SIGNOR *11000*155364
COPIA DI SERVIZIO
10100 SEDE 0000

Anno 117 - Numero 288

LA STAMPA

Martedì 6 Dicembre 1983

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Casella postale 1081 - Telefono centralino numero 65.68 (negozio dal h. orario ministeriale) Telex 221.121 - L. 500 (spedizione in abbonamento postale) (arl. 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7104); consegna raccomandata alla posta anno L. 100.000; consegna contrassegni alla posta anno L. 40.000 - Estero L. 280.000 - Abbon. Usa «La Stampa (USPS 566 890) is published daily for $ 410 per year by La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023, (Second class postage paid at Long Island City, NY 11101) Postmaster: Send address changes to La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023» - Arretrati L. 1.000 - Austria sc. 15, Belgio fr. 30, Danimarca kr. 7, Francia fr. 5, Germania D.M. 1,80, Grecia dr. 55, Inghilterra p. 45, Jugoslavia din. 47, Olanda fl. 2,25, Portogallo esc. 90, Spagna pts. 80, Svezia skr. 7, Svizzera kp. 1,60, Svizzera Ticino kp. 1,50 - Inserzioni: PUBBLICOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Marenco 32, 10126, c. Massimo d'Azeglio 60, tel. 658 960, 20123 Milano, via G. Negri 6/10, tel. 86 86, Roma, via Gustavo Fornioni 18, tel. 47.56.904, Genova, via Venezia 23, tel. 540.560, Bologna, via Independenza 24, tel. 238.626, Bolzano, via Perathoner 20/A, tel. 23.325; Padova, piazza Da Gazzoni 41, tel. 656.844; Trieste, p. Unità d'Italia 7, tel. 66.066 - Tariffe: modulo mm 42x45, per feriali; pezzature e date di ogni tariffa in partenza. Occasionali L. 370.000 (444.000) modulo; Commerciali L. 345.000 (414.000) - Istituzionali L. 410.000 (492.000); Ricerche personale, Il venerdì, L. 370.000 (444.000) - Finanziari e legali L. 420.000 (504.000) - Necrologi L. 6000 per parola (Partecipa L. 4800) - Echi L. 10.500 la linea - Economici vedi la rubrica - Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione

Il ministro Nicolazzi

A PAGINA 2

Intervista a Nicolazzi: «Il psdi si spegne se segue la politica di Longo»

di Luca Giurato

A PAGINA 4

Il capo dell'Armata Rossa: «Andropov già al lavoro. Giovedì decisione per gli Start»

di Fabio Galvano

Nikolai Ogarkov

A Beirut un'altra giornata tragica: un'auto-bomba distrugge un palazzo, forse 30 vittime

Libano, duro bilancio per gli Usa

Un pilota americano abbattuto domenica dai siriani è morto, uno è prigioniero - «Rammarico» del leader druso per gli otto marines uccisi nei cannoneggiamenti - Il contingente ha già perduto 255 uomini - Nuovi sorvoli dei jet della Sesta Flotta

DAL NOSTRO INVIATO

BEIRUT — Una paurosa esplosione subito dopo le otto: un quintale e mezzo di esplosivo nascosto in un'auto semina fuoco e morte a Tarik Jedid, un formicolante quartiere musulmano. Quasi contemporaneamente, un grosso elicottero si leva dal campo dei *marines* e punta verso il mare: porta via i corpi degli otto soldati americani uccisi nella battaglia della notte. Poco prima, subito dopo l'alba, aerei della Sesta Flotta sono sfrecciati sulla montagna, ma questa volta soltanto in ricognizione. Più tardi, da Damasco, una conferma: è morto uno dei piloti dell'*Intruder* abbattuto a Kfar Selwan.

Un tragico lunedì succede dunque a una tragica domenica, la domenica che ha visto gli aerei della Marina americana attaccare in forze i siriani, e che ha visto più tardi, nella notte, fragorosi duelli d'artiglieria tra la collina drusa, le posizioni dei *marines*, le batterie navali. Un bilancio molto pesante per gli Stati Uniti: nove morti, un pilota prigioniero dei siriani, due aerei abbattuti, (e 255 soldati uccisi dall'inizio della missione in Libano). Un bilancio disastroso in termini d'immagine: la superpotenza planetaria tenuta in scacco da una piccola potenza regionale, addirittura messa in difficoltà dai cannoni drusi.

La battaglia dei cannoni si è accesa improvvisa, già nella serata, per protrarsi fin verso mezzanotte. C'è anche fuoco di armi automatiche leggere. Il cannoneggiamento è diretto sulle postazioni libanesi, ma qualche colpo finisce sulla base americana. I *marines* rispondono con i pezzi da 155 mm e coi cannoni dei carri *M-60*. Poi richiedono l'intervento delle artiglierie navali: la Sesta Flotta comincia a sparare verso le colline di Shweifat Aramun. Si prepara una bordata con gli enormi calibri della *New Jersey*, ma per questa volta i 406 mm della corazzata restano silenziosi.

Gli otto marines sono stati colpiti, con due compagni sopravvissuti ma feriti, da un unico proiettile, un colpo di mortaio da 120 che ha centrato una postazione avanzata al di fuori dell'accampamento, vicino al campo dei libanesi. Normalmente questa posizione è tenuta da quattro soldati: ma altri *marines* li hanno raggiunti durante il bombardamento, uscendo dai ripari di loro iniziativa, per spalleggiare i compagni impegnati in uno scambio di fuoco con le armi automatiche. Walid Jumblatt ha espresso rammarico, rigettando la responsabilità sull'esercito libanese: si apposta vicino agli americani, accusa il capo druso, per sparargli addosso.

Ancora incerto, fino a molte ore dopo lo scoppio, un altro spaventoso bilancio, quello dell'attentato a Tarik Jedid. L'auto-bomba ha quasi spianato un palazzo di otto piani, ha incendiato un vicino deposito di vernici, e il fuoco lì è propagato ad altri quattro edifici. Era l'ora in cui i bambini escono per andare a scuola: mi è toccato di vedere cartelle bruciate, libri insanguinati, piccole forme coperte alla meglio sui marciapiedi. Quanti morti? Trenta, più di trenta, non si sa; e negli ospedali, una folla di feriti e ustionati. La bomba è stata rivendicata dal fantomatico «Fronte per la liberazione del Libano dagli stranieri».

La notizia della morte di un pilota della Marina americana è stata data personalmente, a Damasco, da Mustafa Tlass, ministro della Difesa siriano. E' stato tirato fuori vivo, ma in condizioni assai critiche, dal rottame dell'*Intruder*: è morto poco più tardi. Si chiamava Mark Lange, tenente, 26 anni. Il suo compagno di volo, Robert Goodman, tenente, 27 anni, sta bene, dicono i siriani. Lo hanno catturato dopo che il suo paracadute lo aveva portato sano e salvo a terra. Lo restituiremo solo quando la guerra sarà finita e gli americani si saranno ritirati, dice Tlass, applicando così, in qualche modo, uno stato formale di guerra tra Siria e Stati Uniti.

Da Washington, via Parigi, è rientrato in patria ieri Amin Gemayel. Un ritorno muto, senza dichiarazioni: appena arrivato, il presidente si è chiuso nel palazzo di Baabda. La sua missione diplomatica si è risolta in un fallimento: era partito con qualche prospettiva di pacificazione, ora ha rimesso piede in un Paese praticamente in guerra. Non che sia una novità, ma contrasta con tante speranze, con le illusioni ginevrine, con l'ardita scommessa della riconciliazione nazionale.

Mentre Shamir smentisce l'esistenza di un accordo segreto con l'America per liquidare con la forza la presenza siriana in Libano, altre voci tamburellano invitano il potere libanese a unirsi nell'impresa. Ma quel potere critica l'incursione americana di domenica: lo ha fatto Ghafik Wazzan, il primo ministro, chiedendo spiegazioni per via diplomatica. Non ci hanno né consultati né informati, fa sapere il governo aggrappandosi, almeno, a un simulacro di sovranità formale. Intanto i ricognitori israeliani, come già gli americani la mattina, hanno esplorato la montagna. Qui non restano molti dubbi: preparano nuovi attacchi.

Alfredo Venturi

A PAGINA 2

All'Archivio di Stato di Torino gli scritti di Umberto II in esilio

Aperto il processo Chinnici

Caltanissetta. Al processo per l'uccisione del giudice Chinnici tre vedove della mafia hanno chiesto di costituirsi parte civile: da sinistra la vedova del giudice Cesare Terranova, la vedova del maresciallo Mancuso e la vedova dell'autista di Pio La Torre, signora Rosa Di Salvo (Ansa)

CALTANISSETTA — Dopo un'istruttoria conclusa a tempi record (5 mesi) si è aperto ieri il processo per l'uccisione del giudice siciliano Chinnici.

Due gli imputati presenti in aula, Vincenzo Rabito e Pietro Scarpisi. Altri due, i fratelli Michele e Salvatore Greco, si sono fatti vivi con lettere imbucate di fronte al tribunale: un'esplicita sfida che la mafia lancia allo Stato in un momento chiave della lotta istituzionale contro l'«onorata società».

Mancava, sul banco degli accusati, anche il libanese Bou Chebel. Passò alla polizia alcune informazioni determinanti e se non l'avessero arrestato — scrive in una lettera d'autodifesa — avrebbe potuto rendere ben altri servigi alla Giustizia.

Presenti al dibattimento, invece, le vedove della mafia: la Corte, tuttavia, ha detto no alla loro richiesta di costituirsi parte civile.

(Il servizio di *Guido Rampoldi* a pag.7)

Il Pentagono spiega l'abbattimento dei due jet

Gli americani sorpresi dall'efficienza siriana

«E' stato un errore usare aerei antiquati in una guerra elettronica»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — La perdita dei due bombardieri nell'incursione aerea di domenica sulle postazioni missilistiche siriane in Libano ha scosso il Pentagono. Alti ufficiali dell'aviazione hanno ammesso di essere stati colti di sorpresa dall'efficienza del nemico. Alcuni hanno anche ritenuto un errore l'impiego degli A6 e degli A7, ormai antiquati per la guerra elettronica, anziché degli F14 *Tomcat*, molto più moderni. In incursioni analoghe, gli israeliani hanno impiegato apparecchi sofisticati come l'F16.

Sui drammatici eventi dell'altro ieri a Washington si fanno queste considerazioni.

1 I siriani hanno acquistato una notevole maestria nell'impiego dei missili sovietici SA7 e SA9 montati in territorio libanese (i recenti, temibili SA21, con una portata di quasi 200 chilometri, sono tutti situati all'interno della Siria). Gli SA7 funzionano come i bazooka: vengono lanciati da un ordigno a spalla, e sono guidati a bersaglio dal calore dell'aereo, grazie a un radar incorporato. Gli SA9, che rappresentano lo stadio successivo, vengono scagliati da rampe su veicoli anche in movimento; le rampe portano quattro missili ciascuna. In aggiunta, i siriani dispongono di cannoni antiaerei calibro 57 disposti tradizionalmente o su carri armati a gruppi di due o di quattro. La loro esperienza è maturata nei ripetuti scontri con gli israeliani. E' escluso che istruttori sovietici si trovassero sul luogo dei bombardamenti.

2 Gli americani hanno usato gli A6 o *Intruder* monoposto e gli A7 o *Corsair* biposto per tenere gli F14 *Tomcat* di riserva. Il compito principale degli F14 è la protezione della flotta. Essi sono equipaggiati con missili aria-aria, missili aria-terra e missili aria-mare. Possono perciò intercettare apparecchi, navi o missili nemici, inclusi gli SS21 che dalla Siria minacciano le portaerei statunitensi. Specialmente gli A6, tuttavia, viaggiano a bassa quota e a velocità relativamente ridotta, e non sono facilmente manegevoli. Gli A7 sono migliori, e portano anche missili anticarro e antiradar, e bombe *laser* o telecomandate. Ma anch'essi sono stati disegnati alla fine degli Anni Sessanta, e rispondono più che altro a quelle che furono le esigenze della guerra del Vietnam.

3 Gli obiettivi degli A6 e degli A7 erano molto circoscritti, e i 28 apparecchi hanno offerto al nemico un facile bersaglio. Non due, ma tre intatti sono rimasti colpiti, l'ultimo in coda: il pilota, un colonnello e veterano del conflitto vietnamita, è però riuscito a tornare alla sua portaerei. I siriani hanno fatto centro solo coi missili non con l'artiglieria.

La missione secondo il Pentagono va comunque considerata un successo grazie all'impiego delle bombe laser e delle bombe a raggiera, che esplodono come granate. E' certo che se gli Stati Uniti dovessero sferrare un nuovo attacco, adotterebbero alcune precauzioni. Userebbero almeno una parte degli F14; prenderebbero misure per l'intercettazione degli SA7 e SA6 con attrezzature elettroniche: si muoverebbero di sorpresa e in ordine più sparso.

e. c.

Dollaro sempre più record (1651 lire)

NEW YORK — Il dollaro ha nuovamente battuto ogni primato nei confronti della lira, del franco francese e del marco tedesco: in Italia, al termine di una seduta caratterizzata da nervosismo, ha chiuso a 1651 lire, contro 1636,75 di venerdì, superando il precedente massimo storico di martedì scorso che era stato di 1649,50. Nel dopofixing a Londra la moneta americana è balzata ad un valore di 1657 lire.

Questa nuova fiammata del dollaro, secondo gli esperti, prende forza dalla decisa ripresa economica americana che lascia prevedere un nuovo rafforzamento dei tassi di interesse.

A Francoforte la moneta Usa è stata fissata a 2,7292 marchi, il massimo delle ultime 16 settimane, contro i 2,7019 marchi di venerdì.

In Italia il marco è stato fissato a 604,83 lire, rispetto alle 605,82 lire del fixing precedente; anche il franco francese ha segnato un regresso, passando dalle 199,11 lire di venerdì alle 198,96 di ieri. Stabile invece il franco svizzero.

Nel contorto quadro politico internazionale gli esperti si aspettavano un indebolimento della moneta americana e un rafforzamento dell'oro, è accaduto esattamente il contrario: ai nuovi record messi a segno dal dollaro ha corrisposto un regresso dell'oro che è sceso ieri sotto «quota 400».

(Il servizio a pag. 15)

I leader europei si sono scontrati sulla politica agricola senza trovare un accordo

Due giorni di liti al vertice di Atene ieri sera la Cee appariva paralizzata

Craxi parla del Libano con Mitterrand: l'Italia lascerà a Beirut solo l'ospedale militare?

DAL NOSTRO INVIATO

ATENE — Un occhio rivolto al Libano in crullone e l'altro ai guai interni, l'Europa strabica e frastornata ha discusso per due giorni, accapigliandosi, sotto il cielo piovoso. Raccolti in una Comunità economica, i «Dieci» non erano riusciti fino a ieri sera ad armonizzare i loro interessi, quindi a far quadrare i loro conti. Non avevano compiuto un solo passo verso un accordo. Accorato, Bettino Craxi ha espresso la sua «desolazione» per l'assenza di una volontà politica che consenta di uscire dall'angusto e prosaico «stecato lattiero-caseario». François Mitterrand, ancora più asciutto, ha parlato di «*négotage*», espressione dialettale che potremmo tradurre con «*mercato delle vacche*». Helmut Kohl ha scosso la testa dicendo che «*l'Europa ha davanti a sé obiettivi più grandi*». Margaret Thatcher ha ripetuto lo stesso concetto. Di chi allora la colpa di questo clima da baruffa?

Alleati politici e in buona parte anche militari, i «Dieci» non erano ancora riusciti fino a ieri sera a concordare nemmeno un comunicato comune sul Medio Oriente, dove tre dei Paesi partecipanti a questo 27° Consiglio europeo (Francia, Italia, Inghilterra) hanno inviato un anno e mezzo fa i loro soldati. Questa agitata e in definitiva benestante famiglia — nonostante il declino politico ed economico — troverà probabilmente all'ultimo minuto un accomodamento e nel pomeriggio di oggi si lascerà dopo la tradizionale fotografia di gruppo.

Ma non certo solidale, compatta. Questo vertice ateniese resterà come una brutta pagina della storia della Comunità. Ha detto Andreotti: «*Se questo è il rilancio della Cee, meglio uno zona di libero scambio*». Il ministro degli Esteri reagiva alla presentazione di un documento tedesco che prevede un drastico contenimento delle spese comunitarie, che colpirebbe inevitabilmente l'Europa mediterranea. Il greco Papandreu, in appoggio ad Andreotti, per solidarietà mediterranea, ha parlato di «*ragionieri ricchi del Nord*», che impongono la loro potenza industriale agli altri. La riunione è subito stata sospesa per una pausa di riflessione.

Ma parliamo prima della grande omissione. Il Libano è rimasto nei corridoi. Non ha raggiunto il tavolo ufficiale per mancanza di tempo. La politica agricola, latte in testa, non ha lasciato spazio alla nuova vampata medio-orientale. I direttori degli affari politici che avevano preparato un documento l'hanno dovuto rimettere nel cassetto. Un accordo sull'argomento avrebbe richiesto ore di discussione, e presidenti e premi avevano non ne avevano abbastanza a disposizione. Mitterrand e Craxi hanno comunque affrontato l'argomento domenica sera in sede separata, e hanno valutato il nuovo scenario libanese allo stesso modo. Come?

Il presidente del Consiglio italiano ritiene che se prevalesse una situazione basata soltanto sullo scontro armato, la nostra presenza in Libano si distinguerebbe ancor più dalle altre. «*Il clima si militarizza sempre di più* — ha constatato — *e noi siamo senza deterrente*». Ossia, siamo i soli a non avere una copertura aerea. L'intenzione, di non facile realizzazione, è quella di lasciare a Beirut il solo ospedale, che ci ha dato prestigio come forza di pace. Il problema della nostra partecipazione alla forza multinazionale sarà di nuovo valutato a Roma, durante il Consiglio di gabinetto che Craxi ha convocato per domani. Il giorno successivo il tema riaffiorerà a Bruxelles nell'ambito degli appuntamenti atlantici, quando i rappresentanti dei quattro Paesi interessati (Stati Uniti, Francia, Inghilterra e Italia) si incontreranno per iniziativa italiana.

Il ministro degli Esteri, Andreotti, si è già consultato qui ad Atene con i suoi colleghi. L'inglese Howe non avrebbe espresso un'eccessiva fretta per quel che riguarda il ritiro del minicontingente britannico (99 uomini) dal Libano. Il francese Cheysson non avrebbe nascosto la sua perplessità per la «*strategia comune*» concordata da Gerusalemme e da Washington, che da alla forza multinazionale nel suo insieme un'immagine diversa e rischiosa.

Tutto questo sarebbe stato mormorato tra le quinte, nei colloqui a due, riservati e segreti. Pubblicamente, come ho detto, i Dieci non hanno osato parlare del Libano, che brucia a un'ora di volo da Atene. Non avrebbero trovato accenti comuni. E in verità non ne hanno trovati neppure nell'ambito di quello che Cra-

Bernardo Valli

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Presidente sarà Jaime Lusinchi

Socialdemocratico vince le elezioni in Venezuela

CARACAS — Jaime Lusinchi, candidato di Azione Democratica, il partito di orientamento socialdemocratico sino a ieri all'opposizione, è il vincitore delle elezioni presidenziali in Venezuela. I risultati ufficiali e definitivi non sono ancora noti, ma dopo lo scrutinio di circa 5 milioni su poco meno di otto milioni di schede Lusinchi ha, con 2 milioni 700 mila suffragi, una maggioranza di un milione di voti sul suo rivale Rafael Caldera del Copei, il partito del presidente uscente Luis Herrera Campins.

Secondo questo scrutinio parziale, i partiti della sinistra seguono con un vistoso distacco (200 mila voti). Il cambio della guardia al palazzo di Miraflores avverrà in febbraio. Dal suo predecessore, Lusinchi eredita una pesante crisi economica, con un debito estero di oltre 35 miliardi di dollari, 50 mila miliardi di lire.

(Altro servizio a pag. 4)

I vetri infranti all'Ara Pacis sono l'ultimo atto di una lunga serie di vandalismi a Roma

L'arte presa a colpi di pistola

I furti nella Villa dei Quintili, sull'Appia Antica - Le costose bravate di chi scalò le fontane di Piazza Navona

ROMA — I colpi di pistola sparati l'altra notte contro i cristalli antiproiettile che da 13 anni imgabbiano e proteggono il monumento dell'Ara Pacis, fra il Lungotevere e piazza Augusto Imperatore, sono «*un atto di vandalismo fuori dall'abituale*», dice la dottoressa Cardilli della Soprintendenza alle Antichità e Belle Arti del Comune di Roma. Perché gli atti di vandalismo sono all'ordine del giorno, contro opere d'arte, parchi, ville, fontane, cabine del telefono, mezzi pubblici. Ma l'uso della pistola per imprese del genere non era ancora stato registrato.

Eppure si potrebbe riempire un taccuino con l'elenco degli obiettivi e dei danni procurati da questo esercito di instancabili quanto insonati sconosciuti. «I nuovi vandali» come li hanno definiti, che prevalentemente operano nelle «*realtà urbanizzate e disgregate intorno ai valori collettivi*» per sfogare rabbia e violenza contro i segni simbolici di quella civiltà cui appartengono ma contro cui si agitano, con furia distruttiva spesso soltanto gratuita, per esibizionismo, per spirito di gruppo e di clan, muovendosi prevalentemente di notte, approfittando della cronica carenza di custodia e controlli.

Un mese fa, sull'Appia Antica si sono introdotti nella Villa dei Quintili e, all'ingresso del Ninfeo prospiciente un'antica fontana, hanno asportato un capitello. Che però si trovava in cima ad una colonna. Per portare via il capitello, hanno abbattuto e frantumato la colonna. «*L'Appia Antica è una realtà romana, attraversata dagli automobilisti, da traffici e presenze di ogni genere durante la notte. Un controllo adeguato è praticamente impossibile. Come per tutti i monumenti periferici, si dovrebbero istituire di custodia e controllo che in realtà sono impensabili*», dice il dott. Currò della Soprintendenza Archeologica di Roma.

E' continuativo il saccheggio che viene fatto nel teatro che si trova all'interno di Villa Torlonia. «Entrano, sfasciano, scrivono», sintetizza, lapidario, l'ing. Guidi, responsabile dell'Ufficio Manutenzione Monumenti del Comune di Roma. Ora che è stata murata può contare su un periodo di tranquillità la Porta Magica, a piazza Vittorio: un'opera del '600, con incisioni di frasi alchemiche per trovare la formula dell'oro. Per secoli è stata massacrata, danneggiata dai fuochi, utilizzata come pubblico orinatoio. Dieci mesi fa l'hanno scalpellata da una parte, e se ne sono portati via un pezzo: «*E' stato l'ultimo capitolo di una lunga storia di incivoltà*», è il commento della dottoressa Cardilli.

I capitoli di questa inciviltà hanno pure aspetti paradossali. A Piazza Navona, qualche tempo fa, un tizio s'arrampicò sulla Fontana del Moro, ma cadde giù e fece precipitare un intero gruppo marmoreo. Anche sulla Fontana dei Fiumi, nella stessa piazza, c'è stato uno stolto scalatore: anche qui un pezzo di marmo, la coda di un delfino, si è staccato ed è caduto. Il prezzo di queste bravate deve poi pagarlo la collettività.

Questo dei soldi è un capitolo importante. Anzitutto, almeno per quanto riguarda Roma, i monumenti rientrano nell'ambito di competenza di un ventaglio di enti, ciascuno con propri bilanci e proprie difficoltà.

Per quanto riguarda l'Ara Pacis, chiusa adesso al pubblico perché i vetri danneggiati costituiscono un pericolo per i visitatori, la Quinta Ripartizione del Comune — competente per la manutenzione dei monumenti — deve inviare i suoi tecnici a valutare i danni, ordinare la sistemazione dei nuovi vetri, infine tenere conto di quanto è rimasto nelle casse della Ripartizione. L'ing. Guidi fa notare: «*Il danno non è lieve. Sono stati colpiti cristalli di grandi dimensioni, temperati. Può darsi che riusciamo in breve tempo a ordinarli e sostituire quelli lesionati. Ma non è detto che ciò ci riesca. Se la spesa è elevata, ci vuole superiore generale per poter contare su un nuovo appalto*». Il monumento, quindi, resta chiuso al pubblico a tempo indeterminato.

Liliana Madeo

Due ore di caccia al ministro per far partire la finanziaria

Visentini: anticipare a maggio il pagamento del 100% delle imposte

ROMA — La commissione Bilancio della Camera ha aperto ieri il dibattito generale sulla legge finanziaria, così come è previsto dal serrato calendario dei lavori per consentire l'approvazione dell'importante provvedimento entro la fine dell'anno ed evitare così l'abusato ricorso all'esercizio provvisorio. Ma la seduta ha rischiato di slittare per l'assenza dei ministri interessati ed è potuta partire con due ore e mezzo di ritardo (dalle 17 alle 19,30), dopo un'affannosa «caccia al ministro».

Lunedì è un giorno tradizionalmente «nero» per i lavori parlamentari, perché è il giorno del rientro di deputati e senatori dai vari collegi. Eppure, ieri pomeriggio alla commissione Bilancio le presenze erano insolitamente numerose. All'ora fissata, però, non c'era l'ombra di un ministro e il comunista Macciotta chiedeva e otteneva la sospensione della seduta, dal momento che la presenza dei ministri è espressamente stabilita dall'articolo 120, ottavo comma, del regolamento di Montecitorio.

Lo slittamento di un sol giorno rischiava di compromettere la «sessione di bilancio», che dovrebbe portare il voto finale della finanziaria prima di Natale. Lo stesso relatore di maggioranza, il socialista Sacconi, aveva parole durissime nei confronti dei ministri «assenteisti». Disappunto anche del repubblicano Battaglia e violenta polemica delle opposizioni, pci in testa.

Allora, per evitare il rinvio della riunione a oggi, i deputati della maggioranza si impegnavano in un frenetico giro di telefonate e invitavano i commessi a vedere se alla Camera era intanto arrivato qualche ministro. E il primo a essere stato rintracciato è stato Visentini (Finanze), il quale, per la verità, era impegnato in aula a seguire l'esame del provvedimento sulle esattorie. Visentini dall'aula si spostava in Commissione. Qualche minuto dopo arrivava anche Longo.

L'avvio del dibattito, comunque, è stato subito vivace e interessante. Visentini, rispondendo al comunista Macciotta, ha ipotizzato di anticipare a maggio il pagamento del 100 per cento delle imposte versate l'anno precedente e attualmente corrisposte nella misura del 92 per cento con l'autotassazione di novembre rispetto al maggio precedente. Interessati alla misura dovrebbero essere i contribuenti tenuti a presentare il modello «740». Visentini ha poi ribadito il suo «no» alla patrimoniale.

e. p.

Intervista al ministro sulla «rottura» con il segretario

Nicolazzi: il psdi si spegne se segue la politica di Longo

«Non mi sono candidato alla segreteria, ma a difendere scelte precise» - «Per creare una autentica alternativa alla dc, si deve finalmente delineare bene l'area socialista»

ROMA — **Ministro Nicolazzi, sarà lei il nuovo segretario del psdi?**

«Sinora l'idea di diventare segretario del partito è sempre stata fuori dal mio abito mentale».

— Oggi non più?

«Non mi sono candidato alla segreteria del partito ma a difendere scelte precise. Cerco di combattere su una linea di avvicinamento al psi, ma da protagonisti e non da comprimari. Ed qui al congresso vorrei portare il psdi a un rinnovamento. Un partito moderno deve essere presente nella società senza subordinare niente e nessuno a momenti di potere».

— Che vuol dire «momenti di potere»?

«Senza importanza al sottogoverno e più importanza ai problemi concreti e reali che possono essere risolti dalle forze politiche».

— Ma si presenta o non si presenta candidato?

«Le candidature si decidono al congresso».

— Che cosa sta succedendo ai vertici del psdi? Lei per troppo amore per Craxi sta abbandonando Longo?

«Se ho un grosso difetto è quello d'essere troppo attaccato al mio partito! Sono socialista democratico da prima ancora di Palazzo Barberini! Da allora ho sempre difeso la linea riformista. Difendere questa linea non coincide né con la lotta a Craxi, né con eccessivi distinguo dal psi basati su un orgoglio fuori posto».

— Però lei chiede un patto federativo con il psi e l'intesa unitaria tra i due partiti alle elezioni europee di giugno?

«Non ha nessuna intenzione di tornare al '66 quando ci fu una unificazione affrettata con un psi che allora tutto era tranne che riformista. Il patto si deve fare a livello di federazioni locali. I rapporti di base tra socialisti e socialdemocratici sono minati da un contenzioso di vecchia data, con una discriminazione reciproca a fini di potere. E' una discriminazione che non consente quella collaborazione e unità di azione sui problemi reali che oggi è indispensabile. Non si può continuare a parlare, come facciamo da anni, di area socialista. Sono enunciazioni alle quali non seguono mai fatti concreti! Area socialista e laica vuol dire confusione. Al suo interno, v'è spesso soltanto una corsa alle alleanze, al primato. Così non avremo mai una alternativa autentica alla dc! Dominiamo, allora, da un polo sicuro, quello socialista. Altrimenti, torneremo presto al consolidamento dei due vecchi poli: quello della dc e quello del psi».

— Longo non è d'accordo sulle liste unite?

«Longo ritiene già definita la nostra linea: ognuno per conto suo. Io, invece, ho proposto un dibattito».

— Perché tante critiche a Longo? Prima eravate amici. Ora sembra che niente di quanto fa e dice il segretario vada bene.

«Tra me e Longo esistono sempre motivi di stretta collaborazione. Ciò non toglie che, su fatti e situazioni esclusivamente politici, ognuno dia il suo contributo autonomo. Siamo in pieno dibattito precongressuale. Io non ho dimenticato quanto è successo alle elezioni del 26 giugno. Con una dc che ha perso il 6 per cento, il mio partito non è avanzato. Longo ha fatto una politica che sottolineava troppo, in modo anche esasperato, le differenze dal psi. Il patrimonio del psdi non si salva con l'orgoglio ma col protagonismo attivo e costruttivo».

— Che cosa tiene veramente, ministro Nicolazzi?

«Che nel tuo partito ci si appiattisca su una politica di belle enunciazioni, ma che nei fatti rimane quella degli ultimi decenni. Tra la sopravvivenza e la esistenza attiva, io scelgo la seconda strada. La sopravvivenza porta a un lento spegnimento».

Luca Giurato

Santovito sarà operato in una clinica di Firenze

ROMA — Oggi stesso, probabilmente, l'ex-capo del Sismi, generale Giuseppe Santovito, arrestato giovedì scorso per rivelazione di segreti di Stato, sarà trasferito a Firenze per essere sottoposto ad un delicato intervento chirurgico al fegato.

Ieri, il sostituto procuratore Domenico Sica, lo stesso magistrato che aveva firmato l'ordine di cattura contro l'alto ufficiale e contro il giovane e spericolato uomo d'affari Francesco Pazienza, ha accolto l'istanza presentata dai difensori di Santovito.

I convegni di Montecatini e Montegrotto hanno chiarito la strategia del leader della minoranza

Forlani «controllore» di De Mita

Evangelisti: «Questi miei amici dc che corrono da un convegno all'altro mi sembrano ciclisti che cercano la fuga buona perché temono di perdere in volata» - Colombo: «Noi non diciamo in partenza che non ci saranno candidature alternative»

ROMA — *«Questi miei amici democristiani che corrono da un convegno di corrente all'altro su e giù per l'Italia, mi sembrano quei ciclisti pronti a infilarsi in tutte le fughe buone, perché hanno paura di perdere in volata* — dice Franco Evangelisti, interprete fedele delle strategie politiche di Giulio Andreotti —. *E' così anche per noi. De Mita vincerà la volata che conta, quella del congresso. Lasciamo pure che gli altri si agitino: tanto lui ha già la maglia rosa in tasca».*

E' davvero così? Mercoledì a mezzogiorno se ne saprà di più, dopo che Arnaldo Forlani avrà riunito i grandi capi di quella supercorrente che è l'«area» di minoranza. Davanti a loro, il vicepresidente del Consiglio dovrà sciogliere i dubbi che per calcolo o per errore ha disseminato a Montecatini e a Montegrotto, ai convegni dei dorotei e di «Forze Nuove». Oggi, infatti, quasi mezza dc è paralizzata in attesa di capire le mosse di Forlani, com'è avvenuto già più di una volta in passato, e ancora nei giorni che hanno preceduto l'ultimo congresso democristiano.

Forlani si candida o non si candida alla guida del partito? Una sua scelta di uscire allo scoperto, probabilmente non arresterebbe la corsa di De Mita verso la riconferma al congresso, ma rinchiuderebbe in un unico schieramento compatto le spinte centrifughe che oggi s'intravedono nella minoranza, ed eserciterebbe probabilmente una forza di attrazione su due altri «poli» del partito: il gruppo degli ex quarantenni scontenti, cui danno voce Scotti, Mannino, Bianco, alla ricerca di una novità nella gestione del partito, e la vecchia corrente dorotea, che ha giurato con Piccoli e con Gava fedeltà all'intesa con De Mita, ma che alla base è sempre sensibile ai richiami «moderati», preoccupata com'è di occupare comunque una posizione centrale di mediazione all'interno del partito.

Gli amici di Forlani dicono che il vicepresidente del Consiglio non si contrapporrà a De Mita. Ma aggiungono che è preoccupato di tenere insieme l'«area» di minoranza e di sottolinearne il ruolo e la funzione. La strategia forlaniana per i mesi che mancano al congresso, insomma, sarebbe quella già venuta alla luce pubblicamente nell'ultimo consiglio nazionale dc: una disponibilità a collaborare con De Mita, anche in vista di intese unitarie, in cambio però di concessioni e riequilibri sul piano della linea politica del partito.

«Per linea politica — spiega Sandro Fontana, numero due della corrente di "Forze Nuove" — *non intendiamo tanto il problema delle alleanze, perché su questo, oggi, non c'è discussione nella dc, tutta unita nel sostegno al pentapartito. Ma mentre da un lato c'è il rischio di una ricorsa unanimistica, dall'altro lato c'è una frammentazione totale sulla politica economica, la politica istituzionale, la politica estera. Manca chiarezza e unità effettiva su queste scelte, che sono poi le scelte su cui si vincono o si perdono le elezioni. Se su questi temi De Mita è in grado di tener conto delle nostre posizioni e di offrire garanzie, noi della minoranza non abbiamo pregiudiziali sulla sua riconferma a segretario. Forlani infatti non pensa a candidarsi: anche lui ha gli occhi puntati sulla linea e sulla piattaforma della dc. Qui si gioca il congresso. Gli uomini vengono dopo».*

«Intendiamoci — aggiunge, più cauto, Emilio Colombo —, *noi non diciamo in partenza che non ci saranno candidature alternative a quella di De Mita. Siamo disponibili a un'intesa. Ma è chiaro che se non ci sarà una reale chiarificazione sulla linea che la dc dovrà seguire nei prossimi mesi, con correzioni significative da parte di De Mita, non potrà esserci il nostro consenso ed andare avanti. Insomma, non vogliamo a tutti i costi un candidato in alternativa al segretario uscente. Ma prendiamo atto che le ultime prese di posizione dell'"area" (con i giudizi di Forlani sul bipolarismo, l'intervento di Donat-Cattin in politica economica e sociale, il mito in politica estera) disegnano una linea profondamente diversa da quella portata avanti da De Mita al congresso e in campagna elettorale. Il De Mita di oggi nessuno lo conosce: tocca a lui spiegare quali sono oggi le sue posizioni, per vedere se un accordo è possibile».*

Gli uomini del segretario sono convinti di sì, anche se non accettano *ultimatum* dalla minoranza. *«Ormai è chiaro che il punto centrale in discussione non è la persona del segretario e neppure la formula dell'alleanza di governo* — sostiene Giovanni Galloni, direttore del "Popolo" —. *E' invece il progetto di politica internazionale, economica e istituzionale con il quale la dc intende avanzare la sua proposta per questa fase così difficile».*

De Mita, dunque, parte nella rincorsa precongressuale senza avversari — almeno per il momento — ma con il peso di un tentativo di condizionamento da parte della minoranza: anche ieri, negando di aver criticato la candidatura di Guido Carli nelle liste dc, Forlani ha precisato di aver invece criticato il fatto che «alcune candidature esterne abbiano lasciato spesso accreditare l'interpretazione di cambiamenti di linea che disorientano il nostro elettorato». Due ruoli sembrano dunque già definiti per la dc che va al congresso: quello di De Mita come segretario-leader, e quello di Forlani come partner-controllore. Bisognerà vedere come i mesi che mancano al congresso cambieranno questi ruoli e a vantaggio di chi.

Ezio Mauro

Giudici bulgari da ieri a Roma per l'attentato al Pontefice

ROMA — Due magistrati bulgari, Ormankov e Rachov, sono giunti ieri sera a Roma, provenienti da Sofia, per proseguire le indagini nell'ambito dell'inchiesta parallela che viene svolta dall'autorità giudiziaria bulgara sull'attentato a Giovanni Paolo II.

All'aeroporto di Fiumicino i due magistrati sono stati ricevuti dal giudice Ilario Martella.

Al giudice Imposimato il «Premio Dalla Chiesa»

MILANO — Al giudice istruttore di Roma Ferdinando Imposimato è stato assegnato il «Premio Carlo Alberto Dalla Chiesa 1983». «Ferdinando Imposimato — è detto tra l'altro nella motivazione — rappresenta il segno di quanto possa essere forte la giustizia, la giurisdizione, la civiltà giuridica quando ha radici nella cultura delle nostre popolazioni del Sud; queste radici sono riscontrabili nella sua opera e nelle sue scelte di magistrato».

Il premio, da attribuire ogni anno a un cittadino italiano che abbia reso «servizi eccezionali alle istituzioni del Paese», fu istituito l'anno scorso dall'Associazione benemeriti del Comune e della Provincia di Milano per onorare la memoria del prefetto-generale ucciso dalla mafia.

Il premio verrà consegnato al Castello Sforzesco dal ministro della Giustizia domani, ricorrenza di Sant'Ambrogio, nel corso della cerimonia con cui il Comune di Milano premia i cittadini benemeriti.

Riprende un faticoso dialogo

Parte dall'economia il confronto a Mosca fra pci e sovietici

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Una delegazione del partito comunista italiano — la prima a Mosca dopo lo «schiaffo» di cui Pajetta fu protagonista e vittima al 26° congresso del febbraio-marzo 1980 — ha avviato ieri una serie di conversazioni ad alto livello con la dirigenza sovietica. Ai colloqui di carattere economico, in testa all'agenda, seguiranno nei prossimi giorni anche discussioni politiche che prenderanno le mosse dal tema dei missili euro-strategici, e toccheranno probabilmente i delicati rapporti interpartitici.

La delegazione, arrivata domenica sera, è guidata da Gerardo Chiaromonte, membro della direzione del partito e capogruppo al Senato. Ne fanno parte Gianni Cervetti, anch'egli membro della direzione e segretario regionale della Lombardia; Napoleone Colajanni, membro del comitato centrale del quale presiede la commissione economica; Lapo Bestan, ricercatore del Cespi (centro studi politici internazionali); l'economista Pietro Verzelletti.

La prima tornata di colloqui, quella avviata ieri mattina, prevede contatti con i maggiori organismi economici dell'Urss: i vari dipartimenti del comitato centrale del pcus (si parla di un incontro con Ryzhkov), la segreteria del Comecon, la direzione dell'ente per la pianificazione (il Gosplan: presumibile un colloquio con Bajbakov). I principali temi in discussione dovrebbero essere la crisi economica internazionale, i rapporti economici Est-Ovest (inscindibili da quelli politici), in particolare le possibilità di migliorare le relazioni e quindi la collaborazione fra la Comunità europea e il Comecon.

Durante la visita, che si concluderà domenica, parte della delegazione farà una breve escursione a Kiev, per visitare alcuni impianti industriali ucraini che passano per i più automatizzati dell'Unione Sovietica. Al di là di quelli che potranno essere i contenuti obiettivi degli incontri, dei quali per ora ne la stampa sovietica ne l'agenzia ufficiale Tass hanno dato notizia, questa presa di contatto rompe comunque il lungo silenzio fra Cremlino e Botteghe Oscure, nel momento in cui l'Urss ha forse la maggiore necessità di orecchie ben disposte.

f. gal.

A Lisbona terza riunione degli eredi per il testamento dell'ex re

All'Archivio di Stato di Torino gli scritti di Umberto II in esilio

LISBONA — Simeone di Bulgaria, nipote di Umberto II esecutore testamentario dell'ex re, assieme a Maurizio d'Assia e al belga Guibert d'Udekem, ha ridimensionato ieri pomeriggio tutte «le dicerie» che sono circolate nei giorni scorsi, sui lasciti dello zio morto il 18 marzo a Ginevra.

Simeone ha infatti esordito sostenendo che la riunione svoltasi nel mattino a Villa Italia, a Cascais, è servita soprattutto a stabilire — con un accurato sopralluogo — la divisione che sarà fatta degli oggetti e dei ricordi (quadri, porcellane, argenteria, mobili, custoditi nella villa) tra i rispettivi eredi, ovvero Maria José, Vittorio Emanuele, Maria Pia, Maria Gabriella e Maria Beatrice.

Simeone di Bulgaria — premesso che da nove mesi, in amicizia con gli altri due esecutori testamentari, aveva provveduto a fare inventariare i beni custoditi nella villa — ha precisato che questa è già la terza riunione dei Savoia (le altre due riunioni si sono svolte a Ginevra), per concordare la spartizione sia degli oggetti, sia della villa in se stessa.

«E' difficile rispettare le volontà di un uomo generoso come è stato Umberto — ha puntualizzato Simeone —, *soprattutto per quanto riguarda certi dipinti di famiglia».*

«Per questa ragione l'orientamento collettivo sarebbe di privilegiare, in qualche modo, Vittorio Emanuele, il capostipite della famiglia».

Mostrando un ritratto di Carlo Felice, appeso a una parete della «Sala delle udienze» della villa, Simeone ha osservato: *«Come si potrebbe dividere, tra i figli e la moglie di Umberto, un vecchio capolavoro come questo? Dovremmo tirare a sorte? Certamente no, perché tra gli eredi regna una armonia eccezionale e tutti sembrano disposti a fare concessioni a loro rispettivi interessi, anche in favore di Vittorio Emanuele».*

A proposito di Villa Italia, un edificio di tre piani che spetterebbe per un quarto a Maria José e per tre quarti ai figli, Simeone si è posto analogo interrogativo. *«A chi andrà?». «Ancora non lo sappiamo»* ha detto Simeone, aggiungendo che *«c'è chi ha avanzato l'ipotesi di trasformarla in un museo. Ma un museo dovrebbe essere una cosa viva e Cascais è troppo lontana dall'Italia».*

Simeone di Bulgaria ha poi detto che la collezione di monete e di medaglie di Umberto contenuta in tre cassette (e non in trenta, come qualcuno sostiene) presto raggiungerà *«l'Italia ed il popolo italiano»* (al museo delle Terme, a Roma è conservata la grande collezione di monete e medaglie di Vittorio Emanuele III). Si tratterebbe di non più di un migliaio di pezzi numismatici, collezionati da Umberto dal 1946 ai giorni nostri.

Per quanto riguarda le note e i documenti redatti da Umberto durante l'esilio, Simeone di Bulgaria ha ricordato *«che si tratta di scritti che* — data la spaventosa riservatezza dello zio — *dovrebbero difficilmente contenere rivelazioni storiche».*

Anche questi documenti peraltro raggiungeranno presto la sezione dell'archivio di Stato di Torino. Simeone ha concluso il suo *«statement»*, ricordando ancora che il ritratto di Amedeo di Savoia è già da tempo stato destinato al Palazzo Reale di Torino e che lo stendardo del «Savoia Cavalleria» è stato attribuito al museo storico dell'Altare della Patria, a Roma.

Simeone di Bulgaria, infine, ha detto che *«non dovrebbe essere un mistero per nessuno»* che la seconda chiave (giacché la prima era già in possesso dell'arcivescovo di Torino) della cella che custodisce la Sacra Sindone è stata già consegnata al Vaticano — come dono speciale di Umberto, e che il vaso con la «Rosa d'oro» (già proprietà della Regina Elena) è da tempo stato consegnato alla basilica di San Giovanni in Laterano a Roma.

In quanto ai gioielli di Casa Savoia, molti dei quali sono tuttora custoditi nel sotterraneo della Banca d'Italia, Simeone ha ribadito che essi *«andranno, a chi di diritto»* come ha lasciato scritto Umberto prima di morire.

Domani Consiglio di gabinetto per decidere che fare in Libano

ROMA — La drammatica «escalation» della crisi libanese ha inevitabilmente rimesso in discussione compiti e finalità dell'impegno del nostro contingente militare. Il problema verrà affrontato domani nella riunione del Consiglio di gabinetto che Craxi ha convocato nel pomeriggio a Palazzo Chigi. Un incontro, questo, di particolare importanza che servirà tra l'altro a fare il punto in vista del vertice, in programma giovedì a Bruxelles, dei ministri degli Esteri dei quattro Paesi che partecipano alla Forza di pace.

Si moltiplicano intanto le reazioni. Le forze della maggioranza sono le prime a rendersi conto della gravità della situazione e le ripercussioni all'interno del pentapartito sugli ultimi avvenimenti in Libano sono state abbastanza allarmanti. C'è chi, come la segreteria liberale, chiede che il ruolo dei nostri soldati venga ridiscusso al più presto in Parlamento. Della missione umanitaria, osserva una nota del pli, *«siamo passati ad un conflitto aperto e non pare più sostenibile lo scopo iniziale».* Dello stesso avviso è il dc Franco Antoni, secondo il quale il governo, dopo essersi consultato con le parti interessate, deve assumere *«le conseguenti decisioni».*

In un editoriale della *Voce Repubblicana* dal titolo «Fedeli al mandato deciso dal Parlamento», si fissano tre punti. Nel primo viene ribadito che quella italiana in Libano *«è una presenza di pace, legata ad una funzione sovraordinata delle Nazioni Unite»*; quindi si rileva che il risultato maggiore della forza multinazionale ha coinciso con la conferenza di Ginevra. Nel terzo si sottolinea che la permanenza del contingente secondo le modalità stabilite nella convenzione italo-libanese dell'ottobre '83 è legata al filo della conferenza di Ginevra non meno che al consenso di tutte le parti interessate. All'Italia — conclude la *Voce* — *«non mancherà né il senso di responsabilità né quello di collaborazione con i propri alleati». Resterà fedele «agli impegni assunti».*

Per i socialdemocratici, il nostro sforzo, dice il vicesegretario Puletti, dev'essere quello di *«continuare a garantire la pace nelle zone di Beirut affidate ai soldati italiani»*, e nel contempo portare avanti il tentativo di riconciliazione a Ginevra. Non è escluso che dal Libano si riparli ancora in Parlamento, come vogliono i liberali. Gli stessi comunisti (la crisi libanese è fra i temi all'ordine del giorno dei lavori della direzione, in programma oggi, mentre domani se ne occuperà la dc) hanno presentato alla Camera un'interpellanza a Craxi e ai ministri degli Esteri e della Difesa, sollecitando *«l'immediato ritiro»* del contingente italiano.

La stessa richiesta è stata ancora una volta rinnovata dal pdup, da democrazia proletaria e dai radicali.

g. fe.

Atene, due giorni di liti

(Segue dalla 1ª pagina)

si chiama *«stecconato lattiero-caseario»*. Per raccontare questo tormentato argomento, da tutti disprezzato ma da tutti affrontato con foga, il cronista deve procedere per capitoli, nel tentativo di essere chiaro.

a) E' noto che al fine di contenere le spese della Comunità, che non ha più soldi, che ha la cassaforte vuota, si deve ridimensionare la politica agricola. Ma chi deve compiere sacrifici? Un progetto prevede un taglio di mezzo miliardo di ecu (un ecu vale circa 1400 lire), che colpirebbe certamente molti comparti della nostra agricoltura. Leggendo in questo documento *«una grave tendenza al risparmio»* l'Italia presenterà stamane una controproposta. Non accetta che la produzione nazionale di latte venga ridotta di 400 mila tonnellate (sugli 8 milioni e 300 mila dell'83), e che venga fatta una «eccezione» per l'Irlanda e non per l'Italia, nel clima di rigore imperante.

b) Il vento nordico dell'austerità unisce, ma non troppo. Francia, Germania, Inghilterra. Il passaggio della Francia nello schieramento opposto a quello in cui ha militato per un quarto di secolo, è stato giudicato dall'Italia un voltafaccia. Anzi, quasi un tradimento, poiché Parigi si sarebbe concertata con Bonn e non con Londra, lasciando a lungo all'oscuro Roma, sul progetto preparato dal ministro Delors. Questo piano, che massacrerebbe il Parlamento europeo e la Commissione di Bruxelles, prevede che i ministri delle Finanze debbano decidere il massimo entro il quale la Comunità deve poi contenere le spese. Perché non ce ne hanno parlato in tempo, insieme agli inglesi e ai tedeschi? E' quel che si sono chiesti gli italiani per giorni. Ma come, rispondono i francesi, Delors in persona ve lo ha illustrato nella biblioteca della Fondazione Cini durante il vertice di Venezia!

c) Se il dissenso ItaliaFrancia ha urtato la suscettibilità italiana, senza esplodere in polemiche plateali, quello Francia-Inghilterra ha gli effetti di un fuoco d'artificio. Helmut Kohl e Margaret Thatcher, che sono i maggiori contribuenti della Comunità, vogliono l'austerità, guardata con diffidenza dall'Italia. Ma la signora Thatcher vuole soprattutto recuperare parte dei contributi propriamente inglesi. Almeno 1800 miliardi di lire. Mentre Mitterrand punta i piedi e si dichiara disposto a concederne non più di mille. Magari qualcosa di più, ma provvisoriamente. La Thatcher vuole tutto e non cede. I francesi hanno denunciato la sua *«rigidità impressionante»*. Il portavoce inglese ha risposto che *«anche Napoleone a Waterloo aveva constatato la rigidità dei quadrati britannici»*. Il portavoce francese ha replicato a sua volta che la resistenza francese la si misura sul tempo: *«Non abbiamo vinto la guerra dei cent'anni?»*. Al ritmo di queste battute storico-folcloristiche la Comunità europea appariva ieri sera paralizzata.

Bernardo Valli

(Duemila coltivatori italiani sfilano contro i tagli della Cee - Servizio a pagina 14).

Reagan e Kohl, un summit con lo spazio

Washington. In un collegamento televisivo diretto, il presidente Reagan ha dialogato con il Cancelliere tedesco Helmut Kohl, in quel giorni ad Atene, e i sei membri dell'equipaggio della navetta spaziale Columbia. All'astronauta tedesco Ulf Merbold, Reagan si è rivolto con un «buongiorno» in tedesco ed ha ottenuto una esauriente spiegazione sul lavoro che Merbold svolge sulla Spacelab (Tel.)

Panorama

GIOCHIAMO AL 2000
Natale '83. Una guida nella giungla dei videogames

LA CARTA SEGRETA DI WOJTYLA
Usa, Urss, pace nel mondo

UNA VITA INFAME
Pentiti in libertà. E poi?

MONDADORI

LA TRAGEDIA DI UNA FAMIGLIA ITALIANA

Cara nonna Rosselli

Harvard, 31 dicembre 1943. Gaetano Salvemini scrive una lunga, amara lettera ad Amelia Rosselli, che ha trovato come lui rifugio in esilio negli Stati Uniti, ma dopo l'assassinio dei figli Carlo e Nello, di poco precedente l'liberazione delle leggi razziali: lì in una vecchia casetta di stile «americano», al numero 9 di Clark Court a Larchmont.

L'anno che si chiude ha visto la caduta di Mussolini, la svolta che Salvemini ha atteso e invocato per un ventennio. Eppure il grande storico non ha accolto, nel luglio, la notizia del «colpo di Stato» della monarchia, che ha abbattuto il «duce», con particolare gioia e entusiasmo: due sentimenti che, dopo la tragedia del terremoto di Messina, gli erano rimasti sconosciuti. *«Gioiri per la caduta di Mussolini?* — si è chiesto il 28 luglio, confidandosi già con Amelia —. *Mi è impossibile, quando penso che migliaia di donne, bambini, vecchi, uomini innocenti, dovranno essere uccisi in polliglia dai bombardamenti anzi perché quest'uomo sparisca.*

Ma se il passato, specchio e immagine della sua stessa vita, lo sarebbe, è il futuro del *«povero paese»* che è l'Italia a preoccuparlo, quasi ad angosciarlo. Intanto l'unità che esisteva una volta nel mondo antifascista *(quando non c'era speranza di salvezza per nessuno)* si è rapidamente dissolta. Si leva potente una «destra» nel paese, pronta ad accettare tutto quello che viene da inglesi e americani: è soprattutto in America che si decidono i destini dell'Italia e soprattutto è a Roosevelt che spetta *«l'ultima parola»*. E qui il pessimismo di Salvemini si accentua: *«Se qualcosa si potrà ottenere... bisognerà strapparlo a Roosevelt... ma è come scalare una parete dell'Himalaya con una stuzzicadenti»*.

La lettera indirizzata da Salvemini ad Amelia, tratta dall'intenso carteggio, appare oggi, nelle pagine del libro che Aldo Rosselli, il figlio di Nello, ha dedicato a *La famiglia Rosselli - una tragedia italiana* (Bompiani).

Non è un libro di storia, e non pretende di esserlo. E' il libro di uno scrittore indipendente e con una vena di malinconia mai elegiaca; è un libro di trasfigurazione autobiografica di una storia vera, che coincide per tanta parte con la storia della moderna coscienza italiana.

Aldo Rosselli aveva tre anni quando il padre Nello, lo storico di Mazzini e Bakounin, lo storico di Carlo Pisacane e di Giuseppe Montanelli fu assassinato a Bagnoles - de - L'Orne dalla «cagoule» fascista di Francia, armata e ispirata dal governo di Mussolini *(«la sinistra e persona cagoule»*, ricorda il presidente Pertini nella commossa prefazione).

Nello viveva a Firenze, in una villa dove si rifletteva il decoro di una delle grandi famiglie di quella borghesia ebraica toscana, con ascendenze livornesi o pisane, che coincideva con una delle più civili aristocrazie del post-risorgimento. Era un antifascista silenzioso, militante nella severità del suo impegno di storico, quanto Carlo, il fratello maggiore di un anno (l'uno nato nel 1900, l'altro nel 1899), era antifascista «leader» dell'emigrazione politica, combattente in Francia e in Spagna secondo il tracciato del fuoriuscitismo risorgimentale.

A tre anni l'assassinio del padre; a quattro l'esilio. La nonna, appunto Amelia, con le nuore, con i figli di Carlo e di Nello, riparata negli Stati Uniti d'America, ricongiunta agli amici del fondatore e realizzatore di «Giustizia e libertà»: quell'America degli Sforza, dei Tarchiani, dei Max Ascoli, dei Lionello Venturi, dei Salvemini, della «Mazzini Society» (e non a caso Amelia Rosselli, figlia di un ministro della Repubblica di Daniele Manin nella Venezia del 1849, discendeva dal nucleo familiare intimamente intrecciato alla «storia sacra» del risorgimento, per l'ospitalità accordata al morente profeta dell'unità, sotto nome inglese, sullo sfondo dei lungarni di Pisa).

Il libro sui Rosselli presentato oggi a Roma

Il libro di Aldo Rosselli *La famiglia Rosselli: una tragedia italiana* edito da Bompiani, sarà presentato questa sera, alle 20,45, a Roma, presso il Circolo di Montecitorio, nell'sala dei gruppi parlamentari, via Campo Marzio 74.

Tra i relatori Elena Aga Rossi, Franco Ferrarotti, Alberto Moravia, Cesare Mannelli e Dario Pampaloni. Presiederà la riunione Aldo Garosci.

Un'adolescenza difficile, con quel richiamo costante al «padre» e allo «zio» assassinati. Un'educazione di tipo rigido, tradizionale, pur nell'apertura politica ad una democrazia moderna: con una nonna, Amelia, che era il centro di tutto, nella casa di Larchmont non meno che di quella fiorentina dove la liberazione consentirà ad Aldo, undicenne, di tornare, frequentatore poi del liceo, come il babbo, sulle rive dell'Arno.

E tutta questa esperienza rivissuta sul filo della memoria: una memoria più favolosa che storica, ma con l'uso, singolare innesto che si presterà a discussioni ed anche a dissensi, di documenti autentici, di inediti effettivi, di frammenti di epistolari di cui Aldo solo, lo scrittore per riuscire quel mondo, quell'umanità, quella civiltà tutta fondata su saldi valori nazionali e su un'etica familiare che potremmo definire, coi costumi di oggi, implacabile.

Il maggiore dei figli di Amelia, Aldo, era morto nel 1916 in guerra. Una famiglia, come quasi tutte le famiglie israelite, di accesi sentimenti patriottici, con qualche vibrazione nazionalista: ma riscattata dalla superiore religione della tolleranza e dell'umanità. Un confine, quello fra patriottismo e fascismo, fissato subito, e senza equivoci, da quella prodigiosa nonna, che è al centro di questo volume (sia nel primo capitolo, «Una corrispondenza d'amore», sia nel penultimo, «L'esilio»).

La vena di Aldo Rosselli non è mai agiografica. Non c'è mai, nella sua pagina, superba (il cugino di Carlo e di Nello, Alberto Moravia, che ha scritto la prefazione, è arrivato a dissacrare addirittura, a forza di rifiutare la superbia, la tradizione liberal-democratica della borghesia risorgimentale, chiamandola tutta «nazionalista»: perdoniamo al grande scrittore ed amico, diamo atto allo storico). Quel mondo è rivissuto con pudore, con discrezione, come un mondo irrisolto.

Ma era, il mondo di Amelia Rosselli, un mondo di certezze: quelle evocate nelle pagine di Stefan Zweig o di Thomas Mann. Dalla mia biblioteca di Pian dei Giullari, leggendo questo libro, mi è venuta voglia di tirar fuori un libricino minuscolo, quasi un breviario, in tutto 120 pagine, edito da Bemporad, a Firenze, nel novembre 1920. Si intitola *Fratelli minori*. Autrice: Amelia Rosselli, appunto. E il titolo spiega tutto: «Fratelli minori», Carlo e Nello sopravvissuti ad Aldo caduto al fronte.

E' un libretto di pensieri, di appunti, di capitoletti agili e veloci: pagine già intrise di ombre e di fantasmi, già percorse da oscuri presagi. Si pensi alla fiaba della nonna, che affonda le radici nel tempo, risale alle grandi battaglie risorgimentali, per l'unità nazionale. Una fiaba che la nonna racconta malvolentieri: *«Sbatte l'aria l'ala del primo segno per l'unità d'Italia. Premono le prime aspirazioni che sembrano folle, persecuzioni, inquisizioni, aspirazioni, ombre, silenzio. Il segno si tramanda all'altra generazione... Mani tese nell'ombra ad offrirsele, le anime piccoline se ne nutrissanno.*

Quelle «anime piccoline» erano allora Nello e Carlo; più tardi sarebbero stati i figli dei figli, e poi... Il poi... «Un binocolo rovesciato (1945)»: è il titolo della parte conclusiva del libro. Un balzo indietro nel tempo, un ritorno alla prima infanzia, un «sogno ad occhi aperti», animato e popolato da figure scomparse. Ma quante volte la storia non è «un sogno ad occhi aperti»?

Giovanni Spadolini

L'AGENDA DI F. & L. - UNA BIOGRAFIA DEL GRANDE ROMANZIERE

Tolstoj divoratore dell'universo

Pietro Citati ha smontato l'enigma affascinante della «creazione» artistica di pagina in pagina - L'ospite smisurato in casa per anni - Le confidenze dello scrittore, dei famigliari e degli amici - Un'appassionante caccia, nel labirinto delle trame, alle mille personificazioni dell'autore, dal giocatore al disperato amante, dal contadino allo snob

Un Tolstoj giovane e intenso, tenuto di velluto, ci fissa dalla copertina del libro che gli ha dedicato Pietro Citati (Tolstoj, Longanesi editore, L. 18.000). Non vorremmo che cercassi confuso con le mille facce messe in mostra dallo star-system, siano di ministro che elargisce consigli d'eleganza, di cantante che squarcia tenebre transessuali, o di pugile che narra il suo incontro con Dio; e vorremmo ricordare che Citati non arriva al «protagonismo» sulla scia della moda più recente, ma che, anzi, ha lavorato a lungo controcorrente.

Oggi sembra ovvio privilegiare i «personaggi», grandi o infimi che siano; sembra normale sciabolare la politica e lo sport, la letteratura, la Storia e le belle arti e corpi di riflettori, Mussolini e Zico, Valentino (lo stilista) e Machiavelli, Wagner e Wojtyla. E' l'aria del tempo.

Ma nei quindici anni appena trascorsi l'aria che tirava, non dimentichiamolo, era ben altra, portava in tutte le stanze, anche in quelle della cultura, fumi di egualitarismi e appiattimenti, punti unici d'intelligenza, poesie e particolari di gruppo, best di lettere collettive, dense nebbie di aggregazioni, socializzazioni, coaguli, insiemismi, cori pasuati direttamente dall'asilo delle suore («La noia [illegible] *si deve fuggir, sol con i compagni si può giocar...») alla piazza.*

Quest'odio per tutto ciò che veniva definito «verticistico» non impedì, anzi sappiamo, il culto viscerale per individui esemplari quali il Guevara, il Mao, il Lenin, il Pol Pot, il Khomeini. E preparava naturalmente, con un lieve spostamento d'accento, l'attuale imperialismo del primo piano, del faccione. Ma durante queste isteriche oscillazioni Citati è sempre rimasto imperturbabile, indifferente, e dall'alto di una sua torre plutarchiana ha continuato a raccontarci storie non di personaggi, ma di eroi, Goethe e Manzoni, Alessandro Magno e Sant'Agostino, la Mansfield e Dickens, e ora Tolstoj.

Della tecnica e maniera di Citati molto si è detto. Anche qui, egli è un irrepolare, un eccentrico, che non si cura di tener separati il critico dal biografo, il chiosatore dal narratore. Non gli è certo ignoto l'idealistico paradosso di E. M. Forster, che mezzo secolo fa chiedeva la firma per i giornalisti (gli articoli del Times uscivano allora rigorosamente anonimi) ritenendo che il dafore di notizie dovesse essere responsabile con nome e cognome della loro esattezza; mentre giudicava superflua, se non fuorviante, conoscere l'autore di un'opera letteraria, vivendo questa una vita propria in una sua sfera assoluta.

Sapere chi sia stato veramente Omero, argomentava Forster, non toglie o aggiunge nulla allo splendore dell'Odissea; e le godibilità estetica di Macbeth e di Amleto resta quella che è, indipendentemente dalle più arzigogolate teorie sull'identità di Shakespeare. Vagheggiare quindi una biblioteca di meri titoli, dove, come in pittura, il Maestro del Paradiso Perduto confinasse col Maestro del Decamerone, il Maestro della Certosa di Parma si alliniasse col Maestro di Oliver Twist.

E tuttavia Citati sa che questa ipotesi delirante, rintracciabile anche in diversi anfratti del giardino borgesiano, non ha mai soddisfatto nessuno. Sarà forse metafisicamente vero che tutti i libri sono scritti da un unico Autore, ma il lettore che di fronte a un capolavoro non voglia limitarsi al «mistico liberalismo amministrativo» di cui parla Proz si porrà presto o tardi le cruciali domande: chi era veramente Tolstoj? perché e come scriveva? che nesso c'è tra la sua vita e la sua opera?

Non sono basse curiosità. Quello della «creazione» è un enigma affascinante e strettamente annodato agli altri massimi misteri dell'esistenza. Affrontarlo, accerchiarlo, spiarlo, smontarlo, pur sapendo che è la ultima analisi indistricabile, rappresenta una sfida cui i più animosi non possono sottrarsi.

Citati la prende di petto, com'è nel suo stile e nel suo temperamento. Egli non ha l'esibizionismo commovente o fanatico dell'erudito (-la nipote della portinaia di Balzac non ama guercia dall'occhio destro, come pretende il Fleury, ma dal sinistro-) e la sua pagina lascia appena trasparire l'accanito, meticoloso lavoro di detection che c'è dietro. Ma si capisce che Tolstoj gli deve essere rimasto in casa per mesi e anni, come un ospite esorbitante e sempre meno maneggevole, come una presenza smisurata e ammaliante.

Lo prima e l'ultima parte del libro sono il risultato di questa straordinaria convivenza. Citati riferisce le confidenze che gli hanno fatto Tolstoj, i suoi familiari, i suoi amici, e noi contempliamo, più che un ritratto, una gigantografia. Vediamo un uomo immenso, estremo, vertiginoso, abissale, percorrere gli anni dell'infanzia, dell'adolescenza, della giovinezza in sequenze sfrenate. Anche se viaggiò molto in treno e in diligenza (Parigi, la Svizzera, la Germania, l'Italia) l'immagine globale che ci lascia di sé è quella di un cavaliere al galoppo lungo un orizzonte sconfinato. Una salute di ferro e una prodigiosa vitalità e avidità d'esperienze non bastano certo a fare un genio; ma non si può negare che siano il denominatore comune di tutti i grandissimi.

L'inarrivabile Tolstoj ci appare come un comico «buco nero» che inghiotte più vite nelle sue profondità l'intero universo, la minima foglia di betulla e la steppa russa al completo, il bombardamento di Sebastopoli e il più lieve pettegolezzo di salon. Quando il mostruoso divoratore ha assimilato tutto, in questo «tutto» non crede più, gli sembra privo di esistenza oggettiva, sospetta di essersolo inventato lui, immaginato lui, non diversamente da un dio unico, onnipotente; e «ci volta», come nella poesia di Montale, col terrore di vedere il nulla.

Ma i processi rielaborativi sono già all'opera e Citati li identifica, li assembla con amorosa precisione nei due lunghi capitoli dedicati a Guerra e pace e ad Anna Karenina. In quei labirinti romanzeschi egli stane le innumerevoli personificazioni dell'autore, miracolosamente oggettivate: il cosacco e il generale, il mistico e lo snob, il giocatore e il disperato amante, il contadino e il conte, l'orgogliosa dama e la tenera nutrice, l'idealista sociale e lo scettico illuministe; rintraccia e riannoda i loro percorsi psicologici, ricostruisce la loro ricca polifonia, ricuce le loro ripetitive e reciproche «funzioni», sia apparenti sia invisibili, nel folto della trama.

La bravura di Citati sta nel trasformare in racconto la descrizione di queste immani architetture; ed è un racconto vibrante e andulato, fitto di lampi, chiaroscuri, sorprese, smaglianti concatenazioni e rivelazioni, che ricorda la prosa appassionata di Ruskin, il Flaubert del Bl. Julien, arazzo contuso e spettacolare.

Non vi scrive così se non si crede Tolstoj il più grande dei romanzieri; se non si dà per scontato che la letteratura sia la cosa più importante del mondo. E fra le penurie e i rassegnati sospiri oggi prevalenti, proprio da questa implicita dichiarazione di fede il lettore si lascia felicemente contagiare.

Carlo Pratiero
Franco Lucentini

Tolstoj in una caricatura di Levine

Gran gala per vecchie glorie

Washington. Il presidente Ronald Reagan ha presenziato l'altra sera, al suo ritorno nella capitale dalla residenza di Camp David, ad un gala che il Kennedy Center ha organizzato per onorare alcune «vecchie glorie» dello spettacolo. Nella foto, da sinistra, il regista Elia Kazan, Frank Sinatra, la coreografa Katherine Dunham e James Stewart. Vi hanno partecipato il ballerino russo Baryshnikov e gli attori Anthony Quinn e Warren Beatty. Ha presentato il notissimo Walter Cronkite

CONVEGNO A TORINO PER IL CENTENARIO DEL «GIORNALE STORICO»

Sentinella della cultura

La rivista, fondata nel 1882 da quattro giovani studiosi, è espressione di civiltà europea

TORINO — Ha cent'anni il *Giornale storico della letteratura italiana*, la più antica e più prestigiosa delle riviste dedicate agli studi di letteratura italiana. Tutti i maggiori italianisti vi hanno collaborato e vi collaborano. Nato a Torino e qui pubblicato senza interruzione presso lo stesso editore Loescher, il *Giornale storico* non ha mai avuto la tentazione di chiudersi nell'ambito locale. E' piuttosto espressione di una cultura che ha voluto essere nazionale ed europea.

La nascita della rivista è ricordata dal professor Ettore Bonora: *«Nel 1882 quattro giovani studiosi fra i ventidue e i venticinque anni - Salomone Morpurgo, Francesco Novati, Rodolfo Renier, Alfonso Zenatti - nei luoghi mesi trascorsi insieme a Firenze e a Roma per consultare codici, maturarono il proposito di "dar vita ad un periodico che, spiegando la bandiera della scuola storica", promuovesse quello studio di testi ignoti o meinoti, manoscritti, documenti che essi ritenevano indispensabili per chiarire "le origini e lo sviluppo della vita intellettuale italiana"».*

La proposta, rifiutata dall'editore La Mornier, è accettata con *«siquanto entusiasmo»* da Ermanno Loescher al quale era stata presentata da Arturo Graf. A fine marzo 1883 esce a Torino il primo fascicolo del *Giornale storico*, diretto e redatto da Graf, Novati e Renier. In questi giorni sta per uscire il fascicolo 508, con il quale si concluderà il volume CLXX (per parecchio tempo si sono stampati due volumi l'anno).

E' la prima grande rassegna di studi storici della letteratura italiana a livello scientifico, nata dalla spinta di quella corrente di idee che chiamiamo positivismo e che in letteratura va sotto il nome di scuola del metodo storico. Il programma del *Giornale storico* è: *«La nuova storia della letteratura italiana bisogna che poggi essenzialmente sullo studio diretto dei monumenti e che rifugga da ogni costruzione sistematica»*. Ristabilire, cioè, l'attendibilità del testo originale dei grandi classici, da Dante in poi. Inoltre, la storicizzazione del fatto letterario permette di collocare la grande opera in un contesto sociale, storico e politico.

All'inizio del secolo il filosofo Giovanni Gentile (che poi ne diventerà collaboratore) e soprattutto Benedetto Croce (che né era stato collaboratore) polemizzano in nome della cultura idealistica con il *Giornale storico*. Che comunque rimane nella sua vocazione filologica e storico-culturale. E' negli anni del fascismo, quando direttore è Vittorio Cian la rivista ha atteggiamento nazionalista, che più vivace è la polemica con Croce. Tuttavia, anche in questo periodo, non scade la serietà del *Giornale storico*, specie per la parte formativa.

La rivista è tuttora ben radicata nell'Università di Torino, ma ha sempre cercato di non essere strumento di scuola o tendenza. Così, nell'attuale comitato direttivo, il direttore responsabile (Ettore Bonora) appartiene all'Università di Torino, ma gli altri condirettori sono delle Università di Milano (Dante Isella), di Padova (Gianfranco Folena) e di Lecce (Mario Marti).

Per il centenario della rivista è stato organizzato un convegno, aperto ieri nell'Aula magna della facoltà di Magistero dell'Ateneo torinese e che si concluderà domani. Il convegno, presieduto ieri dal professor Vittore Branca, è stato aperto da Norberto Bobbio con una relazione sul clima culturale in cui è nato il *Giornale storico*. Ha detto Bobbio che «non fu un caso che proprio a Torino fosse nata la rivista che avrebbe rappresentato degnamente per tanti anni l'indirizzo positivista, o forse è meglio dire positivo, degli studi di storia e critica letteraria, perché Torino fu uno dei centri più attivi della cultura positiva».

Altri relatori del convegno, i professori Folena di Padova, Scotti di Roma, Bozza e Pozzi di Torino, Dizi di Milano. Numerose le relazioni di italianisti anche stranieri. Relazioni e comunicazioni che, facendo il bilancio del *Giornale storico della letteratura italiana* rivitalizzano un secolo di studi di italianistica e di vita culturale.

l. c.

La classifica dei venti più eleganti del mondo

NEW YORK — *Diana d'Inghilterra, Francoise Sagan, Lisa Minnelli e Eleonora Giorgi sono state elette fra le dieci donne più eleganti del mondo, secondo la giuria internazionale del premio «The Best» assegnato ieri sera a New York al Metropolitan Club.*

Fra i 10 uomini più eleganti figurano l'antiquario romano Mario Gobbi, lo stilista di prêt-à-porter Enrico Coveri e l'attore Helmut Berger. Il premio «The Best», patrocinato dalla Camera dell'alta moda italiana e dalla Camera sindacale della moda francese, fu istituito a Roma nel 1976.

Le altre premiate sono Mary McFadden, stilista degli Stati Uniti, Diana von Fuerstenberg che firma una linea di profumi, Patrizia Lorenzini che si occupa di pubbliche relazioni, Mariel Hemingway, attrice, e due stiliste di moda italiane, Regina Schrecker e Chiara Ricetti di Valcerva.

Gli altri uomini premiati sono gli stilisti francesi Guy Laroche e Claude Montana, gli attori Donald Sutherland e Ben Gazzara e gli industriali B. Halloran, Robert Mannay e David Markham.

L'assegnazione del premio è avvenuta a Roma dal 1976 al 1979, a Parigi nel 1980; da allora la cerimonia di consegna è stata sempre organizzata a New York.

LO STILISTA CHE HA CONQUISTATO GLI INGLESI

Londra parla napoletano

LONDRA — Dopo trent'anni vissuti a Londra, l'accento di Enzo Apicella rimane ostinatamente napoletano. Recentemente l'hanno visto in un bar elegante inglese, chiedeva una vodka, russa o polacca: ma non solo l'accento di Enzo storpiava nomi che da «Stolichnaja» sembravano alludere a una santa patrona di Posillipo o Posillipo, ma il fatto era che il dispendioso ed elegante bar della capitale teneva solo Smirnoff. «Allora, rispose Apicella secco, *mi porti pure un whisky messicano*». Ma solo un gruppo di americani seduti alla tavola vicina capì e scoppiò a ridere. *«Sembra impossibile! In un bar nella provincia di Mosca ci sono sei o sette diverse qualità di whisky e la gente le chiede, per nome. Qui sei in un posto al centro, e hanno due o tre bottiglie, del loro whisky. Non capisco questa Persia».*

E sì che dovrebbe conoscerla: da quando arrivò a Londra — una Londra ben diversa nel 1951, grigia e ostinatamente tradizionale — ha arredato 65 ristoranti, due dei quali gli appartengono, ha lavorato come cartoonist per giornali come l'Observer e per editori come Penguin, e una recente copertina dell'Economist dedicata all'Italia era disegnata da lui. Dal 13 settembre, poi, è aperto giorno e notte, con una copia del Times aperto, gli occhiali inforcati sul naso, al pian terreno del Victoria & Albert Museum, nel settore chiamato Boiler house dedicato al design. Enzo Apicella è il centro di una mostra chiamata Taste e cioè gusto.

Ma non è proprio Enzo Apicella a star seduto immobile 24 ore su 24 per tutta la durata della mostra, bensì la statua di cera che si fece fare a sua immagine e somiglianza dalle esperte artigiane del Madame Tussaud, il museo delle cere più famoso del mondo. In genere questo Enzo Bis siede in un patio luminoso del suo nuovo ristorante bianco, elegante, con tanti bei quadri alla parete. E gli somiglia tanto.

Perché certo, in una mostra sulla storia del gusto, lui, l'italiano che ha trasformato l'idea dell'Italia che avevano gli inglesi, non poteva mancare. La rivoluzione che Enzo provocò fu seria: dai ristoranti italiani stroppò i fiaschi e i salami che pendevano, via il Vesuvio nello sfondo e le tarantelle e il music hall «Funiculì Funiculà»; le pareti diventarono bianche, le luci pacate e razionali, le seggiole alla Magistretti e, senza prima che il Design italiano procompesse e si facesse capire, Apicella portava questo messaggio anche sulla tavola con piatti di ceramica candida e sopra ai piatti quel cibo italiano che Londra ignorava, la mozzarella con il basilico, tonno e fagioli, il pesce al carbone.

Anche il suo ristorante, «La Meridiana», a Chelsea, posto d'incontro del mondo dei cinema e del giornalismo, è ben disegnato e il suo ultimo nato, l'«Apicella», è zeppo di quadri di Paolozzi, di Tilson, Hoyland e di pittori o scultori famosi che vengono ripagati a pasti: chi vuole vedere la pittura inglese, deve andare da «Apicella».

Gaia Servadio

SEI SOCIETÀ EDITRICE INTERNAZIONALE TORINO

NOVITÀ

I romanzi-strenna per il Natale 1983

COLLANA
LA QUINTA STAGIONE
I grandi romanzi della letteratura contemporanea

PIERO CAO
Gabbiani di terra L. 12.000

MILES FRANKLIN
La mia brillante carriera L. 14.000

STEFAN HEYM
Il tradimento del compagno Collin L. 14.000

ANNE SMITH
Uno specchio per Alice L. 13.000

Nel ventre della FORESTA DI DUNCTON vive un fantastico universo: il Regno delle Talpe.

William Horwood
LA FORESTA DI DUNCTON
pagg. 568, lire 30.000
Un regno che viveva felice prima che il feroce Mandrake distruggesse la pacifiche tradizioni, imponendo il nuovo ordine sanguinario e dispotico.
Dopo La collina dei conigli una nuova storia magica in cui è simboleggiata l'eterna lotta fra il Bene e il Male.

RIZZOLI

Alla conferenza stampa di Mosca sui missili s'è parlato anche del presidente

«Andropov, convalescente, già al lavoro Per gli Start pazientate sino a giovedì»

Il maresciallo Ogarkov e Zamjatin confermano che le «contromisure» in Germania Est e Cecoslovacchia saranno proporzionate alle armi nucleari che installerà la Nato - Per quelle strategiche ultimo incontro dopodomani: «Poi si vedrà»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Jurij Andropov «è in convalescenza» e si occupa già «a tempo pieno», secondo quanto ha dichiarato ieri Leonid Zamjatin, di «tutti gli affari dello Stato, del partito e del Consiglio per la difesa»: sono «insinuazioni che non corrispondono alla realtà», dice la Mosca ufficiale forse per dissipare i timori di un vuoto di potere al vertice, le ipotesi di malattia o di intervento chirurgico che non riconducano al «raffreddore» ufficiale. Sottraendo i riflettori al maresciallo Ogarkov, nell'attesa conferenza stampa sugli euromissili che ha confermato l'inflessibilità sovietica e che ha gettato nuove ombre anche sul negoziato Start, Zamjatin è stato perentorio sulla salute del capo sovietico, ma non ha voluto o saputo precisare quando Andropov ricomparirà in pubblico.

Deludente per chi si attendeva nuovi concreti sviluppi nella «crisi degli euromissili», destinata forse ad arricchirsi di elementi chiarificatori a Sofia, dove si è avviata ieri la riunione dei ministri della Difesa del Patto di Varsavia, la tanto pubblicizzata conferenza stampa non ha sciolto neppure gli ultimi dubbi sulla salute del segretario generale. Se Andropov è in guarigione, perché non indicare quando apparirà? Zamjatin, che è capo del Dipartimento informazioni internazionali del Comitato centrale, non ha neppure indicato la data più ovvia, e cioè il 28 dicembre che è quella del Soviet Supremo. E' quindi un «raffreddore» con i fiocchi, quello di Andropov, se da 110 giorni gli impedisce qualsiasi comparsa in pubblico e se ora non consente certezze neppure in una prospettiva di tre settimane. «Ho detto tutto ciò che ritenevo possibile dirvi ufficialmente», ha osservato Zamjatin.

Oscurati dalle «ultime notizie» su Andropov, i missili non hanno offerto al maresciallo Nikolaj Ogarkov, capo di Stato maggiore delle forze armate sovietiche, la stessa vivace occasione di dialogo con la stampa occidentale che gli aveva invece concesso la conferenza di tre mesi fa dopo l'abbattimento del Jumbo sudcoreano. Costretto a ripetere, con l'ausilio di un immenso grafico rosso e blu pieno di numeri, quello che Mosca dice da mesi e che Andropov ha sintetizzato dodici giorni fa, il maresciallo non ha fornito le attese indicazioni concrete sulle «contromisure» sovietiche al Pershing e al Tomahawk, limitandosi a precisare che il numero dei missili tattici (SS-21, SS-23 e forse SS-22) destinati alla Germania Est e alla Cecoslovacchia «dipenderà dalle azioni degli Usa e della Nato», cioè da quanti missili americani saranno installati in Europa; che, a differenza di quanto si dice in Occidente «per aizzare l'opinione pubblica», quei missili non erano precisi.

Sia Ogarkov, sia Zamjatin, sia il primo viceministro degli Esteri Georgij Kornienko hanno ripetuto che del fallimento ginevrino sono responsabili gli Usa, e hanno anche criticato — in linea con la Pravda di venerdì scorso — chi in Europa (il cancelliere Kohl, per esempio) ha voluto vedere nella lettera di Andropov una disponibilità sovietica a riprendere il negoziato.

Mosca conferma quindi il suo atteggiamento più intransigente, e costringe l'Occidente al pessimismo e alla difensiva anche per quanto riguarda le trattative Start sulle «superarmi» strategiche. Fin dall'inizio, ha detto Ogarkov, gli Usa intendevano sabotare il negoziato Inf: «Sembra che mirino allo stesso obiettivo — ha precisato — anche per gli Start». L'incontro di oggi a Ginevra non sarà comunque l'ultimo, sebbene scadano i due mesi di questo round avviato il 6 ottobre. «L'ultimo in programma — ha rivelato Kornienko — sarà l'8 dicembre». Giovedì, cioè: e poi? «Sull'esito, pazientate: lo saprete allora». E' la premessa di un abbandono negoziale, di un taglio all'ultimo esile filo del dialogo?

Fabio Galvano

Walesa chiede all'Ovest di revocare le sanzioni per aiutare la Polonia

VARSAVIA — Lech Walesa ha invitato i Paesi occidentali a revocare le sanzioni imposte contro la Polonia dopo la proclamazione della legge marziale.

In una conferenza stampa svoltasi ieri nella sua casa di Danzica, il «leader» del disciolto sindacato indipendente ha dichiarato che «le sanzioni dovrebbero cessare, perché quello di cui la Polonia ha bisogno adesso non è la perdita di milioni di dollari ma aiuti per miliardi di dollari».

Walesa non aveva mai preso in precedenza una posizione pubblica sulla questione delle sanzioni. Secondo il senatore americano Christopher Dodd, che lo aveva incontrato in agosto, il «leader» sindacale aveva sostenuto la tesi del governo secondo cui le sanzioni sarebbero dovute rimanere in vigore almeno fino all'inverno. L'ex presidente di «Solidarnosc» ha smentito le tesi del governo secondo cui le sanzioni sono costate alla Polonia 12,5 miliardi di dollari negli ultimi due anni, ma ha aggiunto che la situazione economica del Paese si aggraverebbe pesantemente se le restrizioni non venissero attenuate. Walesa si è pronunciato in particolare per «l'eliminazione di certe sanzioni che non hanno più ragione d'esistere». In tale contesto ha parlato del diritto di pesca nelle acque territoriali degli Stati Uniti per i pescherecci polacchi e del diritto delle linee aeree polacche d'atterrare negli aeroporti degli Stati Uniti. (Ap-Ansa)

Gli alleati discutono i rapporti Est-Ovest

Si è aperta a Bruxelles la «settimana atlantica»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — I ministri della Difesa europei, esclusi quello francese e islandese, hanno ascoltato ieri la relazione del «Comitato militare» della Nato sui rapporti di forza Est-Ovest e nel corso di una cena hanno discusso l'intera gamma dei problemi strategici e politici dell'Alleanza. Oggi proseguono i lavori dell'«Eurogruppo» e domani si svolgerà il «Comitato per i piani della difesa», con la partecipazione del ministro americano Caspar Weinberger.

Giovedì e venerdì i ministri degli Esteri dei sedici Paesi alleati esamineranno le questioni del Libano, del Medio Oriente, l'intervento americano a Grenada, i negoziati Start, quelli Mbfr e sugli euromissili, la «forza di rapido impiego» americana e l'eventuale appoggio europeo ad essa, lo stato di salute di Jurij Andropov.

Dietro le quinte, intanto, le varie delegazioni stanno dibattendo sul comunicato finale dei lavori che toccherà quasi tutti gli argomenti in discussione. Profonde differenze sono sorte da parte danese e greca sull'installazione degli euromissili e su altri punti in cui la Nato esplica la sua forza. Negoziati delicati sul testo riguardano anche l'aumento delle forze convenzionali della Nato e il ruolo dell'Alleanza fuori dai suoi confini tradizionali.

C'è accordo unanime sul principio di includere nel comunicato finale una frase che suoni di invito diretto all'Unione Sovietica perché sia ripreso al più presto il negoziato di Ginevra sulla riduzione delle armi atomiche a medio raggio. La delegazione americana non vuole tuttavia che l'invito suoni come una preghiera e sollecita fermezza presso gli alleati come mezzo sicuro per portare l'Urss al tavolo delle trattative.

Ancora una volta, dunque, la Nato si appresta a dichiarare le sue tradizionali linee di azione: disponibilità al dialogo per la distensione, ma nella garanzia della sua sicurezza collettiva. C'è in evidenza, nelle riunioni della «settimana atlantica», il desiderio di lasciarsi alle spalle «l'anno degli euromissili» a causa delle lacerazioni tra i governi e soprattutto tra l'opinione pubblica che l'iniziale spiegamento del Pershing-2 e Cruise ha causato. Tuttavia, si nota anche un senso di soddisfazione: l'Alleanza nel suo assieme ha retto bene, anche se l'Olanda e il Belgio sono ancora incerti sull'installazione dei missili sul loro territorio e la Danimarca e la Grecia si sono dissociate dal programma di riarmo nucleare.

Gli alleati europei attendono di sentire da George Shultz, segretario di Stato americano, se nella sua visita a Stoccolma in occasione dell'inizio della conferenza europea sul disarmo si incontrerà certamente con il ministro sovietico Andrej Gromyko.

Renato Frasi

Così attaccano un missile Pershing

Schwabisch Gmund (Germania Ovest). La foto mostra quattro persone mentre si introducono all'interno della base americana e si dirigono velocemente verso un camion che custodisce alcune parti di un missile Pershing per sabotarlo (Telefoto Associated Press)

A Le Monde deficit di oltre 4 miliardi Calerà il personale

PARIGI — La crisi di *Le Monde* si aggrava. Il bilancio di quest'anno annuncia un deficit di 23 milioni di franchi, quattro miliardi e 600 milioni di lire. Nell'84, cento persone dovranno lasciare il giornale: giornalisti, tipografi, impiegati (le proporzioni tra categorie non sono ancora stabilite; le trattative si sono iniziate subito dopo l'annuncio della direzione, ieri mattina).

L'anno scorso le perdite erano state di 18 milioni di franchi: 3 miliardi e 600 milioni di lire. Le previsioni per l'84 sono ancora negative: anche tenendo conto del piano di risparmio messo a punto in questi giorni, le perdite oscilleranno tra 1 e 1 2 milioni di franchi (tra un miliardo e 800 milioni, e 400 milioni di lire). Già quest'anno il più prestigioso giornale di Francia aveva dovuto rinunciare a 50 persone, inviate in prepensionamento. Un premio annuale, inoltre, non era stato pagato. Attualmente a *Le Monde* lavorano 188 giornalisti, 539 tipografi, 311 impiegati, 181 quadri amministrativi, 58 tecnici.

Il giornale è stampato «a freddo», in fotocomposizione.

Ieri, il direttore André Laurens ha spiegato ai lettori il motivo della decisione presa dall'azienda (*Le Monde* è una società di redattori). Il giornale, ha scritto, non ha i mezzi per migliorare la propria situazione economica puntando sulla sola diffusione. Le sue strutture giuridiche, «che garantiscono da 40 anni un'indipendenza che non si vuol mettere in discussione, sono tali che non esistono riserve finanziarie». Ma i deficit non si possono accumulare all'infinito. Bisogna intervenire, e «intervenire dove è possibile, cioè sulle spese. Dal momento che i risparmi di gestione non sono sufficienti, bisogna ridurre la massa salariale».

Non esistono ricette miracolose, conclude Laurens, e non ci si possono aspettare risultati immediati: «Il lavoro sarà lungo e impegnativo (...) Le Monde non si risparmierà. Cercherà prima di tutto in se stesso i mezzi per uscire dalla crisi e, se sarà il caso, si rivolgerà ai suoi lettori». e. n.

Svizzera, bocciate le riforme liberali per gli stranieri

DOMENICO BERSELLI

BERNA — Pur avendo posto negli Anni Settanta categorici veti a diverse iniziative xenofobe, gli svizzeri non ritengono opportuno facilitare l'integrazione degli stranieri: chiamati domenica alle urne per esprimere il loro parere su una parziale riforma del diritto di cittadinanza, hanno bocciato, con 703.045 voti contro 644.537, il progetto governativo inteso a semplificare la procedura di naturalizzazione dei figli dei lavoratori stranieri. E' stato invece approvato, con 572.091 suffragi contro 562.668, l'emendamento costituzionale che assicura la piena uguaglianza tra i due sessi in materia di cittadinanza. D'ora in poi la straniera sposata con uno svizzero non avranno più diritto all'acquisto automatico della nazionalità elvetica, ma, al pari degli stranieri con sposa svizzera, dovranno accontentarsi di una procedura speciale. La principale novità consiste nel fatto che ai figli nati da matrimoni misti verrà accordata automaticamente la nazionalità.

L'esito dei due referendum era largamente previsto. Il governo federale, i principali partiti e la stampa, che avevano svolto un'intensa campagna anche a favore della naturalizzazione agevolata di 250 mila giovani stranieri, tutti nati e cresciuti in territorio elvetico, sono unanimi nel deplorare il rigetto di tale progetto, giungendo alla conclusione che tra il 53 per cento degli elettori che ha votato, ha prevalso un non indifferente egoismo, abbinato, in singoli casi, a un evidente rigurgito antistraniero. Determinante sembra essere stata tuttavia l'innata opposizione degli svizzeri a qualsiasi innovazione sul piano costituzionale. Lo dimostra il fatto che le percentuali più alte di voti negativi sono state registrate nei Cantoni rurali.

Non è comunque il caso di drammatizzare la decisione dell'elettorato: come nel passato, i figli degli emigranti italiani potranno continuare a chiedere la naturalizzazione ordinaria che però è subordinata a formalità assai complesse e al pagamento di una forte tassa. l. f.

Esule in Cile durante la dittatura (1948-1958), fu amico di Salvador Allende

Chi è il neopresidente del Venezuela Una scalata al potere durata 40 anni

NOSTRO SERVIZIO

Semplice, franco, affabile, sorriso facile, abbraccio comunicativo: Jaime Lusinchi, candidato del Partito d'azione democratica (Ad, di tendenza socialdemocratica) e vincitore delle elezioni presidenziali di domenica scorsa in Venezuela, è in primo luogo funzionario di una formazione politica potente e ben organizzata che è già stata tre volte al potere dopo la caduta del dittatore Pérez Jiménez nel 1953.

Jaime Lusinchi ha 59 anni, è di origine corsa e medico pediatra. Aderì al partito fondato da Rómulo Betancourt quando non aveva neppure vent'anni. E più è rimasto fedele nelle prove, nell'esilio, nei trionfi, nelle dispute interne al movimento, salendo gradino per gradino una gerarchia dominata per trent'anni da Rómulo.

Nel 1948 diventa presidente dell'Assemblea legislativa del suo Stato, Anzoategui, nella prima amministrazione di Azione democratica. Dopo il colpo di Stato di Pérez Jiménez, che segna l'inizio di una lunga notte di dittatura (dieci anni), Lusinchi entra nell'opposizione clandestina, è arrestato e quindi espulso dal Paese. Si rifugia in Cile, diventa amico di Salvador Allende e dell'ex leader democristiano Eduardo Frei, poi in Argentina e negli Stati Uniti.

Rientra a Caracas nel 1958, dopo la caduta di Pérez Jiménez. L'anno successivo viene eletto deputato; dal '67 al '73 guida il gruppo parlamentare di Ad. Si candida per la prima volta alla presidenza del partito nel '77, ma è sconfitto da Luis Pinerua, l'uomo di Betancourt; è alla guida del gruppo ostile a Carlos Andrés Pérez, brillante ma contestato presidente del Venezuela dal 1974 al 1978.

Pinerua è battuto dal socialcristiano Herrera Campins nelle presidenziali del '78, e Lusinchi emerge come il «candidato di conciliazione» di Azione democratica. Ne diventa il leader, e si prepara alle elezioni di quest'anno. Eletto presidente di Ad nel 1981, l'anno successivo viene designato come candidato ufficiale del partito alla suprema magistratura. La campagna elettorale è facile, sin dall'inizio i sondaggi gli attribuiscono un ampio vantaggio; il suo avversario, l'ex presidente Rafael Caldera, leader del partito socialcristiano Copei, è sfiorito a causa dei cattivi risultati del governo di Herrera Campins.

Come Caldera, Lusinchi ha promesso di affrontare con risoluzione la gravissima crisi economica e di lottare contro la disoccupazione e l'inflazione. «Sto per prendere in mano un Paese indebolito dalla crisi — ha detto — ma abbiamo un programma per risolvere i problemi. E sono convinto che negozieremo la ristrutturazione del nostro debito estero in condizioni favorevoli». Indubbiamente, è un compito arduo.

Marcel Niedergang

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

Rio: 40 vittime degli squadroni della morte

BRASILIA — In una settimana gli «squadroni della morte» hanno ucciso 40 persone nei sobborghi di Rio de Janeiro. Le famigerate organizzazioni avevano sospeso la loro attività dopo l'arrivo al potere del nuovo governo brasiliano: vi erano stati anche alcuni arresti, i quali avevano confermato che degli squadroni fanno parte soprattutto membri della polizia militare.

Una protesta internazionale per la chiusura di giornale turco

LONDRA — L'International Press Institute ha inviato al presidente turco Evren e al comandante della legge marziale di Istanbul, generale Ozkorun, messaggi nei quali esprime «ferma protesta, sorpresa e preoccupazione» per l'«improvvisa e ingiustificata chiusura» a tempo indeterminato del quotidiano Hurriyet.

L'organizzazione chiede la revoca urgente del provvedimento.

Con moglie, figli e cortigiane l'ex imperatore del Centrafrica cerca amici, ma nessuno lo vuole

Bokassa nel castello alle porte di Parigi

PARIGI — *La saga Bokassa continua. L'ex imperatore del Centrafrica, che la settimana scorsa aveva tentato invano di rientrare a Bangui dall'involontario esilio di Abidjan, in Costa d'Avorio, è a Parigi. Un arrivo discreto, senza fasti né fet personali: lui, Jean-Bedel, l'ex imperatrice Catherine, quindici figli e venti cortigiane sono sbarcati domenica a tarda sera da un volo di linea a Roissy, aeroporto Charles De Gaulle.*

Li attendevano una decina di grosse berline nere. Nessun proclama: l'ex dittatore ha smesso da tempo le pose regali, i mantelli d'ermellino e le tenzoni sanguinarie. Solo un accenno agli anni d'esilio (quattro anni di prigione da papà Houphouet», il presidente ivoriano). E un saluto — probabilmente non apprezzato — a François Mitterrand, «che considero come Dio padre». Poi, via verso il suo castello di Hardricourt, nelle Yvelines, alle porte di Parigi.

Jean Bedel Bokassa il giorno che s'incoronò imperatore

E ieri, a mezzogiorno, una breve intervista telefonica con un giornalista della tv, per spiegare di aver voglia di tranquillità, dunque niente politica ma tanto riposo.

Duecento poliziotti montano la guardia a quell'ospite scomodo: il governo francese non ne ha gradito l'arrivo e lo spiegato — in un comunicato tempestivo e difficilmente equivocabile — di «aver comunicato i passi necessari per rendere possibile la partenza di monsieur Bokassa». Più esplicito, e con meno riguardi, il ministro degli Esteri Claude Cheysson ha chiarito che Parigi sta cercando un Paese che sia disposto a fornirlo, Bokassa.

Ma la ricerca, probabilmente, sarà impegnativa. Il personaggio Bokassa è estroso, bizzarro, imprevedibile (chiamare «papà» De Gaulle e «caro cugino» Giscard, che avrebbe messo nei guai con l'affare dei diamanti). Ma ha alle spalle storie torve e atroci: massacri di bambini (nel '79 fu lo sterminio di cento scolari a convincere i francesi che era venuto il momento di deporlo); torture e sevizie a delinquenti e oppositori.

Dall'esilio in Costa d'Avorio, Bokassa ha spesso cercato di tornare al potere, cercando finanziamenti e aiuti all'estero, soprattutto in Francia. Finché «papà» Houphouet, lasciando cortocircuitare allo stabilità del suo regime, lo ha imbarcato su un aereo per Parigi. E adesso? Difficilmente gli africani moderati, presso i quali il presidente ivoriano ha molte udienze, decideranno di ospitarlo. Quanto al «progressisti», pur avendo conservato fatcotte legami con l'ex dittatore (è il caso della Libia), hanno fatto della lotta alla corruzione un imperativo, e anche sotto questo aspetto Bokassa non offre garanzie.

Alla Francia — che con Bokassa volente colloca nuovi impicci africani; dopo quelli del Ciad e del Gabon — la vicenda riserva un'ultima imbarazzante: giusto sette anni fa, il 4 dicembre del '79, Bokassa era incoronato imperatore, a Bangui, sotto gli auspici dei francesi.

Emanuele Novazio

Bombe basche contro la villa di Courrèges

PARIGI — Bottiglie incendiarie sono state lanciate l'altra sera contro la villa del sarto francese André Courrèges a Urrugne, vicino a Bayonne, nel Pirenei.

L'attentato, che è stato rivendicato ieri mattina dal sedicente clandestino basco francese «Iparretarrak», ha provocato ingenti danni. Al momento delle esplosioni la villa era vuota.

Dal 1° gennaio viaggi in gruppo autorizzati a Brioni

Verranno aperte ai turisti le isole predilette da Tito

BELGRADO — L'arcipelago adriatico di Brioni, dove Tito trascorreva più di sei mesi l'anno, sarà aperto, anche se non indiscriminatamente, ai turisti a partire dal 1° gennaio prossimo.

Celebri dai tempi dei romani per il loro olio e il loro vino, queste 14 isole, un centinaio di chilometri a Sud di Trieste, furono prima incorporate nell'Impero Bizantino, poi unite alla Repubblica di Venezia nel 1331. Consegnate all'Austria all'epoca del Congresso di Vienna (1815) vennero acquistate nel 1893 da un imprenditore austriaco e trasformate in luogo di villeggiatura prediletto della Corte degli Asburgo.

Grazie al clima particolarmente clemente, la più grande delle isole, Veliki Brioni, fu dall'inizio del 19° secolo luogo di tranello e di acclimatazione per gli animali esotici destinati ai principali zoo europei. Nel 1949 Tito decise di farne una delle sue residenze: a poco a poco trasformò l'arcipelago in un «paradiso» nella Jugoslavia, dove i dignitari del regime e gli ospiti di riguardo di tutto il mondo furono invitati a passare confortevoli vacanze lontano dai curiosi.

Presto, Tito divenne il solo residente ufficiale dell'arcipelago: dopo una prima villa a Veliki Brioni, ne fece costruire una seconda e una terza, quindi si stabilì in un'altra isola vicina, più piccola, quella di Vanga.

Appassionato di caccia e di animali, il Maresciallo fece allestire a Veliki Brioni uno zoo con i numerosi animali che riceveva in dono nel corso dei suoi viaggi all'estero, e trasformò quest'isola di 5 chilometri per tre in un lussuoso parco esotico. Ora migliaia di antilopi e di gazzelle vi passeggiano in piena libertà, a fianco di qualche zebra, fra le 600 specie vegetali.

Nelle isole di Brioni si svolse il 19 luglio 1956 un incontro tra Tito, Nasser e il Pandit Nehru nel corso del quale furono elaborati i principi del non allineamento. Oggi 170 persone vi lavorano a tempo pieno: sono militare alla quale solo i dignitari e i privilegiati del regime hanno accesso, l'arcipelago sosta sempre più raro.

Veliki Brioni, che è parco nazionale, sarà aperta al pubblico; soltanto in viaggi in gruppo vi saranno in un primo tempo autorizzati, e i turisti non potranno passeggiare al di fuori di determinati sentieri. Vanga sarà trasformata in Museo. I visitatori potranno ammirare il frutteto del defunto Presidente e il suo laboratorio: ex frequentatore, Tito aveva fatto installare nella sua residenza macchine utensili. (Ansa)

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Oreste Francia
ex, di Vittorio Veneto
La piangono la moglie Ildebranda Albasio, il figlio Arnaldo con Gianna, Silvia e Marco, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai medici e al personale tutto del Cto per l'affettuosa assistenza. Il funerale avrà luogo lì 8 dicembre alle ore 12,30 partendo dal Cto per il Cimitero di Venaria.
— Torino, 6 dicembre 1983.

Con tristezza abbiamo dato l'ultimo addio a mamma Francia, Arnaldo, Gianna e figli
Marco Perosi
Pier Carlo e Maria Robiliano
Angela De Sanctis
Giglio Panza
Carlo e Paola De Sanctis
Gigi e Andreina Giusti
Paolo e Rosella Verga
Franco e Liliana Roglino
Filippo e Anna Maria Vitale
Mauro Stella e famiglia
Manlio e Renata Pizzetti
Simone e Anita Teich-Alasia
Piero e Anna Adolino

Carlo Rapelo partecipa al dolore della famiglia.

Leonilde, Alberto Cavalot sono vicini a Arnaldo e Gianna nel loro immenso dolore.

Paolo Lelio Servetti
Ettore Sandro Giusti
partecipano con affetto al dolore di Arnaldo e famiglia

Medici e Paramedici della Radiologia Centrale e O.E.A. del Cto partecipano al grave lutto del prof. A. Francia.

Leonardo e Pina Bosito esprimono profonda partecipazione al dolore della famiglia Francia.

Pina Mary Martinetti vicini al caro amico Arnaldo partecipano al suo dolore.

La famiglia Villare e Deangelis profondamente commossa partecipano al dolore di zia Maddalena, Arnaldo, Gianna.

Si uniscono al dolore di Arnaldo e famiglia
Giancarlo e Wanda Soriano
Gino Bonigarni
Franco e Marilia Cannone e figlioli

L'Istituto di Medicina del Lavoro dell'Università di Torino partecipa con sentita commozione al dolore del [illegible] Arnaldo Francia per la scomparsa del padre ORESTE.

Gli Assistenti dell'Istituto di Medicina del Lavoro del Cto sono affettuosamente vicini ad Arnaldo nel giorno della scomparsa del padre
Oreste Francia
Alessandro Sacco
Alberto Bonzanino
Franco Cagliano
Giancarlo Cocolo
Giorgio Parrelli
Luigi Pulitanò
Giorgio Pisano
Giovanni Francesco Gubino
Giovanni Scansetti
Franco Sulotto
— Torino, 6 dicembre 1983.

Partecipano al dolore [illegible] amico Arnaldo
prof. Emilio Pastorelli
prof. Franco Pollari
prof. Gian Carlo Bruno
dott. Aldo Rascazzoli
dott. Giuseppe Salomone
prof. Piero Mercanzina
prof. Luca Trapuzzano
prof. Marco Valobra

Mario Pedrazzi e Collaboratori partecipano al lutto della famiglia
Oreste Francia
— Torino, 5 dicembre 1983.

Il mio caro
Emilio Filippini
mi ha lasciato nella più grande tristezza e solitudine ed ha raggiunto la mia mamma. Con immenso dolore ne annuncia la figlia Maria Rosa. Chiara di cuore ci ospiterà per [illegible] con tanta sofferenza e [illegible] e incommensurabile tristezza. Un particolare ringraziamento ai medici e al personale dell'Istituto Cane Assarlo per l'assistenza prestata. I funerali avranno luogo in Torino mercoledì 7 alle ore 10,15 nella Parrocchia S. Secondo, indi la cara salma proseguirà per Borgone di Susa Parrocchia di Nostra, dopo la funzione verrà tumulata nella tomba di famiglia. Servizio cittadini.
— Torino, 5 dicembre 1983.

Antonietta Nesanna prende parte al dolore di Maria Rosa per la perdita del PADRE.

Amministratori, Condomini, Inquilini e ex Stati Uniti 6 partecipano al dolore di Rosa.

Dopo breve malattia è mancato all'affetto dei suoi cari
Pierino Bruni
anni 68
L'annunciano la moglie Eugenia, la figlia Margherita, genero e cognata Sabina, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Terracini. I funerali oggi 6 alle ore 14,30 nella Parrocchia Sacra Cuore di Gesù. La presente è per partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 dicembre 1983.

La famiglia Molino commossa partecipa.

E' mancato
Gianni Celoria
anni 60
L'annunciano la moglie Vanda, il figlio Piero con la cara Marina, le sorelle e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai colleghi, al personale paramedico e assistente della 1ª Clinica chirurgica per l'amorevole assistenza prestata.
— Torino, 6 dicembre 1983.

Il Direttore, gli Aiuti, gli Assistenti e gli Allievi della 1ª Clinica chirurgica partecipano al dolore del dr. Piero Celoria per la scomparsa del padre GIOVANNI.

Partecipano al dolore di Vanda i fratelli Francesca, Peppina, Serafino, Achille, Filomena, Amanda e famiglie.

E' mancato improvvisamente il
cav. Aldo Ronco
ne danno il triste annuncio la moglie Lilia, i figli Renato con la moglie Pierangela Arbore, la figlia Patrizia, il cognato Sergio Nosere e famiglia. Il funerale avrà luogo oggi a Carmagnola ore 14,15 partendo dalospedale per la Collegiata. Da proseguirà per Villastellone per essere tumulata nella tomba di famiglia.
— Carmagnola, 5 dicembre 1983.

La Presidenza, il Consiglio di amministrazione, il Collegio sindacale, la Direzione generale ed il Personale tutto della Banca Popolare di Novara hanno il dolore di annunciare la scomparsa del
COMM. RAG.
Giuseppe Magri
già Consigliere della sede di Milano
— Novara, 5 dicembre 1983.

La Presidenza, il Consiglio di amministrazione, il Collegio sindacale, la Direzione generale ed il Personale tutto della Sip - Società Italiana per l'esercizio telefonico p.a. partecipano sentitamente al grave lutto che ha colpito il preposto consigliere dr. Alessandro Magri per la scomparsa del padre
on. prof. Domenico Magri
— Torino, 6 dicembre 1983.

Il Centro Iniziative Sociali FIAT partecipa vivamente al lutto per la scomparsa di
don Vincenzo Serra
ricordandone con gratitudine l'esemplare ed instancabile attività ascendente nel mondo del lavoro.
— Torino, 5 dicembre 1983.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Pasqualina Giuditta Filippi
ved. Martin
Addolorati l'annunciano a funerali avvenuti la figlia Bianca col marito Franco Bertoli, la nipote Flavia e parenti tutti. La cara salma riposa nel cimitero di Alpignano. Messa ingemma il giornale ore 18,15 parrocchia Madonna della Pace.
— Torino, 5 dicembre 1983.

(Continua a pag. 5)

CRESCE L'ANSIA NEL MONDO PER L'ESCALATION MILITARE IN MEDIO ORIENTE

Il ruolo di Assad, le minacce degli Usa, le pressioni dell'Urss

I due volti della Siria

Che fare con la Siria? Gli osservatori israeliani più autorevoli sostengono che l'imminente stagione delle piogge nel Vicino Levante ha spinto Washington a rinunciare *«per il momento»* a una azione massiccia, coordinata con Israele, contro la Siria. Il bombardamento di domenica sulle alture a cavallo fra Damasco e la Bekaa non avrebbe nessuna relazione col tremendo attentato del 23 ottobre contro il quartier generale dei «marines» a Beirut.

La rappresaglia per quell'attentato, *«i cui responsabili si trovano a Damasco»*, come ha detto il segretario americano alla Difesa Weinberger, sarebbe dunque rinviata. Ma non soltanto a causa della stagione delle piogge, anche se non soprattutto per l'impossibilità di prevedere quale potrebbe essere la reazione dell'Urss, legata dal 1980 alla Siria da un trattato di amicizia e cooperazione. Una cosa è bombardare le batterie di Sam sovietico-siriani nella Bekaa non "coperta" dall'ombrello politico sovietico, altra attaccare i siriani in Siria sia pure per interposta potenza (Israele).

Debilitato dal diabete e dai postumi di un attentato, il presidente Assad — che qualcuno vorrebbe addirittura morente — sarebbe in gravi difficoltà interne: gli integristi musulmani sono in fermento più che mai decisi ad abbattere *«l'ateo alauita»*. In queste condizioni, secondo l'avviso di alcuni consiglieri

Il presidente Assad: politico spietato ma diplomatico

di Reagan (fra i quali Kissinger e MacFarlane), una disfatta militare determinerebbe automaticamente la caduta del regime siriano, della «lobby» alauita di Damasco. Ma altri, come Shultz, Weinberger e Bush, ritengono che *«in queste condizioni»* tanto vale aspettare la primavera.

Per due motivi: innanzitutto per l'attuale riluttanza di Shamir ad imbarcarsi in una nuova avventura militare dopo il trauma della interminabile guerra libanese che ha sbriciolato uomini come Sharon e Begin; in secondo luogo nella convinzione (forse non infondata) che Assad, sempreché ritrovi la salute, saprà ridimensionare il suo oltranzismo. Tanto per cominciare, dopo gli *«avvertimenti»* americani, la Siria ha deciso di ridurre il numero dei consiglieri dell'Est: ieri sono partiti 150 consiglieri sovietici e 60 tedeschi orientali. C'è di più: Rifat il Assad, fratello del presidente e capo della polizia segreta (che di recente ha acquistato una proprietà nel Vermont) ha scongiurato il vicepresidente Bush di evitare ogni *«azione diretta»* contro la Siria che sarebbe *«sfavorevole a negoziare il negoziabile in piena autonomia da Mosca»*.

E' l'eterno gioco dell'ambiguità, di cui Assad è maestro. Grazie all'Urss si rafforza militarmente ma neutralizza l'opposizione di sinistra, senza pietà. Grazie all'Arabia Saudita migliora la situazione economica tagliando l'erba sotto i piedi all'opposizione di destra.

Nonostante le pressioni di Mosca continua, con quella *«ferrea determinazione»* di cui disse Kissinger, a ridimensionare l'Olp, umiliando Arafat per annullarlo politicamente. Tuona contro Israele ma con il suo tacito assenso continua a mettere alle corde Gemayel, sostenendo drusi e sciiti.

Parla di *«Grande Siria»* in contrapposizione al *«Grande Israele»* ma punta alla spartizione di fatto del Libano, con Beirut al rango di Singapore mediorientale governata da Amin Gemayel. Un disegno che non dispiace a Shamir, deciso a non restituire il Golan, sempre più tentato di inglobare la Cisgiordania, in vista del possibile declino di Arafat e dell'eclissi, nel cielo americano, di Hussein.

Sempre nel segno dell'ambiguità Assad vuole regolare innanzitutto il conto con l'Olp arafattiana, consapevole della soddisfazione, più o meno discreta, degli Stati Uniti, di Israele e di certi Paesi arabi. Perché non lasciarlo fare?, ha chiesto Rifat a Bush. C'è da domandarsi, tuttavia, se Assad saprebbe contentarsi della spartizione del Libano e della *«scorta»* palestinese. E, poi, riuscirà a controllare gli iraniani, i fanatici sciiti al suo servizio? E, più importante: saprà eludere il ruolo davvero impegnativo che Mosca potrebbe affidargli nel quadro della sua contraddittoria *«offensiva antimperialista»*?

Igor Man

L'America non esclude nuove incursioni Coro di proteste al Congresso e all'Onu

Riunione urgente alla Casa Bianca, segreti i risultati - «Un successo» il bombardamento sulle posizioni siriane - De Cuéllar: «La spirale della rappresaglia può portare a una tragedia» - Goldwater: ritirare i marines

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Il bombardamento delle postazioni siriane in Libano con i caccia della Sesta Flotta americana e l'uccisione di otto marines a Beirut nel cannoneggiamento compiuto dai drusi sono stati oggetto ieri di una riunione del Consiglio di sicurezza nazionale della Casa Bianca. Il massimo riserbo circonda le conclusioni della seduta straordinaria, convocata da Reagan, ma, in attesa di renderle pubbliche (e non si escludono nuove incursioni) Washington ha riaffermato il proprio diritto alla sorveglianza del territorio libanese e alla difesa del proprio contingente di pace. Dalle portaerei di fronte a Beirut si sono di nuovo levati in volo di ricognizione gli F-14, mentre la Siria è stata diffidata dagli Usa dall'usare contro i caccia americani i missili sovietici. In una lettera al Consiglio di sicurezza dell'Onu, la Casa Bianca ha inoltre definito *«moderato»* la sua azione, e ha ammonito che la ripeterà se le truppe Usa verranno ancora aggredite.

Il Pentagono ha affermato che il risultato del bombardamento è stato *«molto positivo»*, e che la maggior parte degli obiettivi *«sono andati distrutti»*. In un breve comunicato, ha detto che i caccia hanno colpito sette delle 11 batterie missilistiche individuate a Hammana, quattro bersagli non precisati a Dayar alHarb, e gli impianti radar di Falugha. *«Il danno subito dai siriani è notevole* — ha aggiunto un portavoce —, *essi hanno perduto anche un deposito di munizioni e di armi»*. Il documento precisa che i 28 caccia che hanno compiuto l'incursione sono stati sottoposti a un fuoco di sbarramento di oltre 40 missili e di centinaia di proiettili di artiglieria.

Il Pentagono ha aggiunto di aver chiesto il rilascio del pilota catturato dalla Siria.

Nel tentativo di alleviare la tensione, il segretario di Stato Shultz ha assicurato che il bombardamento di Hammana *«non anticipa uno sforzo americano di imporre una soluzione militare della crisi libanese»*. Shultz, che ha convocato una conferenza stampa minimizzando l'episodio, ha invitato l'Urss a mediare presso la Siria *«affinché si comporti in maniera sensata in Libano»*. Il segretario di Stato ha escluso un'escalation del conflitto, sottolineando l'impegno americano ai negoziati. Ha annunciato la partenza per il Medio Oriente, oggi, dell'inviato personale di Reagan, Rumsfeld. *«Siamo a Beirut per mantenervi la pace»*.

Sia al Palazzo di Vetro che al Congresso i drammatici eventi dello scorso weekend in Libano e i commenti del governo Usa hanno destato profonda apprensione. Al ritorno da Camp David, Reagan aveva dichiarato l'altro ieri che i contingenti americani risponderanno con le armi a ogni attacco. Il Presidente ha insistito di aver ordinato il bombardamento in reazione al fuoco siriano contro i ricognitori americani, sabato, *«quando già da mesi li avevamo avvertiti che i nostri aerei erano disarmati»*. *«Non vogliamo la guerra con la Siria* — ha sostenuto Reagan — *e anzi ci auguriamo che questi incidenti non aggravino la crisi libanese... Ma siamo decisi a stabilizzare la situazione a Beirut e a difendere il ritiro di tutte le truppe straniere»*.

All'Onu De Cuéllar ha denunciato la concatenazione tra il bombardamento compiuto dagli americani e il cannoneggiamento eseguito dai drusi. *«Si tratta di sviluppi drammatici e allarmanti* — ha detto —, *questo processo di rappresaglia è estremamente pericoloso e può portare a future tragedie... compreso un conflitto di enormi proporzioni»*. Il segretario generale ha esortato *«tutte le parti in causa»* a cessare le ostilità e ad avviare trattative di pace. Al Congresso la stragrande maggioranza dei democratici (e anche una robusta minoranza dei repubblicani) ha criticato la strategia di Reagan. L'anziano senatore Goldwater, capo della commissione dei servizi segreti, ha chiesto il ritiro dei marines da Beirut, agitando lo spettro di un altro Vietnam.

Il particolare più allarmante è l'intesa segreta raggiunta la settimana scorsa dagli Stati Uniti e da Israele. L'Onu e il Congresso temono che Reagan e il premier israeliano Shamir abbiano concluso un patto politico e militare sul Libano, in base al quale eserciteranno pressioni congiunte sulla Siria, comprese azioni di guerra, finché Damasco non si ritirerà.

Ennio Caretto

Beirut. Scene agghiaccianti dopo la spaventosa esplosione di un'auto carica di 150 chili di tritolo che ha distrutto un palazzo delle caserme a Ovest: lunga, tragica fermata dietro di persone

Le forze di Damasco (è l'Urss a fornire i missili e i caccia)

Duramente provate dopo la «guerra del Kippur» del 1973, le forze armate della Siria sono state via via ricostituite, grazie ai massicci aiuti dell'Urss e alle considerevoli spese militari decise negli ultimi dieci anni dal regime del presidente Assad. Ecco, in sintesi, un quadro delle forze interarmi di Damasco, compresi le truppe e i mezzi dislocati in Libano.

L'ESERCITO conta 200 mila uomini suddivisi in 3 divisioni e 2 brigate corazzate, 3 divisioni e 8 brigate meccanizzate, 2 brigate di artiglieria, 5 reggimenti di commandos, 1 reggimento di para, 3 reggimenti di missili tattici e 22 batterie di missili contraerei. I carri armati sono almeno 2500: T-54 e T-55 dotati di cannoni da 100 mm, T-62 dotati di cannoni da 120 mm, e i modernissimi T-72 dotati di cannoni da 125 mm e di un sistema di caricamento automatico. 500 le autoblindo e 2000 i veicoli corazzati da combattimento.

L'ARTIGLIERIA dispone di 800 tra obici e cannoni di vario calibro e di numerose batterie lanciarazzi del tipo katiuscia. La contraerea è assicurata da semoventi ZSU da 57 e 23 mm e da batterie ruotate di cannoni. I siriani dispongono inoltre di missili SA- 2 e 3, degli SA- 7 spalleggiabili con guida all'infrarosso e dei moderni SA-6 a b.a. media e lunga gittata.

Contro i carri armati impiegano missili filoguidati sovietici «Shapper», «Sagger» e «Swatter» e e gli occidentali «Mila» e «Hot».

L'AVIAZIONE conta 28.000 uomini e dispone di 200 Mig-21, di un centinaio di caccia bombardieri Mig-23 e 27, di 50 vecchi Mig-17, e di 90 caccia bombardieri SU-7 e 20. Gli aerei sono tutti di fabbricazione russa.

LA MARINA ha poche migliaia di uomini. Essa dispone di una quindicina di motovedette-cannoniere «Osa» e «Komar» armate di missili «Styx».

e.st.

Si combatte a Tripoli

BEIRUT — Violenti combattimenti sono scoppiati ieri sera a Tripoli, in quattro quartieri situati alla periferia settentrionale. I boati delle esplosioni sono stati avvertiti in tutta la città.

Secondo alcune fonti le ostilità hanno coinvolto due formazioni locali, una pro-Arafat e l'altra filo-siriana. Ai combattimenti, infuriati dalle 18 alle 20, non avrebbero partecipato quindi gli uomini di Arafat e i guerriglieri ribelli che stringono d'assedio lui e le sue forze a Tripoli.

Londra è stata avvertita del raid «poco prima»

Aumenta in Gran Bretagna il malumore verso gli Usa

LONDRA — I soldati inglesi (un centinaio) resteranno in Libano almeno per un anno, ma sta crescendo vistosamente a Londra la protesta contro il progressivo coinvolgimento delle truppe americane a Beirut che aumenta i rischi della Forza multinazionale di pace. In assenza della signora Thatcher e del ministro degli Esteri Howe, ad Atene per il vertice Cee, è toccato al sottosegretario Malcolm Rifkind rispondere ai Comuni a un'interpellanza urgente presentata dal ministro degli Esteri del «governo ombra» laborista Denis Healey, il quale ha reclamato l'immediato ritiro delle truppe britanniche da Beirut perché *«è neppure meno qualsiasi giustificazione alla presenza della forza multinazionale»*.

Il rappresentante del governo conservatore ha difeso la decisione del primo ministro Margaret Thatcher di essere presente in Libano con un contingente simbolico, cedendo alle pressioni americane. Ma nel corso del dibattito il sottosegretario ha rivelato che Londra era stata informata dagli americani soltanto «poco prima» dell'inizio dell'azione militare. E questa notizia ha rinfocolato le violente critiche, espresse anche da diversi parlamentari conservatori, contro l'ennesima prova di mancanza di consultazione degli Stati Uniti con i partner europei in Libano e contro gli accresciuti rischi ai quali la Forza di pace va incontro a Beirut in questa situazione deteriorata.

Il deputato tory sir Frederic Bennet ha chiesto quindi al governo se non sarebbe opportuno riesaminare il ruolo della forza di pace facendosi interprete delle sempre più numerose riserve che la presenza delle truppe britanniche pone ormai alla Camera dei Comuni. Altri parlamentari, e non solo laboristi, hanno avanzato chiaramente la richiesta di dissociare l'Inghilterra dalle *«insensate e immorali azioni degli Stati Uniti in Libano»*. E la laborista Barbara Castle ha presentato una mozione al Parlamento europeo di Strasburgo che sollecita il ritiro della Forza multinazionale da Beirut.

A tutti i critici, il sottosegretario Rifkind ha replicato che gli Stati Uniti hanno agito per legittima difesa e che la Forza multinazionale di pace si trova a Beirut con il consenso di tutte le parti libanesi. Ma il «ritardo» con cui gli Stati Uniti hanno comunicato a Londra l'inizio dell'azione militare che ha innescato la replica siriana, ha fatto aumentare il disagio sempre più diffuso nel Paese (già alimentato dal Libano per la presenza dei militari inglesi a Beirut.

Paolo Patrano

Weinberger: la guerra non finirà tanto presto

NORIMBERGA — Il segretario alla Difesa degli Stati Uniti Caspar Weinberger si è detto pessimista sulla possibilità che le ostilità in Libano cessino a breve termine. «Non se ne intravede la fine se non si ottiene lo sgombero delle forze straniere dal Libano», ha detto ai giornalisti «Abbiamo bisogno di un'attività molto più intensa sul piano diplomatico e politico», ha aggiunto.

Ha comunque fatto capire che l'eventuale ritiro dei marines da Beirut, almeno per il momento, non è nemmeno in discussione.

Weinberger è giunto in mattinata da Parigi per una visita alle truppe statunitensi.

Parlando della protezione dei marines americani della Forza di pace multinazionale a Beirut alla luce del bombardamento che ha causato la morte di 8 uomini, il capo del Pentagono ha alluso a «diverse opzioni».

Recuperato un disegno di Manet

PARIGI — Il museo di Belle Arti di Lilla è rientrato in possesso di un disegno di Manet, «Tête de femme» probabilmente parte preparatoria per un ritratto, rubato circa un secolo fa, nel 1881. Negli Anni 50 si era avuta notizia che il disegno era in Argentina ma le ricerche intraprese non permisero di individuare il proprietario. Ma nell'ottobre dello scorso anno il disegno è stato messo in vendita presso una galleria di New York e l'ufficio centrale per la repressione del furto di opere d'arte ha potuto avviare negoziati per la sua restituzione.

Ogarkov: nerei di Tel Aviv con quelli americani

Per Mosca è un «complotto» Usa-Israele contro Damasco

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — *«Banditismo»*, ha detto Leonid Zamjatin in un'escursione dal tema missilistico della conferenza stampa svoltasi ieri a Mosca: *«Un barbaro atto di aggressione»*, ha fatto eco in serata una «dichiarazione Tass», cioè un comunicato ufficiale con il marchio del vertice sovietico. Mosca non ha dubbi sulle responsabilità dello scontro fra americani e siriani: denuncia i primi e promette *«assistenza»* ai secondi. Il contenuto delle critiche è forse scontato, il tono dei più duri.

«E' un altro degli atti di banditismo e di aggressione — ha detto Zamjatin, capo del Dipartimento informazioni internazionali del Comitato centrale — *che da oltre un anno vengono perpetrati dalle forze israeliane e americane»*. Ha aggiunto il maresciallo Ogarkov, capo di stato maggiore delle forze armate sovietiche, che Washington non ha motivo di lamentarsi per l'abbattimento dei suoi aerei e per la rappresaglia siriana che ha ucciso otto marines: *«Sono stati gli Usa a colpire per primi le forze siriane»*.

Secondo la «dichiarazione Tass», l'incursione degli aerei americani aveva l'unico fine di *«aggravare deliberatamente la situazione e creare il pretesto per un'ulteriore escalation dell'aggressione Usa contro la Siria»*. La linea del Cremlino è fin troppo chiara: la Tass afferma, come già aveva fatto Zamjatin e Ogarkov, che l'azione americana è diretta contro lo spirito dell'accordo per una più stretta collaborazione militare raggiunto la scorsa settimana fra gli Stati Uniti e Israele. Si parla, insomma, di una *«cospirazione strategica»*, e Ogarkov ha affermato in particolare che i jet di Israele hanno partecipato all'incursione contro le postazioni siriane, accanto ai 24 provenienti dalle portaerei americane.

«Washington e Tel Aviv — afferma la Tass — *non sono interessate a mantenere pace e tranquillità in Medio Oriente e vogliono sottomettere l'intera regione al loro controllo militare e politico»*.

Il Cremlino, che al di là della solidarietà verbale fornisce alla Siria armi fra le più moderne e — secondo Washington — 7 mila tecnici e istruttori, annuncia quindi gli Usa che la loro *«interferenza armata in Libano»* e le *«azioni aggressive contro la Siria»* rappresentano una *«grave minaccia alla pace»*, e non solo in Medio Oriente. Mosca, come aveva già dichiarato Zamjatin, *«continuerà ad assistere chi lotta contro l'aggressione degli Usa e di Israele»*.

f. gal.

La «meca-tronica» irrompe sulla scena elettorale: naturalmente, la tiene a battesimo il Giappone

Fedele (e costa poco) il robot da comizio

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TOKYO — *Più somigliante a una statua che a un segretario di partito, ma impudente quanto gli esseri umani nel ripetere instancabile le banalità e gli slogan da comizio, è nato in Giappone il «robot elettorale». Stanco delle televisione, la cui presa sui votanti sta logorandosi anche qui nella saturazione da noia, ma ansioso di raggiungere quanta più gente possibile con il «vota tale per me», un candidato indipendente ha lanciato l'automa da propaganda, in vista delle elezioni del 18 dicembre e così, in qualche suo piccolo modo, ha già fatto un passo di storia, portando la «meca-tronica», la meccanica più elettronica, in politica.*

Di statura modesta, un metro e venti, non per limitazioni tecniche ma per considerazioni di riguardo psicologico verso il pubblico, il «robot da comizio» ha il classico fisico a botte, con cui ci hanno familiarizzato decine di film e di cartoni. Dai fianchi gli spuntano le due braccia a soffietto, dotate di mani rigide, e ripetutamente non pretuili, per evitare facili ironie sull'ingordigia dei politici. La testa è a cupola, di plastica trasparente, e nell'interno due occhi rotondi da cinepresa ruotano liberamente, per tenere sotto controllo il pubblico. Non appena messo a fuoco un essere umano, con i propri «sensori» alza le braccia in un saluto gioioso ed esclama con garbata voce maschile: «Buon giorno (o buona sera, secondo l'intensità della luce) ho un messaggio importante e urgente per lei». E via col comizietto.

E' alimentato da un paio di batterie da auto, perciò il «robot da comizio» è ricaricabile e instancabile. Costa meno di un milione, è impermeabile, non richiede quasi manutenzione, piace moltissimo ai bambini, che nei primi due giorni di lavoro gli hanno decretato un successo immenso, costringendo migliaia di pendolari a fermarsi e ascoltare l'inizio al volo. Basterebbero già queste doti per qualificarlo come un automa politico di sicuro avvenire, se non ne fosse un'altra, ancora più accattivante. E' completamente programmabile: gli si può dare qualunque istruzione, qualsiasi voce, fargli dire qualunque bugia o promessa e lui non solleverà obiezioni. Non ci saranno polemiche, la fedeltà alla «linea» è garantita. E nemmeno il contraddittorio più accanito potrà indurlo in errore, o spingerlo a cambiare idea.

Dopo averlo sperimentato, con grande effetto e ottima pubblicità nazionale, durante il weekend, il candidato indipendente ha deciso di ordinarne altri dieci per diffonderli nelle stazioni del metrò e davanti ai palazzi d'ufficio principali. Continuia di migliaia di persone passano ogni giorno nelle stazioni chiave della sotterranea e, per raggiungerle, il candidato dovrebbe spendere tempo, fatiche e soldi proibitivi. Sospetti orwelliani a parte, l'automa da comizio funziona, almeno nei casi — e sono maggioranza — in cui la propaganda elettorale non è altro che inutile ripetizione. Certo non è più stupido, ne più inutile, degli attivisti appesi a abiardini o delle scritte a spruzzo sui muri.

Ha, per il momento, un solo grosso inconveniente: è illegale. La legge elettorale giapponese regola con molta severità l'uso degli strumenti «audiovisivi» e pare che l'onorevole robot non rientri in nessuna delle categorie previste: non è un megafono, e non è un registratore, non è un automezzo (anzi, è statico) e non è un iscritto al partito. La magistratura ha subito aperto un'inchiesta e si profila la minaccia del sequestro. Ha scritto un giornale di Tokyo: «Tutta questa solerzia nell'investigare il robot da comizio è sospetta: forse gli onorevoli deputati hanno paura di perdere il posto, come è successo a molti operai davanti alle nuove tecnologie? O temono di essere finalmente costretti a dire qualcosa di originale, per distinguersi dal robot?».

Non siamo ancora al Parlamento «meca-tronico», solo il primo passo è stato fatto: ma per una volta il Giappone non ci ha battuto. Deve esserci forse qualche «autonia da comizio» già al lavoro anche in Italia, ne sarei.

Vittorio Zucconi

(Segue da pagina 4)

Improvvisamente è mancato
Ermanno Gioj Pron
Profondamente addolorati lo annunciano: la moglie Maria Bennati con i figli Bianca e Mara, la mamma Giulia Maletti, il papà Giulio, parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 7 c.m. alle ore 10,30 nella parrocchia Sacro Cuore di Gesù, via Nizza 64, di Torino.
— Pinerolo, 5 dicembre 1983.

Sergio e Graziella, Fabio e Veronica Bertelli partecipano al dolore di Maria.

I cugini Giorgio Gioj-Pron, Franco e Rosetta Pasquini affettuosamente vicini a Maria, piangono lo scomparso del caro ERMANNO.

Zia Maria, zio Domenico e zia Luisa piangono con Giulia e Maria il caro nipote ERMANNO.

I cugini Sergio e Riccardo, Lia e Graziella, Piero e Carla sono profondamente vicini a zia Giulia, a Maria ed ai piccoli nel doloroso momento della scomparsa del caro ERMANNO.

Partecipano al dolore i colleghi: Bo, Dalmasso, Diale, Gandolfo, Hamburger, Mura, Terlizzi, Villanova.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Nilde Giachino in Prampolini
Ne danno il triste annuncio il marito Guido, il figlio Stefio con Anna, Silvia ed Enrico, parenti, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi 6 dicembre alle ore 14 partendo dalla clinica Cellini, indi la cara salma proseguirà per Villadeati dove seguirà tumulata. Un particolare ringraziamento ai dott. Rossini per la amorevole cura prestata. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 dicembre 1983.

Maria Teresa e Michelangelo partecipano al dolore di Guido e Stefio.

Tiziano e Carla sono vicini a Stefio.

Improvvisamente è mancato
Galileo Chiarelli
anni 70
Lascia nel dolore la moglie Maria, figli, nuore, nipoti, sorelle, cognati e parenti tutti. Un ringraziamento ai dott. Dervillé e Bernardi. I funerali avranno luogo in Cavallerleone d'Asti il 6 dicembre, partendo dall'abitazione dell'estinto in via Gorizia 102 alle ore 14.
— Torino, 4 dicembre 1983.

Succede a cognati Gino Piero Gilda Laura Emiliana e famiglie partecipano al dolore per la perdita del caro GALILEO.

Bruno, Enrico, Piero e Rosanna Carpani partecipano al dolore per la perdita del caro GALILEO.

La famiglia Valle Assicurazioni partecipa con affettuosissimo all'immenso dolore di Dianni e dei suoi cari.

Famiglia Pressone partecipa al dolore dei familiari.

E' mancato
Luigia Cantoni ved. Ugoccioni
La annunciano il figlio Carlo, la nuora Jolanda e i nipoti Laura, Giorgio e Roberto, e parenti tutti. Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro.
— Torino, 5 dicembre 1983.

E' mancata all'affetto dei suoi cari la PROFESSORESSA
Silvia Giacoletto Papos in Atteri
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio il marito Igor, il piccolo Leonardo, la mamma, il papà, il suocero, gli zii, cugini e parenti tutti.
— Savona, 5 dicembre 1983.

Zia Anna, Daniela, Bianca, Elio e Chiara partecipano al dolore per l'immatura scomparsa di
Silvia Giacoletto Papos
— Savona, 5 dicembre 1983.

Ha raggiunto il suo amato sposo Gianni
Elia Nigra n. Nivolo
Costernati ne danno il triste annuncio i figli: Sergio con Silvia e Sandro; Giorgio con Ivana e Daniela; fratello, sorella, cognata, e parenti tutti. I funerali avranno luogo domani mercoledì ore 10,15 nell'Ospedale San Vincenzo, strada S. Vincenzo 40. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 dicembre 1983.

Lidia, Ezio e Mirco piangono addolorati la cara ELIA.

Livio, Nina, Elio, Mauro e Valentina si uniscono al dolore.

Gli zii Ezio, Giulietta con cugini Sergio, Gemma e Graziella partecipano al lutto.

Elio, Simona, Giovanni, Renata partecipano al dolore di Giorgio e Ivana.

Il condomino di Corso Appio Claudio 7 partecipa al lutto.

Vincenzina Venturoli con i figli Lorenzo, M. Luisa, M. Teresa e Delio è vicina a Sergio e Giorgio Nigra nel momento in cui per la scomparsa della mamma
Elia Nivolo Nigra
— Torino, 5 dicembre 1983.

La Delegazione Aziale Piemonte e Distributori Stet di Torino sono affettuosamente vicini a Giorgio e Sergio.

La famiglia Sterrago commossa si stringe a Sergio e Giorgio.

I cugini Piero e Gianni Nivolo e famiglie sono vicini a Sergio e Giorgio in questo triste momento.

E' mancata
Paolina Dezzutto
Deloriss
Ne danno l'annuncio le sorelle Giuseppina, Rina, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla collegha e operai dell'ospedale di Ivrea. I funerali avranno a Torango di Mezzo mercoledì 7 ore 15.
— Ivrea, 5 dicembre 1983.

Sheila e i suoi amici annunciano la scomparsa della mamma
Emilia Bosslere ved. Chiappino
I funerali si svolgeranno mercoledì 7 dicembre ore 10,15 con partenza dall'ospedale Centallegro.
— Torino, 5 dicembre 1983.

Giuseppina Bassino in Cullino
anni 62
Annunciano affranti la prematura scomparsa il marito Bruno, l'adorato nipotino Alberto, i figli Piero con Anna e Giovanna con Pierangelo Petrella. Funerali oggi ore 14 con partenza dall'abitazione Madonna Benedicente nella parrocchia N.S. della Guardia.
— Torino, 6 dicembre 1983.

Silvana e Sergio, Nilsi e Bep Bonardo partecipano commossi al dolore di Gianna e famiglia.

Direzione e Collegio della Scuola di Amministrazione aziendale sono vicini a Giovanna Cullino per la perdita della mamma
Giuseppina Bassino
— Torino, 5 dicembre 1983.

Anmic - Associazione mutilati civili e invalidi partecipano al dolore della famiglia per la perdita del socio
Giuseppe Terrilavoro
— Torino, 5 dicembre 1983.

(Continua a pag. 7)

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ANNUNCI
Sportelli Settore LA STAMPA
Via Roma, 80 - Ore 9-12,30; 13-15
Sabato: 9-12,30
Sportelli Via Arsenale, 30
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-13,30; 14-21. Domenica dalle ore 14,30

Il metano, alla fine dell'inverno, nel bruciatore non lascia scorie. Come la neve a primavera.

Come la neve a primavera, il metano è puro e bruciando non lascia scorie. Quando in primavera spegni il tuo bruciatore, rimane pulito come quando l'hai acceso in autunno. Niente pulizie costose, o complicate manutenzioni: giri una manopola ed hai un riscaldamento perfetto. Così, il metano ti dà una mano a risparmiare tempo, energia e denaro.

Snam
Società del Gruppo ENI

Il metano ci dà una mano.

E' durata cinque mesi l'istruttoria per l'omicidio del giudice siciliano

Assassinio Chinnici, aperto il processo Stato e mafia si sfidano a viso aperto

Presenti in aula due imputati - Altri due latitanti, del clan Greco, si sono fatti vivi con una lettera spedita di fronte al tribunale - Le vedove delle vittime dell'«onorata società» non hanno potuto costituirsi parte civile

DAL NOSTRO INVIATO

CALTANISSETTA — A cinque mesi dalla strage in cui morì il giudice Chinnici, lo Stato e la mafia si rilanciano la sfida in un'aula di corte d'assise che i riflettori del soffitto e i riti dell'esordio trasformano subito in palcoscenico.

Sulla panca degli imputati Vincenzo Rabito, occhiali d'oro e doppiopetto grigio, inalbera una smorfia sprezzante davanti a cineprese e fotografi: «*Questa è l'ultima volta che vengo*», borbotta indignato per quello sgarbo al suo decoro. Accanto a lui, Pietro Scarpisi tenta di sottrarsi all'assalto piegando il mento sul petto per nascondere il viso, un volto gonfio e smarrito. «*Dài, calmati, è solo il vernissage*», gli sussurra il suo avvocato per frenare un'esplosione di ira e bestemmie.

Battibecchi tra legali ed escursioni nei meandri del codice per discutere le eccezioni sollevate avviano un processo che per la rapidità con cui è stato istruito non ha precedenti. Ma a quel segnale che le cronache già definiscono «storico», la mafia replica con una beffa. I fratelli Michele e Salvatore Greco, in testa all'elenco dei ricercati italiani ed accusati anche dell'assassinio di Chinnici, hanno nominato i rispettivi difensori con due raccomandate inviate il 28 ottobre e il 2 dicembre dall'ufficio postale che si trova proprio di fronte al tribunale.

Caltanissetta. Vincenzo Rabito, a sin., e Pietro Scarpisi

Quella raccomandata, certo, chiunque avrebbe potuto spedirla. Ma per fugare dubbi, ecco l'avvocato di Caltanissetta Luigi Lo Presti alzarsi e dichiarare alla corte che i due fratelli si sono presentati nel suo studio — uno a fine ottobre, l'altro dieci giorni fa — e gli hanno dettato una dichiarazione per confermare la nomina del collegio di difesa; il legale aggiunge, serissimo: «*Gli ho consigliato di costituirsi, loro non hanno escluso tale eventualità*».

Le lettere finiscono tra gli atti del processo; il linguaggio è cerimonioso, il contenuto sconfinato («*Nel protestare la mia più completa estraneità...*»). «*Forse l'incontro non è avvenuto a Caltanissetta, ma un terrorista direttore ci dev'essere stato*», commenta il pubblico ministero Renato Di Natale.

Il terzo imputato della famiglia, omonimo del cugino Salvatore Greco, non ha inviato lettere alla Corte: è latitante da vent'anni. Le pendenze con la giustizia non l'interessano più. Manca sulla panca degli imputati anche il libanese Bou Chebel, la figura chiave del processo. Informatore della polizia, annunciò che Rabito e Scarpisi, «*emissari del Greco*», cercavano armi ed esplosivi per un attentato a Palermo. Pochi giorni dopo, la strage. Da che parte stia davvero l'enigmatico Chebel nessuno l'ha ancora capito.

L'avv. Diego Gullo, che nel processo rappresenta il Comune di Palermo, spiega che Chebel «*dice e non dice, come si addice a una figura assolutamente incolore*», dice il suo difensore, Armando Veneto. «*Il collega mi ha fatto la parola di bocca — fa eco l'avv. Mammano —, anche il mio cliente, Rabito, è una figura grigia, scolorita. Ha due figli sui diciassette-diciotto anni che studiano, due ragazzi seri. Ricco? Diciamo media borghesia*». Quando sono stati interrogati, hanno negato tutto: mai comprato armi e droga; quanto ai Greco, chi li conosce?

C'è anche la Sicilia delle vedove: silenziose, addossate l'una all'altra in un angolo, quasi per proteggersi. La vedova del giudice Terranova; di Lenin Mancuso, l'autista del magistrato; di Rosario Di Salvo, l'autista di Pio La Torre. Sono venute per rappresentare l'Associazione delle donne siciliane contro la mafia, che chiede alla corte di costituirsi parte civile. La risposta è no: tecnicamente impossibile. L'altro quesito sciolto dall'udienza di ieri, durata cinque ore, era se le procure del Greco ai loro legali fossero valide e ammissibili. La corte ha risposto sì.

Spezzettato e frenato dai passaggi obbligati dettati dalla procedura, questo avvio al rallentatore ha dunque offerto soprattutto una carrellata di personaggi, non molti di più. Oggi, altre eccezioni e, forse, l'interrogatorio degli imputati.

Guido Rampoldi

L'ultima vittima, una donna di 28 anni: le hanno sparato al cuore

Cinque delitti e tutti al «Dams» Bologna, atterrita, chiede perché

Leonarda Polvani

DAL NOSTRO INVIATO

BOLOGNA — Assassinati con ferocia, con il coltello o con la pistola. Qualcuno, era parola di fantasmi e c'è paura a Bologna. Cinque assassinati, ancora non si sa perché, ma quel legame sottile non sfugge: tutte le vittime, in qualche modo, erano legate al Dams, l'istituto superiore dove s'insegnano semiologia, spettacolo, musica e arti visive. C'è chi parla di un grande paleoscenico e del delitto come di uno spettacolo. «*Il Dams non c'entra*», assicura il dott. Carlo Lo Mastro, capo della Mobile bolognese. Ma subito aggiunge che «*non si tratta di un delitto facile*».

Da tre anni Leonarda Polvani, l'ultima vittima, non metteva piede all'istituto, i professori non la ricordano. «*Sono 1300 studenti, impossibile averli tutti presenti*», osserva il prof. Carlo Volpe, direttore del dipartimento dell'Arte, dov'era iscritta la giovane. Ventotto anni, disegnatrice di gioielli, una vita senza misteri, una morte senza movente. L'hanno ammazzata con un colpo di pistola al cuore, forse le hanno sparato la sera di martedì 29 novembre, quando scomparve da casa. Forse. Per chiarire l'interrogativo, ieri sera è stata eseguita l'autopsia. Si cerca il movente di un delitto che non sembra averne, come non ne avevano gli altri, quelli che hanno insanguinato il Dams.

Il primo ad essere ammazzato o, come si disse allora, «*giustiziato*», fu Alceste Campanile, un ragazzone di Reggio Emilia che si dedicava con passione alla politica. Disero che fosse rimasto vittima di una vendetta di Autonomia organizzata, quella stessa che faceva capo al prof. Toni Negri. Non vennero scoperti né mandanti né esecutori, ma sull'inchiesta la parola «fine» non è ancora stata posta.

Con un coltello lungo e affilato, forse con una baionetta, venne colpito a morte Angelo Fabbri. Era un gigante di 36 anni: un metro e novanta e centoventi chili. Frequentava discipline artistiche, musicali e dello spettacolo. Anche lui faceva politica, ma come tanti: si era avvicinato all'area di Autonomia, ma lo descrivono come un «osservatore», non come protagonista. La tesi, che avrebbe dovuto discutere con Umberto Eco, era certo la cosa che lo interessava di più. Trovarono il suo corpo in una discarica di rifiuti, in Val di Zena, alla periferia della città, l'ultimo giorno dello scorso anno. Delitti ancora senza motivo e assassini senza volto.

Poi, Francesca Alinovi, 35 anni, ricercatrice, docente di fenomenologia degli stili, per anni allieva prediletta del prof. Renato Barilli. Fu uccisa a coltellate nella sua casa al centro di Bologna, nel pomeriggio di domenica 12 luglio; per la polizia il caso si è chiuso con l'arresto di Francesco Ciancabilla, un pittore di 23 anni, amico della donna, definito tossicodipendente. Non ci sono state confessioni, però, e tutto il castello accusatorio poggia su indizi che non paiono inattaccabili. I difensori del giovane sostengono di avere buone carte per dimostrare l'innocenza e nessuno, per ora, può escludere che si finisca per trovarsi in mezzo a un altro delitto impossibile. Ma l'elenco si è ancora allungato. A Cirò Marina, in Calabria, nel luglio scorso è stata ammazzata Liviana Rossi, 22 anni, ferrarese, studiava al Dams.

Nient'altro che semplici coincidenze, affermano gli inquirenti. «*Il Dams non c'entra, è una combinazione che gli uccisi fossero legati alla Facoltà*», dice il dott. Lo Mastro. E aggiunge, per dimostrare la tesi: «*Del resto erano tre anni che Leonarda Polvani non metteva piede nel Dipartimento*». L'iscrizione l'aveva fatta fare da una sua amica e, l'anno prima, dal marito, Nerio Nerozzi, 31 anni, insegnante di scuola media. E' stato sentito dalla polizia come un'altra quindicina di persone, parenti, amici, conoscenti. Si tenta di ricostruire la vita della donna, e ne viene fuori un quadro senza chiaroscuri: «*Una vita irreprensibile*», osserva il dott. Lo Mastro. E questo, di fatto, complica il compito agli inquirenti.

Una cosa pare certa: Leonarda Polvani conosceva il suo assassino. Il tenta di identificare chi ha attirato la giovane nell'agguato mortale. Delitto passionale, si azzarda, ma non sembra che la donna sia stata violentata; difficile anche credere che l'assassino abbia tentato di farsi consegnare le chiavi del laboratorio di oreficeria dove Leonarda Polvani lavorava. Rimane quella domanda che fa paura: perché, allora, l'hanno ammazzata? Perché hanno ammazzato gli altri?

Vincenzo Tessandori

Molti sono imputati anche a Milano

Roma, subito sospeso il maxi-processo a 51 di «Prima linea»

Roma. La «pentita» Norma Andriani durante il processo

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — E' stato subito sospeso il «maxiprocesso» che sarebbe dovuto cominciare ieri a Roma, in un complesso contato una decina di miliardi e realizzato, a tempo di record, ai limiti del carcere di Rebibbia. Ad inaugurare la modernissima struttura, dotata dei più sofisticati congegni di sicurezza e alleatità proprio per evitare pericolosi trasferimenti di detenuti dal carcere alle aule di giustizia, avrebbe dovuto essere il processo contro gli esponenti della frazione romana di Prima linea, ma l'eccezionale spiegamento di forze e i rigorosi controlli si sono rivelati del tutto inutili: i principali dei 51 imputati, infatti, hanno rinunciato all'appuntamento, preferendo restarsene a Milano, dove, peraltro nei giorni scorsi, è cominciato un altro giudizio contro i «piellini».

Assenti personaggi di primo piano, come Susanna Ronconi, Sergio Segio, Maurice Bignami ed il «pentito» Michele Viscardi, tutto si è risolto rapidamente e senza clamore. La Corte d'Assise ha preso atto del conflitto di competenza sollevato da un difensore per la concomitanza di altri procedimenti per banda armata in città diverse, e ha deciso di trasmettere gli atti alla Cassazione per la designazione del giudice competente. Il dibattimento è stato perciò rinviato al 30 gennaio, dopo uno stralcio delle posizioni di dodici imputati, già sotto processo a Milano.

A confermare la disgregazione, da molti ritenuta definitiva, di Prima linea e dei gruppi collegati, come le Formazioni comuniste combattenti, la presenza nelle «gabbie» di un ridottissimo numero di «irriducibili» soverchiati, almeno numericamente, dai «dissociati», gente come Norma Andriani, già protagonista al processo Moro, o Roberto Vitelli, condannato all'ergastolo a Viterbo per la rapina in cui furono uccisi due carabinieri. Sono stati questi ultimi a fare del processo una nuova occasione per ribadire la validità della loro scelta, e per sollecitare provvedimenti legislativi che ne tengano conto. Nell'ultima «gabbia» gli sposini Sonia Benedetti, al quinto mese di gravidanza, e Marco Fagiano, ex capo di Prima linea, si scambiavano intanto effusioni.

Arrestata domenica per una rapina nel Veneto

«Passa il giorno a pregare» dice la madre della suora ex amica di Vallanzasca

MILANO — «*La mia Angelina... sempre una Santa, la madonnina, tutto il giorno a pregare, lei fa solo del bene, ma è contenta anche adesso che l'hanno arrestata perché dice "Dirà lo so che non ho fatto niente di male"*». Bruna Corradi — madre di Angela, già coinvolta nella banda Vallanzasca, detenuta per un certo periodo, quindi rilasciata e divenuta suora, due giorni fa di nuovo associata a San Vittore — parla con voce stridula senza una pausa e senza un cambio di toni.

Difficile interromperla, praticamente impossibile destare la sua attenzione su qualcosa di diverso dal fluire delle sue proprie parole. La conversazione diventa una cantilena alta, inarrestabile: «*Sono venuti a prenderla domenica, io non so niente e non me la fanno neppure vedere, la mia Angelina, dicono che bisogna aspettare che il giudice la interroghi, la accusano persino di sequestro di persona, pensi, lei che tutte le volte che sentiva di persone rapite recitava il santo Rosario per loro, sempre con Gesù e la madonnina, la mia Angelina, non tutto il male che fa*».

L'accusa è di associazione per delinquere, concorso in rapina a mano armata con sequestro di persona, furto pluriaggravato, detenzione di armi: il mandato di cattura firmato nei giorni scorsi dal giudice Mastelloni di Venezia si riferisce a una rapina avvenuta il 27 luglio 1980 all'agenzia della Banca del Friuli a Bibione, sul litorale veneto.

Suor Angela Corradi

La conversione di Angela Corradi — già sentimentalmente legata a Vito Pesce e a Renato Vallanzasca — risalirebbe però a un tempo antecedente a questa rapina. «*Io non capisco di queste cose, non so né leggere né scrivere. La mia Angelina invece ha studiato, vedete sempre Gesù che la chiamano, ci sono tanti sacerdoti e tante signore che vengono a trovarla, tutti le vogliono bene. Una signora vicina di casa lasciava sempre qui il suo bambino perché la mia Angelina lo guardasse, ha due anni, stavano insieme tutto il tempo, teneeee

notizie dalle aziende

Michelin lancia i nuovi pneumatici radiali «X»

Michelin lancia sul mercato italiano una nuova gamma di pneumatici radiali «X» per vettura, destinati a soddisfare le esigenze delle diverse «fasce» di automobilisti: MX, MXL, MXV. Lo studio è iniziato da una analisi del parco delle vetture circolanti in Europa, rilevando come queste siano estremamente diversificate: anche limitando l'esame ai veicoli più rappresentativi, le loro caratteristiche di peso, di potenza, di velocità massima e di utilizzazione, sono talmente varie da vanificare in partenza ogni sforzo teso a concepire e realizzare pneumatici ispirati ad un'unica filosofia di progetto.

Come in altri settori ad elevato contenuto tecnologico, o dove la competitività richiede un affinamento continuo di tecniche e mezzi, anche per i pneumatici l'unica soluzione logica che risponde alle esigenze ed alla realtà del mercato è la «specializzazione». Se pensiamo all'equipaggio di una barca a vela in regata, ad un'orchestra sinfonica e ad un corpo di ballo, scopriamo che ogni individuo svolge funzioni specifiche. L'intercambiabilità dei ruoli non esiste, nessuna polivalenza: le energie del singolo, cioè, non sono disperse, ma focalizzate sull'adempimento di un compito ben definito. Ecco perché sono stati realizzati i nuovi pneumatici, ciascuno con le proprie caratteristiche:

MX-Rassicurante, essenziale, efficace; nato per risparmiare; per loro chilometri in tranquillità, per non dare problemi e farsi dimenticare; MXL-Logico, ragionato, atletico, grintosamente tranquillo; nato per tirare fuori le unghie quando occorre; MXV-Possente, sportivo, larghissimo; nato per farsi pilotare e dare il piacere di guidare un'automobile.

Replay. Per scrivere e... cancellare

La penna Replay è una vera e propria penna a sfera moderna e di avanguardia, col suo bell'inchiostro (blu, nero o rosso) che scrive in modo scorrevole e preciso e che, in questo sta la sua eccezionalità, si può cancellare con una comune gomma per matita o, meglio, con la gommina inserita nel cappuccio della penna. Col tempo l'inchiostro diventa permanente.

Una penna adatta a tutti dunque, ma particolarmente indicata per il mondo della scuola dove, per imparare, più frequentemente si commettono errori.

Molti esperti in psicodidattica dicono che nel bambino, dover scrivere con una penna, provoca un atteggiamento di «paura dell'irreparabile», quindi rigidità. Il bambino attribuisce un grande valore simbolico alla scrittura, e vive l'eventuale errore come molto colpevolizzante, quindi poterlo riparare eliminandolo con la gomma, gli dà la sensazione rassicurante di poter controllare meglio quello che scrive.

E' anche per questo che la penna Replay ha ottenuto così grande successo presso gli studenti e anche tra genitori e insegnanti.

La penna Replay, per le sue prestazioni, e per il prezzo davvero economico, è dunque un compagno leale e indulgente per tutti coloro che scrivono.

Esiste anche nella versione ricaricabile, con refill blu o nero e gommino di ricambio, e nella versione «lusso» azzurra, nera e amaranto.

Ad un giornalista portoghese il Gran Premio Longines-Olivetti

Adriano Cerqueira, giornalista della televisione portoghese della gara di Formula 1 e direttore di un periodico lusitano dedicato all'automobile, ha vinto il 1° Gran Premio Longines-Olivetti riservato ai giornalisti dell'Ifpa (International Racing Press Association), l'organizzazione che raggruppa i più noti commentatori della stampa automobilistica sportiva. Il Gran Premio è consistito in un test di reazione — effettuato su una apparecchiatura di cronometraggio Longines collegata da un personal computer Olivetti M20 con il quale veniva elaborata in tempo reale la classifica — che ha dato la misura della prontezza di riflessi dei concorrenti.

Cerqueira ha preceduto nell'ordine, l'austriaco Helmut Zwickl, l'inglese Peter Windsor, l'italiano Eugenio Zigliotto, l'olandese Hubert Vonk e il tedesco Herman Josef Mueller. Questi sei giornalisti si sono anche i premi in pelle consistenti in tre macchine per scrivere elettroniche Olivetti della serie Praxis e tre orologi Longines.

In precedenza l'Ifpa aveva consegnato ai rappresentanti di Longines e Olivetti — a titolo straordinario — il «Prix Orange» (consistente in una artistica ceramica olandese) per esprimere riconoscenza e apprezzamento alle due società che sono responsabili del servizio di cronometraggio ed elaborazione dati di tutti i Gran Premi di Formula 1.

Coppa d'Argento Atkinsons

Anche quest'anno l'Atkinsons ha rinnovato il connubbio tra il suo profumo Eleven e l'ippica in un bel pomeriggio di corse nell'ippodromo torinese «Tesio» di Vinovo, domenica 9 ottobre.

In un «teatro» affollato di spettatori, le migliori amazzoni italiane e alcune rappresentanti europee, di Spagna e Francia, si sono date battaglia sui 1600 metri di Criterium Europeo Amazzoni - Eleven di Atkinsons, dotato di 12.000.000 di lire.

L'arrivo è stato rocambolesco, perché l'olandese Sheila Jacobs, in sella a Octavian, per eccesso di sicurezza si è fatta battere, proprio sul traguardo, dalla lorenese Jeanne Morra, col suo Rapid Chess.

Al 3° posto si è classificata Maria Gloria Alfero con Aboul Turn davanti a Carmelo Girlardi in sella a Lima Romeo.

A Jeanne Morra è toccata così l'artistica coppa d'argento messa in palio dalla Atkinsons.

La rivista JAMA in Italia

Durante i lavori della XXXV Assemblea Mondiale tenutasi a Venezia dal 24 al 28-10-1983 è stata presentata ai delegati dei 55 Paesi presenti e alla stampa l'edizione italiana della rivista JAMA, la prestigiosa pubblicazione di medicina dell'Associazione Medica Americana che ha una tiratura di circa 25 milioni di copie in varie lingue e che proprio quest'anno ha compiuto cento anni di vita.

Nel numero speciale distribuito a Venezia figurano importanti notizie tra le quali segnaliamo:

- Nonostante venga comunemente considerata malattia assolutamente innocua, il morbillo provoca ancora, in Italia, la morte di oltre 50 persone, per lo più bambini, ogni anno. Per di più i vaccini comunemente usati (per via sottocutanea o per inalazione) non hanno effetto se il bambino ha ancora nell'organismo anticorpi materni. Il nuovo vaccino sotto forma di aerosol, ideato dal Dr. Sabin, evita questo inutile danno una protezione molto vicina al 100%».
- Negli Stati Uniti, ogni anno, vengono [illegible] alla spina dorsale circa [illegible] persone; l'iniezione intradiscale di chimopapaina (estratto dall'albero della papaia) può evitare, in molti casi, di sottoporre il nucleo polposo responsabile della malattia, l'intervento chirurgico».
- L'intervento chirurgico tradizionale, per asportare i calcoli del rene, può essere sostituito da un intervento più limitato (che comporta, al massimo, tre o quattro giorni di ricovero) usando gli ultrasuoni e portando la sonda per mezzo di questi ultimi a contatto con il calcolo attraverso una piccola incisione praticata sul fianco del paziente o addirittura senza intervento, mediante onde d'urto. Particolarmente interessante quest'ultimo sistema che, seppure molto costoso (tutta l'attrezzatura costa più di un milione di dollari) permetterà un notevole risparmio in quanto ridurrà al minimo la degenza in ospedale (massimo due-tre giorni). Attualmente di queste attrezzature esistono solo pochi esemplari, in Germania uno a Monaco di Baviera e l'altro alla Mayo Clinica di Rochester, negli USA».

La rivista JAMA in lingua italiana, diretta dal Prof. S. Baruchello presidente dell'Associazione Medica Mondiale, e dal Dottor A. Abbolito, verrà distribuita regolarmente, con periodicità mensile, a partire dal mese di gennaio 1984, colmando così un vuoto particolarmente sentito nell'ambiente medico italiano.

AVIS

Insieme, salviamo una vita.

I prelievi di sangue si effettuano:

- CENTRO TRASFUSIONALE AVIS di via Ventimiglia 1 (Ospedale S. Anna) tutti i giorni feriali e festivi, dalle 8 alle 12.
- GIARDINI di piazza CARLO FELICE (Porta Nuova) Autoemoteca «STRATORINO» dal lunedì al sabato dalle 7,45 alle 12.

Altri punti di prelievi (ore 8-12):

DICEMBRE	
Martedì 6	In provincia: **Settimo**
Mercoledì 7	**P.za S. Rita** - In provincia: **Pinerolo**
Venerdì 9	**Mercato C.so Peschiera** ang. C.so Racconigi - In provincia: **Grugliasco - Venaria**
Sabato 10	**Mercato** di via Pavese - In provincia: **S. Mauro**
Domenica 11	**Chiese: Gesù operaio** (via Lanzo-Devalle 18), **S. Giacomo apostolo** (via D. Chiesa 53). In provincia: **Alpignano - Cambiano - Cuorgnè - Collegno - Trofarello - Pecetto - Rivoli - Settimo - Borgo d'Ale**
Martedì 13	In provincia: **Susa - Germagnano**
Mercoledì 14	**Mercato** di via Baltimora - In provincia: **Racconigi**
Giovedì 15	In provincia: **Pianezza - Alpignano**

PRESENTARSI A DIGIUNO PER LE DONAZIONI

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

ALESATRICE Bregenzi Crauza 100 C.N. Viaudercata 1800x1500x1300 attualmente in opera vendo privato. Possibilità leasing e lavoro. Telefonare 546.854.

DA fallimento Dicea vendesi trasmissi Rambaudi Benzo Simplon, verricelle Alpe Grisetti Stefer, torni Cmt, aspiratore S. Rocco. Dilla Giorsa Torino, tel. 780.288 715.287.

INDUSTRIA vende vagli vibrovaglio pianici gruppi elettrogeni e bilico Opel da cava vuoti. Tel. 0565 943.756.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. PRIVATO finanzia rapidamente commercianti bancari artigiani altre anche senza garanzia. Tel. 011 503.263.

AAAAA

PRESTITELEFONO A TUTTI

Basta telefonare e portare il libretto di circolazione della vostra auto e alla di acquirente della vostra casa per ottenere un prestito immediato.

FIDAUTO

Piazza Statuto 24/e

Telefoni 472.180 - 473 181

A.A.A.A. A chiunque in un'ora concediamo prestiti. Telefonare 011 650.3081 ore ufficio.

A.A.A.A. EUROFINBANCA presta a commercianti artigiani dipendenti. Telefonare 504.760 - 598.918 via Saccarelli 5/A.

A.A.A.A. FINCOTEX prestiti personali e mutui ipotecari rimborsabili da 12-84 mesi. Tassi promozionali, serietà, riservatezza assoluta. Corso Francia 15, tel. 749.8203 - 779 528 - 06 474.4046.

A.A. PRESTITI concediamo a tutti statali, ipotecari, anche lavorando grazie **FISET s.a.s.** piazza Statuto 10 tel. 539.178 - 548 837, risolviamo ogni Vostro problema distinguendoci per serietà ed immediatezza.

A. FINANZIAMENTI istituisci concediamo con discrezione e rapidissimamente a dipendenti qualsiasi azienda, ad artigiani e commercianti. Tel. 011 836.309.

A. FIPAT finanziamenti istituisci ipotecari su stipendio leasing. Chiarezza e professionalità. Si informi. Via Garibaldi 58, telefoni 519.790 - 539.472.

A. SOGEFIM concede in poche ore prestiti istituisci ad artigiani, commercianti, dipendenti ed a chiunque possa documentare un reddito. Mutui rapidi su auto, titoli su immobili. Corso Vinzaglio 29, - Torino, tel. 547.758 - 650.251.

ATTENZIONE finanziamenti istituisci mutui ipotecari artigiani commercianti piccole e medie industrie. Via G. Verona 23, telefono 539.036.

BLEASING finanziaria concede prestiti istituisci con riservatezza e rapidità. Tassi molto interessanti. Interpellateci. Tel. 695.314.

CONCEDESI finanziamenti istituisci ad impiegati operai massima riservatezza e rapidità. Per appuntamenti tel. 657 837.

CONCEDESI prestiti istituisci o ipotecari ad artigiani e privati. Tel. 533.667.

FIAT finanziamenti su automezzi e immobili. Celerità, riservatezza, casa madre, Torino, via Avogadro 18, telefoni 510.156 - 530.297.

FINANZIARIA TORINESE prestiti a commercianti, artigiani, dipendenti. Via Tepice 3 angolo via Nizza. Tel. 011 632.433 - 631.304 ore ufficio.

MANIERO BROKER 778.877 una soluzione nuova: prestiti artigiani commercianti ditte fino a 10 milioni senza garanzie.

Per ogni tua necessità

IPIFIM TI AIUTA

proponendoti la soluzione migliore ai tassi più vantaggiosi, prestiti istituisci e tu auto senza ipoteca in 24 ore a tutti i dipendenti per consegnarvi.

IPIFIM

CORSO MTT. EMANUELE 40

telefoni 615.221 - 517.005

PERCHE' RINUNCIARE?

AUXILIUM

al tuo servizio

Leasing - Mutui immobiliari - Factoring Finanziamenti per ogni esigenza Rapidità - Convenienza - Riservatezza Auxilium S.p.A. Tel. 800.087 - 505.848

PRESTITI istituisci o ipotecari con rimborso sino a 10 anni senza cambiali anche dopo protesto bancario. Credem Torino via A. Doria 15, telefono 540.827.

PRIVATO concede finanziamenti ipotecari su immobili massimo 5 milioni. Per informazioni e appuntamenti tel. 657.837.

SCONTIAMO in 24 ore cambiali provenienti da vendite immobiliari o attività commerciali. Tel. 351.393.

SFIM finanziamenti rapidi anche senza cambiali privati dipendenti ditte. Corso, via S. Gremio 38, tel. 0171 64.067.

S.F.I.N.GE. finanziarie anche a Torino può avere un prestito con la convenienza «formula risparmio». Telefonaci al 538.764 - 539.447 in corso Re Umberto 12.

UN PRESTITO A DOMICILIO

a tutti in 24 ore

GEFI s.r.l.

Finanziamenti istituisci e su auto a tassi agevolati telefonicamente e casalinghi. Per appuntamenti a casa tua o presso i nostri uffici

TELEFONA AL 517.040

3 Aziende, negozi

A.A.A.A. ABAMEC 638.038 cessione intero negozi. Visite in loco per valutazioni commerciali senza spese.

A.A.A.A. AVETE intenzione di cedere la vostra attività? Interpellateci Società Lucrosa Iniziativa genera. Tel. 650.9873.

A.A.A.A. AZIENDAL MARKET Società Gruppo Casamercato 011 650.2175 compravende attività di ogni genere a prezzo.

A L. 20 milioni cedo negozio fiori zona Lingotto tabelle XII, XIV, arredamento completo buon giro. Labeo 746.222.

ABAMEC 638.038 cede bel formaggio pizza centro, ottimo avviamento ad attrezzatura, incasso accezionale dimostrabile cede comprensivamente.

ABAMEC 638.038 accessoriature maschili con reparto donna zona Lingotto, L. 4 milioni 500 mila incasso mese cede.

ABBIGLIAMENTO cedo negozio centrale avviato forte reddito tabelle IX X XIV. Tel. 544.808.

AFFITTASI vendesi azienda arredamenti via Invorio zona Parella mq 2500 circa libera da marzo, Tabelle X XII XIV. Telefonare 853.866.

ALIMENTARI avviato alloggio. Buon incasso garantito. Affitto L. 112.000. Affare. Aziendal Market 650.2175.

ALIMENTARI supermercato nel Canavese con alloggio ampi locali ottimo incasso. Aziendal Market 650.2175.

ANTIQUARIO arredamento attività cantina cedesi. Tel. 725.980 ore pasti.

ARTICOLI SPORT

Torino Sud mq 100 ben attrezzato incasso L. 280 milioni attestino utile facile conduzione ottima introduzione club ed tennis ecc.,

richiesta L. 65.000.000.

Frana 511.090

ARTIGLINA confezione camici per medici attività decennale, cede negozio con vetrine via XX Settembre, vero affare. Telefonare 647.858 - 804.896.

BAR moderno centrale angolare incasso 650-700 mila incontrollabile cedesi. Sole mi 531.548.

BAR ristorante 300 coperti ampi autori con alloggio. De Giovanni seriore commerciale cede. Tel. 461.550 - 493.306.

BAR super angolare con alloggio incasso L. 500 mila giornaliere cedo anticipando L. 30 milioni. Tel. 537.213 - 517.280.

BAR super cedo prevalentemente incasso L. 260 mila giornaliere angolare cedo unica occasione. L. 65 milioni buona ridotta. Telefonare 882.125.

BAR super gelateria tavola calda centrale adiacente uffici incasso oltre L. 800 mila giorno incontrollabili chiusura festiva cedo F. Zanoncelli 561.804.

BAR super incasso L. 240 mila pomeridiano grande ristoro cedo con mutui e alloggio L. 185 milioni dilazionabilissimo. Tel. 537.213 - 517.280.

BAR super zona Mole mq 55 e alloggio adiacente mq 40 attesto trasformazione dopo 22 anni L. 42 milioni. Tel. 580.956.

BAR zona corso Racconigi buona posizione incasso L. 350 mila giornaliere vendo L. 85 milioni con minimo anticipo. Telefonare 853.296.

BIRRERIA arredata pub stenen. Ulla cappelletti. Affitto mila. Dilazioni pagabilissimo Aziendal Market 650.2175.

[illegible] cedo vari e super 50 milioni e mutuo incasso 15 milioni mensili max. video 70 grande nuova locazione Cascine. Vica cedesi. Tel. 880.955.

BOREGA pane casalingo Bud locali 120 mq arredi nuovi. Chiavi in mano giornaliero. Aziendal Market 650.2175.

BOMA 505.164 cede parrucchieria zona S. Rita attrezzata per una persona retro ampi vari buon incasso L. 18 milioni.

BOMA 505.164 cede bancheria vicinia via Stradella grande nuova locazione seminuovi buon giro L. 20 milioni.

BOMA 505.164 cede alimentari in via Gottfredo Casana rebelle I VI XIV cessa ideale completa merce L. 19 milioni.

BOMA 505.164 cede caratteristica zona panna fiorito vetino scuole reddito dimostrabile occasionale L. 37 milioni.

BOMA 505.164 cede angolo regalo preziosi Madonna Campagna porta merce causa trasferimento Liguria L. 38 milioni.

BOMA

505.164 cede pasticceria centralissima zona mercato adatta famiglia - si valuta ogni reddito L. 110 milioni.

CAVIT cede abbigliamento ottima merce e locale e privati ubic. 60 milioni anno intrattenuto. Tel. 832.8421.

CAVIT cede scuola chiuso forte passaggio oltre L. 45 milioni anno richiesta L. 100 milioni. Tel. 832.8421.

CAVIT cede meccanica zona Lucento attrezzatissima L. 500 mila al dì L. 25 milioni dilazioni. Telefonare 832.8421.

CAVIT cede tabaccheria zona Porta Palazzo tavola 7 milioni chiuso reddito richiesta L. 125 milioni. Telefonare 832.8421.

CAVIT cede Venaria bar super arredo moderno incasso vero L. 250 mila al dì L. 90 milioni dilazioni. Telefonare 832.8421.

CEDESI avviato ingrosso giocattoli ed allestimenti per l'infanzia adatto di magazzino con esposizione e scorte vive. Tel. 512.842.

Cessione adeguatamente conveniente

MOBILI

TABELLA XII MQ 400

multivetrine, posizione irripetibile.

LABEO 746.222

specialisti cessione attività negozi

COLORI vernici zona S. Donato tabelle XII, XIII, XIV unità incrementabile cede L. [illegible] milioni. Frana 511.090.

COLORIFICIO tabelle XII, XIV zona Nizza ottimo incasso incrementabile cedesi causa salute. Telefonare 683.809 Lunica Srl.

DROGHERIA tabelle I e XIV a Moncalieri ottimo incasso giornaliero cedesi causa familiare. Telefonare 683.809 Lunica Srl.

EDICOLA caratteristica zona centralissima punto di forte passaggio ottimo giro d'affari vende con minimo anticipo. Tel. 383.296.

F. ZANONCELLI 561.804 cede articoli e abbigliamento lembi sanitari profumeria ottimo reddito attiva.

F. ZANONCELLI 561.804 cede pasticceria-gastronomia intrattenimento, macchinario all'avanguardia, ottima clientela, attiva.

F. ZANONCELLI 561.804 cede rosticceria self-service attrezzatissima nuovissima vendita dimostrabile per famiglia comprovata.

F. ZANONCELLI 561.804 cede migliorie concessioni tabella IX X XIV ottimo reddito merce valida zona S. Paolo.

GALVANICA zincatura officina produzione stampi stampaggio particolari metallici cede Aziendal Market 650.2175.

LABORATORIO costruzioni elettroniche circuiti stampati. Conduzione familiare cede. Aziendal Market 650.2175.

LATTERIA ottima posizione punto di forte passaggio buon giro d'affari vendesi. Telefonare 380.810.

LATTERIA eliportata corso Casenze oltre 500 mila al dì cede dopo 13 anni L. 60 milioni. Tel. 590.955.

LATTERIA zona via Nizza avviatissima cedesi con muri negozio anticipando L. 21 milioni. Tel. 661.921.

LICENZA XII, XIII, XIV cede centrale 210 mq. Telefonare 547 138.

MACELLERIA cerco posizione commerciale seguimento contanti o eventuale permuta con alloggio dintorni Torino. Tel. 206.7987 ore pasti.

MACELLERIA zona Nizza pochissime vendendo incasso L. 9 milioni a settimana. Cede L. 37 milioni. Labeo 746.222.

MINIMARKET

L. 9 MILIONI SETTIMANA

tabelle I-VI-VII-XIV negozio mq 200 cedesi a L. 97 milioni più fondi.

LABEO 746.222

specialisti cessione attività negozi

OFFICINA specializzata refrigerazione alimentazione. Ogni garanzia. Pagamento dilazionato. Aziendal Market 650.2175.

PALESTRA

ZONA CROCETTA

Eleganza scelta clientela alto utile incrementabile cede

L. 60.000.000 dilazionati

Frana tel. 511.090

PASTICCERIA

angolare 4 vetrine

zona Rivoli angolarissima super attrezzata, marchio registrato prodotti propri, incasso L. 180 milioni, alto utile. Richiesta L. 155 milioni. Dilazioni.

Frana 511.090

PASTICCERIA bar prima cintura. Laboratorio avviatissimo. Buon utile annuo. Aziendal Market 650.2175.

PIZZERIA in Grugliasco, forte lavoro, dilazioni 50%, buon incasso vendo Aziendal Market 650.2175.

PRIVATO vende licenza tabelle X XII XIV L. 11 milioni. Tel. 853.068.

PRIVATO vendesi avviata autoscuola zona S. Donato. Tel. 488.549.

REI

A - Siete alla ricerca di bar, ristorante, trattoria? Non avete il coraggio sufficiente? Finanziamo direttamente i vostri acquisti nella nostra sede. Via Lamarmora 27, telefono 548.503.

REI cede bar super posizione commerciale ottimo cedo chiusura domenicale incasso L. 450 mila giornaliere comprovabili dilazioni. Via Lamarmora 27, telefono 548.503.

REI cede bar super zona piazza Adriano chiusura estate e festivi con Tornicello alloggio ristrutturato nuovo completo più ampie dilazioni. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.

REI cede eleganta negozio fiori su corso di forte passaggio ottimo reddito. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.

REI cede negozio fiori eleganteme arredato ottima posizione prima cintura Torino via Lamarmora 27, telefono 548.503.

REI cede ristorante prestigioso zona Crocetta alloggio soprastante alto reddito. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.

REI cede self service zona Mercato ottimo L. 600 mila giornaliere ottima forma di pagamento via Lamarmora 27, tel. 548.503.

Ristorante bar

ALBERGO

avviatissimo provincia Cuneo, ottimo garantito cifre L. 200 milioni annui, a L. 950 milioni cedesi con immobile.

LABEO 746.222

specialisti cessione attività negozi

CAPANNONE

BORGARO MQ 3400

stabilenne L. 2000 al mq Adatto svariatissimi attività, piazzali asfaltati mq 1300, pesi carri, Cinco 30 tonn.

LABEO 746.222

specialisti vendono attivo locali

CAPANNONE industriale mq 3400 trasformabile più uffici mq 200 cintura Sud Torino, ottima stabile vendesi conveniente mente. Tel. 937.8251.

CASAMERCATO vendo a Viola (CN) muri negozio libero 4 vetrine 400 mq 2 piani. Ottimo prezzo. Tel. 650.3609.

CASAMERCATO 650.3805 vicini adiacenze Moncalieri locale 250 mq con ufficio, adatto laboratorio. Prezzo ottimo.

CENTRALE via Valperga Caluso locali vuoti totale mq 460 (anche frazionabili) su 2 piani fuori terra, con vetrine e cortile privato, vendiamo a prezzi inaspettatissimi. Il contratto permuta. Tel. 546.826.

CORSO Francia muri negozio 2 vani retro cantina attuale attività 40 milioni affare. Tel 810.801.

CORSO Grosseto (adiacente piazza Pitagora) vendesi box auto apribile scorr. G.R. Immobiliare 339.024.

CORSO Taranto adiacenze frazionamo intero stabile magazzini e uffici ideale per complesso commerciale da L. 180 mila al mq. Dilazioni. Tel. 447.4844.

CORBO TASSONI

affidiamo gestione attuale ufficio di rappresentanza e costituzione società di mq 830 più seminterrato e giardino. Collettivanti 5787.

EURODOR. vende zona Parella via Belli muri negozi varie metrature ottime affari. Tel. 746.086.

GABETTIMARK vende Lanzi vicino autostrada deposizione mq 800 palazzina uffici e terreno. Dilazioni 011 57.87.

GABETTIMARK 011 57.87 affitta a Torino Sud in stabile recente locali ad uso ufficio di mq 700 e piena libera.

IPIM vende libero San Salvario magazzini seminterrato mq 90 - 20 milioni dilazionabili. Tel. 518.562.

MV.MM. vende in Piossasco ampia bella villetta mq 460 (anche bifamiliare) su 2 piani fuori terra, con vetrine e cortile privato, vendiamo a prezzi inaspettatissimi. Il contratto permuta. Tel. 546.826.

LIBERI box nuovi doppi corso Vittorio Emanuele 38 Lux Casa vende. Telefonare 544.100.

LIBERO magazzino seminterrato piena elezione Dora mq 270 circa con passo carraio e servizi vende Orbassano 383.800.

LIBERO piazza Bengasi basso fabbricato di 220 mq altezza 4 mt con ufficio e servizi L. 115 milioni. Tel. 821.463.

AUTO GESTIONI

AUTO USATE IN PRIMA VISIONE

Come da sempre a Torino in Corso G. Cesare, 360

La più grande catena di Supermercati dell'auto usata continua ad avere un grande successo in "prima visione".
A Torino, un modo spettacolare e diverso di comprare auto usate: verificando la carta d'identità di ogni auto, facendo giri di prova, consultando i tecnici a completa disposizione, usufruendo della garanzia meccanica e commerciale del Sistema Usato Sicuro Fiat-Lancia per le auto contrassegnate.
Da Autogestioni puoi entrare a piedi (l'ingresso è libero), passeggiare tra le auto, prendertl un caffè al bar, provare, controllare, comprare, anche a rate, permutare, rottamare, finanziamenti IFA, volturare e uscire tranquillamente in strada.
Nel tempo di uno shopping in centro. Finalmente.

AUTOGESTIONI

S. RITA cede negozio 9 vetrine signorilmente arredato generi da tabella X XI XIV unica in zona alto reddito dimostrabile. Orlandini 353.906.

SALUMERIA gastronomia attrezzatissima ottimo incasso Da Giovanni settore commerciale cede. Tel. 461.550 493.306.

TABACCHI bar moderno ameno ridotto incasso annuo L. 420 milioni buon utile cede Frana 511.090 - 543.129.

TABACCHI in zona signorile moderno utile nella annua L. 45 milioni cede Frana. Tel. 511.090 - 543.129.

TABACCHI tabelle 1 12 14 incasso annuo L. 350 milioni incrementabile cede L. 190 milioni Frana. Tel. 511.090.

TRATTORIA per a conduzione familiare vicinanze Moncalieri incasso medio al dì L. 500 mila cedesi. Telefonare 683.809.

USAV 747.729 cede Barriera di Milano negozio dischi Hi-Fi tabella 12°, buon incasso incrementabile, dilazioni.

USAV 747.729 cede zona piazza Rivoli bar ristorazione pranzi ridotto ottimo incasso dilazionando in parte.

USAV 747.729 cede rivendita pane zona piazza Adriano ottimo incasso eventuali dilazioni.

USAV 747.729 cede avviata pelliccerie zona Parella strada commerciale ottimo affare causa pensionamento.

USAV 747.729 cede zona Venchiglia casalingo avviatissimo ampio locale L. 55 milioni, eventuali dilazioni.

VENDESI alberga centralissima 33 camere con servizi. Tel. 519.304.

VENDESI licenza ambulante fiori. Telefonare ore pasti al 205.130/.

ZONA Stadio cedesi ottimissima attività abbigliamento giovane arredamento nuovo ottimo incasso. Gemmi 695.378.

4 Terreni

ALBENGA Villanova privato vende vari appezzamenti terreno industriale vicino autostrada. Tel. 0182/50.572.

S. MAURIZIO lavoro per 3 villette unifamiliari con ribasso a vostra scelta. Ore pasti telefonare 378 848.

TERRENO edificabile in Rivoli zona collinare adatto per villa mc 2130 vendesi anche frazionato. Tel. 780.1883.

5 Locali e negozi

domande

A. CASAMERCATO si assumono incarichi vendita locazione negozi magazzini capannoni ogni altro immobile commerciale industriale. Tel. 011 650.2176.

AUTOMINIERA possibilmente con annessa autofficina ricerca per propria attività primaria società torinese. Si richiedono locali ampi, preferisci zona centrale o semicentrale. Tel. 480.343 483.570.

CERCASI locali da mq 100-800 circa in Torino uso deposito magazzino. Tel. 335.8450.

NAZIONALCASE da 25 anni la garanzia di un nome acquistiamo negozi magazzini locali in genere. Tel. 781.459.

PRIVATO cerca affittare zona nord città locale uso tipografia fronte via con possibilità carico merce mq 250/350 referenze assolute. Tel. ore ufficio 670.086.

PRIVATO cerca affitto negozio vuoto anche piccolo zona passeggio [illegible] esposizione. Tel 789.575.

SALONE di bellezza per attività di parrucchiera-estetista ricerca primarie società torinesi di rinnovato locali ampi luminosi zona centrale o semicentrale. Tel. 480.343 483.570.

offerte

A.A.A. SOCIETA' cerpone di ampi, prestigiosi e centralissimi locali. Affitti e fast food ristoranti bargain self service. Disponibili a cedere o accordi in partecipazione. Telefonare 55.811.

A. SALVOLDI affitta mura negozio vuoto zona centrale 85 mq più retro e servizi a grandi vetrine. Tel. 650.2190.

A. VENDESI garage piazza Adriano mq 18. Tel. 604.249.

A. VIA Artesia 4 zona 9, occasione liquidiamo tessile fabbricato mq 130 a posto macchina L. 39 milioni 100 mila occupato Lux Casa. Tel. 546.476.

A. ZONA Italia 61 vendo locali liberi L. 300 mila mq tutto attività mq 500 1000 2000 passo carraio. Tel. 751.443.

A corpi independenti vendo Adriano

CAPANNONI

DA MQ 250 A MQ 640

con riscaldamento, passo carrai e palazzina uffici. Leasing e acquisti fino.

LABEO 746.222

specialisti vendita attivo locali

A L. 1000 mq manuli affittansi magazzini da mq 500 a 2500 Chivasso. Telefonare 503.635.

AERONAUTICA 512 mq luminosi uffici magazzini con montacarico 1 milione 500 mila mensili. Studio Ceoom 530.871.

AFFARE privato vende in corso Francia muri negozio mq 100 L. 70 milioni. Tel. 385.465 ore pasti.

AFFARE privato svende in corso Peschiera 2 luminosi locali liberi nuovi uno 700 mq e 1400 mq piano negozi adatti per supermercato concessionaria o qualsiasi attività. Tel. 696.0804 - 696.7058.

AFFITTASI Aeronautica locali industriali mq 1800 - 1400 - 900 - 700. Telefonare 610.341 - 644.858.

AFFITTASI locali ufficio via Pisani 14 mq 170 1° piano. Tel. Edificio 548.154.

AFFITTASI box canile Cirioetta via Ciriaco Bove cascina 2 auto L. 100 mila mensili. Tel. ore pasti 385.465.

AFFITTASI o vendesi locale industriale zona Pozzo Strada superficie 900 mq su 2 piani alloggio cucina 90 mq uffici carraio passo carraio. Tel. ore ufficio Mobile Immobili 696.1007.

AFFITTASI vendesi Torino Nord locale industriale mq 1200 a 300 mq di uffici tutti gli impianti. Tel. 610.341.

AFFITTASI via Botticelli magazzino industriale mq 1100 più 150 mq di uffici. Tel. 610.341 - 644.858.

AFFITTASI via Assarotti piazza Arbarello locale uso magazzino ampio locale L. 55 milioni, eventuali dilazioni.

VENDESI alberga centralissima 33 camere con servizi. Tel. 519.304.

VENDESI licenza ambulante fiori. Telefonare ore pasti al 205.130/.

ZONA Stadio cedesi ottimissima attività abbigliamento giovane arredamento nuovo ottimo incasso. Gemmi 695.378.

4 Terreni

ALBENGA Villanova privato vende vari appezzamenti terreno industriale vicino autostrada. Tel. 0182/50.572.

S. MAURIZIO lavoro per 3 villette unifamiliari con ribasso a vostra scelta. Ore pasti telefonare 378 848.

TERRENO edificabile in Rivoli zona collinare adatto per villa mc 2130 vendesi anche frazionato. Tel. 780.1883.

5 Locali e negozi

domande

A. CASAMERCATO si assumono incarichi vendita locazione negozi magazzini capannoni ogni altro immobile commerciale industriale. Tel. 011 650.2176.

AUTOMINIERA possibilmente con annessa autofficina ricerca per propria attività primaria società torinese. Si richiedono locali ampi, preferisci zona centrale o semicentrale. Tel. 480.343 483.570.

CERCASI locali da mq 100-800 circa in Torino uso deposito magazzino. Tel. 335.8450.

NAZIONALCASE da 25 anni la garanzia di un nome acquistiamo negozi magazzini locali in genere. Tel. 781.459.

PRIVATO cerca affittare zona nord città locale uso tipografia fronte via con possibilità carico merce mq 250/350 referenze assolute. Tel. ore ufficio 670.086.

PRIVATO cerca affitto negozio vuoto anche piccolo zona passeggio [illegible] esposizione. Tel 789.575.

SALONE di bellezza per attività di parrucchiera-estetista ricerca primarie società torinesi di rinnovato locali ampi luminosi zona centrale o semicentrale. Tel. 480.343 483.570.

offerte

A.A.A. SOCIETA' cerpone di ampi, prestigiosi e centralissimi locali. Affitti e fast food ristoranti bargain self service. Disponibili a cedere o accordi in partecipazione. Telefonare 55.811.

A. SALVOLDI affitta mura negozio vuoto zona centrale 85 mq più retro e servizi a grandi vetrine. Tel. 650.2190.

A. VENDESI garage piazza Adriano mq 18. Tel. 604.249.

A. VIA Artesia 4 zona 9, occasione liquidiamo tessile fabbricato mq 130 a posto macchina L. 39 milioni 100 mila occupato Lux Casa. Tel. 546.476.

A. ZONA Italia 61 vendo locali liberi L. 300 mila mq tutto attività mq 500 1000 2000 passo carraio. Tel. 751.443.

A corpi independenti vendo Adriano

CAPANNONI

DA MQ 250 A MQ 640

con riscaldamento, passo carrai e palazzina uffici. Leasing e acquisti fino.

LABEO 746.222

specialisti vendita attivo locali

A L. 1000 mq manuli aff

Il primo atto amministrativo del Comune dopo lo scandalo

Ora Sanremo chiede a Scalfaro un commissario per il casinò

Nella delibera si sottolinea l'opportunità che sia un prefetto e non un uomo politico - L'opposizione insiste sulle elezioni anticipate: «Se non ci ascoltano occuperemo il municipio per protesta» - Forse nuovi arresti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

SANREMO — La giunta municipale ha chiesto al ministro degli Interni, Scalfaro, di inviare un commissario per gestire il Casinò. Questo il primo atto amministrativo ufficiale di Palazzo Bellevue dopo il terremoto delle tangenti che ha portato in carcere per «corruzione aggravata continuata» il sindaco Osvaldo Vento, gli assessori Mario Tommasini e Stefano Accinelli (tutt'e tre della dc), Enzo Ligato (psdi),il capogruppo democristiano e assessore regionale Giovanni Parodi e il consigliere comunale Roberto Andreaggi (dc). La decisione è stata presa ieri pomeriggio dagli assessori Gianni Giuliano, Angelo Asseretto, Gianfranco Cavalli e Bruno Marra.

Nella delibera si sottolinea l'opportunità di avere come commissario un funzionario dello Stato, un prefetto, e non un uomo politico.

Come secondo atto le opposizioni chiedono lo scioglimento immediato del Consiglio comunale ed elezioni anticipate. La democrazia cristiana è però contraria. Teme una *débacle* e preferirebbe un rimpasto. Nell'allucinante vicenda dell'appalto del Casinò la dc ne esce infatti con le ossa rotte.

Il pci però non demorde. «*Niente rimpasti dell'attuale pentapartito* — ha dichiarato il consigliere comunista Antonio Barilla — *se non ci saranno elezioni anticipate occuperemo il Comune per protesta. Chiederemo l'appoggio dell'intera città e questa volta, stavolta certi, l'avremo sicuramente. Notte e giorno picchetteremo Palazzo Bellevue fino a quando la prefettura non scioglierà d'autorità il Consiglio e invierà un commissario*».

I colpi di scena non sembrano ancora finiti. Si parla con sempre maggior insistenza di altri arresti clamorosi, di nuove inchieste addirittura. Fare certo che il «grande corruttore», l'ing. Michele Merlo, il presidente della Sit, la società che avrebbe dovuto gestire fino al 1990 le *roulettes* della Riviera, abbia rivelato ai magistrati milanesi che indagano sui rapporti tra mafia e mine da giuoco i nomi dei politici sanremesi disponibili a «vendergli» il Casinò. Merlo, che è accusato di «associazione per delinquere di stampo mafioso», è rinchiuso nel carcere di Pavia. Dello stesso reato debbono rispondere anche gli assessori Stefano Accinelli e Mario Tommasini. L'importo delle «mazzette» che sarebbero state pagate dalla Sit quale «anticipo» a notabili della Liguria sarebbe stato invece rivelato da Roberto Andreaggi, il primo pentito di questa vicenda. Ieri la guardia di finanza ha perquisito a Sanremo per oltre due ore la sua casa. Era parcheggiata a Villa Zirio. Pare che gli investigatori abbiano trovato nel bagagliaio dell'«Alfa Romeo» di Andreaggi un'agenda zeppa di nomi.

Per tutto il pomeriggio di ieri i sostituti procuratori della Repubblica dottor Mariano Gagliano e dottor Rocco Bialolla hanno continuato gli interrogatori. Per prima è stato ascoltato il prefetto di Imperia, comm. Vasco Alessandrini. Poi il capogruppo consiliare del pci, on. Gino Napolitano; di seguito il «direttore» dei giochi del Casinò, Riccardo Micheletti, e per il corpo dei controllori comunali (una specie di *detective* delle *roulettes* con inquadramento comunale), Giovanni Rossi.

Il prefetto Alessandrini è entrato a Palazzo di Giustizia alle 16 in punto. Ai cronisti che chiedevano il perché della sua presenza ha risposto telegraficamente: «*Tutti noi abbiamo il diritto-dovere di collaborare*». Il suo colloquio con i magistrati inquirenti è durato meno di mezz'ora. Quando è uscito, alla domanda: perché Scalfaro non ha rivelato per tempo che dietro l'appalto del Casinò c'era lo spettro della mafia, si è limitato a rispondere: «*E' ovvio che se avessimo saputo qualcosa avremmo agito prima noi*». Al momento della gara, il 25 gennaio di quest'anno, tutte le indicazioni dei carabinieri e dell'Antimafia erano favorevoli sia a Merlo che al suo antagonista, il conte Giorgio Borletti. E forse proprio questa è la pagina più scabrosa di tutto l'«affaire Casinò». Com'è potuto succedere? Napolitano è stato ascoltato come capogruppo dell'opposizione, *Top-secret* per quanto riguarda Micheletti e Rossi.

Nella tarda serata circolava insistente la voce che il sindaco Vento da Sanremo sarà sul punto di essere trasferito nel carcere di Casale, Tommasini a Verbania, Parodi e Ligato a Vercelli. **Roberto Basso**

Processo Tobagi appello del pm per 54 imputati

MILANO — Il pubblico ministero del processo «Rosso-Tobagi», dott. Armando Spataro, ha presentato appello alla sentenza della seconda corte d'assise di Milano per 54 dei 152 imputati. I motivi dell'appello verranno depositati successivamente. Nella lunga lista di nomi, da cui sono esclusi Marco Barbone e Paolo Morandini, spicca quello di Mario Marano, l'unico membro della «Brigata XXVIII Marzo» per il quale l'accusa ha proposto appello.

Mario Marano è stato condannato a venti anni e sei mesi di reclusione, mentre il pubblico ministero aveva chiesto una pena di 20 e dieci mesi con la concessione delle attenuanti generiche per avere fatto ritrovare le armi che servirono all'omicidio del giornalista.

Il governo sulla vicenda roulettes

«Abbiamo applicato la legge contro la mafia»

ROMA — Soddisfazione, per quanto si è scoperto, piuttosto che allarme per le ramificazioni che stanno venendo alla luce: l'atteggiamento del governo sullo «scandalo del casinò» si può riassumere in questi termini. Ieri pomeriggio, alla Camera, a rispondere alle interrogazioni presentate un po' da tutti i gruppi politici non è arrivato, come ci si attendeva, il ministro Scalfaro, ma il sottosegretario all'Interno Adriano Ciaffi, che leggendo le sedici pagine di una succinta relazione ha riepilogato, in modo un po' burocratico, le principali tappe della vicenda.

Alle «anomalie» rilevate nella gestione del casinò di Sanremo è stato dedicato un lungo capitolo della relazione. A un appalto regolarmente vinto da una società, la «Flowers Paradise», si era sovrapposto il ricorso in tribunale della «Sit» e infine un accordo fra i due gruppi. Subito dopo, l'amministrazione comunale aveva ceduto per 21 miliardi annui alla «Sit» la gestione del casino.

Nessuna «copertura», dunque, anche perché all'epoca della gara d'appalto nei confronti della Sit non risultava «alcuna preclusione».

Non a caso, ha aggiunto il sottosegretario, proprio l'ingegner Michele Merlo, responsabile della Sit, aveva potuto partecipare nello stesso periodo attraverso un'altra società, la «Aster Elettronica», ad una gara d'appalto indetta dal ministero della Difesa. Il ministero degli Interni, ha concluso Ciaffi, ha ordinato sulla gestione del casinò tutti gli accertamenti della legge La Torre, anche se questa non prevede espressamente l'applicazione a simili casi.

Con questo, si è voluta affermare «una nuova linea, che renda obbligatoria l'applicazione del sistema di certificazioni, di decadenze e revoche di diritto anche alle concessioni dell'esercizio di case da gioco, attraverso clausole da inserire nei capitolati d'appalto».

Voleva arricchirsi in fretta, è finito sul lastrico

Disavventure d'un prestasoldi preso nel blitz di St-Vincent

TORINO — «*Mi volevano a tutti i costi inguaiare, credevo che il casinò fosse un banco di beneficenza, che fare il prestasoldi fosse il lavoro più facile e redditizio del mondo. Invece, lui ci ha rimesso pure la camicia, è sul lastrico. Fin qui nulla di sorprendente, è nell'ordine delle cose, in questo ambiente, ridursi alla miseria se tutto pira storto. No, finire pure in galera, per di più con l'accusa di essere un mafioso, ecco è incredibile*».

Il cronista cerca informazioni su Umberto Zingarelli, chef della reception del grand hotel Billia catturato nel blitz del mese scorso nella casa da gioco di St. Vincent, e raccoglie solo questi commenti unanimi. A differenza degli altri arrestati, su Zingarelli non circolano voci maliziose, il peggio che si ascolta è: «*Al massimo, se davvero ci sono prove a suo carico, si tratterà di robetta, lui sarà stato un pesce piccolo, non riusciamo proprio a vedercelo un tipo come Umberto ai vertici di un'associazione per delinquere*».

Rinchiuso nella prigione di Cossile, Zingarelli aveva nominato come difensore un avvocato catturato la stessa notte di S. Martino a Milano. Scelto quindi un altro legale, di Busto Arsizio pare, ha affrontato nella caserma della Guardia di Finanza l'interrogatorio dei giudici che conducono l'istruttoria su St. Vincent.

Come ha fatto Zingarelli a cacciarsi nei guai?

«*S'è fatto fregare dalla sua smania di voler sempre fare il passo più lungo della gamba* — dicono i colleghi — *nel settore alberghiero è uno che ci sa fare, ha grande esperienza, non per nulla insegnava nei corsi di addestramento. L'anno scorso però s'è stancato di stare alla reception, ha cominciato a lavorare dentro il casinò. E sono cominciati i disastri*».

Conferma un dirigente della casa da gioco: «*Faceva il cambista, cioè il prestasoldi, tra le roulettes. E' andato avanti per sei, sette mesi, un danno dopo l'altro. Dare denaro a sconosciuti desiderosi di mangiarselo al tavolo verde è semplice, sarebbe capace pure un bambino. Il difficile però è darlo con la sicurezza di guadagnarci il dieci per cento*».

Il dirigente si guarda bene dallo spiegare come aveva potuto Zingarelli passare dal bancone della reception alle roulettes. Un prestasoldi che lavora nella galleria antistante l'ingresso del casinò spiega: «*Zingarelli ottenne il privilegio di cambiare il denaro nelle sale da gioco perché era ben ammanigliato con i capi di St. Vincent. Smise la primavera scorsa, lo buttarono fuori, pare che fosse andato in deficit di centinaia di milioni*».

La moglie di Zingarelli dice invece: «*Mio marito se ne andò spontaneamente, disse che era disgustato del casinò. Ignoro i motivi per cui è finito in carcere, forse s'è fidato troppo di certa gentaglia*».

Dall'Inghilterra ieri Pasqualino Bruno, ex cameriere a St. Vincent, ha telefonato: «*Un riciclatore dei milioni dei sequestri ha raccontato che al sottoscritto, un anno fa, furono affidati 20 milioni da ripulire e che lo li avrei persi al tavolo verde. E' una menzogna, io non ho mai fatto il riciclatore, mai giocato al casinò. Non sono fuggito dalla valle d'Aosta, sono venuto a Londra per lavoro, ho qui un piccolo 'business' e non mi nascondo per paura di vendette*».

Claudio Giacchino

Autore della strage il padre (un macellaio di 33 anni) che poi s'è ucciso

Vercelli, bimba sola per una notte fra i cadaveri di genitori e nonne

DAL NOSTRO INVIATO

VERCELLI — Una famiglia distrutta: morti per arma da fuoco due coniugi, la suocera, la nonna; si è salvata soltanto una bambina di poco più di tre anni. Il motivo di questa tragedia rimarrà forse un mistero. Si sa che a sparare è stato l'uomo, il quale poi ha rivolto la pistola alla sua tempia. Ma perché?

Il dramma accade a Tricerro, un paese della pianura vercellese, a una decina di chilometri dal capoluogo, meno di mille abitanti, terreno quasi tutto coltivato a riso, due salumifici e due altre industrie per un totale di meno di cinquanta dipendenti.

Piero Battaglia, 33 anni, originario di Novara, immigrato sette anni fa e un a lavorare nel salumificio di Cesare Tricerri. Macellaio e conciatore, operaio ottimo, buon carattere. Conosce la sorella del titolare, Teresita, che ha la sua stessa età. Si fidanzano, si sposano. Vanno ad abitare in casa di lei, via San Basilio 13, una costruzione a due piani, molto modesta, ma dietro, oltre il cortile, c'è un grande spiazzo sul quale si potrà costruire una casa nuova.

E infatti, adesso che la situazione familiare era ben consolidata, si stavano gettando le fondamenta per la nuova abitazione. La famiglia è composta dal Battaglia, dalla moglie Teresita, dalla loro bambina Floriana, dalla mamma di Teresita, Maria Olivero ved. Tricerri, di 58 anni, e dalla nonna, Pierina Raberio, 79 anni. Un nucleo ben affiatato, unito riservato.

Nessuno raccoglie in paese un'informazione negativa: non si parla di dissapori, né di difficoltà finanziarie, né di vizi. Lavorano entrambi i coniugi. Lui nel salumificio, lei come impiegata presso l'impresa di costruzioni De Stefanis, a Vercelli. E a casa restano, con la bambina, la nonna e la bisnonna.

Tutto procede bene, tranquillamente. Se proprio si vuole scavare negli affari altrui si trova che Piero è tutto casa e lavoro anche perché, forse, la moglie non gli consente di prendersi libertà al bar o alle bocce. Cioè, un carattere forte, quello della donna, che tuttavia non risulta pesare sull'uomo, il quale proprio non se ne lamenta.

Giovanni Pietrasanta, compagno di lavoro di Battaglia, racconta: «*Era allegro, si scherzava spesso. Sabato sera abbiamo lavorato insieme fino alle 23. Tutto normale, come al solito*».

La tragedia accade domenica, ma nessuno ne sa nulla. Lunedì mattina Gianni Tricerri, il proprietario del salumificio, non vede arrivare il cognato. Prova a telefonare, nessuno risponde. Va a casa, suona il campanello, ma ancora non ha risposta. Torna verso il salumificio e incontra il maresciallo dei carabinieri Fichera, che comanda la caserma di Rovasenda e che sta passando in un giro di perlustrazione. Lo informa del fatto che l'ha insospettito. Come mai non risponde nessuno? Di tre donne e un uomo qualcuno dovrebbe pur esserci.

Il sottufficiale chiede l'aiuto di un contadino che passa con il trattore. Fa dare una spinta con il muso al portone di ferro che immette nel cortile. Entrano il maresciallo e Gianni Tricerri. La porta che dal cortile dà nella cucina è sbocchiusa. La spingono, ma stenta ad aprirsi. Di là, sul pavimento, si intravedono le gambe di un uomo. E' Piero Battaglia. Disteso su un fianco, morto. E, sulla sinistra del locale, le due donne anziane, anch'esse morte, prone, e sulla destra, pure lei con il viso sulle piastrelle, c'è la giovane, Teresita. A un passo, nell'angolo, un grosso cane lupo, che ringhia e dietro di lui la bimba, in piedi, con gli occhi sbarrati. Il pavimento è inondato di sangue, vicino alla mano destra dell'uomo, c'è una pistola «Smith and Wesson Magnum 3,75», regolarmente denunciata.

La bimba viene raccolta dallo zio, che la porta a casa sua. Non parla, pervasa ancora dal terrore. Ha passato il quell'angolo, vicino alla madre morta, con la sola compagnia del cane, parte della domenica e tutta la notte.

Si cerca di capire che cosa è successo. La tavola è apparecchiata, qualche piatto è sporco, qualche altro è pulito, le lampade sono spente. Si sa che alle undici di domenica la bimba è andata a messa con la nonna. E al pomeriggio sono stati visti nel campo giochi, a duecento metri da casa, la bimba e il padre. Forse la tragedia era già stata consumata in parte. Infatti i primi esami (le autopsie si faranno oggi) hanno permesso di stabilire che l'uomo deve essere morto alcune ore dopo le donne.

Le aveva uccise durante la colazione, aveva portato la bambina a giocare e poi, rientrato, si era [illegible]. Ma perché? Tre persone molto amiche che abitano nella casa attigua ricordano di avere udito soltanto, tra le 12 e le 13, qualche rumore, dei colpi secchi. Non altercati, non grida, non voci.

Qualcuno fa questa ipotesi, molto azzardata. Forse Piero puliva l'arma o ci giocava, gli è scappato un colpo che ha ucciso una delle donne. Allora, disperato, fuori di senno, ha pensato di risolvere l'incidente nella maniera più brutale, eliminando anche le altre e poi se stesso.

Remo Lugli

Vercelli. La piccola Flora Battaglia, 2 anni e mezzo, l'unica sopravvissuta alla tragedia che ha distrutto la sua famiglia

Forse oggi gli avvocati del presentatore annunceranno la richiesta

Arresti domiciliari per Tortora?

Le sue condizioni fisiche sarebbero gravi - Ai giudici un carteggio ricco di referti medici

Roma. Enzo Tortora nel giorno del suo arresto, il 17 giugno (Telefoto Ansa)

ROMA — Dopo quasi sei mesi di carcere, per Enzo Tortora sembra di colpo avvicinarsi il momento della libertà. I suoi difensori hanno convocato per questo pomeriggio, nello studio milanese dell'avvocato Alberto Dall'Ora, una conferenza stampa che dovrebbe riservare «*un importante annuncio*». Quasi certamente, si tratterà della richiesta di arresti domiciliari, che sarà motivata con le pessime condizioni di salute del presentatore, tuttora rinchiuso.

Si tratta solo di previsioni, che comunque appaiono attendibili. A Napoli, mercoledì scorso, i tre giudici istruttori che continuano a gestire l'enorme indagine sulla camorra hanno ricevuto dalla direzione del carcere di Bergamo un carteggio zeppo di referti medici. Il presentatore sta male, questo era noto, ma il prolungarsi della detenzione (unito, aggiungono i difensori, al disperante stato d'animo di chi continua a trovarsi in una cella senza sapere perché) ha influito profondamente anche sulle condizioni psichiche.

La linea di Tortora sarebbe rimasta quella di sempre: «*Uscirò di galera* — aveva detto più volte il presentatore — *solo quando sarò stato completamente scagionato*». Sembra però che, giunti a questo punto, sarà l'iniziativa dei difensori a sovrapporsi a quella del difeso. Anche se Tortora continua a rifiutare — affermano gli avvocati Dall'Ora, Della Valle e Coppola — a questo punto prendere l'iniziativa spetta a noi. E nei prossimi giorni, c'è da giurarlo, all'ufficio istruzione del tribunale di Napoli giungerà una lunga, [illegible] richiesta di arresti domiciliari.

In una vicenda già così intrisa di spettacolarità, è probabile che l'iniziativa della conferenza-stampa abbia anche lo scopo di movimentare ancora l'interesse di tutti i fans del presentatore. D'altro canto, di fronte ai tempi dell'inchiesta napoletana, sempre più lenti, ai legali sembra proprio non restasse altra via. Lo «stralcio» che dovrebbe consentire, in tempi relativamente brevi, il processo a Tortora e a un centinaio degli oltre ottocento presunti camorristi arrestati il 17 giugno scorso, non è stato ancora deciso (sembra, perché i giudici di Napoli non sono d'accordo sul numero degli imputati da mandare subito dinanzi al tribunale). L'unica via, dunque, resta quella di un'istanza motivata dalle cattive condizioni di salute: iniziativa — tengono a sottolineare gli avvocati — che non comporta affatto un mutamento nell'impostazione della difesa.

In teoria, a una richiesta del genere i giudici di Napoli dovrebbero aderire senza problemi. Esiste però un precedente, collegato proprio all'inchiesta sulla camorra, che fa riflettere. Fino a oggi, nonostante condizioni di salute che certamente non sono buone, i giudici di Napoli hanno continuato a negare ogni beneficio all'ex presidente dell'Avellino calcio, Antonio Sibilia, che dopo un paio di ricoveri in ospedale è puntualmente rientrato in carcere.

Nel caso di Tortora i giudici potrebbero comunque decidere di ordinare nuove perizie. Nonostante l'iniziativa dei legali, insomma, per Enzo Tortora quella del Natale a casa non è ancora una prospettiva concreta. **g. z.**

Condannata la sorella del calciatore Giordano

ROMA — Con una lieve riduzione di pena si è conclusa ieri alla Corte di Appello il processo contro Silvia Giordano, sorella del calciatore della «Lazio» Bruno Giordano, e la sua amica Emanuela Angelici, accusate di aver compiuto una serie di rapine nello scorso mese di aprile. A Silvia Giordano i giudici di secondo grado hanno inflitto due anni e otto mesi di reclusione (il tribunale l'aveva condannata a tre anni di reclusione e a venti giorni di arresto), mentre Emanuela Angelici ha avuto due anni e due mesi di reclusione.

Napoli, presi gli assassini del fratello di un pentito

NAPOLI — Arrestati gli assassini di Gennaro Incarnato, 25 anni, meccanico, ucciso sabato a Pontecelli per una vendetta trasversale nei confronti del fratello Mario, camorrista pentito. Sono Andrea Andreotti, 32 anni, soprannominato O' Cappotto; e Ferdinando Ferriero, di 30.

I due, ex affiliati all'organizzazione di Cutolo, erano passati di recente nel clan rivale della Nuova famiglia.

Sono tossici alcuni additivi alimentari

ROMA — «Alcuni additivi alimentari utilizzati in alimenti trattati o conservati possono dare luogo a reazioni chimiche con i costituenti degli alimenti stessi e causare problemi nella valutazione della salubrità di questi additivi. Queste reazioni possono causare un aumento della tossicità oppure la perdita del valore nutritivo». Lo ha affermato il tossicologo inglese Ronald Walker, intervenendo ieri a Roma all'Istituto superiore di sanità a un convegno sulle interazioni tra additivi e componenti degli alimenti.

Fra gli additivi messi sotto accusa da Walker, alcuni sbiancanti delle farine usati in passato capaci di formare sostanze neurotossiche, i nitrati e nitriti che formano nitrosoammine caratterizzate da tossicità cronica, e l'anidride solforosa, un conservante che produce perdita di vitamine e formazione di prodotti non noti.

Walker ha sottolineato che mentre per i problemi identificati sono già stati adottati provvedimenti legislativi o soluzioni tecnologiche, è necessaria una più efficace collaborazione fra tecnologi alimentari e tossicologi.

CHIVAS REGAL visto da Carnevali - 19

"Mi hanno detto che dovevo portare un regalo per un personaggio molto importante."

AZIENDAL MARKET
TEL. 011/650 21 75
VENDE
INGROSSO
cancelleria trentennale avviamento. Buona attrezzatura. Locale più magazzino. Facilitazioni di pagamento.
ASTI
negozio magazzino tessuti tappeti biancheria. Forte giro d'affari annuo. Richiesta conveniente e dilazionabile.

CAPRI arreda
IL LOGICO MODERNO DI BARNI
Torino via Sospello 146
Tel. 215057

Agenda del giornalista
1984 / Anno XVII
L'Agenda del Giornalista 1984, nella quale la natura e tipicità a figure nell'elenco quotidiani, è il più qualificato strumento di lavoro del settore. Essa offre una panoramica pressoché completa della stampa italiana in tutta la sua struttura con precisi riferimenti e dati sempre aggiornati.
L'Agenda del Giornalista 1984 che è giunta alla sua XVII edizione pubblica, infine, l'elenco completo di tutti gli iscritti all'Ordine dei Giornalisti: professionisti e pubblicisti.
L'Agenda del Giornalista 1984, il cui prezzo di vendita è di L. 25.000 più IVA e spese postali, può essere richiesta, anche telefonicamente, al Centro di Documentazione Giornalistica, 00187 Roma / Piazza di Pietra, 26 Tel. (06) 679.14.96 / 679.14.82

POLTRONA RELAX
Super riposante consigliata dai medici

Casa del Sofà e Salotto
F.LLI SERGALLO
Unica sede: c.so G. Cesare 178 Tel. 390 252

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFO-DELTA - ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele, 107
Telefoni 511.624 - 539.682

Salone LA STAMPA
Concessionaria abbonamenti e vendita Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana
Via Roma 80
Telefoni 517.359 - 535.633/4 - 535.173

Furbatto immobili
STUDIO IMMOBILIARE DOTT. R. FURBATTO
VIA TORINO 9 ANGOLO PIAZZA CAGLIARI
TORINO
TEL. 011/54.98.61 - 54.98.01

ECONOMICI

5 Locali e negozi

offerte

LOCALE commerciale libero centrale 250 mq su 2 piani servizi completo riscaldamento metano. Tel. 447.4844.

LOCALI centralissimi da 40 a 3000 mq sovrapposti passo carraio cortile segretaria lines telefono locali ufficio. I.Q.E. via Egeo 16, tel. 011 558.11.

MURI negozio S. Paolo mq 101, 45 milioni e 10 milioni mutuo. Tel. 383.443.

MURI NEGOZIO
in corso Orbassano
5 vetrine mq 460 complessivi, affittato a seria ditta
CASAMERCATO
corso Massimo d'Azeglio 23 - Torino
telefono 650.3820

NEGOZIO libero centrale mq 240 2 vetrine notevole carico indipendente cassa refrigerante vendo. Tel. 5.30.085.

MICHELINO bar hotel in costruzione un posto auto L. 18 milioni. 2 posti auto L. 25 milioni. Ivia 2% agenzia vende. Telefonare 820.580.

Orbassano a L. 3 milioni mese affitto
CAPANNONE
MQ 1000 PIU' CORTILE
due camate con accessi carri, terreno totalmente recintato e arredato.
LABEO 746.222
specialisti vendita altro locali

PRESTIGIOSO negozio libero adiacente Porta Nuova 75 mq circa recentemente perfezionato 2 vetrine vendesi L. 62 milioni. Trattabilissimi. Tel. 655.428.

PRIVATO vende zona Madonna Bassa fabbricato luminoso 120 mq calezza. Tel. 704.268.

STUDI medici attrezzati con servizio di segreteria sono resi a disposizione a specialisti presso qualificato Poliambulatorio. Tel. 011 284.884.

UFFICI varie metrature stesso piano vendo abbondanti stabile recente signorile zona piazza Statuto. Tel. 535.211.

UBAY 747 721 vende zona S. Donato 2 bei muri negozio mq 110 e magazzino mq 70 in blocco o frazionati.

VENDESI privati Ponte Gallotta locale quattro luci su corso più magazzino interrato calpestabili mq 400 circa. Telefonare 669.778.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTISTA pat. D/E pubbl. offresi e sarà utile pratica bilancia e controllo linee nazionali esperienza. Tel. 348.7407.

CUOCO giovane capace stagione invernale offresi. Tel. 0122.98 44.

CUOCO offresi per stagione in montagna. Telefonare 0172 425 430.

ESPERTO montatore di impianti in cristallo cerca lavoro in Torino o fuori. Tel. 691.000 ore pasti.

FATTORINO consegne domicilio offresi. Tel. 790.500 - 794.566 ore pasti.

MAGAZZINIERE autista patente C offresi. Telefonare 238.503.

PIZZAIOLO pratico offresi in Torino o fuori. Tel. 511.302.

QUARANTENNE ottima referenze controllati, con due bambini veramente tranquilla, marito occupato, cerca portasenil in stabile signorile. Tel. 858.4668.

RAGAZZA cerca lavoro, purchè seria, per figlia naturale. Telefonare 674.549.

RAGAZZO 19enne offresi qualsiasi lavoro preferibilmente come magazziniere o lavoro di sconinaggio. Tel. 895.848.

SIGNORA offresi per assistenza persona anziana collaboratrice domestica. Tel. 878.430 ore pasti.

commessi, baristi

COMMESSA 20enne esperienza nel campo dell'abbigliamento offresi Telefonare 678.430 ore pasti.

impiegati

ESPERIENZA tecnico commerciale ex-semestre settennale esamina proposte responsabilità, retribuzione adeguata. Tel. 411.4563.

IMPIEGATA esperta contabilità generale offresi passaggio diretto. Tel. 613.093.

IMPIEGATA 33enne con esperienza quadriennale pratica lavori ufficio - foto, con patentino diretto cerca qualsiasi lavoro inizio data ditta. Tel. 756.078.

IMPIEGATO 32enne, esperto lingue e mezzi e conduzione personale, dichiarazioni meccaniche in genere, offresi per mobilità a livello responsabilità acquisita in 10 anni di lavoro. Telefonare 967.1745.

RAGAZZA 20 anni grafica lavori ufficio offresi eventuale impiego. Scrivere «Publikompass 5475 — 10100 Torino».

RAGIONIERA dattilografia corso impiego. Telefonare 611.1634.

RAGIONIERA 23enne esperienza biennale massima serietà offresi subito serio ufficio o ditta vagliabilissimi di legge. Tel. ore pasti 774.351.

RAGIONIERA 23enne triennale esperienza studio commerciale offresi impiego serio. Tel. 948.1181.

SEGRETARIA amministrativo-contabile 25enne con esperienza pluriennale e ottimi referenze esperta fatturazione, iva magazzino cerchiamo stabile disponibile per zona ditta. Tel. 877.8222.

VENTRENTENNE esperienza quinquennale in magazzino contabilità paghe fatturazione computer personal, patalogo diretto offresi. Tel. 443.327.

ZUPPONE offresi per serio impiego part-time, dopo le 18. Scrivere: «Publikompass 9425 — 10100 Torino».

tecnici

TECNICO diplomato contabilità esperienze tempi metodi di lavorazione produzione programmazione e conduzione personale contabilizzabile piccola media azienda metalmeccanica operaia Piemonte. Scrivere: «Publikompass 282 — 10100 Torino».

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A.A.A. A L. 250 mila settimanali più percentuali cercasi ragazzi per facile lavoro. Via Sirio Pedro 23/A.

A.A. CENCO personale con auto per lavoro anche part-time. Torino 399 675. Cirie 920 5089, Corso 0171 56.865.

ACQUISTATORE meccanico riparatore to con esperienza cerniere macchine automatiche assumesi. Presentarsi via Rimini 8 ore ufficio.

CERCASI domestica fissa referenze controllabili per coniugi zona Mirafiori. Tel ore ufficio 633.740.

DOMESTICA/O pratica anche cucina cercasi per casa molto signorile, centro Torino. Lungo orario oppure fisso. Referenze controllabili di lavoro in casa signorili indispensabile. Scrivere: «Publikompass 284 — 10100 Torino».

FABBRICA alpina cerca lavoro confezioni giacconi. Scrivere: Giomodel, via G. Mazzini 27 - Roma.

PICCOLA carrozzeria centrale cerca collaboratore artigiano riparazioni carrozzeria auto. Tel. 607.833 ore pasti.

TIPOGRAFIA cerca fotocomponitore esperto libero subito anche part-time. Tel. al 480 343 483 570.

impiegati

A CERCASI esperto paghe e ivà preferibilmente stagionale. Chiedo Telefonare 748.050.

AGENZIA immobiliare cerca acquisitori zona ex veramente compensanti per serio e grande collaborazione. Tel. 508.891.

AMODEI&ZZI cultura media superiore con piccola attrezzata vita vendita esperienza, vaganti, automunite cercasi per vendita pubblicità auto. Cercasi Assicurasi guadagni superiori. Tel. 688.3625.

CBM ricerca persona dinamica per acquisizione impegnativo lavoro a domicilio zona provinciale tel. per appuntamento ai n. 956.5150 - 953.4507.

EUROCLUB ricerca 3 ragazze 18-25 anni per interessante attività assenza non vendita. 500-700 mila mensili inquadramento legge. Tel. 553.350.

FIERA S.p.A. società finanziaria operante a livello nazionale nel settore immobiliare seleziona n° 2 funzionari da inserire nel proprio organico. Richiedesi: volontà di affermazione, serietà, massimo anni 31, diplomazione, auto propria. Offresi: corso di formazione retribuito (1 milione 200 mila) portafoglio clienti, fasce elevate provvigioni. Telefonare per appuntamento al 599 867 - 591.1180.

MAGLIFICIO intimo cerca esperto modellista pratica sviluppo taglia. Massima riservatezza. Scrivere: «Publikompass 3480 — 10100 Torino».

Società di consulenza
CERCA
Ambosessi per avviamento alla professione di programmatore elettronico corso pratico di specializzazione.
Per colloquio a Torino telefonare
02 204.3386 - 02 670.0729
oppure scrivere: Società informatica via Palestrina 30, 20124 MILANO.

SOCIETA' ricerca pensionati anche ragazzi Torino per lavoro tempo libero. Tel. 380.231 Dupe.

dirigenti

ESPERTO odontotecnico cercasi disposto trasferirsi a Baghdad, Iraq per assumere direzione nuovo laboratorio odontotecnico con adeguata retribuzione ai con interessato annuale inoltre premio percepito di prova. Richiedesi specializzazione in protesi fissa e mobile e pluriennale esperienza. Preferita conoscenza lingua inglese. Dettagliato curriculum, referenze al preiesi. Scrivere: «Publikompass 8205 — 10100 Torino».

8 Rappresentanti

AGENTI in proprio rivenditori/arredamenti, bene introdotti effettuano ricambiosi, cercasi per zonizia vendita articolo auto caminetti, omologati ed imposti assicurazione. Interessante attiva guadagni. Telefonare 679.443.

AGENZIA Molto Commerciale ricerca ambosessi per vendita beni consumo durevoli. Guadagno oltre L. 20 milioni annui. Auto aziendale. Ensuenco. Per colloquio informativo presentarsi ore 10-15 corso Somuelice 23.

CONCESSIONARIA Ford assume venditori con esperienza documentabile. Presentarsi in sede: corso Roma 11 - Moncalieri, dalle ore 16 alle ore 19.

FAESI snc Giuppone inoltrando requisiti/saggio professionale esportazione zona commerciale. Tel. 02 747.0861.

SIANO un istituto assicurativo privato cerchiamo persone di vendita da inserire presso le filiali che interessano il nostro corso di schedatura informazioni specifiche. Richiediamo assoluta disponibilità a lavorare tutto il giorno fino a tarda sera e sabato tutto il Piemonte con auto propria. Offriamo sicurezza e continuità di lavoro, rimborsi spese e serietà organizzativa, retribuzione provvigionale da L. 1 milione 600 mila a 3 milioni mensili, inquadramento Enasarco. Telefonare per appuntamento allo 011 492 866.

SOCIETA' immobiliare ricerca acquisitori referenziati esperienza auto propria retribuzione commisurata effettive capacità. Tel. 585.912.

15 Autovetture

A.A.A. FIAT concessionaria Autofrancia consegna auto nuove 48 ore pagamento Sava fino a 48 mesi, leasing agevolati. Occasioni garantite 1 anno consegna in 5 ore. Inoltre aggiungiamo anche a discapito ultima valutazione del Vostro usato. Corso Francia 341 e corso Trapani 116 (sabato aperto tutto il giorno).

A.A.A. NUOVA Concessionaria Lancia Autobianchi tutta la gamma modelli 1983, vetture d'occasione Fiat Lancia, Alfa Romeo, Renault, Volkswagen. Consegna 20 ore. Lingotto, corso Principe Oddone 68, telefono 472 047 (aperto anche il sabato tutto il giorno).

ACQUISTA auto Citroën piccole e grosse cilindrata e cansensati pagamento contanti. Corso Unione 35 bis 491 674.

ACQUISTA vetture pagando massimo contanti anche semestrali tel. 739.2384, piazza Marmo 16 sig. corso Grosseto.

ACQUISTASI auto piccole grosse cilindrate anche semestrali massima valutazione contanti. Via B. Ozanam 32 aperto anche il sabato mattino. Tel. 877.240.

ACQUISTIAMO contanti qualsiasi autovettura anche pericolata. Vantaggiosa permuta. Tel. 356 257.

ACQUISTIAMO vetture grandi e piccole cilindrate pagando il massimo in contanti. L'incaricato corso Principe Oddone 68 (anche il sabato). Tel. 472.047.

AUTOCITY vendiamo Fiat Lancia Autobianchi oltre assortimento usato garantito pagamento senza anticipo senza cambiali senza ipoteca veloce serio la tua sede. Via Pianezza 302, tel. 730.0625.

BEDFORD furgone 50 NC-C furgone Peugeot 304 familiare Escort Taunus Taunus familiare 124 Civetta Simca 1307 Ze R16 Kadett Caravan Ascona Manta Rekord Rekord Caravan. Via Cigna 9.

BIMBATA Alfetta 2000 anno 1980 unico proprietario, perfetta carrozzeria e meccanica vendesi a prezzo interessantissimo. Automotor via Cavalli 46 tel. 625.858.

CITROEN Visa Club 650 azzurra fine 79 pochi km, Citroen Ln 650 bianca bellissima accessoriata vendiamo con minimo anticipo. Euromotor corso Principe Eugenio 11, tel. 521.1417.

FIAT Uno 55/60 5 porte 1983 come nuova accessoriatissima vendiamo con minimo anticipo e comodi versamenti mensili. Euromotor, c. P. Eugenio 11, 521.1417.

IMPORTANTE A112
A112 da noi costano di meno condizioni impossibili per novembre senza anticipo valutiamo bene la vostra auto. Lincaruto, corso Principe Oddone 68 e Lincaruto, corso Cittadella 72 (anche sabato).

JAGUAR 4.2 automatico, 1981, Chestnut Brown metallic tutti gli accessori comprese il controllo velocità crociera sedili elettrici, tutto legg. aco. in ottime condizioni vende Bepi Koelliker, via Barbaroux 133, telefoni 253.036/7/8.

MASERATI Biturbo Beali 600 turbo accoppiabile alpina, Maserati Merak 2000, Mercedes 240 diesel 240 E1 Triumph Tr 4 vende Bisuno tel. 546.521.

MERCEDES 500 SE in perfette condizioni eccezionalissimo dicembre 1980 vendo Montecatini c. Torelli 83, 901.314.

OPAHT via Freius 12, tel. 442.280 - 442.351 vende Citroen CX 2000 anno 77 unipropriatario in ottime condizioni.

OPAHT via Freius 12, tel. 442.280 - 442.351 vende Fiat 131 diesel 2500 del giugno 82 perfetta.

RANGE Rover anno 1978 pochi km interno nuovo impianto radio privato vende a L. 8 milioni 700 mila. Tel. 445.102.

RANGE Rover 4 porte, azzurro metallizzato, 1982, Range Rover 2 porte marrone 1982 in ottime condizioni vende Bepi Koelliker, via Barbaroux 133, telefoni 053.636/7/8.

ROVER 3500 1983, azzurro metallizzato, cerchi lega, vari optionals, chiusura centralizzata, vendo Bepi Koelliker, via Barbaroux 133, telefoni 253.036/7/8.

SAAB turbo nera Sedan 4 porte aria condizionata perfetta anno 1982 vende Montecatini corso Turati 53, telefono 501.314.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, 112, Ritmo, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Golf Rabbit 3, tel. 506 001.

SUPER occasioni usato amico alla Lincaruto nuova concessionaria Lancia Autobianchi usato con garanzia 1 anno polizza usato sicuro, senza anticipo cambiali fino 12 ore. Lincaruto, corso Grosseto 72, anche il sabato.

VENDO Lancia Fulvia berlina grigia 1300. Tel. 388 085 ore pasti.

TEF sport, A112 E, Fiat 126, 127, Renault R5, Fiesta tutte ricondizionate vendiamo con minimo anticipi, agevolazioni particolarissime al nec plus ultra. Euromotor corso P. Eugenio 11, tel. 321.1417.

18 Acquisto alloggi

A.A.A. PADANDOCONTANTI acquistiamo subito alloggi liberi o affittati ogni dimensione Torino e cintura. Telefonare subito 011 839.5444 Castelgrino corso Regina Margherita 7.

A. AGENTE di borsa acquista in contanti 2-3 camere e servizi in Torino purchè casa decorosa. Tel. 358.234.

ACQUISTIAMO proprietà appartamento libero solo in Torino camera finalità qualunque pagamento per contanti. Tel. 481.514.

ACQUISTASI alloggio libero per imminente matrimonio Nizza zona servizi pagamento contanti. Tel. 751.443.

ACQUISTASI in S. Rita 1-2 camere livello servizi pagamento in contanti. Tel. 687.854.

ACQUISTASI 2 camere livello signorile libero preferibile piano attico massimo L. 85 milioni. Tel. 530.181.

ACQUISTEREI libero camera livello cucina quadrilocali zona Nizza L. 35 milioni. Tel. 852.409.

ACQUISTO alloggio (anche non libero subito purchè garantito entro marzo). Pagamento 50% subito saldo consegna chiavi. Tel. 617.881 signor Orio.

ACQUISTO appartamento libero 1-2 camere livello o cucina con servizi pagamento contanti. Tel. 274.2566 ore pasti.

ACQUISTO casa in blocco condominio, autonomissa preferibile o parte agraria o intermedia. Tel. 581.030.

ACQUISTO in palazzo d'epoca di alto livello appartamento mq 400-500 anche da ristrutturare zona vasta Cnsoetta, Umberto, Vittorio, Galileo Ferraris, Solferino, Micca, Cavalli, Nizza. Inserire Rduciario a Studio Codevi tel. 531.105.

ACQUISTO solo dal proprietario 2 camere livello cascinale Torino o prima cintura. Tel. 530.722 negozio tel. 840.7437.

ACQUISTO urgentemente alloggio libero in Torino massimo 3 camere più servizi veloce pagamento. Tel. 011 880.8822.

ALLOGGI stabili villa casetta, Casamercato pagabenissimo contanti. Aperto sabato pomeriggio. 011 650.3805, corso Massimo d'Azeglio 23.

CABETTA o alloggio libero Torino o cintura acquistasi pensionati in contanti immediati. Tel. 752.462.

CABETTA o villetta indipendente con terreno acquisto pagando in contanti. Tel. 509.667.

CAUSA trasferimento acquisto alloggio in Torino comodo ai mezzi pubblici. Tel. 0141 329.34 signor Olivero (negozio).

CERCO acquistare subito 2 camere livello in palazzina zona Crocetta Santa Rita San Paolo. Tel. 538.181.

CERCO acquistare per contanti libero 2 camere livello cucina servizi casa decorosa. Tel. 741.3125.

CERCO due camere livello servizi libero in zona semicentro con ascensore contanti. Tel. 242.100 privatamente.

DIRIGENTE di azienda torinese in Torino 2/3 vani in contanti possibilmente signorile piano alto. Tel. 540.156.

GRIMALDI
corso Re Umberto 54, tel. 503.617 per vostre valutazioni rapidissime e per contanti ogni vostro problema immobiliare.

INV.IMM. ricerca villa in zona Nole o Orbassano di Torino. Telefonare 518.283 - 518.985.

MONOLOCALE o mansarda libera cerchi acquistare zona centrale possibilmente con servizio interno. Tel. 741.3125.

NUCLEO famigliare 3 persone cerca alloggio di 3 camere cucina servizi zona Crocetta S. Rita. Tel 656 808.

PRIVATO acquisto direttamente da privato per contanti alloggio in Torino. Tel. 545.841.

PRIVATO per investimento di capitale acquista da privato alloggio libero in Torino. Telefonare 704.268 ore pasti.

PROFESSIONISTA acquista causa trasferimento 2-3 camere livello quadrilocali zona signorile. Tel. 473.0110.

PROFESSORE acquista alloggio libero o occupato in Torino o prima cintura di mq 80-110. Tel. 503.029.

$60.200
Banca Dati Immobiliari. Una società di servizi riservata a chi intende vendere un immobile senza intermediari. La società mette direttamente in contatto acquirente e venditore garantendo alle parti la completa assistenza tecnica e professionale. Corso Einaudi 19 - Torino.

19 Vendita alloggi

A.A.A. AFFARE libero via Cuneo dalla Bellotti; ingresso 2 camere cucina servizi, L. 39 milioni. Telefonare 508.681.

A.A.A. AFFARE grande alloggio nuovo superbo 110 mq L. 60 milioni a km 25 da Torino. Tel. 535 540 Galligani.

A.A.A. CASALEGNO 839.8444 libero via Foligno (Madonna Campagna) 3 camere livello cucinino servizi volendo box.

A.A.A. CASALEGNO 839.8444 libero piazza De Amicis (San Salvario) 6 famiglie cucina bagno L. 58 milioni mutuo 50%.

A.A.A. CASALEGNO 839.8444 libero angolo in casa d'epoca via Dave salone 2 camere cucina servizi termo autonomo.

A.A.A. CASALEGNO 839.8444 via Riccia (Medaini) 2 camere cucina bagno termo autonomo L. 43 milioni mutuo 50%.

A.A.A. CASALEGNO 839.8444 libero via Ringgio (Auxerre) 3 camere livello cucinino bagno L. 54 milioni mutuo 50%.

A.A. CASETTA libera 5 vani bagno garage terreno giardino zona S. Rita vendo L. 174 milioni. Tel. Rita 534.727.

A.A. ITALIA 01 signorile 3 camere livello cucinino ripostiglio locale auto libero. 110 milioni. Tel. 638 788 ore.

A.A. MULTICASE A 548.185 libero 5 Rita splendido ingresso camere livello cucinino servizi ottimo L. 45 milioni.

A.A. MULTICASE B 553.148 libero corso Unità d'Italia camere livello cucinino servizio cantina ottimo L. 45 milioni.

A.A. MULTICASE C 565.491 via Giachino libero piano alto camere cucina bagno cantina terme autonomo L. 27 milioni.

A.A. MULTICASE D 553.467 libero via Padova attico ingresso 3 camere cucina servizi cantina terrazzo L. 42 milioni.

A.A. MULTICASE E 548.185 libero Regio Parco recente ingresso salone 3 camere cucina ripostiglio mq 140 L. 118 milioni.

A.A. MULTICASE F 553.145 libero Carrara ingresso soggiorno 2 camere cucinino 10 servizi cantina L. 49 milioni.

A. CORSO Rosselli alloggi 2° e 5° piano 3/4 camere 2 servizi. Use Casa vendita 548.478.

A. GRUGLIASCO libero subito camera e mezza cucinino terme autonomo autocentro L. 15 milioni più mutuo. Tel. 905.900.

A. LIBERO via Pisa - piazza Sofianino 3 camere cucina bagno cantina L. 80 milioni trattabili. Tel. 504.748.

A. MINIATTICO libero zona Lancia ingresso grande camera cucinino servizi cantina 50 milioni trattabili. 800.000.

A. SABATELLI IMMOBILI 855.359 libero via Vetrunio camera cucina servizio accessi L. 19 milioni 600 mila.

A. SABATELLI IMMOBILI 855.359 libero corso M. D'Azeglio salone 3 camere cucina bagni ed L. 170 milioni.

A POCHI PASSI
da corso Francia in palazzina vendesi libero alloggio su giardino proprio indipendente salone 4 camere cucina doppi servizi doppio ingresso scaldabagno autonomo cantina. Eventuale permuta. Tel. 505 852 - 564 011.

ADIACENTE corso Brescia libera ingresso camera con doccia altare L. 7 milioni più mutuo. Tel. 758.863.

ADIACENTE corso Brunelleschi libero recente 2 camere cucina bagno terme autonomo vendesi. Tel. 758.863.

ADIACENTE corso Racconigi libero 2 camere cucina bagno terme L. 55 milioni trattabili. Tel. 758.863.

ADIACENTE corso Matteotti occupato mq 195, 2° piano terme autonomo doppi ingressi L. 800 mila mq Rizza 472 858.

ADIACENTE corso Peschiera (via S. Papini) libero 3 camere cucina bagno vendesi direttamente. Tel. 758.863.

ADIACENTE corso Vittorio libero salone 2 camere livello cucinotta bagno vendesi direttamente. Tel. 758.863.

ADIACENTE piazza Rivoli recente signorile soggiorno 2 camere livello cucinino 2 servizi box. Tel. 741.3125.

ADIACENTE piazza Bernini libero soggiorno 2 camere cucina bagno altare L. 45 milioni più mutuo. Tel. 758.863.

ADIACENTE piazza Adriano libero recente soleggiato 2 camere cucina bagno vendesi. Tel. 758.863.

ADIACENTE Tribunale vendesi mansarda libera balcone con bagno L. 11 milioni più mutuo. Tel. 758.863.

ADIACENTE Università mansarda libera ampia vendesi altare L. 3 milioni più mutuo. Tel. 758.863.

ADIACENTE via Breglio libera camera livello cucinino bagno L. 32 milioni più mutuo. Tel. 758.863.

ADIACENTE via Lagrange libero camera cucina servizio L. 19 milioni trattabili. Tel. 758.863.

ADIACENTE via Servais libera signorile salone 2 camere cucina ripostigli box vendesi direttamente. Tel. 741.3125.

ADIACENTE via Ventimiglia signorile case appartamenti liberi ristrutturatissimi in stile mansarda dai vichi capitali, con locali arredati, 2 camere ingresso bagno L. 27 milioni contanti più mutuo; monocamere libere L. 13 milioni 500 mila più mutuo, offerta limitata. Tel. 657.89.58.

ADIACENZE corso Marconi monocamera libera splendida vendesi L. 15 milioni 500 mila trattabili. Tel. 758.863.

ADIACENZE piazza Statuto monocamera libera con bagno vendesi L. 8 milioni più mutuo. Tel. 758.863.

AFFARE 518.366 vende ristrutturata piazza Bernini palazzina con 3 alloggi giardino box riscaldamento direttori.

AFFARE 518.366 vende libero via Nizza adiacente piazza Gregari 2 camere cucinotta bagno L. 30 milioni rateali.

(continua)

Quando scegliete il vostro Registratore di Cassa, ricordate questo dato: Olivetti ha 826 Centri di Servizio distribuiti su tutto il territorio nazionale.
Ciò significa che un Registratore di Cassa Olivetti dispone della più vasta e capillare organizzazione di consulenza e di assistenza esistente in Italia.
Naturalmente, Olivetti non vi offre soltanto questo indiscutibile vantaggio. Perché un Registratore di Cassa Olivetti, con la completezza delle sue funzioni, è anche il vostro più efficiente collaboratore, il vostro organizzatore di lavoro, il vostro produttore di profitto. Un vero e proprio strumento di crescita per il vostro esercizio.
Lo ha progettato e prodotto in Italia Olivetti, leader dell'informatica in Europa.

IL REGISTRATORE DI CASSA CON 826 CENTRI DI SERVIZIO.

REGISTRATORI DI CASSA OLIVETTI, VICINI AL VOSTRO NEGOZIO.

olivetti

5.990.000.
IVA E ACCESSORI INCLUSI*

Grazie ad una straordinaria offerta sulle vetture disponibili in rete, la cifra che vedete è tutto quello che dovete spendere per comprare una Metro (franco Concessionario). In cambio avrete una comoda cinque posti che vi offrirà spazio, comfort, prestazioni e, naturalmente, consumi contenutissimi. Una grande auto, insomma, a un prezzo talmente piccolo che sarà valido solo fino al 20 dicembre.

AUSTIN METRO. LA GRANDE DAL PICCOLO PREZZO.

* versione Start 1.000 cc

E' LA FORMIDABILE OFFERTA DEL TUO CONCESSIONARIO LEYLAND.

LE AUTONOBILI.

Ancora roghi mentre si [illegible] sempre più la situazione idrica nel capoluogo

La Liguria tra incendi e siccità

Se non piove entro breve tempo a Genova il razionamento dell'acqua dovrà diventare più severo - In tutta la regione si moltiplicano gli incendi - Ieri le fiamme sono divampate in venti punti - Distrutti 2000 ettari di bosco

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — Cielo azzurro e [illegible] sforzante. La città vive [illegible] carestia dell'acqua e la regione il flagello degli incendi. Non piove da mesi, il livello degli invasi scende a vista d'occhio. Da una settimana Genova e alcuni Comuni della cintura hanno l'acqua razionata. [illegible] la situazione meteorologica non cambierà, i tecnici [illegible] costretti a prendere ulteriori provvedimenti restrittivi. Intanti e quotidiani i rifornimenti idrici a ospedali, istituti e tutti quegli [illegible] che [illegible] comunità. In questa situazione c'è chi sta ancora peggio: sono [illegible] inquilini [illegible] abitano nei piani alti [illegible] case o nelle alture. Nei tubi non c'è pressione e l'acqua devono attingerla alle fontanelle.

Più capita anche l'imprevisto, come lo scoppio della condotta principale dell'acquedotto Val Noci che ha lasciato a secco il quartiere di Marassi dove c'è il «Biscione», un complesso edilizio che ospita circa quattromila persone. Migliaia di litri d'acqua al minuto persi sulla strada [illegible] hanno anche minacciato di finire sulla ferrovia di Casella con il rischio [illegible] bloccarla. Tutti i tecnici dell'acquedotto sono stati mobilitati per riparare il guasto e la conduttura ha ripreso a funzionare ieri pomeriggio. Ma per tutta la settimana, sino a domenica e parte di lunedì una dozzina di autobotti hanno stazionato nei punti strategici del quartiere (sulle seicentamila anime) per fornire la popolazione assetata. Lunghe [illegible] di genovesi [illegible] figlie, taniche, secchi, bambini che tenevano il posto alla madre e al padre che [illegible] mandati a cercare altri contenitori perché [illegible] voce che l'acqua sarebbe mancata per molti giorni. Non sono mancati momenti di tensione tra la gente costretta a fare la coda con un gelido vento di tramontana. Qualche piccola rissa subito smorzata dall'intervento dei vigili urbani.

Doppio razionamento per gli abitanti di Granarolo, San Fruttuoso, Castelletto e Saltl'Olivo, quartieri sull'arco appenninico che sovrasta la città. La loro quantità di acqua, tre volte la settimana, viene ulteriormente ridotta dagli amministratori di alcuni stabili che temono il rimanere con i serbatoi, che solitamente sono sistemati sul tetto delle case, completamente all'asciutto. Situazione dunque preoccupante, ma non drammatica. Diventerà seria se non il desiderato a piovere entro i prossimi due [illegible].

Ieri mattina il vicesindaco di Genova Pietro Gambolato ha [illegible] ufficialmente ne[illegible] invasi Brugneto, Val Noci, Gorsexio e Busalletta ci sono oltre 7 milioni e mezzo di [illegible] di cubi di acqua sufficiente a soddisfare i fabbisogni della città, mantenendo sempre questo regime di razionamento (tre volte la settimana) sino al 27 dicembre. «Se continuerà a non cadere la pioggia — ha detto Gambolato — dovremo ulteriormente ridurre l'erogazione a dodici ore su quarantotto e ricorreremo così a fonti fuori uso al 20 febbraio. Se dopo di allora non cambierà il tempo, scatterà il piano di emergenza straordinario che discuteremo già la prossima settimana per trovarci impreparati».

Ma [illegible] tutta Genova soffre di carenza d'acqua: nel reticolo sotterraneo [illegible] tubi, qualche conduttura sfugge alle serrande ed è sempre piena d'acqua. Alcuni stabili non hanno il [illegible] e i rubinetti sono aperti per gli amici e il parentado dei fortunati utenti.

Il fuoco. Negli ultimi cinque giorni in tutta la regione sono stati ridotti in cenere circa 2 mila ettari [illegible] bosco. Ieri mattina nelle province di Genova e di [illegible] divampavano le fiamme in venti punti della natura. Una lotta contro il [illegible] che vede impegnati un migliaio [illegible] uomini tra pompieri, guardie forestali, [illegible] binieri, esercito e volontari. A Casanova Lerone il fuoco è [illegible] bombardato dall'alto [illegible] dei «G 222» che hanno rovesciato tonnellate di acqua e liquido ritardante. Le fiamme sono alimentate [illegible] vento e si [illegible] esauriscono solo quando attraversano i «sentieri tagliafuoco» preparati nell'estate scorsa nei punti più critici.

Quasi tutti gli incendi hanno un'origine colposa: un mozzicone di sigaretta buttato [illegible] finestrino dell'auto, una favilla che vola lontano dal rogo di stoppie appiccato dal contadino. Il sottobosco, secco, foglie e rametti sono infiammabili come la capocchia di [illegible] fiammifero, basta una piccola scintilla per scatenare un gigantesco rogo. Ieri mattina le fiamme divampavano a Sant'Alberto, Cogio, Avegno, Lavagna, Orero, Neirone, [illegible], Recco, Sori, Bargagli, Masone e Rapallo, tutti in provincia di Genova.

Nel Savonese, invece, l'incendio più [illegible] è quello [illegible] Casanova Lerose [illegible] piccoli focolai a Verdone, Giustenice, Toirano, Bardineto, Pietra Ligure e Balestrino. Dall'alba al tramonto aerei del servizio avvistamento incendi, elicotteri [illegible] carabinieri e dei vigili [illegible] fuoco sorvolano i [illegible] Liguria per segnalare alle squadre a terra pennacchi [illegible] fumo dove si levano [illegible] folta vegetazione. Un [illegible] di prevenzione che permette [illegible] pompieri [illegible] intervenire [illegible] tempestivamente. Nelle località [illegible] impervie gli uomini sono portati direttamente [illegible] l'elicottero e operano con gli estintori. Una battaglia continua [illegible] iniziata quest'estate e che durerà fino a quando non comincerà a piovere o a nevicare. Ma il barometro [illegible] sembra inchiodato [illegible].

Aldo Popoli

Trovato l'elicottero precipitato in Garfagnana

LUCCA — Non è stato ancora trovato il corpo [illegible] Vasco Lazzerini, 33 anni, originario di Orbetello, caduto ieri nel lago [illegible] Vagli di Sotto, nell'alta Garfagnana, insieme al suo elicottero. Le ricerche, riprese all'alba, hanno portato al ritrovamento del velivolo. L'elicottero era sott'acqua in bilico sul tetto di una casa, [illegible] proprio di fronte al campanile della chiesa, del paese di Vagli di Sotto, una trentina di edifici che furono sommersi nel 1953 per far posto al lago.

Si tratta di un bacino idroelettrico dell'Enel, con relativa diga, il quale nell'estate scorsa era stato prosciugato per alcuni lavori tecnici. Il collaudo fatto rifiutare, fra le mani, il pacano

Irpinia, e adesso arriva il freddo

Avellino. Gli appassionati sciatori in [illegible] strada di Montevergine approfittano delle abbondanti nevicate dei giorni scorsi. In Irpinia le condizioni del tempo sono migliorate, anche se l'altra notte il termometro è sceso a meno [illegible]. Da tre giorni i carabinieri hanno soccorso automobilisti in [illegible] e trenta persone anziane rimaste isolate [illegible] frazioni di montagna

Soluzione dei giochi pubblicati [illegible] La Stampa [illegible] 4 dicembre

Al bar

A è servita dal 2 (infatti sul vassoio si nota il posacenere, e tanto B quanto C stanno fumando e, logicamente, la sigaretta di C della quale si vede il fumo, è sul posacenere), quindi A [illegible] Rosa. Il 3 non può che servire la B, in quanto C ha [illegible] giornale: quindi B non è Celeste, e poiché non è neppure Rosa [illegible] dice) sarà Viola. L'1 servirà C, che non è Viola, A, quindi, [illegible] né Rosa né Viola [illegible] Celeste. C dunque, per esclusione, è Rosa.

Riassumendo: A (Celeste) 2, B (Viola) 3, C (Rosa) 1.

Othello

Il Nero muove in B7; se il Bianco risponde [illegible] A6, A7 o [illegible] il Nero prende [illegible] invece il Bianco gioca in A8 il Nero risponde con [illegible]; l'unica risposta bianca possibile (C3) offre al Nero l'angolo H1.

Rebus

REBUS (5, 5): A, N corvi - B, S ante = Ancor vibrante.

Parole incrociate

Quiz

Con [illegible] donne monologo volentieri. [illegible] dialogo [illegible] me stesso è più stimolante.

[illegible]

Il Nero vince [illegible] 6... 24-30!; 7. 25x23, 18x29; 8. 33x24, 19x30; 9. 35x24, 17-21; 10. 26x17, 11x35; e vince.

Scacchi

Il problema è del rumeno Gheran. Soluzione: 1. Cb7, blocco. Sogno 1... g4; 2. Cd6,R:g3; 3. Cf5 matto. Notare i tentativi: 1. c7?,g4; 2. c8=D, stallo. Oppure 1. [illegible],g4; 2. c7 (se Cd4 è stallo), R:g3!

[illegible] logiche

Il n. 3 perché in ogni [illegible] i due uccellini hanno tutti i particolari uguali.

Per fare pubblicità [illegible] LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

PK publikompass spa

Filiale di TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65 89 65
Via Roma 80 - Tel. 55 90 44
Via Mameli 32

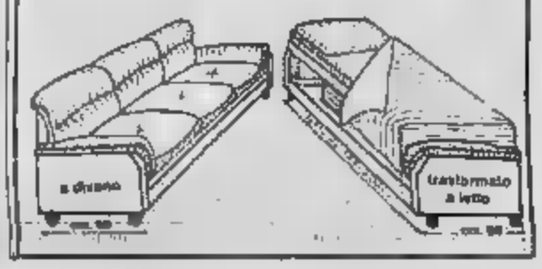
Torino

Milano - [illegible] Manzoni [illegible] - tel. [illegible]
dipinti dell'ottocento
asta: lunedì, 12 dicembre; ore 16,30 e ore 21,15
arti decorative: [illegible]
[illegible] martedì, 13 dicembre; ore 21 precisa
argenti antichi
asta: mercoledì, 14 dicembre; [illegible] 21 precisa
figure da presepe [illegible] presepe d'autore
asta: giovedì, [illegible] dicembre; [illegible] 17,30
gioielli [illegible] orologi
asta: giovedì, 15 dicembre; ore 21,15
esposizioni: dal [illegible] al 11 dicembre.
Orario: 10,30-12,30 15,30-18,30. Tutti i giorni compresi i festivi.

Milano - [illegible] dei [illegible] 2 - tel. [illegible]
[illegible] contemporanea
asta: mercoledì, 14 dicembre; [illegible] 21,15
esposizione: dal 10 al [illegible] dicembre.
Orario: 10,30-12,30 16-19. Domenica [illegible] apertura pomeridiana.

Roma - via Quattro Fontane 20 - tel. 06-463584
maioliche e oggetti da farmacia dal XVI al XVIII sec.
asta: martedì, 13 dicembre; ore 16,30
[illegible] antichi
asta: martedì, 13 dicembre; ore 21,15
dipinti dell'ottocento
asta: mercoledì, 14 dicembre; ore [illegible],15
esposizioni: dal 9 al 12 dicembre.
Orario: 10,30-13 15,30-18,30

«CASA DEL SOFA' E DEL SALOTTO»
arredamenti
F.lli BERGALLO
UNICA SEDE
Corso Giulio [illegible] 178
Tel. 202.252-3 - Torino
DIVANO A LETTO [illegible]
«SEMPRE PRONTO [illegible] TUTTA SCOMPARSA»



Se il tempo [illegible] cambia, pochi centri potranno iniziare regolarmente la stagione

Crisi di neve su tutte le Alpi

La Lombardia è la regione più fortunata - La zona dolomitica, il Piemonte e la Valle d'Aosta sono quasi a secco

«Sciando con i cannoni potremo salvarci». E' la parola d'ordine che in questi giorni circola ovunque [illegible] Alpi, ma [illegible] è una dichiarazione di guerra. [illegible]mai la semplice constatazione che una stagione troppo [illegible]ra di neve quasi costringe gli operatori turistici a investire negli impianti artificiali per l'innevamento.

Le ultime stagioni sciistiche ci hanno abituati a un progressivo spostamento dell'apertura di stagione verso le [illegible] natalizie: se soltanto dieci anni fa era normale la prima uscita a Sestriere nel giorno dei Santi, ora non sempre il «ponte» di Sant'Ambrogio e dell'Immacolata consentono l'apertura degli impianti.

Su quasi tutte le Alpi italiane la situazione è molto difficile: in Piemonte e in Valle d'Aosta è caduta una spolverata, ma i dieci centimetri oltre i duemila metri e i venti-trenta centimetri a quote [illegible] superiori, non permettono l'apertura; a Sestriere un «cannone» sta sparando neve sul [illegible] slalom dell'Alpette [illegible] consentire la disputa della gara femminile di Coppa del Mondo (di innevare la pista da discesa libera non se ne parla neppure) e altrettanto succede sullo stadio da slalom di Courmayeur per un altro appuntamento di Coppa.

Se non arriva una nevicata abbondante fra domani e lunedì, nel prossimo «ponte» le stazioni aperte dovrebbero essere ben poche. Cervinia ha trenta centimetri di neve in paese, un metro al 2500 di Plan Maison e 120 centimetri a Plateau Rosa; le piste del versante del Théodule sono tutte in splendide condizioni, mentre nel settore del Furggen e del Ventina non è stato possibile aprire i tracciati sciistici; malgrado il tempo fosse splendido, ieri non si è avuto il previsto «assalto» di sciatori. Forse oggi apre qualche impianto nella parte alta del «domaine skiable» di La Thuile e verrà messo in funzione a Macugnaga lo skilift San Pietro, poco sotto il Passo di Monte Moro.

La Lombardia è forse la regione più fortunata: circa 40 centimetri di neve farinosa consentono a Livigno di aprire tre impianti; a Ponte di Legno si può sciare sulla pista del Valbione innevata artificialmente; a Caspoggio i «cannoni» sparano neve su un lungo tratto della pista Vanoni; a Bormio, dopo la disputa delle World Series completamente su neve artificiale, la pista dovrebbe essere messa a disposizione del pubblico: anche Montecampione potrà inaugurare la stagione bianca [illegible] l'innevamento artificiale; al Passo del Tonale invece sono agibili gli skilifts estivi sul ghiacciaio del Presena.

Completamente a secco tutta la zona dolomitica e notizie di poco più soddisfacenti vengono dalle altre nazioni alpine: in Francia è quasi interamente asciutta e in Svizzera, esclusi casi particolari e fortunati come Andermatt e Crans sur Sierre, si deve ancora ricorrere alle piste sui ghiacciai di Zermatt, [illegible] Corvatsch presso Sa[illegible]d di Los Diablerets.

La pazzia del clima (ora l'Appennino [illegible] [illegible] maltempo, mentre l'anno scorso [illegible] all'Abruzzo non si poté sciare neppure nelle vacanze di Natale) la toccare con mano come gli impianti per la produzione di neve stiano diventando quasi una necessità. La stragrande maggioranza delle stazioni maturinesi della costa Est non conta sulla neve naturale (e anche le ultime Olimpiadi a Lake Placid furono disputate interamente «in artificiale») e già da parecchi anni la Francia [illegible] avviato un'imponente politica di investimenti in questo senso.

In Italia l'esempio più importante è Bormio, che si è soprattutto voluto garantire l'intervento in vista [illegible] Campionati del Mondo del prossimo anno, più alcune altre stazioni di media recente (come Piancavallo in Friuli che sono [illegible] state impostate così questi criteri. Altrove, specie nelle Alpi Occidentali, [illegible].

E anche ora non [illegible] cidere. Un buon impianto per la produzione di neve (tubature di acqua e aria compressa, macchinario, cannoni, stalloni di controllo, serbatoi o laghetti per il rifornimento d'acqua) costa intorno ai cento milioni per ettaro; quindi innevare una sola pista lunga [illegible] chilometri e larga cinquanta metri richiede già un miliardo.

E questi soldi, [illegible] che l'aiuto del potere pubblico [illegible] quasi [illegible] inesistente, come possono uscire da bilanci sovente già asfittici? E se ci si indebita per costruirli e poi comincia tutti gli [illegible] a nevicare a novembre? E' una scelta che già il prossimo anno molte [illegible] dovranno [illegible] pire, ma che ha molto il sapore del gioco d'azzardo.

Gigi Mattana

Trovato morto [illegible] burrone un sacerdote

MACERATA — Il cadavere [illegible] Girolamo Zampieri, di 88 anni, parroco di Cupi di Visso e di Aspia, scomparso mercoledì [illegible] è stato trovato poco prima delle 12 in fondo a un burrone, nei pressi di Cupi di Visso. Il corpo di don Zampieri era sotto la sua «Volkswagen». In fondo a [illegible] burrone

Arrestato [illegible] primario nel Leccese

LECCE — Il primario urologo [illegible] dell'ospedale di Galatina (Lecce) [illegible], Calogero Colazzo, [illegible] anni, originario [illegible] Castelvetrano (Trapani), è stato arrestato dai carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria sotto l'accusa di aver fatto risultare ricoverati nel suo reparto anche congiunti degli ammalati.

Il tempo oggi

tempo previsto: sulla Puglia, sulla Calabria, sulla Sicilia e sulla Sardegna meridionale condizioni di instabilità con precipitazioni sparse in ulteriore [illegible]. [illegible] tutte le altre regioni sereno o poco nuvoloso

temperatura: in [illegible] sostanziale aumento al Nord e sul medio versante tirrenico.

venti: [illegible] settentrionali, deboli o moderati con locali rinforzi sul [illegible] a divenire occidentali al Nord.

città italiane

Bolzano	1	7	Pescara	5	7
Verona	1	8	Roma	2	11
Trieste	3	9	Campobasso	-2	1
Venezia	1	10	Bari	7	11
Milano	-5	8	Napoli	6	12
Torino	-5	10	Potenza	0	2
Cuneo	-1	8	S. M. di Leuca	9	13
Genova	4	12	R. Calabria	9	18
Bologna	-3	8	Messina	11	16
Firenze	3	10	Palermo	9	13
Pisa	-2	11	Catania	4	16
Ancona	6	7	Alghero	1	14
Perugia	1	5	Cagliari	2	14

città estere

Amsterdam	4	10	Lisbona	6	16
Atene	10	15	Londra	4	10
Beirut	15	20	Los Angeles	6	16
Belgrado	-3	1	Madrid	-1	11
Berlino	-3	5	C. del Messico	10	25
Bruxelles	4	9	Montreal	-10	-4
Buenos Aires	15	27	Mosca	-3	-1
Il Cairo	16	34	New York	3	7
Copenaghen	3	4	Oslo	3	5
Dublino	8	10	Parigi	4	8
Francoforte	-3	2	Pechino	2	12
Ginevra	-4	3	Rio de Janeiro	14	28
Helsinki	0	4	Stoccolma	1	5
Hong Kong	16	22	Sydney	16	23
Istanbul	10	11	Tokyo	3	13
Johannesburg	15	22	Vienna	-1	9

I prossimi appuntam[illegible] [illegible] TMC FILMS:

Giovedì [illegible] 20.30
[illegible] STORY
con Paul Newman e Laureen Bacall

Do[illegible] ore 20.30
Il magnifico Tognazzi:
UNA MOGLIE AMERICANA
con Ugo Tognazzi e Rhonda Fleming

ECONOMICI

Vendita alloggi

AFFARE 310.000 vendo alloggio Asighera in palazzina nuova ristrutturato 2 camere cucina terrazzo legno nuovo.

AFFARE 510.000 Venaria adiacente via Lanzo via Pulcherona 2 camere ingresso cucina terrazzo 2 servizi 2 balconi termo-doppi vetri. 52 milioni.

AFFARE 510.000 vendo Mirafiori libero recente via Tagliamento panoramico 3 camere cucina termo bagno.

AFFARE 510.000 libero Italia 61 via Cervino passeggiata vicino 3 camere cucina bagno. Ristrutturato! Occasione!

AFFARE 510.000 vendo quota soluzione corso Traiano via Belle Consumi camera bagno cucina termo bagno.

AFFARE 510.000 vendo Madonna Bertolla libero via Bagnasco panoramico 3 camere cucina termo bagno doppi servizi.

AFFARE L. 30 milioni libero camera cucina ingresso bagno ampi balconi. Tel. 447.0721 - 650.8796.

AFFARE Lingotto via Nizza libero subito ingresso 2 camere cucina bagno L. 30 milioni vendo Salerno 623.0387

AFFARE Michelino vendo alloggio quarto piano ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno cantina Tel. 621.462

AFFARE privato vende alloggio posto in precollina Tel. 645.137 dalle 18.

AFFARE ristrutturato 3 camere cucina bagno L. 5 milioni più rata mensile di L. 248 mila Tel. 010 821

AFFARE Genova Rivarolo splendida camera matrimoniale cucinino bagno libero L. 25 milioni Salerno 447.741.

AFFARE via Monginevro 22 camera cucina bagno libero ripiani cantina a disegno Tel. mattino/pomeriggio 643.701

AFFARE via B. Quinto libero subito con cantina 3 camere cucina balconi no 200 L. 120 milioni C.V.L. 383.949

ALLOGGI Borgonuovo B. Paolo, 1-2 camere cucina servizi, 6° L. 8 milioni e L. 1 (undici) milioni. Tel. 607.834.

ALLOGGIO Corso Vitt. Lago Piazza vendo casa signorile 2 camere, bagno, cucinino, bagno, posto (altro). Telefonare 741.2430.

ALLOGGIO libero recente via Negarville camere cucina cantina bagno L. 37 milioni. Tel. 337.132 ore pasti.

ALLOGGIO libero zona Il Pilo completo di 3 camere cucina servizi balconi Tel. 340.811

ALLOGGIO vicino semicentrale elegante libero alto 2 camere cucina bagno L. 61 milioni. Tel. 508.958

ALPIGNANO zona residenziale libero subito 2/3 camere cucina doppio box permuta Caselle 858.5460

ANTIQUES e romantici gli affittiamo per cerimonie varie. Confidenziale chiedere sig.ra Margarita, via Chiabrera piccolissimo, meublé, 2 camere cucina ingresso, bagno, posto auto L. 78 milioni con tasse su rate di L. 420 mila mensili Tel 267.85.56.

ATTICO corso Unione Sovietica camera cucinino servizi (tempo-sacrificio) L. 28 milioni. Occasione! 287.120.

ATTICO libero composto di camera living cucinino terrazzo doppi servizi in zona Ben Ospitata. Tel. 652.8196.

ATTICO libero Porta Susa camera cucina pranzo cucinino bagno terrazzo L. 45 milioni Gramsci 447.9844.

ATTICO panoramico arredato mq 150 con grande terrazza vista collina zona Madonna del Pilone. 170 milioni Tel. 642.101

ATTICO zona Mirafiori libero recente camera living cucinino bagno terrazzo vendo. Confidenziale 532.163.

AVETTA vendo via Revello (zona Cavoli) alloggio di camera cucina bagno cantina servizi condominio tranquillo. Tel. 532.152.

AVETTA vendo via Galliano libero libero ristrutturato mq 100 volendo cantina. Tel. 532.152.

AVETTA vendo Largo Brescia libero alloggio ristrutturato soggiorno angolo cucina 2 camere bagno Tel. 532.152.

AVETTA vendo via Mondovì (Lungodora) libero alloggio in ordine 2 camere tinello cucinino bagno cantina Tel. 532.152.

AVETTA vendo in corso Re Umberto alloggio libero 3 camere cucina servizi box camere piano alto Tel 532.152.

AVETTA via Prospero libero alloggio ristrutturato metà soggiorno angolo cucina camere bagno Tel. 532.152.

AVIGLIANA libero in recente palazzina panoramico soggiorno 3 camere cucina doppi servizi posto auto. Finiti 600.801

BARDONECCHIA Milano via Bottego mobilio bene salone 2 camere tinello cucinino servizi 525 mq R.I.T. 442.360

BELLISSIMI liberi diversi zona Druento-Leumann 2 camere tinello terzo bagno 5oh Tel. 518.720 - 631.450.

BRUSNENGO 650.831 piazza Adriano via Cadorna libero in casa d'epoca signorile mansardato soggiorno 2 camere servizi.

BUSSOLENO 0123.6940 corso Mottolese libero bilocale nuovo salone camera 5oh cucina 2 servizi.

BUSSOLENO 0123.831 (piccola scheda cerca chalet) in complesso residenziale con parco condominiale libero 2 camere cucina 2 servizi mansarda.

CARMAGNOLA centro piano ripido ampio soggiorno 2 camere cucina servizi prezzo molto interessante e pagamento agevolato Telefonare 340.431.

CASABIANCA tornato in Borgaro libero signorile 2 camere tinello cucinino servizi L. 60 milioni Tel 531 006

CASABIANCA libero zona ospedale Gradisca tinello cucinino servizi piano 1° L. 38 milioni. Tel 531 310

CASABIANCA libero corso Grosseto camere tinello cucinino servizi piano 1° L. 32 milioni trattabili Tel 531.006

CASABIANCA libero zona Piazza Artom 2 camere cucina servizi; posto auto 1 di questi (grande) Tel 531 310

CASABIANCA libero corso G. Cesare angolo 3 camere cucina servizi ripostiglio L. Bottero Stazione Tel. 531 006

CASAMERCATO A 650.3805 libero via Alpignano (zona a Montgallo) su 2 livelli 6 camere cucina 2 servizi (eventuale foresteria) 2 box terrazzo.

CASAMERCATO D 650.3805 libero 1-2-3 camere tinello cucinino semicucinino ovunque cucina. Appartamenti ristrutturati

CASAMERCATO C 650.3805 libero Rivoli-Cascine via Vittorio Emanuele 2 camere cucina doppi servizi. Palazzina ristrutturata

CASAMERCATO D 650.3805 libero via Rocca Patria (Pozzo Strada) 3 camere cucina servizi L. 61 milioni trattabili.

CASAMERCATO D 650.3805 libero via Ormea (S. Donato) 2 camere cucina doppi servizi. Balconi

CASAMERCATO D 650.3805 libero Nizza-Lingotto via Artom 2 camere cucina bagno. Prezzo da trattare

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Cigna 3 camere cucina servizi. Completamente ristrutturato. Ristrutturato

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Cigna 3 camere cucina servizi. Ristrutturato. Prezzo da trattare.

Il documento «unitario» preparato domenica è già contestato: difficile un compromesso

Terapia d'urto nell'84, sindacati d'accordo ma spaccati su modi e tempi per attuarla

Uil e Cisl favorevoli a raffreddare la scala mobile - La Cgil preferirebbe bloccare gli aumenti salariali dell'84

— Il quinto giorno dall'attesa verifica triangolare governo-sindacati-imprenditori [illegible] è fallito quasi completamente il tentativo di un gruppo di lavoro Cgil, Cisl, Uil di definire una proposta unitaria per fronteggiare l'emergenza sul fronte dei salari, degli investimenti e dell'occupazione. Il gruppo è riuscito soltanto a mettersi d'accordo sulla necessità di una «*terapia d'urto*» nel 1984, ma si è trovato fino all'ultimo profondamente diviso sui tempi e gli strumenti [illegible] terapia. In particolare per quanto riguarda i possibili interventi sulla scala mobile e sulle retribuzioni.

Inoltre qualche formulazione, «*condivisa a voce*» [illegible] dai sette membri del gruppo di lavoro, non ha trovato riscontro nel documento conclusivo predisposto domenica da Lettieri della Cgil, a nome dell'intero comitato, ed approdato ieri mattina sui tavoli delle segreterie delle tre confederazioni riunite separatamente per valutare il risultato del lungo negoziato interno.

«*E' forse un documento unitario nella Cgil* — si è rilevato in ambienti della Cisl e della [illegible] — *ma non certo unitario per le tre centrali sindacali*». Ancora [illegible] esplicito, il segretario generale Uil, Benvenuto, ci ha dichiarato: «*Il gruppo di lavoro non ha concluso un bel niente. Si può dire che c'è un documento Cgil in discussione, al quale si oppone un contro-documento della Uil e [illegible] serie di osservazioni della Cisl. Per noi, la traccia consegnata da Lettieri deve essere notevolmente cambiata*».

L'intensità delle divergenze è tale da far escludere un'intesa o un compromesso prima del confronto triangolare di venerdì. La segreteria unitaria si riunirebbe addirittura venerdì mattina [illegible] in Lama che suggeriva una convocazione per giovedì sarebbe stato risposto: «*Non ci vorrai far lavorare il giorno della festa della Madonna*», senza contare che Cisl e Cgil si troverebbero nell'impossibilità di assumere orientamenti definitivi nell'imminenza [illegible] importanti appuntamenti federali: il consiglio generale della Cisl (12 e 13 dicembre) e la conferenza di organizzazione [illegible] Cgil (dal 14 al 17 dicembre).

La verifica triangolare risentirà, evidentemente, di questo stato di cose. L'incontro di venerdì, presieduto Benvenuto ricorrendo [illegible] genero aperitivo, «*servirà per scaldarci i muscoli*» il 19 dicembre ci sarà una seconda riunione, ma soltanto il 9 gennaio (nel programma delineato dallo stesso [illegible] governo) si entrerà nel vivo delle questioni.

Cisl e Uil ribadiscono che bisogna intervenire sugli automatismi, in prima con la predeterminazione del numero [illegible] punti da far scattare, la seconda con la differenziazione del punto, ma entrambe favorevoli a ridurre [illegible] altre eventuali soluzioni che diano risultati analoghi. Esse respingono, comunque, una certa tendenza (attribuita alla Cgil) favorevole al blocco degli aumenti salariali previsti dai contratti già firmati per scongiurare [illegible] rallentamento [illegible] scala mobile. Mentre, infatti, [illegible] adattamento della scala [illegible] previsto dall'accordo del 22 gennaio in caso di sfondamento [illegible] tetto [illegible] inflazione e di altri eventi, non corrispondere gli aumenti mensili di 35.000 lire e di 45.000 lire previsti per il 1984 e il 1985, anche [illegible] «una tantum» ai metalmeccanici «*non costituirebbe una palese violazione*».

Gian Carlo Fossi

Da oggi incontri a cinque sulla casa

ROMA — Riprendono oggi pomeriggio al ministero dei Lavori Pubblici, i vertici» tra il ministro Nicolazzi e i responsabili dei partiti di governo per mettere a punto il pacchetto di provvedimenti per la casa.

Oggi si svolge la prima delle tre riunioni [illegible] programma, dedicata interamente alla riforma dell'equo canone. Domani la riunione verterà sul problema dei riscatti e venerdì dovrebbe concludersi [illegible] prima forma[illegible], almeno secondo il programma definito nel vertice del primo dicembre, con l'esame del regime dei suoli.

I lavori dovrebbero procedere a tappe forzate perché è intenzione di Nicolazzi di presentare entro Natale al governo i tre disegni di legge.

Al [illegible] provvedimenti, secondo le indicazioni che scaturirono dal vertice del primo dicembre, se ne dovrebbe aggiungere un quarto che dovrà servire a rendere omogenei [illegible] organici quattro primi disegni di legge, alla[illegible] tutti [illegible] interventi futuri nel campo dell'edilizia. Si tratta di un provvedimento che mira a finanziare i progetti abitativi e non più l'abbisogni.

Voli sospesi 6 ore venerdì per sciopero vigili fuoco

ROMA — Venerdì 9 dicembre le [illegible] aeroportuali faranno contratte a sospendere il traffico per [illegible] a causa dello sciopero nazionale dei [illegible] del fuoco aderenti a Cgil, Cisl [illegible] e Uil. Infatti le tre organizzazioni di categoria hanno confermato per quella data lo sciopero nazionale che, a partire dalle otto, avrà la durata di sei ore e quaranta, interessando anche gli addetti ai servizi antincendio aeroportuali.

**La protesta è contro il ministro della Funzione Pubblica che «*non ha accolto l'invito* — sottolinea [illegible] sindacale — *a riprendere le trattative contrattuali interrotte il 21 novembre scorso*».

I vigili del fuoco hanno anche annunciato altri scioperi da attuare entro il 15 dicembre secondo [illegible] e modalità che [illegible] decise domani [illegible] incontro della segreteria unitaria di categoria.

Petrolchimico di Brindisi prosegue blocco merci

BARI — Prosegue al Petrolchimico di Brindisi la manifestazione di lotta dei cassaintegrati della «Montepolimeri» che da martedì [illegible] bloccano l'uscita delle [illegible].

Ieri mattina si è svolto un incontro a Bari, nella sede [illegible] Regione, in preparazione [illegible] quello fissato per oggi, al ministero del Lavoro, dal sottosegretario Leccisi sull'avvio del corsi di riqualificazione, previsti dall'accordo in sede governativa del 6 gennaio [illegible] per i 3200 cassaintegrati.

A colloquio con il ministro del Tesoro Goria su inflazione e politica dei redditi

«Sulla scala mobile si gioca la ripresa è sbagliato discutere di contropartite»

Il ministro Goria

TORINO — Ci sono [illegible] equivoci da cui deve uscire l'economia italiana: il primo è che esiste [illegible] alternativa tra politica dei redditi e politica di bilancio; il secondo [illegible] che industriali e sindacati possano trattare di scala mobile come se fosse un oggetto di scambio. Lo ha detto ieri il ministro del Tesoro, Goria, al convegno dell'Ife (Istituto di ricerca, formazione e cultura) che si è tenuto a Torino nella sede dell'Unione Industriale.

«Non capisco come il sindacato [illegible] possa parlare [illegible] contropartite quando sono in gioco interessi alla base della stessa [illegible] economica italiana. Sulla scala mobile [illegible] problemi collegati ai quali si può dire sì o no, non si sa... Romiti dice che non ha nulla da dare in cambio [illegible] una riduzione della scala mobile, come chiede il sindacato; lo dice ma è un modo sbagliato di porre il problema. Non si possono contrattare tra due problemi che riguardano tutti».

Sì, signor ministro, ma intanto il deficit pubblico continua a crescere. Esso non si frena quello, è inutile parlare di scala mobile.

«La riduzione del deficit di bilancio non è un'alternativa al problema del costo del lavoro, va invece [illegible] parallelamente con una politica dei redditi che consenta di ridurre l'inflazione. Una società [illegible] ripiegata non si governa con strumenti semplici: una politica di bilancio e monetaria [illegible] sufficiente a evitare crisi peggiori del ristagno in cui ci troviamo, ma per arrivare ad uno sviluppo bisogna adottare la politica dei redditi».

Per l'84 [illegible] programmata un'inflazione al 10%: sembra però che lei sia propenso [illegible] un maggior «raffreddamento» dei salari.

«Non esiste la certezza che il contenimento dei salari [illegible] 10% consenta di raggiungere [illegible] obiettivi proposti. Però se lo proponessi la diminuzione di due punti (cioè all'8%) dell'incremento [illegible] salario [illegible] verrei implicato in piazza. E allora [illegible] al concreto: se su un salario di 12 [illegible] annui [illegible] tolgono 240 mila lire [illegible] tutto, mi sembra che [illegible] sia un dramma. E si tratta proprio di quel 2% di [illegible] parlavo prima. Voglio dire che bisogna avere il senso delle proporzioni: [illegible] la paura. 240 mila [illegible] sembrano invece sopportabili; [illegible] essere [illegible] differenza che [illegible] permette [illegible] frenare l'inflazione».

E si avrà una ripresa dell'economia?

«Direi che le difficoltà congiunturali [illegible] in corso di superamento; nell'84 ci dovrebbe essere un miglioramento. Rimarranno i problemi strutturali. Ma stiamo attenti: per creare nuovi posti di lavoro non si può pensare di rilanciare i soliti settori. Negli Anni 70 gli Usa hanno creato 15 milioni di nuovi posti [illegible] lavoro: non si tratta [illegible] posti "vecchi", ma nuovi, nel terziario, in settori in sviluppo, creati da una società che avanza».

Quindi il futuro sta nel terziario?

«Il futuro sta in un'economia che [illegible] sviluppa [illegible] crea nuove occasioni, non importa dove».

Paolo Giovanelli

Il Piemonte ha perduto 60 mila posti in 3 anni

TORINO — C'è un elemento che è emerso ieri nel convegno «Dal declino ad una politica di sviluppo» organizzato dall'Ife: l'[illegible] piemontese è seriamente provato dalla sfavorevole congiuntura e purtroppo [illegible] immediate prospettive [illegible] ripresa. E [illegible] punto [illegible] cui concordano tutti, da Sergio Pininfarina, presidente degli industriali torinesi, a Franco Alola, della Fim.

**Ma Pininfarina ha aggiunto qualcosa di più: «*Se prestiamo attenzione invece ai segnali di cambiamento che stanno dietro di fenomeni congiunturali* — ha detto — *e cerchiamo di inquadrare la situazione economica di Torino in una prospettiva di medio-lungo periodo, risulta che la reazione [illegible] sistema economico ai problemi della crisi stata efficace, e tale da porre la base per una struttura economica più consolidata*».

Dal convegno è giunta anche una conferma allarmante: in Piemonte negli ultimi tre anni sono stati persi 60 mila posti: lo ha detto il professor Zaleski. E neppure si possono nutrire illusioni sulla possibilità di un recupero di posti-lavoro a breve termine, ha aggiunto Alola, ma se il sindacato vuole dare [illegible] «grande contributo chiede di avere voce nel processo di modifica dell'apparato produttivo.

Ma come fare a ridare impulso all'economia piemontese? E' necessario realizzare infrastrutture mancanti, come i collegamenti con la Liguria e con i Paesi confinanti, ha detto Pininfarina; Torino ed il Piemonte non chiedono assistenzialismo, «*dobbiamo però pretendere, come minimo, che il settore pubblico onori puntualmente i propri impegni e che le leggi approvate ed in vigore trovino concreta realizzazione nei tempi richiesti dall'urgenza dei problemi*». A questo proposito Pininfarina ha chiesto che si avvii il programma di costruzione della [illegible] centrale nucleare.

Andreatta, infine, ha duramente attaccato [illegible] filosofia degli accordi tra produttori, ipotizzata da più parti nel corso della crisi comunale torinese e ripresa di recente, a livello nazionale, anche da esponenti del pci.

Mortillaro (Federmeccanica) contro l'appiattimento retributivo

Nuovi incentivi e compartecipazione per riadeguare il salario al merito

MILANO — «*L'intero sistema delle relazioni industriali è in fase di discussione e di ripensamento; termini [illegible] cottimo, incentivi salariali, meritocrazia, che sembravano scomparsi negli Anni Settanta, quando ne era stata decretata la fine, [illegible] oggi sul tappeto e si propongono per la loro attualità e necessarietà*». Felice Mortillaro, direttore generale della Federmeccanica, ha così sintetizzato [illegible] to sta avvenendo in questo periodo nel mondo del lavoro: dopo 15 anni [illegible] appiattimenti salariali, di contestazioni e di disincentivazioni, ha dichiarato ad un convegno organizzato dalla Federmeccanica sul tema «Merito, incentivo e salario: proposte e strumenti», oggi vi sono le premesse perché si ritorni a criteri più razionali.

**«*La punta più acuta della conflittualità è stata superata, è entrato in crisi lo "Stato del benessere", gli stessi lavoratori [illegible] sono resi conto che un trattamento salariale che per l'industria metalmeccanica varia dalle 725.000 lire mensili, per un dipendente di prima categoria, alle 870.000 per [illegible] di quinta, non soddisfa più il aspettative. I contratti firmati nel 1983 sono stati i primi a base differenziato dal 1969. C'è quindi un'inversione di tendenza, è vero, espressa pericolosamente dall'esplodere del sindacalismo autonomo*».

Mortillaro ha anche ricordato che la reintroduzione nelle aziende di incentivi salariali non può più avvenire sulla [illegible] di quanto si verificava quindici anni fa. Sono cambiate nel frattempo troppe situazioni: l'introduzione [illegible] moderne tecnologie produttive nell'industria ha [illegible] sempre più marginale il ruolo del lavoratore rispetto alla quantità di beni prodotti. Oltre al cottimo, dunque, occorre puntare su altre forme di incentivo, quali la formazione professionale per quadri e dirigenti, le gratificazioni che escono dai «circoli [illegible] qualità» [illegible] in Giappone, che possono identificarsi con lo spirito di corpo [illegible] con [illegible] sicurezza [illegible] posto di lavoro, i premi di produttività globale, [illegible] promozione dello spirito di imprenditorialità all'interno delle imprese, per finire col coinvolgimento dei lavoratori nel [illegible] dell'impresa. «*In Giappone* — ha concluso Mortillaro — *un terzo del salario dei dipendenti è legato al profitto dell'azienda*».

Ma mentre imprese, associ[illegible] imprese e gli [illegible] sindacati sono propensi ad accettare questi incentivi, il potere politico non riesce ad uscire dalla sclerosi che lo avvolge, [illegible] che trae origine dalle difficoltà del pubblico impiego.

**Anche Cesare Annibaldi, direttore delle relazioni esterne del gruppo Fiat, ha riconosciuto il ritorno all'incentivazione salariale, che si è verificato intorno al 1979 per la minor pressione del sindacato e per la necessità di maggiore efficienza da parte delle imprese. «*In quel momento sono nati i "super cottimi", esempi significativi [illegible] questo incontro tra capitale e lavoro in aziende di medie dimensioni* — ha detto — *ma l'esperimento si è chiuso dopo breve tempo. Con l'inflazione e la ristrutturazione le possibilità di maggiori retribuzioni sono cadute. Oggi la riforma della struttura dei salari deve necessariamente partire dal ridimensionamento della [illegible] mobile. Soltanto in questo modo si potranno concedere più retribuzioni a maggior rendimento. Non tutti i settori industriali consentiranno questo sviluppo selettivo della retribuzione* — [illegible] conclude Annibaldi — *ma è un obiettivo di medio termine, tre-cinque anni, nel quale molte aziende possono puntare*».

gir. mo.

La Bnl eroga prestiti Bei per 80 miliardi

ROMA — La Banca Nazionale del Lavoro (Bnl) erogherà, attraverso le sue [illegible] speciali per il credito industriale e per il credito alla cooperazione, nuovi finanziamenti Bei (Banca europea per gli investimenti) per un ammontare di 80 miliardi di lire.

Degli 80 miliardi di prestito, 30 saranno destinati a investimenti nel Centro-Nord.

[illegible] altri 50 m[illegible]rdi saranno invece destinati [illegible] investimenti industriali nelle zone di competenza della Cassa per il Mezzogiorno e verranno utilizzati interamente dalla [illegible] ultimo speciale per il credito industriale.

L'agitazione ieri ha provocato ritardi

I ferrovieri della Toscana minacciano nuove fermate

MILANO — Lo sciopero di 24 [illegible] proclamato dai ferrovieri [illegible] compartimento di Firenze (dalle [illegible] di domenica alle 21 di ieri) ha avuto pesanti ripercussioni sulla circolazione dei convogli fra Milano e il Centro-Sud.

I treni [illegible] arrivo a Milano dal Sud, sono giunti con molte ore di ritardo, instradati via Orte, Faltonara, Bologna. Numerose le soppressioni di convogli in arrivo e in partenza [illegible] Milano tra i quali il «Tuo» e il «Settebello».

L'agitazione di ieri non sarà comunque l'ultima. «*Questo sciopero è solo una prima risposta al silenzio dell'azienda sul problema della carenza di personale nel compartimento di Firenze*». Così rispondono ambienti sindacali della Federazione unitaria [illegible] Cgil Uil sulle ipotesi di ulteriori agitazioni.

Dopo la tregua natalizia (prevista fra l'altro dall'autoregolamentazione agli scioperi) le richieste [illegible] potenziamento degli organici — hanno ribadito i sindacati — saranno riproposte e non sono escluse, quindi, nuove iniziative.

La protesta fino al 10 dicembre

Sciopero del francobollo [illegible] quasi tutti i tabaccai

ROMA — «*I tabaccai partecipano massicciamente allo sciopero del francobollo*» che, cominciato ieri, si concluderà il dieci dicembre e non permetterà di acquistare i *francobolli nelle tabaccherie*.

**«*Secondo i primi dati forniti dalla federazione della categoria, l'adesione allo sciopero è del 98 per cento circa, con punte più alte nei grandi centri urbani e più contenute nella provincia. La ritenuta interessata all'astensione della vendita dei valori bollati sono circa 45 mila sull'intero territorio nazionale.*

I tabaccai protestano per le difficoltà create nella vendita dal fatto di [illegible] ricevere i francobolli nei tagli adeguati alle tariffe attuali, fatto che «costringe a raggiungere i vari importi mettendo insieme più francobolli».

I tabaccai chiedono inoltre la revisione dell'aggio percepito sulla rivendita [illegible] francobolli dall'attuale 3,5 al 5 per cento. Mentre lo sciopero è in corso, comunque, proseguono i contatti fra la federazione dei tabaccai e il ministero delle Poste per una rapida soluzione della vertenza

REALE MUTUA

REALE MUTUA ASSICURAZIONI

AVVISO AGLI ASSICURATI

[illegible] Assemblea dei delegati del 13 Dicembre 1981 ha deliberato il

Dividendo di maggioranza

a favore dei Soci Assicurati per le Tariffe nelle seguenti misure:

Rami danni

Per le polizze pluriennali regolate da stipula un anno fisso e relativo dei contributi in delega ad altre Compagnie) il contributo da versarsi alla Società per il 1984 è stato ridotto nelle seguenti percentuali del premio ed accessori:

80% per la polizza [illegible]
90% per la polizza [illegible]
90% per la polizza [illegible]
100% per la polizza R.C.D. (esclusa il settore fabbricati)
100% per tutte le altre polizze

Ramo vita

Ai Soci assicurati nel Ramo Vita con polizze in vigore da almeno tre anni (con esclusione delle polizze in delega ad altre Compagnie e di quelle temporanee e rivalutabili, che già contrattualmente godono di un particolare trattamento) spettano tantissime le seguenti possibilità

Polizze ordinarie

1 / Rivalutazione del capitale assicurato (pari al 2% 3% 4% ed 5% per mille secondo la durata di [illegible] anni, esclusi i premi unici e quelli di [illegible] per le polizze più recenti [illegible] per le rendite vitalizie e loro [illegible] e quelle già assegnate [illegible] per effetti.

2 / Aumento gratuito delle somme assicurate dal 2 al 5 per mille che sarà corrisposto a scadenza o in caso di sinistro per [illegible] in relazione alla [illegible] proposta di rivalutazione [illegible] verrà attribuito alle sole polizze che partecipano a [illegible] e [illegible] [illegible] [illegible]

I ministri Darida e Altissimo hanno incontrato ieri Finsider e sindacati

Siderurgia, per facilitare i tagli prepensionamenti in tutta Italia

L'esodo a cinquant'anni, limitato ad alcuni settori, interesserà probabilmente anche le aziende private

ROMA — I pensionamenti anticipati a 50 anni per i lavoratori siderurgici si faranno lo stesso, anche se la legge per i «bacini di crisi» va per le lunghe. Una via d'uscita dalla grave crisi dell'acciaio viene trovata piano piano, nei successivi incontri hanno anche lo scopo di guadagnare tempo, di smorzare i focolai di protesta. Ieri sera, in un'riunione fra i ministri Partecipazioni Statali e dell'Industria, la Finsider e il sindacato, si è approfondito l'esame di alcuni argomenti. Su uno ci sono ancora serie divergenze: se sia possibile chiudere alcuni valichi doganali, o comunque attuare controlli severi, per ridurre le importazioni irregolari di acciaio in Italia.

Il ministro dell'Industria, Altissimo, ha confermato ufficialmente che un gruppo di industriali siderurgici privati si è impegnato a rispondergli su Corrigliano entro 15 giorni. Il progetto con i privati permetterebbe di ridurre da 5.300 a 3.000 circa le perdite di posti di lavoro nell'importante stabilimento, salvando un altoforno e l'acciaieria dalla chiusura. I 3.300 se ne potrebbero andare quasi tutti grazie al prepensionamento a 50 anni, che dovrebbe investire (per evitare problemi) sia la siderurgia pubblica sia quella privata, in comparti ben delimitati e su tutto il territorio nazionale. Così si scioglierebbe nodi che hanno bloccato il provvedimento sui «bacini di crisi».

Bagnoli, invece, non c'è di nuovo. Ancora una volta il governo ha dichiarato che avanzerà in modo «perentorio» alla Comunità europea la richiesta di poter produrre una maggior quota di acciaio (1,3 milioni di tonnellate). In modo che lo stabilimento napoletano possa essere riaperto. Ma che l'Italia possa ottenere quote in più, tutti ci credono poco.

Un'altra novità di minor rilievo è che il ministero del Lavori Pubblici ha accettato di emanare disposizioni per un maggior uso di strutture d'acciaio nelle costruzioni, dogane, la richiesta del sindacato (e della Finsider) di ridurre drasticamente il numero dei posti di frontiera, può entrare l'acciaio, in modo da consentire più seri controlli contro truffe e concorrenza sleale, ha ricevuto una risposta evasiva. Il ministero del Commercio Estero preferisce parlare di «specializzazione» di alcune dogane; Altissimo ha parlato di introdurre alcune disposizioni di questo genere nel disegno di legge, che il ministero dell'Industria sta preparando sul controllo dei prezzi siderurgici.

Non quando i partiti della maggioranza si metteranno d'accordo a proposito dei «bacini di crisi». Qualche ora prima dell'incontro i sindacati siderurgia. Altissimo confermato di ritenere necessario un provvedimento specifico, come «medicina d'urto» per alcune situazioni ben localizzate. Ma non ha notizia di passi avanti per superare i dissensi.

E a buon punto invece l'altro provvedimento che darà nuovi aiuti alle aziende siderurgiche riducono capacità produttiva (dopo quelli stabiliti dall'art. 20 della legge del). Il sindacato ha ottenuto che si possa applicare la cassa integrazione anche in caso di chiusura completa di aziende. Le quote di produzione delle quali dopo le chiusure, l'impresa rimarrà titolare, saranno redistribuite a cura del ministero dell'Industria, per evitare mercati poco chiari.

Stefano Lepri

Aiuti alle aziende in Germania

BONN — I primi pagamenti, nel quadro del programma statale di sostegno alle società siderurgiche della Germania Federale, verrebbero eseguiti nel corso di quest'anno. Questa è almeno l'attesa delle società tedesche in considerazione del fatto che le due principali premesse per l'avvio del piano di sostegno, che prevede aiuti finanziari per tre miliardi di marchi, sono ormai realtà, vale a dire, l'accordo Bund e Laender per le rispettive quote di finanziamento del piano e l'avvenuta inoltrata al governo dei programmi di ristrutturazione da parte delle singole società.

Ieri intanto un prestito di trenta miliardi di lire è stato concesso dalla Ceca (Comunità europea del carbone e dell'acciaio) alla Lombardia, attraverso il Mediocredito Lombardo, per iniziative imprenditoriali che consentano di creare nuovi posti di lavoro destinati prioritariamente a disoccupati del settore siderurgico.

Il contratto è stato firmato dal commissario Cee, on. Antonio Giolitti, e dal prof. Angelo Caiola, presidente del Mediocredito Lombardo. Prevede la concessione di finanziamenti a piccole e medie imprese di vari settori, e a imprese artigianali lombardia, per agevolare l'assunzione di manodopera «tagliata» dal settore siderurgico in crisi.

COMUNE DI SAVONA

Il Comune di Savona intende indire una licitazione privata per l'appalto dei lavori di sistemazione della zona compresa tra la Via Vittorio di Brescia Via Cleria Corradini. (Opere di urbanizzazione secondaria)

La gara si svolgerà a termini dell'art. 1, lettera c) della 2-2-1973 n. 14.

L'importo dell'appalto è fissato in L. 70.118.036 soggetto a ribasso.

La Imprese interessate possono chiedere di essere invitate alla gara mediante domanda in bollo da inviarsi con lettera raccomandata indirizzata al Comune di Savona entro il 15-12-1983.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Savona, li 30 novembre 1983

IL SEGRETARIO GENERALE
Nasuti dott. Antonio

IL SINDACO
Umberto Scardaoni

Il Comune di Savona intende indire una licitazione privata per l'appalto dei lavori per la manutenzione e la sistemazione ordinaria e straordinaria delle pavimentazioni stradali, fognature ed opere idrauliche del Comune e del Comune

La gara si svolgerà a termini dell'art. 1, lettera c) della legge 2-2-1973 n. 14.

L'importo dell'appalto è fissato in L. 471.600.000 soggetto a ribasso.

Le Imprese interessate possono chiedere di essere invitate alla gara mediante domanda in bollo da inviarsi con lettera raccomandata indirizzata al Comune di Savona entro il 15-12-1983.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Savona, il 30 novembre 1983

IL SEGRETARIO GENERALE
Nasuti dott. Antonio

IL SINDACO
Umberto Scardaoni

Scontenti sindacati e utenti (e molti sportelli continuano a restar chiusi)

Da ieri banche aperte il pomeriggio tra polemiche e rumori di sciopero

ROMA — Sembra essere partita col piede sbagliato l'operazione «riapertura pomeridiana» (tra le 15 e le 16) degli sportelli bancari in vigore da ieri: a Roma il Silcea - Cisal ha proclamato lo sciopero della categoria da attuare proprio nei orari pomeridiani. il sindacato unitario ha deciso di bloccare straordinario che dovesse effettuato nel pomeriggio (e la stessa iniziativa è su scala nazionale dal Silcea).

Alla protesta aggiunge poi lo scetticismo che rappresentano gli utenti: secondo l'Assoutenti, ad esempio, il prolungamento di orario tener delle diverse esigenze territoriali; in poi, i primi sondaggi, preferenza dell'utenza andrebbe verso un'apertura pomeridiana leggermente posticipata, tipo 16-17. Da parte sua l'Unione Consumatori sottolinea come massima delle parti interessate cioè sindacati, Acri ed Assicredito) si sia preoccupata consultare preventivamente gli utenti sul tipo di orario da adottare. Una lacuna, questa, che il Silcea ha intanto deciso di colmare verso una ricerca da affidare o alla Doxa o alla Demoskopea.

Da ieri, comunque, più o dappertutto al vecchio della mattina (8,30 - 13,30) anticipando quindi la chiusura rispetto all'allungamento di mezz'ora deciso a giugno scorso. tre gli sportelli si riapriranno il pomeriggio. L'orario generalizzato sarà quello 15-16 ma alcune aziende effettueranno leggermente, adottando 14,45-16,45.

Non tutte le operazioni, comunque, potranno essere effettuate durante la riapertura pomeridiana: non sarà possibile, ad esempio, per motivi tecnici pagare gli effetti cambiali (ma in questo caso non ci sono giustificazioni tecniche) pagare le bollette Enel, Sip e via di seguito.

La situazione più difficile si avrà sicuramente a Roma, a causa delle iniziative concomitanti del sindacato autonomo e dei confederali. Questi ultimi, che per il momento hanno limitato la loro blocco dello straordinario pomeridiano, scenderanno in sciopero nel pomeriggio dicembre, giorno in cui hanno organizzato un'assemblea cittadina riaffermare la proposta di orario (8-14) che, a detta delle strutture unitarie romane, si adatterebbe meglio alle esigenze capitale.

Per il momento, invece, questo orario, secondo fonte sindacale, è stato adottato soltanto dalla Cassa di Risparmio di Roma e dalla sede romana dell'Istituto San Paolo di Torino. lieta del 12 dicembre sono state invitate le controparti, cioè le aziende credito, le autorità di Roma, la Confesercenti e la Confcommercio. Grandi assenti (non hanno per lo meno ancora ricevuto l'invito) proprio l'Assoutenti e l'Unione Consumatori.

(Ansa)

COMUNE

Il Comune di Savona intende indire una licitazione privata per l'appalto dei lavori di demolizione dei manufatti FF.SS. e sistemazione viabile di Via Bellaro.

La gara si svolgerà a termini dell'art. 1, lettera c) della legge 2-2-1973 n. 14.

L'importo dell'appalto è fissato in L. 136.542.263 soggetto a ribasso.

Le Imprese interessate possono chiedere di essere invitate alla gara mediante domanda in bollo da inviarsi con lettera raccomandata, indirizzata al Comune di Savona entro il 17 dicembre 1983.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione

Savona, li 25 novembre 1983

IL SEGRETARIO GENERALE
Nasuti dott. Antonio

IL SINDACO
Umberto Scardaoni

COMUNE

Il Comune di Savona intende indire una licitazione privata per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria Fortezza Priamar - Costruzione della nuova rampa di accesso sul versante di Corso Mazzini

La gara si svolgerà a termini dell'art. 1, lettera c) della legge 2-2-1973 n. 14.

L'importo dell'appalto è fissato in L. 323.836.381 soggetto a ribasso.

Le Imprese interessate possono richiedere di essere invitate alla gara mediante domanda in bollo da inviarsi con lettera raccomandata, indirizzata al Comune di Savona entro il 17 dicembre 1983

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione

Savona, novembre

IL SEGRETARIO GENERALE
Nasuti dott. Antonio

IL SINDACO
Umberto Scardaoni

MEDIOCREDITO PIEMONTESE

perché:
• finanziamo gli investimenti produttivi per incrementare la competitività dell'azienda
• abbiamo un'esperienza di 20 anni ed una struttura moderna ed efficiente
• non sappiamo... consolarci (Vostri problemi)

Per ogni esigenza finanziaria, interpellateci insieme troveremo la soluzione più idonea.

10121 Torino - Piazza Solferino 22
Telefoni 534.743 - 532.595 - 517.051
Telex: MEDPIE 220102

MEDIOCREDITO PIEMONTESE
UNIFICA IL RISPARMIO NEGLI INVESTIMENTI DELLA TUA REGIONE

S.A.I.A.G. spa
Ciriè (To)

CAPITALE SOCIALE 8 MILIARDI I.V.

In conformità alle disposizioni emanate dalla C.o.n.s.o.b. si rende noto che il consolidato per l'esercizio è disponibile presso la sede legale in Ciriè (To), nonché presso i Comitati direttivi degli Agenti di Cambio di tutte le Borse Valori Italiane.

Rtl Residence
TORINO 1
Per chi fuori e vuol tenere un piede in città
Torino, via Piave - Tel. 34.88.333

Applausi di simpatia alla manifestazione di Confagricoltura e Coldiretti

Duemila coltivatori italiani ad Atene sfilano contro il giro di vite della Cee

Atene. La protesta degli agricoltori italiani che nelle vie capitale greca

ATENE — Circa duemila agricoltori italiani hanno partecipato ieri mattina nella capitale ellenica, il Consiglio europeo è riunito da domenica per decidere sulla riforma della Comunità, ad una «marcia verde» organizzata dalla Confagricoltura e da alcune associazioni dei coltivatori diretti per chiedere massima autorità europea di scongiurare la penalizzazione dell'agricoltura italiana ed ai rappresentanti dell'Italia fermezza nelle trattative.

Aperto da un furgoncino targato Ravenna, che inalberava bandiere tricolori e cartelli con la scritta «*La Cee ci è nemica*», il corteo degli agricoltori italiani, con in prima il presidente della Confagricoltura Stefano Wallner e il presidente della Coldiretti Arcangelo Lobianco, si è snodato lentamente per quattro chilometri fino all'edificio dove si svolge il vertice europeo.

Moltissime italiane, moltissimi fischietti e tanti cartelli: «*La Cee dei prestigiatori fa sparire i redditi dei coltivatori italiani*», «*La Cee disangua l'agricoltura italiana*», «*Non distruggete l'agricoltura mediterranea per soddisfare gli egoismi di altri Stati*», «*I primi a credere i primi a essere traditi*».

slogan scanditi a voce attraverso gli altoparlanti: «*Lotta dura per difesa dell'agricoltura*», «*Pandolfi Filippo non accettar l'inghippo*», «*Craxi Bettino l'Europa è un gran casino*», «*Giulio Andreotti agricoltori si sono rotti*».

Agli ateniesi, che assistevano un po' perplessi al passaggio di tante bandiere italiane, è distribuito un manifestino in greco nel quale spiegavano i motivi della dimostrazione e chiedevano scusa alla cittadinanza per la pacifica invasione: dai marciapiedi gli italiani sono stati fatti segno a molti applausi.

Giunti in prossimità dello «Zappeion» il palazzo dove si svolge il vertice) i manifestanti si sono fermati mentre i due presidenti, Wallner e Lobianco, venivano ammessi all'interno dell'edificio consegnare al ministro dell'Agricoltura, Filippo Pandolfi, una mozione comune della Confagricoltura e della Coldiretti.

Il corteo degli italiani è seguito a ruota sullo stesso percorso da una marcia di agricoltori greci dell'Unione delle cooperative (Paseges) e del sindacato di sinistra contadini (agrotiki sylloghi) che, oltre alla difesa degli interessi dell'agricoltura mediterranea, avevano di mira anche obiettivi politici (Cipro e gli euromissili) e mostravano toni apertamente antieuropei («*Fuori dalla Cee*», «*Fuori dallo sporco mercato*»).

In precedenza, tra le e le del mattino, una cinquantina di dirigenti dell'associazione degli agricoltori irlandesi, avevano manifestato davanti allo Zappeion per chiedere che la loro produzione di latte, vitale per l'economia dell'Irlanda, non sia limitata.

Ad Atene è presente anche una delegazione della Confcoltivatori guidata dal presidente Giuseppe Avolio. In una dichiarazione, Avolio ha confermato che la Confcoltivatori non partecipa alla protesta odierna perché la giudica sterile e controproducente sulla trattativa che impegna il Consiglio europeo ad Atene.

Tra gli imputati c'è l'ex presidente Pierre Moussa

Processo fiume per fuga di capitali a clienti e dirigenti della «Paribas»

PARIGI — *Si è aperto ieri a Parigi un processo fiume contro una sessantina tra clienti e dirigenti della «Paribas» (Banque de Paris et Pays Bas). Il primo gruppo finanziario francese, accusati aver esportato illegalmente in Svizzera, negli anni 1979-80, 250 milioni di franchi francesi (circa 50 miliardi di lire).*

Tra gli imputati, che rischiano fino a 5 anni di carcere e multe cinque volte superiori ai capitali esportati, figura l'ex presidente e direttore generale di «Paribas», Pierre Moussa, che aveva dato le dimissioni il giorno in cui era stata votata la nazionalizzazione del Gruppo, il 21 ottobre 1981.

Il processo, che è aperto nella grande aula della corte d'appello di Parigi per poter ospitare tutti gli imputati e i loro avvocati, si concluderà il 15 febbraio, dopo una trentina di udienze. I dirigenti di «Paribas» (quattro compreso Moussa) sono accusati di aver «aiutato e assistito» i clienti della banca a trasferire i capitali su una filiale svizzera del gruppo francese, «Paribas Geneve», organizzando il trasporto materiale del denaro, sia mediante un gioco di scritture.

Dei 104 clienti, solo coloro che hanno esportato più di due milioni di franchi figurano tra gli imputati, in quanto gli altri hanno potuto arrivare a una transazione con le dogane. I 57 clienti incriminati hanno esportato complessivamente milioni di franchi.

Il «traffico» illegale di valuta era stato scoperto nel novembre dalle dogane le incriminazioni erano arrivate solo dopo che Moussa era riuscito a fare sfuggire alla nazionalizzazione due filiali estere di «Paribas», «Paribas Suizzera» e la belga «Copeba», operazioni legali. All'epoca l'incriminazione di Moussa era stata considerata da alcuni una «vendetta» del ministro dell'Economia che, non potendo intervenire per l'operazione «Paribas Suisse», aveva tirato fuori il vecchio dossier sulla fuga dei capitali.

CHI PRODUCE SWEDA HA LE CARTE IN REGOLA.

Sweda in 40 anni produce solo registratori di cassa.

Parliamo della Sweda. La prima azienda che ha avviato in Italia la produzione dei registratori di cassa. Che in questi 40 anni ha prodotto solo ed esclusivamente registratori di cassa. E che ha quindi raggiunto un'esperienza ed una specializzazione senza confronti nel settore.

Che vanta uno stabilimento, quello di Pomezia, tra i più avanzati nel mondo.

Che applica costantemente le più recenti tecnologie dell'elettronica. Che è un prodotto interamente italiano, dal know-how alla progettazione, dalla produzione al design. E che esporta in tutto il mondo.

Un'azienda insomma che ha tutte le carte in regola per offrirvi i registratori di cassa più evoluti ed affidabili.
Approvati dal Ministero delle Finanze (D. M. n° 343149).

Sweda registratori di cassa

BANCHIA E' OTTIMISTA [illegible] NEL POMERIGGIO A LONDRA RAGGIUNTO A 1657

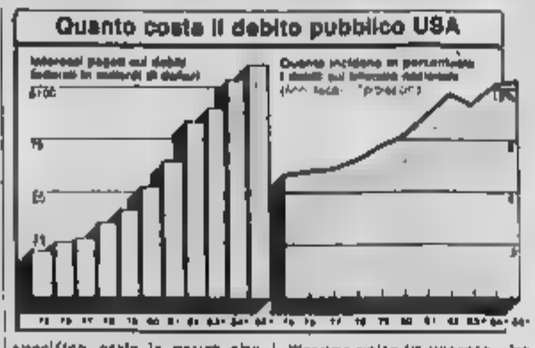
Il dollaro sempre più in alto (1651) spinto dal boom dell'economia Usa

DAL NOSTRO [illegible]

NEW [illegible] — Il dollaro, ha di nuovo battuto ogni primato nei confronti della [illegible] e del franco francese, e gli economisti e gli operatori di mercato polemizzano sulle ragioni della sua ascesa. Nel contorto quadro politico internazionale, la divisa americana avrebbe dovuto seriamente indebolirsi, e l'oro rafforzarsi, ma è accaduto il contrario. Il dollaro ha ieri raggiunto le 1651 lire e gli 8,29 franchi francesi; e ha sfiorato i 2,83 marchi tedeschi, il massimo livello degli ultimi 4 mesi.

[illegible] base del continuo apprezzamento del dollaro, ha commentato l'ex consigliere economico della Casa Bianca Charles Shultze, c'è senza dubbio [illegible] ripresa dell'industria Usa. Il prodotto nazionale [illegible] sembra a un ritmo del 7,7 per cento annuo in termini reali, assai più [illegible] previsto, e ciò riduce drasticamente la disoccupazione dal «tetto» del 10,8 per cento di qualche mese fa, cosa è scesa a novembre all'8,2 per cento. [illegible] il «boom» della moneta statunitense. [illegible] aggiunto Shultze, ha un motivo più specifico, cioè la paura che, [illegible] fronte al pericolo del surriscaldamento dell'economia, la riserva federale rialzi i tassi d'interesse.

Lo [illegible] weekend, la pausa [illegible] è stata alimentata [illegible] crescita degli aggregati monetari, annunciata dal governatore Volcker, di 1 miliardo e 600 milioni di dollari. In sé, si è trattato di un incremento che rientra nei limiti stabiliti dalla Riserva federale. Ma assommato [illegible] «boom» del prodotto nazionale lordo e all'inconsueta [illegible] deficit del bilancio dello Stato, esso ha evocato lo spettro dell'inflazione.



«Troppe volte in passato», ha detto Shultze, «non siamo riusciti a stabilizzare l'economia perché una o due [illegible] queste componenti [illegible] sfuggite al nostro controllo. Adesso Volcker è molto chiaro. Non permetterà che l'errore si ripeta».

[illegible] il presidente Reagan attaccasse con decisione il disavanzo pubblico, e un aumento delle tasse producesse un effetto calmante sulla ripresa dell'industria, [illegible] Riserva federale potrebbe abbassare gradualmente i [illegible] d'interesse. «Ma in assenza di queste misure — ha concluso Shultze — il governatore sarà chiamato ad alzarli».

In seno alla Casa Bianca ferve un aspro dibattito a questo proposito. L'attuale consigliere economico, Martin Feldstein, ha rischiato di doversi dimettere per aver invocato un taglio delle spese militari e un aggravio [illegible] contro il parere del presidente.

Il capo di Stato Usa e gli altri alfieri della «reaganomics» come il [illegible] del Tesoro Regan sono euforici per gli spettacolosi risultati ottenuti: il livello della disoccupazione è il più basso degli ultimi due anni, e nell'84, in piena campagna elettorale, calerà probabilmente sotto il 7 per cento. L'inflazione promette di restare intorno al 5 per cento, dopo essere scesa al 4 per cento circa.

La parola d'ordine in questa situazione è di «non [illegible] tere [illegible] barca». [illegible] deficit, sostiene il ministro Regan, si curerà da solo: gli introiti del fisco aumenteranno grazie agli incrementi dei profitti delle corporations e dei redditi individuali, senza nessun bisogno di imporre nuove tasse.

e. c.

Azienda del gruppo Fiat, leader nelle vernici

Gli americani nella Ivi

L'operazione per sviluppare [illegible] più l'attività aziendale

TORINO — La Fiat e la Ppg di Pittsburgh (Usa) hanno raggiunto un importante accordo, che prevede l'acquisto da parte della Ppg [illegible] per cento della Ivi (Industria Vernici Italiane) appartenente [illegible] al [illegible] per cento al gruppo Fiat.

La [illegible] è una [illegible] maggiori aziende europee di prodotti vernicianti per uso industriale e l'azienda leader in Italia dove detiene il 50 per cento [illegible] mercato veicolistico, il 46 per cento di quello degli elettrodomestici, il 33 per cento di quello degli imballaggi metallici, il 31 per cento [illegible] quello elettromeccanico. La Ivi che è leader europeo nel campo delle applicazioni industriali di vernici, ha registrato nel 1982 un fatturato [illegible] oltre 100 miliardi di lire (il 10 per cento del quale all'esportazione) e opera [illegible] in Italia con [illegible] stabilimenti e 1400 dipendenti.

La Ppg fra i più importanti operatori mondiali del settore delle vernici, opera anche nel campo del vetro, delle fibre di vetro ed in altri settori chimici. Il fatturato realizzato nel [illegible] è [illegible] di circa [illegible] miliardi di lire. Complessivamente occupa 37 [illegible] dipendenti ed è presente oltre che negli Stati Uniti, anche in Francia, Spagna e Italia. La Ppg è depositaria di tecnologie molto avanzate nel campo della ricerca e della produzione di prodotti vernicianti.

L'accordo, che apre possibilità di collaborazione con un gruppo leader mondiale, si propone di rafforzare e consolidare la presenza Ivi sui mercati internazionali e di assicurare ulteriori prospettive di crescita e di sviluppo.

Proposta [illegible] di mediazione di Caracas

I Paesi Opec [illegible] contendono [illegible] produzione

[illegible] — Il dibattito all'interno dell'Opec sulla politica [illegible] prezzi e della produzione si arricchisce di un [illegible] capitolo. Il Venezuela intende [illegible] proposta per equilibrare [illegible] mercato del greggio. [illegible] riunione ministeriale dell'Opec, [illegible] inizia mercoledì a Ginevra, il ministro venezuelano dell'Energia, José Ignacio Moreno León, ha spiegato che la proposta verte su [illegible] ridistribuzione delle quote assegnate ai singoli [illegible] ma non [illegible] sulla base [illegible] produzione, bensì dell'esportazione.

Tale proposta godrebbe dell'avallo [illegible] «altri due o tre Paesi», e mira soprattutto a consentire allo stesso Venezuela di raggiungere l'obiettivo prefissato di esportare circa 1,5 milioni di barili di greggio al giorno.

La posizione venezuelana [illegible] però avversata in primo luogo dall'Iran, il quale intende avanzare, in seno alla conferenza ministeriale, la richiesta di rincarare i prezzi di 5 dollari.

La maggior parte degli altri Paesi dell'Opec [illegible] presenterà invece alla conferenza con l'intenzione [illegible] sacrificare — attraverso il blocco dei prezzi — la possibilità di maggiore remunerazione, pur di alimentare una [illegible] presa della domanda.

Mentre [illegible] alcuni osservatori occidentali, tra cui il presidente [illegible] British Petroleum, Peter Walters, l'Opec potrebbe [illegible] [illegible] invariati i prezzi, facendo però il sacrificio [illegible] contenere [illegible] produzione, numerosi Paesi Opec continuano a reclamare aggiustamenti al rialzo.

A colloquio con il presidente della società torinese, Carlo Da Molo

L'Italgas aumenta il capitale gratis e investirà 2600 miliardi in 6 [illegible]

Nello stesso periodo i consumi di metano raddoppieranno, i clienti saliranno a 4 milioni

DAL NOSTRO [illegible]

MILANO — «Nei prossimi sei anni il gruppo Italgas investirà circa 2600 miliardi per ampliare la rete di distribuzione del gas metano in tutta Italia. In questo periodo i nostri clienti dovrebbero salire dagli attuali 2,7 a 4 milioni e i consumi raddoppiarsi da 2,37 a 5 miliardi di metri cubi l'anno: [illegible] quest'ultimi [illegible] in sintesi i programmi di investimento dell'Italgas (società del gruppo Eni) per i quali è assai fiero il suo presidente Carlo [illegible] Molo.

— Sono circa 600 miliardi l'anno di investimenti, contro i 180 miliardi di quest'anno. Ma dove potrà reperire la società questa massa cospicua di capitali?

«Seguiremo i criteri classici: un terzo ci verrà dall'indebitamento; attraverso possiamo accedere a prestiti agevolati presso la Banca Europea per gli Investimenti, un terzo verrà reperito con l'autofinanziamento, che saremo in grado di generare grazie agli aumenti tariffari e al maggior volume di vendite. La restante quota ricadrà sugli azionisti, cioè sulla Stet (che a sua volta è per il 29 sulla risparmiatori che hanno riposto fiducia in noi».

— Però nel [illegible] la società non ha [illegible] dividendo e in precedenza non si era mai andati oltre il 5 per cento del valore nominale. Se il risparmiatore si guarda attorno può trovare maggiori soddisfazioni.

«È vero, ma se prendiamo in considerazione gli ultimi quattro esercizi, tra dividendi distribuiti e assegnazioni gratuite di azioni abbiamo calcolato che i nostri azionisti hanno ricevuto mediamente un rendimento del 14,6 per cento l'anno. Per di più per l'83 distribuiremo un dividendo su un capitale di 366 miliardi (intorno al 6 per cento)».

— Rientra in questo programma anche l'aumento di capitale gratuito che l'assemblea degli azionisti dovrà approvare oggi sulla base di una nuova azione ogni 4 possedute. Per effetto di questa manovra il capitale salirà da 133 a 166,3 miliardi. L'operazione colpirà anche il prestito convertibile. Il rapporto originario di conversione verrà portato dall'attuale una azione per una obbligazione a 6 azioni per ogni 4 obbligazioni possedute.

— Nel 1983, stando alle prime anticipazioni di bilancio, l'Italgas dovrebbe registrare un fatturato di 900 miliardi, contro gli 830 [illegible] precedente esercizio.

«Sull'esito finale, però, dobbiamo attendere la [illegible] dell'anno perché dicembre per noi è un mese importantissimo. I consumi salgono notevolmente anche perché aumenta sempre più l'utenza che si rivolge al [illegible] per il riscaldamento domestico. Del resto, questa è una tendenza assai diffusa all'estero, dove sono più sensibili ai problemi dell'inquinamento. A New York, per esempio, il 90 per cento delle abitazioni è riscaldato col gas, lo stesso vale per Londra. A Torino siamo sui livelli più alti d'Italia, ma non tocchiamo il 50 per cento. L'obiettivo di questi nostri investimenti è proprio quello di far salire l'attuale incidenza del gas dal 25 per cento del riscaldamento domestico a quote superiori».

— Poiché l'Italgas è un'azienda che ruota nell'area del capitale pubblico, non c'è il rischio che attraverso una vostra eccessiva espansione si vada ad una nazionalizzazione strisciante dell'industria del gas?

«Noi soli possiamo coprire il 50 per cento del mercato. Al resto provvedono le varie aziende municipalizzate e i privati. Certamente dovranno investire anche loro per adeguarsi ai ritmi di sviluppo. Noi potremo dare assistenza, consigli, ma ognuno deve impegnarsi secondo le proprie forze».

— L'Italgas è una delle più antiche società torinesi e si sta espandendo in tutta Italia. C'è il programma di trasferirsi?

«No. I nostri piani di investimento riguardano anche il Gruppo, ma la sede generale resterà a Torino».

Gianfranco Modolo

[illegible] Borsa in giù (-0,38)

MILANO — Prezzi prevalentemente calmi [illegible] scambi moderati. Il mercato azionario ha denunciato un andamento piuttosto irregolare, conseguenza sia del moderato volume di affari, che sembra accentuare la rigidità dei prezzi, sia della perplessità degli investitori in presenza di nuove tensioni internazionali e soprattutto di fronte al pronunciato arretramento delle Italmobiliare. La riunione, iniziata con selettivi spunti di ripresa, si è conclusa su toni più calmi: l'indice Comit è arretrato dello 0,38% [illegible] quota 189,89).

L'indebolimento delle Italmobiliare, che dopo aver chiuso a 42.500 con una perdita del 6,6% rispetto a venerdì sono scese a 40.100, ha costituito il punto di svolta della seduta.

AZIONI

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Quotazioni ufficiali fornite dal Comitato Borsa Milano

Titoli	MILANO Prec.	MILANO Var.	MILANO Quantità trattate	TORINO Prec.
ALIMENTARI				
Alivar	[illegible]	+ 45	1000	3630
Bonifiche Ferr.	29850	— 20	—	n.q.
Cantarone	—	—	—	n.q.
Eridania	7300	= 00	1800	7300
Fiorio	n.q.	—	—	190
IBP ord.	3500	— 100	1500	n.q.
IBP risp.	2990	— 0	—	n.q.
Ind. Zuccheri	—	—	—	n.q.
Milanagr. Vnt.	6890	—	2000	6725
Perugina ord.	1735	+ 20	13200	n.q.
Perugina risp.	1700	+ 40	4000	n.q.
ASSICURATIVI				
Alleanza Ass.	32550	—	2000	n.q.
Ausonia Ass.	870	+ 10	4000	n.q.
C. Ass. Mi. ord.	10111	+ 51	5500	[illegible]
C. Ass. Mi risp.	10000	— 300	3300	[illegible]
C. Latina ord.	641	— 7	4000	[illegible]
C. Latina priv.	426	— 15	3000	[illegible]
FIRS ord.	1370	— 5	—	n.q.
FIRS risp.	941	+ 1	[illegible]	n.q.
Generali	33900	— 300	35000	33600
Italia Ass.	29000	— 30	3100	n.q.
L'Abeille	21000	+ 100	[illegible]	n.q.
La Fondiaria	28850	— 70	1375	n.q.
RAS	48500	— 500	6900	48750
SAI ord.	11811	+ 41	5000	11800
SAI priv.	11840	— 50	—	17200
Tor. Ass. ord.	11370	— 40	13000	11200
Tor. Ass. priv.	8000	— 20	12500	—
BANCARI				
B. Cat. Veneto	6800	— 10	8400	n.q.
B. Comm. Ital.	28000	—	3500	27000
Banco Roma	2[illegible]50	+ 350	1000	[illegible]
Banco Lariano	4100	— 85	[illegible]	n.q.
Cred. Italiano	3300	— 21	[illegible]	3225
Cred. Varesino	3700	— 100	14400	n.q.
Interbanca p.	15550	— 322	3000	16750
Interb. 1/7/83	19350	+ 0	—	16100
Mediobanca	50500	— 300	3400	50400
CARTARI-EDITORIALI				
Burgo ord.	3090	— 45	4000	2100
Burgo priv.	2011	—	—	2000
Burgo risp	n.r.	—	—	—
De Medici	2035	+ 15	19000	n.q.
Mondadori o.	4480	+ [illegible]	[illegible]	n.q.
Mondadori p.	2201	—	2500	n.q.
CEMENTI-CERAM[illegible]				
Cementir	1550	— 21	13000	n.q.
Pozzi Ginori o.	78	—	500	80
Pozzi Ginori r.	63.25	+ 2.25	1000	60
Sicmit ord.	412	—	—	400
Sicmit priv.	510	= [illegible]	13000	400
Italcementi o.	43450	— [illegible]	[illegible]	n.q.
Italcementi r.	28450	— 450	—	n.q.
Unicem ord.	14000	— 60	1500	16000
Unicem risp.	11140	— 10	—	11150
CHIMICI-GOMMA				
Beorc	6548	+ 48	—	n.q.
Caffaro ord.	403	— 11	5000	n.q.
Caffaro risp.	400	—	—	n.q.
Fabbr. Erba	[illegible]	+ [illegible]	[illegible]	n.q.
Italgas	1070	— [illegible]	[illegible]	1000
Lepetit ord.	23900	— 90	300	n.q.
Lepetit priv.	25850	— 100	200	n.q.
Mira Lanza	33500	+ 150	3250	33400
Montedison	218.50	= 3.25	1700000	215
Pacchetti	n.q.	—	—	2350
Perlier	7730	— 170	—	n.q.
Pierrel ord.	1440	— 11	3500	1480
Pierrel risp.	901	— 9	[illegible]	900
Rol	1378	+ 44	[illegible]	n.q.
Saffa	5450	+ 20	17500	[illegible]
Saffa risp.	5270	+ 10	4700	5300
Saiag	n.q.	—	—	1120
Siderurgica	14300	—	3150	n.q.
Snia Bpd o.	1700	+ 7	259000	1240
Snia Bpd r.	1275	—	14000	1270
COMMERCIO				
La Rinasc. ord	349	— 2	[illegible]	350
La Rinasc. priv	232.25	— 2.75	110000	230
Silos	1139	— 9	25500	[illegible]
Standa ord	8320	—	8500	n.q.
Standa risp.	8189	— 101	800	n.q.
COMUNICAZIONI				
Alitalia priv.	769	— 6	—	775
Ausiliare	7353	— 7	400	n.q.
Autostr. To-Mi	6400	— 10	7000	6440
Italcable	6700	— 65	11500	6200
NAI	27	+ 0	220000	27
Nord Milano	3220	—	—	n.q.
SIP ord.	1678	— 00	[illegible]	1680
SIP risp.	1810	—	6000	1800
Tripcovich	7000	—	2000	n.q.
ELETTROTECNICI				
[illegible]	3320	— 5	2500	—
Tecnomasio	880	— 2	20000	[illegible]
FINANZIARI				
Acque Marcie	1640	— 40	34500	n.q.
Agricola Fin. a.	[illegible]	— 200	1500	n.q.
Agricola Fin r.	13000	—	—	n.q.
Bastogi ord.	185	— 11	740000	178
Bastogi priv.	27800	— 400	1850	n.q.
Bonomelli o.	5850	— 300	3200	5900
Bonomelli r.	1240	+ 10	—	2300
Brioschi	1100	— 15	8000	n.q.
Burgo	2380	+ 4	2000	n.q.
La Centrale o.	1241	— 1	32500	1250
La Centrale r.	770	— 13	26000	770
La Cen. r. 1-7-82	770	+ 20	2000	770
CIR ord.	4825	— 15	34500	4800
CIR risp.	4830	+ 10	1000	4800
Euromobiliare	6480	— 5	3000	n.q.
Fidis	3140	+ 10	25000	3120
Fin. Breda	4800	— 10	5500	n.q.
Finanze	41	— 0.75	—	n.q.
Finrex	1361	—	3000	n.q.
Finsider	45	—	20000	45
Fiscambi	2945	— 5	1000	2950
Gemina ord	695.75	+ 0.75	130000	n.q.
Gemina risp.	698.50	— 2	—	n.q.
GIM ord	3715	—	3500	3700
GIM risp.	2170	— 1	2000	2180
IFI priv.	4880	+ 35	28000	4700
IFIL ord.	6060	— 80	1800	6075
IFIL risp.	4605	+ 5	700	4600
Invest	3980	— 37	18500	3900
Italmobiliare	42500	— 3000	11100	n.q.
Milani	1300	= 5	1000	1290
Partec. Finanz.	900	+ 0	2000	n.q.
Pirelli & C.	3705	— 5	11500	3720
Pirelli S.p.A. o	1474	— 11	72000	1475
Pirelli S.p.A. r.	1425	— 31	11000	1440
Rejna ord	13000	—	—	n.q.
Rejna risp.	20000	—	—	n.q.
Riva Finanz.	4810	— 30	1100	n.q.
Saroen	1575	— 12	—	1600
Schiapparelli	510	= 5	5000	504
SME	509	— 24	49500	520
SMI ord	1760	— 35	2500	1775
SMI risp	1400	— 2	1500	1400
STET ord.	1732	+ 2	29000	1730
STET risp.	[illegible]	— 12	21000	[illegible]
Terme Acqui	1100	— [illegible]	3000	n.q.
IMMOBILIARI-EDILIZI				
Aedes	6193	—	4000	[illegible]
Aedes risp.	3561	+ 1	4000	3500
B.I.I. ord.	764	— 2	54000	795
B.I.I. ord 1-7-83	[illegible]	— 3	3000	800
B.I.I. risp	666	+ 2	6000	690
B.I.I. risp 1-7-83	—	—	—	—
Cogo	800	— 11	6500	n.q.
Cogolar	1283	— 3	4000	n.q.
Gen. Ac. Roma	—	—	—	—
De Angeli-Frua	1830	—	9000	n.q.
Fer-Ce	n.q.	—	—	—
Gen. I. Sogene	750	— 1	3000	750
Ind. Edilizie	79830	— 70	100	n.q.
IPI	n.q.	—	—	1830
IREVIM	21400	+ 100	300	21000
La Milano C. o.	4500	— 10	2000	n.q.
La Milano C. r.	4440	— 70	—	n.q.
Risanam. ord	7850	+ 100	1800	7910
Risanam. risp.	6401	— 1	300	6400
Sifa	2370	— 70	37000	2400
MECCANICI-AUTO				
Castagneti	n.q.	—	—	1330
FIAT ord	[illegible]	+ 34	510000	3185
FIAT priv	[illegible]	= [illegible]	243000	3190
Gilardini	6751	— 49	[illegible]	[illegible]
Franco Tosi	[illegible]	+ 230	600	n.q.
Magneti M. o.	888	= 3	[illegible]	[illegible]
Magneti M. r.	954	— 2	1000	980
Olivetti ord.	3733	— [illegible]	649000	3720
Olivetti priv.	3275	—	20000	3275
Olivetti risp.	3450	— 135	74500	3500
Oliv. r. 1-7-83 n.c.	2700	+ 20	274500	2700
Saclo o.	3150	— 41	1000	3175
Saclo priv.	3150	— 51	2000	3300
Westinghouse	1[illegible]	+ [illegible]	[illegible]	[illegible]
Worthington	2430	— 30	11000	n.q.
MINERARIO-METALLURGICI				
Breggi Iser	349	— 23	17000	n.q.
C. Metal. Ital.	4400	+ 10	2000	n.q.
Dalmine	334	— 5	326000	335
Falck ord.	1435	+ 15	500	n.q.
Falck risp.	1430	—	—	n.q.
Ferrara	n.q.	—	—	140
Ilva-Viola	490	— 24	1000	n.q.
La Magona	[illegible]	—	—	n.q.
Portuense	911	— 19	2000	n.q.
Terni Crotto	n.q.	—	—	12500
Trafilerie	[illegible]	—	—	n.q.
TESSILI				
Cant. & Zinelli	38.50	+ 0.25	1825000	n.q.
Cantoni	2361	— 0	1500	2360
Cucirini	1470	—	3000	n.q.
Cucirini 1873	3840	+ 40	300	n.q.
Eliotona	1085	— 5	—	n.q.
Fisac ord.	[illegible]	—	—	[illegible]
Fisac risp.	7125	—	—	7000
Linificio ord.	3075	—	2000	[illegible]
Linificio risp	1799	— 1	—	n.q.
Marzotto ord.	1220	— 50	3000	n.q.
Marzotto risp	1720	—	—	n.q.
Dicese Venez.	38.50	+ 0.25	1000000	n.q.
Rotondi	11750	—	200	n.q.
Unione Manif.	13450	—	—	n.q.
Zucchi	3800	—	—	n.q.
DIVERSI				
A. De Ferrari o.	1830	— 0	[illegible]	n.q.
A. De Ferrari r.	1561	+ 5	[illegible]	n.q.
Acque Potabili	3277	+ 37	—	3200
Calcst. Varese	—	—	—	n.q.
Cigahotels	3484	+ 18	12000	3700
Jolly Hotels	4790	—	500	n.q.
Pacchetti	71.25	+ 0.25	[illegible]	—
Traeno	[illegible]	= 50	2000	n.q.

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
TITOLI DI STATO		
C.C.T. 1/11/83	—	—
C.C.T. 1/1/84	99.95	99.90
C.C.T. 1/3/84 I 3.la	99.95	99.95
C.C.T. 1/3/84 II 3.la	99.95	99.90
C.C.T. 1/4/84	100.05	100
C.C.T. 1/5/84	99.95	100
C.C.T. 1/6/84 I 3.la	100	99.90
C.C.T. 1/6/84 II 3.la	99.95	100
C.C.T. 1/7/84	99.95	99.70
C.C.T. 1/8/84	99.80	99.90
C.C.T. 1/9/84	99.85	99.85
C.C.T. 1/10/84	99.90	99.85
C.C.T. 1/11/84	99.75	99.90
C.C.T. 1/12/84	100	100.10
C.C.T. 1/1/85	99.40	99.40
C.C.T. 1/3/85	99.10	99.15
C.C.T. 1/7/85	100.05	100.05
C.C.T. 1/3/86	100.05	100
C.C.T. 1/8/86	100.05	100.05
C.C.T. 1/9/86	100.25	100.25
C.C.T. 1/3/88	100.15	100.15
C.C.T. 1/8/88	99.80	99.85
C.C.T. 1/10/86	99.85	99.90
C.C.T. 1/11/88	99.85	99.90
C.C.T. 1/12/88	100	100.25
C.C.T. 1/1/87	99.90	100.10
C.C.T. 1/2/87	99.90	99.85
C.T.Ecu 14/6/82/89	103.30	103.25
C.T.Ecu 13/4/83/89	103.80	103.90
B.T.P. 12% 20/87	99	99
B.T.P. 12% 79/84 I	99.85	99.80
B.T.P. 12% 79/84 II	99.80	99.85
B.T.P. 12% TV/84 III	99.30	99.80
B.T.P. 12% 82/87	100.25	100.25
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% 60/86 I	85.20	84.20
Enel 6% 67/87	81.50	80.50
Enel 6% 68/86 I	77.95	78.75
Enel 6% 68/86 I	74.90	73.90
Enel 7% 70/85	87.10	86.75
Enel 7% 71/86	81.70	81.50
Enel 7% 72/87 I	80.35	80.40
Enel 7% 73/83	87.35	87
Enel 12% 79/86	93.80	93.60
Enel 12% 80/87	90.40	90.30
Enel 77/84 Ind. II	143.10	142
Enel 80/87 Ind.	99.80	100.10
Enel 82/89 Ind. I	104.40	104.90
Enel 82/89 Ind. III	104.20	103.90
Enel 82/89 Ind. III	103.80	103.80
Enel 82/89 Ind. IV	103.50	103.50
Enel 83/90 Ind. I	103.30	103
Enel 83/90 Ind. II	102.65	102.90
I.R.I. 81/91 Ind.	100.10	99.90
I.R.I. 6. Sph. 82/88 Ind.	107.75	107
I.R.I. Stato 82/89 Ind.	102.45	102.50
Aut. I.R.I. 6% 67/87	82	81.50
Aut. I.R.I. 6% 68/88	77.30	76.70
Aut. I.R.I. 6% 69/89	72.90	72
Aut. I.R.I. 7% 71/86	90.10	89
CCOP 6% 30.la	84	85
CCOP 6% 30.la	87.10	84.75
CCOP 7% 30.la	85.40	84.75
CCOP 8% 1974/2004	84	84.20
CCOP 8% 1975/2005	84	84.10
CCOP 8% 1978/2008	87.90	88
CCOP 10% 1977/2007	91.30	91.40
CCOP Ind.st.81/86/91	85.60	84.10
CCOP Ind.st.81/87/92 II	81.40	80.90
CCOP Ind.st.82/87/92 III	81.40	80.90
CCOP Ind.st.82/87/92 IV	81.40	80.90
CCOP Ind.st.82/87/92 V	81.40	80.90
CCOP Ind.st.82/87/92 VI	81.40	80.90
CCOP Ind.st.82/87/92 VII	81.40	80.90
CCOP Ind.st.82/87/92 VIII	81.40	80.90
CCOP Ind.st.82/87/92 IX	81.40	80.90
CCOP Ind.st.82/87/92 X	81.40	80.90
CCOP Ind.st.82/87/92 XI	81.40	80.90
CCOP Ind.st.82/87/92 XII	81.40	80.90
CCOP Ind.st.82/87/92 XIII	81.40	80.90
CCOP Ind.st.82/87/92 XIV	81.40	80.90
CCOP Ind.st.82/87/92 XV	81.40	80.90
CCOP Ind.st.82/87/92 XVI	81.40	80.90
CCOP Ind.st.82/87/92 XVII	81.40	80.90
CCOP Ind.st.82/87/92 XVIII	81.40	80.90
CCOP Ind.st.82/87/92 XIX	81.40	80.90
CCOP Ind.st.82/87/92 XX	81.40	80.90
CCOP Ind.st.82/87/92 XXI	81.40	80.90
CCOP Ind.st.82/87/92 XXII	81.40	80.90
CCOP Ind.st.82/87/92 XXIII	81.40	80.90
CCOP Ind.st.82/87/92 XXIV	81.40	80.90
CCOP Ind.st.82/87/92 XXV	81.40	80.90
CCOP Ind.st.82/87/92 XXVI	81.40	80.90
CCOP Ind.st.82/87/92 XXVII	81.40	80.90
CCOP Ind.st.82/87/92 XXVIII	81.40	80.90
CCOP Ind.st.82/87/92 XXIX	81.40	80.90
CCOP Ind.st.82/87/92 XXX	81.40	80.90
CCOP Ind.st.82/87/92 XXXI	81.40	80.90
CCOP Ind.st.82/87/92 XXXII	81.40	80.90
CCOP Ind.st.82/87/92 XXXIII	81.40	80.90
CCOP Ind.st.82/87/92 XXXIV	81.40	80.90
CCOP Ind.st.82/87/92 XXXV	81.40	80.90
CCOP Ind.st.82/87/92 XXXVI	81.40	80.90
CCOP Ind.st.82/87/92 XXXVII	81.40	80.90
CCOP Ind.st.82/87/92 XXXVIII	81.40	80.90
CCOP Ind.st.82/87/92 XXXIX	81.40	80.90
CCOP Ind.st.82/87/92 XXXX	81.40	80.90
CCOP Ind.st.82/87/92 XXXXI	81.40	80.90
CCOP Ind.st.82/87/92 XXXXII	81.40	80.90
CCOP Ind.st.82/87/92 XXXXIII	81.40	80.90
CCOP Ind.st.82/87/92 XXXXIV	81.40	80.90
CCOP Ind.st.82/87/92 XXXXV	81.40	80.90
CCOP Ind.st.82/87/92 XXXXVI	81.40	80.90
CCOP Ind.st.82/87/92 XXXXVII	81.40	80.90
CCOP Ind.st.82/87/92 XXXXVIII	81.40	80.90
CCOP Ind.st.82/87/92 XXXXIX	81.40	80.90
CCOP Ind.st.82/87/92 XXXXX	81.40	80.90
CCOP Ind.st.82/87/92 XXXXXI	81.40	80.90
CCOP Ind.st.82/87/92 XXXXXII	81.40	80.90
CCOP Ind.st.82/87/92 XXXXXIII	81.40	80.90
CCOP Ind.st.82/87/92 XXXXXIV	81.40	80.90
CCOP Ind.st.82/87/92 XXXXXV	81.40	80.90
CCOP Ind.st.82/87/92 XXXXXVI	81.40	80.90
CCOP Ind.st.82/87/92 XXXXXVII	81.40	80.90
CCOP Ind.st.82/87/92 XXXXXVIII	81.40	80.90
CCOP Ind.st.82/87/92 XXXXXIX	81.40	80.90
CCOP Ind.st.82/87/92 XXXXXX	81.40	80.90
CCOP Ind.st.82/87/92 XXXXXXI	81.40	80.90
CCOP Ind.st.82/87/92 XXXXXXII	81.40	80.90
CCOP Ind.st.82/87/92 XXXXXXIII	81.40	80.90
CCOP Ind.st.82/87/92 XXXXXXIV	81.40	80.90
CCOP Ind.st.82/87/92 XXXXXXV	81.40	80.90
CCOP Ind.st.82/87/92 XXXXXXVI	81.40	80.90
CCOP Ind.st.82/87/92 XXXXXXVII	81.40	80.90
CCOP Ind.st.82/87/92 XXXXXXVIII	81.40	80.90
CCOP Ind.st.82/87/92 XXXXXXIX	81.40	80.90
CCOP Ind.st.82/87/92 XXXXXXX	81.40	80.90
CCOP Ind.st.82/87/92 XXXXXXXI	81.40	80.90
CCOP Ind.st.82/87/92 XXXXXXXII	81.40	80.90
CCOP Ind.st.82/87/92 XXXXXXXIII	81.40	80.90
CCOP Ind.st.82/87/92 XXXXXXXIV	81.40	80.90
CCOP Ind.st.82/87/92 XXXXXXXV	81.40	80.90
CCOP Ind.st.82/87/92 XXXXXXXVI	81.40	80.90
CCOP Ind.st.82/87/92 XXXXXXXVII

Le prove scritte avranno inizio il 14 dicembre

Per avere una cattedra concorrono in 13 mila

Si tratta di neolaureati e di laureati che non hanno mai insegnato - Ma è incerta la conquista di un effettivo posto di lavoro

Il 14 dicembre si apre la seconda fase del concorso ordinario per chi aspira alla cattedra nelle medie superiori. La prima si era svolta il 15 settembre al 3 ottobre per 8.560 candidati. Quest'ultima tornata interessa altre 13.167 persone

Si tratta di neolaureati o di laureati che non hanno mai insegnato prima. Ci sono poi docenti che hanno conseguito l'abilitazione con il cosiddetto concorso dell'art. 78: cioè professori che hanno insegnato nelle private legalmente riconosciute o nelle statali in supplenza biennale concessa dai presidi. Questi candidati, che affrontano lo stress di due tipi di prove, avranno un punteggio supplementare

Quanti possono sperare nel posto di ruolo? Spiegano alla Sovrintendenza scolastica. Il cervello operativo del provveditorato è: «E' impossibile dirlo, per ora. Il ministero, così come dalla legge 270 del maggio 1982, meglio definirà come si legge contro il precariato, la stabilità soltanto a concorso concluso. Prima, infatti, deve assegnare le cattedre e la sede definitiva ai vincitori del concorso riservato, il cosiddetto 35. Quest'operazione completa terminerà il prossimo anno. Soltanto dopo sarà possibile stabilire quante sono le cattedre rimaste libere da distribuire fra coloro che hanno superato il concorso».

E' la prima volta nella storia scolastica che gli insegnanti affrontano l'esame per il posto di lavoro senza sapere quali sono le prospettive future. Tuttavia c'è qualche motivo di consolazione. Lo scritto e l'orale (si svolgerà in primavera) impegneranno candidati ed esaminatori fino al prossimo luglio. Poi verranno elaborate le graduatorie delle abilitati con il punteggio (cioè il voto) di ognuno. Il ministero attingerà da esse i nomi dei nuovi insegnanti, ma lo farà per due anni consecutivi, ogni volta che si farà libera una cattedra di ruolo. Perciò coloro che non hanno immediatamente il posto possono sperare per due anni.

E se non accade nulla in quel periodo? Purtroppo resta altra speranza se non quella di un

Maria Valaperga

Calendario per materie

14 dicembre: Francese 541 candidati all'Alfieri; Psicologia sociale, pubbl. rel. 874 al Gioia: Zootecnia e produzione animale 197 al Bocchi.

15 dicembre: Materie Letterarie 2150 suddivisi fra Castelfidardo, Vittorini e Curie; Discipline plastiche 48 al Cottini; Tecnol. arti applicate 58 al Cottini; Disegno e modellazione edilizia 56 al Pinna: Informatica tod. 228 al Pinna.

16 dicembre: Disegno tecnologico e art. 300 al Majorana; Scienze dell'alimentazione 236 al Valletta: Tecniche turistico alberghiere 34 al Valletta: Mecc., mecch., termotec. 20 al Valletta.

19 dicembre: Scienze nat., fitopatologia 220 al Valletta; Materie letterarie e latino 1053 al Cavour e al Berti; Tecnologia meccanica e imp. metall. 16 al Berti; Fisica 615 al Cattaneo.

20 dicembre: Igiene mentale 43 al Cavour; Discipline tecnico comm. aziend. 230 al Levi (via Tucidide); Inglese 1073 al Romanelli; Disegno tecnico 622 al Galileo Ferraris.

21 dicembre: Discipline giuridico economiche 333 al Lamarmora; Materie lett. latino e greco 300 al D'Azeglio; Chimica ind. 64 all'Einaudi, Scienze agrarie tecnica di cond. aziend. 178 all'Einaudi.

11 gennaio: Informatica gestionale 135 al Gramsci; Educ. musicale 186 al Gramsci; Disegno e storia dell'Arte 617 al Artistico; Tecnol. merc., impianti ind., disegno 37 al Castelfidardo (via Alfieri); Topog. e disegno topografico 123 al Castelfidardo (via Alfieri).

12 gennaio: Chimica agr. 172 al Gramsci; Meteomatica 1419 al Peano e Zerboni.

Per le materie che hanno due prove scritte, la seconda si svolge il giorno successivo alla prima.

I postini fantasma un «caso» politico

Assunti e licenziati dopo pochi giorni per errore: il loro futuro si deciderà a Roma

«Il futuro dei 100 operatori assunti e licenziati dopo pochi giorni, in seguito ad un errore nella trasmissione del decreto della presidenza del Consiglio, è ora un fatto politico, non amministrativo». Così, il direttore delle e Telecomunicazioni, dott. Paone, commenta l'incredibile disguido telegrafico che ha dato vita all'illusione prima, e allo sconforto, poi, del centinaio di postini giunti a Torino da varie regioni italiane convinti di avere finalmente tutti avevano regolarmente vinto un nel '79) trovato un posto ed un domani sicuro

«A o e non dare un colpo di spugna su quanto è successo — prosegue il dott. Paone — giorni essere la stessa presidenza del Consiglio». Analoga affermazione è stata fatta nei giorni scorsi dal segretario provinciale della Uil, Coletti che ha auspicato un pronto decreto per sanare un'insostenibile situazione

Il rammarico (che, a volte, sfiora la vera disperazione) dei 100 *«fantasmi»* assunti e senza lavoro, è reso ancor più doloroso dalla considerazione che *«l'errore non era stato voluto da alcuno, nei giorni di servizio, poiché l'organico dell'amministrazione P.T. della provincia di Torino è gravemente carente e i 100 precedentemente stati subito ulteriormente impiegati nelle loro mansioni risultando, anzi, numericamente insufficienti rispetto alle effettive esigenze del servizio pubblico. Mancano, infatti, nella provincia di Torino, 500-600 operatori di esercizio circa il 30 per cento dell'organico) per non parlare delle cronache sopratutto nei livelli inferiori».*

In un documento il *«Coordinamento dei P.T. di Torino»* analizza le possibilità di tutela di un lavoro ottenuto e subito revocato: *«Sotto il punto di vista giuridico il posto non può essere reclamato attraverso il Tar poiché siamo in eccedenza rispetto alla dotazione della legge finanziaria. L'eventuale giudizio andrebbe promosso, probabilmente, non davanti al Pretore in funzione di giudice del lavoro, ma davanti al tribunale ordinario.*

Quali, allora, le speranze? *«Che ci si renda conto di una situazione reale: in futuro dovranno fare assunzioni alle Poste. Perché, allora, non utilizzare del personale, comunque necessario impiantandolo nel numero delle assunzioni che, in futuro, sarà per coprire?».*

temperatura di ieri

massima	+ 10,5
minima	— 4,8
media	+ 1,8

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle ore 20 precisione a livello del mare 1027 mb umidità 82 per cento Temperature massima +9,4, minima —5,0 media 0 Previsioni: cielo sereno o poco nuvoloso, visibilità buona salvo locali riduzioni per banchi di nebbia. Venti calmi, stazionari la temperatura. Sole: sorge alle 7,53; tramonta alle 16,46. Temperatura della nostra zona a Torino: +9,4; min +6,5

Applausi e proteste, atmosfera tesa: «Basta le parole, vogliamo fatti»

Novelli alla chiamata del Palasport rinnova le promesse ai disoccupati

Il sindaco e il presidente della Giunta regionale, Viglione, hanno esposto i progetti di contributi economici e nuove assunzioni - Dagli spalti 2500 lavoro, in gran parte giovani

Il sindaco, Novelli, e il presidente della giunta regionale, Viglione, ieri mattina al Palasport fra i disoccupati in attesa delle pubblica dall'ufficio di collocamento. Duemilacinquecento persone, in gran parte giovanissimi, sedute sugli spalti. In rappresentanza di 53 mila senza lavoro (il 35 per cento in cerca di prima occupazione) a confronto con gli amministratori. Slogans, fischi, applausi per tutti in un'atmosfera pesante dominata paura, dalle ansie di sta pagando prima persona i conti della recessione economica.

Novelli e Viglione, accompagnati da rappresentanti della Cgil-Cisl-Uil, esponenti del Consiglio comunale e segretario della federazione provinciale del pci, Fassino, invitano i partecipanti a mantenere la calma. Dicono: *«Siamo qui per mantenere le promesse».*

Prende la parola per primo Sergio Oeli, del Coordinamento disoccupati. Ha molte cose da dire: *«C'è bisogno di immediati interventi per costituire una cooperativa di lavoro nei servizi e nella produzione. I progetti devono essere concretamente utili, basta con l'assistenzialismo. Bisogna ridistribuire il lavoro sia nelle aziende pubbliche sia in quelle private; il sindacato è disponibile ad aprire vertenze».*

Sergio Oeli raccoglie molti consensi, ma anche segnali di rivolti soprattutto al sindaco e a Viglione. Dalle gradinate si sente urlare «Basta con le parole, vogliamo fatti». Continua, aumentando il tono di voce: *«Il ministro del Lavoro deve dare strumenti legislativi alle amministrazioni locali, c'è bisogno di progetti per assegnare il lavoro con criteri di priorità».*

Interviene Viglione, risponde che la Regione fa la sua parte, che per vincere la disoccupazione bisogna riqualificare i senza lavoro. Dice: *«Per finanziare le scuole professionali abbiamo bisogno nell'84 di circa 100 miliardi: ora ne abbiamo solo 55».*

Preceduto da una valanga di applausi, Diego Novelli ricorda gli impegni presi dal Consiglio comunale. riassunti in un volantino distribuito ai disoccupati prima dell'ingresso nel Palasport. C'è scritto 530 stanziati il 27 ottobre scorso per il contributo della Regione e della Provincia per pagare le bollette del gas, della luce, l'acqua e l'affitto; 800 milioni per interventi-mensa e alimentari per nuclei famigliari in situazione di bisogno accertato; riconfermata l'assegnazione dell'abbonamento speciale ai disoccupati per i pullman dell'Atm, non l'impegno a proseguirne la validità di anno in anno; progetto di assumere, tramite il Collocamento, nelle aziende municipalizzate o nel : interventi di formazione-lavoro; avvio di opere pubbliche per 100 miliardi

Il sindaco Diego Novelli discute con i disoccupati

«Alcuni progetti — precisa il sindaco — *sono già stati deliberati, ma altri hanno bisogno di verifiche. Fra una settimana, dopo gli incontri con il rappresentante del ministero del Lavoro, potrò essere più preciso».*

Alcuni disoccupati scavalcano le transenne e si avvicinano agli amministratori. Vogliono parlare, ma sparisce improvvisamente il microfono. Novelli, sofferente il malessere che l'ha colpito nei giorni scorsi, si per alcuni secondi e, infine, accompagnato da Viglione si avvia verso l'uscita. Di nuovo applausi e tante richieste di aiuto, a alta per avere un posto di lavoro

Al Palasport ritorna il silenzio. I disoccupati sulle gradinate stringono fra le mani un tesserino rosa e attendono i funzionari dell'ufficio di collocamento il lavoro. E' il momento della *«chiamata pubblica»* poco dopo dagli altoparlanti una metallica comincia a scandire le poche offerte di lavoro: *«Si richiede un'ostetrica part-time (due ore) in clinica privata»*; e *«Ehi c'è bisogno di un quinto livello come addetto alla pulizia; l'Acquedotto municipale offre un posto fisso di manovale...»*

Emanuele Montà

Farmacista arrestato a Pinerolo

Ha truffato l'Usl con ricette false

Il professionista (con lussuosa villa-bunker) avrebbe contraffatto documenti per milioni

Il farmacista di Pinerolo è stato arrestato dai carabinieri per falso in atto pubblico e truffa: per anni avrebbe intascato milioni attraverso la falsificazione di ricette e di bollini. Ad essere frodata sarebbe stata la Unità Sanitaria Locale 44, i cui dirigenti hanno sporto denuncia nei giorni scorsi.

Il farmacista inquisito è Umberto Foà, 44 anni, sposato con prole, originario di Milano ma da molti anni residente a San Pietro Val Lemina, un centro a 9 chilometri da Pinerolo. Qui, in via Ariosto 5, il Foà possiede una elegantissima villa bunker con protezioni in armato e vetri proiettile. La costruzione è inoltre protetta da sguardi indiscreti da un giardino pensile. Il valore della villa, realizzata in tempi recenti, sarebbe di milioni.

Il Foà, rinchiuso da ieri alle 17 nelle locali carceri, è molto noto a Pinerolo per aver rilevato, tempo addietro, la farmacia «Marino» nella centralissima piazza Cavour.

La denuncia è stata sporta dal dott. Giuseppe Chiomio, presidente della 44, giovedì scorso. Giorni prima aveva ricevuto dalla dottoressa Passetta, direttrice della farmacia dell'Usl e di quella dell'ospedale, un ampio dossier che documentava le irregolarità commesse dal dottor Foà. Il dossier contiene copie di contraffatte lo scorso settembre attraverso l'aggiunta di medicinali originariamente non prescritti, variazione del numero delle confezioni richieste, alterazioni di date. Tutte le ricette modificate presentano la sigla del medico che ne rettifica la prescrizione, ma quanto riguarda i 7 sanitari stessi interpellati si tratta di sigle falsificate

Il sostituto procuratore Cutelli interrogherà il Foà nei prossimi giorni e soltanto allora si potrà la reale portata della truffa. Per intanto i carabinieri del capitano Zacheo hanno posto sotto sequestro cautelativo di ricette mediche i farmaci custoditi nella farmacia

Antonio Biondaro, 35 anni, Nichelino, via Occelli 2, è stato trovato cadavere nel suo alloggio da una vicina di casa, insospettita perché il telefono continuava a suonare a vuoto. I carabinieri giunti con alcuni parenti, hanno trovato l'uomo riverso sulla sponda del letto, semivestito e senza vita.

Condannato in Assise il rapinatore evaso in Belgio e catturato a Torino

Assaltò una gioielleria a Liegi e uccise un giovane: trent'anni

Salvatore Folino partecipò due complici rapina nell'oreficeria De Sitter, nel dicembre '77; colpì il figlio del titolare che a sua volta aveva ucciso uno dei banditi

Salvatore Folino, 29 anni, stravolto la lettura della sentenza

Trent'anni di carcere per il rapinatore di Liegi. In Belgio, il figlio di un noto gioielliere. La sentenza è stata ieri poco prima di mezzogiorno, dai giudici della terza corte d'assise (presidente Corradini (un Borgina) dopo una breve camera di consiglio. L'imputato, Salvatore Folino, 29 anni, tanti quali giudicati alle spalle, non ha battuto ciglio: si è limitato a guardare con occhi aperti prima la Corte il suo difensore Gentelli. Durante tutto il dibattimento le uniche parole che ha detto sono queste: *«Non ricordo più nulla di quel fatto, non saprei cosa dire».* Era accusato di omicidio due rapine, sequestro di due guardie prima dell'evasione.

La drammatica rapina alla gioielleria De Sitter getò agonizzante nel capoluogo della Vallonia: il giorno dei funerali di André De Sitter, il giovane ucciso Folino, ha dichiarato il fatto criminale. L'assalto avvenne il 1 dicembre '77: nel negozio entrarono il Folino e Luca Ciacolo 27 anni, poco lontano il ventenne Maurizio Turato, l'autista. I due bloccarono la titolare e la commessa e incominciarono ad arraffare i gioielli!

All'improvviso il drammatico ritorno André De Sitter, 35 anni, sente il trambusto, intuisce che si tratta di una rapina ed esce con la pistola in pugno. Vede Ciacolo che arraffa i preziosi e spara rapinatore morirà poche ore dopo in ospedale). Folino esplode un colpo che raggiunge il giovane André al petto. I banditi si danno alla fuga non molto lontano: Folino a Turato (insieme in carcere dopo riescono ad evadere. Turato viene ripreso e condannato a 25 anni in Belgio. Il Folino è nel gennaio '80 in Unione Sovietica, nella città.

Al processo dice poco o nulla. Il pm Borgna ha proposto ieri 30 anni di carcere. Il difensore ha insistito in particolare sulla semiinfermità dell'imputato

Una di 31 anni, Giulia Bolzan, Ivrea, via Bertinatti 20, è ricoverata nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Ivrea a causa di un incidente stradale avvenuto in corso Galileo, all'altezza del cinema Politeama.

E' stata investita da una Renault guidata da Giuliano Rosolin, 18 anni, Settimo, via Pellopia 18.

E' comiciata al it la conferenza di organizzazione

Cgil-Piemonte riflette sul calo degli iscritti

Negli ultimi 3 anni, 44 mila tesserati in nell'industria - Oggi i lavori si concludono con l'intervento del segretario nazionale, Bruno Trentin

A due anni congresso e nell'imminenza dell'apertura dell'Assemblea Nazionale Rimini, è iniziata ieri al Sit la Conferenza di Organizzazione Regionale della Cgil con una relazione di Fulvio Perini. I lavori proseguono oggi e si concluderanno con l'intervento di Bruno Trentin, segretario nazionale Cgil

La Conferenza si colloca in un momento che lo stesso sindacato definisce di *«difficoltà»* nel rapporto con i lavoratori e di sensibili flessioni nel tesseramento. La Cgil-Piemonte ha negli ultimi tre anni 44 mila iscritti nell'industria. *«Un numero leggermente superiore alla corrispondente riduzione dei lavoratori occupati nel settore che passano dagli 800 mila dell'80 ai 750 mila attuali».*

Ma sottolineato Perini: *«E' come se nelle fabbriche se ne fossero andati via i soli iscritti alla Cgil».* Ma l'analisi del fenomeno mette in evidenza, invece, un limite nel proselitismo e nel reclutamento di nuovi lavoratori di fronte a una sostanziale tenuta delle «vecchie» tessere e in presenza di una *«grande iniziativa dell'anniversario di classe».*

L'altro elemento è quello della crisi dell'industria, della massiccia innovazione tecnologica, dell'espulsione di migliaia lavoratori, dei dirigenti di figure professionali nuove. La fabbrica muta, muta l'organizzazione del lavoro; si radicalizza la necessità superare la crisi rappresentanza

Partendo dall'analisi sulle prospettive e sulla realtà dei consigli dei delegati, la prima giornata di lavori della Conferenza ha rilanciato l'esigenza muoversi su due fronti il primo è quello del confronto con governo e Confindustria sull'accordo del 22 gennaio sulla scala mobile che *«non è negoziabile».*

Il secondo è quello della contrattazione aziendale incominciando dall'analizzare, per caso, una situazione produttiva diversa, per affrontare, tra il resto, i temi dell'orario di lavoro e dei contratti integrativi.

Non tutte le banche hanno adottato il nuovo orario pomeridiano previsto dal contratto nazionale di lavoro. Un po' per difficoltà di organizzazione del servizio, un po' per scelte d'istituto, fatto sta che si è creato per il momento un ventaglio di turni. Diamo alcuni esempi: Istituto Paolo (in vigore novembre dalle 14.45 alle dal venerdì e dalle 15 alle 16 per tutti gli giorni); Istituto San Italiano (dalle alle 15.45); Cassa di Risparmio di Torino (entrerà in vigore solo dalla prossima settimana a un sperimentale per mesi, con verifica sindacale) Per le altre banche, Commerciale, Banca Nazionale Lavoro, Credito Italiano d'America e d'Italia, l'orario e quello ufficiale: dalle 8.30 alle 13.30 e dalle 15 alle 16.

Operaia Teksid sarà riassunta

Si è conclusa ieri dal pretore del lavoro Fulvio Rossi la prima delle otto cause di lavoro promosse da operai della Teksid di Carmagnola, che erano stati all'indomani vertenza di giorni (ottobre '80).

Giovanna Borbello, che era difesa in giudizio dall'avvocato Salvatore Nicola per il sindacato, ha ottenuto il reintegro immediato nel posto di lavoro, il risarcimento dei danni e il pagamento delle spese processuali.

Energia, come nasce, come si risparmia

Un Centro didattico permanente fatto dalla Regione e dall'Enel al Museo dell'automobile Sta per rientrare in funzione la centrale nucleare di Trino, a maggiore potenza

«Imparare a conoscere l'energia elettrica, come nasce, come viene usata, come viene sprecata, quanto costa e quanto rende». Questo invito è rivolto ai ragazzi, ma non è male che lo ascoltino anche gli adulti; il problema energia è, tra i numerosi che ci assillano, quello di più grande attualità.

Così l'Enel e la Regione, nell'ambito della convenzione che li impegna anche nel campo informativo, hanno deciso di dar vita a un *«Centro didattico»* per *«far conoscere a tutti i cittadini i problemi legati all'energia elettrica».*

«Un vero e proprio strumento di formazione», lo ha definito ieri mattina il presidente della giunta regionale, Viglione, presentando, con l'assessore Calsolaro il consigliere d'amministrazione dell'Enel dott. Calfarena e il vicedirettore del Compartimento di Torino, ing. Staurenghi, il progetto del Centro

Ma Viglione e Calfarena hanno anche dato una notizia. *«Sono quasi finiti i lavori di ricammodernamento della centrale nucleare di Trino la cui potenza è stata elevata a 256 MW, dovrebbe entrare in funzione ai primi dell'anno prossimo. Intanto proseguono i sondaggi sui siti per la nuova centrale nucleare 2 mila MW che il energetico nazionale ha assegnato al Piemonte. Saranno conclusi giugno e poi toccherà a noi lavorare»* conclude Viglione il quale ricorda che *«almeno mila persone saranno impegnate nei lavori».*

Il Centro didattico sarà allestito entro pochi mesi al piano terreno del dell'automobile. Il primo impatto è rappresentato da una *«macchina parlante»* che spiega che cos'è l'energia, come nasce quali sono le fonti attualmente disponibili. E in una grande vetrina al suo fianco, modelli di turbine, ri, trasformatori, cabine illustrano come viene prodotta, trasformata, trasmessa dal luogo di produzione a quelli di consumo

«Ma l'energia elettrica è un bene che non va sprecato» si legge ad un certo punto. *«Quindi imparate a risparmiarla».* Poi le fonti alternative: il solare e le sue applicazioni: i collettori che trasformano i raggi del sole in acqua calda per bagni e impianti di riscaldamento, le torri solari nelle cui cabina l'acqua viene riscaldata e, sottoposta ai gradi poi, trasformata in vapore, per girare una turbina che produce elettricità. Le *«celle solari»* che producono elettricità (anche molto cara purtroppo) direttamente dai raggi del sole. E infine il vento.

«Tutto ciò serve per ridurre la nostra dipendenza dal petrolio». E scritto su un pannello. E, spiegandolo, Calfarena aggiunge: *«Tutti gli sforzi sono rivolti a ridurre questa dipendenza. E le fonti non dobbiamo dimenticare il metano. La centrale di Chivasso, ad esempio, che funzionerà a olio combustibile, oggi funziona in buona parte a metano».*

d. garb.

Polemiche nel comprensorio

La divisioni della giunta comprensoriale, fatta dalla dc con un documento pubblicato dal nostro giornale il 2 dicembre, ha «ringiato». Il presidente della giunta comprensoriale, Barbieri, che in una lettera smentisce le accuse di disaccordo nella maggioranza. Lo fa l'avvocato formulato la seguito alle numerose modifiche proposte da membri della stessa maggioranza al Programma pluriennale di intervento e di spesa presentato dalla giunta nella seduta del 1° dicembre.

Dice Barbieri: «Questo lavoro ci ha impegnati per un paio di e caratterizzato dall'importante significato. Il quadro quantificato e distribuito nel tempo (sette anni), di progetti di intervento strutturanti l'assetto socioeconomico territoriale». Proprio per questa sua importanza, commenta, durante la del 1° dicembre «alcuni consiglieri hanno proposto integrazioni, rettifiche di errori materiali, emendamenti, riformulazioni».

Ora la giunta «preparerà un testo coordinato» da discutersi nella prossima seduta, «il 15 o 16 di questo mese» durante la quale si conta di approvare il programma.

Un lettore ci scrive:

«Al lettore che domanda se non sia possibile ottenere l'inserimento dell'autenticazione della firma sul modulo di denuncia "Red" riguardante i pensionati inabili e integrati al minimo mi permetto di rispondere: Sì, era possibile, perché tale cerimonia non serve assolutamente a nulla"

«Il modulo e un'autodenuncia nella quale la firma è a conoscenza delle sanzioni cui va incontro se dichiara il falso per cui, o lo Stato è fido della dichiarazione del cittadino e, quindi, la firma è sufficiente, e non si fida e allora interroga d'autorità

«A questo punto sorge un Il pensionato in età avanzata e proclive alle malattie che vi si fronteggiare la burocrazia è frustrato e infuriato. Quali turbamenti possono influire negativamente sull'io stato di salute e quindi sul domandiamoci vedrete che fra qualche tempo ci saranno meno pensionati che richiedono la pensioni minime e di invalidità?».

A. Martinotti

Una lettrice ci scrive:

«La signora Giovanna Perrotto, il 1° dicembre si lamenta perché amiche di mezz'età studiano troppo e frequentano l'Università della Terza età, e non più opportuno per "chiacchierare in istituti di

Specchio dei tempi

«Era possibile. E mi sorge un dubbio» - Studiare nella terza ecco che cosa vuol dire - Come rendere più sicura la Venaria-Lanzo - Uno spettro Cirio, napoletano di Torino - Dov'è quell'anagrafe? - Il semaforo

mille cose", quali cose, signora? Forse pettegolezzi e futilità. Se anche lei si mettesse a studiare con le amiche, avrebbe molte occasioni di incontrarle e molti argomenti piacevoli e interessanti sui quali discutere

«Infatti studiare, imparare cose nuove, ricordare cose dimenticate, è il modo migliore per intrecciare meno e meglio.

«E studiare insieme è un ulteriore fattore positivo, stare a discutere e socializzare, succede dall'ambito un po' soffocante del salotto privato».

Elisa Rovelli

Il presidente della Comunità Montana Val Cerronda e Casternone ci scrive:

«Ritengo dover intervenire nel dibattito apertosi sugli interventi per rendere più sicura la provinciale Venaria-Lanzo.

«La funzione di questa strada è di rapida penetrazione da e per le zone montane. L'illuminazione degli incroci, la chiusura degli attraversamenti più pericolosi, l'ampliamento delle varie immissioni correggiata, una segnaletica più puntuale che la Provincia sta predisponendo, certamente sono interventi che fanno aumentare la sicurezza della strada. Ma non risolvono la funzione di rapida penetrazione nelle zone montane.

«E' strano che alla richiesta del sottoscritto, del sindaco di Pralnetto, dell'assessore alla montagna Grotta nel Consiglio comprensoriale 1° dicembre 1983, di raddoppio della carreggiata, e di intervento finanziario similare, tendente ad eliminare pericolosi incroci ed a mantenere le caratteristiche di strada veloce si è opposto il sindaco di Robassomero».

Pierangelo Ceglie

Un lettore ci scrive:

«Corso Appio Claudio, parco della Pellerina. Ad ogni palo dell'illuminazione può un nano di fiori, una fotografia. Si ultimamente giovani, in quanto al parco della Pellerina ci va per fare sport, per divertirsi. I più sfortunati non ritornano più a casa, falciati da automobili o motocicli sfrecciantì a velocità autostradale.

«Chiedo, ai responsabili della viabilità municipale: quanti decessi, invalidità permanenti occorrono per mettere dei cordoli sull'asfalto (meglio se prefabbricati) come in Lungopò Antonelli?».

rag. Giovanni Panaglio

Un lettore ci scrive:

«Leggo su La Stampa del 29 novembre un articolo intitolato "Pellegrinaggi in strada" in cui si afferma che l'ultima via a stata intestata a Francesco "fondatore al Sud dell'industria dei pomodori in scatola"

«L'informazione è inesatta. Francesco Cirio, piemontese, nei primi anni della seconda metà dell'Ottocento iniziò in forma artigianale la preparazione di prodotti conservati a Torino (nella "Porta Palazzo") impiantando anni dopo, visto il successo, un primo stabilimento sempre a Torino. Gli stabilimenti nella zona di Napoli vi furono creati molto tempo dopo».

, Giuseppe Bertola

Un lettore ci scrive:

«Vorrei segnalare una piccola, nel burrascoso oceano della nostra amministrazione comunale: si tratta di tre vistosi cartelloni, collocati all'anagrafe in via Barbaroux 32, uno all'esterno e due nell'atrio interno uno dei quali con relativa piantina della città), indicanti gli uffici anagrafici decentrati, dove risulta ancora quello di via De Canal 20, chiuso da molto, poi chiuso in seguito al definitivo trasferimento di un attiguo, quindi riaperto dopo la ricostruzione e nuovamente chiuso. Luigi Quaglia

L'assessore comunale per i trasporti, ci scrive

«In merito alla lettera apparsa domenica relativa alla richiesta di un impianto semaforico all'incrocio tra il corso Turati e la via Stupinigi no mi pare utile informare che l'impianto è stato da tempo progettato e, nel settembre scorso, appaltato.

«Espletate alcune indispensabili formalità burocratiche conseguenti all'applicazione della legge antimafia, nei prossimi giorni sarà stipulato il contratto con la ditta aggiudicataria, che potrà così consegnare i lavori».

Marcello Vindigni

Domani si dimette il comitato di gestione dell'Usl 1-23

Si fa un po' d'ordine nella salute pubblica

I nuovi commissari saranno 15 e non più 30 - L'obiettivo, la riorganizzazione del servizio - Scorporo e decentramento in 11 organismi

Consiglio comunale: è parlato soprattutto di Unità sanitarie locali, scorporo della «Torino 1-23», del nuovo comitato di gestione, dei problemi di riordinare materia delicata quale può essere quella della salute pubblica e della sua conduzione amministrativa.

Assente il sindaco Novelli (che dopo l'incontro di ieri mattina con i disoccupati si è allontanato da Torino per alcuni giorni), la seduta è stata presieduta dal vicesindaco, il professor Carlo Orosso.

Ma ritorniamo al nuovo assetto dell'Usl. Domani il comitato di gestione (30 membri) si presenterà dimissionario all'assemblea. La prossima settimana eletti i nuovi «commissari», ma saranno più trenta, bensì solo 15, secondo gli accordi assunti vecchia maggioranza socialcomunista, presentati in un ordine del giorno comune, la scorsa settimana. Pare che sul ridimensionamento del comitato tutti i gruppi abbiano raggiunto l'intesa. Ci sarebbe ancora incertezza in casa democristiana, che oggi alle 11,30 spiegherà la propria posizione in una conferenza stampa.

I quindici che verranno eletti dovranno porre alla riorganizzazione servizio. Avranno tempo sino a marzo, anche se sembra che le decisioni siano state in Usl-Torino 1-23 sarà scorporata e decentrata organismi, secondo il criterio del raggruppamento per quartieri, con altrettanti presidenti e comitati di gestione.

L'unica cosa che non muterà l'assemblea. Rimarrà — vuole la legge — dagli 80 consiglieri comunali più i «laici» designati dalla sala. Attualmente, per esempio, fra i membri «laici» è l'ex presidente delle Molinette, Poli, con l'incarico di vicepresidente del comitato di gestione..

Incertezza anche per il vertice del nuovo «comitato provvisorio», probabilmente alla presidenza non vi sarà più il professor Aldo Olivieri, socialista. Per il successore circolano però solo indiscrezioni che potrebbero essere presto smentite. Tanto più che il psi, cui spetterebbe la prestigiosa poltrona, dovrebbe decidere già venerdì.

Entro marzo poi vi sarà la redistribuzione dell'unica Usl per ora esistente. E anche qui il dibattito e le decisioni conseguenti (sebbene ci sia già l'indicazione per 11 nuove Usl) non saranno molto facili.

Nuove supplenze

Il provveditorato agli studi conferirà le supplenze annuali ancora necessarie nelle scuole di Torino e provincia con il seguente calendario: domani per gli aspiranti di Lettere; venerdì Matematica e Lingue; sabato Educ. Tecnica e Educ. Artistica. Le convocazioni sono fissate per le 9 in via Cossa 14.

Preferisce il Po alle coste africane

Sollazzarsi in questo ambiente è il guazzo e la palude, poi i lenti fiumi pescosi. Ma da alcuni giorni non è difficile scorgerlo vicino al Murazzi mentre galleggia e pesca nel Po. Con movimento fulmineo immerge il collo nell'acqua e lo ritira con preda: un pesciolino o un insetto.

Il nostro abitante cittadino del fiume è un Tarabuso: un volatile migratore della famiglia degli Ardeidi. Ha una caratteristica: si alza nel volo in verticale; gli piace muoversi a cacciare verso il crepuscolo.

Perché questo esemplare ha scelto il Po cittadino? Forse perché ha la caratteristica di essere volatile solitario. E verso ottobre che il Tarabuso migra verso i Paesi più caldi; probabilmente queste anomali giornate invernali piene di sole hanno disorientato il suo istinto spingendolo a preferire l'Europa alle coste africane.

Erano sfuggiti al blitz della notte del 23 novembre

Camorristi troppo ingenui sono presi alla frontiera

A Modane sul treno per Parigi, avevano documenti falsi - Il cane antidroga ha anche scoperto 50 grammi di hashish nei loro sedili

Due giovani, sfuggiti il 23 e 24 novembre scorso a Salerno ad un blitz anti-camorra di carabinieri e polizia, sono stati arrestati alle 4 dell'altra notte al posto di frontiera ferroviario di Modane sul treno Palatino diretto a Parigi, transitato due ore prima da Torino. Gli agenti della Guardia di Finanza, durante i rituali controlli, si sono accorti che viaggiavano con carte d'identità false.

Sono Antonio Pignataro, anni e Gaetano Vitolo, anni, residenti a Nocera Inferiore (Salerno), il primo in corso Vittorio, il secondo in via Sintacalchi. Al «Prego documenti» delle Fiamme gialle, i due avevano subito le carte d'identità.

Sembravano a posto, anche se — ma i finanzieri non potevano saperlo — i nomi erano falsi. Un particolare ha però colpito un brigadiere. Una delle due carte d'identità risultava emessa dal Comune di Portici (Napoli), l'altra da quello di Nocera Inferiore, ma stranamente i documenti recavano un identico timbro e la firma impiegato comunale.

Veniva compiuto un controllo. Risultava che quelle d'identità facevano parte di un consistente lotto rubato nel luglio '82 al comune di Grottaferrata (Roma). Inoltre, mentre agenti della tenenza Bardonecchia controllando i anagrafici, il cane antidroga dei finanzieri scovava dietro i sedili occupati dai due salernitani 50 grammi di hashish.

A questo punto Pignataro e confessavano le loro generalità. Entrambi erano colpiti da ordine di cattura Procura di Salerno (emesso il 21 novembre, ma, come detto, non eseguito per latitanza dei due) per associazione per delinquere e appartenenza a cosche mafiose (legge Torre). Subito dopo l'arresto venivano trasferiti alle Nuove da dove probabilmente saranno portati a Salerno per disposizione dei giudici campani che ne avevano richiesto la poche settimane fa.

★ I carabinieri hanno arrestato, per furto aggravato e guida senza patente, Antonio Talarico, 24 anni, Rivoli, via Capello 38. L'altra sera, dopo avere rubato una «Mercedes» al commerciante collegnese Emanuele Cerone, 50 anni, scorrazzava per corso Susa a Rivoli. Una pattuglia di militi lo ha inseguito e bloccato dopo un chilometro.

Consolato Usa apre nuova sede

L'ambasciatore Usa in Italia, Maxwell Rabb, a Torino inaugurare ufficialmente nuova sede del consolato nella nostra città, temporaneamente chiusa negli scorsi

Gli uffici hanno via Pomba 23 e dispongono dei servizi «visti» e «cittadinanza», per i quali ci si deve rivolgere ancora al consolato Usa di Genova. Nella nostra consolari si occupano, in particolare, dei rapporti economici e commerciali del Piemonte e della Valle d'Aosta con gli Stati Uniti. L'ambasciatore approfitterà della sua visita per incontrarsi le massime autorità torinesi.

Concorso Italgas premi alle scuole

Si è svolta all'Auditorium Rai la premiazione del concorso «Su e giù per la città», caccia al tesoro per alunni scuole medie, organizzata dall'Italgas e dal Consorzio trasporti torinesi con il patrocinio del Comune.

Per tutto scorso mese, 21 di 18 scuole, complessivamente 644 alunni, sono stati alla scoperta di Torino raggiungendo «tappe» rappresentative della vita della città: Questura, Comune, Fiat, La Stampa, Vigili del fuoco, Rai, banche ecc.

I primi tre assegnati alla soggiorno di una a Noli). Fermi (analogo soggiorno a Prà Caltinat) e alla Manzoni (7 giorni nel altrettanto Comune Mandria).

ROCCA 1872
Gioielli e Orologi

AUDEMARS PIGUET
Meccanico, automatico, datario.

TORINO - Via Lagrange 40A - Via Roma 293
ALESSANDRIA - MILANO - MANTOVA - BOLOGNA - PADOVA - NAPOLI

SUPERSPETTACOLO '84
3 ORE DI SANO DIVERTIMENTO
SCHERMI DI SPAVENTO
ORA ORA!
18

Messaggi urgenti
COLLEGNO affittasi camera a nolle cucina servizi a prossimi sposi. Telefonare 446 422 ore 9-12 e 15-19
RAGIONIERA 23enne triennale esperienza studio commerciale offresi impiego serio. Telefonare 848.7181

TAPPETI D'ORIENTE
SABET
P.tta Madonna degli Angeli 2 (interno cortile)
Tel. 55 30 22-55 76 142

HELIKON
CASA DI VENDITE
VILLA ARMADIA
SEZZADIO (Alessandria)
1 ore 15,30 e ore 21
9 DICEMBRE ore 15,30 e ore
SABATO 10 ore 15,30 e 21
VENDITE ALL'ASTA
ARREDAMENTO ANTICO
DIPINTI ANTICHI E DELL'OTTOCENTO
OGGETTI D'ARTE - TAPPETI D'ORIENTE
DOMENICA 11 ore 15,30 e seguenti
VENDITA ALL'ASTA
DIPINTI MODERNI E CONTEMPORANEI
(opere di , Mignaco, Cassinari, , Lam, Morando, Sassu, Tamburi, Tozzi, Vacchi, Bora, Rossi, etc.)
ESPOSIZIONE IN CORSO: 10-13 e 15-20
Segreteria della vendita: telef. / 79.131

la pelliccia dei sogni per il Tuo caldo inverno
Il Tuo sogno si realizza alla ECOLOGY FUR, il nuovo centro della "pelliccia in tessuto" senza la morte di animali, perché Tu li ami.
ECOLOGY FUR è offre qualità, modelli eleganti e sportivi nelle varie taglie e nelle più svariate imitazioni.
I tessuti utilizzati e la lavorazione provengono dall'alta moda parigina. Le pellicce della ECOLOGY FUR hanno durata, praticità e calore.
Non sei più schiava di un capo prezioso.
ECOLOGY FUR
pellicce pratiche, economiche e utili per il Tuo caldo inverno.
ECOLOGY FUR
Via Milano
Tel. 531325 - 10122 TORINO

echi di cronaca

Servizio Renault
Fiat Lupa, autoriparazioni, convenzionata Inps e Inpdai, effettua doppiopieno tavole in pomata su prenotazione. Via Morosini 13, Torino, tel. 540 727.

Aveva studiato in carcere l'evasione dall'ospedale

Alberto Vultaggio aveva previsto tutto, da creare confusione nella stanza dove accogliere l'arrivo dei complici - Era già scappato 3 anni fa

Alberto Vultaggio, il rapinatore domenica dall'ospedale Amedeo di con l'aiuto di due complici, aveva organizzato la sua fuga, mentre era ancora in carcere. Il piano prevedeva un po' di confusione nella camera, ove era ricoverato, poi l'arrivo degli amici, armati di pistole. E così è stato: lui ha finto un improvviso malessere, uno degli agenti che lo piantonavano è corso a cercare aiuti, tornando con due infermiere e una dottoressa. Pochi attimi dopo si è spalancata la porta, sono entrati due giovani, mascherati e armati.

In questura: *«Il Vultaggio è un elemento pericoloso, era già riuscito a fuggire una volta, tre anni fa, poco dopo la cattura»*. Un episodio altrettanto clamoroso: rinchiuso per una serie di rapine, era stato arrestato il 18 febbraio '80 in un bar via Marytorelli. Ci fu un conflitto a fuoco riuscì a divincolarsi e, benché ferito ad una gamba, a scappare. Venne otto mesi dopo, dell'82 fu processato e condannato a anni di

La bancarotta «Venchi 2000»

Si attendono a giorni le motivazioni della clamorosa ordinanza della prima corte d'appello (pres. Ribet) che venerdì ha annullato la di primo grado per la bancarotta della «*Venchi Unica 2000*». Ieri intanto gli avvocati Mora e D'Ajello, difensori di Filippo Alberto Rapisarda, hanno chiesto di precisare che «*non è vero che è stato respinto tutte le istanze proposte dalla difesa; infatti i giudici hanno disposto la rinnovazione del dibattimento e la rilegazione degli 87 volumi prodotti dai difensori. Non è vero che il pg Ferraro ha parlato di diffamatorie per ostacolare il giudizio ed è tendenzioso l'ipotesi che il pm emetta nuovo ordine di cattura contro Rapisarda*».

In 4 mesi un buco di mezzo miliardo

Undici imputati di bancarotta fraudolenta: pagarono merce subito venduta assegni scoperti

è cominciato alla quinta sezione del tribunale (pres. Pempinelli) il processo per la bancarotta della *Sico/ International*, una ditta aperto i battenti il 18 febbraio dell'81, per chiuderli appena quattro mesi dopo, il 27 maggio, mettendo sulla porta il cartello «*chiuso per ferie*». Nel quel breve volgere di tempo gruppo spregiudicati operatori commerciali (undici gli imputati) riuscì a mettere in piedi un deficit di quasi mezzo miliardo.

Secondo quanto sostiene l'accusa (pubblico ministero Mazzagalanti) le merci non a lungo nel capannone di Baines, in via San Luigi 1, ma venivano subito dirottate ad altro ditte, i cui titolari in qualche caso erano complici. Una volta conquistata la fiducia degli operatori commerciali con piccole partite, gli ideatori della frode hanno fatto partire a ritmo frenetico gli ultimi grossi ordinativi di acquisto, pagandoli con assegni privi di copertura.

Nella lista degli imputati bancarotta fraudolenta ci sono Giusto Romano, 44 anni (avvocati Accatino e Gabri), contitolare assieme cognato Giuseppe Scozzaro, anni (Dal Fiume), di uno stand ai Mercati Generali; Francesco Bronte, anni, (Zancan) e Luca Bonanno, 32 anni, (Albanese); Vincenzo Verteramo, 35 anni (Cambiano), Gaetano Pecoraro, anni, Domenico Cangemi, 49 anni, Giuseppe Pirrone, 44 anni (Molietti, Verazzo e Troisi); Bruno Bernardi, 37 anni, (Dal Piaz); Edoardo Quadri, 62 anni, (Molteni e Pecora Milano); Giuseppe Giordano, anni, (Costanzo e Porchino).

Il primo ad essere interrogato Verteramo, che in tribunale di stato utilizzato *Sico/* come di legno e aver capito che si trattava una truffa. Ieri, pur confermando le precedenti dichiarazioni, ha riempito l'aula «*non ricordo*». Venerdì dovrebbero sentiti i testi.

Cominciano corsi su handicappati

Si iniziati ieri i corsi, organizzati dal distretto scolastico 9 in collaborazione con l'Associazione Nazionale Scuola Italiana, per l'orientamento professionale dei bambini handicappati. I corsi sono aperti a genitori e insegnanti e si suddividono in gruppi specifici: ciechi e subvedenti; sordi e audiolesi; disturbati nel comportamento; ritardati mentali.

Gli incontri per non vedenti si tengono il 12-19 dicembre e il 9 e 16 gennaio, dalle 17 19, nella scuola media per ciechi di via Nizza 151. I docenti sono i professori Soarsella, Dompè e Tomba.

Le lezioni per i corsi sui ritardati mentali sono fissate il 9 e 16 dicembre, il 13-20-27 gennaio e il 3-10-17 febbraio, dalle 17 alle 19, in via Abegg 19. Partecipano i professori Orivetto Locaniello e Borio.

Per il 26 e 30 gennaio e per il 6 febbraio (ore 17-19) sono programmati all'Istituto Primoli di corso Francia 73, i corsi per sordi e audiolesi. I docenti sono Bolegarda e la sua équipe.

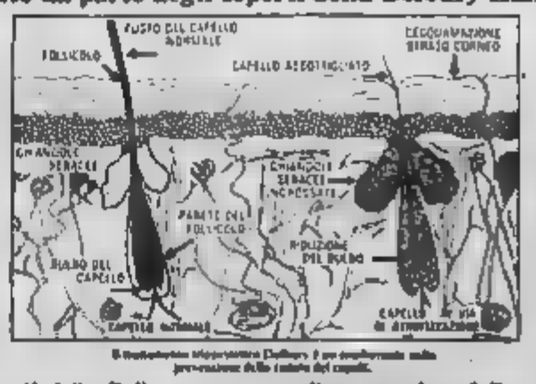
I corsi per caratteriali terranno il 6-13-20 dicembre e il 10-17-24-31 gennaio (dalle 17 alle 19) in via Abegg 19. Intervengono i professori Annovazzi, Ghi Levra e Pastore.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Inizia la settimana torinese
SALVIAMO I NOSTRI CAPELLI

Durante questo periodo potete fissare un appuntamento per una consultazione e controllo gratuito da parte degli esperti della Delbury Hair Laboratory Ltd.

Da oggi a Torino promossa dalla Delbury Hair Laboratory Ltd. una settimana che permetterà a tutti coloro che lo desiderano di fissare appuntamento, onde una consultazione e controllo gratuito sullo stato della propria capigliatura e cuoio capelluto. I laboratori Delbury metteranno a disposizione loro esperti gratuitamente e senza impegno, al fine di portare a conoscenza di coloro che hanno qualsiasi problema di capelli, il metodo e le tecniche che compongono il modernissimo esclusivo trattamento tricoestetico Delbury. Ormai da anni mondo si promuove la settimana per la prevenzione della tubercolosi o dei disturbi cardiaci, come anche la settimana antitrichiasi, durante la quale molta gente, pur sentendosi sana, scopre delle disfunzioni e viene salvata in tempo con lo stesso principio i laboratori Delbury si prefiggono il medesimo durante la settimana dedicata alla salvaguardia dei capelli. Tutti potranno fissare un appuntamento e farsi controllare gratuitamente dagli esperti della Delbury e sapere quanto può fare per la propria capigliatura. I sintomi premonitori dei disturbi locali che portano ad una calvizie precoce si fanno notare con fastidioso prurito, un aumento della caduta dei capelli, strati forforali, untuosità del cuoio capelluto o eccessiva aridità del medesimo, come anche un inizio di stempiamento che avanza rapidamente fino alla sommità del capo. I laboratori Delbury con la loro esperienza e tecnici qualificati, applicano le esclusive formule e metodi del trattamento tricoestetico Delbury; il quale è coadiuvante nella prevenzione della caduta dei capelli, che agisce attraverso opportune azioni cosmetico-igieniche atte ad ostacolare alcune condizioni che favoriscono la caduta dei capelli, prevenendo così la calvizie. Le formule stimolanti che compongono il trattamento medesimo, create da ricercatori ed abbinate all'esperienza tricologica, sono esclusive della Delbury e conferiscono sensazioni tonificanti e di benessere al cuoio capelluto e capelli. L'allontanamento e la riduzione della desquamazione forforacea, come anche le azioni sebo-equilibranti tendono ad eliminare l'untuosità cuoio capelluto e dei capelli, non interferendo questo sulle funzioni organiche, pur tendendo a riportare alla normalità le situazioni non patologiche cuoio capelluto. Dipende dall'interessato, ai primi segni premonitori, rivolgersi ai laboratori Delbury. Prenotate oggi stesso tramite telefono o di persona, un appuntamento per il controllo dei vostri capelli, tenendo presente gli orari della Delbury Hair Laboratory Ltd. di Torino che sono: dalle ore 10 alle ore 13 e dalle 15,30 alle ore 19,30. Lunedì mattina chiuso. La filiale di Torino si trova in
Via Principe Tommaso, 18 - Tel. 86.55.88.
G. CORSETTI



Il trattamento tricoestetico Delbury è per eccellenza nella prevenzione della caduta dei capelli

Saper spendere
Cassetto segreto

Nello scomparto nascosto di una scrivania un lettore ha trovato un tesoro monete d'oro

Pare favola quella raccontata da G. B. di Cuneo e la conclusione è ancora più lettera cui si rivolge all'esperto di numismatica, racconta come il entrato in possesso di un pugno monete: «*Mio nonno volle, anni fa, che mettessi nel mio studiolo di studente sedicenne un vecchio mobile con piano ribaltabile uso scrivania, in condizioni un po' precarie. Dopo l'improvvisa morte del nonno mi rivolto a un restauratore per rimettere in ordine. Dopo un attento esame il restauratore mi informò che si trattava di un mobile del '700 assai pregevole e che l'avrebbe anche volentieri acquistato facendo balenare una cospicua assai allettante. Rifiutai, ringraziando vivamente il nonno che tanto insistito per affidarmi lo scrivanio*».

Ma le sorprese piacevoli non finite: «*Nell'esaminare il mobile — scrive il lettore — il restauratore fece scattare molla che io non avevo mai notato e scoprimmo così un cassettino segreto contenente in apposite buste monete perecchie monete quasi tutte d'oro. Oltre ad alcuni marenghi italiani e francesi, di cui quotazione ho trovato sul giornale, c'erano un 20 lire oro di Papa Pio IX, anno 1868, un 100 lire oro di Umberto I, anno 1883, un 100 lire, di Carlo Alberto, di Sardegna, anno 1834, un oro della zecca canadese con effigie di Elisabetta II, anno 1976, un 100 rubli oro Olimpiadi di Mosca, anno 1980, un franco d'argento dell'Albania re Zog, 1937, 25 forse d'argento Giochi Olimpici Messico, anno 1968; e infine una moneta della quale allego un calco, 50 lire, color bronzo. Le monete, occasione di quest'ultima, tutte in ottimo stato, anzi sulle buste che contenevano quelle 100 dollari e da 100 rubli, il nonno aveva scritto la parola 'proff' per me incomprensibile. Vorrei sapere quanto valgono*».

★★ Il nonno ha lasciato in eredità una piccola fortuna. Certo era un intenditore, un appassionato di monete, come prova la parola «proff» scritta su alcune buste. Spiega l'esperto: «Significa che la moneta, uscita dalla Zecca, non ha circolato».

A proposito dott. Luigi Sachero precisa: «E' senza dubbio una eredità notevole. Il pezzo migliore è il 100 lire in oro di Umberto I, anno 1883: vale tra i due milioni e mezzo ed i tre milioni e mezzo». Una bella fortuna persona sola. Ma il gruzzolo del lettore aumenta: «Il 100 lire in del 1834, re Carlo Alberto, s'aggira intorno alle 750-850 mila lire e i 100 dollari oro del 1976 Canada, Elisabetta II, arrivano a 300-350 mila, mentre i 100 rubli delle Olimpiadi 1980 oscillano tra le 350 e le 380 mila lire. Discreto anche il valore del 20 lire in oro di Papa Pio IX, 1868, circa 160-170 mila lire. Sbendono invece a quotazioni basse di sole 15-16-18 mila lire la moneta albanese e i 25 pesos delle Olimpiadi del Messico».

Conclude l'esperto: «Più difficile è valutare la moneta di bronzo della quale il lettore ha accluso il calco. Mi sembra sia "un asse" di Vespasiano (69-79 dopo Cristo) e diciamo che la quotazione potrebbe essere 50-70 mila lire, con possibilità di variazioni di prezzo indicabili soltanto vedendo la moneta».

Felice C. di Alba scrive: «*Dopo aver letto del valore di una piccola e modesta moneta di rame, un centesimo di Vittorio Emanuele III, anno 1902, vorrei conoscere la quotazione della stessa moneta, ma degli anni 1903 e 1905 e centesimo del 1916*».

Risponde il dott. Luigi Sachero: «A differenza del centesimo di Vittorio Emanuele III 1902, che è rarissimo, quelli del 1903 e del 1905 sono molto comuni e pertanto particolare valore numismatico; lo stesso è per il centesimo con una donna sulla prora della nave».

Da Bianca delle conserve: «Il cavoliere in agrodolce»: «*Dividere a cinffetti il cavolfiore, lavarlo, scolarlo, portare a bollore mezzo litro di aceto di vino con 30 gr. di olio, 50 gr. di zucchero, 50 gr. di sale, unire il cavolfiore, farlo cuocere al dente, scolarlo, adagiare i pezzi nei vasi di vetro. Riempire con il liquido di cottura appena tiepido, lasciar raffreddare, poi chiudere ermeticamente*».

Rimonetta

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

IPI Ufficio agenzia corso Tassoni vende 3 camere, cucina, bagno, balcone, ristrutturato. Telefonare 518.582.
IPI Ufficio Barriera di Milano via Chivasso salone 3 camere cucina bagno. Tel. 515.582.
IPI Ufficio Santa Rita via Telesio ristrutturato salone 3 camere, bagno cucinino servizi. Telefonare 515.582.
IPI Ufficio corso Racconigi soggiorno 3 camere cucina bagno doppi servizi. Tel. 515.582.
IL PORTICO corso Racconigi libero ristrutturato ingresso camere finestre cucina. Tel. 535.544.

IMMEDIATAMENTE
disponiamo alloggi corso Monchetto camere bagno servizi. Tel. 590.852.

IMMOBILIARE UFFICIO Crocetta libero ingresso 3 camere cucina bagno cantina ottimo L. 100 mensili. Tel. 443.762
IMMOBILIARE UFFICIO libero via Duchi cantine cucina bagno cucinino servizi box/posto auto L. 34 mensili. Tel. 443.762

IMPRESA VENDE
STABILE IN BLOCCO
Centro Torino. Telefonare al 783.300

IMPRESA vende Moncalieri corso Nizza alloggio libero di 90 mq ristrutturato 20% conforti mutuo 6% in 3%. Tel. 650.0021.
IMPRESA vende in Chieri appartamenti nuovi da 80 a 120 mq ristrutturati 30% contanti mutuo 6% in 3%. Tel. 650.0021.

IN PALAZZINA D'EPOCA
appena varata, 2 camere, cucina abitabile, ristrutturi, termosifoni, ampio box auto
VIA PRINCIPI D'ACAJA
L. 195.000.000.
Tel. 011 650.7779

IPI Libero vende in via Cavaglià alloggio libero di 4 vani cucina servizi L. 63 milioni Telefonare 518.263 - 011 883.
IPI 511.382 Cenisia-Cottolengo in casa d'epoca ultimo piano ingresso 2 camere cucina bagno. Mutuo 60%.
IPI 511.382 libero corso Vercelli soggiorno 2 camere cucina bagno. Mutuo 60%.
IPI 511.382 libero Corso Massimo d'Azeglio doppi ingressi salone 2 camere cucina doppi servizi.
IPI 511.382 libero corso Vercelli ingresso appartamento ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno.
IPI 511.382 via Papa libero subito ristrutturato ingresso 2-3 camere cucina bagno. Mutuo fondiario 50%.
IPI 511.382 via Parella in casa d'epoca ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno. L. 55 milioni.
LA GIUVENA 447.5451 Il seicentino - in Barriera di Milano ottima casa camera tinello 3 camere bagno.
LA GIUVENA 447.5451 adiacenze corso Peschiera libero camere tinello cucinino bagno, ultime condizioni.
LA GIUVENA 447.5451 zona S. Paolo libero 2 camere cucina ingresso bagno casa recente. Facilitazioni.
LARGO Orefici libero ingresso 3 camere cucina servizi bagno soleggiato piano alto L. 55 milioni Tel. 548.123.
LIBERI via S. Donato 13 in casa d'epoca signorile appositamente strutturato alloggi mq 90 Montecasale 360.183
LIBERI 1-2-3 camere cucina servizi casa abitazione signorile semicentrale ottimo prezzo Direzione Castelnuovo 650.3605.
LIBERO a corso Racconigi recente portone 6° piano palazzo ampio 2 camere cucina bagno cantina. Ottimo. Tel. 667.654.
LIBERO a corso Vittorio (Borgata Madonna) camere tinello bagno Mensile L. 70 mila 668.052. Tel. 408.052.
LIBERO A piazza Baiardi 2 camere cucina bagno terzo 6 mensilità L. 40 milioni + mutuo. TC Immobili 671.522 - 677.490.
LIBERO A via G. Bono recente no 120 doppio 2 locali tinello bagni e box, subito L. 50 milioni. Tel. 667.334.
LIBERO A via S. Donato (Semiluno) 3 camere cucina bagno casa 1965 L. 40 milioni + mutuo TC Immobili 669 702
LIBERO A via Cirié/Lanzo (Ci Turisti) libero 2 camere cucina 2 bagni 140 mq prezzo adeguato. 70 milioni 479.626.
LIBERO adiacenze via Filadelfia splendido 2 camere tinello cucinino servizi ingresso L. 40 milioni. Lotti 538.092.
LIBERO adiacenze Lungo Po Macchiavelli signorile soleggiato 3 camere cucina servizi ripostiglio. Medecasa 390.183
LIBERO adiacenze corso Tassoni cucina ingresso camera tinello cucinino bagno. L. 42 milioni Grimaldi 606.464.
LIBERO adiacenze via Filadelfia recente ottimo 2 camere cucina ripostiglio L. 150 milioni Grimaldi 606.464.
LIBERO adiacenze corso Unione Sovietica recente camera tinello cucinino servizi L. 47 milioni lotti 518.092.
LIBERO soleggiato in palazzina signorile 3° piano cucina bagno ingresso autonomo ascensore privato. Lotti 518.092.
LIBERO borgo Vittoria alloggio 1° piano 2 camere tinello cucinino bagno L. 65 milioni. Casa Nova 670 705
LIBERO Borgo Vittoria adatto studio o artigiano ottimo e ammobiliato 2 vani e servizi in casa 200 mq/di verde disponibili Orlandini 353 906
LIBERO Borgo San Paolo 2 camere cucina bagno. Vuoto contratto a disposizione Tel. lavoro/ufficio 549 761
LIBERO camera tinello cucinino bagno box 3° ascensore via Pagliano vendo facilmente Tel. 532 932
LIBERO corso Vittorio panoramico in casa d'epoca ingresso alla camera cucina servizi bagno stupendo Lotti 518.092
LIBERO corso Matteotti ang. 3 camere cucina soggiorno servizi 5° piano ascensore 110 milioni Immobiliare 648.829.
LIBERO corso Ferrucci signorile ingresso soggiorno 4 camere cucina servizi doppi 6 milioni trattabili Tel. 647 4644
LIBERO corso Grosseto ingresso camera tinello cucinino doppio servizi bagno possibilità mutuo Tel. 647 4644.
LIBERO Gruglasco recente ingresso camera cucina servizi L. 36 milioni 200 mila Dazzini Torino 510 092.
LIBERO Gruglasco grossa corso Francia 2 camere tinello cucina L. 48 milioni più 4 milioni mutuo Tel. 647 357.
LIBERO 4 vani cucina servizi terrazzo posto auto Studio RG 535 211 - 532 331
LIBERO largo Cigna camere cucina e bagni ascensore telefonare 45 mq solo L. 30 milioni disponi. Tel. 647 4644
LIBERO Parco Millefiori recente ingresso camera tinello cucinino doppio servizi bagno cantina. Mutuo Tel. 647 4644.
LIBERO piazza Villar ingresso camera soggiorno bagno cucina servizi doppi corridoi ampia disponi. Tel. 647.4644.
LIBERO via Baldissera (Madonna Campagna) 3 camere cucina servizi L. 56 milioni 000 mila Tel. 590 288
LIBERO piazza Lugo Po Antonelli camere cucina servizi L. 32 milioni 500 mila disponibili Tel. 506.288

LIBERO piazza Statuto Monte Cucco camere cucina tinello riscaldamento L. 30 milioni 500 mila. Tel. 519.601.
LIBERO piazza largo Saluzzo ottimo 4 camere cucina 2 bagni 140 mq prezzo adeguato. 70 milioni 479.626.
LIBERO recentissimo Michelino splendido 2 camere cucina servizi L. 48 milioni Studio R 532211 - 532 331
LIBERO Gran Madre in casa d'epoca 2° piano camere cucina servizi cantina L. 36 milioni. Grimaldi, tel. 606 464
LIBERO signorile zona corso Raffaello casa d'epoca salone 3 camere cucina 2 servizi Borgo 519 601.
LIBERO via Belfiori Dora appartamento di 3° piano cinque locali servizi (40 mq) L. 14 milioni. Grimaldi 606 464
LIBERO via Brandizzo ingresso 2 camere cucina servizi (no 3/4 piano) ascensore L. 48 milioni. Grimaldi 519.601.
LIBERO via Bologna 2 camere cucina servizi (no 3/4 piano) ascensore L. 48 milioni. Grimaldi 519.601.
LIBERO via Da Sacile 5 camere cucina servizi ampia cantina e solaio libero 2° piano (no 3/4 piano) Tel. 535 211 - 532 331.
LIBERO via Giachino camera cucina piccolo alloggio camera tinello cucinino servizi L. 18 milioni trattabili Tel. 606 464.
LIBERO via Monginevro splendido ingresso 2 camere tinello cucinino servizi ripostiglio L. 55 milioni Nizza 519 092
LIBERO via Po camere tinello L. 35 milioni trattabili Tel. 836 076

LIBERO via G. Cigna in casa d'epoca ingresso 2 camere cucina servizi L. 184 milioni Nizza 519 092
LIBERO via Trofarello ingresso 2 camere tinello cucinino servizi L. 46 milioni 500 mila Grimaldi 519.601.
LIBERO via Trofarello ingresso 2 camere tinello cucinino servizi L. 46 milioni 500 mila Grimaldi 519.601.
LIBERO Pozzo Strada splendido cucina 2 camere tinello cucinino servizi ripostiglio L. 55 milioni Grimaldi 606.464.
LIBERO via Bologna 2 camere tinello cucinino servizi L. 46 milioni 500 mila Grimaldi 606.464.
LUCIANA VOLA libero corso Unione Sovietica piano alto ottimo salone studio 2 camere cucina Lissone. Tel. 667 4644
LUCIANA VOLA libero in Lotti casa d'epoca ingresso camera Carlina mq 300 da ristrutturare Tel. 667.4644 - 606 580
LUCIANA VOLA libero adiacenze via Nizza ottimo ingresso camera cucina servizi bagno cantina mq 100 (ristrutturato) 6 milioni. 606.580
LUCIANA VOLA signorilissima Moncalieri 4 camere tinello cucinino L. 48 milioni Tel. 667.4644
LUCIANA VOLA libero centralissimo (vicino Mercato) ristrutturato ottimi appartamenti 2 e 3 locali. Tel. 667.4644 - 606.580.
LUCIANA VOLA vari appartamenti corso Vittorio e via Cavour, recentissimi 2 camere tinello cucinino L. 48 milioni Tel. 667.4644

LUNGO PO ANTONELLI
libero ingresso largo Hall 450 mq. luminoso con vista fiume ottimo per studio medico ora 100 mq. cantina posto auto Tel. 2 linee. Tel. 650.5491 - 884.334

MANSARDA vicino piazza Cln 2 vani ingresso servizi ristrutturati mq 50 3° piano L. 24 milioni Grimaldi 557.0100
MANSARDE immediate vicinanze corso Re Umberto ad occupare subito comode 30% Tel. 588.268.
MANSARDE nuovi appartamenti tre trasformazione vicino Duomo, via Garibaldi, piazza Castello e Palazzo di Giustizia. Tel. 669.004.
MONCALIERI semicentrale camere cucinette bagno cantina mutuo L. 23 milioni. Tel. 690.956
MORIONDI libero Borgo 140 complessivi ingressi locali adiacenze da 25 a 90 mq c. (o milioni trattabili 12 milioni mutuo, ottimo investimento. Tel. 650.6444.
MONCALIERI via Trieste adiacenze 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 25 milioni più mutuo. Grimaldi 650.6444.

MONCALIERI corsa Savoia libero ingresso 2 camere cucina servizi ripostiglio box L. 150 milioni Grimaldi 606 464.
MONCALIERI in villa quadrifamiliare salone 2 camere cucina servizi cantina box auto. Grimaldi 647.4644.
MONCALIERI libero pieno sole 2 camere tinello cucinino servizi ripostiglio cantina vendibile Grimaldi 647.4644.

MONOLOCALE ingresso, vano unico corso Montecucco grandi affari in palazzo di lusso nel 1978, mutuo. Tel. 508.386.
NICHELINO alloggi nuovi in costruzione saloni 2 camere cucina servizi 2 ripostigli finiture lusso autonomi gioiello tra P.N. Agnelli vendo. Tel. 620.660.
NICHELINO stupendi locali ai viali signorile di 140 mq con parco condominiale e ascensore Tel. 621 427
NICHELINO libero recente 2 camere cucina ampio terrazzo accessori L. 45 milioni Grimaldi 620.160
NICHELINO via XXV Aprile (semicentro) 3 camere tinello cucinino lusso ripostigli. D.R. L'Immobiliare 620.624.

NICHELINO via Torino libero ottimo ingresso cucinino servizi L. 24 milioni più mutui. Grimaldi 606.464.
NICHELINO (semicentro via Torino) alloggio libero ingresso 2 camere tinello cucinino ampio servizi Tel. 621 427
NORDMANNIA 80 740 000 libero Pozzo Strada splendido ingresso 2 camere tinello cucinino servizi L. 70 milioni
NORDMANNIA 80 740 000 libero Pozzo Strada splendido ingresso 2 camere tinello cucinino servizi L. 70 milioni

NUOVI
in via Cavalli (corso Montegrappa) residenziali appartamenti in palazzina in costruzione. Tel. 0383/44.830.

OCCASIONE alloggi varia struttura piazza Emanuele 4 camere salone cucina servizi Porta Nuova mq 200. Tel. 535.001
OCCASIONE occasione camera e cucina via Cigna L. 12 milioni trattabili. Telefonare 010 0629.

OCCASIONE
vendesi recentissimo alloggio zona piazza Adriano ingresso 2 camere tinello cucinino doppi servizi. Tel. 650 852 ufficio

OCCASIONE vendo camera cucina abitabile soffitto legnami a vista. Tel. 364 401
ORBASSANO libero casa dal 74 mq 60 ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi 1. 10 milioni. Tel. 741 2974.
PARELLA libero 2° piano tenuto ristrutturato ingresso 2 camere cucina servizi L. 65 milioni. Grimaldi 606 464
PARELLA via Monte Bisbidamento camere ingresso 2 camere tinello cucinino servizi L. 33 milioni. Grimaldi 606.464.
PIAZZA Adriano adiacenze libero ristrutturato 2° camere cucina cucinino servizi in palazzina signorile recente C.V.I. 695 070
PIAZZA Solferino (via Pastrengo) libero da ristrutturare parzialmente 2 camere cucina grande ingresso Tel. 329 735
PIAZZA Villar libero recente signorile ampia tinello cucinino doppi servizi cantina box auto Lotti 538.092.
PIOBESI ottimo recente 3° piano signorile 3 camere cucina servizi L. 67 milioni Grimaldi 606 464
PORPINO appartamento nuova costruzione 3 camere tinello cucinino doppi servizi box L. 20 milioni contanti 10 milioni mutuo 30/40 milioni differenziati in 3/5 anni Telefonare 652.6444.
PONTE lavoro ristrutturato appartamento salone 3 camere cucina ripostigli mq 200 ventitreesimo Tel. 399.700.
PRESTIGIOSO libero studio/abitazione corso Cairoli ingresso soggiorno mq 65 pari/normale proprio Tel. 657 824
PRIVATO vende mura corso Cosenza Turin Palace soggiorno salone 3 camere cucina cantina posto auto 2° piano L. 270 milioni Buongiorno 70% o permuta. Tel. (06 6864 - 684 7064
PRIVATO vende prego corso Trapani 3 camere tinello cucinino bagno lavoro disponibile. Tel 539.181
PRIVATO vende libero via Pesaro Pallo 2 camere tinello cantina e solaio. Casa recente. Tel 618.0029.
PRIVATO vendo o permuta Collegno centralissima Torino signorile salone 3 camere ispezione. Tel. 704.200.
PRIVATO vende o permuta alloggio in villa salone 3 camere doppi servizi 80 mq balcone 2 posti auto zona Madonna Tel. 207 2229.
RIVAROSSA 30 km Torino vendesi 2 piani signorili in cascinale ristrutturati L. 190 milioni Studio Cedrini 530 871
RIVOLI corso Francia libero signorile 130 mq salone 2 camere cucina doppi servizi box Grimaldi Rivoli 952 3833
RIVOLI in villa indipendente salone 2 camere cucina piccolo box terrazzetta vendesi con mutuo Nizza 472 148
RIVOLI libera subito villetta indipendente 5 vani e servizi, terreno mq 500 ca. Prezzo da convenire 954 1216
RIVOLI via Cuneo libero in palazzina signorile 4 camere servizi L. 78 milioni Grimaldi Rivoli 953 3833
S. GILLIO villetta signorile di lusso 6 camere cucina 3 servizi cave cucinino mansarda 2400 Caselle 5767
S. MAURO grazioso libero recente ingresso soggiorno 2 camere cucinino bagno box Centralissima 532 409
S. PAOLO 3 appartamenti occupati abitabili L. 48 milioni Tel 283 845
S. RITA libero ingresso camera tinello cucinino servizi mq. 35 circa canone L. 57 milioni Grimaldi 557 0105
SUBURBANE libero recente corso Francia piazza Baldini salone 3 camere cucina doppi servizi cantina. Tel. 540.588.
SUPER libero 6 Salvemini tinello camera servizi privato Lotti L. 50 milioni Studio Cedrini 530 871.
TAIT A 500 001 libero adiacenze corso Agnelli camera tinello cucinino ingresso bagno 2 mq L. 20 milioni 500 mila
TAIT B 506 651 libero Madama Cangelupo ampio soleggiato camera tinello cucinino bagno L. 67 milioni 500 mila
TAIT C 506 001 libero Colonia camera cucina ampio ottimo cucinino ingresso bagno Lotti 538.092.
TAIT E libero adiacenze via Genova (corso Spezia) vasto mobile 6 abitazione 3 vani e servizi L. 24 milioni 500 mila
TAIT E 506 101 libero S. Rita (via Bologna) recentissima signorile cpl 1011, ascensore, con bagno L. 32 milioni.
TAIT Z 506 651 libero adiacenze corso Unione Sovietica camera tinello cucinino ingresso ripostiglio L. 34 milioni
TRAINA in palazzina signorile alloggio mobile mq 120 box per 2 auto giardino condominiale (mezzo tinello cucinino) Tel. 364 401 303 092
USAV 747.729 vendo corso Grosseto appartamento libero tinello cucinino 1 camera cucina bagno camera divisioni
USAV 747 729 vendo a Verona centro libero studio libera camera cucina servizi mobili recentissimi pari nuovi.
UTIP 547 820 adiacenze corso Brescia via Fano 14 1-2-3 camere cucina ripostiglio portone rifatto ingresso pratico luminoso Portineria in loco parcheggio.
UTIP 547 820 vicinanze piazza Vittorio 3 camere cucina servizio posto auto L. 62 milioni mutuo agevolato
UTIP 547 820 libero in villa palazzina Recoaro via Chieri soggiorno camera cucina terrazzo bagno ristrutturato.
UTIP 547 826 libero ristrutturato piazza Vittorio via Lanzone divisibile 4 camere cucina servizi doppi
UTIP 547 826 vendo libero piazza corso Montecucco via Bruglione 2 camere tinello cucinino servizi bagno
UTIP 547 826 vendo libero 5 Piaghe via Bruno 3 camere tinello cucinino terrazzo bagno ristrutturato.
UTIP 547 826 vendo libero piazza corso Unione Sovietica via Arquata da Brescia 2 camere cucina terrazzo bagno.
UTIP 547 826 vendo piazza corso Matteotti via M. Antonio da Pecorara ingresso 2 camere cucina L. 20 milioni.
VENARIA capitale indipendente villetta in via da definire Da Ordinati Immobiliare 011 540 410 099
VENDESI alloggio libero camera letto tinello cucinino servizi cantina a Lucento corso Monte Cervino. Telefonare 663 806 Lunedì
VIA Assietta via Po libero ingresso soggiorno 4 camere cucina 2 bagni casa di prestigio L. 140 milioni. Tel. 510 601
VIA Bovelli 4 stanze recenti alloggio 1-2 camere tinello cucinino servizi box L. 80 milioni Medecasa 390.183
VIA Caraglio capitale indipendente composta da 4 alloggi dei quali 1 libero più locali sottotetto mq 90 circa completamente mansardati ampio terreno L. 95 milioni. Per informazioni tel. 517.401 ore ufficio
VIA Chivasso (attraente via Torino) alloggio libero ingresso 2 camere tinello cucinino doppi servizi cantina box auto Tel. 621 427

VIA DORIA
in signorile casa d'epoca ristrutturata 3 camere cucina bagno ripostiglio termosifoni perfetta. Rubeis 7787.

Via Fabriani libero signorile salone 3 camere tinello cucinino doppi servizi. Telefonare 359 247 (mattino) ore 13 camera cucina tinello cucinino servizi cantina box. Tel. 517.401 ore ufficio

(continua)

GM

Momento magico Opel diesel.

UN BIS!
CHE VALE FINO A 1.000.000.

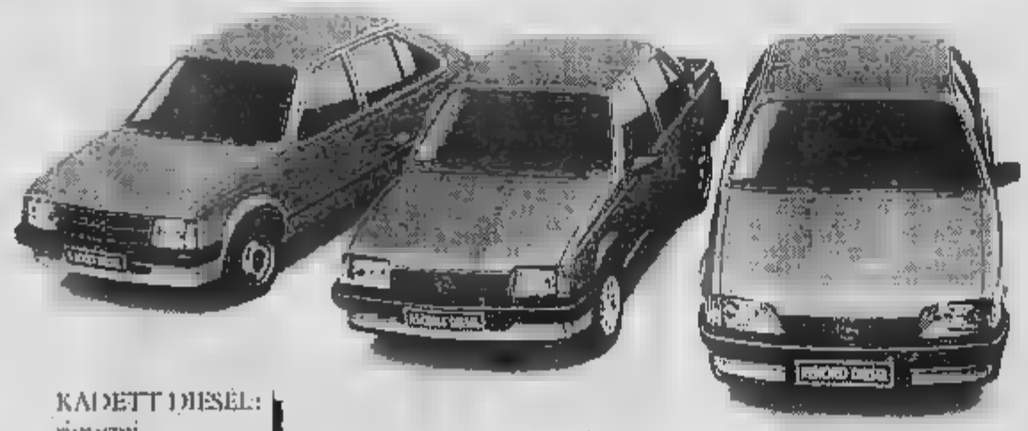
REGALO DI NATALE DAL TUO CONCESSIONARIO OPEL: PROSEGUE A GRANDE RICHIESTA FINO AL 31 DICEMBRE L'OPERAZIONE "MOMENTO MAGICO OPEL DIESEL"

Il successo continua. Fino al 31 dicembre il tuo Concessionario Opel ti aspetta per riservarti uno sconto di ben 1.000.000 sul prezzo di listino della prestigiosa Rekord diesel, di 700.000 lire per l'elegante Ascona diesel e di 600.000 lire per la velocissima Kadett diesel.*

Ma c'è di più. Poiché lo sconto si riferisce al prezzo di listino senza IVA, il tuo guadagno sarà ancora maggiore: per l'esattezza, 200.000 lire in più sulla Rekord, 140.000 lire in più sull'Ascona e 120.000 lire in più sulla Kadett.

E' un'occasione irripetibile per entrare in possesso della tecnologia diesel più avanzata del momento. Alte prestazioni, gran confort, un'eccezionale economia d'esercizio. A cui si aggiunge, oggi, un'altrettanto eccezionale economia di acquisto.

Non vale la pena di approfittarne?



KADETT DIESEL: risparmi 600.000 lire + IVA

ASCONA DIESEL: risparmi 700.000 lire + IVA

REKORD DIESEL: risparmi 1.000.000 + IVA

OPEL
La strada dell'intelligenza.

*Si riferisce alla versione base 3 porte. Per le altre versioni rivolgersi ai Concessionari Opel.

Sciare in Val d'Aosta, vivere in casa propria!

Pila

1800 mt: lunghissima stagione neviosa.

65 Km. di piste, 11 impianti di risalita.

Strada comoda e sicura: autostrada fino ad Aosta e poi 18 Km. ampi ed asfaltati.

Assenza di nebbie e di venti.

Posizione panoramica stupenda, sole tutto l'anno.

Persichetti

Bourg d'Or: complesso residenziale autonomo con box (*disponibili anche separatamente*) e negozi.

Appartamenti signorili da 50 a 144 mq. (*garantiti consegna*). Splendida residenza personale.

Possibilità di 6 posti letto anche negli appartamenti più piccoli. Ottimo investimento per affitti stagionali.

PERSICHETTI *la vostra casa* Pila: ufficio vendite in loco, aperto anche festivi

Per informazioni: Milano (02) 46.90.545 - 46.97.313

DIVENTA PROPRIETARIO DI CASA ANCHE TU

- CON IL TUO RISPARMIO
- CON SENSIBILI AGEVOLAZIONI FISCALI
- CON DILAZIONI NEI PAGAMENTI
- CON COSTI RIDOTTI PER APPALTO DIRETTO

CASCINE VICA
VILLINI UNIFAMILIARI A SCHIERA
... CON TANTO VERDE

CONSORZIO REGIONALE EDILIZIE «SICE PIEMONTE»
TORINO - CORSO RE UMBERTO 8 - TELEF. 543.321

Come vivono i pensionati nella cintura torinese

Il mese degli anziani

A Rivoli, Collegno e Grugliasco [illegible] in programma, in questa ultima parte dell'anno, numerose iniziative per la Terza età

[illegible] Rivoli il mese di dicembre è [illegible] tradizione dedicato agli anziani e [illegible] problemi. Quest'anno l'assessorato alla cultura, assieme all'Usal 25 e [illegible] coordinamento dei pensionati, [illegible] organizzato una [illegible] di incontri sui temi che più in[illegible] la «terza età»: pensioni, assistenza sanitaria e iniziative per il tempo libero. «*Il numero dei pensionati* — [illegible] il vicesindaco Carlo Masari — *supera il quinto della popolazione cittadina: sono circa 10 mila persone alle [illegible] lottiamo per evitare l'emarginazione e sentirci ancora attivi e impegnati nella società*».

Il problema dell'isolamento è comune per la «terza età», specialmente nelle [illegible] metropolitane, ma nella cintura Ovest assume alcuni aspetti particolari. «*Anche a Grugliasco gli anziani sono molti* — afferma Giovanni Verlengia, [illegible] assessore ai servizi sociali — *e fra loro è tutt'altro che inusuale la percentuale delle persone ancora ottuagenarie sotto i cinquantacinque anni. È il prezzo della crisi*».

[illegible] risposta all'isolamento e l'aggregazione. [illegible] questo [illegible] vanno le iniziative degli assessorati [illegible] tanto a Grugliasco quanto a Rivoli, dove i centri d'incontro [illegible] stanno sviluppando assieme alle proposte dei soggiorni [illegible] e montani. Ma il Comune che da più anni porta avanti questa politica, grazie anche alla maggiore disponibilità economica, è quello di Collegno. «*In virtù dell'incremento demografico degli Anni Sessanta, che ha portato somme notevoli nelle casse comunali* — spiega l'assessore Antonio Saveriano —, *è stato possibile realizzare iniziative per gli anziani a partire da quegli anni, come l'acquisto di una casa nei pressi di Asola e l'affitto di un albergo a S. Bartolomeo al Mare, che [illegible] sono messi a disposizione dei pensionati e anche delle loro famiglie a prezzi politici*».

In ciascuno dei sei centri sociali di Collegno gli anziani hanno a disposizione degli spazi riservati. A mezzogiorno funziona un servizio di mensa curato da dipendenti comunali. I pensionati che vogliono sentirsi impegnati possono accettare il servizio davanti alle scuole o di custodia nei giardini.

In realtà, il rapporto tra giovani e pensionati non è così facile. Anche se si trovano fianco a fianco nei centri d'incontro, è sempre difficile conciliare esigenze e abitudini diverse. «È importante, tuttavia — precisa l'assessore di Grugliasco, Verlengia — che i pensionati partecipino attivamente alla vita comune. [illegible] nostra città gli anziani si sono riuniti in un robusto sindacato che sa farsi sentire quando c'è qualcosa che non va ma è altrettanto pronto a prestare la propria opera nei momenti importanti. I problemi ci sono, invece, per quelli bisognosi di assistenza: spesso non hanno voce per rivendicare i loro diritti e [illegible] alle istituzioni aiutarli».

A Grugliasco gli anziani gestiscono autonomamente [illegible] parte dell'attività dei cinque centri civici. A Rivoli hanno addirittura dato vita ad un coordinamento autogestito che partecipa assieme all'assessorato ed all'Unità sanitaria locale all'organizzazione delle attività: feste, corsi di ginnastica e persino di nuoto.

Collegno, Grugliasco e Rivoli contano 29 mila pensionati. Una forza numerica notevole che rappresenta poco meno di un quarto della popolazione, che è complessivamente di 137 mila unità.

E' accaduto al Liceo di Chieri

Dopo la ginnastica ragazza va in [illegible]

La vittima, 14 anni, stava facendo capriole Si è sentita male [illegible] uscita dalla scuola

[illegible] Antonietta Vullo, 14 anni, strada Cambiano 5, Chieri, è da sabato ricoverata in gravi condizioni alle Molinette. Mentre faceva ginnastica nella palestra del liceo-ginnasio «Balbo» di via [illegible] ha accusato uno strappo al collo. Due ore dopo, all'uscita dalla scuola, s'è sentita male e, all'ospedale, le è stata diagnosticata una sospetta lesione al midollo e [illegible] in [illegible] riservata.

«*Abbiamo saputo solo quel mattino dell'incidente* — spiega la preside, Rosetta Avrietti — *perché, quando si è sentita male, Antonietta già andata via*». Pare comunque che la ragazza, impegnata a [illegible] capriole, [illegible] [illegible] a nessuno [illegible] aver sentito uno strappo al collo.

«*La lezione di ginnastica* — continua [illegible] preside — *era [illegible] le 10 e le 11, quando è tornata in classe per l'ultima ora d'inglese, Maria Antonietta ha confidato ad una compagna di avere un po' di mal di testa [illegible] è andata in bagno a rinfrescarsi. Sembrava finito lì e invece...*».

Quando si è sentita male, Maria Antonietta Vullo è stata [illegible] accompagnata dal padre all'ospedale [illegible] Chieri e di lì trasferita alle Molinette. Oggi, per stabilire con precisione le cause [illegible] sofferenza, la ragazza, la cui paralisi sembra [illegible]re, sarà sottoposta [illegible] esami.

★ Una battuta di [illegible] ha rischiato [illegible] trasformarsi in tragedia l'altro giorno in località [illegible]na di Ballemme, nei pressi [illegible] Carmagnola. [illegible]n uomo è rimasto ferito da una fucilata partita accidentalmente [illegible] dall'arma dell'amico.

E' accaduto verso le 15 ad Andrea Scena, 42 anni, via Co[illegible] 45, Poirino, il quale, in compagnia del padre Rosario, [illegible] anni, via [illegible] Pervinche 53/c, e del cognato Ivo Ambrosi, 30 anni, via Brenda 13, Rivoli, da alcune ore stava girovagando nella campagna per una battuta di caccia.

Ad un tratto dall'arma di Ivo Ambrosi è partito un colpo [illegible] ha preso Andrea Scena all'addome.

Nuovi orari all'Inps

[illegible] sportelli Inps di via XX Settembre 34, corso Giulio Cesare 294, corso Turati 19/7 e Moncalieri (via Roma 13/1) resteranno aperti anche nel pomeriggio da lunedì a venerdì, fra le 14,30 e le 17, esclusivamente per l'autenticazione della firma da apporre sui modelli Red.1. Tale dichiarazione deve essere rilasciata da parte [illegible] pensionati di invalidità che non hanno ancora [illegible] chiesto [illegible] per la pensione [illegible] vecchiaia e, indipendentemente dall'età, da parte di tutti i pensionati [illegible] trattamento minimo. La dichiarazione [illegible] essere restituita priva dell'autentica della firma qualora vengano dichiarati redditi [illegible] importo superiore ai limiti previsti [illegible] legge 638 dell'83. Tali limiti sono 7.177.300 lire annue per i pensionati al trattamento minimo e di 10 milioni 765.950 lire annue per i pensionati [illegible] invalidità c[illegible] [illegible] compiuto l'età prevista per la pensione

Lo hanno scritto in molti per offrirti un'occasione

Allegra Agnelli, Anna Dolza, Angelo Gambaro, Annamaria Ramenghi, Angelo Tibone, Dino Dolza, Emilia Oberi, Franco Biagetti, Federico Filippi, Giuliana Ballaira, Giorgio Carmagnola, Gianfranco Gallo-Orsi, Giorgio Ramenghi, Luigi Ballaira, Ludovica Filippi, Ludovico Montella, Luciano Oberi, Mario Bencini, Maria Grazia Bianco, Maria Scassa, Pietro Martinotti, Roberto Antonetto, Sergio Abeatici, Sandro Bianco, Simonetta Gallo-Orsi, Thea Tibone.

Copertina di Forattini - Acquerelli di Edel

Fatti storici, vite, aneddoti curiosità di oltre duecento personaggi noti (e meno noti) che hanno "meritato" una via [illegible] Torino

256 pagine, confezione cartonata [illegible] sovracoperta, L. 20.000

[illegible] *distribuzione esclusiva presso:*
Libreria Campus - Via U. Rattazzi [illegible]
Libreria Moderna - Via Arcivescovado 9
Stamperia Artistica Nazionale - Corso Siracusa 37

I proventi dell'edizione verranno interamente devoluti all'Associazione Italiana Ricerca sul Cancro

MI SONO REGALATA [illegible]
(DOPO [illegible] VISTO TUTTE LE ALTRE)

— Perché [illegible] più completa (Fa le maglie e la cuce, fa il traforato [illegible] su solo cartello, ecc.)
— Perché [illegible] più assistita (5 anni garanzia, scuola gratuita, [illegible] registrato [illegible] cassetta)
— Perché è più conveniente (prezzo tutto [illegible] invariato fino al 31 dicembre pagamento dilazionato senza interessi)

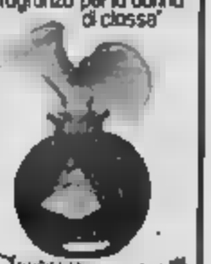
LA PIU' ACQUISTATA PERCHE' LA MIGLIORE!!!

— Non c[illegible] FEMAC-SUPERFACILE in Fiera o Mostre

Per conoscere i prezzi, è distribuita esclusivamente da:

CENTRO FEMAC - [illegible] Quintino 6/G - TORINO (Porta Nuova) - [illegible] (011) [illegible]
Potete richiedere una dimostrazione gratuita a casa vostra
SIAMO APERTI ANCHE [illegible] SABATO E LE DOMENICHE PRIMA DI NATALE

Chloé
"la fragranza per la donna di classe"



Servetti

Sono tesi i rapporti in Provincia

Scontro in giunta interrogazione dc

L'assessore Ardito spiega il dissidio sul personale: «Non possiamo perdere [illegible] dipendenti»

L'esplicito invito, fatto [illegible] giunta dall'assessore al personale della Provincia, Ardito, al segretario generale, dott. Prisi, e ad altri funzionari «*in [illegible] banchi della Facoltà [illegible] giurisprudenza per riconquistarsi la relativa laurea*» (originato [illegible] una divergenza sull'interpretazione della legge sul tetto delle assunzioni), giudicato dai destinatari «*patente di asinaria*» e «*brevetto di scorrettezza*», [illegible] oggetto di dibattito [illegible] consiglio provinciale. I dc Borgogno e Martin hanno presentato ieri un'interrogazione urgente al presidente, firmata anche [illegible] tutti i gruppi [illegible] minoranza, chiedendo per domani «*ampia e documentata relazione in merito ai fatti e ai precedenti*».

Nel frattempo l'assessore Ardito ha fatto [illegible] precisazioni non tanto sul metodo del contendere (che ha provocato la reazione dei funzionari), ma sul [illegible] (che invece nessuno discute). Ardito afferma che la Provincia di Torino «*spenda per il personale solo il 35 per cento del proprio [illegible] corrente (probabilmente tra le percentuali più basse d'Italia dove la media è il 48 per cento) ed ha un solo lavoratore ogni 780 abitanti circa (media riconosciuta dalla Commissione cen[illegible] per la finanza locale* — di cui l'assessore fa parte, n.d.r. — uno ogni 650 circa).

«*A fronte di una notevole quantità di servizi erogati* — spiega Ardito — c'è quindi un [illegible] *contenimento [illegible] per-*

Nel Canavese altre aziende in difficoltà

Altre due fabbriche canavesane sono in crisi. La Ira di Balzola, azienda [illegible] stampaggio caldo degli acciai, ha avviato la procedura di licenziamento per [illegible] lavoratori [illegible] 25 attualmente occupati. S'è motivato dalla crisi che ha colpito il settore: nei prossimi giorni all'Associazione Industriale [illegible] Torino si dovrebbe svolgere [illegible] incontro con il sindacato.

Sciopero invece alla Officina Meccanica Giordano di Feletto: i dipendenti [illegible] asterranno dal lavoro per due ore al giorno fino a quando l'azienda non accetterà di sedersi al tavolo delle trattative con [illegible]

Terrore in [illegible] villa di San Francesco al Campo

Per due ore una famiglia è in balia dei rapinatori

Tra gli ostaggi anche [illegible] bimba [illegible] sei anni - Altro fatto: [illegible] arrestati dai carabinieri [illegible] Val [illegible] Susa per detenzione [illegible] esplosivo

Pierangelo Favro, 18 anni

Per due ore un'intera famiglia è stata sequestrata da tre rapinatori. E' accaduto a San [illegible]rancesco al Campo, nella villetta di Luigi Peluffo, 61 anni, commerciante in via Torino 143. La drammatica esperienza la racconta lo stesso Peluffo, [illegible] sconvolto: «*Erano le 22,30. Io e mia moglie ci eravamo coricati da poco. I rapinatori sono entrati in casa dalla cucina, togliendo [illegible] vetro [illegible] una finestra*».

Un'operazione compiuta con estrema abilità, senza fare il minimo rumore. «*Nonostante fossimo ancora svegli, non ci siamo accorti di nulla, e ce [illegible] siamo trovati all'improvviso in camera da letto*», continua il Peluffo. «*Volevano i soldi. Continuavano a ripetere di aprire [illegible] cassaforte. Ma, come ho spiegato anche a loro, [illegible] non l'abbiamo*».

I malviventi pensando ad un bluff l'hanno cercata freneticamente mettendo a [illegible] dre tutte le stanze; poi, usando tre [illegible] tenevano a bada il Peluffo e la moglie Margherita Piana, 56 anni, il terzo è salito al piano superiore dove abita la loro figlia, Carla, di 25 anni, il marito Giulio Pont, 37 anni, e la piccola Federica, di 6 anni. Sono stati costretti a scendere nella camera dei genitori e tenuti [illegible] [illegible] sotto il tiro delle pistole. I banditi, intanto, a turno, razziavano nei due alloggi gioielli, denaro contante e due pellicce, riempiendo le federe dei cuscini.

«*Prima di andarsene hanno strappato un lenzuolo a grossi [illegible] e ci hanno legati, sotto lo sguardo terrorizzato [illegible] bambina*», racconta il Peluffo. Non hanno neppure dimenticato di tagliare i fili del [illegible]no per impedire che venisse dato l'allarme. Sono poi fuggiti con un bottino di una quindicina di milioni.

★★

[illegible] falegname diciottenne di Mompantero è al centro delle indagini dei cara[illegible] impegnati a scoprire gli autori di un attentato compiuto il [illegible] novembre scorso a Chianocco. In quell'occasione, sconosciuti fecero saltare [illegible] [illegible] una pala meccanica della ditta Durando [illegible] Busoleno usata nei lavori di scavo per [illegible] costruzione delle fognature.

Il giovane, Pierangelo Favro, abitante [illegible] via Roma 1 [illegible], dove lavora nella falegnameria del padre, nasconderà in una baita a Urbiano, poco distante da casa, dieci candelotti di gelatina e un pezzo di miccia. [illegible] Favro avrebbe ammesso [illegible] di aver acquistato l'esplosivo da Annibale Borgia, [illegible] anni, frazione Barillera di Chianocco, il quale, a sua volta, l'avrebbe rubato a Giovanni Robba, titolare di una ditta di escavazioni di Susa, per cui lavora come pallista.

[illegible] Borgia e il Favro sono stati ammanettati per detenzione e porto di materiale esplosivo il primo, e anche per furto aggravato il secondo.

I sospetti dei carabinieri [illegible] Susa su Pierangelo Favro nascondilla due fatti: Borgia dice di aver rubato e «venduto» 20 candelotti, 8 detonatori e un rotolo di miccia, mentre nella baita [illegible] stata trovata solo la metà dell'esplosivo e poca miccia; inoltre, i resti dell'ordigno trovati [illegible] presi della pala meccanica fatta saltare appartengono a candelotti uguali a quelli trovati a Urbiano.

Giorno per giorno

[illegible] di Finanza

E' indetto un concorso, per titoli, per il reclutamento [illegible] sottotenenti di complemento della Guardia di Finanza riservato a giovani laureati in discipline giuridico-economiche che non [illegible] adempiuto agli [illegible] [illegible] e non [illegible] ancora superato il 26° anno di età.

Ambulatorio trasferito

L'ambulatorio di vaccinazione [illegible] Padre Denza 2) dal [illegible] dicembre 1983 sarà trasferito [illegible] [illegible] civico di [illegible] Vercelli 15.

Pedagogia

Il prof. Giorgio Chiavelli terrà in gennaio al Centro Pannunzio un breve [illegible] di storia [illegible] pedagogia e di scienza dell'educazione in preparazione ai concorsi a cattedre. Informazioni in via dei Mercanti 3 dal [illegible] al venerdì (16,30 - 19,30).

Sterminio per fame

L'Associazione per le iniziative contro lo sterminio per fame si è riunita in via Garibaldi 13 ed ha ascoltato gli interventi di padre Berardi, [illegible]'on. Bianchi e del sen. Musso Ivaldi. In una mozione è stata sottolineata «l'importanza prioritaria di mantenere viva l'attenzione [illegible] gente sul problema dello sterminio per fame». Segretaria dell'associazione è stata eletta Marina Kucich.

Al cinema

[illegible] Giorgio questa sera, ore 21,15, per la rassegna «*Due città al cinema*», verrà proiet[illegible] [illegible] cinema Margherita «*I vicini di casa*» di Avildsen.

Per la Sacer

Il Cipe ha autorizzato il provvedimento [illegible] [illegible] integrazione straordinaria per i lavoratori della Sacer Untref di Castellamonte da alcuni mesi sospesi dal lavoro.

Inail

La nuova tariffa dei premi per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali — che avrebbe [illegible] dovuto entrare in vigore [illegible] prossimo 1° gennaio con un aggravio [illegible] aliquote a carico dell'industria — decorrerà [illegible] dal 1° gennaio [illegible]

A San Maurizio

La biblioteca civica «A. Pangareggi» rimarrà aperta ogni venerdì dalle [illegible]30 alle [illegible] non [illegible] per il prestito dei l[illegible] [illegible] anche [illegible] punto d'incontro.

Acli e missili

Il circolo Acli di Mirafiori Sud, insieme al Comitato spontaneo ed al gruppo Pace e disarmo del quartiere, organizza per stasera alle 21 presso la scuola 8 marzo di via Cog[illegible] 22 un pubblico [illegible] su «Pace non vuol dire nuovi missili».

Per ricordare

In occasione del 40° anniversario della Battaglia di Monte Sollo, a Forno Canavese, dove [illegible] la vita 25 partigiani, l'Anpi ha organizzato una manifestazione per giovedì mattina

A [illegible]

Aldo D'Amato, 35 anni, è il nuovo segretario comunale di Castellamonte. Proveniente da Rivara, subentra a Vito Marrone, nominato segretario capo a Volpiano.

VideoSoundSystem
L'autoradioriproduttore estraibile con TV 3"
Concessionario esclusivo per il Piemonte e Valle d'Aosta
PROMOIDEA s.r.l. C. Casale 184/7
10132 Torino - Tel. (011) 8990033

SOIMA auto is magic
concessionario RENAULT

C.so G. CESARE 186-TO - Tel. 205.20.05

JERRY MAZZONE
BOUTIQUE ABBIGLIAMENTO
Via XX Settembre 51 - Tel. 011/515.970
V. S. Teresa 20 - Tel. 011/511.001
DICEMBRE orario continuato
[illegible] ore [illegible] 19,30

In splendida [illegible] di elevato sviluppo commerciale
nei pressi [illegible] Città Mercato
AFFITTASI
CAPANNONE
con ampio parcheggio
per imprese Gross-commerciali o industrie leggere
Tel. 368.180
oppure scrivere MARLETTI, via M. Alma 38 - 10134 Torino

ossola
PIONEER HI-FI
[illegible]
Torino - Corso Vercelli [illegible] - Tel. 287.021
Cirié - P.zza S. [illegible] 1 - Tel. 920.0243

OBBLIGAZIONI Serie I - II - III
valfina finanziamenti SpA
Cap. Soc. 1.500.000.000
rendimento effettivo lordo annuo
[illegible] 30.11.1983
24,59%
imposta 10,80% a titolo definitivo
valfina finanziamenti
[illegible] A. Doria [illegible] TORINO Tel. (011) 549.822

Un g[illegible]
Perché è l'anello perché è unico.

Lamurati
IL PROFUMIERE
"LO [illegible]
E NATALE!
[illegible], parenti, colleghi... quanti soldi dovrò [illegible]
Non ti pre[illegible] vieni a comprare da noi,
abbiamo le migliori marche di profumi per [illegible]
e [illegible] altri articoli in conto [illegible] anni e...con i nostri (amici) sconti!
Buon [illegible]
Torino [illegible] dio [illegible] 544.365
Per aziende, rappresentanti, professionisti sconti particolari con fatturazione immediata
Lamurati
IL PROFUMIERE
"[illegible] ONTO IN PROFUMERIA"

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

VIA P. Tommaso 14, in casa completamente ristrutturata proprietà vende ultimi rimasti alloggi liberi: salone 3-4 camere cucina doppi servizi. Per informazioni telefonare ore ufficio 538.

VIA Pergolesi Rustichetto usato gli 2 camere livello cucinino bagno ascensore reddito mq. Tel. 061.1858.

VIA Vanzetti Enzo Bosio 4 camere cucina ingresso ripostigli ascensore servizio L. 139 milioni. Studio Lorenz 669.880.

VIA Verdi 16 anche libero trasformato recente via Belfiori, via Sperino. Ascensore, riscaldamento perfetto, 3 camere, cucina, bagno L. 47 milioni compresi L. 12 milioni mutuo fondiario; 2 camere cucina, bagno L. 37 milioni compresi L. 10 milioni mutuo; 3 camere, cucina, bagno L. 34 milioni compresi L. 24 milioni mutuo. Casa di Risparmio Fabbricerie Immobiliare tel. 86 557 66 66

VIGNOLO corso Francia via Bardonecchia vendo libero 2 camere grande cucinino bagno casa recente. Tel. 745 480.

VILLA Bruino villaggio Mediterraneo su 2 piani eventualmente divisibile 4 - 390 milioni. Studio Cordero 530 071.

VILLA BRUINO
[redacted] Stefano [redacted] II [redacted]
libera cucina 2 bagni taverna garage giardino splendido. Cabodi 6747.

VILLA di prestigio zona Valentino salone 6 camere cucine 5 bagni 2 box lavanderia giardino 500 mq. Tel. 447.4807.

VILLA pedecollinare libera su 3 piani Pianezza campo non perso 11 mila mq in perfetto condizioni. Garelli 67.87.

VILLA splendida posizione zona Moncalieri - Pecetto - Pino vendesi urgentissimo oppure solo alloggio. Tel. 642.101.

VILLA a 1 km da Superga vista panoramica mq 300 terrazzo box auto 7000 mq terreno L. 180 milioni. Cermasi 505.484.

VILLE
Via Cibrario in graziosa Palazzina Liberty in costruzione vendo ultimo piano attico mansardato finemente. Tel. 598 244

WOLFSANG vendesi libero 2° piano 3 camere livello cucinino servizi cantina mq 117 L. 75 milioni. Casa-Nova 820.3705.

WOLVERA libera in palazzina 2 camere livello cucinino servizi box giardino. Eden tel. 953 4307.

ZONA Cittadella nuova stanza signorile alloggi liberi di 200-250 mq prezzi chiamare interessati 544.629.

ZONA Francia in palazzina completamente ristrutturata proprio ideale per famiglia che ingrandisce adatto anche a studio medico. Per informazioni telefonare 839 7681.

20 Domande

A lavoratori legge m. Torino alloggio anche vecchio o villetta per uso seconda casa. Contratto annuale direttamente con la ditta. Telefonare 779 546.

ABBIGLIONARIA velocemente loco ufficio piani basso 2-3 vani. Tel. 399.183.

CERCO urgentissimo in Torino uno Varallino paese 2 camere servizi. Tel 598.788.

ELITE CASE 505.535 ricerca per referenziati clientela appartamenti in affitto in Torino arredati e liberi.

IMMOBILIARE cerca per propria clientela appartamenti ammobiliati e no per uso transitorio e uffici Tel. 885.234.

PROFESSORI sposi cercano alloggio in Torino 3-4 camere cin. cucina, zona residenziale Tel. 347.1758 ore pasti.

SISTEMAZIONE definitiva 2 persone cercasi 2 monolocali grandi bloccati servizi, privati stanza/cucinetta in cedi, pertinenziale interno, assenza grafici, distanze modico e garantito per capitale indiziario. Scrivere Ditta Identità 3691 Stati Fermo Posta via Alfieri - 10100 Torino.

SOCIETA' cerca alloggio in stabile per propria dirigente 2 camere livello cucinino servizi o 2 camere cucina servizi zona S. Rita Lingotto Mirafiori Nord. No ammobiliato. Telefonare 618.909

21 Offerte affitto

A.A.A.A. AFFITTASI villa a Collina bella posizione con parco, arredata e non. Tel. 853 4471.

A. ADRIANO alloggio arredato centrale signorile piano rialzato 3° piano L. 300 mila +Spese.ne 882.424.

A. ADRIANO ufficio arredato in Torino di 3 vani servizi 2 linee telefoniche libero subito Tel. 882.234.

A. AFFITTASI zona corso De Gasperi ufficio di 3/4 vani, ampio ingresso servizi. Tel. 851.811.

A. CENTRO salone 2 camere 2 servizi ampio ingresso ammobiliato arredati uso ufficio. Telefonare 510.745 ore 9-12.

A. FINALCASE affitta corso Cosenza uso studio abitazione 2 camere livello servizi L. 350 mila. Tel 501.248.

A. FINALCASE affitta corso Cosenza appartamento uso ufficio 4 vani servizi mq 120 L. 300 mila. Tel 501 240.

A. INTERPELLACI se pur alla ricerca di alloggio. Consentimi di risolvere il vostro problema abitativo alloggi attività case. Tel 657 435 ormai Lunedì.

A. UFFICIO centralissimo 3 vani ristrutturato con possibilità posti auto. Tel. 510 745 ore 9-12.

A. UFFICIO zona Gerbido 3 vani in stabile signorile arredati e predisposti telefonici. Telefonare 510.745 ore 9-12.

[redacted] nuovissimi recentissimi alloggio semilusso arredati Rubino Immobili 731 626.

ADIACENTE Mirafiori ca giardini ufficio mq 120 ampio ingresso 4 camere servizi uso o nuovo, varie tipologie da predisporre. Telefonare 636 078.

AFFITTANSI a non residenti residenziali alloggi arredati appena usciti da L. 200 mila mensili. Intermedia 599 792.

AFFITTASI alloggi arredati/non camere studio uffici 2 camere livello servizi vicino casa. Tel. 616.602.

AFFITTASI piccolo 4° ammobiliato arredato zona Bertolla 8 telefonabile uso pied-a-terre. Bardi 507.514.

AFFITTASI alloggio arredato zona Crocetta Tel. 383.356.

AFFITTASI alloggio camera uso ufficio cucinetta servizi e possibilità ripostiglio Telefonare 237.107 mattino

AFFITTASI in Torino zona Santa Rita alloggio di camera cucina nuovo subito uso a giovani soli. Tel. 668.2387.

AFFITTASI monolocale arredato zona semicentrale zona Porta Nuova e palazzina sola e tranquilla uso residenza. Tel 338.680.

AFFITTASI uso ufficio piazza Bodoni signorile 4 camere servizi 110 mq. Ellis Case 530.528 - 562.618.

AFFITTASI via 5 Quinario monolocale mansardato arredato con servizi e ascensore L. 350 mila. Tel 389 183.

AFFITTASI zona Penalta studio professionale o ufficio. Telefonare 749.5384.

AFFITTASI zona Bernini stabile signorile 3 vani cucina servizi alloggi anche lungo periodo. Tel. 510.745 ore 9-12.

AVETTA stanza non residenti Torino al loggio arredato 2 camere cucina bagno riscaldamento autonomo. Tel. 512.558

BARTOLI LEON affitta vasto corso Francia uso ufficio grande salone 3 camere 2 pieno casa signorile Tel 741 3054

CAVOMETTO affittasi villa signorile arredata panoramica 280 mq ottimi servizi parco box. Elle Case 505.539 - 562.618

CENTRALISSIMO in casa d'epoca ottimi prestigiosi uffici 200 mq con ascensore riscaldamento particolare volendo completa arredo Tel. 652.428.

COLLEGNO affittasi camere livello cucinino servizi a pensionati soli. Tel. 448.423 ore 9-12 e 15-19.

CORSO Duca Abruzzi alloggio salone 3 camere doppi servizi cassa separata 6° piano ascensore mq. 7 657.026 ufficio.

CORSO Lecce prestigiosi attività piano ufficio 95 mq L. 850 mila mensili più spese. Studio Cordero, 530 071

CROCETTA in palazzina affittasi prestigioso alloggio mq 290. Tel. Studio Lubrano ore pasti.

DI SALVATORE 587.183 affitta negozio ristrutturato e appositamente arredato con cantinetta ristorazione ad aziendale.

DONEGANI A. 504.113 affitta Crocetta stanza cucinetta uso ufficio recente signorile 60 e 100 mq con ingresso

DONEGANI A. 504.113 corso Stati Uniti alloggio da sala, 3 camere, cucina e doppi servizi, solo non residenti.

DONEGANI A. 504.113 affitta Casa affitta alloggi signorili varie metrature arredati e liberi solo non residenti.

PIAZZA Rivoli vicinanze affittasi signorile arredato 2 camere livello servizi L. 400 mila Tel. 349 183

PIED-A-TERRE soste e stagionali arredati stanza cucina + mansarda 30mila L. 180 180 350 mila. Via Belfiore Tel 541.735.

SEMICENTRO affitto 3 vani cucina servizi Tel. 011/ 0400-11) residenza.

SOFFITTA affittasi studenti impiegati L. 70 mila mensili più spese e caparra no referenze Tel 865 7084

STUDIO COGONI affitta diversi ufficiali e locali Corso Vitt. prestigiosi arredo lavoro telefono segretaria tutte mansioni assistenziali ristoro personale Alfieri Patronato. Tel 530 671

STUDIO COGONI Caserio Vitt. arredato signorile salone 2 camere cucina L. 450 mila mensili + spese. Tel. 637 871.

TECNOKASA 248.882 affitta locale mq 700 uso ufficio magazzino con passo carraio corso M. D'Azeglio n. 60

UFFICI AFFITTA

Completamente ristrutturati piccoli all'uso rappresentanza singoli, varia scelta dimensioni, in nuovo Centro Direzionale, proprietà Fondo Pensioni E.N.I. Aria condizionata, ampi parcheggi.

Interessanti condizioni su contratti esclusi
[redacted] l'anno. [redacted] 241.938

[redacted] UFFICI arredati centrali con [redacted] minimo 100 posti segretaria telex sale riunioni fax/telex condizionamento car magazzino 100 via Egeo 16, tel. 011 568.11

UFFICI arredati segreteria recapito telefonico e posta sale riunioni telex. Via C. Alberto 16, tel. 903.809.

UFFICI arredati centrali, 80/160/300 mq, capolo telefonico, telex, sale riunioni. Via Pisoni 10, telefono 833.529.

UFFICI CENTRALI
arredati signorili segretariale parlante airport trasferimenti recapito telefonico telex. Tel. 741.2771.

UFFICIO luminoso centrale affittasi due camere ingresso ubicato. Tel. 889.549.

VIA ROMA
affittasi ristrutturatissimo ufficio doppio pentalice ristrutturato 10 vani 290 mq. Telefonare 650.960 - 626.983.

VIA Gioberti affittasi ufficio mq 130 3 vani servizi. Tel 836 078

ZONA semicentrale affittasi appartamenti di 1-2-3-4 camere stanze studio. Telefonare 532.564

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI accurati, prezzi modici, noleggio rimorchio ribaltabile gratis privati. Tel. 601.251 Mercedes via Pazzi 33

AUTOTRASLOCHI grandi e piccoli per ditta e uso fatti, magazzino deposito mobili Tel. 340 777 - 348 807 Valvarba

36 Nautica

COLOMBO Motonautica offerta materiale pubblicitario per 4 persone, incluso Johnson evinrude L. 170 mila mensili L. 40 mila barca usatissima Colombo Motonautica dal 1927 vi serve meglio. Corso Unione 47, tel. 484.113.

38 Animali e veterinaria

ADRIANO rottweiler [redacted] cerca padrone veramente intenditore cane pericolosi. Telefonare 011 810.380.

[redacted] alani antoconani, [redacted] tigrati, maltesi napoletani, pastori maremmani abruzzesi, cuccioli ed incrocio. Tel 836.9238.

42 Antiquariato

GALLERIA Piero - Torino, c. Galileo 32, tel. 877.544, acquista dipinti dal 800 a primi 900. Massimi rispetto stima

43 Filatelia, collezioni

PRIVATO da privato [redacted] cerca haltner dal valore massimo valutazione pagamento per contanti. Tel 711 903.

45 Ville, app., cascine per vacanze, uso-vend.

A.A.A.A.A. 18.500.000 Casamercato 600.3805 vendo casetta rustica indipendente 600 mq terreno uso orto servizi da abitare anche subito estate. Pagamento 36 mesi, numero antecipo

A.A.A.A.A. 6.400.000 Casamercato 600.3805 vendo vicinanze Saluzzo rustici in terreno da 6000 mq in corpo unico. Possibilità lotti anche da 1000 mq. Ottimo affare. Pagamento rateale 36 mesi con minimo anticipo.

A.A. CASA da privato a 40 km da Torino 5 vani cantina terreno 1400 mq vendesi L. 32 milioni trattabili ristrutturato 12 mesi. Tel. 011 540 947.

A. CASETTA abitabile 35 km Torino immersa 2 camere servizi cortile L. 27 milioni. Tel. 011 540 047.

A L. 4.900.000
Il Punto Immobiliare Spa vende in Valle Susa lotto ben esposto con comodo pagamento rateale senza interessi. Per informazioni Tel. 858.236 - 668.303.

A L. 7 milioni Lotto mila vendo a Pont Canavese metrico da ristrutturare con 600 mq Milano. Tel. 847.343

A Nizza splendida palazzina vicinissima centro di Canelli anticipo L. 10 milioni rimanente 2eta 011 482 806.

ALASSIO. Cedesi/affitta impresa vendita alloggi lavoro autonomo, ottima posizione e parlare ca 85 milioni Telefonare 0182 90.680.

ALASSIO vicinissima mare alloggio arredato signorile, 6 posti letto L. 190 milioni Agenzia Andali, tel. [redacted] 42.908, lunedì chiuso.

ALMESE libera porzione di rustico interno ristrutturato 5 vani + wc su 2 piani indipendente, L. 25 milioni. Gabetti 6747.

ALTA VALLE SUSA
Impresa presenta
CHALETS UNIFAMILIARI
in tradizionale muratura tradizionale e lose in pietra, posizioni splendide e soleggiatissime. Telefonare sabato e domenica 0122 831.067, feriali ore ufficio 011 302.340 - 597.826

ANDORA a Alassio pagamento 30 mesi senza interessi bilocale nuovo, ottima L. 8 milioni arredato accessi a tre mondi, tv, lavabile vetro inviti. Ampi servizi, riscaldamento autonomo gas città Tel 0182 642.350 - 011 788 600.

ADETA Immobiliare Torgnon splendida casa Vicinanze impianti vendiamo appartamenti pronta consegna. Tel. 02 784.664 - 0165 436.01.

ADETA Immobiliare La Thuile/Arpy/Morgex località vicinanze impianti villette prestigiosi appartamenti ristrutturati immediati. Tel 02 784.664 - 0165 436.11

ADETA Immobiliare Courmayeur località, prestigiosi vendiamo appartamenti varie dimensioni e consegne. Interpellateci Tel. 02 784 664 - 0165 236 21.

BARDONECCHIA e 5 km su ripida impervia zona mono-bifocali ristrutturati da L. 850.000 mq. 011 670 0177 - 0722 642 212.

BELVEDERE in nuova costruzione in ampia cucina sala 3 camere 2 servizi box due posti auto entrambi L. 87 milioni 900 mila vendo. Tel. 01-73 35 615.

CALUSO a Duecento lavoro nuovi Torino splendidi appartamenti finiture ceramiche, mutuo agevolato, subito con rimborso a 20 mensilità senza interessi Tel. [redacted]

CANAVESE (zona co-muni) cascina abitabile indipendente 4 lati 2 camere cucina servizi posizione panoramica terreno 2000 mq. Tel 330 231 Ciriè

CASA in pietra abitabile zona Bibiana ottima posizione collegata 2500 mq terreno vendesi L. 27 milioni. Tel. (0121) 71.274.

CASA indipendente vicinanze Pinerolo Cavour ottimo abitabile acqua luce telefono accessi. tel. 0121 71.821

[redacted] **CASAMERCATO** A 011 [redacted] Inviati, [redacted] rascite, cascine, baite, [redacted] ruderi, ville in ogni luogo. gabinercontanti! Agenzia labile personaggio.

CERVINIA
Perchè non vivere la montagna tutto l'anno? Vendesi appartamento 2 camere cucina bagno terrazzo panoramico. Tel. 011 445.102.

CESANA Torinese vendo ultimo [redacted] di ingresso ristrutturato soggiorno cucinino 2 camere bagno Tel 011 880 088.

CORSO Casanova semitorre di villa al lotto vendesi bilocale terrazzo mq 2500 circostante Casa-Nova 820 3705.

COURMAYEUR vendo privatamente splendidi panoramicissimi appartamenti in residence turistico Valgrisenche composti, camerino, soggiorno, cucinino, bagni, cantina, lavanderia, garage, giardino Tel. 011 350 847 ore pasti

CUORGNE' zona centrale vendo numero due alloggi L. 70 milioni più 35 milioni di ristrutturazione Tel. (0124) 35.370.

FINALE Ligure pochi km mare panoramico rustico ristrutturato da ultimare 200 mq divisibile [redacted] appartamento L. [redacted] milioni più distanze trattive. Geo Fondiari Liguria 0182 641 287.

FINALE Ligure 4 km [redacted] mare da ristrutturare L. 24 milioni più L. 35 milioni ristrutturati. Geo Fondiari Liguria tel. 019 641 287.

FINALE Ligure Carasco Alassino vende villette e alloggi varie autonome ottima vista mare mutuo facilitazioni. Tel. 0182 58.330

GIAVENO [redacted] seconda seggiovia villa interna cucina 2 letto viaggio due terrazzini giardino L. 140 milioni altre 2 a 180 milioni. Tel. 936 658.

GRANGEMILLA vendo bellissimi appartamenti panoramici ristrutturati lusso prezzi offerti Tel 011 987 014

GRUGLIASCO residence Valdobbia vendesi imminenze con cantinetta box auto prezzo a partire da [redacted] 011 443.946.

GRINALDI di occasione a 5 km S. Lorenzo al Mare vendo in nuovo [redacted] 3% ultimi 2 alloggi, ingressi servizi terrazzi L. 53 milioni 5% in piacevole linea scrivete. Tel. 0182 223 711

IN 011 382, Agenzia [redacted] 43.741, Courmayeur centro, La Spes, Dolonne, Entrèves, Verrand, vendesi appartamenti varie metrature da L. 150 milioni, consegna box auto

IN 011 382, Agenzia [redacted] 43.741, Grassonay Bard Jean Commandeur Villaregia vendesi appartamenti varie metrature completamente arredati, box auto, L. 95 milioni

IN 011 382, Agenzia [redacted] 43.741, Cervinia Cielo Alto appartamenti in residence varie metrature da L. 45 milioni

LA SCI S.p.A.
[redacted] liquidare l'ultimo alloggio nelle seguenti iniziative:

1° complesso «La Fronda» in
Buttigliera Alta
alloggio mq 170 più terrazzina, box, mansarda in vista e soleggiata con giardino privato, L. 230 milioni mutuo mutuo L. 20 milioni;

2° Residenza S. Bernardino
Finale Ligure
alloggio bilocale mq 45 più ampio terrazzo panoramico, cantina, terzo autoparcheggio L. 75 milioni mutuo mutuo circa L. [redacted] milioni.

[redacted]
IN PAGAMENTO.
TEL. 982.528 [redacted]

LOANO attico 2 km dal mare piccolo rustico da ristrutturare mansardato 4 e 1/2 vani L. 15 milioni più rata mensile. Geo Fondiari Liguria 019 644 287.

LOANO Riviera Ligure 50 mt mare blu 3% vendiamo nuovi appartamenti panoramicissimi con bi-trilocali doppi auto mutuo ottimi. Tel. 019 671 681/2.

MONTEGRO vendesi o affittasi ingegnosamente camera stanza cucinino ripostiglio bagno cantina L. 42 milioni oppure mansarda con abitabile completamente arredata mq 60 4 posti letto ampio ripostiglio con bocco bagni e cantina L. 28 milioni trattabili. Tel. 555.439.

OSPEDALETTI recente villa mare salone camera cucinetta servizi L. 105 milioni più mutuo. Grimaldi 011 598.465.

ROSIGNANO vendesi villa di 8 vani 1000 servizi box orto e giardino di mq 1700. Casa-Nova 820.3705.

RUSTICI di ogni tipo vari prezzi dimensioni e località da ristrutturare e ristrutturati. Mutuo. Casamercato 650 3805.

RUSTICO Valle Susa con progetto approvato 4 vani terreno 200 mq. attiva L. 7.000.000 più mutuo Tel. 741.3125

RUSTICO 35 km Torino indipendente libero terreno mq 3000 acqua luce strada L. 30 milioni Tel. 011 974.420.

S. CARLO d'Asti nuovo abitabile 4 camere portico orto L. 24 milioni. Sabatelli Tecnopoli 011 855.268.

S. FRANCESCO casetta indipendente 2 camere soleggiata cucinetta servizi box lavanderia mansarda. Casa-Nova 820.3705.

S. MARTINO Alfieri casa nuova colonica indipendente di 2 alloggi di 4 vani e varia cantina ognuno stalla moderna box legna portoghi e forno possibilità ricevere vini alloggio 10 mila mq circa terreno L. 100 milioni 000 mila vendo. Tel 0141 86.875.

SAVIGLIANO d'Urbi fronte parco signorile arredato 4 camere cucina biservizi L. 185 milioni Grimaldi 011 598.465.

SANREMO impresa vende 100 mt mare bilocali mq 64 balcone L. 60 milioni. Delizioni. Tel. 0184/883.158.

SANREMO in vico 400 mt mare di bilocali arredati con giardino indipendente. Tel 0184 506.64 [redacted]

SANREMO panoramica Tenda Thiella vista di 3 appartamenti anche box giardino L. 230 milioni. Grimaldi 011 598.465.

SANREMO privato vende immediate prestigiosi in piccola residenziale piscina servizi Tel. 231 078 ore ufficio.

SANREMO [redacted] Ovesta [redacted] servizi [redacted] esclusivo vista golfo L. 190 milioni trattabili Tel. 0184 70.748 pasti

SAN SICARIO tenuta immobiliare con servizi posti auto acqua potabile vendo. Tel. 011 630.093.

SUSTRERA Orangeraie arredato composto soggiorno pranzo ripostiglio L. 95 milioni più mutuo. Grimaldi 011 598.465.

ALASSIO affittasi mesi invernali alloggi 2-7 posti vano. Agenzia Andali, tel. 0182 42.908, lunedì chiuso.

ARMA Taggia monolocale centrale 3-4 posti letto soleggiato riscaldamento arredo da subito. Tel. 0184 44 112 pasti

BARDONECCHIA centro anche stagione invernale anche mensilmente splendido 6 posti letto Tel. 328.238.

BARDONECCHIA affittiamo stagione e mese alloggi. Tel. 011 858 078.

CERVINIA affittasi splendido monolocale con ampia soffitta, 4 posti letto, bagno, riscaldamento garage. Tel. 011 504.113.

CERVINIA affittiamo settimanalmente appartamenti in pieno centro cittadino. Telefonare 011 878.188

CHIOMONTE vicino soggiorno estivo/invernale semindipendente in residenza, giardino, camperizzato. Tel. 0122 34.121.

FIRENZE in tutte Italia con scambio casa, varie possibilità, massima serietà. Informazioni tel. 0541 31.600 Rimini.

FIUGGI affittasi al mese appartamento panoramico al Residence Palmera di Anna di Taggia. Appartamenti completamente arredati in ristrutturazione prossima consegna box giardino parcheggio. Preventivi Tel 0184.43.006 - 011 231.758.

FORTE Ligure 150 mt mare residence Verde Park grande piscina affittasi appartamenti arredati composti da da 700.000 settimanali tutto compreso. Tel. 019 699.200

FRASSINETO affittasi stagione invernale 4-6 posti letto bagno box soleggiatissimo Club Turistico Ass. 011 641.227.

GESTIRENT stagione affittasi a famiglie di poca pretesa più posto macchina. Telefonare 836.7070.

47 Alberghi, pensioni

ALASSIO Hotel Roma 0182 42.468, da 60 dal mare promozione inverno 27.000 25.000, bella stagione 27.000-30.000.

DIANO Marina Hotel Roma 0183 45.474 lungo passeggiata mare ambiente familiare camere servizi. Apertura 22/12. Dal 4 gennaio inverno 22.000-20.000.

FINALE Ligure [redacted] Via [redacted] ottimo soggiorno marino invernale, ristorante, prezzi modici. Tel. 019 001 842.

FINALE Ligure Hotel Corte sul mare parte camere con servizi riscaldamento centrale. Natale Capodanno apertura 23-12-83 cucina piacentina prezzi ribassati. Tel. (019) 600.870 Pensione 44.227 telefonicamente.

LOANO pensione Villanova Solaro 019 671.047 giardino servizi privati speciale pasqua e camera doppia 100 mezzo mare riscaldato.

NUOVO semicentro per gruppi associazioni in camere doppie e singole con servizi privati ristrutturate Torino. Tel. 0141 459 161.

PIETRA Ligure pensione Albatros 019 617 205 sul mare cucina accurata. Novembre e dicembre L. 29 mila.

49 Informazioni

AIMIT investigazioni private controlli indagini industriali informazioni ricerche Nazionale. Corso Re Umberto 63, tel. 590 034 - 590 540.

ALLA Bilingue investigazioni controllo infedeltà indagini riservate. Via Duccio 9 angolo via Roma Tel 534 618.

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini coniugi infedeltà Corso Vittorio Emanuele 107. Telefonate 511.024 - 538.057.

NORMANNA investigazioni, indagini, aperte, private, assistenziali. Via S. Francesco da Paola 42, tel. 531.181.

51 Occasioni

AFFARONE banchi frigo mai nuovi imballati per macellerie alimentari vendonsi visibili presso Tel 011 597.748.

CAROVERO MOBILI
RINNOVA I LOCALI!
camere da letto, cucine soggiorni, poltrone, lavori e prezzi eccezionali. Pagamento anche a 36 mesi. Via Bellono 48 angolo via Valperga Caluso.

MERCATINO del mobile usato soggiorni, camere letto ecc. Vicolo del Forno 34, pomeriggio Tel. 473.050 dopo ore 15.30.

52 Varie

[redacted] GIOIELLERIA compra ciò argento monete gioielli. Prezzi massimi. Corso Peschiera 183, tel. 334 633.

A.A.A.A. COMPERIAMO argenterie oreficerie gioielleria vecchia antica valutando al massimo. Tel. 876.327 via Maggiore 27.

ACQUISTA ORO
argento gioielli monete pagate per contanti valutazione immediata. Via Principe Amedeo 47, ore pasti, 508.0681.

ASTROLOGIA certificata matematica [redacted] fa [redacted] persona amore lavoro [redacted], tel. 749.8823.

[redacted]
Ogni piccolo trasloco il vostro con vostro in ottimo contatto. Via Carlo Alberto 13 (Porta Nuova). Tel. 011 544.503.

CANTONIANTI Aurie meccanica recuperate vostre forbici cantanti lega centenaria amate soli. Telefonare 302.758.

CONCESSIONARIA auto cerca acquistare migliore ritiro usato pagamento contanti/leasing Tel. 890.500.

DA Nino compravendita mobili usati in stile e moderni, vasi stock, ottimi prezzi. Via Cigna 3, telefono 237.417.

CENTRO vasto fabbricato in ristrutturazione, immediatamente disponibile per deposito attività agricola, richiesta L. 200 milioni. Telefonare 534.760 - 530.566.

46 Ville, appt., camere per vacanze, affitto

ABBIGLIONARI per funzionario uso transitorio appartamento Riviera Ligure Sanremo. Contratto immediato con la ditta. Telefonare 545.670.

ALASSIO affittasi mesi invernali alloggi 2-7 posti vano. Agenzia Andali, tel. 0182 42.908, lunedì chiuso.

ARMA Taggia monolocale centrale 3-4 posti letto soleggiato riscaldamento arredo da subito. Tel. 0184 44 112 pasti

BARDONECCHIA centro anche stagione invernale anche mensilmente splendido 6 posti letto Tel. 328.238.

BARDONECCHIA affittiamo stagione e mese alloggi. Tel. 011 858 078.

CERVINIA affittasi splendido monolocale con ampia soffitta, 4 posti letto, bagno, riscaldamento garage. Tel. 011 504.113.

CERVINIA affittiamo settimanalmente appartamenti in pieno centro cittadino. Telefonare 011 878.188

CHIOMONTE vicino soggiorno estivo/invernale semindipendente in residenza, giardino, camperizzato. Tel. 0122 34.121.

FIRENZE in tutte Italia con scambio casa, varie possibilità, massima serietà. Informazioni tel. 0541 31.600 Rimini.

FIUGGI affittasi al mese appartamento panoramico al Residence Palmera di Anna di Taggia. Appartamenti completamente arredati in ristrutturazione prossima consegna box giardino parcheggio. Preventivi Tel 0184.43.006 - 011 231.758.

FORTE Ligure 150 mt mare residence Verde Park grande piscina affittasi appartamenti arredati composti da da 700.000 settimanali tutto compreso. Tel. 019 699.200

FRASSINETO affittasi stagione invernale 4-6 posti letto bagno box soleggiatissimo Club Turistico Ass. 011 641.227.

GESTIRENT stagione affittasi a famiglie di poca pretesa più posto macchina. Telefonare 836.7070.

FESTEGGIA
IL SUCCESSO DELLE NUOVE FIAT
OFFRE FIAT

Uno, Ritmo, Panda, Argenta, Regata: il nome del successo Fiat che hanno scandito il 1983. Un anno di imponente impegno industriale, di progresso tecnologico, di incalzante rinnovamento dell'intera gamma Fiat. Un anno di entusiasmanti successi di vendita. La chiara dimostrazione che Fiat sa interpretare meglio di chiunque altro le esigenze del pubblico. Per festeggiare un anno così, pochi giganti non bastano. Infatti, a grande richiesta, per tutte le nuove Fiat ordinate e ritirate dall'1 al 7 dicembre, nelle Succursali e Concessionarie Fiat di tutta Italia la festa continua. Continua con la straordinaria riduzione di 500.000 lire sul prezzo chiavi in mano di tutte le vetture della gamma Fiat disponibili. Tutte, [redacted] soltanto la piccola 126. Scegliete liberamente. Dall'Argenta alla Regata, dalla Ritmo alla Panda, dalla 127 alla Uno, se ci offrirete potete ancora godere il duplice vantaggio di far vostra subito e a mezzo milione in meno la Fiat di successo che fa al caso vostro. Regalatevi subito una nuova Fiat. A conti fatti vi regalate 500.000 lire per festeggiarla come si deve. Offrono le Succursali e i Concessionari Fiat.*

FINO AL 7 DICEMBRE

CONTINUA A GRANDE RICHIESTA

MEZZO MILIONE IN MENO
SU TUTTE LE NUOVE FIAT PER CHIUDERE IN BELLEZZA UN ANNO DI SUCCESSI

* Iva compresa.
Offerta valida fino a esaurimento.

FIAT

AIRMALTA
19°C* d'inverno...

A portata di mano.

D'inverno, le isole Maltesi sono una delle regioni più calde d'Europa.
Prendete il traghetto per visitare Gozo, l'isola gemella di Malta, oppure godetevi semplicemente il sole.
Non dimenticate però, di avere il tempo di apprezzare l'ospitalità dei Maltesi, la loro cultura e la storia dell'isola.
Airmalta vi apre la porta dell'ospitalità di Malta
* temperatura media.
5 voli alla settimana

LE ISOLE MALTESI
Il sole che splende dal cuore.

Per informazioni, rivolgetevi alla vostra agenzia di viaggi oppure direttamente all'AIRMALTA, via Barberini 47, 00187 Roma, tel. 06/4884181-4683116.

[redacted] • GIACOMETTO 9011334 • FILLI LEVRA 2050038 • MARIATTI 876440 • MOROSINI

GIOIELLERIA
REGGIANI
VIA D. DI NANNI, 108
TEL. 383073
TORINO

gioiellieri riuniti piemontesi
Tel. 011-4473929

• AGLIANI 682316 • BELLINI 733654 • BERTINATTI 832267 • DEMEGLIO 534561 • FINOTTI 534201 • [redacted] • SERRA 282938 • VALDARNINI 950222 •

RASSEGNA DI DANZA «IL GESTO E L'ANIMA»

Taina Beryll al Nuovo

I danzatori della Compagnia Teatro Danza al Nuovo

Sul carnet del Teatro Nuovo gli appuntamenti importanti si fanno sempre più fitti. Quinto il sipario sul 39° Festival del Cinema Sportivo — che ha visto la partecipazione di Dennis Wayne e Luciana Savignano —, oggi si apre ufficialmente il V Festival Internazionale della Danza *Il Gesto e l'Anima* che sarà diviso in due cicli.

Il primo, abbinato nella parte alla rassegna cinematografica, si chiuderà il 31 dicembre; mentre il secondo si svolgerà gennaio ad aprile un programma ancora in fase di definizione. L'apertura è affidata a Taina Beryll — recentemente applaudita nel «Balio Excelsior» al Regio — e al Balletto 80 che su coreografie di Ugo Dell'Ara e Giuseppe Urbano presentano *Pulcinella*, *L'Urlo*, *Danses Concertantes* musiche di Chailly e Winsky (repliche 9-10-11). Il mentre l'8 lo gruppo si esibirà in *Oasi* e *Semper fido*, omaggio a Ida Rubinstein brani di diversi autori.

Dal 14 al 17, Elsa Piperno e Joseph Fontano presentano il Teatrodanza di novità Nelle e del 14-16-18 la compagnia danzerà *Solo Magnificat*, *Autofocus* e *Floating Lightness* su sparti vari; mentre il 15 e 17 replicherà *Aquile e aquiloni*, *Solitudine*, *Duetto* in *Sul tempo del mare* e proposta, momenti di danza tratti dal *Genesis*, Salle, Jarre e altri.

dicembre unica per i Balle Susanna Egri in onore dei 30 anni d' attività della celebre coreografa. In programma *Le foyer de la danse* — un balletto ispirato al di Degas —, *Istantanee* — una serie di flash moderni su emozioni e stati d'animo —, *Divertimento* — prima esecuzione assoluta musica di Glazunov — e *Il segreto dell'uomo forzuto*.

Natale e Capodanno dedicati alle famiglie con *Tante fiabe per danzare* interpretate dalla Compagnia Nuovo e grande veglione di fine anno il 31 con *Danzeparmes*, uno spettacolo a sorpresa imperniato sulla danza ma ricco di parentesi inattese.

Parte del cartellone sarà limitato a Torino ma verrà portato nei principali centri regionali e rappresentazioni per studenti in orari diurni.

s. d. l.

COLORATA ESPOSIZIONE IN UNA GALLERIA

Scialli dal Kashmir

Dei «favolosi scialli» del Kashmir già nei secoli scorsi si decantavano la bellezza e la straordinaria leggerezza, apparendo così sottili da passare «attraverso un anello».

Una sessantina quasi stupendi tessuti sono esposti a Torino (dal 24 dicembre) nella galleria «I Segni», in via S. Teresa 20. Almeno un quarto di essi sono originali dell'India, gli altri prodotti da manifatture europee, inglesi e francesi, che nell'Ottocento li imitarono (piuttosto bene).

Solo in parte, peraltro, provengono da acquisti fatti all'estero in lunghi anni di ricerche: molti erano già a Torino presso antiche famiglie piemontesi nelle quali si può dire non mancò mai il grande scialle del Kashmir, morbido, e stupendamente caldo, altrechè bello di e disegno, nel quale si avvolgevano le nonne e le madri delle nostre mammine.

Originalmente erano prodotti nell'omonima regione dell'India, sendo fin dal XV secolo una lana unica al mondo: quella delle capre di razza Ibex che ancor oggi vivono ai confini del Tibet. Filate dalle donne, le lane anticamente tinte con lo zafferano, l'indigo e la cocciniglia, erano tessute dagli uomini e si distinguevano per il sinuoso disegno del fiore stilizzato, della natura e del rinnovamento cosmico, che ancora nel Ottocento tornò di moda con i tipici motivi «a palma» o «a cipresso» stampati persino sulle sete delle vestaglie e delle cravatte, mentre i grandi coprivano tavoli e i pianoforti a coda dei salotti borghesi.

Portati in Inghilterra fin dal

Tappeto del XIX secolo

1787 dalla Compagnia delle Indie, i tessuti del Kashmir conquistarono subito le dame del mondo britannico, che ancor già li desiderarono quando il blocco imposto da Napoleone ne impedì l'arrivo. Furono quindi gli inglesi a tentare per primi di riprodurli, seguiti dai francesi che a Parigi come a Lione e a Nimes continuarono a produrli sino agli inizi del Novecento, quando un nuovo gusto li detronizzò.

Non è, con questo, che li si fossero dimenticati. A farli tornare di attualità sono state tuttavia alcune importanti esposizioni e vendite all'asta. Agli «Scialli del Kashmir» fin dal 1875 venne dedicata una prima, bellissima mostra dalla galleria d'arte della città di Yale seguita quattro anni dopo da quella ordinata nel prestigioso Victoria and Albert Museum di Londra e ancor l'anno scorso da una nuova rassegna al Palazzo Galliera di Parigi.

Si tratta dunque di un ritorno (anche commerciale) avvenuto attraverso un recupero squisitamente culturale.

an. dra.

«FALSO MOVIMENTO» IL TOREAT

Con Otello al Colosseo

Va in scena stasera al Colosseo, ospite del Toreat, *Otello*, spettacolo teatrale che Fulco di Napoli ha tratto dall'opera di Boito-Verdi.

Diretto da Mario Martone e interpretato da Tomas Arana e da Migliatta, *Otello* è un viaggio attraverso il mito, il tempo e lo spazio. Il viaggio avviene su una doppia dimensione: quella fisica, degli attori in scena; e quella mentale e spettacolare su tredici schermi cinematografici. Nasce una specie di crociera degli anni ruggenti sui versi di Boito e sulle musiche di Verdi rielaborate da Peter Gordon.

L. 1.500.000
DI SUPERVALUTAZIONE
PER ACQUISTI MODELLI
CILINDRI SL/SE
DISPONIBILI
IN CONCESSIONARIA

OPPURE
*UN SUPERSCONTO SE
NON POSSIEDI UN USATO
INNOCENTI 3®
LA PICCOLA GRANDE ITALIANA
DA
bepi koelliker
TORINO - C.so Giulio - Tel. 274.39.77
TORINO - VIA Barletta 135 - Tel. 353.632 - 353.638

MUTUI IMMOBILIARI
in 10 ore
ACQUISTARE
O PER CONTANTI
Rate mensili sino a 7 anni.
Il mutuo viene concesso anche dopo ipoteca bancaria
FINANZIAMENTI SpA
Via Andrea Doria n. 15
TORINO - Tel. (011) 548.822 (ric. aut.)

PRANZI CONTI
A
da lire 30.000 mensili
C.so V. Emanuele, 66
TORINO
Tel. 544.858
RESTAGNO

ISTITUTO DI POLIZIA PRIVATA
CITTA' DI TORINO s.r.l.
Direzione Amministrativa e Comando Operativo:
10154 TORINO - Corso Tarante 16
Tel. (011) (ricerca automatica)
Vigilanza • Piantonamenti •
Radio-Beep
Cavalli di sicurezza (servizio custodia beni 24 ore 24)
NUOVO SERVIZIO
RISTORANTI
LOCALI PUBBLICI
DIFENDETE LA VS. CLIENTELA
Servizi speciali con guardie scelte
e mezzi tecnici sofisticati
Consultateci finché siete in tempo!

PRESENTATO IL NUOVO CARTELLONE

Quelli delle Dieci vanno al «Gobetti»

E' stata presentata venerdì scorso, alla Sala delle Colonne, la ventitreesima stagione del Teatro delle Dieci, che quest'anno presenterà al Teatro Gobetti un cartellone all'insegna dell'autore contemporaneo italiano. Dopo essere stata per anni una delle poche formazioni alternative ad agire con continuità in Italia, mettendo in scena autori come Pavese, Bolasco e Fenoglio, e dopo essere passata dal «Bar Augustus» in via Roma al «Ridotto del Romano» e alla «Sala Valentino» del Nuovo, la compagnia continua il suo percorso «alternativo».

Lo spettacolo d'apertura, ieri al Teatro Gobetti, comprende due atti unici, con la regia di Ma si tratta loro ma accomunati dal tema dell'attesa, caro al Teatro delle

Il primo è *Lo spaventapasseri*, piemontese Gian Piero Bona. testo teso e angoscioso, quasi strindberghiano; il secondo, di Bruno Cagli, s'intitola *Dinamitcasa al ministero delle colonie*, una commedia brillante, ironica e grottesca. Seguirà novità assoluta, ufficiale del «Premio Flaiano 1983»: *Raccontami quella di Pic* di Gina Lagorio, sul terrorismo visto dall'interno di una famiglia.

Per festeggiare i 25 anni della compagnia, verrà poi presentata una speciale edizione di Ionesco, *La cantatrice calva*, con la partecipazione di tutti gli interpreti che si sono avvicendati nel corso delle numerosissime repliche.

Saranno poi riprese: *Opà*, maresciallo di Giovanni Arpino e *Nascere sulla terra* di Primo Levi, che andranno in scena in primavera.

l. v.

QUALI I PROGRAMMI MUSICALI DELLA

I complessi in discoteca

Robin Kenyatta

Stasera (ore 21,30) l'associazione Off Limits comincia la sua programmazione stagionale Circolo Aurora via Bendini 11 a Collegno (autobus 39 piazza Statuto) con il gruppo torinese Kgb, sei musicisti rock che proseguiranno e calibreranno anche al celebre «Teatro» di Firenze. Complesso di spalla sono i modenesi Stigmatite. L'ingresso costa Sempre stasera al «Patio» festa universitaria (ingresso lire), all'«Dovo» via S. Domenico) concerto country di Wayne Tooker e Ernie Longo e al «Firo» via Principessa Clotilde serata di pink, dandy e avanguardia (ingresso 2000).

Domani (ore 22) «Big» di corso Brescia 28 concerto jazz Il sassofonista Robin Kenyatta accompagnato dal trio Negro, Tersano e Montini. Ingresso 3000, soci Arci 2000.

Ancora al «Big» giovedì sera «Night for heroes» all'insegna di musica, sport e avventure automobilistiche: verranno proiettati i filmati della «Parigi-Dakar», del «Mirati Adventure», del «Camel Trophy» e del Campionato Italiano fuoristrada (ingresso 5000, soci Arci 4000). Al «Vanilla» di via Sabaudia 25 si esibirà il cabarettista Mario col suo nuovo man show» (ingresso 6000 lire). Zajook è noto anche per la sua attività di attore e doppiatore.

Continuano, il giovedì e il venerdì, gli appuntamenti con il jazz alla birreria «Capolinea n. 8» di via delle Maddalene 42 bis. Sempre venerdì al «Firo», serata «Anni 60» e all'«Uovo» concerto country reggae di Duke Bekker.

g. ferl

Le «consorelle» del Melograno

Nove signore per una «consorellità». Sono *vegliarne* tordigli che domenica scorsa, a Canelli, capitali della casa vinicola di Luigi Bosca, hanno fondato «*La consorellità del Melograno*» guidata da Romana Bosco. Sono andate nella cittadina dell'Astigiano perchè lì ha sede l'Ordine dei Cavalieri Rosa e le signore sono «imparentate» con quell'ordine gastronomico. Le signore del Melograno svolgono attività a Torino in via Borgo Pinasi 16.

Dipinti e vignette all'asta

Stasera, 21, l'Associazione Culturale Artistica «Il Triangolo» (corso Duca degli Abruzzi 78, 1° piano) organizza un'asta di opere d'arte contemporanea il cui ricavato sarà devoluto a favore dell'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro, Comitato Piemonte - Valle d'Aosta, presieduto da Allegra Agnelli.

A questa manifestazione, presentata da Maurizio Micheli, hanno già aderito, tra i molti invitati, artisti come Nespolo e Soffiantino, Emilio Vedova; gli scultori Greco, Mallaani e Romano; le pittrici Bogno e Simoni; l'incisore Francesco Franco e Campagnoli, Casarali, Martinetti, Pistoletto, La Voci, Comaschini, Franzoni, Garzera, Tomaselli Ramagli.

Asta nella Sala Congressi Seat di via Bertola 29 con il battitore Alvise di Robilant, della Sotheby Parke Bernet Italia.

a. mi.

Arte tribale — Oggi, alle 18, inaugurazione della mostra «Arte tribale Naga» nella sede di «Textiles and Decorative Arts» di Maria Pia Zuccaro in via Montebello 2.

Disegni Marx

«Il grande Karl» - 100 foto inedite dall'album di famiglia di Marx in 100 disegni di Panebarco» arriva nella hall del «Big» di corso Brescia 28. La mini-discoteca ospita, da domani al 15 dicembre (orario 15,30-12, ingresso gratuito), quella che è definita «la più divertente e dissacratoria celebrazione del centenario marxiano». Oggi alle 18, con una conferenza stampa, ci sarà il vernissage torinese della mostra di Panebarco, il disegnatore satirico lanciato da Lima.

Al Teatro Carignano — Alle ore 21,30, il Teatro Stabile di Torino presenta «Doctor Faustus» di Marlowe, protagonisti Roberto Herlitzka e Alessandro Haber, regia di Flavio Ambrosini.

Con i cineasti — Alle 18, nella Sala delle Colonne al Teatro Gobetti, riunione dell'Associazione Cineasti Torinesi, aperta a tutti coloro che lavorano professionalmente nel settore.

Rotary Club — Stasera, all'Hotel La Darsena di Moncalieri, il dott. Giacomo Contessa parlerà ai soci del Rotary Club Moncalieri sul tema: «Da dove viene e dove va la parapsicologia».

Lions Ivrea — Stasera, alle ore 20, all'Hotel Dora di Ivrea, conferenza di Franco Piccinelli sul tema «Un albero tecnologico cresce in campagna».

Al Circolo della stampa — Nella sede di corso Stati Uniti festa e premiazione sportivi nella serata di chiusura della stagione agonistica 1983. Interverranno personalità del mondo dello sport e della politica.

Al Movie Club — S'apre oggi il ciclo «Classici del cinema muto americano»: I kolossals». Prima proiezione alle 16 di «Nascita di una nazione» di David Wark Griffith. Altre proiezioni alle 19,40 e 21,30

Tre ragazze per danzare

Da questa sera all'11 dicembre, alle ore 21 alla Sala Vecchio Pò di via Po 21, andrà in scena un esperimento di teatro-danza dal titolo «*Modèles-Stabiles*», presentato dal Triad Dance. Lo spettacolo ha le coreografie dell'argentina Maria Elena Garcia, danzatrice e coreografa del fondatrice del Gruppo (nel '78) con l'italo-francese Domitilla Berjard e l'italo-americana Barbara Wochler.

La sua esperienza spazia dal campo della danza classica, con Aida Mastrazzi del Teatro Colon di Buenos Aires, alla contemporanea. con Carolyn Carlson, Micha Berghese e Armitage, per giungere al teatro simbolico.

Il lavoro, come tutti quelli delle Triad, è una composizione di varie tecniche e diversi linguaggi, escluso quello parlato, che giocano tra di loro quadri differenti. Dice la Garcia: «*Il grande simbolo per la costruzione di questo passo, è stata la pittura surrealista di due grandi personaggi della tela, Leonor Fini e Balthus, che hanno ispirato con le loro immagini questa nostra coreografia simbolica del mondo delle donne...*

Lo spettacolo è infatti una sfilata di fantasie surreali femminili, e non femminile, dove, attraverso i simboli, si entra in un universo di vita e di esperienza non solo riferito alle donne, anche alla facile nascosta dell'anima dell'uomo. Molta importanza ha la musica, vera protagonista dello spettacolo, creata da Roberto Laneri, esperto in musica contemporanea e tecniche vocali.

Le televisioni private

Retequattro Telestudio

10,20 Film quando le no dadi di John Cromwell, con Colbert, Joseph Cotten
11,50 Telefilm Guadalupe pretoria
12,50 Telefilm Vicini troppo vicini
Novela Fedronolina Fio
14 — Novela Agua viva
14,50 Film di W. Dieterle, Jennifer Jones, Joseph Cotten
16,20 Ciao Ciao
17,50 Telefilm Casa dolce casa
18,20 Sceneggiato Giorno dopo giorno Giancarlo Dei-, Margaret Lee, D'Urso, Maria Teresa Ruta (2ª puntata)
18,50 Novela Marron glacé
19,30 M'ama non m'ama con Sabina Ciuffini
Momenti di gloria film inglese a soggetto sportivo premiato con 4 Oscar
21,30 Film Prenoti amore Sam di Herbert Ross, con Woody Allen, Diane Keaton
23,30 Sport: baseball series
24 — Film Il colosso di argilla di Mark Robson con Rod Steiger

Telecity

13,15 Cartoni animati
14,15 Telefilm Laura
15,15 Telefilm Cuore selvaggio
16,25 Telefilm L'incredibile Hulk
Film I cannoni tonano giallo sunset
22,15 Catch
23,10 Tutto cinema
23,20 Film La grande caccia di Long Island

Telecupole

13 — Sceneggiato Di qui all'eternità
Telefilm I rangers della foresta
14,30 Telefilm Top secret
15 — Occhiomiti La storia della Marina
16 — Telerama sport
16,30 Cartoniissima
20,30 Telefilm Tad
21 — Telerie alla parmense
0,40 Film La terra della morte con Kurt Russell, Mario E Cordero

Isa Barzizza nel film «I due orfanelli» (ore 15) in onda su Quarta Rete

Quarta rete Elefante

11,15 Telefilm Frontiere all'Ovest
11,45 Telefilm Kiss Kiss
12,30 Telefilm Funny Face
13 — Telefilm Frontiere all'Ovest
13,30 Telefilm Kiss Kiss
15 — Film I 2 orfanelli con Totò, Carlo Campanini, Isa Barzizza
17 Mirage
19 — Telefilm Batman
19,55 Penalty (1° parte)
Telefilm Cannibal
21,35 Film La mela cadde con Mario Adorf, Adolfo Celi, Henry Silva
23,15 Penalty (2° parte)
24 — Film La degli con Richard Frank Jason

Telemalta

13,30 Telefilm contro dell'Arizona
14,30 Film Il mercenario
15,15 Telefilm Rawhide
17 — Telefilm Il tenente
18 — Telefilm Cuore Amazzone
19 — Hasse e Bis
19,30 Telefilm Rawhide
20,45 Film Ci sei dentro fino al collo
22,20 Partinsieme
23,20 Telefilm Ai confini dell'Arizona
0,15 Telefilm Avril Verdi
0,40 Telefilm Ray Ridgers

GRP

11,30 Magnetoterapia Rossiar rubrica medica
12 — Telefilm Alla mercè
13 — Telefilm Charlie's Angels
14 — Telenovela Lazzo
14,45 Film I tre che sconvolsero il West
16 — Telefilm Charlie's Angels
16,15 Incontro con...
Tutto cinema
Bingoo, tombolone musicale a premi con Pippo e Mario Santonastaso
— Film grande rapina Long Island con Christopher George
2,30 Film Perché? Quia
4 — Film Un lenzuolo non ha tasche
5,30 Film Le avventure di Mandrin

Studio Nord

14 — Film Piccoli amici di Hans Albin con Orvill Green, Annamaria Bianco
15 — Telefilm La famiglia Smith
14 — L'uomo grande meraviglia
15,30
16,20 L'amore è una meravigliosa estate! con Palmer (drammatico)
19,15 Canoeing oggi
19,35 Telefilm The bold ones
20,30 Film L'attico di Gianni Puccini con Tomas Milian, Daniela Rocca
Film Operazione dodicesima di V. Musi Ghoi con G.

PrimAntenna

12,15 Film Le tre morti grande Caleo
13 Notizie flash
14,30 Telefilm Ingrid
15,30 Telefilm S.O.S.
16,30 Telefilm Il animali
18,35 Hockey su pista Vercelli-Lodi (amical)
19,50 Videocaro di A. Castro
20 — Telefilm Il padre spoos
20,30 Film Una mano piena di vendetta
22,15 Telenotte notiziario
22,30 Telefilm Green Valley
23 — Calcio: Torino-Casale (amical)
24 — notiziario edizione)
0,10 Film della notte
1,30 Buona notte con...

Quinta Rete

10,30 Telefilm Mondo naturale selvaggio
11,30 Telefilm Longstreet story
14 — Telefilm Una strana coppia
14,30 Telefilm Lavorare a Shirley
15 — D... come donna
16,30 Ritorno a Malibu
17 — Telefilm Squadra emergenza
18 — Telefilm Il mondo di Shirley
Telefilm Police Surgeon
19 — Telefilm Angie
20,30 Telefilm Impossibile
Film La voglia della sposa con Rock Hudson
23,15 Film Il cavaliere Costante demolisce L. Buzzanca
0,45 Film Natalie erotica L. Gamser

Videouno

12,55 On the road
13 — Telefilm Skippy il canguro
13,30 Calcio: Juventus-Roma
15,15 Film (sociologia del delitto) di M. Bava con L.
16,45 Pro e contro
17,15 Il grigio è ancora verde rubrica sulla terza età
18,15 Cronache del cinema
20,45 Sceneggiato Claudius
21,40 Invito al teatro
22,55 Film Fifa e arena di M. Mattoli Totò, I. ruza

R1 Tv

12 — A tu per tu
14 — Replay
15 — Film La mandarina di E. Molinaro Annie
16,30 Varietà
18 — La più bella fiaba del mondo
19,50 Il mondo in cui viviamo (documentario)
20,40 Sceneggiato Wagner (6° episodio)
21,40 Orso Maggiore
22,55 Martedì sport: Hockey su ghiaccio
24 — Film Un dollaro di fuoco

Canale 56 Tip

18 — La più bella fiaba del mondo
19,05 La roulette (gioco a premi)
20,05 Parliamo di agricoltura
20,30 Fantamondo (varietà)
22,55 Martedì sport: hockey su ghiaccio

* Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

Canale 5

12 — Help gioco
12,30 Bis gioco a quiz con Mike Bongiorno
13 — Il pranzo è gioco a quiz con Corrado
13,30 Teleromanzo Beniteri
14,30 Teleromanzo General Hospital
15,30 Teleromanzo Una vita da vivere
16,50 Telefilm Hazzard
17,40 Telefilm Il mio amico Ricky
18,15 Zig Zag gioco a quiz con R. Vianello
19,30 Telefilm T. J. Hooker
20,25 Telefilm Dallas
21,25 Film strano domani di R. Mulligan, con R. Dale, P. Sorvino, L. Ogden
23,25 Sport: boxe
1,25 Film per i giusti di W. Wyler con K. Douglas, S. Parker

Italia 1

10,15 Film Vita da cani di M. Monicelli, 6 episodi, con A. Fabrizi, G. Lollobrigida
12,10 Rubrica di ginecologia
12,30 Telefilm Vita da strega
13 — Bim Bum Bam
14 — Televideo Cara cara
14,30 Teleromanzo Febbre d'amore
15,30 Teleromanzo Appuntamento a Beverly Hills
16 — Bim Bum Bam
17,45 Telefilm Spazio 1999
18,45 Telefilm Il principe
20,30 Drive in varietà con C. Russo, E. Berlusconi, M. D'Angelo
22 — Telefilm Magnum P.I.
23 — Film L'ultimo omicidio con H. Bogart, E. Barrymore
0,40 tramonto

Videogruppo

10,45 Film La donna perduta
12,30 Telenovela Anche i ricchi piangono
13 — Telefilm Selvaggio
14 — Telenovela Anche i piangono
15 — Film Il cervello di Mr. Scarne
16 — Grande Lou
17,50 Tempo di cinema
19,30 Settimana Piemonte con Gay Vigliona
20,30 Film Bob, Carol, Ted, Alice di P. Mazursky con N. Wood, E. Gould
22,10 Telefilm La grande barriera
23 — La sala della cadenza
23,30 Film

OGGI STAMPA SERA
REGALA IL CALENDARIO OLANDESE 1984
STAMPA SERA
SAPERE CON 12 ORE DI ANTICIPO

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel 547.007): Missing, ...allo di Salvatore Stabone - con John Travolta. Color. Non visi. Orario: 15,10, 17, 18.50, 20.20 22.25.

ARLECCHINO (corso Buenos Aires 28, tel 667.1901): Mystère, Carol Bouquet, Dudio Del Prete, John Stiliner, Peter Berling. Colori. Vist. 14. Orario: 16, 17,40, 19,10, 20,50, 22,30.

CAPITOL (via San Domenico 34, tel 540.600): Il re del quartiere, Diego Abatantuono, Isabella Ferrari. Lino Troisi (divertente). Orario: 16.15, 18.30 20.30, 22.30.

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel 540.119): I misteri del giardino di Compton House di P. Greenaway con A. Higgins, J. Surman. Colori (proibito). Premio Age S.N.C. - Festival di Venezia - Segnalato dalla Critica. Orario: 16,15 18,20 20,25, 22,30.

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Genova 32 e tel 545.144): Flashdance (musicale), Jennifer Beals, Michael Nouri. Thrillingest Night in Francine's Nightclub (110 part.). Ore 16.30-18.30 pomeriggio L. 4000, ref. 2000. Ore 20.40-22.30 in prossimi L. 5000 ref 3000.

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Cantoira 32 e tel 545.248): Dove la vita manca, di Alain Tanner con Bruno Ganz e Teresa Madruga. Ore 16,15-18,20 pomeriggio L. 4000 ref. 2000. Ore 20.30-22,45 ingresso L. 5000, ridotto 3000.

CRISTALLO (via Gorizia 5, tel 660 71 00): I pellicani - Storia d'amori e d'amanti, Faith Alwyn Barbara De Rossi Regia Edoardo Cinen Orario 16.30, 18.30 20.30, 22.30.

ELISEO GRANDE (piazza Sabotino, tel 447 5241): La chiave, di Tinto Brass (dal romanzo erotico di Tanizaki), con Stefania Sandrelli, Teatro. Vist. 18 Orario 16.15 18.30 20.25, 22.30. Ingr. 6000 ridotto 3000.

ELISEO BLU (piazza Sabotino, tel 447 5241): Cenere di Wajda con Bernard Dopieralski, Teatro non visi. Orario 17.20, 19.20, Pomeriggio 4000, ridotto 3000.

ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel 447 5241): Flirt, con Monica Vitti, Jean Marc Barr. Orario 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Pomeriggio L. 4000, ridotto 3000.

EMPIRELLO (via Cagliero Cagnolo 30 tel 500.750): La chiave, di Tinto Brass con Stefania Sandrelli. Colori, vietato 18. Orario: 16,30; 18,20, 20,25; 22,30.

IDEAL (corso Becchia 4, tel. 541.523): Ghosts of war (WarGames), Matthew Broderick, Dabney Coleman. Col. Non visi. Orario: 18,15; 18,30; 20,20; 22,30.

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100): Amore e anarchia, di e con Carlo Verdone, Florinda Bolkan, soliti. Non visi. Orario: 18,15; 18,30; 20,35; 22,30.

LUX (Galleria San Federico, tel 541.283): Mani di fata, Renato Pozzetto, Eleonora Giorgi (divertentissimo). Ot. 14.15, 16.30 20.30 22.30

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel 656 334): La gatta in calore. Colori. Vist. 18 Ap. 14.30 ult. 22.30.

METROPOL (via Principe Tommaso 5, tel 650 54 70): Mentale nulla e lo pratica. Laura Prep. Mary Hatry. Colori. Vist. 18 Ap. 16.30 ult. 22.30.

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 516 650): I ragazzi della 56ª Strada di Francis F. Coppola con M. Dillon. Teatro. Orario 16, 18.50, 18,40, 20.30, 22.30. Pomeriggio 4000, ref. 2000

OLIMPIA (via Arsenale 21, tel 513 446): Flashdance, Adrian Lyne, Jennifer Beals (musicale), dolby stereo. Orario 15,10, 17, 18.50, 20.40, 22.30.

PRINCIPE (via Principe d'Acaja 45, tel 749 9511): Cocktail parea - Miss a Pussy, (nuova produzione Usa) Novità assoluta. Vist. 18 Ap. 15, ult. 22.30

REGINA (corso Regina Margherita 131, tel. 530 885): chiuso per lavori

ROMOLO (via XX Settembre 15, tel. 531 400): Step Sing, Adriano Celentano, Enrico Montesano, Vanessa Redgrave, di Sergio Corbucci. Orario 15,40, 18; 20,20, 22,30.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145): E la nave va di Federico Fellini (candidato al Premio Oscar 84) Techn. Orario: 16, 18,15 20,20; 22,30 Pomeriggio L. 4000, ref. 2000.

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel 630.321): Monty Python il senso della vita, di T. Jones con i Monty Python (Premio speciale della giuria Cannes '83), col. Vist. 14. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 5000. Alece 3000.

TORINO (via Roveto 6, tel. 530.353): Innocenti sospetti (La corazza blu), con Rachel Ward, Catherine Cassel, Alison Carey, Jacopy Dragnon D'Angelo Colori. Vist. 18 Ap 19, ult 22.30 non stop.

VITTORIA (via Nizza 338, tel. 311.769): Hall ave to semble, Terence Hill, Bud Spencer (divertentissimo). Or.: 16; 18,15, 20,25, 22,30.

NEI CINEMATOGRAFI

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMERIA (via Cirie 77, tel 291.197): Beverly Hills Cop, con Eddie Murphy, Judge Reinhold, John Ashton. Colori. Vist. 18. Orario: 14,05; 16,40, 17,25, 19,05, 20,45, 22,50.

CONTINENTAL (via Pietro Micca 20, tel 467.068): Sospeso.

FARNINO (via Lanzo 47, tel. 486.807): Oggi chiuso. Domani Ultimate e [illegible]

NUOVO GOBBI (via Venaria 8, tel 749.23.82): Tuono blu, un film di John Badham, con la musica di Arthur B. Rubinstein riprodotta stereofonicamente in high dynamic system, versione speciale con effetti laser system-Dolby sonoro con Roy Scheider. Ap [illegible] ult. 22.30

SECONDE VISIONI

[illegible] Sacchi 28, tel 511.293): Sinfonia pensionistica, Buster Hemingway. Vist. 18. Orario: 14,05; 16,40, 17,25, 19.05, 20.45, 22.50.

MARGHERITA (piazza Montebello 9, tel 745 603): Storia d'amore e di guerra di una volta. Compagnia Arte Viva Teatro. Regia Franco Enriquez. ore 20.30

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Saluzzo 6 tel 530 256): Segni proibiti di una coppia perversa (nuovi di Usa) Vist 18 Ap 10 ult. 22.30

ROSA BLUE (via San Donato 40, tel 687 787): Calda profumo di vergine, con Bi James, Richard Bolla, Giorgio Spalding Arcadia Lima Laura Rose (nuova sensazionale quality amateur hard core). Vist 18 Ap 15 ult 22.30 ingresso 2500

SELENE (corso Biagio 93 tel 874 171): La carne erotica (B.P.R. hard) Vist 18 Ap 15, ult 22

SPERA (via Reiss 170, tel 695 3617): Exotic superstars, (nuova produzione Usa) Novità assoluta 18 Ap 15 ult 22.30

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel 871.543): Mondo gomma delle donne Colori Vist 18 Ap 15; ult. 22.30

TEATRI E CONCERTI

AGNELLI - IL GRUPPO DELLA ROCCA: ore 19 spettacolo povero a Orvieto della Rocca presenta Jesse H., by Prefontaine, da Kafka e Brecht, regia di Guido De Monticelli. Per informazioni rivolgersi al Teatro Adua, c.so Duca Cesare 81, tel 274.3278

ALFIERI - TEATRO STABILE: stasera ripete Romani ore 20.30 Teatro Regionale Toscano presenta Gl'innamorati di Goldoni, regia di Roberto Guicciardini con Anna Bertuccio Gabriella Tanzi, Ezio Marano Isabella Guidotti Sport in abbon. Tel. 857.6248 - Lire 440

AL VECCHIO PO: da stasera ore 21 Tirolo Dance in Maestro-Balalaika. Coreografie di Gloria Lara Garcia. Tel. 836.7532

CABARET VOLTAIRE - TEATRO COLOSSEO - PROGETTO TOREAT: questa sera ore 21 (ultima) di Ostia di Mario Mariani. Compagnia Piero Mazzarella. Musiche di Peter Gordon. Spettacolo in abbonamento. Prezzo unico L. 10.000, ridotto 8000 (a lit Cabaret 21 - Tel. 651.334)

CARIGNANO - TEATRO STABILE: ore 20.30 Festival di Marivaux. Regia di Flavio Ambrosini con Roberto Herlitzka. Abbonamento turno Sport in abbon Tel. 557.8246

CONSERVATORIO - RIET MARTELET: ore 21 Madrigalisti di Praga. La storia di Salustio (in Boccaccio), madrigali quattrocenteschi di Arcadelt (C. Monteverdi). Int. a posti. 535.210

GOBETTI: ore 21 a Teatro della Dora presenta Le sghignazzanti un atto di Giampaolo Bona e Stravinskaya di Alessandro Galante Garrone con Roberto Lage. Regia di Massimo Scaglione Tel. 544.882

GOLDONI: si prenota per lo spettacolo di Jerry Lewis. Int. tel. 661.004

NUOVO - V FESTIVAL INTERNAZIONALE LA DANZA IL GESTO E L'ANIMA: ore 20.30 Balletto 80 con Tania Beryl. Coreografie di Ugo dell'Ara e Giuseppe Urbani. Pren. tel. 655.552

TEATRO D'UOMO (p. S. Giovanni, tel 540.833): domani ore 21,15 Anna Bonaiuto in Il maglione - Il bambino di Marsiglia - La casa smarrita di J. Cocteau

GIARDINO MARIONETTE (Lupi): ogni domenica ore 16,30 Pinocchio. Prenotazione consigliata tel 530 238

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (v. Petrarca 30) ore 16-17,15, 20.30-22.45 ingresso unico.

RITROVI

BELLE ARTE: 19.30-21 bello 8600

CLUB 84: ore 15.30-21 danza

CORSO: 21.15-2 Nuova Ragtime

PRINCIPE: 15.30 Armentino e Raffaele

TROCADERO: 21 Punto di incontro.

BELLA BLU - PIANO BAR (v. Bacchi 16): al piano Piero Cani Alma e Sonia

DOC'S - PIANO BAR (v. Cumiana 1, tel 890.944): al piano Hugo Thomas

SHAKER CLUB - PIANO BAR (C. Svizzera 3, tel 532.482): Bernard Thomas. Ragno Gallino Sandra Dei Rosario 900

CIRCHI

CIRCO MOSKA (corso Al Parco della Pellerina, Moira Orfei presenta la novità mondiale: coccodrilli in libertà. Calciatori monaci di panna e acqua. Tigri e leoni e di riproduzione. Il gioco della morte. 3 ore di avvincente spettacolo con cinque circhi diversi riuniti, acrobati, Disney Parade. Circus Circus. Tutti i giorni feriali 2 spettacoli 16,15 e 21,15. Sabato 3 spettacoli 14,45, 17,45, 21,15. Prevendita aperta corrispondente alla biglietteria dalle 10 del mattino. Tel. 749.66.81. Prezzi invariati negli orari di ogni spettacolo (tassa compresa). A grande richiesta replica pomeridiana extra al 19 dic.

+T. STABILE, 20.30
Roberto Herlitzka — Alessandro Haber
DOCTOR FAUSTUS
di Christopher Marlowe
Regia di Flavio Ambrosini
con Giovanni Foggiali, Michela Zoi, Riccardo Forte, Dario Brioschi
«Il Carretto di Meridiana»
Spettac. in abbon. - Tel. 557.62.48

OGGI RIAPRE IL LILLIPUT
Anche un film comico può essere bellissimo
sarete d'accordo anche voi dopo aver visto il film di CARLO VERDONE

DARIO ARGENTO presenta
CARLO VERDONE
ACQUA E SAPONE

CARLO VERDONE - ACQUA E SAPONE - NATASSIA KINSKY
con FLORINDA BOLKAN - regia CARLO VERDONE
Orario: 16,15-18,20-20,30-22,30

Torino
Il Cabaret Voltaire presenta
FALSO MOVIMENTO
in «OTELLO»
Musiche di Peter Gordon
ispirato all'opera di Giuseppe Verdi
Per soli 3 giorni
6-7-8 dicembre
4 rappresentazioni straordinarie
Tutte le sere ore 21
Giovedì 8 ore 17 e 21
al Teatro Colosseo
Spettacolo in abbonamento
Prev. presso Cabaret Voltaire - tel. 511.138
510.040 e Unione Culturale - via C. Alberto 39/a - Tel. 371.776

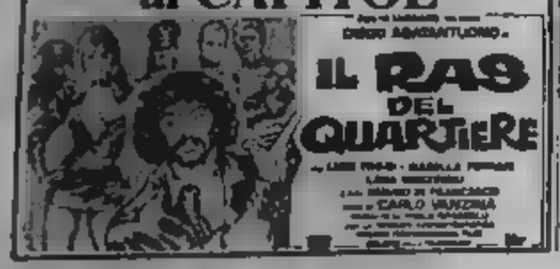
Regione Piemonte Assessorato alla Cultura
V FESTIVAL INTERNAZIONALE DI DANZA IL GESTO E L'ANIMA
Questa sera ore 20.30
BALLETTO 80 con
[illegible] di
UGO DELL'ARA
GIUSEPPE URBANI
6-9-10-11-12
«Pulcinella»
di Stravinsky
«L'uva» di Chailly
7-8-12
«Oasi» di Ciaikovsky
«Omaggio a Ida Rubinstein»
di Rimsky-Korsakoff Debussy, Ravel, Chopin, Lalo-ver
Prenotazioni tel. 656.843

DISCOTECA
KENNESSY CLUB
Giovedì 8 dicembre
PATRICK SAMSON
e la musica degli Anni 80
Galleria Torino Pass - 300 mq. prima area privata - Tel. 599.0273

Odeon V. Pomba, 7 tel. 546.533
[illegible] ore 21
[illegible] anche NUOVA [illegible]

AL VECCHIO PO - Tel. 836.15.00
Da stasera a domenica ore 21
TRIAD [illegible] in
«MOBILES-STABILES»
spettacolo astratto di Tadeo Jones

GRANDI RISATE al CAPITOL



DIEGO ABATANTUONO
IL RAS DEL QUARTIERE
LUIGI TOSCO - ISABELLA FERRARI
LINA SASTRI
BERNARDO DE MASCARO
CARLO VANZINA
Orario: 16,15-18,20-20,30-22,30

GALLERIE E MUSEI

ARTE [illegible] (v. Vela 9, tel. 616.834 - 548.041): Incisioni di grandi Maestri del XV e XVI secolo - Disegni espressivi del 3/4 secolo. Orario 10-12.30 15-19.30

ARTECENTRO - QUADRILUNO: Mazzucco

ARTE CLUB (via Brofferio 3, 540.654): Pittura e immagini Contrasti.

ARTE 121 (Nuova 121, tel. 687.954): [illegible] Brunetto.

ARTENOVECENTO (v. M. Cristina 24, 2 piano): Marisa Calcaldi.

BERNARDINI (corso Inghilterra 27, tel 546.757): Ovidio 500 Bronze Bassetti Deseen. Tavernetta. Costanza Ravasini

CABANTELLI (via Lagrange 7, tel 530.679): Antichità arredamenti mobili e quadri antichi dal 600

CIRCOLO DEGLI ARTISTI: mostra antologica di Giuliano Cagnin, tavole e bozzetti 18-18 30 [illegible] (ingresso libero).

EIDOGRAMMA (Via Cesare 36): Opere storiche.

[illegible] (P. Amedeo 25): Da vinci [illegible]. Disegni geometrici 600

L'ARIETE (v. Bava 4 - tel. 333.076): Opere di Fauro, Guadagnino, Barnaba, Calderoni, Quaglino, Paludetti, ecc.

L'ARIETE - Università Parmigiano di Nizza [illegible]

LA ROCCA: Artisti Anglosassoni.

LA TELACCIA: sig. Franco Gastaldo.

ROSARIA ARTE: Leonardo Ambra.

[illegible] sostituta Biagio Bassi

[illegible] BORGO PO [illegible] (41).

Atanasio Cantagenghi-Casanova 3 a (M. Vittoria 18): Acquaforti, grafiche, lavorazione di smalti, [illegible] Preziosi

ZABERT (p. Cavour 10 - tel. 818 5713): Dipinti, arredi lignei e ceramiche dal X° sec. a C. al XIX sec.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Presente sempre, disegni, acquarelle grandi d'autore

ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): Mignola Cascella.

BERMANI: Acquarelli e legni d'autori 600-900 e contemporanei.

DAVICO: Baratelli, Bergami, Biagi Bubi, G. Ferroni, Lusso, Lupenni, Marchionni, Sonzi, Tonelli.

DORIA: Ceramiche artistiche Arosa.

DORIA: Maioliche di Nove, Jansen Wang, pipe ore 16

FOGLIATO (via Maria Vittoria 6): Elio modello a palazzo.

GRIGLIA (p. Bodoni 2, 1° 834 474): E. Mastroni - Rocco - 1979-1983 personale.

LA CHIOSTRA - Asti Antonio Bueno

LA LANTERNA - Alessandria: Piccoli maestri di P. Morando

LA PARISIALE: P. Ruggeri, terracotte

LE MAILLARD: Arte contemporanea.

MARCHINO: Grafica di Fabio Casorati.

PIRRA (corso Casale 32 - tel. 877.344): dipinti omaggio a Mario Mee.

PIRRA CERAMICHE (t. 877.810): «Presepi in ceramica» di J.F. Arbib.

SANT'AGOSTINO: Nuova Sede (Socrate 19, tel. 535.863): antologica F. Martin.

TUTTAGRAFICA (p. Carlina): «Omaggio a Pierre Cardin».

TUTTAGRAFICA: Lacheri, disegni e litografie.

VIOTTI: per Wagner Cvetko.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): «Immagini di Sonno», ore 10 e 21.15 Una donna al finestra di Fritz Lang (Usa, 1930 circa, 90').

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduia via S. Teresa 5, tel. 332.243): ore 10-12, 15-18.

BASILICA DI SUPERGA e TORINO (in CASA SAVOIA: Basilica 9-12.30 14.30-18.30 Tombe 9.30-12.30 14.30-18.30; venerdì chiuso

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9.30-17, 15-18 domenica 9.30-12 15-18 lunedì chiuso

MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): mano prenotazioni 8-14

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 8/L, tel. 544.077): Classici del cinema muto americano. Novità di una stagione, di David Wark Griffith (opera unica e colori e integrale), ore 18 18.45, 21.15 (solo oggi) in grande stile.

CARLCLUB (via Carlo Alberto 16, tel. 467.18 68): dalle 14.30 alle 24 Gaggia Macchine. Novità assolute. Ingresso riservato soci.

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel 887.715): Sede di ordinarie folle, B. Gazzara, O. Muti. Ap. 17.30

[illegible] FRANCIA

[illegible] d'Essai (via Cibrario 30, tel 749.91.07): Il portiere di notte, di L. Cavani con D. Bogarde. Vist. 18 Ore 20.30 22.30 (ultimo giorno)

[illegible] MILANO - R. PARCO

[illegible] (largo G. Cesare 106, tel 267.674): chiuso per lavori

ZONA [illegible] - LINGOTTO

CUORE (via Nizza 34, tel [illegible]): Hotel (in lingua inglese) inglesi. Ore 20.30, 22.30.

FUORI CITTA'

BORGARO
ROYAL: Voglia incontrollabile V. 16
CARMAGNOLA
LUX: Easy adventures dell'Hooligan Club, V. 16
CAVAGLIA
POLITEAMA: Flashdance
CUNEO
CATALANO: Flashdance.
ITALIA: I ragazzi della 56ª Strada di Francis F. Coppola ultimo film visti.
MICHELINO
SUPERGA: Inaugurazione a grande. V. 16
PINEROLO
HOLLYWOOD: Mystere.
NUOVO: I ragazzi della 56ª Strada.
RITZ: Acqua e sapone.
SESTRIERE
FRATTEVE: Porky's II
VALPERGA
ARENA: Missing - Ufficio di Sì
VENARIA
DANTE: Sesso caldo.

Sabato a Verona «Lo stratagemma dei bellimbusti»

Londra è come Venezia ma Ruzzante non lo sa

ROMA — Gianfranco De Bosio presenterà sabato, al Nuovo di Verona, *Lo stratagemma dei bellimbusti* che Mario Roberto Cimnaghi ha tradotto e adattato «in fusione» della produzione, ospita il Veneto Teatro. L'allegra commedia inglese del teatro della Restaurazione, scritta da George Farquhar, girera quindi i paleoscenici italiani con una recitazione abbondantemente spruzzata di [illegible] veneti, [illegible] escludono, infatti, i due bellimbusti meridionali (Lando Buzzanca e Daniele Griggio), il conte francese (impersonato da Jean-Pierre Durlesi) e il prete napoletano (Ojulio Farnese), tutti gli altri interpreti hanno acquisito [illegible] identità goldoniana: Carmen Scarpitta e Paola Borboni, per esempio, sono diventate [illegible] e Donna Angiola.

Il polo d'attrazione dei personaggi descritti dal copione è adesso Venezia [illegible] Londra, mentre l'osteria della «stazione della posta» è collocata a Fusion [illegible] Loreo, una località della [illegible] Padana scomparsa perfino dalle più vecchie carte geografiche. «E' una località legata [illegible] Ruzante — osserva Cimnaghi con un pizzico di civetteria —. Vicino a Fusion di Loreo c'era infatti [illegible] villa del Cornaro, dove il Ruzante recitava e rappresentava le sue commedie. Con questa trasposizione contiamo di aprire una nuova finestra [illegible] teatro veneto, la trama della «stratagemma» si adatta perfettamente allo spirito delle commedie venete del [illegible].

L'aspetto innovatore [illegible] questa operazione drammaturgica è la musica. *Lo stratagemma* [illegible] *bellimbusti*, che manca dalle ribalte [illegible] da parecchi anni (l'ultimo allestimento televisivo, risale al '75 ed era opera di Mario Missiroli), viene adesso riproposto [illegible] musiche, ballate e canzoni eseguite «dal vivo».

«Non è un musical — specifica Cimnaghi — anche se le canzoni sono dieci e potrebbero [illegible] anche [illegible]». A musicare questa commedia Veneto Teatro ha chiamato Giampaolo Coral, recente vincitore — unico italiano — del Premio Città di Trieste di [illegible] posizione.

«La novità — aggiunge Cimnaghi — non è soltanto la musica. Questa commedia che Farquhar, prima di morire, non ha avuto neppure la forza di rileggere presenta oggi, ad una lettura attenta, parecchie incongruenze e contraddizioni. Nell'adattamento ho avuto l'idea [illegible] nel finale [illegible] ("La ballata del niente") che consente in chiusura a [illegible] interprete di fare l'autocritica al proprio personaggio. Perché? Rileggendo oggi le commedie di Farquhar ci si rende conto che [illegible] falsi i [illegible] sentimenti che i protagonisti esprimono, così come [illegible] sono credibili certe infatuazioni amorose. [illegible] questa lettura, secondo un sentimento moderno, sta l'aspetto critico che abbiamo introdotto nel [illegible] allestimento di quella che è stata l'ultima commedia scritta [illegible] Farquhar».

Mario Roberto Cimnaghi, che non è nuovo a questi adattamenti rivoluzionari, avrebbe potuto anche presentare [illegible] la commedia come una novità italiana, e meglio veneziana. [illegible] l'ha fatto: un po' per [illegible] sottrarre la paternità a Farquhar e un po' perché «temevo che se la commedia fosse stata presentata come italiana non avrebbe ottenuto il successo che merita».

Con *Lo stratagemma dei bellimbusti*, Veneto Teatro affronta la sua terza stagione ed è questo il secondo «incontro» tra De Bosio e Cimnaghi: il primo avvenne lo scorso anno con *Venexia salvata*. In primavera, appena Ottavia Piccolo [illegible] esaurito gli impegni con *Barnum*, Veneto Teatro riprenderà *Elettra* di Hofmannsthal.

«Non siamo in condizioni — sottolinea Nuccio Messina, direttore di Veneto Teatro — di tenere in piedi due compagnie contemporaneamente. Siamo il teatro pubblico meno sovvenzionato d'Italia, nonostante le [illegible] cinquemila giornate lavorative dei nostri attori e dei nostri tecnici [illegible] di meno ci consola il fatto che, per la nostra attività nel campo della prosa, siamo già stati inseriti [illegible] Regione Veneto tra le istituzioni culturali di maggior prestigio al pari della Fenice, dell'Arena di [illegible] e dei Solisti Veneti».

Ernesto Baldo

Dal prossimo settembre si svolgeranno due rassegne

Al premio Riccione torna il teatro

[illegible] — Infaticabile organizzatore culturale, Franco Quadri, non pago, evidentemente, di fare il critico militante (sue le settimanali recensioni su *Panorama*) e l'editore (suo il benemerito *Patalogo*, di [illegible] si celebrano stasera al Teatro Nuovo di Milano gli ultimi [illegible] tomi), ne soddisfatto di dirigere da un mese [illegible] Biennale Teatro e di coordinare manifestazioni internazionali come il romanzo Progetto Germania, s'è impegnato a far ricoprire il più vecchio e celebre premio teatrale italiano, il premio Riccione, che conta trentasette anni di vita.

Ed ecco i risultati annunciati alla fine di due giorni di convegno nella cittadina adriatica. Oltre al premio teatrale in quanto tale, Quadri ha annunciato, a partire dal prossimo settembre con periodicità annuale, due rassegne teatrali concepite ex-novo. [illegible] prima consisterà in [illegible] settimana [illegible] drammaturgia [illegible] autore [illegible] monografico e vi verranno presentati almeno cinque o sei spettacoli a livello internazionale.

[illegible] seconda presenterà, invece, spettacoli teatrali realizzati originalmente dalle televisioni italiane e straniere durante l'anno scorso.

Senza dire di attività più specifiche (come la [illegible] pubblicazione dei materiali d'archivio del premio sotto la guida dei ricercatori dell'Istituto di Italianistica dell'Università di Bologna) [illegible] due rassegne testimoniano dello sforzo [illegible] di ridare nuova vitalità ad un premio il cui potenziamento sta a cuore a quanti seguono [illegible] passione le sorti del teatro italiano.

g. d. b.

SUL PALCO

Nerone e mamma visti da Cavani

Liliana Cavani si prepara a dirigere e coprodurre insieme con lo sceneggiatore e produttore Luciano Vincenzoni Nerone, film storico centrato sui rapporti tra l'imperatore romano e sua madre Agrippina, scritto anche da Sergio Donati e realizzato in due versioni, cinematografica e televisiva.

Steven Spielberg è diventato con i suoi [illegible] dell'Arca perduta campione americano degli incassi dalla video[illegible], dei film sono state vendute 420.000 cassette mentre i record precedenti, appartenenti a Flashdance e alle lezioni di ginnastica di Jane Fonda, [illegible] raggiunto [illegible] le 200.000 cassette [illegible]. Durante il 1983, sono state vendute negli Stati Uniti 8 milioni [illegible] videocassette, con un aumento del 33% rispetto al 1982.

Mary Tyler [illegible] (Contee comune), 43 anni, ha sposato [illegible] a New York un dei cardiologo bruno, Robert Levine, 28 anni.

[illegible] Medaglia, [illegible] del FilmFest di Berlino, ha informato che la prossima edizione del festival (17-28 febbraio 1984) sarà dedicata al cinema mediterraneo, [illegible] opere e autori di Algeria, Egitto, Francia, Grecia, Italia, Spagna, forse Israele, escluse perché «prive di film adeguati» Malta, Cipro, Libia, Siria.

Jack Nicholson ha avuto le critiche migliori, nel film [illegible] meglio uscito a New York, Terms of Endearment, vezzeggiativi, storia del rapporto tra la madre tirana cinquantenne Shirley MacLaine e [illegible] rapporine sua figlia, Debra Winger. [illegible] recitare la parte dell'amante della madre, un [illegible] astronauta decaduto e debosciato, Nicholson, 46 anni, ha dovuto ingrassare di [illegible] chili. Senza dirglielo ha detto: «Sembro un elefantino inciuto, ma mi ha interessato rappresentare la post-celebrità di un eroe di mezz'età».

[illegible] Baez

Joan Baez ha avuto un grande e imprevisto successo americano (la si pensava definitivamente out) col [illegible] concerto [illegible] degli Anni 80, a parziale beneficio della Humanitas International, l'organizzazione per la difesa dei diritti umani, per il disarmo e la nonviolenza, da lei fondata quattro anni fa. Pezzi ascoltati dai maggiori appiauditi: Guardiani del Sole, dedicato a Gandhi e a Martin Luther King, Buonanotte Saigon, Ave Maria e soprattutto Don't Cry for me Argentina, Argentina non piangere per me.

Lina Wertmüller, per nulla scoraggiata dal ratti[illegible] esito [illegible] Scherzo, gira [illegible] sotto. Protagonista, il nuovo sex pigliatutto del cinema italiano, Enrico Montesano.

Gordon P. Getty, 51 anni, orfano del miliardario del petrolio J. Paul Getty, indi[illegible] come l'uomo più ricco degli Stati Uniti, ha debuttato come compositore di musica presentando alla Yale University la sua opera [illegible] White Election, l'elezione bianca, composta [illegible] anni fa.

Ray Bolzheiser (l'uomo Bing) è il protagonista del tupolo di [illegible] Odissea [illegible] spazio, tratto dal seguito del romanzo di Arthur C. Clarke, diretto da Peter Hyams e intitolato [illegible] Odyssey Two.

Per Turandot

E la Scala ha deciso Martinucci sarà Calaf

MILANO — Sarà Nicola Martinucci il principe [illegible] di Turandot, che inaugurerà la stagione della Scala, domani sera.

Dopo tanto interesse è stata scelta la soluzione più logica: fra Domingo che aveva la tracheite, Carreras che era arrivato a Milano presumibilmente disposto a esibirsi, e ancora Domingo che a questo punto si rifiutava vivo [illegible] dire che c'erano buone probabilità di guarigione, la Scala [illegible] optato per il «sicuro» Martinucci, [illegible] tenore originario di Taranto che in questo ruolo ha già cantato in teatri prestigiosi come l'Arena di Verona e l'Opera di San Francisco.

Alla Scala Martinucci aveva già cantato [illegible] «Andrea Chenier» e nel «Tabarro».

Con lui mercoledì sera ci saranno Ghena Dimitrova, Katia Ricciarelli, Rolando Panerai; direttore d'orchestra, Lorin Maazel; regia e scene di Franco Zeffirelli.

Il [illegible] dei fratelli Perez Prado

Chi era il vero «re del mambo»?

MILANO — Il «re del mambo», Damaso Perez [illegible], è ancora vivo e sta in America. Molti giornali di ieri riportavano con risalto la notizia della sua morte che sarebbe avvenuta all'ospedale di Niguarda, [illegible] notte di domenica.

Tutti ricordavano i grandi [illegible] del «re [illegible] mambo», parlavano della vedova e del figlio, raccontavano che il [illegible] cubano si era trasferito [illegible] nostro Paese dal 1957 e che da una dozzina di anni abitava a Milano.

Il che è vero, però si riferisce a un'altra persona, cioè a Pierluigi Pantaleon Perez Prado, fratello di Damaso, 57 anni, [illegible] compositore e direttore d'orchestra di origine cubana che [illegible] finire [illegible] gli Anni 50 ebbe una certa notorietà, soprattutto a causa di quell'omonimia che — a quanto sembrano ricordare alcuni [illegible] colleghi di quel periodo — [illegible] avrebbe procurato pure [illegible] recchi fastidi, dovuti [illegible] fatto che il più famoso fratello si arrabbiava nel venire scambiato con il meno noto Pantaleon. E la controversia [illegible] è [illegible] arrivò anche in tribunale a Parigi.

Ma è [illegible] tempo lontano. I ri[illegible] [illegible] vaghi: chi potrebbe raccontare per avere sentito direttamente [illegible] il più a Milano, [illegible] è più al mondo, e ha finito ingloriosamente la propria attività (come la casa discografica per la quale sembra che Pantaleon [illegible] Prado avesse registrato).

Anche per tracciare un profilo di Damaso Perez Prado occorrono memoria sicura e ricerche pazienti: su «Ciliegi rosa» (vendita, un milione di dischi [illegible] 1950), «Chicago banana», «Patricia» (altro suo grande successo, nel 1958) [illegible] passati fiumi di motivi diversi.

Il grido gutturale caratteristico del «mambo» di Damaso Perez Prado è via via [illegible] sotto l'incalzare di suoni e interpreti ben più frastornanti.

Così, nella notte di domenica, [illegible] della morte [illegible] Pantaleon Perez Prado, tutti hanno compianto il «re del mambo» che [illegible] è vivo e vegeto negli Stati Uniti, dove abita in pratica dagli Anni [illegible] pur avendo continuato per un lungo periodo a spostarsi in [illegible] dei vari Paesi [illegible] mondo (tra cui il nostro).

Da tempo, Damaso Perez Prado ha [illegible] l'attività di spettacolo.

g. r.

La Ardant da questa sera interpreta Strindberg a Parigi

Una signorina Giulia chiamata Fanny

PARIGI — Fanny Ardant assilissce [illegible] sera come protagonista [illegible] «La signorina Giulia» di Strindberg al teatro Edouard VII [illegible] le Adjani, che dopo il proprio personale fiasco nello spettacolo aveva dato forfait facendo [illegible] ricoverare in clinica per una «infezione imprecisata».

Non accade di frequente che una diva accetti di sostituire un'altra diva nello [illegible] di spettacolo. Ma la Ardant ha accolto con entusiasmo l'invito a subentrare alla Adjani, anche perché, per il nuovo debutto, il regista ha cambiato completamente le scene e l'impostazione dello spettacolo.

il grand'eliseo, preso d'assalto, [illegible] basta...
da Oggi ritorna anche al GIOIELLO
libero e integrale

LA CHIAVE
un film di TINTO BRASS
Gaumont
ELISEO

eliseo rosso

«Anna Magnani è grande in ogni grande attrice del nostro cinema... Monica Vitti più sperimentale del recente cinema sperimentale.»
Lietta - IL TEMPO

«Il film è sottile, elegante, sensuale.»
Biraghi - IL MESSAGGERO

«Roberto Russo questa volta ci parla dei fiori del mistero... Il suo primo [illegible] cortometraggio [illegible] sembra [illegible] una commedia brillante.»
Crotaldi - IL CORRIERE DELLA SERA

«Il primo lungometraggio [illegible] che dà il diploma [illegible] [illegible] [illegible]

Identikit e polemiche a Milano

I doppiatori divi a metà

Anche Monica Vitti ha passato il doppiatrice

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Lettera a un doppiatore sconosciuto, dopo il convegno *La voce e il doppio*, tenuto sabato e domenica nel Palazzo [illegible] in Stelline [illegible] per iniziativa del Sindacato critici cinematografici e della Associazione della cooperazione culturale.

Caro doppiatore sconosciuto, è stato bello sentire al convegno Monica Vitti ricordare di aver cominciato nel [illegible] doppiaggio (lanciava il grido lungo e terribile che conclude appunto *Il grido* di Antonioni). È [illegible] giusto ascoltare le recriminazioni di Vittorio Caprioli («Ma [illegible] lo doppio *Michel Piccoli* in *Salto nel vuoto* e a Cannes gli danno il premio per l'interpretazione? *A chi?*»). È [illegible] imbarazzante scoprire il [illegible] inconsapevole tra Ada[illegible] Maria Merli e Luigi La Monica, il primo [illegible] dal doppiaggio di Trintignant in *Colpire al cuore* per le sue proteste («*E' impossibile che vada in gara a Venezia un attore doppiato*»). Il secondo chiamato in tutta fretta a sostituirlo (*«Io che ne sapevo? Ho doppiato in due giorni»*).

Le testimonianze non hanno dimostrato solo i meriti dei doppiatori, ma l'individualismo esasperato della categoria. Il naturale divismo che segue da vicino il divismo dei volti, l'ignoranza dei propri diritti. Nessun doppiatore si conosce[illegible] sapeva se [illegible] leggi [illegible] tutela, si è parlato [illegible] [illegible] rapporto voce-volto (diritto di [illegible] [illegible] nel film a doppiarsi [illegible] la propria voce) senza conoscerne i limiti e i furbi aggiramenti, il lungo sciopero dei mesi scorsi si è placato nelle relative soddisfazioni economiche (una media di sessantamila lire per turno [illegible] doppiaggio).

Allora, [illegible] doppiatore sconosciuto, che fare? Magari mettere ordine «sindacale» nella categoria, creare una solidarietà che non esiste, rispettare i patti e i contratti. Poi far valere la fierezza di un mestiere che *serials* e *novelas* hanno reso quasi inattaccabile anche sul piano tecnico. Poi far chiarezza nelle vostre inquietudini. E' vero che [illegible] 5 spedisce gruppi di doppiatori italiani [illegible] America per avere una produzione già pronta per l'importazione? Quali sono i rischi di una tale convenienza [illegible] un simile metodo? Ed [illegible] che nascono dappertutto scuole-ghetto di doppiaggio? Come controllarle?

Quanto ai giornalisti e ai critici, possono promettervi l'attenzione [illegible] meritate. Per quel che ci riguarda, ci è capitato altre volte di segnalare o discutere i doppiaggi [illegible] particolare [illegible] vo; bisognerà [illegible] l'abitudine più [illegible]. Bisogna accettare anche la proposta esterna [illegible] convegno, un premio annuale al miglior doppiatore; basta solo fissare i criteri di scelta e nominare la giuria.

Stefano Reggiani

INCONTRO A MILANO CON IL PIU' NOTO [illegible] DI SCENEGGIATI [illegible]

Braga, il forzato della telenovela

L'autore di «Dancing Days», «La schiava Isaura» e di altri successi svela i segreti [illegible] [illegible] lavoro

MILANO — *Impeccabile giacca blu, capelli [illegible] e stempiati, occhiali di tartaruga, l'aspetto è quello [illegible] un giovane professore [illegible] buona famiglia. E Gilberto [illegible] è proprio questo: un trentaseienne professore di lingue della media borghesia brasiliana. Solo che da un po' di anni fa [illegible] attività, che l'ha reso popolarissimo [illegible] Brasile e [illegible] nel resto del mondo, è quella di autore di «telenovelas». [illegible] [illegible] schiava [illegible] è stata esportata anche dalla Cina; è sua Agua viva [illegible] messe [illegible] questo periodo [illegible] Italia da Retequattro. Soprattutto è l'autore di Dancing days, la «novela» più famosa, che ha fatto conoscere il genere [illegible] oltre i confini [illegible] Brasile e che ha imposto la [illegible] protagonista, Sonia Braga (omonima e non parente [illegible] Gilberto), come attrice [illegible] livello internazionale.*

Braga è arrivato alla televisione una decina di anni fa, dopo essere stato critico teatrale [illegible] quotidiano O Globo. Ha cominciato come adattatore [illegible] testi letterari, poi è passato alle telenovelas. Ma questo [illegible] ha significato un abbassamento [illegible] ruolo. Le telenovelas [illegible] ormai considerate in Brasile come [illegible] nuova forma di drammaturgia, e sono viste con molto rispetto anche dall'intellighenzia culturale. «Dario [illegible] sono opere che rimarranno nella storia — spiega Braga — ma sono importanti [illegible] momento in cui vanno in onda. E sappiamo [illegible] le cose momentanee hanno valore. Io stesso non so dire se nella mia formazione abbiano più peso certi filmoni americani visti da ragazzino che non la lettura [illegible] Madame Bovary».

Fare l'autore [illegible] telenovelas è redditizio (Braga [illegible] di guadagnare [illegible] degli scrittori che lavorano per il cinema [illegible] il teatro) [illegible] stressante. All'inizio si propone un riassunto molto vago della storia [illegible] si decide il numero [illegible] puntate che può variare, ma di pochissimo. Quindi l'autore scrive accuratamente le prime venti puntate. Continuata la produzione [illegible] l'autore continua a scrivere, servendosi della collaborazione di registi e attori.

Preparate 60 puntate, la telenovela continua [illegible] mandata in onda e da allora si [illegible] preparare [illegible] puntate al giorno, stavolta tenendo conto anche delle reazioni del pubblico. Un pubblico un po' speciale, perché in Brasile [illegible] [illegible] sederai davanti [illegible] televisione: ciascuno fa le cose che deve fare, lava i piatti e risponde al telefono, con la tv [illegible]. Per questo bisogna studiare storie [illegible] siano su[illegible] ma possano essere seguite anche se si salta qualche battuta. E' un pubblico molto vasto, [illegible] comprende tutti [illegible] strati sociali: «Considero una puntata riuscita — dice Braga — quando piace [illegible] [illegible] mestiere e i miei amici intellettuali non la considerano troppo stupida».

Gilberto Braga nega che la [illegible] abbia avuto influenza nel processo [illegible] democrazia [illegible] in Brasile: «La telenovela [illegible] c'entrano. I militari hanno dovuto [illegible] re il potere strangolati [illegible] crisi economica». Sia [illegible] fatto però che autori e attori di telenovelas [illegible] la maggioranza «progressisti» e che lo stesso [illegible] espira ad un Brasile socialista.

Nega [illegible] orgoglio qualsiasi rapporto [illegible] le novelas e i telefilm americani: «Esse sono il frutto autonomo della cultura e della [illegible] brasiliana — spiega — e si ispirano alla realtà del Paese. Dancing days, ad esempio [illegible] di lì a della storia, rispecchia pienamente la [illegible] [illegible] Rio». Insomma un «ritratto quotidiano», con l'aggiunta di «qualche crisi romantico» scritta da intellettuali impegnati.

Susanna Marzolla

Presentato il nuovo film di Vanzina «Vacanze di Natale»

La Sandrelli da Venezia a Cortina

ROMA — Il cinema italiano cerca di prendere la realtà. Dopo aver ricreato la moda degli Anni Sessanta con «Sapore di mare», il giovane regista Carlo Vanzina presenterà nel periodo natalizio un altro film giovanile nel quale vuole anticipare [illegible] gli italiani: [illegible]ranno trascorreranno a Cortina le prossime feste.

Il film, che si intitola «Vacanze di Natale», è sorretto da una colonna sonora che rimanderà le diciotto canzoni più gettonate in questo momento.

Nel cast, accanto a Jerry [illegible] (nella [illegible] [illegible] Sica, Antonella Interlenghi, [illegible] Ameodola, c'è anche Stefania Sandrelli (nella foto) che, dopo aver interpretato per Tinto Brass la [illegible] chiave» una donna borghese degli Anni Quaranta, impersona adesso l'[illegible] femminile degli Anni Ottanta.

L'ex consiglio direttivo della [illegible]

Caso Dalla Palma 9 sotto inchiesta

VENEZIA — L'inchiesta sulle presunte irregolarità amministrative che sarebbero avvenute nella Biennale di Venezia si allarga di giorno in giorno. [illegible] [illegible] municazioni giudiziarie [illegible] peculato [illegible] [illegible] [illegible] in[illegible]: ieri dal sostituto Procuratore della Repubblica Stefano Dragone, in merito a una riunione del consiglio direttivo dell'Ente nella quale venne approvato uno stanziamento di 8 milioni a favore dell'allora segretario generale Sisto Dalla Palma, a titolo di indennità per le funzioni svolte dallo stesso Dalla Palma come direttore dei settore progetti speciali.

[illegible] delibera, approvata con 9 voti favorevoli e tre astenuti, [illegible] [illegible] trasto con lo statuto dell'Ente, che non[illegible]be di svolgere contemporaneamente [illegible] [illegible] all'interno [illegible] [illegible]. Presenti alla seduta, che si svolse il 22 dicembre 1979, erano l'allora presidente Giuseppe Galasso, Giuseppe Rossini, [illegible] Dorigo, Massimo Rendina, Maurizio Trevisan, Ernesto Talentino, Amerigo Restucci, Vittorio Spinazzola, Carlo Ripa [illegible] Meana, Fernando Bandini, Augusto Premoli e Luigi Ruggiu.

Ma [illegible] della riunione non riporta la distribuzione dei voti. [illegible] senz'altro contrario (e si è appreso tramite una dichiarazione [illegible] voto riportata a verbale) l'ex conservatore dell'Archivio storico della Biennale, professor Wladimiro Dorigo, che sarà sentito dal magistrato come testimone sullo svolgimento di quella seduta.

La vicenda giudiziaria aveva [illegible] avvio con due ipotesi di reato [illegible] il professor Dalla Palma: interesse privato in atti d'ufficio [illegible] aver favorito la nomina di [illegible] Fontana a [illegible] direttore della sezione musica dell'Ente e truffa aggravata ai danni dello [illegible] per aver illegittimamente cumulato i compensi per gli incarichi ricoperti [illegible] della Biennale con lo stipendio [illegible] docente di Storia del teatro dell'Università Cattolica di [illegible].

Commenti ufficiali su [illegible] vicenda [illegible] Biennale non se ne fanno; si fa soltanto notare che la delibera «incriminata» era stata approvata dopo [illegible] consultato diverse fonti legali e aver avuto assicurazioni [illegible] legittimità del tutto.

g. b.

Snakefinger's al Palladium

ROMA — Stasera, al Palladium di Roma, il nuovo spazio per [illegible] reca [illegible] Garbatella, sarà [illegible] scena gli Snakefinger's, un complesso americano in tournée in questi giorni in Europa, arrivato in Italia su invito dell'organizzazione «American People, American Music».

Assegnati i premi «Ubu» con un referendum tra i critici

Tv trionfante nel Patalogo

L'annuario dello spettacolo (ultime due stagioni) privilegia il video

MILANO — Al Teatro Nuovo in piazza San Babila è stata svolta una serata d'onore, condotta [illegible] Laura Betti e Leonardo Treviglio, che hanno consegnato ai vincitori i «Premi Ubu» per le stagioni teatrali e cinematografiche 1981-'82 e '82-'83. Sono premi assegnati per referendum dai critici italiani, secondo un meccanismo inventato e regolato da Franco Quadri, direttore editoriale della casa Ubu Libri.

Nell'occasione sono [illegible] presentati i [illegible] volumi del «Patalogo» relativi alle due stesse stagioni '81-'82 e '82-'83. Giunto al suo sesto anno di vita, il «Patalogo» è un annuario dello spettacolo. Curatori [illegible] [illegible] volumi, Oliviero Ponte di Pino, Giovanni Buttafava, Aldo Grasso.

[illegible] i premi Ubu vengono assegnati solo per cinema e teatro, [illegible] «Patalogo» ha grande peso la televisione: in particolare nel numero di quest'anno è vastissima la sezione video, con rassegne tematiche (condotte come «guide all'acquisto») e [illegible] capitoli speciali sulla videoteca ideale, il video d'arte, la video-music, i video-games [illegible] perché no?, i porno-video.

La sigla di Ubu nel premio, il riferimento alla patafisica nel titolo dell'annuario, chiarano la ispirazione di Franco Quadri allo spirito [illegible] e (come [illegible] diceva una volta) «dissacrante» di Alfred Jarry. Ma l'impegno di Franco Quadri nel premio e nell'annuario ha tutta la serietà che [illegible] richiede [illegible] scrupolosa registrazione di eventi, e un giudizio preciso, e il referendum cerca di ottenere addirittura un giudizio equilibrato, pluralistico. I premiati rispecchiano valori largamente riconosciuti, solo in minima [illegible] si possono considerare personaggi di un'avanguardia sotterranea o misconosciuta. I volumi del «Patalogo» (ben 42 mila l'uno) sono [illegible] ricchi e eleganti: la serata è stata festosa e [illegible] g. d.

Con Bene e Antonioni una folla di premiati

Premiati per il CINEMA '81-'82: Bernardo Bertolucci, Dante Ferretti, Renato Tafuri.

Premiati per il CINEMA [illegible] Michelangelo Antonioni, Marcello Mastroianni (assente), Massimo [illegible] (assente), Giuseppe Lanci.

Premiati per il [illegible] '81-'82: Luca Ronconi, Aldo Trionfo (assente), [illegible] Garbuglia, Gianco Mauri, Valeria Moriconi, Jon Hassel) (assente), [illegible] Michael.

Premiati per il TEATRO '82-'83: Carmelo Bene, Giancarlo Sepe, Alessandro Vitali, Pamela Villoresi, Pupella, Rosalia e Beniamino Maggio (assenti), Margaret Mazzantini, Ivo Chiesa per il teatro di Genova, Gianni Fiori, Pina Baush (assente).

Carmelo Bene

Parte oggi pomeriggio il [illegible] «contenitore» no-stop prodotto da Raiuno

«Forte, fortissimo», [illegible] primavera

Anche in [illegible] morte, la Rai appare impegnata nella rincorsa dell'«indice d'ascolto»

Parte oggi a metà pomeriggio [illegible] Raiuno un nuovo prodotto contenitore «Forte, fortissimo, tv top» dell'ilarità e dintorni fino a primavera inoltrata.

Scriviamo tutti, ormai, cosa significa «contenitore»: [illegible] programma che ha [illegible] [illegible] sioni — un'ora e mezzo o [illegible] ore per puntata — e di regola presenta cinque giorni la settimana, dove ci può [illegible] tutto.

La fortuna [illegible] contenitori è stata proprio questa: l'essere elastici e disponibili, in grado [illegible] accogliere di tutto e l'inchiesta, il telefilm e il cartone animato, i giochi e la favola rotonda, l'intervista allo scienziato e al cantante rock, il comico e l'illusionista. [illegible] riprese esterne e il collage [illegible] documenti d'archivio. Una miscellanea illustrata e introdotta, se non legata, dai presentatori.

I modelli sono ovviamente Domenica In *e* Blitz, *pilastri inattaccabili anche [illegible] bufera attuale della concorrenza. Però* Domenica In *e* Blitz *[illegible] no una [illegible] precisa giustificazione, rispondono, nel pomeriggio domenicale spento d'inverno, ad una vasta domanda [illegible] intrattenimento: possono contare su platee numerose, e difatti hanno raggiunto e [illegible] parecchi [illegible] superato l'ascolto [illegible] popolarità dei programmi serali più di successo. Ora [illegible] la Rai [illegible] ha appena riflettuto ad una tempestiva informazione sportiva e si adopera perché entrambi siano ben imbottiti di ospiti [illegible] che a loro volta non si fanno troppo pregare perché [illegible] tutte altisonante pubblicità.*

Ma nel pomeriggio di un giorno feriale, [illegible] lavorativo, [illegible] [illegible] straziano i [illegible]?

I contenitori pomeridiani si [illegible] moltiplicati sulla Rai, sono diventati strutture portanti della programmazione. Naturalmente, come si è detto, dentro c'è di tutto, c'è la ancora, il rimediato, il superfluo, magari condito con molte chiacchiere; ma [illegible] anche, qua e là, la curiosità pungente [illegible] l'incontro importante o il [illegible] filmato, e non sempre i discorsi sono a vuoto. Comunque, per l'imponente dell'organizzazione [illegible] [illegible] durata, spesso di mesi e mesi, rappresentano sotto ogni punto [illegible] vista uno sforzo notevole e [illegible]. Ma quale è la reale considerazione del loro pubblico? Quanta [illegible] [illegible] gente che alle 16 o alle 17 ha il tempo e la voglia di stare davanti alla tv?

Viene il sospetto che [illegible] [illegible] sarebbe [illegible] volentieri a meno [illegible] profondere tanti mezzi [illegible] energie in [illegible] non diciamo morte ma [illegible] basso ascolto, e che [illegible] [illegible] di riempirvi [illegible] film o telefilm e repliche, ma che sia inesorabilmente obbligata a quelle diurnistiche più elaborate, più impegnative e quindi [illegible] confuse sempre per l'azzurro [illegible] dover controbattere la presenza dei networks e di dover puntare, anche di pomeriggio, alla rincorsa dell'indice di ascolto.

Ugo Buzzolan

I FILM [illegible] STASERA IN TV

Tragedia [illegible] Pearl Harbor Woody nel mito di Boogie

Ennesima ricostruzione dell'attacco giapponese a Pearl [illegible] in Tora! [illegible] Tora! (1970) su Raidue, regia di Richard Fleischer, con Martin Balsam, Joseph [illegible], Jason Robards e Soh Yamamura: un kolossal che rievoca, anche da parte giapponese, i giorni e gli eventi che precedettero quel fatale 7 dicembre 1941.

Ad una prima metà piuttosto statica, [illegible] analisi politica e giochi diplomatici, segue una seconda fragorosa e impressionante [illegible] al solito non sono stati lesinati i mezzi per rendere nel modo più re[illegible]to e spettacolare [illegible] tragedia [illegible] Pearl Harbour (apparsa [illegible] sul video in *Da qui all'eternità*, film e sceneggiato, e nel kolossal *Venti di guerra*).

[illegible] quattro l'intelligente e penetrante umorismo di Woody Allen in una delle sue prime interpretazioni, Prenatalmente Zero (1972); il film è tratto da una sua commedia [illegible] successo a Broadway ed è diretto da Herbert Ross. È il ritratto di un regista scombinato[illegible] al cui fianco il maturo [illegible] il fantasma del mitico Humphrey Bogart di Casablanca (e il titolo riprende la battuta di Bogart al pianista in Casablanca): nel cast, accanto a Woody Allen, Jerry Lacy che impersona Bogart e Diane Keaton nipote del grande Buster.

Humphrey Bogart autentico compare in due film a tarda ora: ancora a Rete quattro ne *Il colosso di argilla* (1956), giornalista in un disperato e losco mondo del pugilato; e a Italia 1 [illegible] *L'ultima minaccia* (1952) di Richard Brooks.

Canale 5, pavesi e turpiloquio [illegible] una famiglia siculo-americana dove il serramanico è sempre presente: *Una strada chiamata domani* (1979) di [illegible] [illegible] con Paul Sorvino

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 17; 20; 22,40; 23,40

12,05 **Pronto Raffaella?** con Raffaella Carrà — [illegible] tempo la

14,05 [illegible]rado della California, telefilm

15 — **Cronache italiane:** incontro con il [illegible] Maria Chiara protagonista di «Attila» al teatro Regio di Torino

15,30 DSE: **Antiche genti italiche:** [illegible] schi»

16 — Disegni animati: **Ulisse 31 — Sandy Bell**

17,05 Dallo Stu[illegible] di Torino: **Forte fortissimo tv Top.** Presentano Sammy Barbot, Corinne Cléry, Barbara D'Urso

18,30 **Tarzi**, telefilm

19 — **Italia** [illegible] lati, [illegible]one e personaggi, con Enrica Bonaccorti e Mino Damato

19,45 **Almanacco del giorno dopo**

[illegible] **Kennedy**, sceneggiatura di Reg Gadney, [illegible] Martin Sheen, John Shea, E.G. Mar[illegible], Geraldine Fitzgerald, Blair Brown, terza puntata

21,25 **Paolo Frajese conduce Trent'anni della nostra storia, come eravamo, come siamo cambiati.** Un programma di Carlo Fuscagni. 4ª trasmissione: 1949

22,50 **Mister Fantasy**, musica e spettacolo dave[illegible]cora

23,50 DSE: **Medicina specialistica, temi di aggiornamento per infermieri pediatrici**

RAIDUE

Telegiornale: 13, 19,45; 22,45; 23,55

12 — **Che tel, mangi?**

13,30 **Capitol**, serie televisiva

14,15 **Tandem...** in partenza. Notule, curiosità, sommario

14,35-18,30 **Tandem.** Nel corso del programma: attualità, giochi, cepoli, videogames e playtime. Gioco a premi in collegamento con la sede di Torino in [illegible] dal Palaghiaccio di Milano «Ambrogino '83» nuove canzoni [illegible] ragazzi. Lo sport e la [illegible]. Presenta Lara Saint Paul

16,30 DSE: **I significati del cibo**

17 — **Butterflies**, telefilm — **Dal Parlamento**

17,40 [illegible]ci sul due: moda e modi, [illegible] mone flash, come sto, musica maestro, Rosa May

18,35 **Tg 2 Sportsera**

18,45 **L'ispettore Derrick**, telefilm: «La decisione»

20,30 **Tora! Tora! Tora!** di Richard Fleischer con Martin Balsam, Joseph Cotten, Soh Yamamura

[illegible] **Appuntamento al cinema**

23 — **Tg 2 Dossier**, a cura di Ennio Mastrostefano

RAITRE

Telegiornale: 19; 22,25

15,10 DSE: **Terra chiama Universo**

15,40 DSE: **Scuola museo e territorio.** T[illegible] la laguna

16,05-18,25 40 [illegible] dopo. **Immagini in sera.** Antologia tv [illegible] Fascismo e della Resistenza, a cura di Sergio Vettarla — **Ciao Nanni**, una rievocazione filmata da Marco Leto — **Signorine grandi firme**, musical reportage anni '40 (1981)

18,25 **L'orecchiocchio**, quasi un quotidiano tutto di musica, a cura di Lionello De Berardinis

19,30 **Tv 3 Regioni**

20,05 DSE: **Materiali didattici**

20,30 **Il Bello**, settimanale [illegible] attualità e cultura. Intervista al gen. Capuzzo capo di Stato Maggiore dell'Esercito sugli italiani in Libano

21,30 **Il jazz concerto** di Mario Schiano

23 — **Tosca '83: incontri d'autore**

Blair Brown e Jacqueline Kennedy nello sceneggiato su Raiuno, alle ore 20,30

Italia 1

10,15 **Vita da cani**, film di B. Vanzina con Aldo Fabrizi, Gina Lollobrigida

17,45 Telefilm **Spazio [illegible]**

18,45 Telefilm **Il principe della stella**

20,25 **Spett. Drive in n. 9**

22 — **Magnum P.I.**, telefilm

23 — **L'ultima minaccia**, [illegible] di R. Brooks con Humphrey Bogart, [illegible] Barrymore

0,40 **Ironside**, telefilm

Svizzera

Telegiornale 18,45; 20,15; 22,45

14 — **Telescuola**

19,55 **Il Regionale**, avvenimenti della Svizzera italiana

20,40 **Wagner**, di Charles Wood, con Richard Burton, Vanessa Redgrave, Laurence Olivier, John Gielgud

21,40 **Ores Maggiore**: ricordo di Francesco De Sanctis

23,55 **Martedì sport**

Canale 5

12 — **Help**, gioco a premi

12,30 **Bis**, gioco a premi

13 — **Il pranzo è servito** con Corrado

18,15 **Popcorn**

18,50 **Zig zag**

19,30 **T.J. Hooker**, telefilm

20,25 **Dallas**, telefilm

21,25 [illegible] **chi[illegible]ovale domani**, film

1,25 **Fiele per i giusti**, film con Kirk Douglas e Eleanor Parker

Capodistria

Telegiornale: 17; 19,30; 22,20

17,05 **La scuola**

17,31 **Carino**, telefilm

[illegible] — **Il grande investigatore**, telefilm

19 — **Cartoni animati**

19,50 **Primavera** - informazioni e curiosità

20 — **Grizzard**

20,30 **Ore Heede**, film con Tomas Milian, Mariù Tolo

'22,10 **Vetrina vacanze**

22,30 **Il re che venne dal Sud**, sceneggiato

Rete quattro

10,20 **Da quando [illegible] se sedasti**, film

11,50 **Quella [illegible] della prateria — Vicini troppo vicini**, telefilm

14,50 **Rivista di Jessie**, film

16,50 **Marron glacé**

19,30 **M'ama non m'ama**

20,30 **Momenti di gloria**, film inglese che nel [illegible] ha avuto quattro Oscar

21,30 **Prevedi ancora Sam** film con Woody Allen

Montecarlo

Telegiornale 19,15; 0,40

15 — **Meccanismi**

17,40 **Orecchiocchio**

19,30 **Gli affari sono affari**

20 — **Pacific International Airport**

20,30 **Le mani sulla città**, [illegible] di Rosi con [illegible] Steiger, Salvo Randone

22,30 **Settimo senso**, [illegible] musicale con Lando Buzzanca, Ivana Monti

23,40 **Chevereté**

Eurotv

10,30 **Laura — Cuore selvaggio**, telenovelas

12 — **Pepper**, telefilm

14 — **Laura — Cuore selvaggio**, [illegible] velas

18 — **Black Star — Lupin III — Uomo tigre**

19,30 **Hulk**, telefilm

20,[illegible] **I carnivori** ve[illegible] **delle savane**, film

22 — **Catch**, campionati mondiali

23 — **Tuttobasket**

23,10 **La grande rapina di Long Island**, film

Rete A

Telegiornale: 13,15; 17,25; 19,10; 22,15

14 — **Novela**

15 — **Zarak Khan**, film con Anita Ekberg

16,30 **Space Cenco**

17,30 **Buck Rogers**

19,15 **Gli sbandati**, telefilm

20,30 **Andrea [illegible] città**, [illegible] di Nelo Risi, con Geraldine Chaplin, Nino [illegible] Rotunno

22,20 **Buck Rogers**

23,30 **Super proposte**

Alla radio

[illegible]

Giornali radio: 6; 7; 8; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 17; 18; 21; 23. [illegible] verde 6,02, 6,56, 7,56, [illegible] 11,56, 12,56, 14,56, 16,56, 18,56, 20,56, 22,56.

8 La combinazione musicale; 8-10,30 Radio anch'io; 10,10 «Whisky a... gnatro»; 12,03 Master; 13 Il pagliaio; 17,30 Radiouno jazz '83; 18,30 Che vena quel Verdi Giuseppe fu Carlo; 19,30 Audiobox; [illegible] «Agamennone»; 23 Stanotte la tua voce. [illegible] La telefonata; Stereouno. 19-24.

[illegible]

Giornali radio: 6,[illegible] 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30.

8 I giorni; 8,45 «Madame Bovary»; 9,10 Tanto è un gioco; 10,30 Radiouno 3131; 12,10-14 Trasmissioni regionali; 12,45 Discogame; 15,30 Due di pomeriggio; 19,30 Incontro con il melodramma; 21 Radiodue sera jazz; 21,30-23,28 Radiodue 3131 notte. Stereodue 19-24.

[illegible]

Giornali radio: 6,45; 7,25; 8,45; 11,45; 13,45; 18,15; 19,45; 20,45; 23,53.

8 Preludio 6,55-8,30-11 Il concerto del mattino; 10 Ore «D»; 12 Pomeriggio musicale; 15,30 Un certo discorso; 17,30-19 Spaziotre 22,10 «La morte del decennio felice»; 23 Il jazz; 23,40 Il Duecento di mezzanotte. Stereonotte 24-6.

CALCIO SUSPENSE

Sei squadre in un punto: torneo bellissimo con rischio di bagarre

Tutti contenti e arrabbiati

Alla Juve sta bene il pareggio ma non Casarin. Anche Viola ha da lamentarsi. L'incertezza fa spettacolo, ma senza tolleranza campionato verso una china pericolosa. Arbitri e giocatori grossi rischi

Gli evviva all'equilibrio del campionato, evidentissimo di testa, trovano [illegible] la Juventus. Lo erano i giocatori a fine partita, solo loro in campo hanno potuto pesare difficoltà e rischi corsi, e avevano provato la paura provocata dai gol di Conti che portava in vantaggio la Roma a meno di mezz'ora dalla fine. Per i bianconeri, e per Trapattoni, va bene così. Ci vuole tempo per forzare il campionato grazie a un gioco che arriverà ma adesso manca.

Al momento la preoccupazione maggiore riguarda il lungo elenco di infortunati, c'è il rischio di andare a Udine con quattro titolari indisponibili. Per altri, e anche molto vicini all'ambiente bianconero, domenica è l'occasione di dare una prima strapazzata al campionato, scordando la prodezza di Pruzzo. Tacconi, per tentare una risposta, ci ha quasi rimesso un dito.

Viste le chiare difficoltà la Juventus invece può ben essere contenta. Ha ragione Trapattoni, insomma. Non si subiscono cinque gol in due partite (da Fiorentina e Roma) senza problemi difensivi sicuramente contingenti ma reali. E così pure la Roma alle prese con problemi di gioco e di pace interna, è uscita doppiamente felice dal Comunale. Un monumento a fatto, e [illegible].

I tecnici delle squadre di vertice di- loro sull'ammucchiata in fica, ma dietro le loro pacate parole di addetti ai lavori uniti più che dalla graduatoria dalla nuove professioni. Si intuiscono malumori che vanno colti subito se non si vuole che la *«splendida incertezza»* non diventi una clamorosa bagarre.

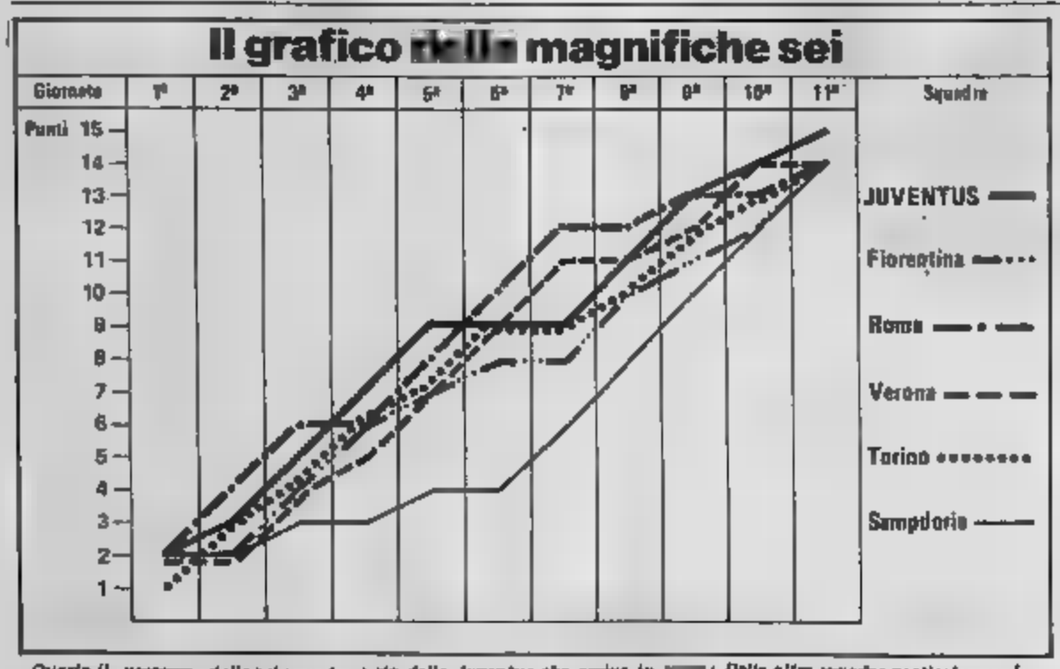
Giocatori, dirigenti e arbitri vanno incontro a un periodo di ancora più grandi tensioni, e di conseguenze a E sponsabilità. Juventus-Roma è la relativa tranquillità, spettacolare colpo di scena finale di Pruzzo ha ammutolito molti, ma rischi di degenerare, gara ne ha corsi. Merito di molti giocatori se non è accaduto il peggio, ma non di tutti. Fra le cose che Casarin non ha visto (o voluto vedere, rigore-non rigore a parte) una plateale minaccia di cazzotto Nela a Platini, «schiaffetto» a Oriali e Oriali a Otierico, le proteste del francese che per quanto giustificate potevano alzare la falla, le rimostranze verbali di Conti. Micce accese in una polveriera per fortuna non scoppiata.

Dopo la gara le proteste di Boniperti (*Tuttosport*) per il rigore non concesso. E Viola che di rimando ne voleva uno, se non due. Se non si trova la misura fra gli arbitrali (altri domenica ne ha confermati la a Genova, Roma, Udine, vittime Verona sopraffatto, di Fiorentina e Torino) e il modo di accettarli, il campionato imboccherà presto una china rapida e pericolosa. Per gli arbitri s'inizia periodo duratsimo. L'equilibrio è bello, se equilibristi non hanno spirito sportivo diventa un rischio terribile.

Bruno Perucca

Torino: La rovesciata di Pruzzo che propizia il pareggio della Roma al 90' e provoca al portiere Tacconi un infortunio alla mano

Il grafico delle magnifiche sei



Questo il «percorso» delle sei squadre che fanno gruppo al comando della classifica. Pronta la partenza della Roma, fortunata e pieno punteggio dopo tre giornate, mentre la Sampdoria pagava il rodaggio e avuto faticoso. Regolare l'inizio della Juventus che arriva in alla classifica alla quinta giornata per poi lasciare il passo ai giallorossi e al Verona. Ripartono i bianconeri raggiungere la Roma in testa alla nona giornata, posizione mantenuta sino ad Dalle altre squadre particolarmente regolare la marcia del Torino, a rendimento alternato la Fiorentina. Sorprendente finale lo sprint Sampdoria che nelle ultime giornate con 5 vittorie ha compiuto una grossa rimonta.

Gli allenatori rispondono alla domanda che tutti i tifosi pongono

Perché lunlo equilibrio in testa?

Trap: «Entusiasmo quanto terrà?»

«E' un fenomeno interessante, una dei valori la metterei Juventus e Roma leggermente avanti a tutti. Alla fine non ci saranno punti di distacco, potrebbe anche solo uno, sono convinto che prima poi il gruppetto si frazionerà. ci sono forze genti, entusiasmi, ma alla lunga lo stress nervoso, primavera e gli esiti degli scontri diretti precostituiranno la selezione.

Se lasciamo da parte Juve e Roma, le altre quattro squadre tutte diverse fra loro con sostanziali. C'è chi gioca a sono come il Torino, e chi no. C'è chi trae concreto vantaggio dall'utilizzazione degli stranieri, come potrebbe essere il caso del Torino, della Fiorentina e chi no, tipo Verona non il suo affiato e la pdoria che impiega solo Francia è sempre indisponibile.

sul piano dei valori qua gono. Discorso che vale anche per e Juventus che domenica si equivalse, se il pareggio di Pruzzo è arrivato all'ultimo momento. Avevo ragione e so che la Roma non era in crisi, il campo l dimostrato.

In questa giornate la dovrebbe avere punto in più, tre derby e Sampdoria, nel almeno una delle avremmo dovuto perderla».

Liedholm: «Grazie anche alla zona»

«Non mi sento certamente un mago se ho previsto l'equilibrio che sta verificando in campionato. Chi vive nel calcio anni, come me, queste cose le può capire studiando le formazioni, vedendo metamorfosi del gioco e soprattutto dello spirito che anima la squadre. Per noi della Roma ci sono difficoltà: molti hanno seguito nostra iniziative, non abbiamo più dalla nostra parte il fattore sorpresa.

«Non crediate che io mi senta l'inventore del gioco a zona. Semmai siamo stati i primi ad applicarlo in campionato modo totale e con piena continuazione. Altre squadre stanno lavorando questa strada con successo. Il Torino soprattutto fa zona totale. Ha giocatori adatti. Sono convinto che l'incertezza al vertice durerà a lungo, che solo nel girone di ritorno il gruppo allungherà. Il sommarsi delle fatiche, peso degli incidenti che purtroppo toccano tutti e che vanno bilancio, il cambio di stagione sono fattori che potrebbero incidere rendimento.

«I rinforzi molti la scorsa sono la chiave di questo equilibrio. Significa che c'è stata molta accortezza nelle scelte, che società e tecnici hanno lavorato bene. Al tirar delle somme peserà anche consistenza del parco giocatori, ovvero le possibilità ricambi. Alla Roma stiamo bene, sotto questo profilo, e quindi mi sento tranquillo anche una concorrenza folta, e coi suoi buoni titoli».

Serie A

(Risultati 11ª giornata)

Avellino-Inter	1-1
Catania-Napoli	0-0
Juventus-Roma	2-2
Lazio-Fiorentina	1-2
Milan-Genoa	1-0
Pisa-Ascoli	0-1
Sampdoria-Verona	1-0
Udinese-Torino	0-0

Classifica

Juventus	15	Inter	11
Floren.	14	Ascoli	11
Roma	14	Avellino	9
Verona		Napoli	9
Torino		Lazio	8
Samp	14	Pisa	7
Milan		Genoa	7
Udinese	11	Catania	6

Prossimo turno

(dom. 11-12, ore 14,30)

Ascoli-Milan
Genoa-Catania
Inter-Fiorentina
Napoli-Lazio
Pisa-Sampdoria
Roma-Avellino
Torino-Verona
Udinese-Juventus

Serie B

(Risultati 12ª giornata)

Cagliari-Catanzaro	0-0
Samben.-Pescara	
Campob.-Cremonese	1-1
Cavese-Arezzo	1-1
Padova-Triestina	1-0
Varese-Lecce	0-0
Perugia-Monza	1-0
Atalanta-Palermo	1-0
Cesena-Como	1-1
Pistoiese-Empoli	1-0

Classifica

Campob.	16	Cesena	13
Como	17		13
Arezzo	16	Pescara	
Atalanta	15	Lecce	12
Cremon.	13	Empoli	12
Palermo	14	Monza	12
Varese	14	Triestina	12
Cagliari	13	Padova	
Cavese	13	Pistoiese	12
Perugia		Catanzaro	8

Prossimo turno

(dom. 11-12, ore 14,30)

Arezzo-Catanzaro
Como-Sambenedett.
Cremonese-Cagliari
Empoli-Triestina
Lecce-Cesena
Monza-Atalanta
Padova-Cavese
Palermo-Campob.
Pescara-Varese
Pistoiese-Perugia

Totocalcio n. 16

Colonna vincente:

x-x-x; 2-1-2; 1-x-1; x-1-x-1

Le quote:

«13» v. 62 L. 145.308.000
«12» v. 1.539 L. 2.351.000

Niente Totip

Il concorso Totip di questa settimana è stato annullato, a di uno sciopero bloccato gli ippodromi del trotto.

Situazione infortunati: Ancelotti Limido peggio del previsto

Juve guai: Tacconi fermo due partite Brio, Gentile non è ancora pronto

Massima fermezza contro i teppisti

E' quasi una regola ormai: all'inizio dell'inverno, nella fase cruciale di un campionato che comincia a delineare i suoi valori, alla rudezza degli scontri in campi dove la posta sta diventando più alta si accompagnano negli stadi e dintorni assurdi episodi di violenza. Risse, accoltellamenti, vandalismi.

Domenica, per fortuna, nessuna vera tragedia, ma la lama di un coltello ha messo in pericolo la vita giovane tifoso pescato metropolitana di Milano. Due feriti a Roma, nei pressi della stazione Termini, e questo unisce «bollettino» registra anche un episodio vandalismo, meno grave, magari, ma altrettanto grave: una cinquantina di romani Roma fermati per Torino hanno saccheggiato un autogrill.

Questo episodio una postilla: raggiunti e fermati, i teppisti sono stati identificati ma non hanno potuto essere arrestati perché non erano stati colti in flagrante. Così, dopo una sosta in Questura, sono ripartiti per lo stadio.

Ed perché, nel rispetto della legge, non è stato possibile trovare un sistema per bloccare questi teppisti almeno per qualche Il poter alla partita sarebbe stata per loro forse punizione più grave dell'improbabile processo che la nostra giustizia in moto chissà quando. un polso città un pretore pretende la presenza in Questura di alcuni scalmanati alla domenica fra le 14 e le 15: e ci pare davvero medicina giusta.

Se che agenti e carabinieri, alle problemi d'ogni genere, arginare anche il teppismo degli stadi, ci pare opportuno in questa fase calda un intervento della Lega. La Lega deve invitare le società di calcio a comportarsi con responsabile serietà, cercando di sopire ogni focolaio. Scritte stupide quanto volgari offensive, atteggiamenti provocatori dei tesserati: situazione va controllata con estrema fermezza.

g. ro.

La domenica si era conclusa con l'impressione che Ancelotti e Limido fossero gli infortunati più gravi di una giornata che aveva registrato molti incidenti. In realtà solo la Juventus a fare i conti più seri con l'infermeria, come si desumere punto della situazione.

Juventus — Il tuffo per tentare di fermare l'imprendibile pallone Pruzzo è costato a Tacconi frattura del terzo e quarto metacarpo della destra. Tacconi stato ingessato fino all'avambraccio e dovrà portare il gesso per due settimane, saltando gli incontri con Udinese Inter. Racconta Tacconi: *«Tuffandomi, la mano rimasta sì il impigliata nella rete e tutto il peso del corpo è ricaduto sulla destra. Ho anche battuto la testa contro il palo, ma questo è il meno».* Ma i guai per i bianconeri non si fermano qui. Brio lamenta il riacutizzarsi dello tramestio alla destra, rischia altre due settimane; Scirea ha una contusione distorsiva caviglia destra, si recuperarlo Udine ma non è certo; Gentile è stato sottoposto nuovi esami, non è certo il suo recupero; Tardelli ha un gonfiore al polso sinistro, ma sicuramente giocherà.

Ancelotti — Per il ginocchio infortunato (il sinistro) non è lo stesso sottoposto due anni fa a un delicato intervento chirurgico che tenne giocatore romanista lontano dai campi per diodici All'articolazione è stata applicata una doccia gessata, oggi a Roma clinici chiariranno l'entità dell'infortunio, interessa i legamenti collaterali.

Limido — Il centrocampista dell'Avellino, infortunatosi a 3 minuti dal termine dell'incontro l'Inter, ha riportato distorsione della caviglia con interessamento dei legamenti. Limido 30 giorni dovrà portare il gesso, applicatogli ieri mattina presso clinica Malac e si prevede suo recupero totale prima di 40 giorni, ma ad Avellino si respira con più ottimismo dopo le prime diagnosi nella serata di domenica avevano parlato di frattura del perone.

Tesser — Il difensore dell'Udinese, infortunatosi contro Torino, è stato visitato ieri. La diagnosi: stiramento collaterale esterno del ginocchio sinistro, dovrà portare il gesso per 10 giorni e non sarà recuperabile a tutti gli effetti prima di un

● **Bellega** commenterà per «Rotequattro» la diretta (solo per la Lombardia) di Arnhurgo-Cremlo, per la Coppa Toyota (ex Coppa Intercontinentale), in programma alle 4 del mattino di domenica 15 c.m. L'incontro sarà ritrasmesso in differita alle 22,30 di domenica su tutto il territorio nazionale.

Ulivieri: «Presto tutto prima»

«Come prima considerazione, vorrei dire che l'equilibrio che si sta verificando al vertice del campionato torna a vantaggio dell'interesse generale; però vorrei subito precisare che si tratta di un equilibrio dettato dalle circostanze, da un reale appiattimento dei valori.

«Penso, infatti, situazione attuale dovuta soprattutto di Roma e Juventus, più al piano dell'esperienza. E' bastato un rilassamento di queste formazioni perché la classifica si accorciasse permettendo altre squadre. mia, di avvicinarsi al vertice. fine ritengo che tutto tornerà nella... normalità.

Il rallentamento di Roma e Juventus rilassamento a parte, gli impegni internazionali hanno costretto queste due squadre a dividere i loro interessi.

«Che alle altre formazioni del gruppo di testa. Soprattutto l'esperienza, indispensabile per chi deve al vertice. Roma e Juventus ce l'hanno, noi non anMa la mia Sampdoria squadra giovane quel che impara essere basilare per il futuro».

Bersellini: «Vale lo spirito nuovo»

Le squadre di testa stanno tutte correndo di dare il massimo, ma con franchezza va ricordato che Juventus, Roma ed Inter hanno avuto meno difficoltà di sofferenza, compiici gli impegni delle Coppe. Elogi quindi al Verona, che pur essendo eliminato faticato lo stesso, ha assorbito bene la stanchezza supplementare. I al sono rinforzati completando almeno parco giocatori, nel complesso. Se alla vigilia del campionato mi chiedevo incuriosito chi lo avrebbe vinto, è perché pensavo ad un equilibrio più marcato. E' migliorato il gioco, maggiore fiducia di vincere, l'impegno di fronte al pubblico di dare più spettacolo. Si chiedono sacrifici ai tifosi, e bisogna compensarli.

Del mio Torino, ovviamente, sono molto soddisfatto. Udine è stata un conferma, stiamo viaggiando oltre le mie stesse previsioni. Se abbiamo un segreto? Uno sì, magari piccolo ma importante: io mi diverto nel vedere i ragazzi allenarsi e giocare, e mi par di capire che sia così anche per loro. Non è poco per una squadra di calcio. Abbiamo perso qualche punto che avevamo meritato, vuol dire che ne arriveranno dove non meriteremo.

De Sisti: «Esempio delle due grandi»

«Questa classifica corta, un po' insolita per il nostro campionato, somiglia sempre più a una graduatoria di B. Di diverso c'è il livello qualitativo del gioco che è nettamente migliorato. Secondo me i motivi due: l'arrivo di nuovi stranieri e un migliore assetto che si sono dato alcune squadre nel tentativo di contrastare le favorite Juventus e Roma.

«Anche se permane una situazione d'incertezza, considero formazioni e Trapattoni le giusti candidate a contendersi il Nel rivallamento che si è creato lì, anzi, sono emerse novità come la Sampdoria e il Verona che ha il suo ruolo. Fra le squadre che potrebbero fattibile alle due grandi, mi pare sia il Torino e possedere qualche arma in più.

«Per quanto riguarda noi della Fiorentina, per ora prendiamo atto con soddisfazione di essere nel gruppo inseguitore. La società ha programmato per la prossima stagione un serio tentativo d'inserimento onesta, scudetto.

Bagnoli: «Centrati numerosi acquisti»

«A valutare il Verona aspetto la fine del girone di andata, ma intanto non sono d'accordo con chi attribuisce l'equilibrio in testa al campionato soltanto al presunto calo delle due squadre di testa. E' stata la chiara crescita altre a provocare livellamento di valori in testa alla classifica. Tutte possono mettere in difficoltà le due leader.

«La presenza degli stranieri a mio parere non è significativa. Piuttosto va sottolineata l'importanza alcuni acquisti particolarmente azzeccati, vedi quello di Galia da parte di una Sampdoria che ha pure avuto l' importantissimo ritorno Wierchowod, per ritrovare forti, e società lo hanno fatto.

«E' certo che Juventus Roma restano le due squadre con il miglior potenziale, e che gioco lungo finiranno far la miglior esperienza, tuttavia ripeto non si deve sorprendere dell'equilibrio che si sta verificando in vetta. Nel calcio può esserci una sorpresa taciala, tarile e tutte insieme. I club che hanno lavorato bene hanno delle soddisfazioni, e fra questi metto il mio Verona.

NUOVA VOLVO SERIE 300 SEDAN

QUANDO LA CLASSE SI RISVEGLIA
NASCE LA BERLINA MEDIA DI CLASSE VOLVO

LA CLASSE EMERGENTE

Alessandria S.A.GI.CAR di S. Gagliano - Via Duccio Galimberti, 11 - Tel. 64770/448687 ● Aosta SVAUTO s.a.s. - Via Chambery, 60 - Tel. 42387 ● Asti CONSULCAR s.n.c. di Capuzzo ● Magliano - Via E. Filiberto, 12/14 - Tel. 55377 ● Cuneo V.A.R.s.r.l. - C.so A. de Gasperi, 21/23 - Tel. 55466/55467 ● Alba (Cuneo) F.LLI VEGLIO s.n.c. - Via Rossini, 12 - Tel. 497811 - Piazza Cristo Re, 16 ● Saluzzo (Cuneo) F.LLI BORGNA s.n.c. - Via Savigliano-Ruata Esndi, 30 - Tel. 43463 ● Novara TOTAUTO s.r.l. - Viale Roma, 34 - Tel. 453900 ● Borgomanero (Novara) FONTANA GIUSEPPE - Via Novara, 95 - Tel. 81944/845088 ● Torino ZUAN-CAR s.r.l. - C.so Matteotti, 91 - Tel. 617883/530324/533415/535382 — Moncalieri - C.so Savona, 17 - Tel. 641645 ● Torino ZUAN-SERVICE s.r.l. - Via Cabolo, 35 -Tel. 595685 ● Ivrea (Torino) SVAUTO ALL CARS s.a.s. - Stradale Torino, 169 - Tel. 422264/424105 ● Biella (Vercelli) GARAGE CENTRALE s.n.c. di Pegolla e Donis - C.so Europa, 6 - Tel. 29850 ● Carvenasbioi (Vercelli) BRICCO C. s.r.l. - Via Vercelli, 39 - Tel. 83787

VOLVO
Qualità e Sicurezza

TERZA FORZA Tra le squadre che volevano inserirsi nella lotta per lo scudetto, c'è chi mantiene le promesse e chi stenta

La Samp gioca e vince ma pensa solo all'Uefa

L'allenatore Ulivieri non si esalta troppo: «Non è cambiato niente per noi, solo che ora col gioco arrivano i risultati»

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — Apparentemente in crisi dopo sei giornate nelle quali era riuscita a [illegible] (insieme appena quattro punti, la Sampdoria si è ripresa più che brillantemente, collezionando cinque vittorie consecutive che le hanno permesso di risalire la classifica: il successo sul Verona capolista, ha consentito l'aggancio dei veneti e del gruppetto delle seconde ad un solo [illegible] dalla Juventus.

Naturalmente i tifosi blucerchiati, a questo punto, sognano ad occhi aperti. Lo stesso ritorno del presidente Mantovani dall'esilio svizzero viene interpretato [illegible] un segno augurale. L'entusiasmo generale non sembra contagiare, comunque, [illegible] Ulivieri ed i giocatori nei [illegible] discorsi [illegible] essere bandita la parola «scudetto».

Oggetto di contestazione poco più di un mese fa quando la [illegible] bene, oggi i sampdoriani non [illegible] sentono di [illegible] proclami ben sapendo che nel calcio certe [illegible] talune sono quasi inevitabili e la saldezza di una squadra sta appunto nel non avvilirsi troppo nei periodi di magra, così come nell'evitare pericolosi esaltazioni in tempi di vacche grasse.

«Il [illegible] — analizza, abbastanza imperturbabile, Ulivieri — è che per noi in questo periodo non è cambiato proprio niente. Se vogliamo, rispetto a due mesi fa, creiamo meno occasioni da gol: il calcio è così, oggi raccogliamo e ieri, pur seminando uguale, non ci riuscivo. La sconfitta a Marassi con la Fiorentina è il pari con la Lazio ci tolsero qualcosa [illegible] come [illegible] divisione dei punti a Catania. Ma è inutile recriminare».

«Indipendentemente dai risultati — [illegible]egue il tecnico — sul piano del gioco siamo venuti meno pochissime volte. Ed è questo, per me, quello che conta. E' chiaro che certi giocatori [illegible] vengono condizionati dall'esito della partita, personalmente però posso dire che finora la squadra mi ha sempre soddisfatto, [illegible] quanto ha sempre mostrato [illegible] pena seguita a prestazione al gioco».

Lo scorso anno, dopo un inizio [illegible] vittorie su Juventus, Inter e Roma, la Sampdoria non seppe [illegible] la [illegible] S'infortunò Trevor [illegible] il perdurare della sua assenza fu deleterio. Quest'anno lo sfortunato Francis è [illegible] ko, ma [illegible] squadra ha reagito molto bene: «Anche se — tiene a precisare Ulivieri — si tratta di un'assenza tutt'altro che lieve. Trevor, infatti, è l'uomo che può darci qualcosa in più nella trequarti campo avversario. Per il resto, la squadra mi sembra ben equilibrata e sinceramente non penso di poter chiedere molto di più di quanto sta dando adesso».

Ulivieri sottolinea la validità dei giovani, tanto quelli inseriti quest'anno (Pari, Galia) quanto quelli che hanno un minimo di esperienza messo insieme nella passata stagione (Marcoini, Renica, Pellegrini): «Si tratta di ragazzi di buon valore che trovano un'ottima guida nei compagni più esperti come Brady, Scanziani o Vierchowod, sempre pronti a [illegible] loro [illegible]. Insomma, una volta recuperato Francis, è potrà ben [illegible] che a questa squadra non manca nulla, specie [illegible] proiezione futura, visto che è una formazione giovane».

Delle competenze la Sampdoria deve ancora affrontare il solo Torino. Ulivieri, dopo aver tessuto l'elogio di Roma e Juventus («Hanno qualcosa in più, soprattutto l'esperienza del vivere al vertice»), spende una parola per il Verona: «I veneti non [illegible] da sottovalutare: hanno giocatori che nell'[illegible] avversario [illegible] rendere [illegible] pericolosi anche quando [illegible] squadra non gira [illegible] meglio, [illegible] contro di noi domenica. Insomma è una squadra, quella di Bagnoli, [illegible] può nutrire grosse aspirazioni».

«Il nostro traguardo — conclude Ulivieri — è un posto [illegible] Coppa Uefa, al quale possono ancora aspirare anche l'Inter e l'Udinese. Nell'arco del campionato è tutti capitano momenti no, ma prima o poi ci si riprende. Io paventa il giorno che capiterà a noi: e mi auguro lo si riveda a [illegible] senza troppi danni».

Giorgio [illegible]

Caso «Genoa-Inter»

[illegible]

conti [illegible]

GENOVA — Non c'è stata la prevista «sfilata» di calciatori nell'ufficio del dr. Pio Macchiavello, il sostituto procuratore della Repubblica di Genova che [illegible] (poteri di [illegible] per la partita [illegible] Inter del 27 marzo scorso. Macchiavello ha sentito come testimoni il giornalista Paolo Ziliani, del quotidiano milanese «Il Giorno», che col collega Claudio Pea pubblicò un'intervista esplosiva con il giocatore interista Juary. L'incontro Ziliani è durato oltre un'ora: Ziliani non [illegible] fatto alcuna dichiarazione.

L'inchiesta si sta avviando verso la conclusione. Il dottor Macchiavello starebbe procedendo [illegible] in questi ultimi giorni alla verifica [illegible] alcuni particolari che non quadrano e di alcuno versioni un po' contrastanti nelle testimonianze delle [illegible]sone che ha ascoltato nelle [illegible] settimane. Inoltre, avrebbe inviato [illegible] con l'aiuto [illegible] di Finanza il controllo di conti bancari, appartenuti o per accertare se qualche tesserato della Federcalcio [illegible] fatto scommesse sulla partita incriminata.

Giorgio [illegible]

L'Udinese aspetta Zico guarito per il silenzio contro la Juve

Il brasiliano precisa: «La squadra non è malata, semmai sono io il convalescente» - Per la sfida [illegible] domenica prossima richiesti 150 mila biglietti, ma lo stadio «Friuli» [illegible] solo [illegible] mila posti

DAL NOSTRO INVIATO

UDINE — Il «Maracanà» [illegible] appena sufficiente per contenere [illegible] 150 mila persone che hanno richiesto un tagliando per vedere l'[illegible] di Zico contro [illegible] capolista Juventus. Domenica saranno soltanto [illegible] i privilegiati che assisteranno alla sfida da [illegible] milioni, [illegible] d'incasso!

L'entusiasmo dei friulani, però, s'è raffreddato dopo gli ultimi risultati dell'Udinese che, da aspirante terza forza dopo l'esaltante successo sulla Roma, è andata a pareggiare a [illegible]sa, ha perso a Marassi con la Sampdoria e, [illegible] il Torino, [illegible] rischiato [illegible] prima sconfitta interna. E [illegible]o sperano [illegible] un rilancio alla grande con la Juventus, ma sono perplessi, alla luce della prestazione con il granata che, con Zico [illegible] «filippino», [illegible] denunciato impotenza offensiva, frenesia a centrocampo, sinistri scricchiolii in difesa. Di che male soffre la squadra di Ferrari? Ne abbiamo parlato con Zico.

«Sono stanchissimo», dice con un filo di voce. Ma ha accettato il botta-risposta. Zico è convinto che domenica l'Udinese si trasformerà. «Ci sarà una carica diversa, un altro pubblico», garantisce. [illegible] l'Udinese, che ha vacillato paurosamente di fronte [illegible] Torino, potrà fermare la lanciata juventina?

«Se si vuole vincere, bisogna attaccare e, inevitabilmente, si offrono spazi all'avversario — risponde Zico — Il Torino ha uomini [illegible] [illegible] il contropiede, specie Schachner, e questo spiega le occasioni [illegible] dal granata. L'Udinese non è [illegible] mai sono io il convalescente, [illegible] nostra [illegible] una [illegible] tanea di risultati, non senza attenuanti: dall'espulsione [illegible] Marchetti con la Sampdoria, all'incidente [illegible] Tesser [illegible] il Torino, e [illegible] mia imperfette condizioni. [illegible] imporre lo stop alla Juventus giocando al massimo, senza commettere il minimo errore, come con la Roma. So che da ventidue anni, anche per [illegible] lunga permanenza [illegible] le serie inferiori, i friulani [illegible] battono i torinesi. Potrebbe essere l'occasione buona».

[illegible] ha incontrato [illegible] polla [illegible] Juventus, a Rio [illegible] neiro, nel luglio '75 in amichevole, [illegible] il Flamengo (1-0) con suo gol. Di quella formazione sono [illegible] pochi i superstiti, da Gentile a Scirea, da Furino [illegible] Cuccio (ora suo compagno). Ma Zico conosce benissimo i juventini per averli affrontati in nazionale. E [illegible] Rossi, Boniek, Cabrini, Tardelli e [illegible]sio giocò nel Resto del [illegible] dal (sostituendo Platini) che sconfisse l'Argentina «campione» nel '78, realizzando il gol [illegible].

«La Juventus è una delle più grandi squadre mondiali: fa un [illegible] diverso dalla Roma ma [illegible] ricca di personalità — spiega Zico —. I punti deboli? Li tengo per me. Dovremo stare attenti a Platini, al contropiede di Boniek e Rossi ma i juventini non si chiudono e concederanno più spazi di quelli che ci ha offerto il Torino. Gentile? E' un bravo marcatore, con spirito belligerante, un punto-base della squadra. Fu più "cattivo" con Maradona che con me in Spagna. Gli auguro di guarire [illegible] di [illegible] domenica. La sfida con Rossi? Non mi interessa. [illegible] segnare per la squadra, [illegible] per me stesso».

*L'allenatore Enzo Ferrari ricomincia coi guai: perse a Avellino, a Verona [illegible] Marassi con la Sampdoria [illegible] (ci mancherebbe) [illegible] pareggio con il [illegible] Non è soddisfatto, però, [illegible] con [illegible] l'Udinese attacca: «Per le nostre caratteristiche insistiamo un gioco aggirante e non riusciamo a penetrare per linee interne. Troppi passaggi errati. Zico? S'era allenato [illegible] per i postumi dell'influenza e [illegible] ha potuto esprimersi con l'agonismo di Pisa. Virdis si lamenta [illegible] per la sostituzione, ma ho cercato [illegible] inserire un elemento meno tecnico ma più fresco e più adatto al gioco di ripiegamento. Con la Juventus non disporrò di Tesser ma rivarrò Marchetti, un elemento importante, e [illegible] di rivedere l'Udinese [illegible] la Roma un [illegible]».

Di conto anche Catuzzo che, pur dicendo che il primo amore [illegible] si scorda mai, vorrebbe dare [illegible] grosso dispiacere alla [illegible]: «Certo, [illegible] il Torino non [illegible] brillato, ma senza Marchetti ho dovuto fare la [illegible] sacrificandomi e perdendo lucidità in mediana mentre Zico, debilitato per aver preso tre chili in una [illegible], non poteva fare di più — puntualizza il capitano —. Ma la vera Udinese la [illegible] vedrà domenica. La Juventus è una grandissima squadra, tuttavia non la temiamo e la faremo soffrire, a patto di ritrovare la grinta che avevamo con la Roma».

Bruno Bernardi

«Dama bionda» per Falcao

ROMA — «Falcao è innamorato [illegible] una "dama bionda", regolarmente coniugata con un [illegible]ziale romano e [illegible] un bambino di due anni e mezzo». Lo rivela un servizio esclusivo che apparirà nel prossimo numero della «Domenica del Corriere» che ne ha diffuso un [illegible].

[illegible] marito della donna, bellissima e dai capelli platinati, ha già presentato [illegible] istanza di separazione ai tribunali di Roma, accludendo una documentazione comprovante la relazione della moglie col calciatore brasiliano della Roma, tra cui alcune lettere amorose.

Nell'esposto, il professionista accusa Falcao di non aver esitato a cercare per telefono a casa, una moglie dalla Spagna, durante i campionati mondiali di calcio dell'82. La causa di separazione sarà discussa nei prossimi giorni.

La «Domenica del Corriere» — conclude il comunicato — dà un nome e un volto alla «dama bionda» di Falcao.

L'Inter di Coppa torna [illegible] S. Siro

Contro l'Austria problema «libero»

Bergomi è squalificato in campo internazionale [illegible] capitan Bini si è infortunato ad Avellino

[illegible] — Torna a San Siro [illegible] calcio internazionale dopo il lu[illegible] e l'alticoso peregrinare [illegible] da parte dell'Inter che ha esaurito, con due [illegible] i turni [illegible] squalifica [illegible] dall'Uefa. I nerazzurri si ripresentano davanti al loro pubblico, [illegible] numeroso visto che i biglietti sono quasi esauriti, con un [illegible] di riguardo, l'Austria Vienna [illegible] ha in Prohaska e nell'ungherese Nyilasi due giocatori temibili. Ieri, [illegible] loro arrivo a Milano, gli austriaci hanno confermato lo stesso [illegible] tattico [illegible] cambieranno probabilmente un solo [illegible]. La squadra è in buona salute, [illegible] a non finire, per l'Inter non sarà [illegible] vincere anche se le basterà un 1-0 per passare il turno.

Recuperando Beccalossi e potendo utilizzare [illegible] ter, che domani verrà squalificato dal giudice per una [illegible] giornate, [illegible] praticamente la formazione fatta. Resta un interrogativo legato a capitan Bini, il migliore dell'In[illegible] ad Avellino: infortunatosi [illegible] quadricipite della gamba sinistra. Bini [illegible] sembra recuperabile [illegible] in questo caso, considerato che Bergomi è squalificato anche per la Coppa, il tecnico dovrebbe «inventare» un libero.

[illegible] è pronto per ricoprire anche questo ruolo [illegible] Bini [illegible] stringendo i [illegible] per farcela, ci tiene troppo a giocare. Questa dunque la probabile formazione: Zenga; Ferri, Baresi; Bagni, Collovati, [illegible] (Marini); Mueller, Rabato, Altobelli, Beccalossi, Serena. Oltre a Bergomi, mancherà anche il «mister-Hobbs» Oberk non utilizzato [illegible] neppure per la panchina.

Rodice [illegible] è preoccupato per il gol rimediato a tempo scaduto ad [illegible]: «Sono errori che [illegible]no» ha detto ieri alla Pinetina. Ha poi difeso [illegible]- [illegible] «Non vedo questa [illegible] responsabilità [illegible] gli addebitano» e poi è uscito con una delle sue [illegible]: «La squadra dimostra di avere personalità [illegible] una buona continuità di risultati. E poi è stato un gol strano, [illegible] era sulla linea [illegible] porta, il gol poteva essere annullato». Un'altra frecciata all'arbitro Bergamo che, secondo l'ambiente nerazzurro, «è scarsamente milanista».

g. gand.

Eschos Milano

Telecronaca probabile

ROMA — Il pool sportivo della Rai-Tv ha preso contatto con l'Inter per l'eventuale trasmissione televisiva [illegible] partita di Coppa Uefa [illegible] di Vienna, in programma domani a S. Siro.

La trattativa sono circondate da uno riserbo, per non mettere evidentemente a repentaglio l'incasso e il conseguente sostegno della Uefa per i gol subiti.

E' probabile la trasmissione con l'esclusione della zona di Milano. Ma forse soltanto poche ore prima della gara, come è accaduto per analoghe situazioni, verrà resa pubblica la decisione.

● LA COMMISSIONE vertenze economiche della Figc ha respinto il ricorso del Napoli contro il pagamento dell'indennità di promozione e preparazione al Verona per il trasferimento del calciatore Dirceu.

● LA SVIZZERA, in tournée in Africa, è stata battuta per 3-2 ad Harare dalla nazionale di calcio dello Zimbabwe, che ha usufruito di due calci di rigore.

Basket: per il Jolly disastroso [illegible] S. Siro giovedì c'è [illegible] pericolo Maccabi

Brewer: «Cantù ha toccato il fondo e in Coppa cominceremo a risalire»

DAL NOSTRO INVIATO

CANTU' — «Tutti uguali, [illegible] giornalisti. Quando vincemmo la Coppa Campioni non venite a chiedermi niente, sapete tutto da soli, come e perché. Invece, [illegible] appena Cantù è in crisi, eccovi qui a far domande a papà Jim...».

A papà Jim, al secolo Jim Brewer (figlio dell'Illinois, 32 anni compiuti sabato, nove dei quali spesi facendo [illegible] specialità difensore fra i professionisti Nba, prima di migrare, quindici mesi or sono, in Brianza), otto ore di sonno non [illegible] bastate per smaltire tutta [illegible] stanchezza accumulata nel corso dell'umiliante sconfitta del Jolly a San Siro. Ha [illegible] gli occhiaini tondi brillanti d'indignazione, anche se il tono è pacato, da vecchio saggio.

— Se uno è sano, caro Jim, [illegible] si consultano i dottori. Solo quando il paziente è grave, come sembra questo Jolly, [illegible] dignosi diventano...

«Io [illegible]ote [illegible] laureato [illegible] sociologia, non in medicina. E comunque faccio fatica anch'io a capire che cosa non funzioni nella mia squadra».

— In fondo fino alla sesta del campionato non [illegible]te andati [illegible].

«Sì, solo queste ultime due o tre partite sono state [illegible] disastro completo. Probabilmente [illegible] sosta [illegible] non ci ha favorito, ha interrotto la continuità di un'evoluzione positiva del [illegible] raggio reso necessario dall'arrivo di un [illegible] allenatore. [illegible] partenza di Bariviera e Bryant, dalla giovinezza di Craft e di altri giocatori. Anziché migliorare, siamo precipitati [illegible] una crisi di confusione».

— Come ne uscirete?

«Non ho ricette miracolose: calma, serenità, concentrazione, un minimo di tempo. Non possiamo non farcela. L'anno scorso, [illegible] questi tempi, avevamo quasi molto simili: ne venimmo fuori semplicemente stringendo i denti e lavorando duro. Dobbiamo fare lo stesso quest'anno. Altro sistema non c'è. Gianni Asti è un buon allenatore, i suoi metodi sono validi, il suo basket è valido, i giocatori sono validi. Non c'è Bryant, ma Craft può essere un signor giocatore. Non c'è l'esperienza di Bariviera, ma Innocentin e Bosa l'anno scorso sapevano sostituire benissimo Renzo, quando occorreva: perché non dovrebbero riuscirci adesso?».

— Forse perché non tentate neppure di giocare insieme. Ognuno marcia soltanto per conto proprio. Chiunque riceva il primo passaggio punta a fare canestro. E nessuno difende...

«Questi sono i mali peggiori, d'accordo. Non si può difendere bene se ci si equilibra e ci si dilunga in attacco. Il fatto è che la squadra aveva un gioco due anni fa con Bianchini, ne aveva uno diverso l'anno scorso con Primo, ha cambiato ancora con Asti. Probabilmente a qualcuno di noi manca l'esperienza per assimilare in fretta una cura del genere».

— Sarà bene che vi affrettiate: il campionato vi concederebbe ancora un po' di tempo, ma giovedì c'è il Maccabi a Cantù, comincia il girone finale di Coppa Campioni...

«Lo sappiamo bene. Ma io sono convinto che a Milano il Jollycolombani abbia toccato il fondo del baratro. Adesso dobbiamo lasciarci alle spalle i nostri disastri e risalire, tutti insieme. Quello di giovedì sarà il primo gradino».

Gianni Monichelli

● ANTOINE CARR ha [illegible]to ieri per il Simac Milano. Oggi riparte per gli Usa, dove sistemerà alcuni affari per poi rientrare fra qualche giorno in Italia: dovrebbe (come D'Antoni) giocare domenica contro il B[illegible] thai Brescia.

● La Scavolini debutta oggi a Pardubice (Cecoslovacchia) nel girone dei quarti di finale di Coppa Coppe, trofeo che Pesaro dedicò.

Torneo precolimpico [illegible] pallavolo [illegible] c.t.?

Prende forma il girone di Barcellona, in programma dal 4 all'8 gennaio, che designerà l'ultima squadra per Los Angeles. Il Giappone si è qualificato (i posti ai Giochi riservati i campionati asiatici e, dunque, in Spagna ci saranno Cina e Corea, oltre a Bulgaria (miglior piazzata, [illegible] escluse, agli ultimi mondiali), Italia (miglior piazzata, fra le escluse, agli europei) e Cecoslovacchia.

A questo punto manca solo un nome, quello della formazione africana: si conoscerà fra una decina di giorni, dopo i campionati continentali. In ogni caso oggi, a Barcellona, i dirigenti spagnoli provvederanno a sorteggiare le partite.

L'Italia sarà presente con due soli rappresentanti: il vicepresidente federale Corsi ed il c.t. Prandi, interessato soprattutto a vedere l'impianto dove si giocherà questo capitolo conclusivo sulla strada di Los Angeles.

Fatto curioso è, comunque, che a Prandi la Federazione non ha ancora provveduto a rinnovare l'incarico in scadenza il 31 dicembre. A Roma dicono che il problema non sussiste e c'è da augurarsi che sia vero; un briciolo di chiarezza non sarebbe comunque male, visto che tra le «voci» circolanti c'è quella che al tecnico sia stato proposto un colloquio per il 9 gennaio, il ritorno cioè in Barcellona.

Il che, se fosse vero, sarebbe assurdo in quanto — a parte l'Olimpiade — nel 1984 non sono previste altre manifestazioni: a che servirebbe dunque attendere dopo Barcellona? Forse a risparmiare qualcosa sul contratto nel caso l'obiettivo-Olimpiade non venisse raggiunto oppure a dire «Grazie, arrivederci» a chi ha ricostruito in quattro anni la Nazionale, portandola fino al quarto posto europeo?

g. bar.

NOTIZIE FLASH

● Francesco Moser riceverà domani, a San Prospero di Modena, il «San Silvestro d'oro», edizione 1983. Tra gli ospiti d'onore della tradizionale manifestazione dei giornalisti sportivi emiliani anche i pugili La Rocca e Oliva.

● Canale 5 trasmette stasera, alle 23 circa, la telecronaca differita del campionato europeo dei pesi piuma Min Outgan-Nati, svoltosi quindici giorni fa a Belfast.

● Il tennista McEnroe, imitato da Lendl, Wilander, Erlek-Teltscher, Gmitz e Maur, ha superato il quarto turno negli «Internazionali» d'Australia, valevoli per il «Volvo Grand Prix», in corso a Melbourne.

● Ettore Ovetti si è piazzato al quarto posto nel cross di Ballerup Park, disputatosi domenica a Londra. Ha vinto l'altro inglese Harris.

● A Bologna si è disputato sabato e domenica, nel maneggio di S. Lazzaro di Savena, un concorso interregionale e nazionale di dressage con successi di Scarsato su Assoluto, Truppa su Maker, Claudia Martino su Titan, Schaedler su Nuthal e ancora Truppa su Camaro.

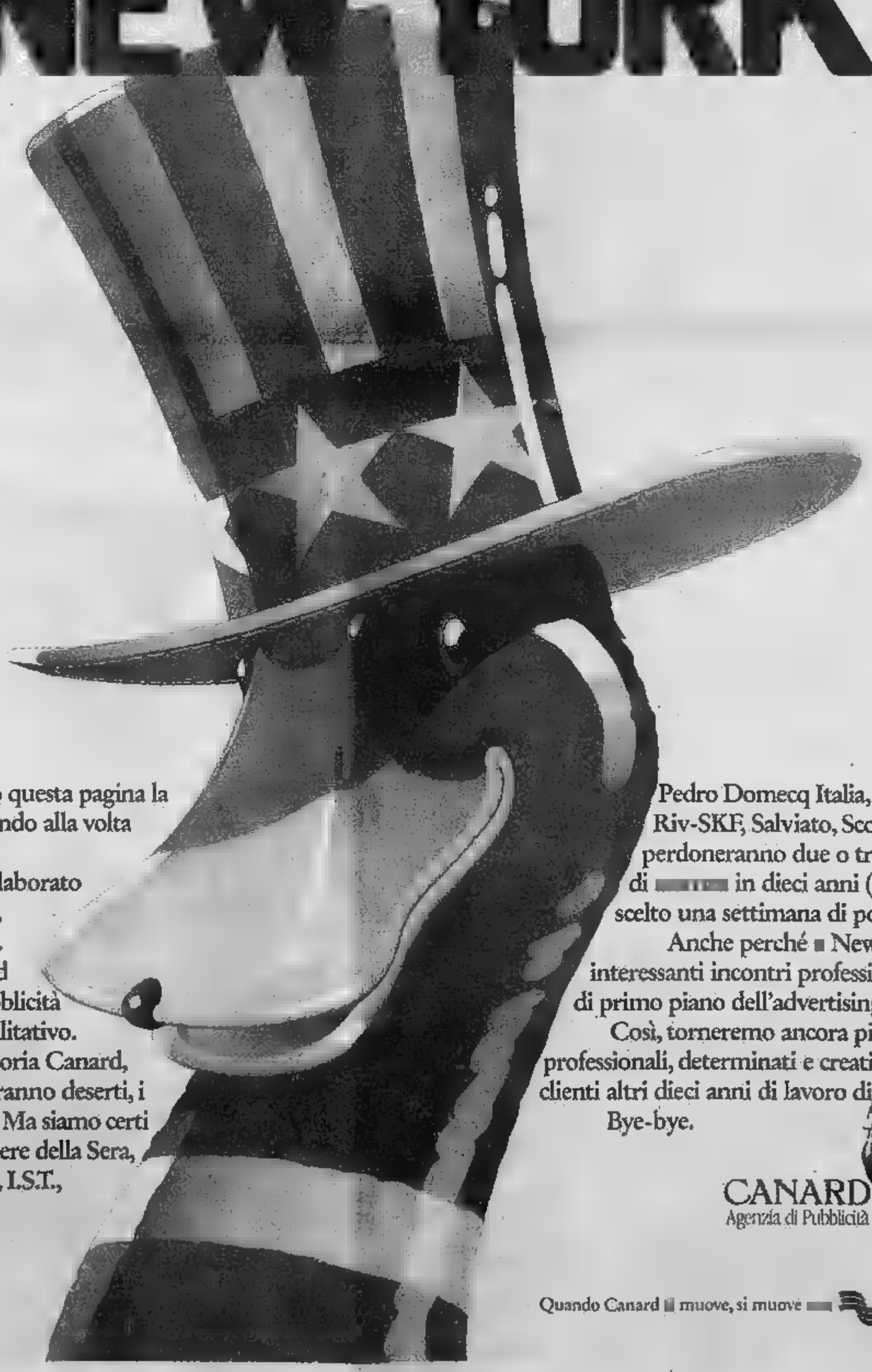
● A Schilpario, stazione invernale bergamasca, si svolgeranno dal 19 al 25 gennaio i campionati italiani di sci nordico maschile e femminile.

● Pallanuoto: la Coppa delle Coppe estata vinta dal Posk Spalato che ha eliminato di misura gli ungheresi del [illegible] Budapest, vincitori [illegible] semifinale sulla Dolmonte Bayana.

● Lo spadista Mazzoni si è classificato al terzo posto nel [illegible] internazionale di Budapest, alle spalle dei tedeschi occidentali Borrmann e Hook.

LA STAMPA
Direttore responsabile: Giorgio Fattori
Vicedirettori: Lorenzo Mondo, Giovanni Trovati
Editore LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri: Vittorino Chiusano, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzarone, Francesco Paolo Mottoli
Sindaci: Antonio Ferraro (presid.), Luigi Demartini, Giovanni Paradiso
Stampato con rotocalcografia Editrice [illegible] S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino
© 1983 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 25
CERTIFICATO N. 967 DEL 31-12-1982

DOPO DIECI ANNI LA CANARD SI TRASFERISCE A NEW YORK.



Bye-bye. Mentre state leggendo questa pagina la Canard al gran completo sta viaggiando alla volta di New York.

E' un grazie a tutti per aver collaborato alla creazione di un'agenzia affiatata, professionale, determinata e creativa.

E per aver portato la Canard ad essere una delle prime agenzie di pubblicità italiane. Per dimensione e livello qualitativo.

Così, per la prima volta nella storia Canard, per tutta una settimana, gli uffici saranno deserti, i telefoni muti, i clienti... abbandonati. Ma siamo certi che Artsana-Chicco, Editoriale Corriere della Sera, Fiat Auto - Lancia, Grifo Electronics, I.S.T., Nuovo Banco Ambrosiano, Pedro Domecq Italia, Regione Piemonte, Riv-SKF, Salviato, Scott, Utet ci perdoneranno due o tre giorni lavorativi di ■■■■ in dieci anni (non a caso abbiamo scelto una settimana di ponte).

Anche perché ■ New York avremo interessanti incontri professionali con esponenti di primo piano dell'advertising U.S.A.

Così, torneremo ancora più affiatati, professionali, determinati e creativi. Per dare ai nostri clienti altri dieci anni di lavoro di qualità.

Bye-bye.

CANARD
Agenzia di Pubblicità

Quando Canard ■ muove, si muove ■■■ Ventana

Il complesso di Cassano Spinola presentato alle autorità

In funzione il depuratore centrale che pulisce le acque dello Scrivia

L'impianto garantisce anche una produzione di biogas e di fanghi per l'agricoltura

DAL NOSTRO INVIATO

CASSANO SPINOLA — E' stato presentato agli amministratori comunali della Valle Scrivia ed al presidente della Provincia, Angelo Rossa, il depuratore centrale del complesso per la bonifica delle acque del torrente Scrivia che, con una spesa di almeno trenta miliardi, sarà completato il prossimo anno.

Tra qualche mese, allora, le acque dello Scrivia, come sottolinea il direttore del «Consorzio per la bonifica del torrente Scrivia» ing. Emilio Reggio, «saranno non potabili ma allo stato naturale, cioè come se provenissero dalla stessa sorgente». Sarà, allora, una grande vittoria per i difensori dell'ecologia ed indubbi sa- i vantaggi per gli abitanti dell'intera vallata, da Ariquata, al confine con la Liguria, sino al basso Tortonese, un'area che ha all'interno città come Novi Ligure e Tortona e grossi centri.

Il depuratore di Cassano Spinola è uno dei più sofisticati impianti del genere (entro breve tempo entrerà in funzione anche il controllo telecentrale, in via di completamento), il primo di questo tipo in funzione in tutto il Piemonte. Un impianto che, tra l'altro, garantisce anche una produzione di biogas e di fanghi che potranno essere utilizzati in agricoltura. Il biogas che attualmente viene utilizzato per riscaldare i locali dell'edificio che ospita gli uffici ed i servizi del depuratore, potrebbe in secondo tempo essere impiegato per far funzionare un generatore di energia e quindi fornire elettricità all'intero complesso.

«*Attualmente* — spiega Giorgio Gunetone, presidente del «Consorzio» — *stanno funzionando, sia pure in via sperimentale, i depuratori Borghetto Borbera, di lo Formigaro e quello centrale di Cassano Spinola che riceve gli liquami urbani raccolti nelle vasche di decantazione anche gli scarichi industriali della zona, fornendo un prezioso contributo alla depurazione delle acque dello Scrivia*».

Restano da ultimare — i lavori sono già in avanzata fase di realizzazione — i depuratori di Novi Ligure, Villalvernia, Tortona, Castelnuovo Scrivia, Molino dei Torti e Guazzora che dovrebbero appunto essere pronti, assieme all'intera rete di canalizzazione, entro il 1984, ridando veramente purezza a questo torrente le cui acque hanno una notevole importanza per l'economia dell'intera vallata.

Ma, ricordiamo, perché lo Scrivia sia veramente un torrente pulito occorrerà che anche nel versante ligure, cioè prima di Arquata Scrivia, siano eseguiti quei lavori di depurazione che Provincia di Genova e Regione Liguria hanno assicurato. Importante, allora, è l'incontro che, come ricorda il segretario del «Consorzio» Reggio, si farà nei prossimi giorni con gli amministratori liguri, affinché l'impianto venga realizzato al più presto.

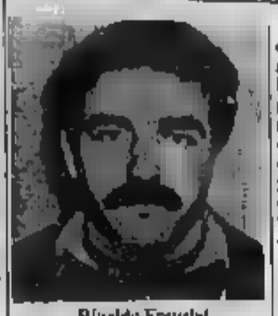
Sarebbe, infatti, assurdo che nel piemontese purificassimo nella parte bassa lo Scrivia e che, a monte, i liguri continuassero ad inquinare, con una politica che, purtroppo, già in altri casi ha avuto negative conseguenze.

Franco Marchiaro

Quasi certa l'identificazione, il nome sarà svelato dalla magistratura

L'uomo bruciato e sepolto nella cascina era un «boss» della malavita milanese?

trentina, il giovane assassinato con due colpi di pistola e poi decapitato doveva essere un noto rapinatore



Rinaldo Franzini

ACQUI — Ha un nome il cadavere trovato decapitato e semicarbonizzato nella biologica della cascina Sarogna di Ricaldone. Dopo alcuni giorni di ricerche e indagini i carabinieri avrebbero (*«Mancano soltanto alcuni riscontri, per rendere certa al cento per cento l'identificazione»*, dicono gli inquirenti) scoperto a chi appartiene il corpo orribilmente sfregiato: sarebbe un uomo di una trentina d'anni, elemento di spicco della «mala» milanese, molto noto tra i rapinatori.

Sull'identificazione gli inquirenti hanno riferito al sostituto procuratore della Repubblica, Nando Pinciroli, che coordina le indagini. Tra poche ore il nome dovrebbe essere reso pubblico.

Ad uccidere il rapinatore milanese sarebbero stati almeno colpi di rivoltella calibro 38 special, arma dello tipo, o forse lo (la certezza verrà però soltanto dalle perizie) di cui era in possesso Rinaldo Franzini. Il ventiduenne siciliano abitante a Nizza Monferrato, ricercato per detenzione d'armi, arrestato l'alba del 10 novembre scorso durante il dei carabinieri alla Sarogna.

Va, comunque, tenuto conto, nel caso la perizia accerti che è stata proprio quella pistola ad uccidere, che la 38 special del Carlo Ritrovato avrebbe potuto usata anche da altre persone, a cominciare da tutti gli appartenenti famiglia che si trovano ora in . Tutti accusati di concorso in omicidio volontario premeditato.

Per il momento, quindi, è ancora difficile dire chi veramente abbia ucciso l'uomo poi decapitato, bruciato e infine sepolto nella biologica, e per quale motivo.

In carcere, con Carlo Ritrovato, sono i suoi due fratelli, Giovanni e Aldo, di 32 e 30 anni, la fidanzata Giovannina De Candia di 25, la madre Carmela Osterna di 46 ed il cognato Luigi Albergano, 24 anni, anche lui di Caltagirone, e abitante a Nizza Monferrato in via Fratelli Rosselli.

Con loro, infine, è detenuto Rinaldo Franzini, 25 anni, Agrate Brianza, che qualche giorno dopo il blitz dei carabinieri era arrivato a cascina Sarogna finendo a sua volta in carcere.

Per tutti proseguono gli interrogatori, qualcosa attorno- ma i loro sono pieni di contraddizioni e bugie, sempre più difficile appare far luce sul «giallo» di Ricaldone

f. m.

Da ieri si è iniziato il nuovo orario lungo negli istituti di credito

Ancora pochi clienti nel pomeriggio davanti agli sportelli delle banche

Positivi commenti dei commercianti - Critici invece alcuni dipendenti, sostengono che l'innovazione non è giustificata dalle esigenze del pubblico - Contrario il sindacato Fabi

ALESSANDRIA — *L'innovazione delle banche aperte anche al pomeriggio non ha colto completamente di sorpresa gli alessandrini, poiché già da alcuni mesi tre istituti cittadini (Cassa di Risparmio di Alessandria, Banco Ambrosiano, e Istituto San Paolo di Torino) hanno adottato l'apertura pomeridiana anche se per solo c'era ormai da giorno.*

L'estensione dell'apertura pomeridiana (dalle 15 alle 16) pervenuta a tutti gli istituti di credito, è stata accolta con favore, anche se per ora non si registrano grandi affluenze, segno che i normali clienti delle banche devono ancora abituarsi all'innovazione. «Ufficialmente — *afferma Renzo Ilo, direttore generale della di Risparmio* — le presenze sono state basse, ma i continui controlli statistici effettuati dimostrano che c'è una lieve ma costante tendenza ad utilizzare sempre più lo sportello bancario anche nel pomeriggio».

Positivi i commenti anche dell'Associazione commercianti, la categoria che è fra le più assidue nell'utilizzare i servizi bancari. «E' una maniera — *dice il presidente Cesarino Fissore* — di venire incontro alle nostre esigenze e certo, nonostante la tiepida accoglienza iniziale che dipende in particolare dal mutamento di abitudini, l'innovazione non mancherà di essere apprezzata».

C'è invece *ostilità fra i dipendenti*: «A parte lo sconcerto della clientela — *commenta Ezio Allegri, del sindacato bancari* — per ora l'innovazione non appare giustificata dalla maggior presenza di pubblico al pomeriggio. Senza contare le difficoltà aggiuntive che devono affrontare impiegati e cassieri, costretti a ritardare la 'chiusura' cassa o addirittura a compiere due volte al giorno la complessa operazione».

Per altro nel contratto nazionale è previsto l'ora di apertura pomeridiana, anche se questo documento era stato contestato dal sindacato autonomo Fabi, che ci era dissociato dalle altre organizzazioni. «La *massiccia presenza di iscritti alla Fabi in tutte le banche alessandrine rischia di far ucire i dirigenti fra dirigenti e dipendenti*. **p. b.**

Apre in città la Banca Lombarda

ALESSANDRIA — La Banca Provinciale Lombarda ha una sede in città, la prima fuori dalla Lombardia: è stata inaugurata con una presentazione alle autorità tenuta all'Unione Industriale.

Il nuovo sportello bancario, in piazza della Libertà 42, nasce dalla fusione fra la Provinciale Lombarda e la Banca d'Alessandria, che cessa così la sua cinquantenaria attività. La Banca d'Alessandria fu fondata nel 1923 con capitale di 100 mila lire. (p.b.)

Assemblea p- Insegnanti

ALESSANDRIA — Organizzata dallo Snals, si tiene, a partire oggi, una serie d'assemblee per illustrare agli insegnanti elementari i nuovi programmi governativi varati in questi giorni. Saranno presiedute dal prof. Santo Bello, segretario Snals, relatore Franco Magnini.

La prima riunione si tiene oggi alle 10.30 alla sala consiliare del Comune di Acqui. Seguiranno, domani Alessandria, sabato Ovada e il 14 Tortona. A gennaio Casale (l'11), Valenza (il 14) e Novi (il 16).

Nel tratto dell'autostrada tra Stradella e Asti

I tre autogrill «assaltati» da un gruppo di teppisti

Hanno consumato senza pagare e hanno rubato dolci e liquori Alla stazione alessandrina hanno tentato di saccheggiare il bar

ALESSANDRIA — Loro si definiscono tifosi (in questura a Torino si sono autobattezzati i «fedayn» della borgata «Quadraro»), ma il considerarlo soltanto teppisti e come pura e semplice impresa teppistica deve considerato il loro comportamento, domenica mattina, durante il viaggio in pullman da Roma a Torino, lungo l'autostrada dei vini. Alle aree di servizio di Stradella, Tortona e della Crocetta (tra Alessandria e Asti) hanno dato prova di tutto il loro teppismo consumando senza pagare, rubando, danneggiando.

Tra l'altro, nell'area di servizio dell'Autogrill Pavesi di Stradella, tre pullman di romani hanno incontrato un pullman di veronesi diretti a Genova: gli agenti, accorsi dal comando della polizia stradale di Alessandria-S. Michele, hanno faticato a il peggio.

Altri tifosi — si fa per dire — nella serata di domenica, scesi dal treno alla stazione Alessandria (si pensava che per lo sciopero del compartimento di Firenze il convoglio non proseguisse per la capitale), hanno cercato di saccheggiare il bar della stazione sono stati tenuti a bada dalla polizia ferroviaria; altri usciti sul piazzale Curiel e entrati nel bar Zerbino hanno rubato panettoni, biscotti e scatole di cioccolatini.

L'episodio più grave, certamente, si è avuto all'Autogrill dell'area di servizio di Stradella. Dopo il saccheggio il pullman è stato bloccato al casello di Villanova d'Asti. Accompagnati poi in questura, a Torino, i teppisti sono identificati.

All'area di servizio Crocetta, dopo un tentativo di saccheggio, agli addetti dell'Autogrill hanno fatto man forte quelli dei distributori di carburante. I teppisti hanno dovuto restituire il maltolto. I locali sono stati poi presidiati dalla polizia. **f. m.**

Rubate pellicce

Banda del buco ad Acqui

ACQUI TERME — Colpo riuscito solo a metà, della «banda del buco», ai danni di un negozio di confezioni. Presa di mira è la ditta «Bu misura» di Mauro Porati, al n. 99 del centralissimo corso Italia, che in questi giorni aveva esposti in vetrina pellicce, giacconi in pelle, capi preziosi.

Nella notte tra sabato e domenica alcuni ladri per il momento non identificati, sono entrati nella cantina dell'edificio dove il magazzino di vendita, quindi con un palo ed un cric hanno sfondato il soffitto e, dall'apertura larga più metro, sono nel negozio, proprio all'altezza della porta di ingr

Questa parte del locale non è protetta da antifurto ed i ha potuto prendere quanto vi era a portata di mano. L'allarme è però scattato quando sono passati negli altri locali. Il suono dell'anti-furto i ladri sono fuggiti in gran fretta, abbandonando cantina del bottino.

Il valore della merce sottratta — pellicce di visone ed alcuni giacconi di pelle e colli di visone — ammonta a una decina di milioni. *(c. r.)*

Non è riuscito a fuggire con i complici perché ubriaco

Svaligia un magazzino, è arrestato

ALESSANDRIA — Erano entrati nel magazzino di generi alimentari con l'intenzione di fare un grosso colpo: prendere quanto più potevano e poi scappare in fretta, la vista di tanta abbondanza e l'opportunità di disporne a piacere li ha traditi. Hanno mangiato, bevuto, si sono divertiti ad imbrattare le pareti con burro e marmellata, e soltanto verso mattina si sono preoccupati del bottino. Troppo tardi, perché poco dopo è arrivata la polizia ed ha arrestato dei ladri che, completamente ubriaco, non è riuscito a scappare: Gabriele Idda, 25 anni, abitante a Valenza in via Carlo Marx 6, che è stato denunciato per furto e tentato furto.

L'incursione ladresca, molto simile a quelle raccontate nel film sui «soliti ignoti», è avvenuta nella notte tra sabato e domenica scorsi nel magazzino di alimentari di via Bissati, annesso al negozio di cui è titolare Rita Bruno.

All'inizio i ladri avevano fatto con per bene, procurandosi anche un carrettino per trasportare la refurtiva, rubandolo al commerciante Giovanni Montano, via Milano 79. Da una finestra che si affaccia sul cortile erano poi entrati nel deposito e qui non hanno saputo resistere alla tentazione di mettersi a tavola. Hanno tranquillamente acceso la luce ed ognuno di essi ha scelto ciò che più gradiva per uno spuntino che si è protratto più del previsto. Per finalizzare il cibo hanno stappato bottiglie di ottimo vino e liquori, poi mesali al lavoro.

Mentre Idda, rimasto all'interno, accalcava sulla porta la refurtiva, gli altri la caricavano carrettino, provvedendo; con più viaggi, a portarla a destinazione. Finalmente, verso le 6, qualcuno ha notato lo strano andirivieni ed ha chiamato la polizia. Quando sono arrivati gli agenti l'Idda, bloccato dal cumulo derrate alimentari contro la porta ha potuto fuggire: completamente ubriaco ha farfugliato che non faceva nulla di male, ma aiutava soltanto a caricare merce sul carrel-

f. m.

CINEMA E TACCUINO

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Staying Alive (spettacolo musicale).
AMBRA: Tron.
COMUNALE: I paladini, storie d'armi e di amori.
CORSO: Il palamano.
CRISTALLO: Vibrazioni carnali.
GALLERIA: La chiave.
MODERNO: Sesso contento.

ACQUI TERME
ARISTON: Minorenni super sexy.

CASALE MONFERRATO
MODERNO: Svezzina.
POLITEAMA: American love.
VITTORIA: Wargames, giochi di guerra.

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Offrasi Veronique porno diva.
IRIS: Vapore di mare II, un anno dopo.
ITALIA: Staying Alive.
MODERNO: Attrazione di coppie particolari.

OVADA
LUX: Il mondo di
MODERNO: Quella viziosa di mia moglie.
TORRILLI: Cronaca di un amplesso erotico.

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Interceptor.

TORTONA
MODERNO: Film sexy.
SOCIALE: I ragazzi della 56ª Strada.
VERDI: Carezze intime.

VALENZA PO
SOCIALE: Corno selvaggio.

VOGHERA
ARLECCHINO: Le lacerenziadi porno erotiche.
GALVANI: Starbyght one.

ROMA: Decisori proteti di una giovane moglie.
SOCIALE: 007 Octopussy.

«La Stampa - Alessandria
Uffici di corrispondenza: Alessandria, via Cavour 5, tel. 66.303, Casale 0142 - 54.767; Tortona 812.561; Valenza 942.778; Acqui 0144 - 56.29; Novi L. 0143 - 29.10; Ovada 0143 -

Alessandria: Felloni, via IV Novembre; notturna Bruse, piazza Libertà.
Acqui: Centrale, corso Italia
Casale: Valentino, corso Valentino
Novi Scolfi, piazza Repubblica.
Ovada: Fiasconaro, piazza Assunta
Tortona: Comunale 2, via Emilia
Valenza: Vigano, via Cavour.
Voghera: Bonfi, via Plana

GUARDIA
Numeri telefonici per chiamate urbani: Alessandria 42.241; Acqui 57.775; Casale 76.361; Ovada: 91.777; Tortona 813.961; Valenza 952 801; Voghera 45.888.
Numero telefonico a selezione diretta per Ospedale Civile 3061 (300 + numero interno).

MUSEI
Museo di Marengo: dalle 14,30 alle 17,30.

TAXI
Piazza Libertà 63 031.
Stazione ferroviaria 51 433.

CIMITERO
Dalle ore 9 alle 12 e dalle 13,30 alle 17

LIO
Chiusa lunedì mattina e sabato tutto il giorno; altri giorni: dalle 8 alle 12 e dalle 14,45 alle 18

BENZINAI
Notturni (dalle 22,30 alle 7,30): Agip, via Marenga 159, IP, via G. Bruno 1, Esso, via G. Bruno (automatico); Chevron, corso Acqui

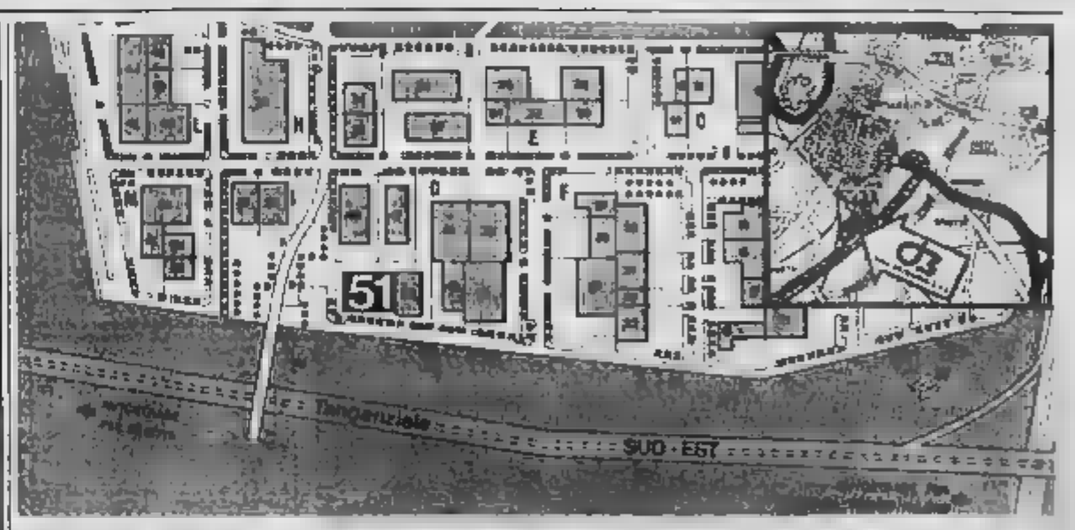
ECONOMICI

SEGRETARIA società stireniera per sede Valenza Po (Al) cerca. Età 26/40 anni residenti in zona. Lunga esperienza lavori ufficio, automuniti, conoscenza lingua inglese, buona dattilografia, conoscenza elaboratore elettronico preferibile. Telefonare ore ufficio 0131 953231.

Importante Azienda Servizi
40 filiali in Italia cerca per Alessandria
RESPONSABILE FILIALE
Requisiti:
• età 25-30 anni; • cultura superiore;
• motivazione ad operare direttamente presso la clientela;
• auto propria. Costituirà titolo preferenziale esperienza maturata nel settore .
Inviare curriculum a
PUBLIKOMPASS 271 — 10100 TORINO

VECO
VE.CO srl
Via S. Martino 6/3
ISOLA D'ASTI (TORINO) (AT)
Tel. 0141/77...
IMPERMEABILIZZANTE
SISTEMA
«Polifine»
CEMENTO o PIASTRELLE
SENZA BISOGNO DI DEMOLIRE
Pavimentazioni industriali
Pavimentazioni sportive
produzione e messa in opera

TACCHELLA
C.so Italia, 40 - ACQUI TERME
Continua la vendita straordinaria
per trasferimento
ancora disponibili a prezzi vero realizzo
elettrodomestici - tv colore e b.n. - radio registratori - piccoli elettrodomestici casalinghi - articoli regalo - pentolame materiale vario
in particolare
N. STUFE A GAS
N. 21 STUFE A KEROSENE
N. 83 RADIATORI OLIO 1000-1500-2000 W
N. 90 STUFETTE ELETTRICHE 1000-2000 W
N. 40 TERMOVENTILATORI
N. 25 LAVATRICI CANDY
N. 18 LAVATRICI IGNIS
N. 15 LAVATRICI ARISTON
N. 8 LAVASTOVIGLIE CANDY
24 FRIGORIFERI IGNIS
N. 6 FRIGORIFERI KELVINATOR
N. 15 FRIGORIFERI CANDY
N. 18 FRIGORIFERI ARISTON
N. 15 CUCINE IGNIS
N. 10 CUCINE CANDY
N. CUCINE ARISTON
N. 6 TVC GRUNDIG 15"
6 TVC PHILIPS 20"
N. 20 TVC GRUNDIG 22" Berlino
N. 75 FERRI STIRO
N. LUCIDATRICI HOOVER
N. 15 PENTOLE A PRESSIONE



In Alessandria
tutto il mondo BMW in un nuovissimo spazio:
G 51, Zona Artigianale D 3.
esclusiva BMW.
Rolandi Auto
Via Della Maranzana - G 51
Zona Artigianale D3

■■■ C2 - L'ambiziosa Alessandria sola al secondo posto

L'«Orso» scala la vetta

Fossati: «I primi venti minuti sono ■■■ impeccabili» - I primi risultati tangibili si potranno verificare soltanto a primavera - Le date delle due partite di Coppa

Pier Paolo Scarrone

ALESSANDRIA — ■■■ brillare. L'Alessandria, ■■■ liggendo il S. Elena Quarto per 3-0 si è insediata solitaria al secondo posto in classifica. L'incontro avre■■ dovuto costituire una sbrigativa formalità. Invece una punta di presunzione ha contagiato i grigi.

«*I primi 20'*» — ha dichiarato l'allenatore Natalino Fossati — *sono stati impeccabili. Segnata la rete dell'1-0 avremmo anche potuto infliggere il colpo del k.o. Purtroppo ciò ■■■ è accaduto e abbiamo dovuto soffrire. ■■■ è, quando ■■■ si riesce a chiudere la partita nel minimo tempo indispensabile, si possono correre rischi*».

Gli ■■■ ■■■ hanno impensierito Carraro, ma Scarrone e compagni hanno praticato un calcio frammentario.

«Comunque — continua il ■■■sler — *nel primo tempo un po' tutti hanno avuto sul piede ■ palla buona per centrare il bersaglio. Poi nella ripresa siamo calati. Esistono ancora momenti di instabilità da cancellare*».

Per un'ora i tifosi hanno atteso che il risultato assumesse ■■ adeguate proporzioni numeriche. «*Per finire — ha proseguito Fossati — devo dire ■■ che il pubblico ■■ assistito ■■ ■■■■■ ■ periodi meno incisivi "fischiettando" più che fischiando. ■ buona sostanza i tifosi hanno compreso che qualche cosa ■■■ funzionava alla perfezione, convinti però ■■■ altre marcature sarebbero arrivate: e così è successo*».

Il secondo posto è già un ■■■■ obiettivo raggiunto a poco più di un terzo del campionato. «*Senza dubbio — ha concluso il tecnico — la cosa ci ■■ piacere. Non dimentichiamo il particolare che è sempre battaglio ogni domenica. Noi dobbiamo camminare per la nostra strada senza guardare alle altre formazioni. In primavera si potranno stilare i primi consuntivi*».

Intanto il «*complesso Moccagatta*» tarda a scomparire suscitando perplessità. «*Nessuna squadra scende in riva al Tanaro — fa rilevare capitan Pier Paolo Scarrone — per lasciarsi infilzare. A poco a ■■■ trovammo il modo di sfruttare meglio il fattore campo ■■■ cando di evitare palpitazioni non soltanto ai nostri meravigliosi appassionati ma anche a noi stessi*».

Per giovedì ■■■ è prevista, al momento, alcuna anticipazione neppure in trasferta. ■■ due partite di Coppa Italia ■■■ie C) valevoli per ■■ ottavi di finale contro ■ Novara si disputeranno il 25 gennaio e l'8 febbraio 1984.

r. g.

Monferrato all'apice

SAN SALVATORE — Con una rete di Guerrato al 19' il Monferrato ha espugnato il campo della Bistolfese ■■■ (1) ma quel che più conta ha affiancato in vetta alla classifi■■ la Spinettese, ridando interesse al torneo ■ calcio di Prima Categoria.

Infatti ad un solo punto dalla coppia di testa si ■■■ il Canelli e la battaglia per ■ promozione è aperta.

Da segnalare, fra i monferrini, la prestazione del portiere Sala che, parando un rigore al 25', ha salvato il risultato.

(p. b.)

Soddisfatti i dirigenti del Casale

«Prezioso il pari ottenuto a Sassari»

I nerostellati ora guardano a Civitavecchia

CASALE — *Le ■■■ che si possono trarre ■■ pareggio esterno (0-0) ottenuto dal Casale (C2) sul terreno della Torres sono positive: ■ squadra a Sassari ha retto bene ■■■ pressione esercitata dalla squadra locale, dimostrando di ■■■ superato senza eccessivi traumi la battuta di arresto registrata la scorsa settimana. In caso contro la capolista Livorno.*

L'equa divisione della posta soddisfa ■ società nerostellata, perché ottenuta contro una formazione ■ lotta per le posizioni ■ vertice della classi■■■.

«*E' un punto importante, ottenuto su un terreno difficile — dice il dirigente casalese Sandro Zolo —, con un gioco ordinato siamo riusciti ■ ■■■ trollare agevolmente ■ gara concedendo agli avversari ■■■ lo un paio ■ occasioni per passare in vantaggio*».

Bene quindi anche per il reparto arretrato cui erano state addossate ■ maggiori responsabilità della recente sconfitta interna. «A Sassari — aggiunge Zolo — abbiamo disputato una gara di contenimento. La squadra si è mossa bene in fase ■■■■siva, per cercare poi gli spazi più idonei per operare ■ contropiede. La retroguardia ha funzionato a dovere controllando con determinazione le punte avversarie».

Poche ■ verità le occasioni create furono in fase di attacco, dove il gioco del collettivo ha sofferto due pesanti handicap: gli infortuni di Caputo, uscito dopo solo ■■■ quarto d'ora per uno stiramento, e di Belli, sostituito nella ripresa per una contusione alla clavicola. A Sassari ■■■ anche assente il libero Ricci, squalificato per due giornate.

Un commento anche sugli avversari. «La Torres — afferma Zolo — non è più la corazzata compagine della scorsa stagione. Sembra non aver più gli stessi stimoli, ■ ■■■ pazienza e forza che la caratterizzavano ■■■ anno fa. A tratti ■ apparsa molto nervosa, contribuendo a rendere il gioco spigoloso anche oltre ogni limite agonistico».

■■■ *Il Casale, forte del risultato ottenuto, guarda con maggior fiducia al prossimo impegno. Domenica, infatti, ancora una lunga trasferta a Civitavecchia dove per regolami ■ classifica i punti assumono un gran valore.*

g. d.

Novi Ligure — Nella terza giornata del campionato provinciale ragazzi di pallavolo maschile, l'Alca Face ha vinto al Palasport per 3-0 (15-1, 15-6, 15-0) contro l'U.S. Derthona

Iniziativa di A. B. Studio - Estetica totale

Il corpo ed il tempo

A. B Studio - Estetica totale di Angela Bocchilo, in occasione del 1° anniversario d'apertura del nuovo centro, ha organizzato alla sala Ferrero del Teatro Comunale un «meeting sull'estate», ■■■ ampliare la conoscenza e favorirne l'aggiornamento in questo campo. ■■ corso del riuscitissimo incontro, ■■■ sterizzato dal■■ ■■■■■■ e dagli interessanti interventi ■■ numerosi medici presenti in sala, hanno parlato il dr. Franco Donadelli che ha illustrato con diapositive e filmati il suo metodo Slimming per il trattamento mediante campi elettrici bipolari ■■■■ ampolature, elettrici cutanei ■■ acne.

Il dr. Giorgio Taddei Palmizi, chirurgo plastico, ha presentato ■ più recenti metodologie d'intervento al seno, naso, orecchie e giugulo mentre il dott. Jean-Jacques Segali, specialista in chirurgia estetica, con il lifting facciale, le mioriniezioni ■ collagene ed in particolare con il suo me■■■ di lipospirazione ■ cui si vodeva asportare la «cellulite» in anestesia locale attraverso un pi■■■■ taglio ■■■ pelle, ha colpito decisamente il pubblico femminile.

Il dr. Eugenio Gamba ha percorso una terapia preventiva anticellulitica a base di vita sana e regolare, dieta equilibrata, ginnastica, massaggi e leggeri trattamenti estetici ■■■ realizzato il prof. Aldo Vallini, libero docente all'Università di Ferrara, ha assicurato ottimi risultati nell'obesità, con dieta ipocalorica e ginnastica corlonica, forte ■ una esperienza e casistica di ben 13 anni.

Come si può ■■■■ ■ tematica è stata molto ampia ed i vari arg■■■■ ■■■■ stati ■ quali ■■■■ ■■ tempo entrati nella conversazioni sulla cura e bellezza del nostro corpo. Grazie ai validi relatori, all'organizzazione ed all'afflato pubblico il meeting non è rimasto un momento formale ■■ un vero incontro per la domanda e richiesta di chiarimento sugli argomenti esposti.

Il ■■. Eugenio Gamba e la ■■■■ ■■■■ studio estetico signora Angela Bocchilo.

Scatta l'«operazione salvezza»

Facchini il d.s. della Vogherese

VOGHERA — *Anche la Lucchese, con ■■ solo tiro in porta, ha espugnato ■ Comunale, aggravando la crisi della Vogherese, penultima in classifica. A proposito: la ■■ cietà ingaggerà dal 1° gennaio Carlo Facchini come direttore sportivo, nella speranza che possa fare il «miracolo». Dopo la partita vinta dagli ospiti per 1-0 tre di Arrigoni a cinque minuti ■■ tiratine l'arbitro Calabretta di Catanzaro ■ stato contestato dai tifosi, per aver continuamente spezzettato il gioco dei locali, fischiando falli ■■■sienti.*

«Anche l'arbitro — *ha dichiarato Ferruccio Chiesa, consigliere della società rossonera — fa parte della sfortuna che continua a perseguitarci ingiustamente*».

e. g.

A Cerreto Guidi i leoncelli hanno tentato il «colpo»

I due volti del Derthona

Persenda come sempre cauto: «Ancora molti problemi da risolvere» Monti, un ragazzo dalle belle speranze - Un punto, ma prezioso

TORTONA — Per con la squadra rimaneggiata causa le ■■■■ di Bisi e Croci, il Derthona a Cerreto Guidi si è assicurato un pareggio molto importante.

«*Temevo parecchio questa trasferta* — commenta mister Person■■ —, *non solo perché la squadra era reduce ■■■■ partita persa con i capitolini dell'Alessandria ■■■ perché ■■ l'ultimo momento mi sono mancati ■■■ infortunio due elementi molto importanti. Dopo mesi di duro lavoro abbiamo trovato la giusta quadratura ■ ogni reparto per cui ogni assenza mi crea problemi non sempre risolvibili in poco tempo*».

A Cerreto Guidi Persenda ha comunque avuto l'occasione di provare per tutti i 90' ■ gioco Fabio Monti, l'ultimo acquisto.

«*Il ragazzo ha avuto un buon rendimento ■■■ ■■■■ — anche se ha faticato un po' ad amalgamarsi con gli altri compagni. Monti ■■■ ora l'occasione ■ provare, con i compagni, altre volte prima della sosta natalizia del campionato. Infatti si prevede che i vicini ■ Bisi e Croci torderanno almeno di qualche turno*».

Il Derthona a Cerreto Guidi ha giocato una gara dai due volti: controllo della partita nel primo tempo per arginare gli attacchi dei locali, qualche scatto delle punte biancorosse ■■■■ ripresa, per tentare il colpo a sorpresa della vittoria. «*Siamo stati anche sfortunati — ha affermato ancora Persenda —, per 20' del secondo tempo abbiamo tenuto in pugno la gara. Comunque sono contento, il punto di Cerreto Guidi ci permette ■ restare nel gruppetto delle protagoniste del campionato, tra formazioni ■■■ preparate, ■■■ l'Asti, l'Alessandria e il Torres*».

c. r.

■■■■■ - Sino all'11 dicembre

Tennis a pugni 200 ■■■■ agli «assoluti» di Acqui

ACQUI TERME — «E' un nostro contributo per propagandare ■ pugilato nell'Acquese: crediamo che sia una b■■■■ iniziativa, anche a livello turistico e promozionale, per l'immagine della città».

Queste sono le motivazioni più significative per cui la «Pneus Boxe» di Acqui ha organizzato combattimenti di pugilato nonisti che hanno preso il via ieri sera e che proseguiranno ■■■ gli 11 dicembre sul ring del Palasport del complesso sportivo di Mombarone, ad Acqui.

Provenienti ■■ tenere selezioni, 200 pugili di tutte ■ ■■■ gioni d'Italia, ■ contenderanno i titoli di campione italiano nelle varie categorie. ■■■■ giovani atleti che durante l'anno si ■■■ aggiudicati i titoli regionali ed ora si ritrovano per vincere il massimo degli allori a livello nazionale. Durante la «sei giorni» pugilistica, il programma prevede circa 130 combattimenti.

■■■ *fatto sportivo ■■■ i più interessanti per Acqui, un merito alla ■■■■■ acquese «Pneus Boxe» condivisa nell'organizzazione dall'Assessorato allo Sport del Comune e dal presidente regionale della Fip, Emilio Mottaran.*

Ieri sera ed oggi, con inizio alle 15 e alle 21, combattimenti per gli ottavi ■ finale. Mercoledì si disputeranno i quarti di finale e giovedì le semifinali. Venerdì giornata di riposo dedicata ai finalisti per un ricevimento ufficiale in Comune.

Sabato, finale ed assegnazione dei titoli di campione italiano novizi.

c. r.

"ALESSANDRIA CHE LAVORA"

Nell'incantevole villa «Carlotta» sul lago Maggiore, domenica 27 novembre alla presenza di autorità civili ed esponenti del mondo economico è stata premiata l'azienda novarese

«MOBILIFICIO NUOVA F.A.M. s.n.c.»

fabbrica arredamenti mobili - tra quelle che nel corso dell'anno si sono maggiormente affermate per serietà ■ capacità professionale.

L'ambito ■ prestigioso riconoscimento denominato

«PREMIO ALESSANDRIA CHE LAVORA 1983»

viene conferito allo scopo di incoraggiare, specie nell'attuale crisi economica, la difficile opera degli uomini e delle aziende che attraverso il proprio lavoro contribuiscono ■ far progredire il Paese nel campo economico e sociale.

Un pareggio a Borgomanero e giovedì il recupero a Trecate

L'Aosta Ottex troppo timorosa ha grinta solo per recuperare

AOSTA — L'Aosta alla seconda volta consecutiva è fermata al pareggio (1-1). Il Cuneo vince a Moncalieri e si assesta al comando della classifica, la Pro Vercelli va oltre il pari a Cairo Montenotte. I risultati dell'ultima domenica calcistica confermano le forze emergenti del campionato.

Una sintesi che non dispiace all'allenatore dei valdostani: «*Nel confronto con la diretta avversaria — dice Bantin — è stata una cattiva giornata. Niente di deciso, siamo a tutto vantaggio. Per quanto ci riguarda specificatamente, tuttavia, a Borgomanero abbiamo perso un punto*».

Andata in vantaggio dopo soli minuti per una generale sbandata difensiva («*Ingenuità colossale (inaccettabile*» rimprovera il tecnico) l'Aosta è presto diventata padrona del campo, non senza fortuna e precisione dei suoi avanti il gol dell'1-1 realizzato dall'ottimo Bernardi. Ottavio e Boggian (entrato nell'ultima metà'ora) hanno mancato parecchie palle-gol.

Bantin aveva la formazione annunciata, ma senza Boggian e con Brucato sulla fascia a; poi nella ripresa Conte, più adatto al campo stretto e dal fondo irregolare, ha preso il posto di Garattini. E proprio nel secondo tempo è stata l'Aosta migliore, una squadra di grado di lottare per la promozione.

Il giudizio di Bantin s'infittisce il rammarico di chi non è a raggiungere un traguardo che pareva vicinissimo: «*Abbiamo giocato bene, ma raccogliere in proporzione; meritavamo di vincere. La grande occasione è invece sfumata. Il gol è fallito molte favorevoli occasioni. La fortuna questa volta non ci ha aiutato. Nei secondi 45 minuti il Borgomanero non ha affacciarsi nella nostra e ci almeno tiri il portiere ha riposato da vero campione. Non fino a che punto però abbia contato la bravura e sia dove, invece, l'imprecisione o la fretta dei miei giocatori*».

Le parole dell'allenatore permettono di andare più a fondo nelle mancanze di questa Aosta vivace e brillante, discontinua e priva di una sua ben definita fisionomia. La squadra (lo si è visto in più di un'occasione) sa attuare il pressing, ma ogni tanto perde lucidità.

«*Quando è vantaggio — prosegue Bantin — inizia a esplodere la grinta, la volontà di recuperare, di risalire la china, magari di capovolgere il risultato; sullo 0-0, invece, non sempre riesce a imporre il suo gioco e a prendere quello avversario. Questo è il grande malessere dell'Aosta. Non possiamo aspettare l'ultimo quarto ora della partita per ammirare la vera squadra, dobbiamo dettare legge primo all'ultimo minuto, è necessario formare una personalità d'insieme per non più paura di nessuno e farci temere da tutti*».

Quanto ai singoli giocatori Bantin rilascia qualche battuta: Bernardi e Conte (non diciannovenne), il primo schierato in posizione avanzata e rispettoso delle consegne, il secondo una rivelazione a centrocampo per le doti di dinamismo e ordine.

Giovedì l'Aosta raggiungerà Trecate per disputare il recupero della gara.

d. cr.

Aosta Rugby vince (46-3)

AOSTA — vittoria Rugby, che ha superato il San vara per 46-3 nel incontro di ritorno del di serie C2, mantenendo l'imbattibilità in questa stagione.

La squadra allenata da Pinuccio Tringali ottenuto otto vittorie altrettante partite e si prepara ad affronesaurito questo turno di qualificazione. poule-promozione il passaggio in .

Le mete sono state realizzate da Donzel (2), Daly (2), Locatelli (2), una cia- Lambert, Anselmet, Quey, Pelanda. Nei prossimi impegni campionato l'Aosta Rugby affronterà il Biella e le Pantere di Novara.

Torneo di calcio a Prima categoria

Il S. Orso leader tra le valdostane

— Nel campionato di di Prima categoria, la Gabetto, guidata sempre maggiore efficacia tattica da Blanquin, ha ottenuto una bella vittoria (è ormai la formazione leader tra le valdostane) contro il , seppur privo di Boggian, ha dimostrato di essere squadra quadrata e pericolosa.

Ancora vittoria per il «Maros»

SAINT-VINCENT — Ancora una chiara vittoria del Saint-Vincent, che è imposto per 3-0 sull'esperto Geo Borgaro, compiendo l'ennesima prodezza nel campionato di calcio di Promozione, affrontato dal bianco-celesti l'intento di non sfigurare e che invece vedo ora la squadra valdostana meritatamente al comando della classifica (17 punti).

Giovedì giocherà col Matti, fuori casa (13 punti). Al di quelli che sono i valori espressi finora dall'undici di Santoro è doveroso sottolineare come squadra in possesso di potenzialità e di organici complessivi nettamente superiori abbiano dovuto finora inchinarsi alla compagine valdostana. (r. g.)

Sant'Orso Gabetto - Cari- — Nel primo tempo lizzava Fulvio Bosonin mengli capitì, 10', dieci per l'espulsione di un loro giocatore. Nel tempo Drudi appoggiava per Ghigliarone che raddoppiava; quindi ad Fulvio Bosonin. Gli assenti hanno ottenuto calcio di rigore, fallito da Gambero (un rientro peraltro positivo), mani in area.

Saint Christophe - Stram- 1-1. Un tallo di parità propiziato da due calci di rigore messi a segno Cerutto (Strambinese) e da Bastani (St-Christophe). Tra i padroni di casa ottima pre- di Savioz che li canavano Francesato non è mai riuscito contenere. Espulso Coletto (St-Christophe) per fallo su Zoppo.

Charvensod - Fenianos 0-1. L'incontro si è deciso nella presa quando l'ingresso Franco Perruquet, nelle file degli ospiti, ha dato maggiore pericolosità agli attacchi fenusiani. Nel primo tempo il aveva reclamato per un calcio rigore non in seguito a fallo commesso su Claudio Quaglia mentre fronte Neri colpiva un palo.

c. r.

1200 cc, 3/5 porte, marce, 63 CV, oltre 150 km/h
a L. 9.985.000
SU STRADA IVA COMPRESA
ARA
Concessionaria Alfa Romeo
CORSO IVREA 162 - AOSTA
Tel. (0165) 40.329

LA STAMPA
Cronache della Valle d'Aosta
Alpi motor
VINCIRALLY AOSTA 1983
13° TROFEO VALLE D'AOSTA - 7° RALLYE INTERNAZIONALE ST-VINCENT
Pronostico che:
1) Il campione il Rally sarà
I primi due equipaggi della classifica assoluta saranno:
1° .....
2° .....
3) I due equipaggi valdostani meglio piazzati nella classifica del Rally della Valle d'Aosta saranno:
1° .....
2° .....
Cognome e Nome
Indirizzo
Località Tel.
Alpi motor
CONCESSIONARIA FIAT LA VALLE D'AOSTA
AOSTA CORSO IVREA TEL. 34847/8/9
REGOLAMENTO
Dal sabato 29 novembre a sabato 10 dicembre «La Stampa - Cronache della Valle d'Aosta» pubblicherà un tagliando su cui i lettori potranno pronosticare il campione italiano Rally 1983, i due equipaggi che si classificheranno in prima ed in seconda posizione nella classifica assoluta e i due equipaggi valdostani composti da piloti non ufficiali meglio piazzati nella classifica finale del Rally della Valle d'Aosta.
Saranno considerati equipaggi valdostani quelli in cui il primo concorrente sia in possesso di licenza rilasciata dall'Automobile Club di Aosta.
I tagliandi dovranno essere inviati a: La Stampa - Promozione, Marketing e Pubblicità - via Marenco 32 - 10126 Torino - e dovranno pervenire entro sabato 10 dicembre, dopodiché saranno ritenuti validi solo quelli pervenuti da Aosta.
— Fiat Alpi Motor - 5 da Fiat 128
— l'elettrica giornale di prima Chanoux del sig. Renzo
— la redazione «La Stampa», via de La Plaine 2
— Bi-Vincent - Edicola Berti, viale Piemonte 1
entro le ore 11 di giovedì 15 dicembre.
Premi
Il FIAT 126, di 5 posti in tela bleggera CROMODORA; le 4 paia di gomme PIRELLI e 20 bandierine SIMA, le 10 stampe di alcune GABELLI, di 5 bottiglie SALVADEI GABELLI.
Se il numero di lettori che avranno indicato esattamente i cinque nomi richiesti sarà superiore al numero dei premi in palio, i premi saranno estratti a sorte tra di loro. I premi in maggior valore saranno i primi ad essere assegnati e così via sempre più modesti man mano il maggior numero di nomi azzeccati. Resta inteso che se un solo lettore indicherà i cinque nomi richiesti, gli sarà assegnato il premio di maggior valore, cioè la FIAT 126. Il meccanismo sopra descritto vale anche nell'ipotesi di pronostici esatti relativi soltanto a quattro piloti o addirittura due oppure un solo nome.
A carico del vincitore del primo premio, la 126 FIAT, sono le spese di bollo e di immatricolazione della vettura.
I vincitori saranno avvertiti mediante telegramma e pubblicazione su «La Stampa - Cronache della Valle d'Aosta».
Sono esclusi dal concorso i lettori, redattori della testata giornalistica e tipografica, dell'ufficio pubblicità, della concessionaria Alpi Motor e i loro familiari.
I premi non saranno cumulabili. Non potranno perciò essere vinti da un'unica persona, ma dovranno essere assegnati a persone diverse.

Rally, i piloti in gara

I piloti in gara nel Rally Neige, che partirà sabato.

Valdostani: Rosset-Zambon (A 112); Rinaldi-Dutto (A 112); Marino-Rey (A 112); Barbero-Lancini (A 112); Celesia-Viorin (Lancia 037); Vuillermin-Albanese (Opel Ascona 400); Zoso-X (Opel Rean-Trevisan (Opel Ole); AmatoriMolinelli (Fiat Ritmo 75); Umberto Radellino (Fiat 127); re-Savoini (Fiat Ritmo); Uberto-Sanfrancesco (Fiat Ritmo 125); Davisod-Pastorello (Volkswagen Polo); Meiotto-Martignoni (Citroën Visa); Bionaz-Olefré (Fiat Ritmo 125).

Non valdostani: Bellan-Ocleppo (A 112); Schiavo-X (A 112); Pizio-Ugazio (A 112); Artusio-Artusio (A 112); Comba-Ghiotti (A 112); Chiesa-Zerbi (A 112); (A 112); Carrera-Ricelli (A 112); Galliano-Ragogna (A 112); Canobbio-Cigala (A 112); Paggio-Valli (A 112); Andolfi-Ercolani (A 112); Corredig-Zamparutti (A 112); Patrucco-Progliasco (A 112); Sciandra-De Maestri (A 112); Presotto-Gare (A 112); Peira-Basso (Fiat 127 sport); Jura-X (Autobianchi A 112).

Cortese-Paschino (Talbot 1600); BraccoDel Buono (Ford Escort); Dandolo-Ghezzi (Alfasud); Marietta-Sgrol (Talbot Sunbeam); Galli-Canta (Talbot 1600); Oprandi-Parisa (Talbot Sunbeam); Scamurri-Altieri (Scirocco Cerri-X (Opel Manta Gte); Tchine-X (Opel Manta Gte); Moiso-Moiola (A 112 Craveri-Formengo (A 112); Omoneus-Pasquini (Talbot a); Vial-Orsolani (Citroën Visa Gti).

Burkart-X (Talbot Samba); Salino-Goedert (Samba Rally); Struil-Bagnod (Citroën Gti); Scotto-Faronolli (Alfasud 1500); Pedemonte-X (Ford Xr3); Bozzo-Turco (Ford Xr3); Minella-Chatelli (Alfasud); Olastro-Lungo (Fiat Ritmo 125); Signori-Perfoglio (Fiat Ritmo 125); Vicentini-Tavernese (equipaggio femminile, Fiat Ritmo Fabbri-Mandrile (Fiat Ritmo 125); Matteo-Zanigrandi (Alfa Romeo Gtv).

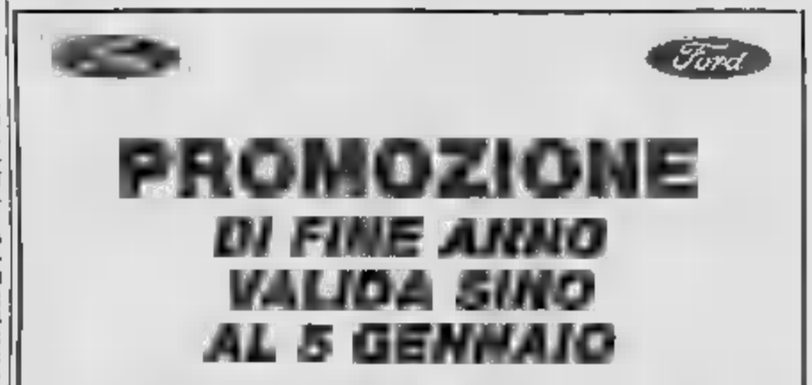
Serisanzi-Bangiorgi (Fiat X9); Baltiato- (Fiat 131 Abarth); Isoardi-Belli (Fiat 131 Abarth); Ricci-Montagna (Opel Kadett); Andrea-X (Ford Escort); Fredy-Mariano (Opel Kadett); Bertinotti-Soto (Opel Ascona); Zavattoni-X (Opel Kadett); Grilli-Carnero (Fiat Ritmo 75); Zagato-Nizza (Golf Volkswagen Fancelli-Reggia Pirola).

Marengo-Zuccaro (Scirocco Volkswagen); Serena-Angela (Fiat Ritmo 75); Mira- (Alfasud Ti); Centarelli-Cogni (Alfasud Ti); Zanatto-Pinaro (Alfasud Ti); Perio-Bacco (Fiat 128 3p); Romito-Martinelli (Ford Fiesta); Pillon-Mozzillo (A 112 Abarth); Dalle Nogare-Corinaldesi (A 112 Abarth); Fren-D'Angelo (Fiat 127 sport); Caruso-Gra- (Fiat 127 sport).

Gattone-Conti (Porsche 2700); Tadeo-Ca- (Opel 400); Fornicola-Clari (Porsche 924); Cerrato-Cerri (Opel Manta); Biasion-Siviero (Lancia Rally); Codognelli-Delmiri (Lancia Rally); Rosina-Puglia (Porsche 2700); Cappellino-Furia (Porsche Carrera); Cunico-Bertolich (Lancia Rally); Tabaton-Tedeschini (Lancia Rally); Barbero-Carino (Lancia Rally); Negro-Donalisio (Ford Escort De (R5 turbo); Del Zoppo-Tognana (Samba Rally); Fauro-Curillat (Samba Rally).

Bianchin-X (R5 Alpine); Peraldo-Conta (R5 turbo); D'Ambra-Bart (Fiat 127); Biasuzzi-X (Opel Kadett Gte); Jaccarino-X (Opel Kadett); Barberino-Maulini (Porsche Carrera); Pomellana-Milano (A 112); Perugia-Cravazza (A 112); Corradin-Roggia (Fiat Ritmo 125); Scandola-Pasi (Opel Ascona 400); Lago-Bedis 112); Uzzeni-Bondesan (Porsche Carrera turbo); Natta-Libera (A 112); Colombo-Fughetta (Porsche Carrera).

Per quanto riguarda il concorso Vincirally riteniamo importante fare alcune segnalazioni, soprattutto per quanto riguarda la figura piloti prioritari valdostani. Infatti, grazie alle ottime prestazioni nella prima parte della stagione, Remo Celesia e Roberto Bettanin sono stati inseriti nel secondo elenco nazionale dei piloti prioritari e pertanto non possono, a norma di regolamento, essere citati sul tagliando delle previsioni.



PROMOZIONE
DI FINE ANNO
VALIDA SINO
AL 5 GENNAIO
SCONTO DI
LIT. 500.000*
SU
ESCORT - ORION - SIERRA
CONCESSIONARIA
CASA DELL'AUTO loc. Amérique
Tel. 765.122 - Quart
Punto di vendita a St-Vincent: Carrozzeria Nettuno
via Romano
Filiale di Donnas: presso Officina Osvaldo,
Nazionale
* SINO AD ESAURIMENTO STOCK

VENDE IN AOSTA
ENTREBIN
Appartamento indipendente composto da soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, terrazza, cantina, posto auto coperto. L. 65.000.000
SAINT CHRISTOPHE
Reg. Chabiet villa ottima esposizione, Piano Terra: box per 2 auto, terrazza, cantina, camera, bagno. Piano 1°: soggiorno, cucina, 3 camere, bagno. Possibilità di ulteriore lotto adiacente. L. 210.000.000
per informazioni e appuntamento telefonare
AOSTA - Via Festaz 88 - Tel. 0165/40741

UNA STELLA
BELLISSIME
DI NATALE
A PREZZI ECCEZIONALI
Ciclamini - Primule - Azalee ecc.
TANTE TANTE PIANTE E COMPOSIZIONI
Floricoltura Mario Fenoglio - Gli Piante (zona Polonia) Aperto tutti i giorni

CHALET
casa nata nel freddo
economica da realizzare gestire
per tutti e per sempre
RUBNER BLOCKHAUS
Via Festaz - 11 AOSTA
Tel. 0165/44.438
ci pensiamo noi!

LA NUOVA
PATROL
4 x 4
AUTOCARRO
a L. 16.550.000
IVA ESCLUSA
A.F.I.
Via Monte - AOSTA

ARCINECLUB
CINEMA CORSO
OGGI
FLOYD
THE WALL ('82)
di ALAN PARKER
Ore 18 - 20 - 22
UNIPOL
ASSICURAZIONI

Immobiliare AOSTA snc
VIA LUCAT, 2/A
ZONA OSPEDALE
VENDIAMO
appartamento interamente ristrutturato composto da: soggiorno, cucina, camera, bagno, balcone, cantina.
Tel. (0165) 43.621 / 34.553

COMUNICAZIONE DELLA CONCESSIONARIA
La OLARI & C. - Udine S.p.A.
Industria orologerie speciali e apparecchi elettromeccanici
(Gruppo Pirelli)
Informa la spettabile che la sua ESCLUSIVISTA per la Valle d'Aosta è
ORA SISTEMI CARENA
con sede e laboratorio a ST. VINCENT
VIA VUILLERMINAZ 42 - Tel. 0166/2803
la quale, UNICA AUTORIZZATA a operare sul territorio conto della Società, dispone di personale tecnico qualificato, di vasto assortimento di apparecchiature per pronta consegna, ORIGINALI, di completa attrezzatura per sollecita ed efficace assistenza tecnico-commerciale.
AVVERTE
che ogni proposta di forniture ed assistenza da parte di diverse, riferentesi a produzioni del proprio marchio, è abusiva e che pertanto l'utilizzazione di parti non originali interventi di terzi comporteranno decadenza di ogni garanzia apparecchiature

studio: RG
VENDE
ST-VINCENT
Alloggi in condominio con giardino, riscaldamento L. 40.000.000.
Dilazioni-finanziamenti
Vitino panoramico centrale 4 posti letto
Villa in costruzione zona residenziale
Lotti terreno edificabili da L. 27.000.000 per
AOSTA
Alloggio 2° piano via Lys, 3 con 2 camere matrimoniali, cucina, bagno, cantina, balcone L. 85.000.000 ed eventuale auto/rimessa
BREUIL-CERVINIA
Alloggio centralissimo arredato 6 vani + 2 servizi + cantina e balconi L. 274.000.000 trattabili
CEDE
Trattoria conduzione familiare con alloggio in St-Vincent
Per ristrutturazione locale adibito in zona stazione interessante redditizione, possibilità ampliare anche oltre!
COMPRA
Terreni edificabili, agricoli, industriali, rustici e attività commerciali ed alberghiere in Valle d'Aosta.
Rivolgersi
Via , 91
Tel. 0166 24.74
11027 Saint-Vincent (Ao)

Alpi motor
Corso Ivrea 128
AOSTA - Tel. 34.847/8/9
Massime valutazioni dell'usato
Rateazioni personalizzate SAVA senza cam- fino mesi
Veicoli usati tutte le marche selezionati garantiti fino a 12 mesi
PRIMA DI OGNI ACQUISTO LE ALPIMOTOR
LA NUOVA CONCESSIONARIA FIAT PER LA VALLE D'AOSTA
Sistema Usato Sicuro

La Commissione regionale al lavoro dopo il blitz della Finanza

Casinò, mistero da chiarire la Saiset e le sottosocietà

L'attività [illegible] Geca - Perché una filiale a Saronno (Varese)? - Il capitale azionario

AOSTA — La Commissione regionale [illegible] generali, allargata a tutti i capigruppo (uv, dc, dp-uvp, pci, psi, psdi, pri, pli, msi, Berti, Nuova sinistra [illegible] questa settimana a «indagare» sulla vicenda del Casinò. Non soltanto dovrà verificare [illegible] le attività di cui si è occupata o si occupa [illegible] casa [illegible] gioco, [illegible] controllerà anche i rapporti tra Casinò e Regione e cercherà di veder chiaro nelle società che gestiscono tavoli verdi e slot-machines.

Tra questo l'«oggetto misterioso» è la Saiset, giunta in Valle nel 1982 per gestire i giochi americani a Saint Vincent nei locali della Sitav. Sin da quando il Consiglio regionale [illegible] era occupato di questa [illegible] cietà, che aveva manifestato l'intenzione di portare a St. Vincent l'immagine [illegible] Las Vegas, alcuni consiglieri [illegible] ricordarono il naso.

[illegible] la discussione che precedette l'approvazione della convenzione tra Regione e Saiset le domande rivolte alla giunta erano: «Da dove viene la Saiset e chi sono i suoi soci?». Si [illegible] risentito anche nel Consiglio straordinario convocato dopo il [illegible] della Guardia di Finanza.

E tutti i gruppi [illegible] richiesto di far luce su «chi c'è [illegible] questa società», [illegible] quale [illegible] che av[illegible] persino [illegible]gi. [illegible] delle Antille. Slot-machines, roulettes americane, black [illegible] e il «punto e banco»: da chi sono gestiti in realtà? Dietro alla Saiset [illegible] per [illegible] cui è [illegible] difficile [illegible] il [illegible] degli azionisti) vi [illegible] due altre società: [illegible] «Geca srl» (società a responsabilità limitata) e la Games, [illegible] meglio [illegible]e.

In Valle la [illegible] non esiste: [illegible] n'è traccia [illegible] al registro ditte, né all'ufficio «Società» [illegible] tribunale di Aosta. Svolgerebbe la sua attività a Torino e avrebbe fornito alla Saiset le slot-machines.

[illegible] ha invece sede in [illegible] IV [illegible] 8 a [illegible] Vincent, la stessa della Saiset. Il capitale [illegible] è [illegible] milioni e l'amministratore [illegible] Vittorio Baudin, di Verrès, detto «Vito», ex dipendente della Olivetti. I soci sono soltanto due, i coniugi Vassoney: Mario, 41 anni, già croupier [illegible] Casinò e ora cassiere centrale della casa da gioco, e Maria Pia Chamonal, 38 anni, [illegible] sorella dell'amministratore delegato della Si[illegible] Franco Chamonal, ora in carcere.

Scopi [illegible] società sono: co[illegible] appalto, locazione e manutenzione [illegible] apparecchiature, distribuzione e vendita [illegible] gettoni [illegible] segni [illegible] stintivi per apparecchi automatici e semiautomatici. La «Geca» [illegible] nata il 15 luglio dell'82 (sette mesi dopo l'arrivo dei giochi americani) [illegible] Casinò) come «società [illegible] nome collettivo» con [illegible] amministratori i coniugi Vassoney.

Tre mesi più tardi, il 10 ottobre, si è trasformata in srl, mantenendo gli stessi soci, ma [illegible] un amministratore unico: Vittorio Baudin.

[illegible] definitivo tra Regione, Sitav e [illegible] è del 4 [illegible]. Un [illegible] che ha cambiato il volto del Casinò de la Vallée.

Da casa da gioco tradizionale [illegible] stile europeo è diventato «americano», seguendo caratteristiche tipiche di [illegible] Vegas. Di qui il timore che [illegible] del Casinò abbiano innescato processi incontrollabili nella sua gestione.

La Saiset si è costituita a Roma l'11 aprile [illegible] tre anni un sono. Allora comparivano soltanto due soci, entrambi di Roma, della società per azioni «di iniziative e gestioni turistiche»: un avvocato, Giuseppe Angelini, e una commercialista, Maria Germano, che [illegible] il 50 [illegible] cento a testa del capitale sociale (200 milioni). La sede era in via dei Fiorentini 83 e l'amministratore era Maria Germano.

Il 17 [illegible] 1981 (33 giorni dopo l'accordo con Regione e Sitav) la società si trasferisce ad Aosta, in via Xavier [illegible] Maistre 26/a, e amministratore diventa Luigi Vegezzi, 49 anni, [illegible] Saronno (Varese).

Enrico Martinet

SCANDALO CASINO'

Qual è [illegible] ruolo [illegible] Zingarelli chef del Billia?

(Servizio in [illegible] pagina)

La cantante-attrice si esibirà domani [illegible] giovedì

Juliette Gréco, [illegible] ritorno con due recitals [illegible] Aosta

[illegible] Gréco

AOSTA — La cantante-attrice francese Juliette Gréco sarà nuovamente ospite della Valle d'Aosta, domani alle ore 21 e giovedì alle 17 al [illegible] Giacosa, in due recital organizzati per la stagione di spettacoli e manifestazioni francofoni patrocinati dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione.

[illegible] a Parigi da Montpellier dove nacque nel 1926, [illegible] Gréco lavorò come comparsa [illegible] Théâtre-Français. Nel 1945, assieme ad una giovane poetessa, A. Cazalis, fu la protagonista del [illegible] esistenzialisti [illegible] si stabilirono nel quartiere [illegible] Saint-Germain-des-Près ed ebbero [illegible] periodo di grande fortuna, attirando l'attenzione di personalità della cultura e dell'arte [illegible] quali Jean-Paul Sartre, [illegible] di indubbi [illegible] artistiche. La Gréco fu lanciata [illegible] a livello internazionale come attrice di teatro (*«Le rue des grands manteaux»* [illegible] Sartre), [illegible] cinema (*«Quand tu liras cette lettre»* di Akerlille) e soprattutto come cantante.

[illegible] concerto mostano di mercoledì prossimo Juliette Greco presenterà una scelta tra i suoi più grandi successi musicali, quelli che l'hanno imposta alle platee di [illegible] mondo come delicata, avvincente, tormentata e suggestiva [illegible] interprete della canzone [illegible].

Proprio perché il [illegible] repertorio [illegible] è modificato [illegible] sostanza [illegible] sulle tutto personale, Juliette Greco continua ad avere il valore di simbolo [illegible] un periodo storico-artistico irripetibile, di una dimensione psicologica che, tuttavia, non può non trovare autentiche appendici nella situazione contemporanea.

o. l.

Il Comune di Aosta otterrà oltre 1200 milioni

La sovrimposta sulla casa rende oltre le previsioni

Pont-Saint-Martin incasserà 77 milioni e Courmayeur forse 120

AOSTA — I Comuni che [illegible] applicato la Bocef [illegible] facendo i conti [illegible] quanto [illegible] Primi risultati di rilievo quello [illegible] Comune di Aosta: otterrà oltre un [illegible] di lire, quasi certamente [illegible] miliardo e 200 [illegible]. Mancano ancora alcuni dati relativi ai versamenti effettuati (come era previsto) [illegible] uffici postali. Il solo gettito della tesoreria comunale è stato di [illegible] milioni e 605 mila lire.

«C'è da tenere presente poi — ha detto un funzionario dell'ufficio finanze — *che i contribuenti dovevano per ora versare soltanto i 10 dodicesimi di quanto dovuto. Entro il* [illegible] *di maggio ci sarà il saldo degli altri due dodicesimi, [illegible] portera* [illegible] *soldi, anche se molti hanno già saldato* [illegible] *so tutto il dovuto».*

Nel bilancio comunale erano stati iscritti, come previsione di entrata, [illegible] milioni di lire. I funzionari degli uffici finanziari, più ottimisti, [illegible] savano n 600 milioni, ma [illegible] realtà è stata superiore a tutte le aspettative e così lo Stato non dovrà integrare nessun mancato gettito.

Bisogna infatti ricordare che nel [illegible] cui il Comune non riesca a raccogliere quanto previsto sarà lo Stato a integrare le [illegible] entrate. [illegible] il caso del Comune di Doues, che raccoglierà pochi milioni, ma incasserà comunque i 18 milioni e 363 mila lire che aveva preventivato.

Anche a Pont Saint Martin la Sosol ha dato un buon gettito. *«Arriveremo a incassare i 77 milioni di lire che abbiamo* [illegible] *ditancio»*, [illegible] detto un'impiegata del Comune della Bassa Valle.

A Courmayeur invece si dovrebbero superare [illegible] previsioni di entrata. Sono stati preventivati [illegible] milioni di lire, si potrebbe arrivare, fatti i conti definitivi al mese di maggio, a [illegible] milioni. Anche qui non ci saranno contributi integrativi da parte dello Stato.

E' presto [illegible] fare valutazioni complessive, [illegible] sembra che i [illegible] valdostani [illegible] su 74) che hanno scelto di applicare la [illegible] abbiano fatto un affare nell'imporre la nuova tassazione.

Intanto proprio ieri il ministro Visentini ha ancora ribadito che il prossimo anno la sovrimposta sui fabbricati non [illegible] più applicata, e [illegible] che saranno studiate nuove forme di prelievo fiscale da parte dei Comuni.

b. baa.

Cooperative du miel

DONNAS — E' stato rinno[illegible] nei giorni [illegible] il direttivo della Cooperative du [illegible]. Presidente è stato eletto [illegible] Vallomy, [illegible] di Donnas e presidente [illegible] settima Comunità montana; gli altri membri [illegible] direttivo sono Guido Francesconi (esperto apistico) Armando Vivaldi, Felice Tassi, Aldo Tognan, Graziano Vidia e Quintilio Vierin.

Premiate le classi per l'Aimé Berthet

AOSTA — Si è svolta a Aosta la premiazione del concorso «Aimé Berthet», riservato alle scuole elementari della Valle, giunto alla nona edizione. Il premio è organizzato da una Fondazione che fa capo alla Società de la fiore valdostaine insieme con il Centro informazione ecologica, di cui è coordinatore Vincenzo Di Leo.

Il tema del concorso, scelto in autunno, quest'anno era: «Sorgenti e fontane della Valle», e doveva essere svolto con disegni e temi.

Sono risultati vincitori tre gruppi: la classe prima B di Pont Saint Martin, con insegnante Silvana Mignolli; il gruppo di lavoro formato dalla prima, seconda e quarta di Verl (frazione di Pont Saint Martin), insegnanti Ida Dalle, Paola Franchino, Maria Rosa Juglair; la pluriclasse di Cerellaz (Avise), insegnanti Assunta Garotti e Silvana Donarier.

I ragazzi di Cerellaz hanno svolto il tema con fotografie, disegni, commenti e interviste a anziani abitanti della zona. Interessante è risultato lo studio sull'alluvione del 1870 quando il torrente Vertosan travolse il villaggio Equilivaz, da allora rimasto abbandonato.

Gli scolari di Pont Saint Martin hanno invece presentato [illegible] diapositive con il commento registrato della ri[illegible] completata di fontane e sorgenti nella loro zona: dall'uscita di scuola sino [illegible] descrizione dell'oggetto di osservazione e studio.

Il gruppo di lavoro [illegible] Verl ha portato fotografie, disegni, interviste con gente del luogo, [illegible] sulle fontane e sulle sorgenti, creando poi una grande mappa, dipinta [illegible] un tabellone [illegible] la planimetria delle zone interessanti visitate.

r. a. p.

La settimana [illegible] fondo valdostano

Cogne, l'8 gennaio la 2ª «Ottoz Neige»

Su un percorso di 20 chilometri - La staffetta

VILLENEUVE — Nei locali dell'Auditorium della nuova scuola [illegible] Villeneuve [illegible] Comunità [illegible] del Gran [illegible] presenterà questo pomeriggio, [illegible] 16, il calendario delle manifestazioni sportive invernali organizzate, in [illegible] località della zona, a cura di [illegible] speciale [illegible] to presieduto [illegible] Vittorio Dupont.

In evidenza soprattutto la [illegible] «americana» in [illegible] turna, in programma a Saint-Nicolas il giorno 11 gennaio 1984 (2 per 8 chilometri, maschile e femminile). Che aprirà ufficialmente la «Settimana del fondo valdostano». Ad essa seguiranno infatti la Coppa Consiglio della [illegible] d'Aosta [illegible] e 14 gennaio 1984) sulle nevi di [illegible] domenica 15 [illegible] si svolgerà a Oreasoney Saint-Jean la quarta [illegible] Monterosaiaur.

Non si deve però dimenticare [illegible] grande appuntamento che il fondo riserverà, proprio, [illegible] apertura della «Settimana del fondo», [illegible] la seconda edizione dell'«Ottoz Neige». In programma [illegible] nevi di Cogne domenica 8 gennaio 1984, [illegible] un percorso di 20 chilometri.

A Villeneuve [illegible] presentata [illegible] anche la seconda edizione del Trofeo Comunità del [illegible] Paradiso, quattro gare [illegible] slalom gigante in programma a Cogne, Rhêmes Notre Dame, Valgrisenche e Valsavarenche, manifestazione che lo [illegible] ottenne un successo tecnico.

L'ultima competizione di cui si parlerà sarà la seconda Sagra del fondo [illegible] Comunità, che si disputerà a Oyace il 22 gennaio 1984. **c. g.**

Pri, Salzone si dimette [illegible] segretario

AOSTA — Franco Salzone, nominato a fine novembre presidente dell'Istituto autonomo [illegible] popolari ha rassegnato le dimissioni [illegible] carica di segretario del partito repubblicano della Valle d'Aosta.

Il pri [illegible] ha comunque deciso di non sostituire a capo della segreteria Franco Salzone, ma di affidare le sue mansioni a Luigi Bernardi, vicesegretario, sino al congresso regionale [illegible] partito [illegible] si terrà probabilmente [illegible] prossimo aprile.

SICAV S.p.A.
L'ORGOGLIO DEI [illegible]
[illegible]
AOSTA - C.so Battaglione Aosta, [illegible] - Tel. (0165) 40.146/7/8

La neve consente la normale apertura della stagione invernale

Skilift del Cretaz aperti a Cervinia Quanto costano le «settimane bianche»

Due combinazioni [illegible] tariffe - Proseg[illegible] sino al 17 dicembre i corsi di «serpentine»

CERVINIA — L'arrivo della [illegible] [illegible]mento consentito il normale decollo della stagione invernale al Breuil. La [illegible]le Cretaz [illegible] aperto tutti gli skilifts. La Cervino Spa ha messo in funzione gran parte dei suoi impianti e [illegible] Cime Bianche spa di Valtournenche conta di aprire i suoi skilifts [illegible] il ponte [illegible] S. Ambrogio.

Ieri [illegible] cenato il «presidente» («settimane bianche» a prezzi scontati) e si sono iniziate le «settimane bianche» delle quali si [illegible] fruire per tutta la stagione invernale, che terminerà il 3 giugno 1984, con l'alta stagione stabilita fra il 26 dicembre e l'8 gennaio e fra il 6 febbraio e il 25 aprile.

Questi i prezzi.

Combinazione A. Comprende soggiorno in albergo a mezza pensione più [illegible] pass e tre ore di scuola di sci per sei giorni. In alberghi di prima categoria da [illegible]000 a [illegible] [illegible] stagione e [illegible] 568.000 a 750.500 in alta. Seconda categoria: [illegible] a [illegible] bassa stagione e da 497.000 a [illegible] alta.

Terza categoria: [illegible] 394.000 a 454.000 [illegible] bassa stagione e da 412.000 a 507.000 in altastagione. Quarta categoria: [illegible] a 400.500 in bassa e da 389.500 a [illegible] in [illegible] stagione.

Sistemazione [illegible] mentale [illegible] a prima colazione) di seconda categoria [illegible] [illegible] a 440.500 in bassa stagione e da 371.000 a 440.500 in alta. Terza categoria: 350.500 in [illegible] e [illegible] in alta stagione. Quarta categoria: [illegible] [illegible]500 a 291.500. Residence (solo camera): 265.000 in bassa e 310.000 in alta stagione.

Combinazione [illegible] Basta togliere dalla combinazione [illegible] [illegible] 05.000 lire della scuola [illegible].

Proseguono intanto fino al 17 dicembre i corsi di «serpentina» che offrono nei giorni a sciatori d'ogni livello [illegible] l'assistenza [illegible] maestri della Scuola di Sci del Cervino per l'intera giornata.

[illegible] loro (Serafino Bigiemondi, Paola Posson, Daniele Maquignaz, Roberto Perrone, Luigi Yon e [illegible] Vuillermoz) [illegible] reduci [illegible] recente [illegible] show di Londra dove [illegible] esibiti con la con[illegible] [illegible] per dieci giorni, [illegible] volte al giorno, [illegible] una pi[illegible] in piastica, davanti a pa[illegible] migliaia [illegible] spettatori entusiasti.

Per la prima volta quest'anno [illegible] giornalisti a Cervinia [illegible] [illegible] a tutti [illegible] impianti della Sciovia Cretaz, [illegible] Cervino spa e delle Cime Bianche spa di Valtournenche. Costerà 31.500 lire fino [illegible] 18 dicembre e dal 7 al [illegible] [illegible] 24.000 lire dall'1 al [illegible] febbraio '84; 25.000 dal 19 dicembre '83 al 6 gennaio '84 e dal 1° marzo al 3 giugno '84.

Uno speciale biglietto del costo di 20.000 [illegible] [illegible] agli impianti [illegible] «Carrello» [illegible] mattino e a tutti gli altri al pomeriggio. Il biglietto internazionale, [illegible] consentirà di sciare anche sugli impianti svizzeri, costerà 31.500 lire.

Luigi Castellarin

[illegible] — L'assemblea ordinaria del Velo Club [illegible] d'Aosta è convocata [illegible] il 15 dicembre alle ore 20,30 in prima convocazione e [illegible] ore 21 in seconda nel [illegible] del bar Rhutor, in piazza della Repubblica 1 a Aosta, per discutere l'ordine del giorno: dimissioni del presidente, vicepresidente e segretario; dimissioni del direttivo per fine mandato e [illegible] direttori sportivi.

TACCUINO

[illegible]

CORSO: Pink [illegible] the wall, [illegible] gia di Alan Parker, con Bob Geldof (Gb 1982) — *Immagini e visioni sulle musiche dell'omonimo disco dei Pink Floyd: le fotografie e gli effetti speciali rendono a pieno le loro allucinate e fantasiose creatività.*

DIACOBA: La chiave, regia di Tinto Brass, con S. Sandrelli, F. Finley, B. Cuberi (Italia 1983) — *Dopo più di vent'anni di matrimonio due maturi coniugi cercano di far rivivere l'ardore scomparso dai loro rapporti: tratto dall'omonimo libro di Tanizaki è il film scandalo del momento.*

ITALIA: Tesa, regia di Roman Polanski, con N. Kinski, P. Firth, L. Dawson (Gb 1979) — *La storia tragica di una giovane contadina che si scopre ultima discendente di una grande famiglia: regia e scenografia accurate, recitazioni eccellenti.*

LUX: Flashdance, regia di Adrian Lyne, con J. Beals, M. Nouris, C. Phoden (Usa 1983) — *Giovane cameriera con il pallino della danza si esibisce in locali notturni: struttura narrativa inesistente, ma musiche accattivanti, numeri di danza acrobatica, ritmi da spot pubblicitari.*

SPLENDOR: Film non resa. Via 16.

VERRES

IDEAL: riposo.

BREUIL-CERVINIA

DES GUIDES: Rocky II, regia di Sylvester [illegible] con S. Stallone, T. Ghira, B. Meredith (Usa 1979) — *Il balordo pugile di Philadelphia riprende i guantoni e vince il titolo: film un po' troppo ripetto al prototipo di [illegible] prima.*

[illegible]ATI

Lunedì: Châtillon, Verrès.
Martedì: Aosta.
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin.
Giovedì: Hône, Gressoney-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent.
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, La Salle, Valtournenche.
Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Antey.
Domenica: Gressoney-La-Trinité, Cogne.

SOCCORSO ACI

(Turno di servizio dalle ore 0 alle 24)

Brusson: S.S. 506, tel. (0125) 300.158.
Châtillon: via Chanoux 180, tel. (0166) 61.907.
Courmayeur: via Circonvallazione 70, tel. (0165) 842.031.
Pont-Saint-Martin: via della Resistenza 32, tel. (0125) 83.031.
Saint-Christophe: [illegible] 26, [illegible] di Aosta, tel. (0165) [illegible].
Valtournenche: fraz. Breuil, tel. (0166) 92.348.

RADIO E TV

[illegible]

12,10 Vota da [illegible]
14 — **Les jeunes concertistes**, [illegible] programma di [illegible] Colombotto, realizzato [illegible] Antonio Ficarra
[illegible] Vota da la Vallée

RAI 3

19,10 Tg3 Regionale
19,00 A [illegible] alpinismo: «Picco [illegible], 10 anni dopo», realizzazione di Nazzareno Marinoni

R. VALLE D'AOSTA

7 — Sveglia buongiorno
7,05 Dai giornali di stamane
10,30 Gli [illegible]
12,30 Buon appetito con noi
[illegible] — Liberty sound
18,15 Discoteca con Marco
19 — Cosa facciamo stasera?
20 — Il nostro pulcio
21 — Disco dedica
22 — Dolce stradola

TVA

18 — Bonanas (telefilm).
19 — [illegible] del Piemonte
19,30 **Telegiornale in collaborazione [illegible] Radio Valle d'Aosta**
20 — **Flash oggi...** Indagini, pareri, fatti e personaggi della nostra regione
20,20 **Bingo**, tombolone musicale a premi con Renzo Vita

[illegible]NNE 2

13,15 Les amours romantiques
13,50 Aujourd'hui la vie
14,55 La legende de James Adams et de l'Ours Benjamin
15,45 La chasse aux trésors
16,30 C'est la vie deuxième edition du journal
16,50 Jeu: [illegible] [illegible] [illegible] des [illegible]
19,15 Actualités régionales de Fr3
19,40 Actualités régionales de Fr3
19,40 Le théâtre de Bouvard
20,— Le journal
20,30 D'accord pas d'accord
20,40 Dossiers de l'écran
22,15 Edition de la nuit

TV [illegible]

[illegible]ANDE

16,20 Point de mire
16,25 Rhourrellea
16,05 Tickets de premières
17 — 4, 5, 6, 7... Bobibouchettes
17,15 La Vallée secrète
17,40 La roupa
17,45 Téléjournal
17,50 Les chevaliers
18,40 Journal romand
19 — Photos de famille
19,10 Le dernier mot
19,30 Téléjournal
20,05 Dynasty
21 — Les grandes maladies
21,55 Tranin reporter
22,20 Téléjournal

GROS CIDAC
il paese dei balocchi
GROS CIDAC AOSTA
Via Paravera, 4

Centoventi dipendenti rischiano di restare senza salario

Nuove ombre sull'Ib-mei

Il Consiglio di fabbrica ha illustrato ieri agli amministratori comunali e ai parlamentari la difficile situazione dello stabilimento - L'impegno Gepi minaccia di saltare?

ASTI — Centoventi dipendenti della «Nuova Ib-mei» rischiano di restare senza salario nei prossimi mesi se non verrà subito firmato il decreto per l'erogazione della cassa integrazione. Si torna a parlare di crisi nella fabbrica di motorini per elettrodomestici uno dei capitoli più neri dell'industria astigiana (1250 posti di lavoro perduti, 500 operai ancora in lavoro a zero di sei anni dal fallimento).

Per tutto l'84, 120 dipendenti sono stati posti in cassa integrazione a zero ore. La Gepi, che ha ereditato lo stabilimento con l'impegno di rilanciarlo, è difficile risanamento, intanto parla esplicitamente di tagliare la produzione: si dovrebbe scendere da oltre 3000 motorini prodotti ogni giorno a 2500 a causa del crollo del mercato degli elettrodomestici. E' una riduzione che in termini di occupazione significherebbe duecento posti di lavoro in meno rispetto ai 530 attuali.

Ma c'è un problema ancora più urgente. La firma del decreto che permetta di cinque anni rinnova periodicamente la cassa integrazione è in ritardo di dieci mesi. L'azienda, che finora ha accettato con riluttanza di anticipare i fondi per i lavoratori, minaccia di non rendere i pagamenti. Sullo sfondo il punto interrogativo di un progetto di ristrutturazione finanziaria pubblica incaricata di salvare le aziende decotte che potrebbe modificare l'impegno della Gepi.

Per richiamare l'attenzione sulla difficile situazione dello stabilimento il consiglio di fabbrica si è incontrato ieri mattina con il sindaco, i rappresentanti di dc, pli, psdi, dp e due parlamentari: (pci) e Borgoglio (psi).

«La Gepi sta per ridefinire il suo impegno in molte aziende — ha ricordato Stefano Paiqui, della segreteria del consiglio di fabbrica — ma la Nuova Ib-mei deve essere salvata perché è un'azienda che ha un futuro. Sono in pericolo gli accordi siglati pochi mesi fa che, in cambio dell'allargamento della cassa integrazione, assumevano impegni precisi, per l'anticipo dei sussidi da parte dell'azienda, la rotazione trimestrale dei sospesi, il ricorso ai contratti di solidarietà non appena verrà emanata una legge che disciplini questo strumento».

Il consiglio di fabbrica ha elaborato una piattaforma e richiederà urgenti assicurazioni sull'impegno della Gepi, sulla scelta di nuovi investimenti che difendano la produzione e la concorrenza sempre più agguerrita, soprattutto dei Paesi dell'Est (novecentomila pezzi importati lo scorso anno). Immediato il blocco della pratica della cassa integrazione.

Dai rappresentanti politici sono arrivati segnali positivi: «L'amministrazione comunale è con le richieste del consiglio di fabbrica — ha detto il sindaco Gianpiero Vigna — la città non potrebbe sopportare il ripetersi della vicenda del 1977».

I parlamentari astigiani si sono impegnati a presentare nei prossimi giorni alle responsabili della Gepi le richieste del sindacato e verrà organizzato un incontro a Roma. Intanto è già stato richiesto l'intervento del governo per sbloccare la firma del decreto per la cassa integrazione.

Domenico Quirico

Allevatore denunciato

VIALE — I carabinieri di Montalia hanno denunciato a piede libero per truffa un mediatore di bestiame di Casorzo, Vincenzo Baldi, 44 anni, per aver acquistato nel luglio scorso alcuni capi dall'allevatore Giuseppe Quirico, 59 anni, via San Rocco 80, pagandoli con assegni risultati poi scoperti. Per il medesimo reato erano già stati colpiti con mandati di cattura, nei giorni scorsi, due fratelli di Modena, Giorgio e Umberto Barzi.

E' stato lo stesso Quirico, truffato per una somma di oltre sette milioni di lire dai Baldi, a querelarlo presso i carabinieri di Montalia. (l. b.)

L'attività della cantina sociale

Malvasia da Casorzo alla «conquista» di America e Europa

CASORZO — *Anche gli americani hanno scoperto il «Malvasia» di Casorzo». E' un recente incontro a Costigliole. Una delegazione di importatori e giornalisti statunitensi ha espresso lusinghieri giudizi sul vino di Casorzo. «Eravamo stati invitati per il barbera, ma noi — spiega il presidente della locale Cantina Sociale, Marco Roato, 38 anni, agricoltore — abbiamo voluto lo stesso proporre assaggi del nostro caratteristico vino. E' stato un successo».*

Che cosa abbia attratto favorevolmente il gusto degli esperti d'oltre oceano, nel moscato casorzese, è facile intuire. Saranno stati, probabilmente, la sua freschezza d'aroma o il «fruttante profumo di rosa» che lo rendono unico, inconfondibile. Un vino quasi esclusivo, che dal 1963 è fregio del marchio Doc, affidato alla passione dei viticoltori (in paese sono circa 300) ed all'esperienza dei tecnici.

E' zona di produzione tipica il vitigno, secondo alcuni originario addirittura dell'antica Grecia, è delimitata dai disciplinare Doc nei comuni di Casorzo, Grazzano, Alfiano, Vignale, Ottiglio, Olivola. «E' un fatto di terra — chiarisce l'enologo Agostino Berruti — particolarmente argillosa, venata a tratti dal tufo o dal calcare».

Quest'anno sono stati oltre 6000 i quintali di uva moscato conferiti alla Cantina (il 30 per cento in più rispetto alla scorsa vendemmia) oltre a 13.000 quintali di barbera, 2000 di grignolino ed il resto di uve bianche e cortese. Da ciò ne è ricavato un malvasia rosso-rubino, che sarà imbottigliato in 200 mila bottiglie.

Qualche tempo è ripresa la produzione qualificata di «Rosé spumante Malvasia» confezionato annualmente in 30 mila bottiglie di qualità.

I prezzi: lire a bottiglia il malvasia «normale», 3000 lire per quello «spumantizzato». Le prospettive di sviluppo, a chiave commerciale, vengono sintetizzate dal presidente del collegio dei sindaci della Cantina (fondata nel 176 attualmente) Giuseppe Ronco, 37 anni. «Stiamo studiando iniziative propagandistiche che permettano di far conoscere il nostro vino».

Attualmente infatti la vendita è «limitata» ad acquirenti provenienti dal «triangolo industriale» Torino - Genova - Milano, con limitato tentativo di esportazione in Germania. Troppo poco davvero, per il «Malvasia di Casorzo», che, dopo la «scoperta dell'America», punta adesso, a ragione, alla conquista dell'Europa.

Franco Binello

Rubate le ante antiche del portale di una chiesa

— Nella chiesa sconsacrata di Rocco, nella borgata Villanuova sono sparite le ante inferiori del portone di ingresso: si trattava di due tavole, in pregevole stile barocco piemontese, risalenti alla seconda del diciassettesimo secolo. In e scolpite disegni ornamentali.

Il furto è avvenuto verso sera, in un momento in cui la piazzetta Leonardo su cui affaccia la piccola chiesa era deserta. I sparizione si sono accorti alcuni passanti. I ladri hanno agito con velocità e abilità.

L'edificio, divenuto di proprietà comunale, doveva essere trasformato in un centro culturale polivalente, per ospitare concerti, mostre e un museo della cultura contadina. Alcuni anni fa erano iniziati i lavori di restauro del tetto. La chiesa è uno degli esempi più significativi del barocco piemontese e anch'altro uno dei maggiori monumenti del Sud Astigiano. Non è la prima che è soggetta a furti: alcuni anni fa «scomparvero» misteriosamente due tavole attribuite al pittore astigiano Alberti.

(l. la.

Mario Amerio andrà a Torino, sostituito da Silvano Roggero

Cambia il segretario Cgil

Il presidente dello Iacp, Claudio Caron (ex segretario provinciale del pci), si è dimesso per entrare nella direzione della Camera del lavoro

Amerio, Roggero e Caron: nuovi i carichi nella Cgil

ASTI — Cambio della guardia della Camera del Lavoro. Mario Amerio ha lasciato la segreteria provinciale dopo nove anni e da ieri è stato sostituito da Silvano Roggero, già dirigente della Federazione sindacale provinciale sports. Il cambio è stato ratificato dai 120 delegati riuniti sabato pomeriggio nel salone del per la Conferenza organizzativa della Cgil.

Amerio, al termine del suo intervento, è stato salutato da un lungo battimani, appena i delegati hanno appreso che oggi l'esponente sindacale assumerà a Torino importanti nella direzione regionale della Camera del Lavoro. Infatti Amerio prende il posto di Tino Face, noto sindacalista morto recentemente.

Il nuovo organigramma dirigenziale della Camera del Lavoro registra però una vita rilevante: l'ingresso nella segreteria astigiana della Cgil di Claudio Caron, ex segretario della Federazione comunista astigiana, noto le cui decise prese di posizione all'interno del partito in occasione delle polemiche per il «caso Cossutta». Caron, che si è dimesso segretario provinciale, alcune dopo nominato presidente dell'Istituto autonomo case popolari, carica quale proprio si è dimesso per incompatibilità, secondo lo statuto della Camera del Lavoro.

ogni probabilità Caron sarà sostituito dall'ing. Domenico Liguori. L'ingresso di segreteria della Cgil ha provocato una certa sorpresa negli ambienti politici e in altri organismi sindacali. La scelta di Caron sarebbe dovuta principalmente al fatto che conosce molto bene la situazione industriale astigiana, proprio per le cariche ricoperte in passato, tra le quali quella di assessore comunale.

v. ma.

Canelli: nelle scuole un bicchiere di latte

CANELLI — Due iniziative dell'assessorato Pubblica Istruzione per le scuole materne e elementari: istituiti i corsi di doposcuola e nelle visi, durante la ricreazione, verranno distribuite confezioni di latte. «*Per quanto riguarda il doposcuola* — spiega l'assessore Giulio Massari — *abbiamo atteso quest'anno l'avvio dei corsi di attività integrative predisposti dal circolo scolastico. Considerata la richiesta di numerosi genitori perché venisse ripristinato il servizio, abbiamo immediatamente provveduto*».

Iscritti sono oltre 50 che saranno divisi in due sezioni: svolgeranno attività didattica e creativa. Ogni frequentante pagherà una che è rimasta invariata rispetto lo scorso anno, cioè 25 mensili.

«*L'esperienza del doposcuola è particolarmente positiva a Canelli* — aggiunge Massari — *specie per quanto riguarda la preparazione degli alunni all'esame di quinta elementare*».

Dalle prossime settimane s'inizierà anche la distribuzione latte nelle scuole: un bicchiere (200 cc) dato a tutti coloro che ne faranno richiesta. L'iniziativa interessa sia le scuole elementari che le materne: «*Vogliamo cominciare con questa iniziativa* — continua l'assessore — *un discorso di alimentare. Il latte è infatti un alimento proprio noto a tutti e di cui vogliamo favorire il consumo*».

L'iniziativa si svolgerà in con cooperative di produttori: alle famiglie sarà chiesto un piccolo «concorso» spese, 75 lire per ogni bicchiere latte, poco meno di duemila lire al mese.

f. la.

E' uscito «7 dì» nuovo settimanale

ASTI — Si chiama «7 dì». Il nuovo settimanale appare in questi giorni nelle edicole astigiane. Solo quattro ne di carta giallo-crema stampate con inchiostro marrone e curiosa impaginazione a scalini. E' il organo di informazione della federazione provinciale del pci che torna nel settore dei settimanali dopo l'esperienza «*Problema*» e «*Il torchio*».

E' giornale, che uscirà regolarmente a partire gennaio, è redatto da un di giovani. Direttore responsabile è Ferraris, pubblicista e assessore regionale all'Agricoltura. Il progetto grafico è di Giorgio Platone, consulente all'Urbanistica. «7 dì». Il panorama dell'informazione locale raggiunge i cinque settimanali. A «*La* provincia» e alla «*Gazzetta d'Asti*» si aggiungono «*Il corriere nuovo*» e più recentemente «*Il piccolo fino*».

Positivo pareggio (0-0) dei «galletti» sul campo della capolista Livorno

L'Asti uscito indenne dall'Ardenza dopo una bella partita (quasi da C1)

Prevedini, migliore in campo

NOSTRO SERVIZIO

LIVORNO — Le statistiche del campionato di C2 si arricchiscono di un nuovo dato significativo: l'Asti è stata la prima squadra a non aver perso allo stadio «Ardenza». Il campo ostico della capolista Livorno. Al termine tutti soddisfatti per lo 0-0, i due tecnici, i giocatori, lo stesso pubblico.

Infatti a lasciarsi trarre in inganno dal risultato in bianco; la partita si è snodata in rapidi capovolgimenti di fronte, con azioni frizzanti e appassionanti duelli individuali. Nella ripresa, quando le due contendenti hanno preferito non eccedere più di tanto in «avventure» offensive, è venuta alla luce un'accorta disposizione tattica per costruzionismi di sorta, segno che i due allenatori erano scelto la via del confronto aperto per trarre dalla partita il fatto di risultato.

L'incontro ha avuto, come era prevedibile, la cornice giusta: quasi quindicimila spettatori, striscioni, l'umore, più applausi che fischi. Si temeva qualche «scintilla» provocatoria da parte dei le previsioni sono cadute nel vuoto. Grossi e Spigoni, i livornesi di turno, al loro ingresso in campo hanno ricevuto contestazioni fuori dal del Tirreno» (sigla sotto cui si celano gli ultras amaranto).

Il «Club Amici dell'Asti», presente anche a Livorno con un pullman, ha indirizzato attraverso gli altoparlanti un messaggio beneaugurante ai fans locali: ancora applausi. Un'indigestione insomma cortesie reciproche.

Sul campo il Livorno per compattezza difensiva e velocità di manovra si è presentato una squadra di Serie C1 solo di «passaggio». C2. L'Asti si è dovuto strenuamente difendere nelle prime battute ma in breve ha trovato la via sono riusciti con alcuni contropiedi (l'arma idonea per esprimere campi come questi). Spigoni e Cassano sono risultati le orecchie del lupo come un campanello d'allarme.

La così per esprimere le sue migliori a centrocampo (Volpi a questo proposito ha parlato di una certa flessione dei suoi) senza più troppe remore. La astigiana (non tutta però) ha accusato qualche di certi difficili palloni «tagliati» in area, ma mai si è trattato di pericoli veramente tali: i «galletti» hanno infatti ottimi palleggiatori in mezzo al campo, uomini tatticamente disciplinati e ordinati che hanno potuto alla distanza mantenere il controllo della partita senza nulla togliere alla qualità dello spettacolo.

Franco Cavagnino

I giudizi sui «galletti»

— Ecco la «pagella» con i giudizi sui «galletti» protagonisti a Livorno: una sola di poteva costar cara. Prevedini: il migliore. Franchini: ha lottato sino all'ultimo con coraggio. Coppelletti: sempre all'altezza anche con i primi classe. Allegrini: una giornata memorabile (ma non è una novità). Spollon: avuto molto da fare. Pilloni: un lavoro oscuro ma prezioso. Spigoni: nella «sua» Livorno non ha tradito le attese. Cassano: sempre vivace in avanti, umile quando si tratta di mettersi al servizio del collettivo. Grossi: sia «crescendo» a via d'occhio. Marchelse: preziosi perché ha saputo sacrificarsi. (dal 80'): ha giocato buoni palloni. Tretter (dall'87'): non giudicabile. Volpi: dieci e lode per come ha disposto la squadra sul campo.

Jugoslavia fatale per la Riccadonna

ASTI — La matematica non condanna la Riccadonna all'esclusione dalla Coppa Confederale, ma la sconfitta in Jugoslavia, (0-3 i parziali 15-10, 15-5, 15-9) rende veramente ardue (ma non impossibile) l'incontro di ritorno decisivo che si giocherà sabato prossimo ad Asti. In quell'occasione gli astigiani dovranno imporsi per 3-0 impedendo nel contempo agli avversari di mettere a segno più di venticinque giochi (cioè tanti quanti ne ha realizzati la compagine astigiana fuori casa). Solo in tal caso gli uomini di Edelstein potrebbero far valere una a loro favorevole.

Anche in Coppa la formazione biancorossa ha messo in pratica dunque il copione preso a prestito direttamente dal campionato (vittoria a Modena, sconfitta con Bartolini, rovescio a Torino derby e poi successo nel e grossa impresa contro il Santal) toccando mano una sconfitta che potrebbe purtroppo costare cara. Qualche attenuante a discolpa: un arbitraggio molto «casalingo» del direttore di gara turco e la fatica del match Santal che certamente ha pesato, stando però una «magra» generale squadra confermato lo stesso presidente Venturini il primo a ritrovare notizie dalla Jugoslavia (la partita è conclusa infatti nella tarda serata di domenica).

«*La squadra giocato bene contro la formazione attualmente più forte del campionato jugoslavo* — ha commentato il dirigente — *adesso vediamo sabato: la nostra sconfitta ricalca quella di due anni fa del Santal col CSKA e della Kappa con lo Stanlen. Le italiane allora ribaltarono i pronostici: speriamo di riuscirci pure noi*».

Intanto per il campionato la Riccadonna giovedì sera di ad Ognato contro l'Victor Village. Formazione: Martino, Peru, Gobbi, Quiroga, Angelov, Vignetta, Berti, Magnetto.

f. c.

Tanaro — La scuola media di Rocchetta Tanaro organizza per mercoledì, alle ore 21, presso la palestra dell'istituto, un incontro con la banda musicale paese. La serata articolerà in due momenti: dopo una parte didattica e di studio, si apriranno le danze e si finirà una sarabanda fabelata alla creatività dei suonatori. L'ingresso è libero.

Doppio successo per astigiane nel basket serie C2

Astense e Perlino scrivono Andorno vittoria in coppia

ASTI — Accomunate sino a domenica scorsa nella sconfitta, l'Astense e la Perlino hanno ritrovato contemporaneamente la strada del successo abbandonando così entrambe l'ultimo posto in classifica.

Significativo il dell'Astense coincide una vittoria parquet dell'Alpit di Pino Torinese; inevitabile a questo proposito il ricorso al passato. Va ricordato infatti che pure l'anno passato astigiani espugnarono il terreno torinesi. Sabato tre sono stati i punti di scarto a favore dell'Astense (96-93) che ottimi Fredianni e Paolo «cecchini» implacabili, ha aggiunto un apprezzabile gioco squadra già altre si vi in trasferta (questa volta però è arrivato anche il risultato favorevole).

Tabellino Astense: Fredianni 27, P. Arnoldi 25, Ferrigno 4, Cassano 12, Gabbin M. Arnoldi 4, Trucco 11.

La Perlino chiuso il confronto interno contro l'Univer Borgomanero con un largo margine di vantaggio (105-79): vittoria prezioslssima. Oltre ad Di Claula sempre preciso, buone nuove anche da parte dei lunghi, in particolare Cavallini, Santuz, Pascolati, Blanco e Covre. Tabellino Perlino: Pinto 6, Di Claula 18, Pascolati 12, Cavallini 19, Blanco 18, Tardanico 8, Covre 8, Unia 2, Santuz 14, Biamino 2. (Assente Mantello acciaccato).

Classifica dopo otto giornate: Piacenza 12, Carpi, Derthona, Autolamia e Tre Stelle 10, Univer, Elcom, Torino Alvis e Moncalieri 8, Perlino e Astense 6, Acerbi e Monticino 2.

f. c.

TACCUINO

ASTI

LUX: Mani di tela, con R. Pozzetto, E. Giorgi (1983, commedia).
POLITEAMA: Staying Alive in 3 Stallone con J. Travolta (1983, musicale)
I ragazzi di Strada di F. F. Coppola (1983, drammatico)
VITTORIA: I paladini (1983, ture).

NIZZA

VERDI: Con la zia non è peccato.

SAN DAMIANO

LUX: Lo governante del piacere.

FARMACIE DI TURNO

Asti: San Pietro, corso Alfieri 1.
Canelli: Bacco, piazza Amedeo d'Aosta 6.
Mancalvo: Addizione, via XX Settembre 1.
Nizza: Cavallo, via Carlo berto

UTILI

Verde 53.345; (pronto intervento) 112; Polizia 113; Polizia stradale 21.23.55; Vigili del fuoco 21.22.22; Vigili urbani 53.421; Taxi: stazione via 22.772, piazza Alfieri 52.605.

Asti — Questa sera, martedì alle 21, nel salone del palazzo della Provincia conferenza sul tema «Problemi umani nello tecnologia». La relazione introduttiva sarà svolta dall'ingegner Ettore Morezzi, dirigente della Olivetti. La conferenza fa parte di un ciclo di incontri sul problema del lavoro nella società post-industriale organizzati dal Centro culturale San Secondo.

C'è la boxe a Canelli

— Prendono il via oggi pomeriggio (martedì) le selezioni campionati italiani pugilato categoria novizi e dilettanti. Gli incontri si svolgono al palazzetto dello sport e proseguiranno anche domani (mercoledì): organizzati dalla Federazione pugilistica italiana e dall'assessorato allo Sport.

Le gare s'inizieranno alle 15 e proseguiranno, salvo interruzione dalle alle 21, sino a notte. Sul ring si alterneranno i migliori piemontesi delle categorie novizi (fino a 19 anni) e dilettanti. Manchera l'atleta locale. Di Gatti, che è stato precauzionalmente tenuto a riposo.

(f. la.)

GIOIELLERIA
OLIVERO
Piazza S. Secondo 8 - Tel. 32.236 - ASTI

LE 4 STAGIONI MIRAF-PEL

CHI CI CONOSCE
NON CI HA MAI LASCIATO

Piumotti invernali da L. 150.000
Giubbini da L. 130.000
Gonne da L. 70.000
Giubbini bimbo

TUTTO IN VERA PELLE
NOI della MIRAF PEL

CONOSCIAMO
la «vera pelle»
e produciamo i
NOSTRI CAPI

Siamo una piccola fabbrica con piccoli prezzi e grande qualità

BADOGLIO - TEL. (0141) 925.353
V. P. BADOGLIO
Aperto tutti i giorni 9-12, 15-19; domenica 9-12.

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 847.007): Staying alive di Sylvester Stallone con John Travolta. Colori. Iron Mac Orario: 15.15 17; 18.50 20.55 in 25

ARLECCHINO (corso Buenos Aires 33, tel. 667.190): Mystere, Carol Bouquet, Dalio Del Prete, John Belushi. Paris Sterling. Colori. Vist. 14 Orario 14, 17.40 18.10 20.50 22.30.

CAPITOL (via San Domenico 24, tel. 540.800): Il re del quartiere, Diego Abatantuono, Isabella Ferrari. Una Tinta (divertente). Orario 16.15 18.30 20.50 22.30

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 840.310): I ladri, nel pianeta di Cenobino Hanno di P. Greenaway con A. Higgins, J. Bulman. Colori (prima). Premio Age B.N.L. - Festival di Venezia - Segnalato dalla Critica. Orario 14.15 16.20, 20.35 22.30.

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Cavour 32/a, tel. 545.745): Passo la mia vita con te, di Alain Tanner, con Bruno Ganz e Teresa Madruga. Ore 16.10-18.20 pomeridiano L. 4000, ed 8000. Ore 20.30-22.40 intero L. 5000, ed 3000

CRISTALLO (via Oporto 6, tel. 650.71.00): I predatori - Storia d'amore e d'azione, Paolo Araya, Barbara De Rossi, Rick Edwards. Colori Orario 14.30, 16.30, 20.30, 22.30 Pomeridiano 4000 ed 3000

DORO GRANDE (piazza Sabotino 19, tel. 447.532): La chiave, di Tinto Brass (dal romanzo erotico di Tanizaki) con Stefania Sandrelli. Techn. Vist. 18 Orario 14.15, 16.30, 20.25, 22.30 Pom. 6000 ed 3000.

DORO BLU (piazza Sabotino 19, tel. 447.532): Cruising di Wojtek con Al Pacino, Paul Sorvino, Karen Allen, Richard Cox. Colori Orario 14.30 16.30 20.30 22.30 Pomeridiano 4000 ed 3000

DORO ROSSO (piazza Sabotino 19, tel. 447.532): Film, con Monica Vitti, Techn. Orario 14.30 16.30 20.30 22.30 Pomeridiano L. 4000 ed 3000

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 21, tel. 500.786): La chiave, di Tinto Brass, con Stefania Sandrelli, Colori, vietato 18 Orario 14.30, 16.30, 20.25, 22.30

IDEAL (corso Siccardi 4, tel. 541.623): Ghosti di guerra (Warfghosts). Vietato 18 anni. Orario 14.15, 16.20, 22.20 22.30

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283): Mani di fata, Renato Pozzetto, Eleonora Giorgi (divertentissimo). Or. 14.15 16.30 20.30 22.30.

MAFFEI (via Principe Tommaso 8, tel. 606.334): La gatta in calore. Colori. Vist. 18 Ap. 14.30 ult. 22.30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.72): Martina detta e Segreta. Laura Free Mary Haley. Colori. Vist. 18 Ap. 14.30 ult. 22.30

NAZIONALE II (via Pomba 7, tel. 518.650): I ragazzi della 56ª Strada e Francis F. Coppola con M. Dillon Techn. Orario 15, 16.50, 16.40, 20.30 22.30 Pomeridiano 4000, ed 3000

OLIMPIA (via Arsenale 21, tel. 532.446): Flashdance, Alfred Lyne, Jennifer Beals (musicale), softy stereo. Orario 15.15, 17, 18.50, 20.40, 22.30.

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.6951): Desideri [redacted] - Mike e Pussy, (super proibizione Usa). Novità assoluta. Vist. 18 Ap. 15; ult. 22.30.

REGINA (corso Regina Margherita 122, tel. 839.866): strano personaggi

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): Sing Sing, Adriano Celentano, Enrico Montesano, Valentina Rodgrave di Sergio Corbucci. Orario 14.40, 16, 20.20 22.30

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 810.143): Il re nudo di Federico Fellini (candidato al Premio Oscar '84) Techn. Orario 16, 18.15 20.20 22.30 Pomeridiano L. 4000, ed 3000

STUDIO RITZ (via Acqui 7, tel. 839.521): World Pyhton. Il senso della vita, di T. Jones, con i Monty Python (Prima speciale della guerra Cannes 83) col Vist. 14 Orario 16.30 18.30 20.30 22.30 rid 5000, Acca 3000.

TORINO (via Roma 330, tel. 530.352): In nessuna tappatina (La commessa tutti) con Raquel Welch, Catherine Castel, Adam Carey, Gregory Gregson D'Arbi Colori Vist. 18 Ap. 10, ult. 22.30 Ingr. 5000

VITTORIA (via Roma 330, tel. 01 [redacted]): Nati con la camicia, Timothy Hot, Bud Spencer (avventurosissimo). Or.: 16, 18.15, 20.25, 22.30.

NEI CINEMATOGRAFI

Wes Brodrick, Dabney Coleman. Col Non vist. Orario 14.15, 18.20, 22.20 22.30

LILLIPUT (via XX Settembre 15 int. tel. 837.100): Acqua e sapone, di e con Carlo Verdone, Florinda Bolkan, colo In non vist Orario 14.15, 16.20 20.25, 22.30

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ARIOSTO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 847.178): Sapore di mare, Massimo Troisi Christian De Sica Francesco Acampora Ore 16 22.30

FARO (via Po 30 tel. 832.214): All'ultimo respiro con Richard Gere, V. Hemingway (drammatico) Vist. 16 Ap. 15.45 Film 16.30 17.30 19.15 20.50 22.30.

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 788.903): Storie d'amore e di guerra di un certo italiano. Compagnia Arte Viva Teatro Regio Franco Urbani. ore 20.30

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 9, tel. 839.255): Sogni proibiti di una doppia perversione (novità Usa). Vist. 16 Ap. 10; ult. 22.30

ROMA BLUE (via San Donato 60, tel. 637.163): Calde profezie di vergine. Mary di James Richard Bare Cheryl Rainbow, Arcadia Lake, Laura Wesl (novità contemporary quality americana hard core). Vist. 18 Ap. 15 ult. 22.30 Ingresso 2500

SELENE (corso Regio 83, tel. 674.171): La gatta erotica (8 P.R. hard). Vist. 18 Ap. 15; ult. 22.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 599.3617): Erotic supersex. (Super proibizione Usa). Novità assoluta Vist. 18 Ap. 15; ult. 22.30

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 9, tel. 671.642): Mondo perso dalle donne. Colori. Vist. 18 Ap. 15; ult. 22.30

SECONDE VISIONI

[redacted] (via Sacchi 18, tel. 511.293): Sinfonia pornografica, Eva Ken Hemingway. Vist. 18. Orario 14.05 19.45; [redacted] 20.45; 22.30.

CONTINENTAL (via Nizza 346, tel. 667.068): oggi chiuso

FERRINI (via Cigna 47, tel. 486.557): oggi chiuso Domani Ultimato e gambe lunghe.

NUOVO IDEON (via Venaria 9, tel. 748.23.62): Tutto blu, un film di John Belushi, con la musica di Arthur B. Rubinstein riprodotta interamente in high dynamic system Versione speciale in con stereo laser system-Dolby stereo, con Ray Sanders. Ap. 20, ult. 22.30.

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 6/c, tel. 644.077): Cleopatra (del cinema muto americano: Nascita di una nazione, di David Wark Griffith (cmplt versi a colori e integrale); ore 16, 18.45, 21.15 (solo oggi). Ingresso libero.

EMPEDOCLES (via Cavaglià 15, tel. 447.29.58): Dalle 14.30 alle 24 Doppia Stephen, Novità assoluta Ingresso Nsoci. soci

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO (via Saluzzo 66, tel. 887.715): Diario di ordinaria follia, R. [redacted] G. Matt Ap. 17.30.

ZONA FRANCIA

ZETA d'Essai (via Cigna 86, tel. 749.29 01): Il pendolo di Foucault, di L. Cavani, con D. Bogarde. Vist. 18 Ore 16.30, 22.30 Ultima giorno.

ZONA MILANO - R. PARCO

MAJOR (corso G. Cesare 122, tel. 267.878): chiuso per lavori

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CUORE* (via Nizza 58, tel. 687.888): Maial (in lingua originale inglese) Ore: 20.30 22.30.

FUORI CITTA'

COLLEGNO

ROYAL (Viale Regina Margherita, V. 18 CARMAGNOLA

LUX: Ecco attenzione dell'Hostess Club, V. 18

CHIVASSO

POLITEAMA: Pantofolaia.

CIRIE'

CATELLANO Pantofolaia.

ITALIA: I ragazzi della 56ª Strada di Francis F. Coppola, opera Vist. ult.

MICHELINO

SUPERGA: Investitore e gelosa, V. 18.

PINEROLO

HOLLYWOOD: Mystere.

NUOVO: I ragazzi della 56ª Strada.

RITZ: Acqua e sapone.

SESTRIERE

FRATELLI Perrin F.

VALPERGA

AMERIA: Hostess do D.

[redacted]

DANTE Bruce Lee.

TEATRI E CONCERTI

ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: ore 15 speciale giovani, il Gruppo della Rocca presenta Jonas R., la Pimpinone, da Apha e Eschio, regia di Guido De Monticelli. Per informazioni rivolgersi al Teatro Adua, e via Duca Casero 61 tel. 274.2218

ALFIERI - TEATRO STABILE: Matinée riposo Domani ore 20.30 Teatro Regionale Toscano presenta Gli innamorati di Goldoni, regia di Roberto Guicciardini con Anna Bonaiuto, Gabriele Tozzi, Ezio Marano, Isabella Guidotti Bruni. In abbon. Tel. 557.62nd - 835.440.

AL VECCHIO PO: da stasera ore 21 Trio Dance in Medley-Stabile. Coreografie di Maria Elena Garosi. Tel 836.1502

CABARET VOLTAIRE - TEATRO CORSO - PROGETTO TONEAT sta mett ore 21 «Omaggio di Dada a Mario Martone. Compagnia Falso Movimento. Maschere di Peter Gordon Scenografie in [redacted]. Posto unico L. 10.000, ridotto 8000 (v [redacted] sino 11 - Tel. 857.0343.

CARIGNANO - TEATRO STABILE: ore 20.30 Fantasio di Marivaux, Regia di Flavio Ambrosini con Roberto Herlitzka, Alessandro Haber Spet. in abbon. Tel. 557.6248

[redacted]TORINO - DIKE MARTELLI: ore 21 Magliaccio di Praga, La danza [redacted] (Dr. Schön), madrigali quattro voci di [redacted] (C. Monteverdi). Int. e [redacted] 535.310.

GOBETTI: ore 21 il Teatro della Dea presenta Lo spaventapasseri un atto di Giampiero Bona e Disambiguando un atto di Bruno Capi. Regia e Massimo Scaglione Tel. 544.962

COLOSSEO: la grande jazz in stabilimento di Jerry Lewis Int. tel. 561.234

Toreal

Il Cabaret Voltaire presenta
FALSO MOVIMENTO
in «OTELLO»
libretto di Peter Gordon
liberamente ispirato all'opera di Giuseppe Verdi
Per soli 3 giorni
6-7-8 dicembre
4 rappresentazioni straordinarie
Tutte le sere ore 21
Giovedì il ore 17 e 21
al Teatro Colosseo
Spettacolo in abbonamento
Prima in corso: Cabaret Voltaire - tel. 839 818 dalle ore 15 alle 19 - Via C. Alberto 39 - Tel. 811 774

NUOVO Y FESTIVAL INTERNAZIONALE IL GESTO E L'ANIMA: ore 20.30 Balletto 80 con Taina Beryll Coreografie di Ugo dell'Ara e Giuseppe Urbani Prev. tel. 655.567

TEATRO D'UOMO (p. S. Donato, tel. 846.853): domani ore 21 il Anna Bolena in 5 tragiedie - Il fantasma di Margherita - La vera storia di J. Cocteau

GRABBUJA MARIONETTE (Uff. ogni domenica ore 18.30 Pinocchio. Prenotazione accademiche tel. 530.328

PALAGHIACCIO E POTTELIERE - Tipica Esposizione (v. Pinerolo 30) ore 10-13.15; 20.30-23 nb. Sabato unico.

[redacted]

BELLE ARTI: 18.30-21 dalle Nove
CLUB 84: ore 15.30-21 danze.
DOEDN 21 (B-3 Roma Ridotta)
FRANCAIS: 15.30 Armando e Renata
TROCADERO: 21 Punto d'incontro.

BELLA BLU - PIANO BAR (v. Sacchi 18) al piano Piero, canta Alina e Berto.
DOGTE - PIANO BAR (v. [redacted] 856.34421: al piano Hazel Thomas.
BHAKER CLUB - PIANO BAR (C. Belgio 2, tel. 532.483): Bernard Thomas, Rosemary [redacted] Sylvana [redacted]. Ruggero [redacted]

CIRCHI

CIRCO MOSKA ORFEI: Al Parco della Pellerina, Moira [redacted] presenta le novità mondiali: coccodrilli in libertà Carosello mentale di donne e cavalli. Tigri al volante e in motocicletta. Il pesce autista con clowns, cavalli, elefanti, trapezisti, acrobati. Disney Parade. Circus Orfei Tutti i giorni: feriali 2 spettacoli 15,15 e 21,15, festivi 3 spettacoli 14,45, 17,45, 21,15. Prenotata serata spettacolo alle biglietterie dalle 10 del mattino. Tel. 749.86.81). Prezzi speciali negli ultimi 4 anni, i ragazzi pagano la metà e fino gli spettatori (festivi compresi). A grande richiesta biglietteria aperta anche il 25 dic.

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L') (v. Viotti 6, tel. 518.834, 548.041): Incisioni di grandi Maestri del XV al XVIII secolo - [redacted] capolavori del XIX [redacted] Orario 10-13.30; 16-19.30

ARTECENTRO - GUARINO Mazzucchi

ARTE CLUB (via Brennero 3, 543.664): Periferia immagini, Cosenza

ARTE 121 (Piazza 121, tel. 887.954): Stelle Brignolo

ARTENOVECENTO (v. M. Cinema 87, 2° piano): Mario Ceroli

BERNARDINI (corso Inghilterra 29, tel. 540.217): Galleria 900 Avende, Bossi, Delneri, [redacted] Reyceno

CABARTELLI (via Lagrange 7, tel. 530.676): Anticipa prossimamente nuova grande artista europeo

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (musei e biblioteche di Gualdino Empori) tutti i feriali 18-19.30 (chiusi il venerdì)

EDICOGRAMMA (Da Gregori 58): Dipinti recenti

L'ACQUAFORTE (p. Amedeo 25): Da una collezione. Disegni preziosissimi 900

L'AMBETE (v. Baretti 6 - [redacted] re di Pietro, Quadrone, Boetti, Calderoni, Quaglino, Pisano, ecc.

L'AMBETE - Chiosone Rassegna di Natale fino al 5

LA ROCCA, Antichità originali

LA TELACCIA (ex Fiorio-Galleone) ROSARIA ARTE Leonardo Amato

IL CHIOSTRO presenta Biagio Boni

STAMPERIA BORGO PO (di Maria 14) Aperta tutti i pomeriggio - Cassetti

SUA (di Vittoria 16): Acquaforti, grafiche, terrecotte di artisti piemontesi [redacted] sacri.

ZABERT (p. Castello 19 - tel. 879.627): Dipinti, sculture, bronzi e ceramiche dal X sec. al C. M.900 circ.

ARTE INCORNICE (via Vanchiglia 11): Michele Cascella

BERNINI: Acquerelli e lavori d'album 800-900 e contemporanei.

DAVICO: Bertelli, Bergonzi, Biagi, Stella, G. Ferroni, Lunia, Luperini, Mennucci, Sarnelli, Tonelli.

DORIA: Ceramiche artistiche Arcos

DORIA: Mostra[redacted] di Henna [redacted], lavori dalle ore 18.

FOGLIATO (via Maggiori 6): Elio Mortola e pittura.

GIOBI (p. Solferino 7, t. 534.473): E. Morlotti - «Rocce» 1979-1983 personale.

LA GIOSTRA - Asti: Antonio Bueno.

LA LANTERNA - Alessandria: Piccoli medi e P. Morando

LA PARENNA: P. Ruggeri, Rampone.

LE MAREMONE: Arte contemporanea.

MARCHISIO: Grafica di Felice Casorati

PIRRA (Corso Cairoli 32 - t. 877.344): Bilanci omaggio a Maria Lisa.

PIRRA CERAMICHE (t. 877.610): «Presenze in ceramica» - fi. 37 artisti.

SANT'AGOSTINO (Nuova Sede (Piazzetta 15, tel. 535.963): antologica F. Menna.

TUTTAGRAFICA (p. Carlina): «Omaggio a Pietro Carena».

UTTAGRAFICA: Incisioni storiche e originali.

VIOTTI (pers. Walter Ghiona.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): «Immagini e Colori» ore 16 e 21: Un Dono di Natale di Mark Sandrich con N. Maybank, H. Marshall (bl. Usa, 1936, muto, 60).

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Stabile, via B. Tenna 4, tel. 839.236): ore 10-12, 15-18

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12.30, 14.30-16.30 Tombe 9.30-12.30 14.30-16.30 venerdì chiuso

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9.30-12; 15-18 domenica 9.30-12, 15-19 lunedì chiuso

MUSEO CIVICO (c. Bramante): Mostra di Scienza ed arte per giorni feriali: 9-14.

TEATRO NUOVO

Regione Piemonte Assessorato alla Cultura

V FESTIVAL INTERNAZIONALE DI DANZA IL GESTO E L'ANIMA

[redacted]a sera ore 20.30

BALLETTO 80 con
TAINA BERYLL
Coreografie di
UGO DELL'ARA
GIUSEPPE URBANI
6-8-10-11/12
«Pulcinella»
«Barocco concertante» di Stravinsky
«Lotta» di Chailly
7-8/12
«Ossi» di Carbonelli
«Omaggio a Ida Rubinstein» di Rimsky-Korsakoff, Debussy, Ravel, Chopin, Lazzarini
Prenotazioni tel. 655-552

[redacted]
[redacted]ST CLUB
Giovedì a disposizione
PATRICK SAMBON
e la musica degli Anni 60
Strada Trofarello Poirino 500 mt. prima casa gialla - Tel. 648.627

Odeon V. Pianezza 7 tel. 540.333
Questa sera ore 21
[redacted]
con NUOVA RIFORMA

AL VECCHIO PO - Tel. 674.75.62
Da domani a domenica ore 21
[redacted]
«MOBILES-STABILES»
spettacolo nuovo al Teatro-danza

CARIGNANO + T. STABILE, 20.30

Roberto Herlitzka — Alessandro Haber
DOCTOR FAUSTUS
di Christopher Marlowe
Regia di Flavio Ambrosini
con Giovanni Poggiali, Michela Zito, Riccardo Forte, Domenica Bisogno
e «Il Carretto di Maredolce»
Spettac. in abbon. - Tel. 557.82.46

OGGI RIAPRE IL LILLIPUT

Anche un film comico può essere bellissimo: sarete d'accordo anche voi dopo aver visto Il film di CARLO VERDONE

[redacted] CARLO VERDONE

CARLO VERDONE · ACQUA E SAPONE · NATASHA HOVEY
[redacted] FLORINDA BOLKAN · [redacted] CARLO VERDONE · [redacted]
[redacted] 16,15-18,20-20,30-22,30

GRANDI RISATE al CAPITOL

[redacted] GIORGIO ARLORIO
IL RAS DEL QUARTIERE
[redacted] LUIGI TENCO - ISABELLA FERRARI
[redacted] CARLO VANZINA

dopo «IL PADRINO» dopo «APOCALYPE NOW» «IL VIA COL VENTO» dei Giovani
TRIONFA al NAZIONALE
DA 7 SETTIMANE
FRANCIS FORD COPPOLA presenta
I RAGAZZI DELLA 56ª STRADA

eliseo rosso

«Ecco Magnani e subito la sola grande attrice del nostro cinema... Monicelli è un poeta cinematografico di acuta osservazione sociologica»
Tullio - IL TEMPO

«Il film è vivido, elegante, commovente»
Brugnoli - IL MESSAGGERO

«Richard Burton mostra di possedere i segreti del mestiere... Il soggetto è magnificamente sceneggiato e ricco di commedia brillante»
Cesa-Bianchi - IL CORRIERE DELLA SERA

«Si prova la sensazione rara che di fronte a noi ci sia un attore»
Kezich - LA REPUBBLICA

Sabato a Verona «Lo stratagemma dei bellimbusti»

Londra è come Venezia ma Burzenica non lo sa

ROMA — Gianfranco De Bosio presenterà sabato, al Nuovo di Verona, *Lo stratagemma dei bellimbusti* che Mario Roberto Cimnaghi ha tradotto e adattato «in funzione» della produzione, casa [redacted] Veneto [redacted]. L'allegra commedia inglese del teatro della Restaurazione, scritta da George Farquhar, girerà quindi i palcoscenici italiani con una recitazione [redacted]ndentemente spruzzata di [redacted]lori» veneti. Se ti escludono, infatti, i due [redacted] meridionali (Lando Buzzanca e Daniele Griggio), il conte francese (impersonato da Jean-Pierre Durles) e il prete napoletano (Giulio Farnese), tutti gli altri interpreti hanno acquisito una identità goldoniana: Carmen Scarpitta e [redacted] Barboni, per esempio, sono diventate [redacted] e Donna Angiola.

Il polo d'attrazione dei personaggi descritti dal copione è adesso Venezia anziché Londra, mentre l'osteria della «stazione della posta» è collocata a Fusoni di Loreo, [redacted] località della [redacted] Padana scomparsa perfino dalle più vecchie carte geografiche «E' una località legata al Ruzante — osserva Cimnaghi con un pizzico di civetteria —. Vicino a Fusoni [redacted] Loreo c'era infatti la villa del Cornaro, dove il Ruzante recitava e rappresentava [redacted] le sue commedie. Con questa trasposizione contiamo di aprire una nuova finestra al teatro veneto, la trama della "stratagemma" si adatta perfettamente allo spirito delle commedie venete del '700».

L'aspetto innovatore di questa operazione drammaturgica è la musica. *Lo stratagemma dei bellimbusti*, che manca dalle ribalte italiane da parecchi anni (l'ultimo allestimento, televisivo, risale al '75 ed era opera di Mario Missiroli), viene adesso riproposto [redacted] con musiche, ballate e canzoni esegulte «dal vivo».

«Non è un musical — specifica Cimnaghi — anche se le canzoni sono dieci e si potrebbero anche incidere». A musicare questa commedia Veneto Teatro ha chiamato Giampaolo Coral, recente vincitore — unico italiano — del Premio Città di Trieste di [redacted] posizione.

«La novità — aggiunge Cimnaghi — non è soltanto la musica. Questa commedia che Farquhar, prima di morire, non ha [redacted] neppure la forza di rileggere presenta oggi, ad una lettura attenta, parecchie incongruenze e contraddizioni. Nell'adattamento ho avuto l'idea di introdurre nel finale una ballata ("La [redacted]ta del niente") che consente in chiusura e ogni interprete di fare l'autocritica al proprio personaggio. Perché? Rileggendo oggi le commedie di Farquhar ci si rende conto che [redacted] funzionano i buoni sentimenti che i protagonisti esprimono, così come non sono credibili certe infatuazioni [redacted]. In questa lettura, secondo un sentimento moderno, sta l'aspetto critico che abbiamo introdotto nel nuovo allestimento di quella che è stata l'ultima commedia scritta [redacted] Farquhar».

Mario Roberto Cimnaghi, che non è nuovo a questi adattamenti rivoluzionari, avrebbe potuto anche presentare la commedia [redacted] una novità (italiana, o meglio veneziana. Ma non l'ha fatto: [redacted] po' per non sottrarre la paternità a Farquhar e un po' perché «temevo che la commedia fosse stata presentata come italiana non avrebbe ottenuto il successo che merita».

Con *Lo stratagemma dei bellimbusti*, Veneto Teatro affronta la sua terza stagione ed è questo il secondo «incontro» tra De Bosio e Cimnaghi: il primo avvenne lo scorso anno con *Venezia salvata*. In primavera, appena Ottavia Piccolo avrà esaurito gli impegni con Barnum, Veneto Teatro riprenderà *Elettra* di Hofmannsthal.

«Non siamo in condizioni — sottolinea Nuccio Messina, direttore di Veneto Teatro — di tenere in piedi due compagnie contemporaneamente. Siamo [redacted] teatro pubblico [redacted] sovvenzionato d'Italia, nonostante le cinquemila giornate lavorative dei nostri attori e dei nostri tecnici. Ciò non di meno ci consola il fatto che, per la nostra attività nel [redacted] della prosa, siamo già stati inseriti dalle Regione Veneto tra le istituzioni culturali [redacted] maggior prestigio al pari della Fenice, dell'Arena di Verona e dei Solisti Veneti».

Ernesto Baldo

Dal prossimo settembre si svolgeranno due rassegne

Al premio Riccione torna il teatro

RICCIONE — Infaticabile organizzatore culturale, Franco Quadri, non pago, evidentemente, di fare il critico militante (sue le settimanali recensioni su *Panorama*) e l'editore (suo il benemerito *Patalogo*, di cui si celebrano stasera al Teatro Nuovo di Milano gli [redacted] mi due (ormai), né soddisfatto di dirigere da un mese la Biennale Teatro e [redacted] coordinare manifestazioni internazionali [redacted] il romano Progetto Germania, s'è impegnato a far rico[redacted] [redacted]l vecchio e celebre premio teatrale italiano: il premio Riccione, che conta trentasette anni di vita.

Ed ecco i risultati annunciati alla fine di due giorni di convegno nella cittadina adriatica. Oltre al premio teatrale in quanto tale, Quadri ha annunciato, a partire dal prossimo settembre con periodicità annuale, due rassegne teatrali concepite ex-novo. La prima consisterà in una settimana di drammaturgia di autore su tema monografico e vi [redacted] presentati almeno cinque o sei spettacoli a li[redacted] internazionale.

La [redacted] presenterà, invece, spettacoli teatrali realizzati originalmente dalle televisioni italiane e straniere durante l'anno scorso.

Senza dire di attività più specifiche (come la per altro preziosissima pubblicazione dei materiali d'archivio del premio sotto la guida dei ricercatori dell'istituto di Italianistica dell'Università di Bologna) già le due rassegne testimoniano dello sforzo concreto [redacted] ridare nuova vi[redacted] ad un premio il cui potenziamento sta a cuore a quanti seguono con [redacted] zione le sorti del teatro italiano.

g. d. b.

Per Turandot

E la Scala ha deciso Martinucci sarà Calaf

MILANO — Sarà Nicola Martinucci il principe Calaf di Turandot, che inaugurerà la stagione della Scala, domani sera.

Dopo tanto interesse è stata scelta la soluzione più logica: fra Domingo che aveva la trachelite, Carreras che era arrivato a Milano presumibilmente disposto a sostituirlo, e ancora Domingo che a questo punto si rifiutava vivo per dire che c'erano buona probabilità di guarigione, la Scala ha optato per il «sicuro» Martinucci, [redacted] tenore originario [redacted] Taranto che in questo ruolo ha già cantato in teatri prestigiosi come l'Arena di Verona e l'Opera di San Fr[redacted]

Alla Scala Martinucci aveva già cantato in «Andrea Chenier» e nel «Tabarro».

Con lui mercoledì sera, ci saranno Ghi[redacted] Dimitrova, Katia Ricciarelli, Rolando Panerai; direttore d'orchestra, Lorin [redacted]; regia e scena di Franco Zeffirelli.

Il [redacted] dei fratelli Perez Prado

Chi [redacted] il vero «re del mambo»?

MILANO — Il «re [redacted] mambo», Damaso Perez Prado, è ancora vivo e sta in America. Molti giornali [redacted] [redacted] riportavano con risalto la notizia della sua morte che sarebbe avvenuta all'ospedale di Niguarda, nella notte di domenica.

Tutti ricordavano i grandi successi del «re del [redacted]», parlavano della vedova e del figlio, raccontavano che il musicista cubano si era trasferito nel nostro Paese dal 1957 e che da [redacted] dozzina [redacted] anni abitavano Milano.

Il che è vero, però si riferisce a un'altra persona, cioè a Florincio Pantaleon Perez Prado, fratello di Damaso, 57 anni, un compositore e direttore d'orchestra di origine cubana che sul finire degli Anni 50 ebbe una certa notorietà, soprat[redacted] causa di quell'omo[redacted] — a quanto sembrano ricordare alcuni suoi colleghi di quel periodo — gli avrebbe procurato pure parecchi fastidi, dovuti al fatto che il più famoso fratello si arrabbiava nel vedere scambiato con il meno noto Pantaleon. E la controversia tra i due arrivò anche in tribunale a Parigi.

Ma è un tempo lontano, i ricordi sono vaghi; chi potrebbe raccontare per avere sentito direttamente o non è più a Milano, o non è più al mondo, o ha finito ingloriosamente la propria attività (come la casa discografica per la quale sembra che Pantaleon Perez Prado avesse registrato).

Anche per tracciare un profilo [redacted] Perez Prado occorrono memoria sicura e ricerche pazienti: su «Cllegt rosa» (vendita, un milione di dischi nel 1950), «Chicago banana», «Patricia» (altro suo grande successo, nel 1958) sono passati fiumi di motivi diversi.

Il grido gutturale caratteristico del «mambo» di Damaso Perez Prado è via via sbiadito sotto l'incalzare di stufi e interpreti ben più frastornanti.

Così, nella notte di domenica, alla notizia della morte di Pantaleon Perez Prado, tutti hanno compianto il «re del mambo» che invece è vivo e vegeto negli Stati Uniti, dove abita in pratica dagli Anni 60, pur avendo continuato per un lungo periodo a spostarsi in tournée nei [redacted] Paesi del mondo (tra cui il nostro).

Da tempo, Damaso Perez Prado ha smesso l'attività di spettacolo.

g. r.

La Ardant da questa sera interpreta Strindberg a Parigi

Una signorina Giulia chiamata Fanny

PARIGI — Fanny Ardant sostituisce da questa sera come protagonista de «La signorina Giulia» di Strindberg al teatro Edouard VII Isabelle Adjani, che dopo il proprio personale fiasco nello spettacolo aveva dato forfait facendosi ricoverare in clinica per [redacted] «[redacted] improvvisata».

Non accade di frequente che una diva [redacted] si sostituisca un'altra [redacted] nello stesso spettacolo. [redacted] la Ardant ha accolto [redacted] entusiasmo l'invito a subentrare alla Adjani, anche perché, per il nuovo debutto, il regista ha cambiato completamente le scene e l'impostazione dello spettacolo.

CINEMA

Nerone e [redacted] visti da Cavani

Liliana Cavani si prepara a dirigere e coprodurre insieme con [redacted] sceneggiatore e produttore Luciano Vincenzoni *Nerone*, film storico centrato sui rapporti tra l'imperatore romano e sua madre Agrippina, scritto anche da Sergio Donati e realizzato in due versioni, cinematografica e televisiva [redacted]

Steven Spielberg è diventato con i suoi Predatori dell'Arca perduta campione americano degli incassi della videocassette: dei film sono state vendute 420.000 cassette mentre i re[redacted] precedenti, appartenenti a Fleshdance e alle lezioni di ginnastica di Jane Fonda, [redacted] raggiunto soltanto [redacted] 300.000 [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] sono state vendute negli Stati Uniti 8 milioni di videocassette, con un aumento del 33% rispetto al 1982.

Mary Tyler Moore (Centocomunei, 45 anni, ha sposato a New York un bel cardiologo bruno, Robert Levine, 29 anni.

Moritz de Hadeln, direttore del FilmFest di Berlino, ha informato che la prossima edizione del festival (17-28 febbraio 1984) sarà dedicata al cinema mediterraneo, con opere di autori di Algeria, Egitto, Francia, Grecia, Italia, Spagna, forse Israele; escluse perché prive di film adeguati, Malta, Cipro, Libia, Siria.

[redacted] Nicholson ha avuto le critiche migliori, nel film [redacted] meglio accolto a [redacted] York, Terms of Endearment, sceneggiatori, storia del rapporto fra la [redacted] tenera cinquantenne Shirley MacLaine e la ragazzina sua figlia, Debra Winger. Per recitare la parte dell'amante della madre, un ex astronauta decaduto e debosciato, Nicholson, 46 anni, ha dovuto ingrassare di molti chili. Senza dispiacere, [redacted] dello: «Sembro un elefantino inciatto, ma mi ha interessato rappresentare la post-celebrità di un [redacted] di mezz'età».

Joan Baez

Joan [redacted] ha avuto un grande e imprevisto successo americano (la si pensava definitivamente out) col suo concerto Figli degli Anni 80, a parziale beneficio della Humanitas International, l'organizzazione per la difesa dei diritti umani, per il disarmo e la nonviolenza, da lei fondata quattro anni fa. Pezzi scelti dei maggiori applausi: Guardiani del Sole, dedicata a Gandhi e a Martin Luther King; Buonanotte Saigon, Ave Maria e soprattutto Don't Cry for me Argentina, Argentina non piangere per me.

Una Wertmüller, per nulla scoraggiata dal cattivo esito di Sobero, gira adesso Sotto sotto. Protagonista, il nuovo asso pigliatutto del cinema italiano, Enrico Montesano

Gordon P. Getty, 49 anni, orfano del miliardario del petrolio J. Paul Getty, (indicato come l'uomo più ricco degli Stati Uniti), ha debuttato come compositore di musica presentando [redacted] Yale University la sua opera The White Election, l'elezione bianca, composta tre anni fa.

Roy Scheider (l'uomo Blu) il protagonista del seguito [redacted] di 2001 Odissea nello spazio, tratto dal seguito del [redacted] di Arthur C. Clarke, diretto da Peter Hyams e intitolato 2010: Odyssey Two.

Nuova riunione del comitato

Come potenziare la Cuneo-Nizza?

■ chiedono locomotori più potenti sulla linea

CUNEO — Ancora il problema delle comunicazioni e ■mento della Granda in primo piano, dopo il convegno, organizzato due settimane fa dall'Unione Industriale.

Lunedì ■ dicembre, ■ saloni della Camera di Commercio, si riunirà il comitato per la ferrovia «Cuneo-Ventimiglia-Nizza»: ci saranno, oltre ai rappresentanti della Camera di Commercio Cuneese, il presidente dell'Amministrazione provinciale, del comprensorio di Cuneo, della Comunità Montana delle Valli Gesso, Vermenagna e Pesio, il commissario straordinario ■ provinciale del turismo, i sindaci di Cuneo e Limone Piemonte.

«Il comitato — spiega Giacomo Oddero, presidente della Camera di Commercio Cuneese — è stato fondato subito dopo l'inaugurazione della linea ferroviaria Cuneo-Nizza, nell'ormai lo scorso 8 ottobre del ■. Aveva e ha uno scopo molto semplice: controllare, seguire e — se necessario promuovere — un corretto utilizzo della linea».

I problemi che si affronteranno nella riunione convocata per lunedì 12, con inizio alle 17, sono tanti, primo tra tutti, un'analisi del piano integrativo delle Ferrovie di Stato, che dovrebbe portare alcune novità sulla linea.

«Nel tratto Fossano-Cuneo-Limone — spiega ancora Oddero — sono previsti importanti interventi che daranno al servizio velocità e ■ressa. Sarà messo in opera l'impianto per il controllo centralizzato del traffico (già in funzione tra Limone Piemonte e Ventimiglia) e saranno posati binari di incrocio nelle stazioni di San Benigno e di Maddalene».

Alla Camera di Commercio giudicano questi interventi «positivi, ma non sufficienti per fare decollare la linea». «Esistono su questo tratto problemi di trazione — continua Oddero — ma l'handicap più grave è costituito dall'impi■ di locomotori, di limitata potenza, che non consentirà un buon utilizzo della linea per il trasporto merci».

Proprio sul discorso trasporto merci si sono fissate, in passato come di recente, le attenzioni ■ studiosi, ■ imprenditori. Sei politici. «Una recente indagine fatta dall'Unione Industriale e dalla Camera di Commercio — precisa l'ingegner Pier Mario Fanciotto, che per la Confindustria cuneese ha realizzato uno studio sulle comunicazioni in provincia — ha messo in luce che sulla linea Cuneo-Ventimiglia potrebbero essere attivati dal solo ambito cuneese traffici annui per oltre trecentomila tonnellate in importazione e per circa centomila tonnellate in esportazione. Ma non basta: la linea, se fosse sufficientemente potenziata, assumerebbe una notevole importanza nel sistema delle comunicazioni ferroviarie della Grande».

L. s.

Perletto, morto l'ex postino di 97 anni

PERLETTO — Vivo cordoglio a Perletto nell'Alta Langa per la morte di Albino Abbate, ■ anni, il «mitico» del paese essendo il più ■ per oltre quarant'anni portalettere. «Una persona giovialе, benvoluta da tutti — commenta il sindaco Maggiorino Bosio —. Alternava il lavoro di postino svolto per quasi mezzo secolo con quello di campa■. Fino a qualche anno fa si vedeva in giro a fare passeggiate. Solo ultimamente non usciva più di casa».

Lascia la moglie Anna, ■ anni, due figlie, Maura, impiegata già in pensione, e Luciana, sposata con il nipote comunale di Perletto (un altro figlio è scomparso alcuni anni fa). I funerali si svolgono domani pomeriggio alle 15.

(g. f.)

Molti visitatori e affari per il mercato nazionale della chiocciola

Fiera fredda, 414 anni ben portati Diventerà la Campionaria di Borgo

Borgo San Dalmazzo. Un cesto pieno di lumache per la tradizionale Fiera fredda (Foto Bedino)

BORGO SAN DALMAZZO — Quattrocentoquattordici anni, ma non li dimostra: la «Fiera fredda», una delle più antiche di tutta la regione, ha confermato il fascino e la presa che ha sulla gente. Migliaia ■ persone hanno ■ dalle prime ore del mattino fino a sera le vie della città trasformate in un grande mercato con l'esposizione degli articoli più disparati.

Molti visitatori e affari anche ■ mercato nazionale della chiocciola sulla piazza del Quartiere: le partite migliori ■ pomatia alpina» hanno spuntato prezzi tra le ■ mila lire il chilo.

Buona anche l'affluenza all'esposizione «Borgo produce» allestita nel padiglione coperto della piazza ■ scuole medie «Grandis».

«E' il primo passo verso una fiera campionaria delle industrie e aziende artigiane della città — ha detto il sindaco Marco Borgogno, durante l'inaugurazione

p. p. l.

Una «rivalità» di campanile, ma ■ cattiveria

Sci e turismo invernale Le due Frabosa in gara

La Soprana rischia però di non mettere in funzione gli impianti di ■ - Si farà davvero il «bacino» per ■ sport bianchi?

■ SOTTANA — Non lo vogliono ammettere, ma quelli di Frabosa Sottana stanno gustando il piacere di una rivincita nei confronti di quelli di Soprana; una rivincita di prestigio, intendiamoci, di campanile, senza cattiveria. «Sino a ieri ci guardavano un po' dall'alto in basso — dice qualcuno — e non solo perché loro stanno ■ noi. Ci consideravano i parenti poveri, ma ora le cose sono cambiate».

Che cos'è cambiato in quest'angolo del Monregalese, ■ dei più belli di tutta la parte alpina della provincia di Cuneo? Frabosa Soprana va incontro a una stagione turistica invernale piena di incognite, rischia addirittura di non poter mettere in funzione i suoi impianti di risalita; Sottana, invece, vive serena all'ombra di Prato Nevoso e Artesina, giovani e forestieri pajono aver fatto sport bianco. Luoghi e clientela diversi, ■ Frabosa possono benissimo coesistere e quasi certamente Soprana riuscirà a riaprire le scuole. Tuttavia questo momento di crisi riaccende il gusto di un'antica rivalità.

■ Soprana è uno dei più vecchi centri di villeggiatura ■ Piemonte: alberghi ■ accoglienti, una clientela ■ media e alta borghesia che, ■ un certo senso, ha influenzato l'ambiente: il paese non ha subito l'assalto indiscriminato del cemento, l'atmosfera è rimasta quella di un luogo ■ vacanze primo Novecento, anche se non mancano le distrazioni per i più giovani; dirò all'inizio degli Anni Quaranta, villeggiatura a Soprana voleva dire estate, ora invece la stagione invernale incide per il 50 per cento sul bilancio del turismo.

Sottana vive soprattutto sul boom della neve, incominciato con la ■ di Prato Nevoso e poi di Artesina, due grossi villaggi alpini capaci dal nulla, in grado di ospitare il primo 16 mila persone, il secondo almeno 10 mila; un complesso sportivo in continua espansione, facile ■ raggiungere dal Piemonte e da Genova; una trentina di chilometri di piste a Prato Nevoso, altrettanti ad Artesina.

«Nel comprensorio di Frabosa Sottana — dice il geometra Mario Lanza, della società Prato Nevoso — si può sciare per circa settanta chilometri e potrebbero essere cento con un collegamento con Soprana». Nei giorni scorsi si è fatto un altro passo in avanti per la realizzazione di due nuove piste Clima Durand-Artesina; se poi davvero si arriverà a unire gli impianti del com■ di Sottana a quelli di Soprana, allora sorgerà un «bacino» di sport invernali quasi insuperabile. Vale la pena di provarci almeno. Non c'è ragione che Soprana e Sottana si facciano guerra; si trovano, è vero, su piani diversi, ma è come se vivessero nello stesso albergo e se tutto funziona va meglio per tutti.

Nell'attesa che questi arditi progetti si concretizzino, quelli di Sottana si danno da fare per sfruttare al massimo il loro periodo felice. «Non c'è solo la neve e lo sci — dice il prof. Antonio Bodrone —. A due passi da qui abbiamo le grotte del Caudano, un interessante e bellissimo fenomeno carsico della Val Maudagna». Le grotte si aprono appena fuori paese, a sinistra della strada che sale ad Artesina e si compongono di quattro rami sovrastanti l'uno all'altro; il più basso è percorso da un torrentello agevolmente guadabile. Tutti i rami sono collegati da cunicoli e anfratti raggiungibili con scalinate di ferro. Nel settembre scorso è stato stipulato un accordo tra il Comune e il gruppo speleologico «Alpi Marittime» e ora guide specializzate accompagneranno i visitatori; sono stati stabiliti orari scorrimenti e scale, finalmente si pensa a bloccare l'opera distruttrice dei ladri di stalattiti e stalagmiti. «Ma si deve fare di più — dice il prof. Bodrone — Le grotte costituiscono un grande patrimonio naturale di interesse scientifico e turistico; vanno meglio protette e pubblicizzate

Bruno Marchiaro

Cacciatore ■pi

VERZUA — Un cacciatore, ■ Battaglino, 57 anni, abitante a Verzuolo, in strada Valmaggiore 5, è stato impallinato da un collega durante una battuta di caccia. E' ■ raggiunto da ■ rosa di pallini che lo hanno colpito ■ volto, alla mani, al braccio destro, ■ torace, ■ regione addominale. I medici del San Lazzaro hanno rilasciato una prognosi di 30 giorni.

Dopo un anno di crisi amministrativa

Sindaco e giunta eletti a Peveragno

PEVERAGNO — Il Comune, dopo un anno di crisi amministrativa, ha una nuova giunta che potrà contare sull'appoggio di ■ dei 20 consiglieri in carica. Il nuovo governo ■ del paese è stato eletto durante il Consiglio comunale svoltosi sabato sera.

La nuova giunta, eletta dopo oltre due ore di dibattito, sarà composta da tre rappresentanti del gruppo «Lavoro e progresso» capeggiato dal sindaco Luigi Mena, riconfermato nell'incarico, che conta su ■ consiglieri e tre del gruppo «Autonomia e rinnovamento» capeggiato dal ■cialista Ugo Boccacci, presidente della Comunità montana Valli Gesso-Vermenagna-Pesio che conta su sei consiglieri. All'opposizione rimarranno i quattro rappresentanti della democrazia cristiana.

La crisi statisi un anno fa con la scissione del gruppo di maggioranza (eletto in un'unica lista civica) in due compagini e con il passaggio di sei consiglieri capeggiati da Boccacci all'opposizione.

«Per sbloccare la crisi abbiamo proposto al sindaco l'approvazione di un programma amministrativo redatto dal nostro ■ — spiega Boccacci».

«Visto la risposta negativa eravamo ormai certi — continua Boccacci — che si sarebbe giunti ad elezioni anticipate ma alla vigilia del Consiglio ci è stata proposta una via intermedia con l'approvazione dell'80 per cento del nostro programma e tre assessori su sei in giunta».

Tre assessori del gruppo «Lavoro e progresso» non sono stati riconfermati (Teresio Dalmasso, Giovanni Viada e Giuseppe Macagno) e al loro posto ■ stati eletti Ugo Boccacci, Luigi Dordo e Antonio Garro di «Autonomia e rinnovamento». Riconfermati negli incarichi ■ Dalmasso Girando, Antonio Girandi, Andrea Bosio.

g. m.

Arrestati pur armi illegali

ALBA — Due persone sono state arrestate dai carabinieri di Alba. Sono il decoratore Francesco Garbaldo, 46 anni, di Bra, via Torino 61, originario di Cherasco, attualmente domiciliato ad Alba, e Giovanbattista Sala, 48 anni, abitante in località Altavilla di Alba, conosciuto come «il legionario».

L'indagine dei carabinieri ha preso il via l'altra sera quando, in un bar del centro di Alba, un cliente è stato minacciato con una pistola da un individuo apparentemente ubriaco, che poi è fuggito.

I carabinieri lo hanno identificato nel Garbaldo. Durante una perquisizione nella sua abitazione hanno trovato un revolver «Smith & Wesson» 38 special; l'uomo è stato arrestato per detenzione illegale della pistola.

E' risultato che l'arma era stata rubata in ottobre a Olmaretto Negro, abitante in località Altavilla. Il Garbaldo avrebbe detto di averla acquistata dal Sala, nella cui abitazione i carabinieri hanno poi trovato delle munizioni.

(g. f.)

Si discute sulla crisi a Mondovì

Dibattito organizzato da pli, psi e pri

MONDOVI' — Oltre duecento persone hanno partecipato all'incontro-dibattito organizzato dalle segreterie del pli, psi e pri per discutere sulla crisi

Le relazioni introduttive sono state del presidente della giunta regionale, il socialista Aldo Viglione, e del sottosegretario al ministero dell'Interno, ■ Costa, liberale, e del repubblicano Guido Martino.

Tutti, con sfumature diverse, hanno criticato il modo di amministrare della democrazia cristiana locale di Mondovì. «Uno dei pochi Comuni del Piemonte che non abbia mai cercato il diretto contatto con la Regione — ha detto Aldo Viglione — malgrado ci sia la nostra massima disponibilità per contribuire a risolvere il crisi economica che sta attraversando, ma ci devono essere progetti e idee concrete».

Sulla crisi amministrativa al Comune sono intervenuti Ignazio Almo, ex vicesindaco repubblicano, Claudio Bo, socialista, e Guido Viale, liberale.

«Perché possano riprendere le trattative del cartello laico con la democrazia cristiana per la composizione di una nuova maggioranza consiliare e evitare così il commissariamento e il ricorso anticipato alle urne — ha spiegato Claudio Bo — è indispensabile che l'attuale giunta si dimetta».

«L'obiettivo della crisi che abbiamo aperto al Comune — ha precisato Almo — non è di troncare il dialogo con lo scudocrociato ma di avviare un dibattito costruttivo con tutte le forze politiche»

g. m.

Furono sorpresi dal rappresentante della ditta al mercato di Cuneo

Due commercianti ambulanti condannati perché vendevano false borse Vuitton

CUNEO — Due commercianti ambulanti del mercato di piazza Galimberti ■ stati condannati a ■ mesi di reclusione per vendita di prodotti falsificati. Sono Antonio e Santo Di Luigi, di 35 e 32 anni, residenti a Rivoli, corso Susa 35.

Il tribunale di Torino li ha ritenuti responsabili di violazione dell'art. 648 ■ codice penale, per avere posto in commercio ■ falsificate ■ anni della ditta «Vuitton» di Parigi, titolare ■ brevetto internazionale sulla composizione delle speciale tintura usata per contrassegnare le borse e sul marchio, famoso in tutto il mondo.

E' la prima sentenza in Italia, emessa l'altro giorno dal giudici della VI sezione del tribunale di Torino, in materia di falsificazione di borse il cui marchio è depositato.

La vertenza giudiziaria è nata nell'agosto del 1982, quando il procuratore per l'Italia della «Vuitton», Aldo Gabutti, 64 anni, residente a Firenze, nato a Chiusa Pesio, noto per casi che sulle bancarelle dei Di Luigi, in piazza Galimberti, erano in mostra delle borse quasi identiche a quelle francesi, ma falsificate. Prezzo di vendita: appena ventimila lire, contro le 200-300 mila che come minimo costano le «Vuitton».

Aldo Gabutti denunciò il fatto e il pretore, dott. Calabrese, ordinò il sequestro delle borse falsificate e dopo una breve istruttoria inviò gli atti al tribunale di Torino, ravvisando due reati: quello, appunto, di commercio di prodotti industriali con segni falsificati e quello di ricettazione, sostenendo che qualunque commerciante acquisti e venda merce sapendo che è falsificata può essere accusato anche di ricettazione.

Al procedimento — al quale ha assistito anche il legale rappresentante della «Vuitton», avvocato Cirillo ■ Roma, è emerso che il tessuto brevettato usato dalla casa francese è prodotto illegalmente in almeno sono della Brianza da ■ aziende specializzate nel falsificare anche prodotti della «Fendi» e di altre case italiane.

Nell'accusa ai due commercianti ambulanti, l'avvocato Cirillo ha rilevato come la «Vuitton» subisca, a causa di queste contraffazioni, perdite rilevanti per centinaia di milioni, anche perché gli stessi francesi vengono a Cuneo e a Ventimiglia per acquistare, a bassissimo prezzo, le false borse.

Accogliendo le tesi dei difensori, avvocati Gianni Verselotti e ■ Streri di Cuneo, i due commercianti sono stati assolti dall'accusa di ricettazione, ma ■ condannati ■ al resto di prodotti falsificati.

g. r.

Canale — Questa sera alle 20,30 presso il municipio avrà luogo un incontro promosso dalla Commissione per il piano agricolo zonale sul vino bianco Arneis, prodotto tipico del Roero. In particolare sarà presentato e degustato l'Arneis, vinificato■ il metodo Champenois.

Appartenente al Nap, è accusato di eccessivo potere

Forze politiche chi■ le dimissioni del presidente della Comunità Varaita

SAMPEYRE — Democrazia cristiana, partito socialista, movimento occitano e partito comunista hanno ufficialmente chiesto, sabato pomeriggio, la revoca del presidente della giunta della Comunità montana valle Varaita.

La richiesta era nell'aria da qualche tempo e ha visto concordi i partiti della minoranza e di parte della maggioranza in questa «mozione di sfiducia» nei confronti del dottor Domenico Amorisco, alla guida da poco più di un ■ di una giunta formata da «Nap (non appartenenti a partiti politici, di cui Amorisco è il leader), democristiani e indipendenti.

Sotto accusa è il metodo di governo dell'ente: «Il presidente — scrivono infatti i consiglieri che hanno sottoscritto la richiesta di revoca — gestisce la Comunità in modo troppo personalistico e accentrato, concentrando su di sé ogni potere decisionale e operativo, mortificando l'apporto che alcuni uomini validi e disinteressati, pur presenti all'interno della giunta e della maggioranza, avrebbero potuto dare mantenendo una posizione di netta e arrogante chiusura, con le opposizioni».

La notizia ha creato rumore nel mondo politico e amministrativo del Saluzzese: ora, ■ trenta giorni, il Consiglio della Comunità dovrà riunirsi per dibattere la questione e quindi dichiarare ■ caduto Amorisco oppure riconfermarlo.

Secondo gli «addetti ai lavori», comunque, tutte le ipotesi sono possibili sul futuro di questa giunta che ora è priva dell'apporto dei democristiani.

«E' una manovra ■ causa a sfondo politico — ha detto Amorisco —, messa ■ atto a titolo di pura e semplice vendetta da parte di chi, nelle ultime elezioni politiche e amministrative, ha co■ sonore sconfitte. Un atto grave che stenta alle istituzioni a poco più di un anno ■ scadenza naturale del Consiglio della Comunità».

«Nessuna vendetta — ribatte l'avvocato Pierluigi Pomero, capogruppo democristiano — da tempo avevamo deciso di liberare la valle dalla guida di un gruppo politico, Nap, che non sa quello che vuole e che si regge con una politica ambigua e clientelare, soltanto sulla figura di Amorisco. E' ora di fare chiarezza».

a. ge.

Tentata rapina a un benzinaio

SALUZZO — Tentativo di rapina l'altra sera ai danni di Ilio Giraudi, 40 anni, gestore del distributore Agip di Porta Cuneo. Giraudi, poco dopo le venticinque era andato a ritirare l'incasso del distributore automatico dopo la giornata festiva; all'improvviso è stato aggredito da tre giovani — dei quali uno era incappucciato e armato — che hanno cercato di strappargli la borsa con il denaro.

Il benzinaio, però, ha reagito e ha invocato aiuto. Nel frattempo sono giunte alcune persone per fare benzina: i tre sono così fuggiti a bordo di una Giulia, targata Torino, verso Pinerolo senza ■ a rubare il denaro.

(a. ge.)

TACCUINO

CUNEO
CORSO: A pelomerro.
PIAMMA: riposo
ITALIA: M■ Hitchcock.
NAZIONALE: riposo
MONVISO: Zeder (dalle 20)

ALBA
CORSO: Sei personalità di Stivia.

BORGO S. DALMAZZO
MODERNO: Bruce Lee, il leggendario.

BRA
IMPERO: Il mondo erotico di Olivia.
POLITEAMA: I ragazzi ■ 56ª strada.
VITTORIA: Il diavolo e l'acquasanta.

FOSSANO
ASTRA: riposo.
MAGO: Pornografia violenza.
POLITEAMA: riposo

MONDOVI'
BERTOLA: Comunque camminia.

ORMEA
ARISTON: La pelle calda di Valentina.

SALUZZO
CIVICO: Capp killer.
ITALIA: Viaggi erotici.
SPLENDOR: L'ospedale più pazzo del mondo.

SAVIGLIANO
ISTE: Ragazze in amore.

FARMACIE
Cuneo: Centrale, via Roma.
Alba: Piave, corso Piave.
Bra: Cravero, via Vitt. Emanuele.
Ceva: Boero, via Mercanto.
Fossano: Avagnina, via Regina Elena.
Mondovì: Basco, via Quadrone Salluzzo: De Filippi, corso Italia.
Savigliano: Albertini, piazza Santarosa.

officine Mecc-Edil
di Geom. DE RENALE
COSTRUZIONI IN FERRO E SCALE
Via Vignolo, 67
S. CROCE CERVASCA
Tel. (0171) 46101
CUNEO

La sua cassa è scavata in un blocco di ■■■

Il 2 ■ 1 di domenica scorsa sta stretto ai biancorossi

Da Moncalieri nella conferma Cuneo squadrone da trasferta

Dice Ezio Barroero: «E' ■■■ vittoria convincente maturata grazie alle nostre geometrie veloci» - La promozione in C2: «Resta un sogno, ma con ■ esse maiuscola»

Dogliani ha segnato due gol

CUNEO — Una conferma anche da Moncalieri: il Cuneo Alpitour, versione «trasferta» è irresistibile. Se al ecc■■■ la partita di Mezzomerico, persa per un peccato di presunzione, il ruolino dei cuneesi è eccezionale.

Pareggio a Cairo Montenotte e vittorie ■ Borgomanero, Acqui, Pinerolo e Moncalieri, che equivalgono a un prestigioso +3 in media inglese. Il 2-1 conquistato domenica ■ più netto ■ quanto non dica l'espressione numerica.

Il Cuneo ha iniziato alla grande, dettando legge per mezz'ora e segnando con Dogliani, su lancio di Cos. A inizio di ripresa ancora ■ Dogliani ha sfruttato la ■■ abilità di freddo contropiedista, raddoppiando, su invito di Turini.

Per il resto il Cuneo si è limitato a controllare un Moncalieri generoso, ma decisamente modesto, che soltanto nelle battute finali, approfittando di una certa rilassatezza dei cuneesi, ha accorciato le distanze, dal■ vita a una decina di minuti agonisticamente validi.

Marino Serra ■■va scelto una soluzione a sorpresa per bloccare i torinesi: ha affidato la «punta» Moretti (ex Albese) a Dalmasso, spostando più avanti Cos, che si è ■■■ pato di Battistel.

Proprio da quest'ultimo duello, vinto nettamente dal rientrante Cos, è nato il successo d■ Cuneo. Il difensore biancorosso ha annullato l'estroso (anche se atleticamente insufficiente) Battistel e da due supi lanciati in zona difensiva sono iniziate le azioni dei due gol.

■ concretizzarle ci ■ pensato Dogliani: lo marcava l'ex cheraschese Colombino, che lo ha controllato bene nel gioco aereo ma ha sofferto i suoi guizzi.

L'attaccante cuneese ha limitato la vittoria con due destri precisi, che hanno superato l'incolpevole Biscatto.

«E' ■■■ vittoria convincente — dice il direttore sportivo Ezio Barroero — *maturata grazie alle geometrie di gioco, veloci e precise. Abbiamo petto le basi del successo nel primo tempo, durante il quale il Moncalieri non ha saputo o potuto opporre resistenza*».

Per la prima volta, insomma, la regolarità delle prestazioni di Dalmasso e compagni suggeriscono una qualche euforia ■■ dirigenti ■■■■. «*La C2 resta un sogno* — dice ancora Barroero — *ma con la "■" maiuscola, perché la squadra dà garanzie*».

In una prestazione assolutamente valida per tutti, meri■■■ una particolare citazione, per la prova di Moncalieri, Cos, Dogliani, Marabotto e Turini.

gi. f.

I neroazzurri sono in crisi

La Sommarivese ko anche a Cherasco

I nerostellati cominciano ■ credere ■ una vera ripresa - Farigliano travolto per 0-4

CHERASCO — *Sul terreno del Roetto ■ termine di una gara vivace la Cherasch■■ ha avuto ■ meglio sulla volenterosa Sommarivese.*

I nerostellati, scesi in campo molto concentrati, con una splendida rete del capitano Mesiti e un capolavoro di tempismo di Scardeglio, hanno superato gli ospiti che solo ■■■ un calcio di rigore ■■■ riusciti a accorciare le distanze.

«*I ragazzi* ■ ■■■ mesi molto bene — dice il presidente *Bruno Marchio* — Questo netto progresso dovrebbe consentirci di continuare a credere nella squadra e a sperare nel suo futuro di campione».

Certo ■ nuova formula proposta domenica con l'ottima regia di Mesiti affiancato da buoni portatori di palla, che fa spostare l'asse di gioco dei nerostellati più avanti favorendo la fase offensiva senza sbilanciare troppo la squadra, ha dato buoni frutti. Il ■■■ infrasettimanale di giovedì a Mondovì contro la Carrosone■■ sarà un utile verifica

(c. a.)

SOMMARIVA BOSCO — *Tifosi sul piede ■ guerra, e c'è da contestazione per i ragazzi di Alasia e Rinaldi che anche a Cherasco, contro avversari certamente non irresistibili, hanno fallito l'obiettivo della vittoria inciampando nella terza sconfitta consecutiva.*

Sotto accusa ■■■ solo i giocatori e la direzione tecnica, ma la stessa società colpevole, a detta della tifoseria nerazzurra, di aver smembrato la squadra in estate senza poi condurre un'adeguata campagna acquisti.

«Di questo passo si rischia di retrocedere — *dice il tifoso Dino Gastaldi* —. Ciò che maggiormente preoccupa è la mentalità della squadra che ■■■ lotta, prende gol ingenuamente e poi non ha la forza ■ reagire. Purtroppo il parco giocatori, è quello che è, ma francamente da ■■■ uomini si aspettava molto di più».

(d. b.)

FARIGLIANO — «Il difetto più grave è la mancanza da parte ■ molti giocatori di una mentalità da promozione. In settimana avevo fatto delle precise raccomandazioni, ma sono state parole al vento: domenica in campo si sono comportati in modo esattamente contrario. Le ingenuità nostre più che la forza dell'avversario ci ■■■■ impedito, sull'1 a 0 per gli ospiti con un espulso per parte, di rimontare lo svantaggio».

Così ■■■ Carlando, allenatore, commenta la secca sconfitta interna subita dal Farigliano contro la Valenzana: 4 a 0.

Una scivolone ingenerato che peggiora ■ situazione ■ classifica dell'undici langarolo.

«A questo punto dovremo ■■■■■ qualcosa in meno ■■■ spettacolo e puntare di più al sodo — continua l'allenatore —: altri passi falsi nelle prossime giornate, contro avversari alla nostra portata, infatti, potrebbero pregiudicare seriamente la nostra posizione di classifica».

«La sconfitta con ■ Valenza, comunque, mi ha convinto ad apportare alcune modifiche alla formazione, ■■■ già da giovedì nella trasferta di Sommariva». *(p. p. f.)*

La SILDAMIN s.p.a.

alimenti e sistemi per la zootecnia, nell'ambito del potenziamento delle proprie strutture di vendita ricerca

AGENTI DI COMMERCIO

■■■ inserire in ■■■■ della provincia ■ Cuneo.

■ RICHIEDONO:
- età 25-30 anni;
- diploma o laurea in Agraria ■ equivalente;
- auto propria;
- residenza ■ provincia di Cuneo;
- milite assolto;
- disponibilità dal 2-1-84.

SI OFFRONO:
- Inquadramento Enasarco;
- retribuzione fissa e rimborso spese per il periodo di avviamento;
- addestramento iniziale per poter fornire assistenza qualificata.

Le persone in possesso dei ■■■■■ requisiti sono invitate ■ presentarsi il giorno 6 dicembre (martedì) c/o Hotel Acaja di Fossano dalle ore 9 alle 17 dom■ saranno presenti i Sigg. Pigozzi e Galbusera ■er un primo colloquio.

idp
Il■■ Sede
Istituto ■■■■■ Prati■ - Fossano
Diritto ad associato all'Università del Kentucky
via Monterosa n. 8 - Regione San ■■■■ Rotto
Telefono 0172/62677 - 62751

In anestesia ed analgesia preparazione completa della bocca con rapide fasi ■ trattamento.
Chirurgia orale - Terapia e chirurgia gengivale
Protesi fissa - Ceramica estetica

IDENTIERE COMPLETE, con metodo americano HYDRO-CAST
Tecnica ela■■■■ dalla ■■■■■ California University ■ Los Angeles - con riabilitazione neuromuscolare preventiva, per l'armonia della bocca e ■■■ viso.

Cure bambini con trattamento ■ prevenzione ■■■■ ■■■■.
Ortodonzia intercettiva delle malformazioni ■■■■ dentale.
Autorizzazione Ministero della Sanità.
Prenotazione visite telefonando 0172/62.677.

INVESTI SOLIDO

tecnica + conforts + posizione = immobili ■■■

• APPARTAMENTI DI OGNI DIMENSIONE • VILLE • ALLOGGI CON GIARDINO PRIVATO ■ NEGOZI CON ESPOSIZIONI • MINI ALLOGGI • BOX - AUTORIMESSE • CENTRO COMMERCIALE

■ in Cuneo Centro
■ in Cuneo periferia
■ a 5 minuti da Cuneo

PRENOTA UNA VISITA GUIDATA

■■■ *tradizione immobiliare d'avanguardia ...*

FIGLI DI DUTTO ERMENEGILDO
IMPRESA COSTRUZIONI
piazza Europa 5 - 12100 Cuneo
tel (0171) 56271 de

ECONOMICI

AFFARE vendo alloggio stato 120 mq 4 vani nuove a 2 km da Alba Maglione B. Andrione L. Bé ombra per giardino o per media Tel 011 747 883

Nuovi aggiustamenti ai primi posti della classifica del campionato di Promozione

Albese e Saviglianese di ■■■■vo appaiate in testa Fossano sfrutta ■ contropiede e blocca il Busca

ALBA — Grande paura per l'Albese Cassa Rurale di Grinzane, che solo al 90' e in modo assai fortunoso riesce a acciuffare un pareggio che la salva ■■lla prima sconfitta stagionale.

Una formazione irriconoscibile, evanescente in difesa, il reparto finora più solido (e l'assenza di Veglio non è sufficiente a giustificare la prestazione della retroguardia azzurra), e confusionaria in attacco si è trovata subito ■■ svantaggio e a ■■ minuti ■■■ termine perdeva ■■■■ per 2 a 0.

Poi un finale generoso e ■■■■■■■■ (anche ■■ tardiva) forza di ■■■■■ hanno consentito alla squadra di Borgalino di porre rimedio a una situazione che si era fatta ■■■■■■■ssima.

«*Alla vigilia ci aspettavamo di più ■■ questo partito* — ha detto Borgalino — *ma da come si sono messe le cose siamo soddisfatti di aver conquistato un punto. Abbiamo tenuto, ma la reazione dei giocatori alla fine è stata premiata. Le assenze di Colla■■ e Veglio, quella che si protrae da tempo di Arioli e la cattiva giornata di qualche elemento, ci hanno costretti a giocare la partita in salita. Alla fine, però per però, ho mandato Bonni■ a mercare il libero avversario e la mossa si è rivelata azzeccata perché gli ospiti hanno cominciato a giocare con affanno*».

Nell'Albese da segnalare l'esordio del neoacquisto Sartirano, che ha giocato il primo tempo e poi è uscito per infortunio, e del giovane Lerda, un diciottenne che, sia pure un po' casualmente, ha segnato in zona Cesarini il gol del pareggio.

(a. s.)

■■■■■T — «*La Saviglianese non ha meritato la vittoria, il risultato giusto era il pareggio. Purtroppo un errore del portiere Lictra, uscito con troppo affanno, ci ha regalato il gol del successo*».

Eugenio Turco, vicepresidente della Carassonese, esprime l'amarezza ■■ dian grigiorosso per questa sconfitta casalinga che li blocca in classifica impedendo alla squadra di uscire definitivamente dalla zona di rischio per la retrocessione.

«*I miei ragazzi hanno costruito almeno cinque palle-gol* — dice Sergio Menegatti — *e malgrado qualche ingenuità non posso criticarli per quanto hanno dimostrato, per quanto hanno fatto in campo. E' mancata la fortuna mentre i saviglianesi ne hanno avuta molta*».

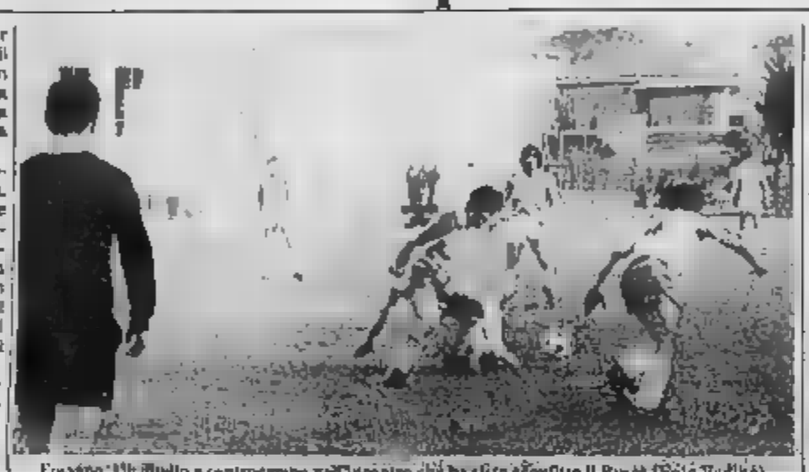
Una sconfitta che dimostra come questa squadra di giovanissimi debba lavorare ancora molto per poter disputare un campionato di Promozione ai livelli delle passate stagioni, da protagonista.

Il settore offensivo riesce a concretizzare poche occasioni, la difesa pecca troppo spesso di ingenuità.

«*La stagione non è ancora compromessa* — conclude Turco — *è una squadra nuova con atleti senza esperienza, che siamo certi ritroveranno fuori alla distanza*».

(g. m.)

SAVIGLIANO — E' fuori dubbio che i ragazzi di Menegatti hanno dato anche l'anima per riuscire a b■■■■re il Savigliano Leasing, e ai sono prodotti in ■■ lunghissimo *forcing* per conquistare almeno il pareggio, ma si sono trovati di fronte una formazione solidissima in difesa, anche se accusava due assenze di peso (Barale infortunato e Donalisio squalificato) che ha chiu■ tutti i varchi agli attaccanti (per altro molto ingenui) della Carassonese.



Fossano: Un duello a centrocampo nell'incontro che ha visto sconfitto il Busca (Foto Bodino)

Ne parliamo con Roberto Riva, allenatore ■■ rossoblù del Savigliano Leasing: «*Abbiamo disputato un buon primo tempo, riuscendo ad andare in gol dopo una pressione abbastanza consistente. Quando poi la Carassonese è partita a testa bassa sono saliti ■■■■ schemi e marcature ed è stato più difficile contenere le sfuriate dei nostri avversari*».

Dice ancora Riva: «*Ci manca comunque l'autorità di vincere fuori quando gli altri giocano il tutto per tutto. Con più concentrazione avremmo potuto anche ottenere ■■ bottino più consistente*».

Di Leone ha dovuto fare il marcatore con Rossi, mentre Petrone è stato sacrificato al limite dell'area. Ha perso vigore il centrocampo, anche se Vola e Pomarè hanno lottato ■■■■ dannati per stordire le idee. Il gol che vale il primo posto in classifica è stato messo a segno da Marco Bertoglio ■■ ■■ passaggio calibratissimo di Fulvio Vola. E' stato bravo il centravanti rossoblù a battere in acrobazia il portiere in uscita.

Adesso si pensa già all'incontro di giovedì con la Valeo. ■■■■ Roberto Riva: «*Noi giochiamo meglio con squadre ■■■ sanno giocare ■■ calcio, quindi credo che i ragazzi ■■■ vranno il massimo anche contro la formazione che è riuscita a bloccare il Bra. Spero nel rientro di Donalisio, altrimenti manderò in campo la formazione vittoriosa a Mondovì. Gilla? Preferisco tenerlo un po' a riposo per averlo in piena forma nel girone di ritorno*».

La squadra sta migliorando e anche il centrocampo acquista domenica dopo domenica la necessaria autorità. Tecnico e ■■■■■ hanno intenzione di «girare» alla fine dell'andata con 21-22 punti!

(f. pan.)

FOSSANO — Franca vittoria della Fossanese Casa di Risparmio che, dopo un primo tempo un po' incerto, dilaga nella ripresa infliggendo tre reti al Busca.

«*Nella prima parte della gara* — ■■■■■ il direttore tecnico ■■■ Curetti — *gli ospiti hanno giocato di rimessa, costringendoci a attaccare, il che non rientra nelle nostre caratteristiche. Nella ripresa, invece, abbiamo potuto giocare di rimessa e tutto è diventato più facile*».

Vittoria sofferta, quindi, ma ampiamente ■■■■■■ in quanto gli azzurri, nei veloci contropiedi impostati quando erano in vantaggio, hanno sciupato malamente almeno altre tre reti.

«*Indubbiamente* — dice a sua volta l'allenatore Giovanni Bonacosa — *il bottino poteva anche essere più pingue. Però i ragazzi meritano ugualmente il plauso per l'impegno dimostrato durante tutta la gara*».

Con la vittoria ■ domenica la Fossanese riesce finalmente a risalire in classifica ed è così in grado di affrontare con maggior tranquillità le altre partite dell'andata.

(a. c.)

BUSCA — Forse i grigi ■■■ devano di fare una passeggiata contro la Fossanese e hanno giocato decisamente sottotono subendo una secca sconfitta.

«*Non sempre si può rimontare lo svantaggio* — ha detto Elio Rinero — *specie se manca la determinazione che aveva caratterizzato le ultime prestazioni della squadra e se si gioca con presunzione, anche se gli avversari erano alla nostra portata*».

Non è bastato, dunque, il rientro di Moi, comportatosi peraltro egregiamente, a rendere più inattaccabile la porta di Pavan. Sotto di tre gol (il primo per autorete di Falco), il Busca è riuscito soltanto a segnare il gol della bandiera con Demaria che ha finalizzato una bell'azione di Miriello.

Giovedì è di turno l'Albese ■ Michelis: l'allenatore ha preannunciato le debite misure per convincere i suoi ragazzi a tirar fuori di nuovo la grinta.

(l. c.)

La Valeo, con varie ■■■■■, in vantaggio per prima

Un altro punto per i braidesi ma i rifiuti sono molto delusi

BRA — *I giallorossi rastrellano un altro punto ma deludono i tifosi, mostrandosi nell'incontro casalingo con il Valeo molto meno determinati che nelle gare esterne di Alba e Savigliano, finite anch'esse alla pari.*

In tribuna ci sono stati più mugolii di disappunto che grida di gioia e anche gli appassionati più comprensivi si sono detti disposti a perdonare ■■■■■■■■ *forcing* per conquistare almeno il pareggio, ma si sono trovati di fronte una formazione solidissima in difesa, anche se accusava due assenze di peso (Barale infortunato e Donalisio squalificato) che ha chiu■ tutti i varchi agli attaccanti (per altro molto ingenui) della Carassonese.

Ne parliamo con Roberto Riva, allenatore ■■ rossoblù del Savigliano Leasing: «*Abbiamo disputato un buon primo tempo, riuscendo ad andare in gol dopo una pressione abbastanza consistente. Quando poi la Carassonese è partita a testa bassa sono saliti ■■■■ schemi e marcature ed è stato più difficile contenere le sfuriate dei nostri avversari*».

Dice ancora Riva: «*Ci manca comunque l'autorità di vincere fuori quando gli altri giocano il tutto per tutto. Con più concentrazione avremmo potuto anche ottenere ■■ bottino più consistente*».

Di Leone ha dovuto fare il marcatore con Rossi, mentre Petrone è stato sacrificato al limite dell'area. Ha perso vigore il centrocampo, anche se Vola e Pomarè hanno lottato ■■■■ dannati per stordire le idee. Il gol che vale il primo posto in classifica è stato messo a segno da Marco Bertoglio ■■ ■■ passaggio calibratissimo di Fulvio Vola. E' stato bravo il centravanti rossoblù a battere in acrobazia il portiere in uscita.

Adesso si pensa già all'incontro di giovedì con la Valeo. ■■■■ Roberto Riva: «*Noi giochiamo meglio con squadre ■■■ sanno giocare ■■ calcio, quindi credo che i ragazzi ■■■ vranno il massimo anche contro la formazione che è riuscita a bloccare il Bra. Spero nel rientro di Donalisio, altrimenti manderò in campo la formazione vittoriosa a Mondovì. Gilla? Preferisco tenerlo un po' a riposo per averlo in piena forma nel girone di ritorno*».

La squadra sta migliorando e anche il centrocampo acquista domenica dopo domenica la necessaria autorità. Tecnico e ■■■■■ hanno intenzione di «girare» alla fine dell'andata con 21-22 punti!

(f. pan.)

FOSSANO — Franca vittoria della Fossanese Casa di Risparmio che, dopo un primo tempo un po' incerto, dilaga nella ripresa infliggendo tre reti al Busca.

«*Nella prima parte della gara* — ■■■■■ il direttore tecnico ■■■ Curetti — *gli ospiti hanno giocato di rimessa, costringendoci a attaccare, il che non rientra nelle nostre caratteristiche. Nella ripresa, invece, abbiamo potuto giocare di rimessa e tutto è diventato più facile*».

Vittoria sofferta, quindi, ma ampiamente ■■■■■■ in quanto gli azzurri, nei veloci contropiedi impostati quando erano in vantaggio, hanno sciupato malamente almeno altre tre reti.

«*Indubbiamente* — dice a sua volta l'allenatore Giovanni Bonacosa — *il bottino poteva anche essere più pingue. Però i ragazzi meritano ugualmente il plauso per l'impegno dimostrato durante tutta la gara*».

Con la vittoria ■ domenica la Fossanese riesce finalmente a risalire in classifica ed è così in grado di affrontare con maggior tranquillità le altre partite dell'andata.

(a. c.)

BUSCA — Forse i grigi ■■■ devano di fare una passeggiata contro la Fossanese e hanno giocato decisamente sottotono subendo una secca sconfitta.

«*Non sempre si può rimontare lo svantaggio* — ha detto Elio Rinero — *specie se manca la determinazione che aveva caratterizzato le ultime prestazioni della squadra e se si gioca con presunzione, anche se gli avversari erano alla nostra portata*».

Non è bastato, dunque, il rientro di Moi, comportatosi peraltro egregiamente, a rendere più inattaccabile la porta di Pavan. Sotto di tre gol (il primo per autorete di Falco), il Busca è riuscito soltanto a segnare il gol della bandiera con Demaria che ha finalizzato una bell'azione di Miriello.

Giovedì è di turno l'Albese ■ Michelis: l'allenatore ha preannunciato le debite misure per convincere i suoi ragazzi a tirar fuori di nuovo la grinta.

(l. c.)

PRIMA

■■■■■ Vinovo Candiolo - Acaja Fossano 3-0; Feroma - Barge 0-1; Boves - Narzolese 2-3; Moretta - Cornelia■■ 2-1; Luserna - Santenese 1-2; Pro Dronero - Villafra■■■ Saluzzo - Vigone 2-2.

CLASSIFICA: Santenese punti 18; Vinovo Candiolo 15; Acaja, Luserna e Villafranca 12; Saluzzo 12; Barge 11; Pe■■■ e Pro Dronero 10; Moretta, Narzolese e Vigone 9; Cornelia■■ 8; Boves 4.

SECONDA

RISULTATI: Augusta Benese - Belmetta 0-3; Savigliano 81 - Caraglio 83 0-0; Cavallermaggiore - Pedona 1-1; Clavesanese - Dogliane■■ 1-1; Cuneo Sautta - Robilante 2-2; Falicetto di Verzuolo - Garessio 3-1; S. Croce Cervasca - Manta 1-1. CLASSIFICA: Manta 18; Savigliano 81 17; Falicetto V. 16; Dogliane■■ 13; Pedona e Claves. 12; Cavallerm. e Sautta 11; S. Croce e Belmetta 10; Garessio 9; Robilante 8; Caraglio 83 5; A. Benese 2.

TERZA CATEGORIA

GIRONE A: Lagnasco - Ronchi 2-0; Rosta Chisani - Sporting Peveragno 1-0; Passatore - Chiusa Pesio (non disputata per mancato arrivo dell'arbitro); Villafalletto - Sandamianese 1-0; Margarite■ - Cervasca 3-0; Villanova - Donatello 3-1; Peveragno - Oriam 1-2; Sporting Club Cuneese - Scarnafigi 1-2. CLASSIFICA: Lagnasco punti 21; Villanova Brancolese 18; Margarite■ 16; Rosta Chisani 14; Ronchi 13; Villafalletto 12; Scarnafigi 11; Donatello 10; Cervasca, Chiusa Pesio, Oriam e Passatore 9; Peveragno 7; Sporting Peveragno 4; Sandamianese 3; Sporting Club Cuneese 2. Chiusa Pesio tre partite in meno, Scarnafigi due partite in meno. Cervasca, Passatore, Sporting Cuneo, Donatello ■ ■■■■ una partita in meno.

GIRONE B: Genola - Sanmichelese 1-4; Trinitese - Bagnasco 3-0; Virtus Carassone - Area Bretta 0-4; Magliano - Cervere 2-0; Racconigi - Retorese 7-1; Carrù - Sommariva Perno 1-1; Caramagnese - S.Giovanni 0-1. Ha riposato il Marene. CLASSIFICA: Area Bretta punti 17; Sanmichelese 15; Genola 14; Sommariva Perno, Racconigi e San Giovanni 13; Carrù e Cervere 12; Virtus Carassone e Boretese ■ Trinitese e Magliano 8; Marene 7; Bagnasco e Caramagnese 2. Magliano e Trinitese due partite in meno. Cervere, Sommariva Perno, Boretese, Caramagnese, Carrù, Racconigi, Virtus Carassone, Genola e Marene una partita in meno.

Come vivere di rendita domani bloccando l'inflazione oggi.

Viva da più valore al risparmio.
Con una spesa annua costante garantisce, a scadenza, una "liquidazione" o una "pensione", che ■i rivalutano ■■■ tempo.
Le somme versate sono detraibili agli effetti delle imposte personali fino a 2.500.000 all'anno.
Viva: l'assicurazione vita che protegge il risparmio.

MILANO ASSICURAZIONI

AGENZIA ■■ CUNEO
SCIARRETTA & C. s.a.s.
ASSICURAZIONI
Corso Nizza, 16
Tel. 0171/63777-8/66401

AGENZIA DI ALBA
CARLO CANIS
Via ■. Paolo, 2
Tel. 0173/497848

AGENZIA DI BRA
GIANCARLO BALESTRA
Via Marconi, ■■
Tel. 0172/44167

AGENZIA DI BUSCA
ROMANO RAINA
Corso Giolitti, 4
Tel. 0171/935160

AGENZIA DI MONDOVI'
PIERO CHIONETTI
Piazzale Ellero, 36/A
Tel. 0174/42864

AGENZIA DI SALUZZO
GUGLIELMO & PAOLO BONARELLI
Piazza Cavour, 15
Tel. 0175/42003-4

Viva più valore alla vita.

Il presidente Magnani ha incontrato i parlamentari

«Il porto di Voltri salvezza per Genova»

Critiche ad alcuni ministri che avrebbero preferito dare la precedenza al vecchio scalo - Un accordo per la politica siderurgica

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

GENOVA — Il presidente della giunta regionale Ilmaldo Magnani ha fatto ieri mattina il punto sulle iniziative della Regione in materia economica, sia per quel che riguarda il rilancio dei programmi di sviluppo, sia per la difesa dei settori in crisi. Ieri ha incontrato, per gli ultimi dettagli prima di parlarne con il governo, i parlamentari liguri per il problema del porto.

Poi, ha presieduto un'ulteriore riunione del comitato della programmazione. «*Il momento più delicato* — ha spiegato Magnani (che la prossima settimana e, precisamente, il 16 dicembre sarà a Roma per la prima conferenza Stato-Regioni, promossa dal presidente del Consiglio Craxi) — *è stabilire i finanziamenti per le opere portuali per il Fio. Ci sono stati ministri che riguardo ai porti hanno equivocato, affermando che prima occorre rilanciare il porto vecchio e poi costruire nuove strutture*».

Secondo Magnani la costruzione di Voltri è la condizione obbligatoria per poter entrare in concorrenza internazionale nel settore traghetti e containers. Per il «*porto storico*», invece, il presidente della Regione ha insistito sulla necessità di far passare il progetto del «*porto franco*» integrato con la città vecchia, per rivitalizzare con commerci, mini crociere e scalo turistico.

Magnani ha anche riassunto quanto discusso in seno al comitato della programmazione: «*Siamo attenti alla legge sui bacini di crisi che dovrà essere approvata al più presto. Ritengo sia necessario trovare un'intesa "Stato-Regioni", di tipo legislativo, al fine di snellire il massimo le procedure burocratiche e amministrative per ottenere da parte degli enti locali, cioè i Comuni, un'attrezzatura rapida delle aree industriali a mettere a disposizione di chi vuole investire: è una richiesta viene dal mondo intera strillata, che è ingiusta, folle!*». *Le leggi straordinarie servono per interventi limitati nel tempo, non si possono applicare tre-quattro anni per una approvazione urbanistica*».

Magnani ha infine ricordato che esiste, da parte dei presidenti delle Regioni, un accordo massima sulla politica siderurgica: in particolare, Magnani ha sollecitato che da parte della Regione Lombardia è stata accolta l'ipotesi di collaborare per alcune produzioni specializzate di acciaio a Cornigliano, con l'intervento sia della Finsider, sia dei privati per salvare il centro siderurgico genovese da un troppo drastico ridimensionamento.

Paolo Lingua

Sabatelli nuovo presidente degli industriali di Savona

SAVONA — *Mario Sabatelli, 55 anni portati piuttosto bene, editore, è da ieri sera il nuovo presidente dell'Unione industriali della provincia di Savona. Nella sede di Via Gramsci, al termine della parte pubblica, l'assemblea ha confermato abbondantemente, con il voto, le previsioni della vigilia e le indicazioni sul nome di Sabatelli provenienti dagli ambienti più qualificati dell'imprenditoria savonese.*

Al pari del suo predecessore, l'ingegner Antonio Cafarese, della Esso Chimica, il neopresidente sarà affiancato da quattro vice. L'assemblea ha votato Andrea De Filippi di Savona, l'imprenditore Silvio Accinelli di Finale, Roberto Viarson, direttore della Piaggio di Finale, e Bruno Zavattaro, delle Vetrerie Italiane di Dego.

All'assemblea degli industriali savonesi sono intervenuti Alfredo Salvatri, direttore generale della Confindustria, Piero Pozzoli, presidente della Federliguria, i parlamentari nazionali Ruffino e Urbani, l'assessore regionale all'industria, Gualco, il sindaco Scordaoni, i rappresentanti del sindacato, delle associazioni di categoria.

Nei corridoi della sede di Via Gramsci l'incontro tra esponenti del mondo imprenditoriale, politico e sindacale della provincia e della regione ha fornito l'occasione, prima dell'inizio dei lavori, a molti cacciabili sulla delicata situazione della provincia.

Non sono mancate anche le indiscrezioni. Si è appreso, ad esempio, che all'ingegner Giancarlo Garassino, di Alassio, il segretario dc Alla ha offerto la presidenza di un ente di prestigio ma l'ex regionale all'industria ha cortesemente rifiutato. Garassino ieri si è, invece, consultato con parecchia gente a proposito di un'altra offerta: quella di sostituire Parodi all'Inferno della giunta regionale.

Ivo Pastorino

Un'altra notte di fuoco su tutto l'arco delle colline, impari lotta contro le fiamme

Ardono ancora i boschi della Liguria

Il vento e la siccità alimentano i roghi - Difficile l'opera di spegnimento a causa della mancanza delle attrezzature e per la carenza degli organici - Nella zona di Creto minacciate le abitazioni - Una camionetta dei vigili del fuoco coinvolta in un incidente - Focolai in Valfontanabuona, Avegno, Recco, Val Bisagno e sulle alture di Rapallo e Bogliasco

TIGULLIO — Da quattro giorni divampano in tutta la Liguria gli incendi boschivi. Per ricordare un allarme di analoga gravità, un altro circoscritto al solo Levante, bisogna risalire alla fine di settembre. Ma gli elementi che favoriscono lo svilupparsi di questi roghi, che nel giro di pochi giorni hanno devastato oltre duemila ettari di boschi e coltivazioni, come spiega il coordinatore della Forestale di Genova ing. Luigi Somazzi: la lunga siccità, il forte vento di tramontana (proibitivo alle alte quote, ostacola anche l'attività degli aerei antincendio), l'opera dell'uomo.

Mentre i suoi boschi bruciano, Genova incontra la più grave crisi idrica della sua storia. Al termine di un incontro con i tecnici comunali svoltosi ieri mattina il vicesindaco Piero Gambolato ha infatti annunciato che la città dispone di soli cinquantanove giorni e che se cose non cambieranno nel giro di poche ore, cioè se non ci piogge da rinforzare i bacini di Brugneto, Val Noci, Gorzente e Busalletta, si dovrà ricorrere a ulteriore razionamento dell'acqua, con un'erogazione di soli dodici ore su quarantotto.

Nel Levante ligure, dove la maggior parte degli acquedotti viene rifornita dal sottosuolo come Sestri Levante, la situazione è meno critica. I piccoli acquedotti frazionali che dispongono di cisterne e di piccoli bacini cominciano a risentire della siccità.

Tornando agli incendi, gran parte della nuova escalation di fuoco è sicuramente da addebitare all'incuria di molti abitanti: campagne, che continuano imperterriti ad accendere fuochi di raccolta delle olive che si effettua in questi giorni, esige la pulizia del sottobosco sotto le reti per facilitare le operazioni; i contadini falciano gli sterpi e quindi li bruciano, perdendo molto spesso il controllo del e qualche volta (è successo giovedì a Riva Trigoso) rimettendoci anche la vita.

Dopo le distruzioni a Moneglia, nell'entroterra lavagnese e in Valfontanabuona, Levante, ad Albenga. Cerisola e nel Dianese nel Ponente, la situazione si presentava grave anche nel pomeriggio di ieri. In notata erano stati segnalati circa venti focolai d'incendio in tutta la regione, a Vendone, Giustenice, Toirano, Bardineto e Pietra Ligure nel Savonese; nell'entroterra di Ortovia. Invece, in fiamme i boschi di Creto, dove il fuoco da spesso minacciato abitazioni, e a S. Alberto.

Proseguendo verso Est, le fasce collinari quasi tutti i centri costieri erano interessate da incendi: Avegno (zona di Vessinai), Recco, frazioni di Collidari e S. Rocco, Nelrone, in Val Fontanabuona; quindi le alture di Rapallo, Sori e Bargagli al confine tra Val Fontanabuona e Val Bisagno. Vigili del fuoco (in di pericolo per le abitazioni, ma spesso anche «facendo strappi alle regole» per boschi e coltivazioni), guardie forestali, volontari antincendio, esercito: oltre mille uomini in tutta la Liguria tentano di arginare il mare di fuoco sembra e scomparire una zona per riprendere, nel giro di alcune ore, a pochi chilometri di distanza.

Oppure, come è accaduto domenica ai vigili del fuoco di Chiavari (capisquadra Vignolo e Repetto), gli incendi possono concedere qualche ora di tregua per poi scoppiare improvvisamente e contemporaneamente due località diverse e distanti.

Gli incendi di hanno causato indirettamente anche incidenti stradali, che per fortuna non ha avuto conseguenze per le persone. Domenica pomeriggio, infatti, una Campagnola della Regione assegnata al Vab e carica di volontari, che stava correndo verso Cogorno era stato segnalato un vasto incendio, si è scontrata frontalmente, al semaforo del ponte della Maddalena di Lavagna, con una Golf condotta da Marino Sanguineti, 23 anni. Qualche lesione superficiale per l'autista della Campagnola, il volontario Antonio Vaccarezza, 55 anni, di Monticelli; illesi gli altri volontari, che con auto private sono riusciti ugualmente a raggiungere il bosco in fiamme.

L'episodio sottolinea indirettamente i problemi e le che spesso contribuiscono ad aggravare le guerre degli incendi. manca, infatti (almeno dal punto di volontari), il materiale umano, bensì le dotazioni e le attrezzature.

D'altro canto, in molte la Forestale ha organici ridotti (due o tre guardie ai magari impegnate altrove) e i volontari non sono organizzati adeguatamente. In queste condizioni anche l'organizzazione dello Stato (leggi bunker), che dispone di stazioni ovunque, può fare ben

Intanto, il patrimonio ambientale della Liguria, che ha la più alta densità di foreste d'Italia, continua ad essere soggetto ad vittimicidio di fuoco.

Marco

Il fuoco in certi casi ha sfiorato le case in campagna. A destra un gruppo di volontari al lavoro nel tentativo di circoscrivere le fiamme

La tradizionale conferenza di fine dell'Associazione commercianti

Più dieci per cento nelle iscrizioni soddisfatti i negozianti di Chiavari

Si è parlato dell'isola pedonale, a suo tempo contestata, e della situazione dei parcheggi

CHIAVARI — Conferenza stampa a fine d'anno all'Associazione commercianti di Chiavari. Molti i punti d'interesse toccati dal presidente Tito Lino Fontana il quale ha sottolineato in apertura il positivo incremento (10%) delle iscrizioni all'Associazione. Positive, inoltre, sempre per quanto riguarda la vita associativa, le campagne per il contenimento prezzi e l'istituzione dei corsi di professionale per commercianti: 150 ore al termine delle quali, previa esame, si accede all'albo professionale.

Fontana, assieme al vicepresidente Vallebella e ai consiglieri Piombo, Pedroli e Boitano, ha quindi preso in esame numerosi aspetti della vita sociale ed amministrativa della città. Prevedibile l'accenno all'isola pedonale, per la quale si stanno definendo gli ultimi aspetti tecnici e che sarà forse approvata lunedì prossimo in Consiglio comunale. «*Non è vero che i commercianti non la vogliono* — ha spiegato Fontana —, *piuttosto si tratta di accettarne l'istituzione a certe condizioni. Anche perché* — ha proseguito — *in molti si sono domandati come mai sui giorni di anno solare ogni volta che si parla di lo si fa in epoca natalizia*».

Anche il nuovo sistema parcheggi non è stato esente critiche. Proprio gradualmente, è continuato a entrare in vigore il nuovo regime, con apposite «*aree blu*»: dapprima piazza Dell'Orto e piazza Matteotti, quindi, oggi piazza Feltre e piazza Mazzini; domani, infine, piazza Della Torre, corso Garibaldi e corso Dante. Nelle quattro piazze principali un'ora (e soltanto quella, non di più) costerà quattrocento lire, la metà (però per due ore) nelle altre piazze. Secondo l'Ascom, almeno allo stato attuale «*prence totalmente il controllo nelle aree a nuovo regime*». Mentre la proposta creare un senso unico in corso Millo mare-monti (altro mezzo per reperire parcheggi) «*costringerebbe chi proviene dall'autostrada, per raggiungere il centro, a fare il giro dell'oca: corso Genova, corso Montevideo, corso Italia*».

Non vengono escluse le penitenze, qui costituite dai lavori stradali per la nuova fognatura che, raggiungendo incroci critici come corso Millo e corso Italia, provocherebbero sicuri ingorghi.

Fontana non si è limitato ai problemi spiccioli; si è infatti parlato di vincoli alberghieri (altri due prestigiosi hotel assieme a quello già esistente rischierebbero la chiusura), di carenze ed errori compiuti in passato dalla civica amministrazione (il mancato acquisto per 600 milioni del monastero della Visitazione), possibilità sfumata di reperire a Chiavari (zona Maria Luigia) adeguate aree per l'ospedale e il pronto soccorso.

In conclusione, si è sostenuto «*L'ente pubblico, come accade ad esempio a Genova, deve dimostrare più imprenditorialità coinvolgendo necessariamente i privati*».

m. r.

Trovata morta in piscina

LEVANTE — E' stata ritrovata, morta annegata nella piscina dei Castelli, Luisa Glansbruno, la donna di 56 anni, sparita con un figlio, scomparsa di casa nella tarda serata di venerdì.

Ad accorgersi del corpo nell'acqua sono stati alcuni visitatori del soprastante parco dei Castelli, che hanno avvertito i carabinieri.

Impossibile, per il momento, stabilire se si tratti di una disgrazia (raggiungere dall'esterno la piscina naturale è piuttosto difficoltoso) oppure se la donna si sia buttata in acqua.

(m. r.)

Nuovo delegato per la Ferpi Liguria

GENOVA — Carlo Arcolao è il nuovo delegato ligure della Federazione italiana relazioni pubbliche «*Ferpi*».

Arcolao sostituisce Alfano Schimmekher che ha presentato nei giorni le proprie irrevocabili dimissioni.

Carlo Arcolao, esperto in materie turistiche è dirigente dell'ufficio sviluppo e promozione settore turistico della Regione Liguria.

Spenta la maggior parte dei grossi focolai

Altri incendi nel Ponente ma il pericolo è finito

Rimangono, in tutto, una ventina di roghi - I danni incalcolabili

ALBENGA — Gli ultimi bagliori dell'ondata di incendi che ha sconvolto la Riviera di Ponente nel fine settimana si avvertono a Ortovero, in Valle Arroscia, nell'entroterra di Albenga. Una piccola altura, il monte Villa aggredita dalle fiamme nel pomeriggio di domenica, è ancora in preda al rogo: bruciano una pineta e uliveti, ma il fuoco è lontano da abitati e case.

Non è ancora stato possibile un calcolo complessivo degli ettari di bosco, pinete, uliveti e macchia mediterranea percorsi dalle fiamme e dei danni provocati che, seppur non elevati sul piano finanziario, sono gravissimi per l'aspetto ecologico e paesaggistico.

Nell'Albenganese un intervento di fuoco analogo si ricorda soltanto nel 1962. Nell'intera Liguria, invece, l'ispettore ripartimentale delle foreste, dott. Sommazzi, afferma: «*Fu drammatico il forse più dell'83 per quanto riguarda la stagione invernale. Questi incendi sono da collegarsi alle condizioni climatiche della siccità dell'umidità, sicità e vento che di solito si registrano in gennaio e febbraio. Le cause prevalentemente da ricercarsi nelle attività agricole: si bruciano rifiuti o detriti e il fuoco scappa di controllo. Negli anni tra il '78 e l'82 situazione si mantenne su livelli più accettabili*».

Dc: confermato il segretario Renzo Repetto

CHIAVARI — Con 270 voti a favore, 58 schede bianche e 5 nulle Repetto è stato confermato segretario della democrazia cristiana chiavarese. Le elezioni sezionali, che per la prima volta prevedevano la nomina del segretario a suffragio diretto, hanno così confermato l'attuale linea politica del partito scudocrociato.

In una votazione precedente, anche questa a lista unica, erano stati nominati i nuovi componenti del direttivo: Marino De Martini, Gino Lanata, Renato Fatellani, Angeletti, Lorenzo Bonini, Romeo Carattini, Vittorio Devoto, Gianni Scuderi, Lelio Presa, Gian Marco Pardini, Rossetto Franco Bertoldi, Guido Pedroli e Luigi Carlucci.

(m. r.)

Le esperienze raccolte protagonisti dell'opera di spegnimento segnalano l'esigenza di dotare le case isolate sulle alture di prese per idranti, una maggior pulizia del bosco, un miglior coordinamento delle squadre antincendi da parte Comuni, che in alcuni sono stati latitanti. I volontari sono generosi, ma spesso non dispongono di attrezzature adeguate e di una direzione tecnica che gli organizzi a dovere.

Dopo quarantotto ore di in provincia di Imperia si è normalizzata la situazione nelle zone di Ventimiglia-Airolo, Taggia-Castellaro, Valle Impero, Diano Sanremo.

In provincia di Savona sono stati domati gli incendi dell'Albenganese, a Toirano e per ultimo quelli che da Spotorno e Vado Ligure hanno preso d'incrocio il promontorio Torre del Mare minacciando la zona residenziale e provocando un vasto impegno mezzi e di uomini con vigili del fuoco giunti anche da Genova e La Spezia e di militari mobilitati nelle caserme.

Giuseppe Marchio

L'incidente in Val Graveglia

L'auto va fuori strada quattro giovani feriti

d — Quattro giovani rimasti feriti, uno piuttosto gravemente, in un incidente avvenuto domenica pomeriggio sulla provinciale della Val Graveglia nei pressi di Pian di Fieno.

L'auto sulla quale viaggiavano — una 127 condotta da Luciano Casarotto, 21 anni — con a bordo Nina Gresti, 20, Ivana Sanguineti, 18, e Sabrina Bardellioni, 18, tutti abitanti nella vallata, si è ribaltata in un fosso a lato della strada.

Gli occupanti dell'utilitaria sono stati sbalzati fuori mentre la vettura, ad un di lamiere, è piombata nel torrente che chiude la scarpata.

Alcuni automobilisti di passaggio hanno avvertito le ambulanze ed i pompieri.

Sul posto sono subito giunti un 128 e un Peugeot della Croce Rossa di Lavagna, che con molte cautele hanno caricato i quattro feriti.

Trasportati al pronto soccorso, sono stati subito medicati e trattenuti in osservazione. La più grave è risultata Anna Gresti, che ha riportato di rimanere schiacciata dall'auto nella sua corsa verso il fiume ed ha riportato gravi lesioni ad una gamba all'altezza del ginocchio.

m. r.

Stasera dibattito nella Casa della gioventù

Si riparla del porto di Rapallo

RAPALLO — Stasera, alle ore 20,45, nel salone del cinema della Casa della Gioventù, avrà luogo la conferenza-dibattito, organizzata dal Circolo Acli di Rapallo, dal tema «Porto pubblico: completamento delle opere a terra e proposta gestionali».

Il programma comprende tra l'altro una relazione del presidente delle Acli rapallesi, Umberto Micci, il quale traccerà un quadro dell'attuale situazione del porto di Rapallo.

Ultimamente, nella vicenda dello scalo cittadino, si sono rilevati alcuni positivi segni per la soluzione di un problema che da anni paralizza un settore importantissimo nell'economia rapallese.

Moderatore del dibattito, a cui parteciperanno tutte le categorie cittadine interessate al porto, sarà Marco Dulpino, direttore responsabile della rivista locale «Tigullio».

(a. b.)

Corso di bridge a Chiavari

CHIAVARI — Sono aperte presso la sede del Circolo Chiavarese le iscrizioni ai corsi di bridge che anche quest'anno saranno curati dall'istruttore dott. Santi e che s'inizieranno martedì 13 dicembre. Per informazioni rivolgersi alla sede del Circolo in via Rivarola 15, tel. 307.169.

(m. r.)

Gli orari natalizi

RAPALLO — Il sindaco Mauro Cordano, come consuetudine all'avvicinarsi del periodo delle festività natalizie, ha concesso la facoltà ai titolari degli esercizi pubblici di derogare dall'obbligo di chiusura settimanale secondo i turni stabiliti a suo tempo, nel periodi 5-11 dicembre, 26-31 dicembre e 2-8 gennaio 1984, durante i quali si prevede un notevole afflusso di turisti a Rapallo.

(a. b.)

Paura tra la popolazione domenica sera, nessun danno, incerte le cause

Tre scosse (terremoto?) a Sanremo

SANREMO — Attimi di paura a Sanremo per una scossa di terremoto del quarto grado scala Mercalli. Il sisma è stato avvertito da buona parte della popolazione e persone hanno abbandonato le abitazioni e sono corse in strada. Tuttavia, malgrado il spavento non vi sono stati danni.

Il fenomeno si è verificato domenica alle 18,34. L'epicentro è situato in mare, al largo della costa tra Arma di Taggia e Sanremo. Altre cinque scosse di minore entità sono state successivamente segnalate dagli strumenti.

Domenica sera la terra ha tremato per mezzo, come hanno rilevato (anche a trecento chilometri di distanza) i sismografi dell'Italia Nordoccidentale. L'osservatorio meteorologico e ufficio di Imperia, sabato sera aveva registrato in precedenza due scosse di minore intensità e durata delle quali la gente si era neppure accorta. La prima è stata rilevata alle 18,29 circa due secondi e mezzo, e la seconda alle 18,54 circa due secondi. I grafici dei due movimenti tellurici presentavano delle anomalie.

«*Si è trattato di una serie di eventi atipici e piuttosto strani* — spiega il direttore Dino Bini —: *infatti i rilevamenti delle nostre apparecchiature parrebbero segnalare un sisma provocato da esplosione*. Le perplessità appaiono giustificate, soprattutto per la terza scossa. «*Nello stesso momento in cui è verificata in Francia, poco oltre il confine a Ventimiglia, pare siano state fatte esplodere alcune "mine" di minor rilevamento si sono sovrapposti ed è stato così ancora più difficile calcolare, immediatamente, quello che stava accadendo*».

f. d.

CORSO DI TAGLIO E CONFEZIONE
NEW SYSTEM CAPLES
Inizia a Savona il dicembre
presso la parrocchia
SACRO - C.SO COLOMBO
Per informazioni ed iscrizioni presentarsi il martedì ore 16-19 oppure telefonare 0171/56.877

QUI MARASSI La quinta vittoria consecutiva dei blucerchiati fa volare alte le speranze dei tifosi

E' la Sampdoria l'amore calcistico di frate Mario

GENOVA — *Quinta vittoria consecutiva, una consuetudine rispettata (almeno un poi segnato in ogni partita), nelle pagelline dei giornali mettono blucerchiato al disotto del buon voto e in più — per chi, con malignità, usci lieto due volte — la sconfitta del Genoa e Milano. Per la Sampdoria si scatenano definizioni suggerite da una fantasia inedita per questa già musona per occasione e, per di più, intristita dalla crisi economica. C'è un ritorno ai tempi in cui i doriani, quando sognano una delle gloria, Comini, commentavano: «E che dirà il re?». E ancora «Segna Conti», che il popolo langue».*

L'aquila — «Quando, undici anni fa, demmo questo nome al nostro club, avevamo previsto il grande volo della rapace Sampdoria», esulta la signora Giuliana Scotto, biondissima, fondatrice con Dante Muscinelli (sampdoriano d'annata, purtroppo scomparso) del club blucerchiato corso Firenze, un di tifosi, sede di riunioni e angolo biliardo, presieduto il commerciante Enzo Fiazzari. Prosegue la signora Scotto: «Avete visto domenica, che primo tempo? I nostri parevano il Brasile». Il vicepresidente Gino Toma protesta perché ogni tanto i vessilli blucerchiati vengono strappati dalle finestre della sede. Saranno forse i genoani del vicino club intitolato a Verdeal? No, forse si tratta soltanto di disoli. «Per la verità — accusa Giuliana Scotto — i veri disoli sono quelli della tv che parlano sempre di Roma e Juventus, si riempiono la bocca Platini e Falcao e ignorano (o quasi) una Sampdoria-miniera».

Album di famiglia — Non è solo il Genoa a mostrare un albuni gloriosi a documento successi storici. C'è anche Samp, e meglio la Doria come la società si chiamava ai suo esordio. Franz Calì, terzino, primo capitano della Nazionale, e Salvatore Calì grande portiere di valore internazionale, stanno al centro di un ideale foto sampdoriana di gruppo. Domenica c'era in tribuna il figlio e nipote dei due grandi Calì chiamo Pippo, è sindaco di Avegno (1781 abitanti, mezzo pane e Samp. Perché non ha fondato lo club ad Avegno? «Per ora, basta quello di Recco».

Quante volte in figliolo? — Salta da un posto all'altro della tribuna, non sta fermo un momento. Si mordicchia le unghie. E' frate Mario Galli, domenicano, da dodici anni cappellano della Sampdoria. La sua popolarità parrocchia della Consolazione, dove esercita la sua missione, probabilmente è aumentata dopo «Uccelli di rovo». Lo chiamano il «frate bello» per il suo fisico ed attore. A volte è tonaca, altre volte blue jeans. Dicono che quando la Sampdoria perde si ritira nella sua cella in convento ancor prima che cali la sera. Fa penitenza per gli altri. Ieri nella lezione di catechismo non ha potuto esimersi ricordare la Sampdoria.

Dice: «Però vorrei che anche il Genoa andasse bene, che i rossoblucerchiati formassero insieme una grande famiglia sportiva». Qualcuno intanto però che il suo sguardo diventa corrucciato quando parla con tifosi rossoblù, secondo lui — forse — peccatori. Chissà se in confessione chiederà: «Quante volte hai tifato Genoa, figliolo?».

Guido Coppini

GEOM. G. CAMBONE STUDIO
Vendita diretta dalle aziende produttrici
FINESTRE per mansarde
AVVOLGIBILI in legno e plastica
SCALE retrattili e a chiocciola garantite 5 anni
PORTONCINI BLINDATI per uffici ed appartamenti
PASTORE SERRANDE
ESPOSIZIONE ED UFFICI SAVONA - C.so Tardy & Benech 19r tel. 019-803.381

SERIE C

Sanremese sempre più in crisi di gol, bella partita al «Bacigalupo», crollo [illegible] in Sardegna

Savona, il vento della riscossa

Quattro punti in due incontri rilanciano i biancoblù verso il centroclassifica - Il 3-0 inflitto al Civitavecchia è un'iniezione di ottimismo per gli uomini di Canali - Grande prestazione di Galasso - L'allenatore pensa già all'Asti, mentre i dirigenti lamentano la scarsa fedeltà dei tifosi - Giovedì amichevole con la Samp

[illegible] — Quattro punti [illegible] partite [illegible] ecco il gran balzo del Savona, che dalla zona si porta a centroclassifica, in buona compagnia. I biancoblù ritrovano l'Imperia, il Massese, la Carrarese, lasciano alle loro spalle squadre come il Casale, e soprattutto Vogherese, partita con ben altre ambizioni. Ma ritrovano in special modo il morale. [illegible] 3-0 [illegible] quale hanno pe[illegible]NTE liquidato il Civitavecchia apre larghi sorrisi sui volti di Canali e compagni. [illegible] far invidia a Heather Parisi.

La prima mezz'ora, però, è stata quasi una sofferenza. Il vento trasformava il pallone in un folletto incontrollabile e quelli del Civitavecchia non lasciavano nulla per consentire una partita regolare. Giorgio Canali incominciava [illegible] a girarsi [illegible] Luccini e Gaudino, le due punte in cassa integrazione, pronte a rivedere gli schemi, quando [illegible] arrivato il primo gol di Galasso.

In apertura [illegible] ripresa Galasso, confermando di [illegible] tornato quello di una volta e che hanno fatto dunque bene i dirigenti biancoblù a riofirgli il contratto, ha concesso il bis.

Partita in discesa, da questo momento in poi, coi biancoblù persino aiutati, ma certo involontariamente, dall'ar-

Manieri partecipa al balletto sotto rete contro il Civitavecchia

[illegible] che, nello spazio [illegible] minuto, ha cacciato fuori due del Civitavecchia per duplice ammonizione. In queste [illegible] disloni arrivare al terzo gol e stato persin troppo facile.

Osserva Canali: «*Stiamo finalmente raccogliendo i frutti del lavoro che facciamo in settimana, [illegible] trascurare nulla, e cominciare da [illegible] affrontare le bizze del vento. Possono sembrare sfumature, ma non perdiamo di vista neppure la fase della raccolta dei palloni che escono dal terreno di gioco, per evitare cadute di ritmo*».

Domenica il Savona ha giocato [illegible] gran completo, il rientro [illegible] Talami («*L'ho pretato in uno schema — dice Canali — che servirà [illegible] Asti*») ha consentito di riportare Dalnese a centrocampo e il capitano, in forma com'è, è stato la tigre nel [illegible] biancoblù. Ma tutti hanno giocato con impegno, senso tattico, e grande dinamismo: un pieno ritorno sulla strada del pressing dopo alcune deludenti divagazioni.

Partita divertente, insomma, che avrebbe meritato ben altra cornice di pubblico. «*Eppure i tifosi savonesi hanno riempito parecchi pullman*», dice con sarcasmo il presidente Marino Del Buono alludendo [illegible] tanti che hanno scelto per il loro pomeriggio sportivo Torino (Juve-Roma) e Genova (Sampdoria-Verona). Poi aggiunge: «*Tiriamo avanti lo stesso, l'importante è che nessuno abbia l'impronfitudine di lamentarsi se qualcosa non va*».

Ma il [illegible] ora ha bisogno del pubblico, [illegible] solo per [illegible] rispetta. Quella di Canali è squa[illegible] capace di esprimersi al massimo solo se in fase di risalitazione. Giovedì alle 15, al «Bacigalupo» avrà modo di esibirsi in passerella assieme [illegible] Sampdoria. Un'amichevole che arriva al [illegible]to giusto, coi blucerchiati [illegible] settimo [illegible]. E sarà, per molti biancoblù, come [illegible] rimpatriata visto il numero [illegible] ex doriani: da Canali a Talami, a Romei, Malloeci, Elio Marro e Alessandro Guerra.

L. p.

Un pullman da dimenticare

SAVONA — *Le [illegible] del pullman del Lavoro bruciato a Cesate da tepisti scioperanti ma che, secondo alcuni, sarebbero tifosi del Savona «vendicatori» [illegible] trasferta, per quanto avvenuto quando i toscani [illegible] scesi al «Bacigalupo». E all'ultimo capitolo*

[illegible] ultras della gradinata, che si sono sentiti tirare in [illegible] respingono sdegnati «la calunniosa insinuazione».

Dopo un'assemblea hanno diffuso [illegible] nicato per «ribattere in totale estraneità all'infame gesto», pronti anche a «ricorrere [illegible] vie legali». Ma lo [illegible] il corpo glie l'hanno tolta soprattutto i [illegible] gol di domenica, merce [illegible] al «Bacigalupo».

(l. p.)

Il cammino della speranza

Solo i savonesi possono trarre auspici favorevoli dalla vittoria di domenica - Robbiano, nuovo «timoniere» biancazzurro, ammette che salvarsi sarà difficile, anche se non impossibile - Anche l'Imperia annaspa - Ma qualcosa [illegible] più si potrebbe fare

La Sanremese si gode il punto ottenuto contro il Bologna [illegible] per [illegible] verità, Viviani ha [illegible] argomenti che [illegible] dovrebbero lasciarlo del tutto tranquillo. Il pari [illegible] bene, d'accordo, però la squadra, ancora una volta, ha mostrato a centrocampo e in attacco lacune assai evidenti. Domenica [illegible] Ancona-Sanremese, un altro appuntamento difficile, proprio nel [illegible] in cui [illegible] classifica [illegible] vuole saperne di migliorare

Il punticino ottenuto al «Comunale» consente [illegible] restare a quota dieci, col Fanfulla, e di lasciarsi alle spalle Legnano, Fano, Prato e [illegible] già condannato Trento. [illegible] non c'è da essere ottimisti

L'ambiente biancazzurro, per contro, sembra più tranquillo. Gianni Borra era in panchina, al «Comunale» c'erano [illegible] tremila persone (merito anche del Bologna, [illegible] meglio [illegible] utente), sulle gradinate [illegible] tornato il tifo. Insomma, ci [illegible] i presupposti [illegible] lavorare più serenamente e la Sanremese, senza dubbio, ne ha bisogno.

Viviani dice che i problemi dell'attacco sono [illegible] e non aspetta certo al Bologna [illegible] privi Simonetta un po' più vivace. Cori quasi mai pericoloso, le scorribande [illegible] dietro limitate a qualche incursione di Biangero un po' poco, insomma

In tribuna, ovviamente, c'era anche Mario Robbiano, cui Borra ha in pratica ceduto il bastone di comando (ma fino a un certo punto). Robbiano, [illegible] conoscitore di questi campionati, si limita a dire: «Possiamo salvarci, ma sarà difficile». Attenta, dunque, Sanremese: la partita con il Bologna ha [illegible] suo morale i biancazzurri, per restare in CI, dovranno strappare i punti ad uno ad uno, [illegible] guardando [illegible] tanto per il soffitto. E da sotto questo punto [illegible] visto il pari [illegible] i rossoblù può anche [illegible] archiviato [illegible] positivo.

Le belle sorprese della domenica è il Savona. Un 3-0 rifilato [illegible] Civitavecchia e la classifica [illegible] ridalla [illegible] d'incanto. Questo campionato di CI è così: bastano due vittorie di seguito per sovvertire valori che sembravano acquisiti.

Giorgio Canali ha saputo trarre da prove [illegible] confortanti le sue brave indicazioni. E' tornato al pressing, ha puntato [illegible] ancora sui giovani. E, per strada, si è ritrovato [illegible] «superdifeso» tanto attesa. Renato Dalnese, spaziato da stretti compiti di copertura, si è sbizzarrito sulla fascia e [illegible] fatto fabbe.

Domenica, ad Asti, sarà di scena anche e soprattutto [illegible] retroguardia. [illegible] Savona non [illegible] presenterà certamente [illegible] una formazione troppo guardinga: ma sarà soprattutto il reparto arretrato a subire la maggiore mole di lavoro. Piccolo [illegible] solo che Turone e Romei [illegible] [illegible] squalifica. Sarebbe importante [illegible] e disporsione almeno [illegible] dei due.

L'Imperia [illegible] il fatto raggiungere proprio dal Savona, oltre che da altre compagini. Della partita [illegible] Carbonia preoccupa il fatto che la retroguardia, a differenza di altre volte, non abbia proprio brillato. Ormai Baveni ha recuperato tutti: [illegible] squadra è quella e non si può migliorare. Adesso, forse, assumono ben altro valore certe lamentele e insofferenze del tecnico nerazzurro dopo la campagna acquisti e vendite di autunno.

E, per giunta, un ciclo impegnativo attende l'Imperia. Domenico [illegible] Cicolone arriva addirittura [illegible] Alessandria, sempre più impegnata nell'inseguimento [illegible] Livorno. I tifosi hanno promesso più appoggio, [illegible] tempo la forza dell'Imperia [illegible] proprio gli incontri interni, in un campo sempre infuocato. Altri anni, [illegible] campionati. Ma qualche cosa in più, onestamente, si potrebbe fare.

Sandro Chiaramonti

Cantaloupi vince a Genova [illegible] «Superbowl»

GENOVA — Con la vittoria [illegible] (americano italo-americano Danny Cantaloupi si è concluso domenica pomeriggio al Palasport di Genova il Superbowl [illegible] di [illegible] [illegible]r. Cantaloupi si è imposto nella prova più attesa, quella delle 250 rc, mentre nelle 125 il primo posto è andato al fortissimo finlandese Vehkonen.

Sulla manifestazione genovese pubblicheremo domani un ampio servizio.

Le «stelle» dello sport [illegible] Montecarlo

[illegible] — Questa [illegible] a Montecarlo giornalisti sportivi di Costa Azzurra, Corsica e Principato di Monaco, abituati ad essere «capitani coraggiosi» di sci e di calcio, nei circuiti automobilistici e ciclistici, saranno per una volta i padroni di casa in una serata che vedrà radunati campioni delle varie discipline. Al cabaret Folies Russes del Loew [illegible] sapiti [illegible] Rinaldi, [illegible] Platini, Jean-Pierre Rives, Patrick Tambay, Jacques Fouroux, Michel Hidalgo, Marcel Bozier, Rufino Angelo. (l. m.)

La [illegible] Signora

Di Galasso la prima doppietta

[illegible] giornata dei pareggi (otto su nove partite) il girone A della [illegible] CI [illegible] scoperto [illegible] «lepre» è il Vicenza che, unico vincitore in una giornata [illegible] tutta ad «X», ha aumentato di una lunghezza il suo [illegible] toppo sul gruppone che insegue, cerico di nobiltà (Brescia, Bologna e Reggiana), ma anche di belle [illegible] [illegible] Rondinella).

Livorno rallenta — Intanto, nel girone A della serie C2, il super-Livorno ha perso un altro primato: dopo aver visto svanire l'imbattibilità domenica scorsa a Casale, [illegible] ha ceduto anche il primo posto casalingo contro un'altra piemontese, l'Asti che ha costretto i toscani allo 0-0 allo Stadio Ardenza.

I labronici sapranno il passo? Può darsi, ma restano [illegible] una discreta botta di ferro tre punti [illegible] vantaggio sulla seconda (un'Alessandria [illegible] per più determinata), nessuna sconfitta, un solo gol [illegible] passivo. E soprattutto un [illegible] pubblico.

Le cifre — *Con tanti pareggi, in C1, i gol sono stati pochi [illegible] in [illegible] partite con 3 risultati in bianco. Una sola doppietta quella messa a segno da Rabitti (Modena), un solo rigore (al Brescia), un solo autogol (un autore illustre: Cuoghi del Modena), due gli espulsi (Logozzo del Bologna e Morini del Pisa).*

[illegible] nemmeno questa volta il girone A della serie C2 è riuscito a fare meglio, solo 12 i gol in [illegible] partite, addirittura [illegible] cinque gli 0-0. In C2 c'è stata una sola autorete (S. Elena), due espulsi (Piras della Torres e Spigoni dell'Asti), due doppiette (autori Zocchedda del Carbonia e Galasso del Savona: quest'ultimo è la prima doppietta «figure» della stagione).

[illegible] solo rigore, concesso all'Imperia. *Per i nerazzurri [illegible] Baveni è il quarto della stagione. Nessuna altra squadra del girone ha battuto, finora, così tanti calci dal dischetto.*

Gritti, re dei bomber — *Novità anche in vetta alla classifica cannonieri: [illegible] CI il bresciano Gritti, [illegible] 9 poi, ha staccato il vicentino Rondinella a 8; seguono a quota 7 il bolognese Frutti, il leghornese Lucchetti e il riminese Cinquetti. In C2 continua [illegible] strano primato di Negri della Voghorese. L'ex sanremese [illegible] con il contapacce ma resta, a quota 5, il re dei cannonieri di un girone dove si segna pochissimo.*

Emiliane ricordi — *Un altro incasso [illegible] favola, ancora in [illegible] derby emiliano: a Parma, per il «match» con la Reggiana, il cassiere, raggiante, [illegible] contato quasi 110 milioni d'incasso. Ma in CI, per Livorno-Asti, si è arrivati a 72 milioni. Domenica perfino [illegible] [illegible] ha battuto il suo record assoluto d'incasso: [illegible] milioni e mezzo. Con il [illegible] gna, un'emiliana, naturalmente.*

b. m.

Le due facce della partita della Sanremese: tutto sommato, è stata un'occasione perduta

Se si pensa al blasone un pari va bene ma il Bologna in 10 non è irresistibile

Lo «squadrone che tremare il mondo fa» ha contenuto gli attacchi di una formazione alle prese [illegible] tante [illegible]

[illegible] — Il Bologna non ha vinto, [illegible] questo per la Sanremese è già [illegible] grosso risultato, da incorniciare negli annali della società dato il no[illegible] blasone dell'avversario. Ma [illegible] un dubbio: questo pareggio contro i rossoblù ca[illegible]ri di gloria e di scudetti, non è altrettanto una vittoria [illegible]?

Dubbio legittimo. In campo, per quasi 60 minuti, il Bologna ha giocato in dieci per l'espulsione di Logozzo. La superiorità numerica, il disagio accusato dagli ospiti sul pessimo fondo [illegible] «Comunale», la brutta giornata complessiva del Bologna autorizzano forse a credere che l'undici di Viviani abbia perso una splendida occasione per un successo di prestigio.

Se c'è una squadra che deve recriminare di più questa è sicuramente la Sanremese. Ha attaccato a spinto maggiormente, bloccandosi) — come di consueto — al momento del tocco decisivo in area, dove [illegible] lo storcatore Gori, uno degli attaccanti, s'è battuto bene nonostante la lentezza congenita, ma non è uno sfondatore, si sa; Simonetta, l'altra punta, quando ha avuto la palla ai piedi, ha fatto anche qualche numero spettacolare (meritandosi anche la convocazione nella Nazionale juniores per domani pomeriggio, a Falconara Marittima, nel match contro la Germania Ovest per le qualificazioni agli Europei di categoria).

Tutti [illegible] hanno meritato la sufficienza, ma nessuno del mite e [illegible] potrà dire di aver [illegible] bisogno l'attacco matusiano. Di fronte c'era un brutto Bologna. Cade, il tecnico rossoblù, appena seduto in panchina ha visto le condizioni del terreno, [illegible] fatto una smorfia e dopo un po' ha [illegible] ai suoi di non giocare di fino. I rossoblù hanno interpretato l'invito in modo ancor più estensivo e non hanno quasi più giocato del tutto. L'espulsione di Logozzo ha poi ridotto [illegible] di più [illegible] velleità del Bologna.

Negli spogliatoi, a fine partita scambio di accuse, sia pure a distanza e con toni cortesi. «*Non è stata una partita di calcio, su un terreno così [illegible] dovrebbero autorizzare neppure le partite fra dilettanti*», si è lamentato Cade.

Viviani dopo averlo salutato e avergli fatto gli auguri, [illegible] risposto [illegible] la sua versione dei fatti: «*Che il campo sia brutto non lo accettiamo oggi, e comunque è un handicap per entrambe le squadre. La verità è che il [illegible] ci [illegible] sottovalutato un po'*».

Gli ospiti in dieci: «*Resta sempre, comunque, una gran bella squadra questo Bologna: Frutti e Foglietti [illegible] avanti hanno dato un gran daffare ai nostri difensori anche se il Bologna [illegible] aveva un uomo in meno*».

Due le [illegible] tattiche [illegible] Viviani: la marcatura di Biangero su Pin («*Una [illegible] studiata per tutta la settimana, [illegible] era la fonte del gioco bolognese*», dice il tecnico) e Bordin dietro il centrocampo a raddoppiare le marcature per tutto il secondo tempo.

Idee contrastanti anche su altri [illegible] episodi: discussi del [illegible] l'episodio di Logozzo: «*Non ho colpito Simonetta con un [illegible] ne l'avrei avuto*», dice Logozzo. «*C'era un rigore su Frutti per un fallo di Cichero*», ha detto Cichero, presunto autore del fallo, s'è difeso: «*Frutti è caduto senza che ci fosse alcun intervento falloso da parte mia*». [illegible] pareggio, insomma, più polemico negli spogliatoi che [illegible] campo.

[illegible] stadio Comunale per il match con il Bologna s'è ventilato a festa: [illegible] il cartoncino. Il record d'incasso è stato battuto. I 23 milioni e mezzo, con 2720 paganti, hanno superato ogni precedente per il botteghino dello stadio Comunale. Sugli spalti una buona rappresentanza bolo[illegible] Molta agitazione [illegible] prattutto in tribuna, cosa abbastanza inconsueta per il tranquillo stadio sanremese. Nervosismo se n'è visto [illegible] sugli spalti che non in campo.

Bruno Monticone

Sanremo, Biangero controlla la palla inseguito da un bolognese

La squadra sta deludendo [illegible] aspettative [illegible] tifosi

Imperia troppo ingenua Baveni: «Gol regalati»

Domani una riunione dei «fedelissimi» - Il futuro è pieno [illegible] spine

[illegible] — Questa Imperia [illegible] destinata a lottare per la salvezza. Baveni lo aveva previsto, i tifosi [illegible] condiviso le preoccupazioni dell'allenatore. Soltanto i dirigenti hanno sempre dimostrato un eccesso di ottimismo. E allora, i casi sono due: o salvavano una fidatità della quale [illegible] [illegible] convinti, oppure hanno del calcio un'opinione del tutto particolare.

Due trasferte, due sconfitte. Ai nerazzurri, della brillante serie positiva, durata otto domeniche consecutive, [illegible] che il ricordo. Il giocattolo, che pure funziona a ritmo ridotto, ha definit[illegible] mente esaurito le batterie. L'Imperia ha dilapidato il suo patrimonio di tranquillanti, ed è rotolata sull'orlo del precipizio.

La squadra. La difesa, il re[illegible] più forte, [illegible] crollata: aveva [illegible] quattro reti nelle dieci partite iniziali [illegible] ha incassato ben cinque [illegible] soli [illegible] giorni, [illegible] Lucca e Carbonia. Il rientro di Oddone non è riuscito [illegible] evitare di [illegible]ettere un palo [illegible] ingenuità fatali. E gli attaccanti, nonostante la girandola di tentativi (questa volta, Pietropaolo al posto di Minetti), sono sempre a bocca asciutta.

Di positivo, c'è il carattere. L'Imperia ha dimostrato [illegible] bella forza di reazione.

L'allenatore. Baveni è furibondo: «*Abbiamo regalato ai nostri un paio di gol. E' inammissibile, [illegible] così sui calci [illegible] punizione. Il [illegible] è forte, e lo ha dimostrato: però, se non vogliamo fallire "ha retrocesso", un punto avremmo potuto portarlo via.* Il tecnico nerazzurro ha effettuato un'abile mossa sullo 0-2, quando ha sostituito lo spento Zaccaria con [illegible] Le mosse sono nettamente migliorate, l'Imperia si è fatta più intraprendente e pericolosa, [illegible] a raggiungere [illegible] ospiti.

Il presidente. Bruno Bonalena, già prima della sfortunata gara in Sardegna, appariva poco soddisfatto della conduzione della società. L'opera di ricostruzione del sodalizio infatti, non sembra procedere secondo i piani prestabiliti e risulta che [illegible] dissapori più [illegible] meno latenti all'interno [illegible] consiglio direttivo [illegible] la rifondazione rischi [illegible] essere un *bluff*. «O si cambia, e ci si [illegible] a lavorare sul serio, oppure saluto tutti e me ne vado. *E non aspetto che finisca la stagione*», avrebbe [illegible] Bonalena.

I tifosi. Stavano tornando, pian piano, [illegible] affiatare al «Ciocione». Come reagiranno adesso alle recenti delusioni? Una risposta indicativa [illegible] si potrà avere [illegible] mercoledì, quando, alle 20,30, presso la sede dell'Imperia Club Bar Olorgio, in via Cascione, si terrà una riunione ufficiale [illegible] fedelissimi. All'ordine del giorno, l'analisi globale del lavoro svolto.

Ma, soprattutto, i rapporti e le relazioni del club con la società: «*E' indispensabile [illegible] presenza [illegible] almeno un dirigente*», precisano gli aficionados.

Il futuro. E' lastricato di spine. All'orizzonte, c'è il turno casalingo [illegible] l'Alessandria degli «ex» Santini e Cappellari: è una delle «grandi». E seconda in classifica, e costituisce un ostacolo duro da superare. E, poi, ci sono l'impegno esterno di Pontedera e quello interno con la capolista Livorno, per non dimenticare la successiva trasferta [illegible] Asti.

Stefano Delfino

Dall'altare alla [illegible]

IMPERIA — [illegible] sapere come, in meno di venti minuti, si possa precipitare dall'altare alla polvere, rivolgersi a Gian Cesare Diecipoli. A Carbonia, il baffuto capitano dell'Imperia, il [illegible] protagonista della partita, nel bene e nel male.

Prima ha trasformato il rigore del provvisorio pareggio, coronando [illegible] la bella rimonta dei nerazzurri, poi, all'83', ha involontariamente favorito il [illegible] sordi, [illegible] un'indecisione sulla punizione del 3-2.

A Diecipoli resta una consolazione: con tre «penalty» realizzati, nelle ultime tre domeniche, è diventato il capocannoniere [illegible] squadra.

(s. d.)

Due importanti vittorie in terra toscana per i cestisti del Ponente

Missione compiuta per First e Agnesi

In D Rari Nantes e Caparol Vadese battute da S. Miniato e Lavagna - Ragazze ancora k.o.

Nel weekend di basket, luci e [illegible] per le formazioni [illegible] Ponente: bottino pieno per First Loano e Agnesi Imperia, impegnate in trasferte molto difficili. Disco rosso invece per la Caparol Vadese, [illegible] femminile [illegible] Loano e [illegible] Rari Nantes Bordighera (le ultime [illegible] battute [illegible] casa). I campionati [illegible] C1 maschile e [illegible] femminile riprenderanno giovedì.

C1 maschile — [illegible] First Loano ha fatto il bis: dopo la vittoria [illegible] esterna di Spezia, i biancoblù si sono ripetuti sul campo di Viareggio (72-71). Se [illegible]nisse oggi il campionato, [illegible] First sarebbe salvo: e la prima volta che accade dall'inizio del torneo. [illegible] il Viareggio la vittoria [illegible] stata sofferta [illegible] senz'altro meritata. «*Soprattutto* — spiega Gino Valiarino, uno dei protagonisti del successo — *abbiamo messo in mostra una grande prova [illegible] carattere. Per tre volte [illegible] riusciti a rimontare uno svantaggio di sette punti*».

I ragazzi [illegible] Michele Puoglio non hanno [illegible] per un solo istante [illegible] concentrazione, ribattendo colpo [illegible] colpo alle [illegible] offensive dei toscani. E' stata una vittoria al cardiopalmo: «*A [illegible] secondi dalla fine eravamo un punto avanti, in possesso di palla* — spiega Vallarino —, *sul campo, quella mancata di secondi sembrava un'eternità, ma abbiamo difeso il pallone e quindi la vittoria con le unghie e con i denti*». Al suono della sirena urla e abbracci davanti alla panchina loanese hanno salutato la conquista di due punti che valgono oro. Questi i protagonisti del [illegible] Campisi 14, Morando [illegible], Vallarino 2, Calcagno [illegible], Cuneo, Verzetti 3, Margaroli 10, Melgrati 15, Leoncini, Biarugino 6, Solinas 6.

Mancava solo Maurizio Tassaro, per impegni militari: il giocatore però ha continuato ad allenarsi e giovedì dovrebbe essere disponibile per la gara casalinga con l'Alessandria (Palasport ore 17,30).

Il calendario del Loano prevede quindi la gara esterna di Arona e sabato [illegible] l'incontro casalingo con [illegible] capolista Inzoo Bergamo.

B femminile — Terza [illegible] filia casalinga, e ancora una volta di misura, [illegible] le girls giallorosse battute dal Cus Pisa per 58-57. La gara si è decisa intorno al 17' della ripresa quando, nel giro [illegible] pochi [illegible] minuti le toscane hanno accumulato un parziale di 12-0. Tra le giallorosse le migliori realizzatrici [illegible] [illegible] Simonetta Salvini (15), Cinzy Costa (14), Antonella Freile e Daniela Provera (8). Giovedì [illegible] loriesi viaggeranno a Magenta.

D maschile — L'Agnesi Imperia vittoriosa a Carrara (93-72), riprende [illegible] scalata verso i quartieri alti. Il traguardo del primo posto dista solo quattro lunghezze. La Rari Nantes Bordighera ha fallito l'appuntamento [illegible] [illegible] la prima vittoria casalinga. I ragazzi di Balocco sono stati battuti dal San Miniato per 77-71. Disco rosso anche per la Caparol Vadese sul campo del Lavagna (95-89). Domenica è in programma il derby-salvezza Caparol-Bordighera (Pallon Lido ore 17,30). L'Agnesi Imperia ospiterà il Pisa.

Boccette: ecco i risultati

Serie A (sesta giornata) — Gatto Nero 1-Quadrifoglio 1-0; San Genesio-Cristallo 1-1; Black Ball-Gatto Nero 2 3-3; Mondo de noce-Lorenzo 3-3; Odissea-Moneta 2 1-1; Giardino-Franco 6-1; Moneta 1-Pontevecchio 4-2.

Girone B1 (quarta giornata) — Cervino-Ariston 1-5; [illegible]sta-Pontevecchio 3-3; Europa-Sport 3-3; Franco-Mondo de noce [illegible]; Carla-Odissea 4-2.

Girone B2 — Verdi-Enel 6-1; Lombardo-Settima [illegible] 1-4; Pallisportiva-Biesta 5-0; Aldo-Sant'Isidoro 1-5; Quadrifoglio-Black Ball 5-1. Ha riposato Arci.

Girone B3 (quarta giornata) — Cervino-Ariston 1-5; [illegible]sta-Pontevecchio 3-3; Europa-Sport 3-3; Franco-Mondo de noce [illegible]; Carla-Odissea 4-2.

Girone B2 — Verdi-Enel 6-1; Lombardo-Settima [illegible] 1-4; Pallisportiva-Biesta 5-0; Aldo-Sant'Isidoro 1-5; Quadrifoglio-Black Ball 5-1. Ha riposato Arci.

Girone B3 — Lorenzo-Cervino 2-4; Zinolese-Lombardo 1-3; Cristallo-Giardino 4-2; Settima [illegible] Genesio 5-1; Sant'Isidoro-Carla 2-4.

Serie A — Pontevecchio 24; Quadrifoglio 23; Moneta 1 21; Lucenzo 21; Giardino 20; Franco e Black [illegible] 18; Moneta 2 16; Odissea 16; Gatto Nero 2 15; Gatto Nero 1 e San Genesio 14; Mondo de noce 13; Cristallo 10.

Girone B1 — Ariston 21; Cervino 18; Europa e Sport 14; Odissea 13; Franco 12; Pontevecchio 11; Carla 9; Sferia 6; Mondo de noce 4.

Girone B2 — Settima Usl 16; Sant'Isidoro 15; Lombardo, Quadrifoglio e Pallisportiva [illegible]; [illegible] e Verdi 10; Black [illegible] ed Enel 8; Biesta 8; Arci 4.

Girone B3 — Giardino 17; Cristallo e Cervino 16; [illegible] 14; Settima Usl 13; Lorenzo 11; Sant'Isidoro 9; San Genesio, Zinolese e Lombardo [illegible].

a. d.

Volley: i ragazzi di Concedi battuti anche [illegible] Mondovì

Addio definitivo della Due A alle speranze [illegible] promozione

Grande giornata per Varazze e Adex Loiguelglia in CI femminile, [illegible] una doppia sconfitta per la Due A Panther [illegible] serie D. Questi i principali responsi [illegible] sabato pomeriggio per [illegible] formazioni nostrane impegnate nei campionati maggiori

B maschile. *L'ultimo autobus è partito, [illegible] Due A è rimasta a terra. Sabato sera al Palaiport della Mesia i ragazzi di Lilio Concedi sono solo riusciti ad [illegible] una buona difesa al Mondovì, che è uscito dal campo con due punti e una vittoria (3-1) che lo mantiene in piena corsa per la poule promozione, un traguardo che è invece ormai tramontato per gli albissolesi.*

E' chiaro, nessun dramma. La squadra del presidente Farina è al primo [illegible] in B, e per un'infinità [illegible] inotti quel che conta sarà soltanto [illegible] salvezza. L'appuntamento più verificare per Zuncan e compagni è quindi quello del prossimo febbraio, quando partiranno, appunto, le poule che assegneranno la permanenza in B.

B femminile. *Troppo forte il Bistefani [illegible]. La Due A Panther di Tambroni ha perso 3-0, ma [illegible] fronte c'era davvero una squadra in grado di arrivare con pochissimi patemi in A2 (non per nulla finora ha sempre vinto). Intanto la formazione albisolese [illegible] buoni progressi sul piano del collettivo e acquisisce esperienza vitale da mettere poi a frutto in poule salvezza.*

Dietro [illegible] Bistefani, infatti, è l'Erp Genova a confermarsi seconda forza col 3-0 inferto in trasferta al Safa Torino.

CI femminile. *Ammucchiata sulla vetta del girone A. La Maurina Hobo's Imperia, battuta 3-1 a Cuneo dalla Comelio, è stata raggiunta al [illegible] della graduatoria [illegible] Valenza (3-1 [illegible] Alessandria con la Mangenelli) e dal [illegible] per più brillante Varazze, che è passato (soffrendo, 3-2) nel derby esterno [illegible] Sanremo Volley. Da questo poker [illegible] squadre usciranno le tre [illegible] dilate alla poule promozione. Difficile indicare fin [illegible] chi [illegible] meno chances delle altre. E' certo che uscirà una grossa battaglia. Ne sembra purtroppo escluso, ormai, quel Sanremo che era annunciato come uno dei possibili protagonisti.*

Colpo secco dell'Adex Aquilin Loiguelglia nel girone E. Le ragazze di Seguini, dopo aver fatto le loro brave esperienze nel girone d'andata, stanno salendo di rendimento. Sabato hanno battuto (3-0) il Cus Genova, conquistando il loro secondo [illegible] stagionale. Ora possono perfino tentare l'aggancio al [illegible] posto, che [illegible] Genova e Garibaldina Speria dividono, appena [illegible] punti sopra l'Adex. E' invece ormai impendibile la sconfitta Elce [illegible] Chiavari, sei pare sei vittorie, mentre il Altarolo dovrà soffrire, dopo aver perso di fronte alla Garibaldina (3-1).

r. bg.

STUDIO
G. L. MOBILI
di GELSOMINO DANTE
L'artigianato del mobile
in massello
e la fantasia
dell'arredamento moderno
a vostra disposizione
CONCESSIONARIO CUCINE [illegible]
Via Filippo Leale
Tel. 019/79.351
CALIZZANO (SV)

Un'intera regione si stringe attorno ai campioni d'Europa

Cerofolini: Il trionfo del Recco vittoria della pallanuoto ligure

Il sindaco di Genova ha assistito all'incontro tra i tifosi - Il «caimano» Pizzo: «E' il premio di tanti sacrifici» - Szikora: «Non dimenticheremo mai questo pubblico»

GENOVA — Il commovente urlo «Campione, campione» levato dagli oltre 3000 tifosi presenti ad Albaro è arrivato nella [illegible] a tutti. Il Recco Stefanel è campione d'Europa per la seconda volta dopo l'ormai mitico trionfo di Milano nel '74 e la sua vittoria è un po' un [illegible] di tutta la pallanuoto italiana. Il tricolore sventola sulla vetta d'Europa: grazie alla corazzata recchelina questo sport che pareva in irreversibile discesa potrebbe trovare un'improvvisa impennata e tornare ai [illegible] di popolarità che parevano irrimediabilmente perduti. E' un [illegible] che bisognerebbe gestire nel modo migliore possibile.

Alcuni personaggi del mondo della pallanuoto analizzano la stupenda cavalcata [illegible] del Recco Stefanel ma nei [illegible] degli unanimi consensi spicca la voce di Pulvio [illegible]ni, [illegible] di Genova ha [illegible] grande partecipazione emotiva alla finalissima con l'Arc Alphen e la sua soddisfazione è enorme.

Dice il primo cittadino genovese: «*La vittoria [illegible] è solo di Recco [illegible] tutta la pallanuoto ligure. Ad Albaro c'erano tantissimi sportivi genovesi che hanno sostenuto con tutto il cuore la formazione recchelina e testimoniano [illegible] un notevole interesse [illegible] per la pallanuoto. La grande affluenza di pubblico è stata senz'altro la sorpresa della magnifica serata europea*».

[illegible] Fino a campione europeo come presidente dopo [illegible] conquistato l'alloro continentale diciannove anni [illegible] con la calottina. La grinta del «caimano» è [illegible] pre quella: «*Tutti i sacrifici, gli allenamenti e il gran lavoro sono stati premiati. Abbiamo conquistato con piena legittimità la Coppa, coronando [illegible] il sogno che durava da tanti anni. E' stata la vittoria del [illegible] Stefanel ma soprattutto è stato il trionfo di tutti quei meravigliosi tifosi che ci hanno incitati e incoraggiati senza un attimo [illegible] di tregua. Non si [illegible] visto un entusiasmo simile in piscina. Mi sembra di esser tornato indietro di cent'anni*».

Effervescente come non mai, Imre Szikora non riesce a nascondere la comprensibile [illegible] contentezza. L'allenatore recchelino osserva: «*La gara con l'Arc Alphen è stata l'ultimo atto di una bellissima Coppa che ci ha visto superare ostacoli terribili come [illegible] Budapest, Spandau Berlino e Jug Dubrovnik. L'emozione più [illegible] comunque l'ha data il pubblico con quel tifo davvero incredibile. Mi auguro che la vittoria dei Recco Stefanel serva da sprone a [illegible] la pallanuoto italiana in un [illegible] che [illegible] condurrà alle Olimpiadi di Los Angeles. Quello di sabato non è stato un punto d'arrivo [illegible] sport italiano ma un trampolino [illegible] lancio per il futuro*».

Alla partitissima ha assistito anche Claudio Mistrangelo, allenatore del [illegible] Del Monte. Afferma il trainer ponentino: «*Il Recco Stefanel ha giocato un po' contratto dopo un avvio sprint ma [illegible] decisamente meritato il successo. Il match di Albaro ha dimostrato che i confronti [illegible] alto livello hanno [illegible] ancora enormi pregi sul pubblico e quindi [illegible] è il caso di recitare il de profundis per [illegible] pallanuoto. [illegible] trionfo europeo [illegible] partito [illegible] maniera migliore possibile e [illegible] convinto [illegible] nell'ultima parte del campionato si potrà rivedere [illegible] entusiasmo del genere*».

[illegible] infine [illegible] Di Bartolo, tecnico [illegible] Bogliasco, osserva: «*Ero del tempi del grande [illegible] una squadra non vincerà la Coppa [illegible] campioni in [illegible] così nella. Il Recco Stefanel ha battuto [illegible] dopo l'altro avversari fortissimi, meritandosi appieno il [illegible] Sono rimasto meravigliato [illegible] pubblico: se tutte le partite fossero giocate ad orari decenti la piscina sarebbe [illegible] regolarmente piena. Il grande attaccamento dei tifosi ha dimostrato che il [illegible] altro sport è ancora vivo*».

Aldo Costa

[illegible] Pizza

INTERREGIONALE — Punti preziosi [illegible] spese [illegible] Rosignano [illegible] Pietrasanta

Momenti di gloria di Entella e Rapallo

I biancocelesti in serie positiva si sbarazzano dei toscani [illegible] un 2-0 che non ammette discussioni - Talarico e Antonucci in gran vena, centrocampo [illegible] orchestrato

[illegible] — Continua il felice momento dell'Entella, che si è sbarazzata [illegible] Rosignano con il classico punteggio di 2-0: nelle ultime tre partite, i [illegible] hanno incamerato cinque punti, e soprattutto hanno fornito prestazioni convincenti sul piano del gioco.

Inaspettatamente il Rosignano ha messo da parte barricate e difesa ad oltranza, e al «Comunale» ha disputato la sua onesta partita: la formazione toscana, guidata [illegible] un Mirko Tinucci in buona vena, con le sue azioni ficcanti e veloci ha procurato qualche grattacapo [illegible] retroguardia entelliana, ed ha accettato lo scontro aperto per la conquista dell'intera posta.

[illegible] è scaturito un [illegible] vibrante e combattuto, ricco di azioni da una parte e dell'altra, che ha divertito ed appassionato i numerosi spettatori presenti. L'Entella ha così trovato ampi spazi [illegible] manovra, dimostrando di sapere esprimersi al meglio contro compagini disposte a giocare, se non al [illegible] esclusivamente a tentar di salvare il risultato bianco.

A centrocampo Stabile e Scarpa hanno [illegible] po' sofferto il dinamismo e la rapidità degli avversari, ma [illegible] riusciti egualmente a fornire un pre[illegible] contributo quantitativo [illegible] offensivo chiavaresi.

Decisamente bene sono stati sfruttati le corsie laterali, dove hanno spinto in perfetta alternanza Poggi e il sorprendente Pannozzo: lo spostamento sull'out dell'ex sestrese si è rivelato mossa azzeccatissima, visto che le sue galoppate sono state regolarmente produttive, e hanno permesso a Poggi di tirare il fiato.

Osserva il mister, Vezzaro: «*Solitamente era il solo Poggi a sobbarcarsi il lavoro di [illegible]llamento ai fianchi, e logicamente dopo un po' la [illegible] stanchezza si esauriva. Pannozzo ha invece offerto una soluzione alternativa, e spingendo [illegible] intermittenza i due hanno seguito dosare gli sforzi e hanno finito in crescendo*».

La gran giornata delle punte ha completato l'opera: Talarico è in superbe condizioni [illegible] forma, e ha realizzato (quarto bersaglio stagionale) un gol di gran potenza, Antonucci invece è tornato a [illegible] gioare dopo lunghissima astinenza.

«Certo — [illegible] il presidente Barbieri — *i ragazzi sono stati magnifici, e hanno meritato il successo contro un Rosignano intraprendente e scorbutico. Sono andato in panchina accanto a Vezzaro, e [illegible] portato subito fortuna. Vi e finire che questo mio passo dovrà diventare un'abitudine*».

L'Entella adesso è al terzo posto in classifica (quota 14) a tre punti dal leader Castelfiorentino. La gradu[illegible] munque potrebbe essere rivoluzionata [illegible] fazzoso [illegible] Bucciarelli. [illegible] mo i fatti.

[illegible]ucciarelli è stato utilizzato dal Castelfiorentino nella prima [illegible]partite dalla stagione con Entella e Pietrasanta, poi è sparito di scena. In entrambi i casi la squadra giallobl[illegible] vinse per 2-1.

Il Pietrasanta ha inoltrato ricorso alla Federazione sostenendo l'irregolarità del tesseramento di Bucciarelli, [illegible] cui cartellino sarebbe di proprietà [illegible] Civitavecchia. In settimana sarà reso noto l'esito dell'incontro: [illegible] il Pietrasanta [illegible] ragione, [illegible] Castelfiorentino [illegible] date perdute per 2-0 a tavolino la [illegible] e [illegible] capolista [illegible] a quota [illegible] in classifica. I due punti, invece, proietterebbero l'Entella in vetta (quota [illegible] alla pari [illegible] Poggibonsi. A [illegible] aspettano e sperano.

a. c.

Antonucci ancora a segno

Antonucci bomber e papà

CHIAVARI — [illegible] indimenticabili [illegible] Maurizio Antonucci. *Il centravanti entelliano è tornato al gol dopo un digiuno che durava dal [illegible] ottobre scorso, e la terza perla del campionato l'ha riempito di immensa gioia. Rotto l'incantesimo, Antonucci si è portato le mani al viso quasi non ci [illegible] ed è [illegible] all'impazzata [illegible] sotto le tribune.*

Per lui, comunque, è in arrivo una gioia molto più grande. A giorni la signora Antonella dovrebbe farlo diventare papà, e [illegible] non sta più nella pelle. «Speriamo sia un maschio — *dice* — lo chiamerei Simone, e magari diventerebbe più bravo [illegible] sottoscritto nel [illegible] gol».

a. c.

Per i bianconeri la trasferta infruttuosa del Pietrasanta

Rapallo: Pietrasanta scacciacrisi

RAPALLO — Dopo tre trasferte infruttuose, il Rapallo è andato a cogliere [illegible] campo di Pietrasanta, [illegible] punto pre[illegible] che permette alla [illegible] allenata da Gianni [illegible] rimanere ben piazzata in classifica. Oltre al piccolo passo in avanti, la formazione biancoverde ha diversi motivi per essere [illegible] su un campo solitamente molto ostico, ha fornito una prestazione largamente positiva, senza dubbio la migliore di tutte quelle giocate [illegible] casa.

Massa ha avuto ragione: costretto da tacchetti e squalifiche a rinunciare a tre «pezzi da novanta» [illegible] Mura, Chiarotto e Profumo, il tecnico rapallese ha puntato sulla «linea verde» che l'ha ripagato, al di là delle più rosee aspettative. Novello, Barberi, Ninivaggi, Gaviglio, Bertola e, per venti minuti, Sciaiaro hanno [illegible] la prova [illegible] grande maturità, hanno messo in mostra chiarezza di idee e buonissime gambe; nessuno di questi magnifici nel arriva ancora ai vent'anni.

«E' rischioso talvolta affidarsi ai giovani — spiega Massa —, perché il nostro è un pi[illegible] tremendo, in cui si paga duramente anche il più piccolo [illegible] errore. Conta dunque moltissimo l'esperienza. [illegible] quando si tratta i giovani giocare così bene, come è accaduto a Pietrasanta, allora si prova veramente una grande soddisfazione. I miei ragazzi si sono comportati benissimo e si sono meritati altissime votazioni. Il futuro della squadra è senza dubbio assicurato. [illegible] devo proprio fare una scala di merito — aggiunge Massa —, allora spendo una parola in più per il piccolo Ninivaggi, che ha giocato [illegible] una prima [illegible] ufficiale intera. *E' stato semplicemente magnifico*, [illegible] controllato e puntino [illegible] pericolosissimo *numero 2 avversario, il fluidificante Lotti*, e ci è piaciuto anche parecchio scorribande sulle fasce.

A completare la [illegible] giornata del Rapallo ci sono state anche le puntigliose e grintose prestazioni di Gribaldi, D'Agostino e Sodini. Il tandem di punta bianconero ha dimostrato ancora una volta di essere in forma smagliante: ha creato numerosi pericoli [illegible] la retroguardia del Pietrasanta e [illegible] per[illegible] azione combinata [illegible] due bomber è venuto, in apertura di gara, il rigore (per fallo su Sodini), che D'Agostino ha freddamente realizzato, arrivando così a quota 8 e riconfermandosi capo cannoniere del girone.

Questa avvenne appunto all'inizio della partita, e subito dopo la squadra di casa perde[illegible] Fanti, espulso per proteste [illegible] questo punto c'era veramente l'opportunità per il Rapallo di fare bottino pieno, ma la squadra [illegible] ha voluto cedere [illegible] tanto.

«E' vero — ammette Massa — *abbiamo giocato per 70 minuti con il vantaggio di un uomo. Non ne abbiamo saputo approfittare, forse nei miei uomini c'era il ricordo di precedenti disavventure e non si sono lanciati [illegible] all'attacco. C'è inoltre da rilevare che i padroni di casa hanno giocato una partita ortodossissima, lottando strenuamente*».

a. b.

PROMOZIONE — La classifica non si muove, sei pareggi [illegible] cui Fossese-Bogliasco

Tutto come prima, con pugilato al «Sivori»

Il match Riva Trigoso-Monterosso sospeso dall'arbitro quando tra i giocatori è scoppiata una rissa - Sandro Porro, gladiatore [illegible] - [illegible] Sestri ha giocato bene, ma ha rischiato di [illegible] - Giglio [illegible] in gol

Classifica praticamente immutata nel campionato di Promozione. Addirittura sei sono le partite [illegible] in parità e tra queste c'è il [illegible] match tra Fossese e Bogliasco, l'unica squadra a fare un passo in avanti è stata il [illegible]tedesimo, che ha superato il modesto Marinella.

Tutti a casa. Superlavoro per l'arbitro Tagliafico di Genova al campo di Sestri Levante: lo spareggio-salvezza tra Riva Trigoso e Monterosso è stato sospeso al 73' quando i calafati erano in vantaggio [illegible] 1-0 (gol di Gulino). La [illegible] è stata innescata dallo spezzino Marasso, che a gioco [illegible] ha scaricato Gianelli, mentre il portiere ospite Fasciotti [illegible] finto di essere stato colpito da Melillo. L'episodio ha provocato inizialmente un battibecco verbale e [illegible] si è passati [illegible] vie di fatto. Il direttore di gara ha sventolato il cartellino rosso a destra e a sinistra espellendo Luciano e Pino [illegible]rasco, Calzolari, Ca[illegible] e Meni (Monterosso), Melillo e Chiesa (Riva Trigoso). Inevitabile la sospensione del match [illegible] del numero regolamentare di giocatori monterossini e attesa per le decisioni del giudice sportivo.

Una situazione analoga si era verificata qualche tempo fa al «Sivori» durante Sestri Levante-Cogoleto e la gara venne [illegible] vinta a tavolino per 2-0 ai rossoblù. Questo [illegible] sembra davvero un ring pugilistico.

Mandato la fiducia. Ettore Mandato, general manager della Fossese, [illegible] i suoi ragazzi riuscissero [illegible] infrangere l'imbattibilità [illegible] Bogliasco, ma [illegible] è *effetto* imbattibile. *Dovremo arrivare al giro [illegible] boa del campionato e quota 20, si giocheremo tutto nel ritorno*».

[illegible] — Sandro Porro, terzino della Fossese, sta dando una grande dimostrazione di coraggio e di altruismo. [illegible] colori rossoneri. [illegible] parecchio tempo e altrettanti [illegible] uno stiramento al quadricipite, [illegible] non [illegible] quel [illegible] stare a riposo.

[illegible] di [illegible] «Ferdeghini» della Spezia il Sestri Levante ha giocato la sua migliore partita della stagione, ma ha rischiato di perdere. Il Valdivara per poco non ha fatto lo sgambetto ai rossoblù e mister Fossa afferma: «*Per disputando un'ottima [illegible] siamo riusciti a salvare e [illegible]tenere il pareggio. Sono [illegible] condizioni il pareggio non è disprezzabile. Il Bogliasco ha dimostrato di [illegible] una buona squadra, ma [illegible] è effetto imbattibile. Dovremo arrivare al giro [illegible] boa del campionato e quota 20, si giocheremo tutto nel ritorno*».

[illegible] — «Combattivo» Sandro Porro, gladiatore della Fossese. Sta dando una grande dimostrazione di coraggio e di altruismo. [illegible] colori rossoneri. [illegible] parecchio tempo e altrettanti [illegible] uno stiramento al quadricipite, [illegible] non [illegible] quel [illegible] stare a riposo.

[illegible] di [illegible] «Ferdeghini» della Spezia il Sestri Levante ha giocato la sua migliore partita della stagione, ma ha rischiato di perdere. Il Valdivara per poco non ha fatto lo sgambetto ai rossoblù e mister Fossa afferma: «*Per disputando un'ottima [illegible] siamo riusciti a salvare e [illegible]tenere il pareggio. Sono [illegible] condizioni il pareggio non è disprezzabile. Il Bogliasco ha dimostrato di [illegible] una buona squadra, ma [illegible] è effetto imbattibile. Dovremo arrivare al giro [illegible] boa del campionato e quota 20, si giocheremo tutto nel ritorno*».

[illegible] — «Combattivo» Sandro Porro, gladiatore della Fossese. Sta dando una grande dimostrazione di coraggio e di altruismo. [illegible] colori rossoneri. [illegible] parecchio tempo e altrettanti [illegible] uno stiramento al quadricipite, [illegible] non [illegible] quel [illegible] stare a riposo.

[illegible] di [illegible] «Ferdeghini» della Spezia il Sestri Levante ha giocato la sua migliore partita della stagione, ma ha rischiato di perdere. Il Valdivara per poco non ha fatto lo sgambetto ai rossoblù e mister Fossa afferma: «*Per disputando un'ottima [illegible] siamo riusciti a salvare e [illegible]tenere il pareggio. Sono [illegible] condizioni il pareggio non è disprezzabile. Il Bogliasco ha dimostrato di [illegible] una buona squadra, ma [illegible] è effetto imbattibile. Dovremo arrivare al giro [illegible] boa del campionato e quota 20, si giocheremo tutto nel ritorno*».

Il vecchio Giglio. E' una delle bandiere della Lavagnese e a Rivarolo ha segnato un gol importantissimo. I bianconeri stavano soccombendo per 2-1, ma [illegible] minuto dalla conclusione hanno usufruito di un rigore (contestato dai padroni di casa). Alla battuta è andato l'esperto Giglio, che con la [illegible] freddezza ha fatto [illegible] Vatteroni

a. c.

Volley: le ragazze dell'A2 inanellano le quinta vittoria consecutiva, ma appaiono sottotono

Jean D'Estrées: si può fare di meglio

GENOVA — La pallavolo genovese applaude le imprese delle sue formazioni femminili che a suon di vittorie stanno tenendo il ritmo delle squadre che vanno per la maggiore. Poche soddisfazioni invece in campo maschile dove la poule promozione è ormai divenuta un miraggio.

Cinquina. In A2 femminile spicca l'impresa della Jean [illegible] che battendo [illegible] Cucine Casalmaggiore alla palestra [illegible] via Cagliari ha [illegible] la quinta affermazione consecutiva. [illegible] però che il pokeriesino non sia [illegible] suffragato dalla consueta linearità di gioco e che le ragazze di Giusti [illegible] evidenziato un'involuzione [illegible] senso. Il 3 a 2 [illegible] maturato con parecchia sofferenza. [illegible] Esembrato che l'equipe genovese cominci [illegible] un po' [illegible] peso [illegible] responsabilità. Dopo aver vinto la prima frazione per 15 a 12, la Jean D'Estrées ha molto faticato nel secondo set, riuscendo comunque a prevalere per 15-13. Quando ormai pareva che il [illegible] fosse assicurato è emersa un'evidente deconcentrazione che ha favorito la rimonta del sestetto di Volpiciello.

L'Adb Cucine si è portata sul 2 a 2 vincendo due [illegible] per 15-11, ma per fortuna nella frazione finale le genovesi hanno avuto una buona reazione guadagnando il decisivo 15-12. Le compagine ospite ha avuto nella battuta la sua arma più efficace con la polacca Krogulska e la Affaticati protagoniste [illegible] ottime giocate. La Jean D'Estrées ha commesso qualche errore di troppo in ricezione e a muro: mister Giusti dovrà migliorare l'amalgama e l'assetto della squadra se si vorranno nutrire fondate ambizioni di promozione.

Martina Procacci a Peluzzolo in attacco, Pignalosa in regia, Letari e Chiodaroli a far di coppia con Marchese [illegible] centro: tecnicamente il un sestetto molto valido che potrebbe impensierire le regine Vecchia Marina, Greca e Gso San Lazzaro. Perché quindi accontentarsi solamente di un buon piazzamento?

Bilia. In B femminile l'Erg è andata ad espugnare il parquet [illegible] Sala Torino con un 3 a 0 che lascia adito a [illegible] poche discussioni. La formazione di Baldaccini si viaggiando a gonfie vele verso la poule promozione imponendosi come seconda forza dietro l'irresistibile Bistefani. [illegible] team genovese mancava l'influenzata Regadini, [illegible] superlativa Townsend ha guidato con grande bravura Maraglano, Malgeri, Ramaglia, Persano, [illegible] e Barbara Sciutto.

Bestia nera. In B maschile ha fatto sensazione il capitombolo casalingo del Cus Bisagi di fronte all'Alessandria. I piemontesi di Dandino alla palestra di via Cagliari hanno fatto il bello e cattivo tempo, ottenendo un 3 a 0 che ha mortificato tutti [illegible] aforisti genovesi. I [illegible] incontravano per la [illegible] volta in questa stagione l'Alessandria ed hanno collezionato la terza sconfitta: contro una squadra guidata da uno splendido Raffaldi la rotazione predisposta da mister Bertolotto non ha portato a frutti concreti ed il Cus Bisagi è ricolato sull'ultimo gradino della classifica.

Ennesimo stop. Lo Stoppani ha ceduto per 3 a 1 sul parquet di Novara incassando la terza batosta consecutiva. Gli uomini di Swierk adesso sono ultimissimi per differenza [illegible] (8-14 contro il 9-13 del Novara stesso e l'8-14 dei cugini [illegible] Bisagi) e devono mettere da parte tutti i sogni di gloria. L'inserimento di Betucchi ha consentito a Pilotti di giocare di manovra ancora [illegible] volta si sono avvertite le assenze di Volpe e di Pregel.

Coppa di Lega. [illegible] giocano domani gli incontri di andata dei sedicesimi di finale della Coppa di Lega. Alla palestra di Voltri è in programma il derby genovese Stoppani-Colombo mentre il [illegible] Bisagi va nella tana del Mondovì. Le partite si giocano alle ore 18 e il ritorno è in programma il 14 dicembre

a. c.

Le ragazze di Gritti si riscattano, ma la Vergnano è out

Bebisan Codroipo cede alla Fabbrica scatenata

Rosy s'è infortunata, forse [illegible] potrà giocare [illegible] il Felisatti

RAPALLO — Anche per la Fabbrica in Pelle è arrivato il giorno del sorriso. Alla decima giornata del campionato di A2 femminile, le cralliste rapallesi hanno riassaporato il piacere della vittoria, il quintetto di Gritti [illegible] ora quota 8 (sarebbero in realtà 10 punti, senza la famosa penalizzazione) ed ha ripreso fiducia.

Domenica pomeriggio [illegible] ragazze [illegible] biancoverde hanno avuto ragione di un combattivo [illegible] Codroipo con un punteggio che non ammette discussioni: 70-50. La squadra friulana è [illegible] buon complesso che tutti conoscono, ma deve avere qualche «grana» interna: schiera una giovanissima pivot, la Comelli, dal fisico imponente, appetita durante l'[illegible] [illegible] da parecchie squadre, ma [illegible] ahimè, la serve: si dividono tutti i palloni le due esterne Lovisoni e Fabris e la squadra logicamente ne risente. [illegible] la Fabbrica, però, il Bebisan ha avuto ben poco da fare: è sempre stato sotto, salvo in due occasioni, quando è riuscito faticosamente ad agguantare il pareggio, per il [illegible] notte [illegible] da.

Sandra Palombarini ha vissuto una grande giornata e ha messo a segno il suo più cospicuo bottino da quando è a Rapallo, 33 punti, seguita dalla solita encomiabile Piattoni. Questa vittoria, così preziosa, [illegible] fortemente voluta, ha però un suo rovescio doloroso: è [illegible] infortunata anche Rosy Vergnano, che si va così ad [illegible] giungere alle «annualate» Volpiano e Crosetto.

Quando qualche giorno [illegible] il presidente Epis parlava di sfortuna nera, non aveva tutti i torti. La popolarissima Rosy, [illegible] presente con la maglia della Nazionale, s'è procurata una distorsione in uno scontro [illegible] la colonnata Cdmelli. Le radiografie, fatte immediatamente, hanno [illegible] fratture e lesioni: oggi Gritti saprà se potrà impiegare la sua esperta capitana nella dura trasferta di Ferrara il giorno dell'Immacolata.

Stefano Bonati

Campionato di basket serie A 2 femminile, risultati della [illegible] giornata: Ilvi-San Marco 50-60; Latte Ala-Piedo[illegible]ne [illegible]-68; Sweda-Tensospazio 64-65; Sidis-Felisatti 70-76; Alcan-Omsa [illegible] Fabbrica in Pelle-Bebisan 70-50 [illegible]; Omsa e Alcan punti 16, Piedone, Tensospa[illegible] e Felisatti 14; Sidis 12; Bebisan e San Marco 8; Fabbrica in Pelle e Latte Ala 6; Ilvi e Sweda 2.

Prossimo turno (giovedì 8 dicembre, [illegible] 17.30): Bebisan-Ilvi; Omsa-Latte Ala; Piedone Jeans-Sweda; San Marco-Sidis; Tensospazio-Alcan; Felisatti-Fabbrica in Pelle.

Palmato italiano della Fabbri

RAPALLO — Rientrato a sensazione alla piscina comunale di Rapallo per la seconda giornata della «Coppa Los Angeles» di nuoto. L'atleta genovese Cesare Fabbri ha fatto registrare il primato italiano assoluto sui [illegible] ran[illegible] il tempo di 2'17"4. [illegible] ha abbassato di oltre 1" il precedente primato che apparteneva [illegible] a Raffaele Avagnano, che nel settembre 1981 l'aveva firmato con il tempo di 2'19"0 in un meeting svoltosi a Spalato.

PROMOZIONE — La classifica non si muove, sei pareggi [illegible] cui Fossese-Bogliasco

Tutto come prima, con pugilato al «Sivori»

Il match Riva Trigoso-Monterosso sospeso dall'arbitro quando tra i giocatori è scoppiata una rissa - Sandro Porro, gladiatore [illegible] - [illegible] Sestri ha giocato bene, ma ha rischiato di [illegible] - Giglio [illegible] in gol

Classifica praticamente immutata nel campionato di Promozione. Addirittura sei sono le partite [illegible] in parità e tra queste c'è il [illegible] match tra Fossese e Bogliasco, l'unica squadra a fare un passo in avanti è stata il [illegible]tedesimo, che ha superato il modesto Marinella.

Tutti a casa. Superlavoro per l'arbitro Tagliafico di Genova al campo di Sestri Levante: lo spareggio-salvezza tra Riva Trigoso e Monterosso è stato sospeso al 73' quando i calafati erano in vantaggio [illegible] 1-0 (gol di Gulino). La [illegible] è stata innescata dallo spezzino Marasso, che a gioco [illegible] ha scaricato Gianelli, mentre il portiere ospite Fasciotti [illegible] finto di essere stato colpito da Melillo. L'episodio ha provocato inizialmente un battibecco verbale e [illegible] si è passati [illegible] vie di fatto. Il direttore di gara ha sventolato il cartellino rosso a destra e a sinistra espellendo Luciano e Pino [illegible]rasco, Calzolari, Ca[illegible] e Meni (Monterosso), Melillo e Chiesa (Riva Trigoso). Inevitabile la sospensione del match [illegible] del numero regolamentare di giocatori monterossini e attesa per le decisioni del giudice sportivo.

Una situazione analoga si era verificata qualche tempo fa al «Sivori» durante Sestri Levante-Cogoleto e la gara venne [illegible] vinta a tavolino per 2-0 ai rossoblù. Questo [illegible] sembra davvero un ring pugilistico.

Mandato la fiducia. Ettore Mandato, general manager della Fossese, [illegible] i suoi ragazzi riuscissero [illegible] infrangere l'imbattibilità [illegible] Bogliasco, ma [illegible] è *effetto* imbattibile. *Dovremo arrivare al giro [illegible] boa del campionato e quota 20, si giocheremo tutto nel ritorno*».

[illegible] — «Combattivo» Sandro Porro, gladiatore della Fossese. Sta dando una grande dimostrazione di coraggio e di altruismo. [illegible] colori rossoneri. [illegible] parecchio tempo e altrettanti [illegible] uno stiramento al quadricipite, [illegible] non [illegible] quel [illegible] stare a riposo.

[illegible] di [illegible] «Ferdeghini» della Spezia il Sestri Levante ha giocato la sua migliore partita della stagione, ma ha rischiato di perdere. Il Valdivara per poco non ha fatto lo sgambetto ai rossoblù e mister Fossa afferma: «*Per disputando un'ottima [illegible] siamo riusciti a salvare e [illegible]tenere il pareggio. Sono [illegible] condizioni il pareggio non è disprezzabile. Il Bogliasco ha dimostrato di [illegible] una buona squadra, ma [illegible] è effetto imbattibile. Dovremo arrivare al giro [illegible] boa del campionato e quota 20, si giocheremo tutto nel ritorno*».

[illegible] — «Combattivo» Sandro Porro, gladiatore della Fossese. Sta dando una grande dimostrazione di coraggio e di altruismo. [illegible] colori rossoneri. [illegible] parecchio tempo e altrettanti [illegible] uno stiramento al quadricipite, [illegible] non [illegible] quel [illegible] stare a riposo.

[illegible] di [illegible] «Ferdeghini» della Spezia il Sestri Levante ha giocato la sua migliore partita della stagione, ma ha rischiato di perdere. Il Valdivara per poco non ha fatto lo sgambetto ai rossoblù e mister Fossa afferma: «*Per disputando un'ottima [illegible] siamo riusciti a salvare e [illegible]tenere il pareggio. Sono [illegible] condizioni il pareggio non è disprezzabile. Il Bogliasco ha dimostrato di [illegible] una buona squadra, ma [illegible] è effetto imbattibile. Dovremo arrivare al giro [illegible] boa del campionato e quota 20, si giocheremo tutto nel ritorno*».

Il vecchio Giglio. E' una delle bandiere della Lavagnese e a Rivarolo ha segnato un gol importantissimo. I bianconeri stavano soccombendo per 2-1, ma [illegible] minuto dalla conclusione hanno usufruito di un rigore (contestato dai padroni di casa). Alla battuta è andato l'esperto Giglio, che con la [illegible] freddezza ha fatto [illegible] Vatteroni

a. c.

Serie D

12° giornata

Risultati

Pavia-Trevigo	2-2
Vicenza-Rimini	1-0
Legnano-Brescia	1-1
Modena-Fanfulla	2-0
Parma-Reggiana	0-0
Mandrionella-Prato	1-1
Sanremese-Bologna	0-0
Spal-Ancona	1-0
Trevisa-Lucchese	0-0

Prossimo turno

Ancona-Sanremese
Bologna-Pavia
Brescia-Reggiana
Carrarese-Modena
Fanfulla-Vicenza
Parma-Mandrionella
Prato-Spal
Rimini-Trevisa
Trevisa-Legnano

Classifica

	Punti	G	V	N	P	Reti F	S
Vicenza	17	10	8	1	1	17	11
Bologna	14	11	6	2	3	10	12
Ancona	13	12	5	3	4	12	9
Brescia	13	11	5	3	3	15	10
Rondin.	13	12	5	3	4	14	9
Reggiana	13	12	5	3	4	12	9
Parma	14	12	5	4	3	14	9
Spal	13	12	5	3	4	14	11
Carrarese	12	12	4	4	4	10	10
Modena	12	12	5	2	5	10	12
Rimini	11	12	4	3	5	13	11
Trevise	11	12	3	5	4	10	15
Fanfulla	10	12	1	8	3	11	13
Lucchese	10	12	3	4	5	8	14
Prato	9	12	3	3	6	11	16
Pisa	9	12	3	3	6	13	19
Pavia	8	12	2	4	6	8	14
Trento	6	12	0	6	6	3	14

Serie C2

12° giornata

Risultati

Alessandria-S. Remo	3-0
Carbonia-Imperia	3-0
Correzzese-Derthona	0-0
Livorno-Asti	0-0
Massese-Pontedera	0-0
Olbia-Spezia	0-0
Savona-Civitavecchia	3-0
Torres-Chiasso	0-0
Voghorese-Lucchese	0-1

Prossimo turno

Asti-Savona
Carbonia-Lucchese
Civitavecchia-Chiasso
Derthona-Torres
Imperia-Alessandria
Olbia-Pontedera
S. Elena Q.-Massese
Spezia-Livorno
Voghorese-Correzzese

Classifica

	Punti	G	V	N	P	Reti F	S
Livorno	18	12	7	5	0	13	5
Alessan.	16	12	6	4	2	13	6
Lucchese	13	12	5	3	4	11	6
Asti	13	12	5	3	4	9	9
Torres	14	12	5	4	3	8	7
DerChiasso	13	12	4	5	3	13	6
Carbonia	11	12	3	5	4	12	14
Savona	11	12	3	5	4	14	8
Imperia	11	12	3	5	4	10	8
Massese	11	11	3	5	3	13	13
Correzzese	11	11	3	5	3	12	13
Olbia	11	12	3	5	4	7	14
Chiasso	10	11	3	4	4	9	9
Civitav.	10	12	3	4	5	9	15
Pontedi.	10	12	3	4	5	7	11
Spezia	10	12	3	4	5	7	11
Voghor.	9	12	3	3	6	8	16
S.Elena	6	12	1	4	6	7	21

Interreg. A

12° giornata

Risultati

Andora-Mariscamerica	0-6
Bergamasca-Asola	1-1
Brescia-Vado	0-2
Cairese-P. Vercelli	0-0
Ivrea-A. Alberga	1-0
Mantovani-Cuneo	1-2
Pinerolo-Orbassano	1-0
Tremis-Acqui	1-3

Prossimo turno

Acqui-Bergamasca
A. Alberga-Moncalv
Asola-Cairese
Cuneo-Brescia
Mariscamerica-Mantovani
Orbassano-Tremis
Pro Vercelli-Andora
Vado-Ivrea

Classifica

	Punti	G	V	N	P	Reti F	S
Cuneo '80	15	12	7	4	1	16	7
P. Vercelli	15	12	6	4	2	13	4
Asola	14	11	6	4	1	10	6
Cairese	14	12	5	4	3	13	7
Vado	14	12	5	4	3	14	8
Pinerolo	13	12	5	3	4	11	9
Acqui	14	12	6	4	2	11	[illegible]
Alberga	14	12	5	4	3	14	[illegible]
Andora	13	11	5	3	4	17	11
Ivrea	13	12	6	1	5	10	13
Orbass.	4	12	1	2	7	10	18
Mariscamer	1	12	0	4	8	12	23
Bergamasca	1	11	0	3	7	10	17
Tremis	1	11	0	3	[illegible]	9	14
Brescia	6	12	1	4	7	8	14
Mantovana	4	10	1	1	8	3	16

Promozione A

11° giornata

Risultati

Arenzano-Ventimiglia	0-2
Argentina-Libarna	3-1
Carrarese-Valdivara	3-1
Cerialo-Diano	[illegible]-1
Corniglianese-Orcola	0-1
Finale-Rivarolese	1-1
Mallare-Sestrese	2-0
Varazze-Levante	0-0

Prossimo turno

Sestrese-Diano (gio.)
Arenzano-Levante

SCANDALO CASINÒ: PROSEGUONO GLI INTERROGATORI DEI «TESTIMONI»

Il prefetto di Imperia dice ai giudici «Avremmo agito ma non sapevamo»

Dopo il dottor Alessandrini sentiti anche il capogruppo del pci, Napolitano, il vicedirettore dei giochi, Micheletti, un controllore comunale, Giovanni Rossi - Ieri riunione della giunta: chiesta la nomina di commissario per la gestione delle roulettes

SANREMO — «È strano che se avessimo subodorato qualcosa avremmo agito prima noi». A parlare è il prefetto di Imperia comm Vasco Alessandrini. Sono le 16 in punto quando si presenta a Palazzo Giustizia in via Anselmi per essere ascoltato dal sostituto procuratori della Repubblica dott. Mariuto Gagliano e Rocco Blaiotta sull'incredibile vicenda dell'appalto del Casinò dei Fiori che ha portato in carcere per «corruzione aggravata e continuata» il sindaco Osvaldo Vento, gli assessori Stefano Accinelli, Mario Tommasini, Enzo Ligato il capogruppo Giovanni Parodi ed il consigliere comunale Roberto Andreaggi.

Il prefetto Alessandrini di più non ha voluto dire ai giornalisti che gli si sono stretti attorno ha varcato il cancello del tribunale. Certamente avrà però relazionato ai due magistrati inquirenti sui chiaroscuri tra il Comune di Sanremo da una parte ed il ministero dell'Interno dall'altra.

In particolare certificazione antimafia della Bit presieduta dall'ing Michele Merlo e della Flowers del conte Giorgio Borletti, le due società che concorrendo all'asta per il Casinò hanno poi provocato il terremoto a Sanremo.

Da Roma, infatti, a gennaio, prima dell'apertura delle buste con le varie offerte, sia Merlo che Borletti avevano ottenuto tutte le autorizzazioni necessarie per partecipare all'appalto. Nessuno allora era in odore di mafia. Chi aveva fornito le informazioni e quando esattamente? E nei dieci mesi successivi il ministero e l'antimafia mai avuto niente da ridire o da modificare conto delle due società e su Merlo in particolare?

Dopo il prefetto Alessandrini, Gagliano e Blaiotta hanno interrogato come testimone l'on. Gino Napolitano capogruppo consiliare a Palazzo Bellevue del partito comunista. «Due sottufficiali della Guardia di Finanza — ha dichiarato il leader dell'opposizione — mi hanno recapitato l'invito a presentarmi oggi a mezzogiorno. La mia posizione è quella del partito che rappresento. Più volte in Consiglio comunale abbiamo preso netta posizione contro questo appalto per i metodi con è stato fatto. Noi, non è un mistero, siamo sempre stati per una corretta gestione pubblica della cosa da gioco.

Nel rigoglio di marcia della procura della Repubblica altri due interrogatori: il vicedirettore dei giochi del Riccardo Micheletti ed un controllore del corpo dei controllori comunali, Giovanni Rossi. Perché anche loro due se le indagini dei magistrati sanremesi riguardano solo il reato di corruzione?

Sul possibile riciclaggio anche a Sanremo denaro «sporco» proveniente da sequestri di persona e traffico internazionale della droga e interessando infatti la procura della Repubblica di Milano che si è fondato il bisturi della legge nei rapporti mafia e Casinò con particolare attenzione alle roulettes di Campione e St-Vincent.

Riccardo Micheletti pochi giorni prima dell'arresto di Michele Merlo per «associazione per delinquere di stampo mafioso» aveva inviato al sindaco Osvaldo Vento una dettagliata relazione sul perché a Sanremo sarebbe impossibile secondo lui riciclare denaro «sporco». Il documento probabilmente è agli atti dell'indagine. Forse i magistrati potrebbero volerne sapere di più.

Roberto Basso

Il prefetto Vasco Alessandrini

La commemorazione ufficiale di Augusto Migliorini

Sindaco e comandante nella storia di Finale

NOSTRO SERVIZIO

FINALE LIGURE — *Augusto Migliorini cinque mesi dopo Carlo Russo, avvocato, ex deputato, ora giudice europeo presso la Corte di Strasburgo, lo ha ricordato esattamente come il 1 agosto, nel cimitero di Finalborgo con le lacrime agli occhi. Sulla consiliare del Comune gremita ma non affollata per una cerimonia che avrebbe organizzata con cura e che invece è stato preparato in fretta e furia, sicuramente perché doveva fare.*

Finale, che avrebbe voluto ricordare il suo sindaco (dal al 1975, con una breve interruzione dal 1960 al '64 dopo il «di Monferrato) e il «comandante» in modo adeguato ma praticamente partecipe, non può della celebrazione di domenica mattina solo alcuni giorni prima che potesse mettere in funzione la tv comunale lo sapevano solo i tecnici, qualche intimo e ovviamente i politici: la decisione è stata presa dalla giunta 24 ore prima, senza nessuna comunicazione alla cittadinanza. Una frangia è per le dimissioni. Un'altra parte il favorevole alla resistenza ad oltranza, nonostante critiche ed accuse di connivenza. «Le elezioni adesso — sostengono — avrebbero un risultato disastroso il partito. Siamo in un momento emotivo troppo particolare. Il voto di protesta finisce per favorire le liste indipendenti di tutti i mal. Non si può accettare». Un terzo gruppo invece preferisce attendere.

L'opposizione (pci e indipendenti di Nuova Sanremo) ha ribadito ancora volta la necessità dello scioglimento del Consiglio comunale.

«È il della verità — afferma Antonio pci — vogliamo risolvere la crisi alla luce del. Non accetteremo incontri con altri partiti in diverse dal Consiglio comunale. Vogliamo operare di fronte agli occhi della città e non nel buio delle segreterie dei partiti». g. p. m.

Responsabile, a Genova, dell'Ufficio operazioni della Marina e poi ufficiale di collegamento (tra alleati e partigiani, Migliorini s'incontra con Cadorna e Ferruccio Parri, è arrestato dalle SS, poi dalle Brigate Nere, ancora dai tedeschi ma riesce sempre a farla franca.

«Quello spirito, quella dedizione, quella voglia di battersi per un ideale e per uno scopo — ha detto Russo — rimasero in Migliorini anche nel lungo periodo che trascorse alla guida di Finale e del porto di Savona. Capì l'importanza del turismo per la sua cittadina ma non trascurò l'industria. Non era un uomo di parte ma un punto di riferimento per la popolazione. Credo che se nel 1960 avessimo ancora insistito lui avrebbe accettato il nostro invito di ripresentarsi alle elezioni».

Oggi non è solo la data a rimpiangere la sua scomparsa.

Pier Paolo Cervone

Era già all'Agricoltura nella giunta Teardo

E Acerbi accetta l'incarico al posto di Giovanni Parodi

GENOVA — Giovanni Battista Acerbi, democristiano spezzino, 52 anni, sarà il successore di Giovanni Parodi, all'assessorato all'Agricoltura della Regione. Lo ha deciso, con voto unanime, come ufficiosa portavoce ufficioso, la direzione regionale, dopo aver recepito l'indicazione, anche questa a quanto pare unanime, del gruppo consiliare.

Si tratta d'una indicazione polemica perché Acerbi aveva già ricoperto la medesima carica nella giunta Teardo, ma era assistito, con una operazione segreteria democristiana che aveva suscitato non poche polemiche, alla vigilia della costituzione della giunta Magrini nell'agosto scorso.

Subito dopo l'arresto di Parodi voce d'una indicazione sul nome di Acerbi quest'ultimo però aveva dato l'impressione di gradire il frettoloso «repechage».

E' stato unanime del gruppo e della direzione che ha convinto Acerbi a al suo posto, dopo una assenza di meno di quattro mesi. La nomina dovrebbe essere ratificata dal Consiglio regionale di questa mattina.

Gli animi, si sapeva sin quando era scoppiato il «bubbone» di Sanremo erano tesi e in alcuni casi esasperati. La procedura per arrivare alla scelta non è così semplice come può sembrare: scritto sulla carta: una riunione preliminare, iniziata alle 17,30 nella sede della dc di via Cairoli a Genova, del gruppo consiliare regionale alla presenza del segretario politico Giovanni Bonelli, con l'indicazione non «vincolante», una seconda riunione in pratica in consiglio direttivo regionale, unico organo, per statuto competente a decidere.

I conti da far quadrare, all'interno della dc, erano molti e quasi contrastanti. Il primo principio da superare era quello «regionale» e giusto è no solo perché Savona e Sanremo sono al centro di clamorose inchieste giudiziarie, escludere un assessore eletto nelle province di ponente?

Tra gli «esclusi» di Bonelli dell'agosto dalla giunta regionale Giovanni Carassino e Luciano Verda che da tempo un po' sull'avventino e contestano politica della segreteria del loro partito.

p. l.

Piero Cambone domenica precipitato da sessantina metri

Un alpinista di Albisola si sfracella durante l'allenamento in una cava

STELLA — Un alpinista di 29 anni, Piero Cambone, residente ad Albisola Superiore in via Della Rovere, è precipitato mentre si stava esercitando in una vecchia cava a Elzra in località Crivezzo. Il giovane è morto sul colpo per sfondamento della base cranica.

Il tragico incidente è avvenuto domenica pomeriggio. Cambone, dipendente dell'Enel, ogni volta che aveva qualche ora di libertà raggiungeva la vecchia cava per esercitarsi nelle tecniche di arrampicata. Domenica è andato alla cava dove ha lasciato la sua e ha iniziato l'ascensione. Ha percorso una via ricca di passaggi molto impegnativi che è già stata più volte chiodata. Quando ha iniziato la discesa ha perso l'equilibrio ed è precipitato per circa sessanta metri sfracellandosi sulle rocce.

Il giovane, orfano di padre e madre, anni viveva con un'anziana zia. Domenica sera, non vedendolo rincasare, la donna ha dato l'allarme. avvertito il fratello di Piero, Giorgio, 34 anni, dipendente del Comune di Albisola, che ha chiamato i carabinieri di Sicilia e alcuni della Verde. Piero Cambone era socio della pubblica assistenza di Albisola. Una squadra ha raggiunto località Crivezzo. Quando i hanno trovato l'auto i timori hanno avuto conferma. Hanno iniziato a chiamare Piero, ma invano.

Poi con di potenti luce hanno perlustrato la zona. Da una roccia pendeva la corda dell'alpinista. Piero Cambone giaceva in una vallata tra i massi. Solo alle prime luci dell'alba il corpo è stato raggiunto ed è ora composto nella camera ardente del cimitero di Stella a disposizione delle autorità giudiziarie.

La dove è avvenuto il tragico incidente è da anni Le pareti della molto friabili, alcune rocce sono friabili. Sulle cause della sciagura non si possono per il momento che fare supposizioni. L'ipotesi più attendibile è quella secondo cui, durante la uno dei capi corda si sia impigliato nella parte inferiore dell'imbragatura attrezzo di fortuna costruito dallo stesso alpinista). Nel tentativo di sbrogliare il pericoloso intrico di corde Cambone potrebbe essersi sganciato per poter lavorare più agevolmente. L'appiglio sul quale credeva di essere in sicurezza ha ceduto e il precipitato.

g. p. c.

Gli interrogatori per il caso-Teardo

Oggi al mare ascoltato l'ex presidente Capello

SAVONA — Oggi torna a Savona, per essere interrogato dai giudici l'ex presidente del Savona-Calcio Leo Capello. Il suo arrivo è previsto per le 9. Era già stato sentito martedì scorso ma il colloquio venne interrotto per improvvisa malore.

Oggi pomeriggio sarà la volta di Luigi Ezio Bruno, l'ex consigliere comunale di Albenga socio d'affari di Mauro Testa. Per domani mattina invece è previsto l'interrogatorio dell'ex vicepresidente della Provincia Gianfranco Sangalli, arrestato il lio. Infine sabato toccherà all'ex presidente dell'amministrazione provinciale Domenico Abbate la carriera da martedì scorso.

C'è molta attesa per l'interrogatorio di Sangalli. Dal giorno del suo arresto non ha mai potuto parlare con i giudici che si erano limitati ad sommario interrogatorio caserma dei carabinieri.

E' difeso dagli avvocati Ramella e Scopisi. Anche ieri i giudici hanno continuato l'esame dei documenti sequestrati. Non è escluso che nelle prossime ore possano convocare a Palazzo di Giustizia alcune persone che devono essere interrogate come testi sulla vicenda Teardo.

g. p. c.

Una ragazza di Pontedassio era persa il suo cane nell'entroterra

Soffre di amnesie, scompare, trovata dopo 2 giorni

Claretta Gorgo

PONTEDASSIO — Era rannicchiata contro un muro, stremata dalla fatica e dal freddo così, dopo giorni dalla sua scomparsa, è stata ritrovata Claretta Gorgo, 16 anni, la ragazza di Pontedassio che si era allontanata da casa venerdì mattina in pagella del cane «Bacco». È finita nell'entroterra dianese, vallata Ronegalli e Evigno. Un'avventura drammatica, ma conclusasi felicemente.

Le ricerche della giovane hanno mobilitato l'intero paese, tre squadre volontari della Croce Rossa di Imperia, di vigili del fuoco, e una pattuglia di carabinieri. Nella gigantesca operazione soccorso, scattata nel pomeriggio di sabato, impegnate diverse decine di persone. Si temeva il peggio, non si voleva nulla di intentato.

Non è la prima volta che Claretta scompare all'improvviso che soffre di frequenti amnesie, che sempre riesce a tornare a casa in via Pio XII, dove abita con i genitori. Piero Ermilia, la sorella Graziella. Una famiglia olivicoltori, provata da altre disgrazie, e conosciuta da tutti, nel piccolo comune della Valle Impero.

L'allarme ha messo in moto prima i civili (gruppi di cacciatori hanno organizzato vaste battute nella zona), poi la forze dell'ordine. L'intervento decisivo è stato però quello compiuto dai «pionieri». Ocenlato provinciale della Cri, i più attrezzati nel campo protezione civile.

6,30 di domenica, i militi sono partiti da Imperia. Erano divisi in tre squadre. In collegamento radio tra loro. Una, guidata Giuseppe Guastamacchia, si è diretta in auto a Diano Marina, e da qui a Diano Arentino, dove era stata segnalata la presenza Gorgo. Le altre due, dirette rispettivamente da Lorenzo Bacco, con una «campagnola», e Stefano Zerbone, a bordo di un'ambulanza, sono passate invece dall'interno, attraverso località Monti e il Passo delle Grillarine.

Dopo di uomini nei boschi, è stato ad avvistare il fatide del Piano d'Evigno. Le ricerche intensificate. Un paio di minuti prima delle 9, Claretta veniva finalmente rintracciata. Aveva trascorso due notti all'addiaccio ed era molto provata. coperta e ristorata con bevande delle borracce. Ad assisterla, in particolare, sono stati le cinque "crocerossine" dei soccorritori.

Poiché le richiedevano l'immediato ricovero in ospedale, la Gorgo è stata trasportata a Pontedassio; qui è stata visitata dalla guardia medica di Chiusavecchia e riconsegnata, sana e salva, ai parenti.

g. d.

Nel 3° anniversario della scomparsa del Dottore

comm.

la moglie Mary ed i figli Carlo e Walter, ricordando con affetto amore immenso marito e papà che giovedì 8 dicembre alle ore 10 nella Concattedrale di S. Siro avrà celebrata una messa di suffragio, vi invitano a partecipare.

Si ringrazia anticipatamente quanti vorranno unirsi alla loro preghiera.

— Sanremo, 6 dicembre 1983.

In libertà provvisoria l'ex segretario Confesercenti

Scarcerato Giorgio Magni «Voglio rifarmi una vita»

SAVONA — Ieri pomeriggio Giorgio Magni, l'ex segretario della Confesercenti arrestato a settembre dopo che era fuggito con quasi cento milioni, è stato scarcerato. I giudici del tribunale di Savona, conclusa l'istruttoria, hanno accolto le richieste del suo difensore, l'avvocato Piermario Calabria e hanno concesso la libertà provvisoria.

Recentemente Magni aveva scritto di avere tutte le intenzioni di rendere i soldi sottratti (circa 80 milioni) ma che gli sarebbe stato possibile risarcire il danno solo fuori dalle carceri. I giudici hanno tenuto conto del fatto che l'ex segretario è incensurato, che ha tenuto un'ottima condotta in questi due mesi di detenzione e che ha collaborato con la questura.

«Non vedo l'ora — aveva detto avvocato — che questa storia finisca. Ho sbagliato ed è giusto che paghi. Devo trovare la forza ed il coraggio di ricominciare. Sono certo di farcela».

g. p. c.

Albisola: niente crisi

ALBISOLA C — Sembra in via risolvibile la crisi dei rapporti tra pci e psi in seno alla giunta di sinistra. Circa fa assessori del pci, compreso il vicesindaco, avrebbero contestato le varie deleghe al sindaco Teresio Gervasi. La notizia è stata accuratamente celata e solo in questi giorni filtrati i primi particolari.

(m. ru.)

«Spaccata» con auto

CENGIO — Due malviventi hanno piuto un insolito furto domenica notte in negozio abbigliamento Cengio. Con un'auto hanno sfondato la saracinesca e si sono impossessati di due pellicce per un valore di 6 milioni. L'furto ha svegliato tutto il condominio di via Mazzini dove si trova il negozio.

Dalla finestra si è affacciata la titolare Rosa Geppi, 46 anni, che ha iniziato ad urlare. Qualcuno ha avvertito i carabinieri. Quando l'Alfetta è giunta sul posto i due ladri già fuggiti verso Millesimo.

Sull'episodio sono in corso indagini i carabinieri in possesso di una dettagliata descrizione di uno dei e del numero di targa tratta per la spaccata.

(g. p. c.)

Aggredisce i carabinieri

ALASSIO — Ha aggredito i carabinieri della fermata Alassio che lo fermavano, dopo aver accertato i suoi precedenti furto, rapina ed estorsione, ed ha reagito anche con la violenza al foglio di via.

E' che è finito nel carcere Imperia, per oltraggio, resistenza, violenza e lesioni a pubblico ufficiale. Pietro Vitale, 35 anni, residente a Fratta Maggiore (Napoli), in via Traversa della Prima Siepe Nuova.

L'uomo era stato fermato in città ed invitato a recarsi in per accertamenti. Quando hanno comunicato il foglio di via, Vitale ha addirittura cercato di andarsene e uno dei militari che lo fermava ha sferrato un calcio al braccio, procurandogli una lesione.

(m. r.)

Quadripartito ad Albenga?

ALBENGA — Negli ambienti politici amministrativi di Albenga si torna a parlare di pentapartito, o meglio di un quadripartito che potrebbe contare sull'astensione dei socialisti. Il fine settimana era stato caratterizzato da strappo tra i laici, socialdemocratici, liberali e repubblicani (questi ultimi non si erano presentati ad un incontro collegiale), ma la situazione pare sia stata ricucita.

Gli ambienti del partito socialista, frattanto, si apprende che Ezio Bruno, consigliere comunale arrestato per il caso Teardo, non è ancora stato sostituito in Consiglio.

(g. m.)

Prosegue a Sanremo il processo droga

Entra in aula il «pentito» urla e insulti dalla gabbia

SANREMO — «Confermo tutte le dichiarazioni rese in istruttoria». Con questa frase, Elio Lacchetta, 24 anni, di Sanremo, ha cominciato la sua deposizione-fiume, che ha occupato l'intera udienza di ieri del processo della droga al Balaro.

Dalle 9,10 fino alle 13,30, il giovane ha ribadito le accuse formulate davanti a polizia e pubblico ministero contro almeno 80 dei 200 imputati. Lacchetta, in una lunga serie di confronti all'americana, ha anche riconosciuto come spacciatori e suoi abituali fornitori, tutti i giovani alla sbarra (una ventina) e alcuni di quelli a piede libero che ieri mattina si trovavano nell'ex galoppatoio.

Quando è entrato in aula, scortato dai carabinieri, è stato accolto in silenzio da quanti ha coinvolto. Ma ben presto, mentre il giovane ripeteva le sue accuse, è scatenata, a tratti contenuta, a volte plateale, la reazione degli imputati. «Mandatelo in manicomio», «Non può rovinarci», state alcune delle frasi provenienti dalla gabbia, sottolineate dagli applausi del pubblico, formato da gran parte dai familiari degli imputati.

Il presidente Fortunato ha faticato non poco per far mantenere l'ordine. Lacchetta ha precisato di «essere stato tossicomane per quasi 5 anni», e di non fare più uso di droga da un anno e mezzo.

«Ho deciso spontaneamente di andare in commissariato e parlare — ha detto — dopo una lunga crisi interiore. Ho voluto chiudere col passato dopo essermi confidato anche con i miei genitori, voglio colpire altri tossicomani, ma i mini-spacciatori che fanno il picco dei grossi "venditori di morte"».

Tutti gli imputati chiamati al drammatici confronti hanno negato aver venduto eroina a Lacchetta, alcuni hanno perfino detto di conoscerlo.

«Ho accettato senza dare ricevuto commenta uno legali della difesa, l'avvocato Gabriele Boccetti. Per i giudici, il modo da sciogliere, sarà appunto verificare quanto c'è di vero in quello che dice Lacchetta.

c. d.

Cade da metri grave recluta Albenga

ALBENGA — Gianfranco Brana, 18 anni, residente a Torino, via Brescia 4, dei reparti della caserma Piave di Albenga, dopo aver ricevuto le prime cure all'ospedale, è stato trasferito con prognosi riservata al San Martino di Genova. Ha riportato trauma facciale, frattura del femore destro e sospette lesioni interne provocate da una caduta da una alla circa dieci metri di un padiglione della caserma.

L'episodio è avvenuto ieri mattina, alle 6,30, l'ora della sveglia. Pare si tratti di un gesto inconsulto del giovane e le autorità militari stanno ricostruendo i particolari della disgrazia: dovuta forse ad una crisi di adattamento alla disciplina militare.

(g. m.)

Sette persone ferite Loano per un incidente

LOANO — Sette persone ferite in non gravi, con prognosi variabili dagli otto ai trenta giorni sono state coinvolte la notte scorsa a Loano in un incidente stradale.

Una Ritmo proveniente da viale della Rimembranza immettendosi sull'Aurelia si è scontrata con una 128 ed una 127. L'urto è stato violento.

I feriti Rossa sono: Ctro Insolito, 22 anni e Silvana Chiativa, 26 anni residenti a Borghetto Santo Spirito. altri cinque, tutti residenti a Finale Ligure, sono: Fulvio Trapani, 20 anni che era alla guida della Ritmo insieme di foglio rosa e assistito da Garzegno. anni, Enrico Ravera, 23 anni, Paolo Bertorello, anni e Pierangelo Rosa, 24 anni.

g. m.

ANCHE IL TUO USATO PIU' USATO PER NOI VALE ALMENO UN MILIONE.

SE ACQUISTI UNA NUOVA LANCIA.

Fino al 31-12-1983.
*OFFERTA VALIDA SOLO DISPONIBILI

DAI CONCESSIONARI LANCIA

DEVASINI & C.
Corso Ricci, 42
17100 SAVONA
Tel. (019) 802998

MAGICAR s.n.c.
Via Serrati, 6
18100 IMPERIA
Tel. (0183) 24242

GUIDOTTI & ALLAVENA
Via N. Bixio, 53
SANREMO - Tel. (0184) 76268
Via S. Secondo, 1
VENTIMIGLIA - Tel. (0184) 351091

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

PRIME

ARISTON (piazza Verdi, tel. 565.241) Riposo
ASTORIA (via Fiume 2, tel. 208.640) Cinepanorama. Ore 15.30 17.30 19.30 21.30
CENTRALE (via Ippolito d'Aste, tel. 564.430) Riposo
CORSO (via Cesare Battisti, tel. 206.660) Riposo
DANTE (via Dante, tel. 210.201) Riposo
DUCALE (via Cairoli, tel. 206.660) Riposo
ELDORADO (via Pra, tel. 680.012) Riposo
GOLDONI (via Goldoni, tel. 206.660) Riposo
MARGHERITA (via Cairoli, tel. 206.660) Riposo
MIGNON (via Rimassa, tel. 206.660) Riposo
MODERNO (via Cesare Battisti, tel. 206.660) Riposo
PRINCIPE (via Cairoli, tel. 206.660) Riposo
SAN SIRO (via Cesare Battisti, tel. 206.660) Riposo
SUPERCINEMA (via Cairoli, tel. 206.660) Riposo
VERDI (via Cesare Battisti, tel. 206.660) Riposo

SECONDE VISIONI

ALBARO (via Vannucci, tel. 542.351) Riposo
ARCOBALENO (via Cesare Battisti, tel. 206.660) Riposo
ARISTON (via Pra, tel. 22.1697) Riposo
CENTRALE (via Ippolito d'Aste, tel. 564.430) Riposo
CORSO (via Cesare Battisti, tel. 206.660) Riposo
DANTE (via Dante, tel. 210.201) Riposo
ELDORADO (via Pra, tel. 680.012) Riposo
MODERNO (via Cesare Battisti, tel. 206.660) Riposo
SAN SIRO (via Cesare Battisti, tel. 206.660) Riposo

TEATRI

TEATRO [illegible] ore 20,45 «Teatro Stabile di Genova presenta: La Bisbetica domata» di W. Shakespeare con P. De Carlo, Elisa Pagni, Lina Volonghi, regia M. [illegible]

SANREMO

PRIME

ARISTON (corso Matuzia, tel. 82.0.71) ore 21,15 Dalla primissima di guerra a cuori in Cinerama Color.
CENTRALE (via Matteotti) Riposo
CRISTALLO (via Matteotti) Riposo
EUROPA (via Matteotti) Riposo

IMPERIA

PRIME

CENTRALE (via S. Vincenzo, t. 660.260) Abbonati di sospensione. V. 18
CRISTALLO (via Cascione 6) Riposo
DIANA (vicolo Scuole) Riposo
MODERNO (via Cascione 6) Riposo
ROMA (via Cascione 6) Riposo

SECONDE VISIONI

ASTORIA (via Cascione 6) Riposo
CENTRALE (via Cascione 6) Riposo
DIANA (vicolo Scuole) Riposo
MODERNO (via Cascione 6) Riposo
ROMA (via Cascione 6) Riposo

TEATRO

TEATRO [illegible] ore 21 Cine club «Teatro Impero».

LA SPEZIA

PRIME

ASTORIA (via Fiume 2, tel. 208.640) Riposo
CENTRALE (via Ippolito d'Aste, tel. 564.430) Riposo
CORSO (via Cesare Battisti, tel. 206.660) Riposo
DANTE (via Dante, tel. 210.201) Riposo
ELDORADO (via Pra, tel. 680.012) Riposo
MODERNO (via Cesare Battisti, tel. 206.660) Riposo
ROMA (via Cascione 6) Riposo

SECONDE VISIONI

ASTORIA (via Cascione 6) Riposo
CENTRALE (via Cascione 6) Riposo
DIANA (vicolo Scuole) Riposo
MODERNO (via Cascione 6) Riposo
ROMA (via Cascione 6) Riposo

TEATRO

TEATRO [illegible] ore 21 Cine club «Teatro Impero».

Sabato a Verona debutta l'ultima commedia di Farquhar

Buzzanca è un bellimbusto scambia Londra per Venezia

ROMA — Gianfranco De [illegible] presenterà sabato, al Nuovo di Verona, *Lo stratagemma* [illegible] *bellimbusti* che Mario Roberto Cimnaghi ha tradotto e adattato -in funzione- della produzione, nata di Veneto Teatro. L'allegra commedia inglese del teatro della Restaurazione, [illegible] da George Farquhar, girerà quindi i palcoscenici [illegible] con una replicazione abbondantemente [illegible] di [illegible] veneti. Se ai escludono, infatti, i due bellimbusti meridionali (Lando Buzzanca e Daniele Griggio), il conte francese (impersonato da Jean-Pierre Duries) e il prete napoletano (Giulio Farnese), tutti gli altri interpreti hanno acquisito una identità goldoniana: Carmen Scarpitta e Paola Borboni, per esempio, sono diventate Flaminia e Donna Angiola.

Il polo d'attrazione dei personaggi descritti dal copione [illegible] Venezia, anziché Londra, mentre l'osteria della «stazione della posta» è collocata a [illegible] Loreo, una località della [illegible] scomparsa perfino [illegible] nelle vecchie carte geografiche. «E' una località legata al [illegible] — osserva Cimnaghi [illegible] un pizzico di civetteria —. Vicino a Fusina di Loreo [illegible] infatti la villa del Cornaro, [illegible] il Ruzante recitava e rappresentava [illegible] sue commedie. Con questa trasposizione contiamo di aprire una [illegible] finestra al teatro veneto, la trama della "stratagemma" si adatta perfettamente allo spirito delle commedie venete del '700».

L'aspetto innovatore di questa operazione drammaturgica è la musica. *Lo stratagemma* [illegible] *bellimbusti*, [illegible] manca [illegible] ribalte italiane da parecchi anni (l'ultimo allestimento, televisivo, risale al '75 ed era opera di Mario Missiroli), viene adesso riproposto con musiche, ballate e canzoni eseguite [illegible] vivo.

«La novità — aggiunge Cimnaghi — non è soltanto la musica. Questa commedia che Farquhar, prima [illegible] morire, [illegible] ha [illegible] raggiunto la forma [illegible] riappare gravemente oggi, ad una lettura attenta, parecchio incongruenze e contraddizioni. Nell'adattamento ho avuto l'idea [illegible] introdurre nel finale [illegible] balletto ("La ballata del niente") che consente [illegible] chiusura a ogni interprete di fare l'autocritica al proprio [illegible] raggio. Perché? Rileggendo oggi le commedie di Farquhar ci si rende conto che sono falsi i buoni sentimenti che i protagonisti esprimono, così [illegible] non [illegible] credibili [illegible] infatuazioni amorose. In [illegible] lettura, secondo un sentimento moderno, sta l'aspetto critico che abbiamo introdotto nel nuovo allestimento di quella che è stata l'ultima commedia [illegible] Farquhar».

Lando Buzzanca

Roberto Cimnaghi, che non è nuovo a questi adattamenti rivoluzionari, avrebbe potuto anche presentare la commedia come una novità italiana, o meglio veneziana. Ma non l'ha [illegible] un po' per non sottrarre [illegible] paternità a Farquhar e un po' perché «tempo che se la commedia fosse stata presentata come italiana [illegible] avrebbe ottenuto il successo che merita».

Con *La stratagemma* [illegible] *bellimbusti*, Veneto Teatro affronta la sua terza stagione ed è questo il secondo «incontro» tra De Bosio e Cimnaghi: il primo avvenne lo scorso anno con *Venezia salvata*. In primavera, appena Ottavia Piccolo [illegible] mauirito gli impegni con *Barnum*, Veneto Teatro riprenderà [illegible] Hofmannsthal.

«Non siamo in condizioni — sottolinea Nuccio Messina, direttore di Veneto Teatro — di tenere in piedi [illegible] compagnie contemporaneamente. Siamo il teatro pubblico meno sovvenzionato d'Italia, nonostante le cinquemila giornate lavorative [illegible] nostri attori e dei [illegible] tecnici. Ciò [illegible] [illegible] il fatto che, per la nostra attività nel [illegible] della prosa, siamo già stati inseriti dalla Regione Veneto tra le istituzioni culturali [illegible] maggior prestigio al pari della Fenice, dell'Arena di Verona e dei Solisti Veneti».

Ernesto Baldo

Dopo due [illegible] la Rete Tre è arrivata a Sanremo

[illegible] — E' arrivata quasi a sorpresa: la Rete Tre della Rai-tv [illegible] un palo [illegible] ttimana arriva anche a Sanremo, [illegible] delle «grandi dimenticate» dell'ente di Stato, città dov'era possibile captare una dozzina di canali televisivi diversi in arrivo [illegible] Genova (o dalla Francia, [illegible] opportune modifiche [illegible] apparecchi, ma non l'ultima rete [illegible] in casa Rai. L'avvenimento è stato celebrato in sordina. Giorni di prove tecniche con il solo monoscopio nel pomeriggio, quindi da lunedì scorso i programmi completi. Con [illegible] palo d'anni di ritardo [illegible] media nazionale, che aveva provocato nel Ponente ligure qualche protesta, interpellanze parlamentari e interventi presso la direzione della Rai.

L'ultima promessa («arriverà entro Natale», avevano assicurato i dirigenti dell'ente) è stata mantenuta, almeno [illegible] programmi, irradiati dal ripetitore di Monte Bignone, [illegible] in fase sperimentale, «ma ormai definitivi» assicurano dalla sede Rai di Genova. Imperia, invece, dovrà aspettare ancora un po'.

Rete Tre comunque [illegible] è l'unica [illegible] panoramica televisiva del Ponente ligure. Da qualche giorno è risparmiata non proprio [illegible] ma una musiqua accettabile, anche in tv della Svizzera italiana. Arriva sul Ponente alzi-arzo i canali di un'emittente genovese. Tolerama. Non si sa se si tratti [illegible] una soluzione definitiva o provvisoria.

b. m.

[illegible]

Nerone e mamma visti da Cavani

Lina Wertmüller, per nulla scoraggiata dal cattivo esito di Scherzo, pirandelliano [illegible] subito, *Protagonista*, il nuovo film girato tutto [illegible] in Italia, con Enrico Montesano.

[illegible] **Ken Russ** ha scritto un grande e [illegible] successo americano (fa sì pensare definitivamente cult) col suo concerto *Figli degli Anni 80*, a [illegible] beneficio della [illegible] International, l'organizzazione per la difesa dei diritti umani, per il disarmo e la nonviolenza, da lui fondata quattro [illegible] fa. Pieno [illegible] maggiori applausi: Guardiani del Sole, dedicato a Gandhi e a Martin Luther King; Buonanotte Saigon, Ave Maria e soprattutto Don't Cry for me Argentina, *Argentina non piangere per me*.

Agatha Christie colpisce ancora: le [illegible] commedia The Mousetrap, trappola per topi, ha festeggiato il trentunesimo [illegible] di repliche al St. Martin's Theatre di Londra. Andata in scena la prima volta nel novembre 1952, la commedia è stata recitata 12.197 volte, è stata vista da 8 milioni e mezzo di spettatori, ha incassato 12 milioni e mezzo di dollari.

Marita de Hadeln, direttore [illegible] *FilmFest* di Berlino, ha informato che la prossima edizione del festival (17-28 febbraio [illegible] sarà dedicata [illegible] mediterraneo, con opere e autori [illegible] *Algeria, Egitto, Francia, Grecia, Italia, Spagna, forse Israele*; escluse perché «prive di film adeguati» *Malta, Cipro, Libia, Siria*.

Gordon P. Getty, 49 anni, orfano [illegible] miliardario [illegible] petrolio J. Paul Getty, indicato [illegible] l'uomo più ricco degli *Stati Uniti*, ha debuttato [illegible] compositore [illegible] musica presentando alla Yale University la sua opera The White Election, l'elezione bianca, composta tre anni fa.

Roy Scheider (Tuono Blu) è il protagonista del seguito di 2001 Odissea nello spazio, tratto [illegible] seguito del romanzo di Arthur C. Clarke, diretto da Peter Hyams e intitolato [illegible] Odyssey Two.

Liliana Cavani si prepara a dirigere e coprodurre insieme con la scenografa e produttore Luciano Vincenzoni Nerone, film storico centrato sui rapporti tra l'Imperatore [illegible] a sua madre Agrippina, scritto anche da Sergio [illegible] e realizzato in due versioni, cinematografica e televisiva.

Steven Spielberg è diventato con i [illegible] Predatori dell'Arca perduta campione americano degli incassi delle videocassette: del film, sono state vendute 620.000 cassette [illegible] record precedenti, appartenuti a Flashdance e alle lezioni [illegible] ginnastica di Jane Fonda, saranno superati soltanto le 700.000 cassette [illegible] Durante il 1983, [illegible] state vendute negli Stati Uniti 8 milioni di videocassette, [illegible] un aumento del 33% rispetto al [illegible].

Mary Tyler Moore (Cente comunel), di anni, ha sposato a New York un 6il cardiologo bruno, Robert Levine, 39 anni.

Le televisioni private in Liguria

A & G TELEVISION (Imperia) - CANALE 5

UHF 53, 66 — Ore 8.30 Buongiorno Italia; 9 Telemercato Una vita da vivere; 10 Babylon; 10.30 Telefilm; 11 Babylon; 12 Help, gioco musicale; 12.30 Bis, gioco a quiz; 13 Il prezzo è servito, gioco a quiz - Pomeriggio con cartoni animati; 13.30 Telemercato Bennet; 14.30 Telemercato General Hospital; 15.30 Telemercato Una vita da vivere - Pino time; 18.30 Telefilm Hazzard; 17.50 Telefilm Il volo Ricky; 18.15 Pop corn; 14.50 Zig zag, gioco a quiz; 19.30 Telefilm T. J. Hooker; 20.25 Telefilm Dallas; 21.25 Miniserie All'ultimo sangue; 24 Bene, 1 Film Il mercatista, convoy.

[illegible] QUATTRO

UHF 43, 54, 56, 58, 60, [illegible] — Ore 8.30 Mammy tu per tre, telefilm; 10 Mi innamoro presto, telefilm; 10.20 Film, Il brivido lo spezzo (1951); 11.50 Quella sposa nella pioggia, telefilm; 12.50 Vidal troppo vidal, telefilm; 13.20 Pedrocchio Pio, novela; 14 Agua viva, novela; 14,50 Film, La storia di Glenn Miller (1954, music.); 16,20 La casetta Bonverdi, cartoni; 17,20 Il magico mondo di Digi, cartoni; 17,50 C.H.I.P.S., telefilm; 18,50 Marina piccola, novela; 19,30 M'ama non m'ama, gioco a premi; 20,30 Film, Il fantasma del palcoscenico (1974) (music.); 22 Quincy, telefilm; 23 Donzoni nel tempio XII; 23,05 ABC Sports avvenimenti sportivi americani; 23,35 Film, Sola col suo rimorso.

TELECITTA'

UHF 48, 62, 64 — [illegible] 12 La casa; 12,30 Leggiamoli insieme; 13 Film Il marchigiano; storia del re delle scene; 14,30 Telefilm Selvaggio West; 15,30 Film Sceriffo federale; 16 Telefilm Selvaggio West; 16,45 Rubrica; 18,15 Leggiamoli insieme; 19,45 Sogni colorati del cinema; 20,15 Telegiornale; 20,30 Film Sfogarello (1980) 22,30 Aids.

SAVONA TV

UHF 23, 34, 38, 39, 41, 51 — Ore 12 Cartoni Hanna & Barbera; 12,30 Cartoni Hanna & Barbera; 13 Telefilm Skippy il canguro; 13,30 Telefilm Cow boy in Africa; 14,30 Live in musica; 16 Film Vita da coppia; 17,30 Cartoni Hanna & Barbera; 18 Cartoni Hanna & Barbera; 19,30 Cartoni Supermarionet; 19 Rubrica Casalinghitudine; 19,30 SVT Notizie; 19,45 Telefilm Skippy il canguro; 20,30 Film Sistemo tutti in libertà provvisoria; 22 SVT Notizie (replica); 22,30 Telefilm Cow boy in Africa; 23,30 Film L'ora del delitto.

2 RTV

UHF 24, 27, 31, 34, 36, 38, 45, 49, 55, 58, 62, 66 — Ore 11 Cartoni, 11,30 Anima Mara, rubrica; 12 Rotocalco; 12,30 Telefilm; 13 Rubrica; 13,30 Rotocalcando; 13,45 Mirage; 14 Film; 15,30 Diretta da studio; 16,30 Cartoni animati; 18 Videogiornale; 19,30 Rotocalcando; 19,45 Antiparetta; 20,15 Arbel in Liguria, rubrica; 20,45 Tutto basket; 21,10 Telefilm Agente speciale; 23 Film; 23,30 Rotocalcando; 23,40 Videogiornale; 24 Telefilm.

TELEARCOBALENO

UHF [illegible] — Ore [illegible] di un'isola (idee per le famiglie, spettacolo giochi, rubriche varie, mercatino); 13,15 Zoom Tg Persiste (notizie); 13,30 Dallarm III (Cartoni); 14 Anche i ricchi piangono, telenovela; 14,30 Accendi un'antica Special; 15 Film Zarak Khan, avventuroso; 17 Spazio Games, giochi a premi e cartoni; 18 Buck Rogers, telefilm; 19 Anche i ricchi piangono, [illegible] 19,25 Zoom Tg Persiste, notiziario; 19,35 Oil [illegible] telefilm; 20,30 Film [illegible] la città, drammatico; 22,15 [illegible] Rogers, telefilm; 23,30 Film Giuseppe Verdi, avventuroso.

TELEGENOVA

UHF 36, 40, 42 — Ore 7 Cartoni, 8,20 Telefilm Quel angelo il mio fratello; 8,45 Telefilm Anche i ricchi piangono 9,10 Buongiorno amici, 10 Telefilm Cuore Jimmy, 11 Buongiorno amici, 11,25 Radiolandia, 12,50 Buongiorno amici, 13 Telefilm Anche i ricchi piangono 13,25 Telefilm Whitecrest, 14,45 Film La seppella viva, 16,15 Telefilm The Beverly Hillbillies, 17,20 Cartoni, 18,15 Radiotelesta, 19,25 Telefilm Los Angeles Police 20,25 Telefilm Harry O', 21,25 Pensione cattivi, 23 Sport e sport, 24 Film La scuoiatrice (1978) (diverso).
1,30 Telefilm.

TELESANREMO

UHF 30 — Ore 11 Programmi per ragazzi; 11,25 Il ritorno di Quantum, cartoni, 11,50 [illegible] d'aiuto Lupi; 12,50 Diario giorno; 13 Lucy e gli altri, telefilm; 13,30 Centro risparmio del mobile; 13,50 Anche i [illegible] piangono, telenovela; 14,20 Film (r) Ripensiamoci Fart [illegible] 16 Film (r) La ragazza in valigia; 17,15 Programmi per ragazzi; 17,40 Il ritorno di Quantum; 18 Love american style, telefilm; 18,30 Beverly Hillbillies, telefilm; 19 [illegible] i ricchi piangono; 19,25 Diario flash; 19,30 Club amici di Telesanremo, rubrica; 20 Jeans & Telefilm, cartone; 20,10 Il tempo che farà; 20,30 TSMP Notizie; 20,35 Oroscopo; [illegible] Film L'orfano, comm. - Giornalino, telefilm - Oltre notte - Alert jour - Film [illegible] notte, comm. b/n - Oroscopo.

CANALE 7

UHF [illegible] — Ore [illegible] Canale 7, 9,30 Bergen's Secret Jeans, cartoni, 10,30 Dance Carolina, telefilm, 11 Il cacciatore, telefilm, 17 Splendori e miserie della contadinella, telefilm, 18 Da qui all'eternità, telefilm, 14 Wing to Cincinnati, telefilm, 14,30 Hotel, cartoni, 14,58 Tre nodi, film giallo poliziesco, [illegible] 1979-80; 17 Bergen's Secret Jeans, cartoni; 18 Fregio, quotidiano di informazione [illegible] Hotel, [illegible] tore, 19,45 Splendori e miserie della contadinella, telefilm, 20,30 Angie telefilm, 21 Doctor Caraibe, telefilm, 21,30 Alice e i giochi della droga, film drammatico 1973 22,35 Warp to Cincinnati, telefilm, 23 Bere, incontri di cucina, 23,55 Intermezzo di mezzanotte, 24 Amore senza limiti, film drammatico; 1,20 L'ora di Vanna; 1,25 Il dolce tepore del tuo corpo, film erotico; 2,35 Delitto in fondo.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 56 — Ore 11 Film Amore e sangue; 12,30 Telefilm Al confini dell'Arizona; 13,20 Cartoni; 14,10 Telefilm Pepper Moon; 14,30 Cartoni Mostrogo; 15,30 Film Il viaggio di Michael; 16,45 Cartoni; 17,35 Telefilm Paper Moon; 18 Vistalia turismo, programma musicale; [illegible] Telefilm Al confini dell'Arizona; 20 Cartoni Mostrogo; 20,30 Film Quel treno per Vienna (1964) western, [illegible] Telefilm Paper Moon; 22,30 Film La casa della scorpiona - Follie [illegible] notte - Telefilm Al confini [illegible] - Film della notte.

[illegible]

UHF 31, 42, 21, 22 — Ore 13 Film L'amore in città; 12,30 Cartoni [illegible] Eroglobi; 13 [illegible] 13,30 [illegible] Tele Gol del Trapiet; 15,30 Telefilm [illegible] Gol [illegible] 18 Telefilm [illegible] [illegible] elevato; 16,30 Telefilm Lancelotto [illegible]; 17 Cartoni La [illegible] 30 uguagli; [illegible] N.Y.P.D.; 19 [illegible] i cacciatori; [illegible] 30 Notiziario; 19,35 Pianobillare, rubrica; 20,20 Notiziario; 20,35 Stagea, rivoluzione musicale a prova; 0,30 Notiziario; 0,35 Oroscopo; 0,40 Telefilm A Sail del Trapiet.

TELECITY

UHF [illegible] — Ore [illegible] Disegni vari, programmi per bambini; Cartoni Defenders, Lulù l'angelo tra i fiori, Sally la maga; 8,15 Rintocco, telefilm; 9,15 Dr. Kildare, telefilm; 9,45 Telemattina, quotidiano in diretta di spettacolo, musica, giochi, rubriche varie e tanto tanto ceso per la casa e la famiglia; 13,15 Sally la maga, [illegible] animato; 13,45 Lulù l'angelo tra i fiori, [illegible] animato; 14,15 [illegible] Kildare, telefilm; 14,45 I Love America, quadri di vita americana; 15,15 I gladiatori dell'anno 3000, fantascienza con David Carradine e Claudia Jennings; 17 Viva, sparla tv per i ragazzi di cartoni Batman, Defenders, Lulù l'angelo tra i fiori, Sally la maga; [illegible] 10 Notiziario, 19,25 Kronos, telefilm; [illegible] Squadra speciale antiterrorismo, telefilm poliziesco; 21 Records, telefilm poliziesco; [illegible] La casa bianca della porta di servizio, telefilm; 23 Tutto cinema, quotidiano di informazione cinematografica, 23,05 Oroscopo, 23,10 Lunga è buona notte, sceneggiato 1967 - Segue Mezzanotte, fino a mattina fino alle ore 7.

TELESUONOGIORNO ITALIA 1

UHF 34, 36, 47, 57 — Ore 8,30 Cartoni Fonzy e la Happy Day's gang; 8,55 Telenovela Cara cara, 9,30 Teleromanzo Febbre d'amore, 10,15 Film Notte fra cinque [illegible] Roma, Italia 1957, comm. musicale; 12,15 Telefilm Robotic di ottobiogia, 12,30 Telefilm Vita da strega, 13 Bim bum bam - Cartoni Mimì e la nazionale di pallavolo - Cartoni Lucy, 14 Telenovela Cara cara; 14,45 Teleromanzo Febbre d'amore; 15,30 Telefilm [illegible] Appuntamento a domani; 19,05 Bim bum bam - Cartoni Lucy - Telefilm L'uomo di Atlantide; 19 Telefilm [illegible] casa nella prateria, 19 Telefilm Il principe della città; 20 Cartoni Fantomi, con John e Sotterik; 20,30 Sport Oltre lo; 22 Film Magnum P.I.; 23 Film Pravda ancora disponi - Follie [illegible] notte, Una [illegible] 1950) dramma poliziesco. 0,40 Telefilm francese.

[illegible]

UHF 63, 33, 28, 27 — Ore 8 Programmazione con Primo-colpo - Prendi la linea con l'aerobica - La casa del terrore, film 12 La sposa, gioco a premi 13 Kimba, cartoni, 18,30 Supergiovani Plus 4, cartoni, 19 Videoshop, proposte d'acquisto, 19,15 Il giornalino, pronaca sport e spettacolo 20 Il rangers della foresta, telefilm 20,30 Tenebre Regan, telefilm poliziesco, 21,30 Incontro di calcio Milan-Genoa; 23 Intermezzi disegnati, con commedia.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 60, 51, 57, 63 — Ore 10,30 Film Le streghe non 12 Cartoni, 12,30 Telefilm Kim Ca.; 13 Vocalità professionale, 18,30 Film Il paese di Satana; 17 Magia cartonesca, 18 Telegiornale; 18,20 Jolly Trio Parodistic; 19 Vivere si canta per gente; 20 Telegiornale; 20,30 Supercampione show; 21 Tuttocinema; 21,10 Fai da te, bricolage 21,30 Asta delle Tele; 24 Tg Tele; 0,10 Speciali musicali; 0,30 Follie notte; 1 Notturno.

LE TELEVISIONI FRANCESI

FR 1

Ore 11,30 Vision plus; 12 La rentrée-vous d'Annie; 12,30 Atout coeur; 13 Journal; 13,45 Portes ouvertes; 14,50 Piano-planète C.N.D.P.; 14,25 Marie Antoinette reine; 15,25 Reprise Bago; 16 La fenêtre du mardi; 17,30 La parade des chefs; 18 Candide caméra; 18,15 Le village dans les nuages; 18,40 Variétéscope; 18,55 7h moins 1; 19 Météoplus; 19,15 Emissions régionales; 19,40 Jeux Les petits drôles; 20 Journal; 20,30 D'accord, pas d'accord; 20,35 Théâtre Au bois lacté; 22,10 Les grandes expositions; 22,40 Salle de musée; variétés; 23,10 Journal.

A 2

Ore 10,30 Antiope; 12 Journal; 12,10 Jeux L'académie des dindes; 13,00 Les amours romantiques; 13,30 Aujourd'hui la vie; 14,55 Série Légende d'Aztèque et de Peau Rouge; 15,45 Récré A2; 18,30 C'est la vie; 18,50 Des chiffres et des lettres; 19,15 Emissions régionales; 19,40 La Bataille de Roncevaux; 20 Journal; 20,30 D'accord, pas d'accord; 20,40 Les dossiers de l'écran: J'ai tué mon fils, théâtre 22,15 Débat: Chez vous quand la drogue pénètre; 23,15 Journal.

FR 3

Ore 17 Téléthèque régionale, 18,30 Dessin animé: L'apprenti Gaspard, 20 Les jeux; 20,30 D'accord, pas d'accord; 20,35 La dernière séance, 22,05 Premier film Les Cavaliers, 23,10 Journal; 23,30 Soirée Blue: La mémoire et aujourd'hui

APPUNTAMENTI E VARIETA'

Da oggi una mostra dedicata a Raffaello

GENOVA — Sarà [illegible] oggi nelle rinnovate sale [illegible] Galleria nazionale di Palazzo Spinola la mostra «Raffaello e la cultura raffaellesca in Liguria» interventi di [illegible] e problemi di fruizione e conservazione.

Organizzata dalla soprintendenza per i beni artistici e storici della Liguria e resa possibile grazie [illegible] contributo della Ip (Industria italiana petroli), [illegible] mostra rientra nel quadro delle iniziative patrocinate [illegible] Comitato nazionale per la celebrazioni raffaellesche.

Le ricerche e la campagna [illegible] restauro, praticamente ultimata, hanno consentito importanti [illegible] per la [illegible] conoscenza di questo straordinario momento della cultura figurativa a Genova: il recupero, la valorizzazione e la revisione critica di un cospicuo numero [illegible] importanti opere

[illegible] col gruppo [illegible]

GENOVA — Oggi alle ore [illegible] all'oratorio San Filippo, penultimo appuntamento con la stagione musicale «I concerti d'autunno», organizzata dal Coordinamento operatori musicali e dall'Ente decentramento culturale. Protagonista è il gruppo Erik Satie, diretto da Giuseppe Longo [illegible] musiche di Erik Satie e la «Fantasia fellliniana».

Ricordando Cocteau e i suoi film

GENOVA — Nell'ambito della manifestazione dedicata a Jean Cocteau, nel ventesimo anniversario [illegible] sua morte, oggi alle 17 e [illegible] 21 proiezione del film *Le parents terribles* ([illegible] con Jean Marais, Yvonne De Bray, Gabriella Dorziat.

[illegible] raccontano [illegible] indiani

GENOVA — Oggi alle 17,30, alla biblioteca Berio, si svolgerà [illegible] una tavola rotonda sulla [illegible] «I [illegible] mondo». Il professor Franco Meli e il professor Gaetano Prampolini discuteranno sul [illegible] «Raccontiamo gli indiani: [illegible] letteratura italiana [illegible].

[illegible] rassegna dedicata a Fassbinder

GENOVA — Si avvia [illegible] conclusione la rassegna dedicata a Fassbinder. Oggi il programma prevede la proiezione al cinema Diana di due film: *Veronika Voss* (ore 18,30 e 22,30), e *Effi Briest* (ore 20,30). Al cinema Palazzo in salita Santa Caterina in cartellone *Effi Briest* (ore 16), *Querelle* (ore 18, 18,50 e 22,40), e *Il mago di Babilonia* (ore 17,40 e 21).

Una festa per il circo

GENOVA — Oggi, ore 14, all'auditorium [illegible] internazionale di Genova, [illegible] organizzata dal comitato della gente dello spettacolo viaggiante e del [illegible]

Già annunciato il programma: [illegible] giorni di spettacoli

Montecarlo, primavera di stelle con Raimondi, [illegible] e Cotrubas

MONTECARLO — L'organizzazione della «Primavera delle arti [illegible] di Montecarlo», presieduta dalla principessa Carolina [illegible] Monaco, ha già reso noto il [illegible] programma della manifestazione, [illegible] si svolgerà dal 15 aprile al [illegible] maggio. Questo avvenimento prende il posto del [illegible] polare Festival internazionale delle arti, lanciato nel [illegible] dalla principessa Grace.

Le manifestazioni, che si articoleranno in diciotto giorni, comprenderanno spettacoli [illegible] danza, canto, musica strumentale e sinfonica, teatro. La «Primavera delle arti» avrà ospiti personaggi come Mirella Freni, Ileana Cotrubas, Igor Oistrakh, Daniela Beremboim, Ruggero Raimondi, non parà anche il [illegible] d'incontro per scoprire gli artisti di domani.

Saranno assegnati riconoscimenti al violoncellista Michel Martin, premiato a [illegible] dianapolis nel 1982, [illegible] pianista [illegible] Andrea Lucchesini, vincitore [illegible] Concorso di Treviso 1981, e Jesus [illegible] Cecilio, «laureato» tenore al Concorso Belvedere di Vienna.

Ecco il programma in dettaglio. [illegible] Recital di canto. Giovedì 19 aprile, alle 21, Ruggero [illegible] Raimondi [illegible] pianoforte, musiche di Bellini, Gounod, Tosti. Martedì 24 aprile, alle 21, sala Garnier, Ileana Cotrubas, soprano, Theodore [illegible] al piano, musiche di Schubert, Fauré, Debussy, Wolf. Mercoledì 2 maggio, alle 21, sala Garnier, Mirella Freni, soprano, Paola Molinari al piano (musiche di Giordani, Mozart, Rossini, Verdi, Duparc, Fauré, Charpentier, R. Hahn). Giovedì 3 maggio, alle 18, Teatro Principessa Grace, Jesus El Cecilio tenore, Marcelle Dedieu-Vidal al piano, saranno eseguite musiche di Donizetti, Verdi, Mejerbeer, [illegible] di operette cubane.

Andrea Lucchesini

Recital strumentali. Mercoledì 25 aprile, alle 19, sala Garnier, Andrea Lucchesini al piano, eseguirà musiche di Beethoven, Brahms, Schubert. Sabato 28 aprile, alle 21, sempre [illegible] sala Garnier, Daniel [illegible] al piano con musiche di Liszt. Lunedì [illegible] aprile, alle 21, sala Garnier, Igor Oistrakh al violino, Natalia Zertsalova al piano, musiche [illegible] Mozart, Brahms, Krennikow, Dvorak, Wieniawski.

Mercoledì 2 maggio, [illegible] al teatro Principessa Grace, Michel Martin al violoncello, Marcelle Dedieu-Vidal [illegible] pianoforte: saranno eseguite musiche di Franck, Prokofiev, Isaje e Ravel, concerti di musica da camera. Giovedì [illegible] aprile, alle 21, nella sala Garnier, Festival di Lucerna [illegible] musiche [illegible] Van Wassenaer, Pachelbel, Bach, Boccherini, Mozart, Britten.

Venerdì 27 aprile, [illegible] ore 21, al teatro Principessa Grace, quattro pezzi teatrali di opere [illegible] Haydn, Lajtha. Giovedì 3 maggio, alle 21, sala Garnier, Wiener Kammermusiker in musiche di [illegible] e Schubert. [illegible] musica sinfonica. Domenica 29 aprile, alle 18, [illegible] monica [illegible] Montecarlo diretta [illegible] Laurence Foster, Tamas Vasary), saranno eseguite musiche di Bizet, Ravel e Rousseel.

Balletti. Sabato 21, domenica 22 alle 21, e domenica 22 e lunedì 23 alle [illegible] 15, alla sala Garnier, grande Balletto Classico di [illegible] programmi differenti: Nathalie e Romeo e Giulietta. [illegible] 5 maggio, alle 21, e [illegible] 6 maggio [illegible] 15, alla [illegible] Garnier Nederlands nel Teatro, due programmi differenti.

l. m.

Lo spettacolo di Goldoni al Politeama, il [illegible] domani nel padiglione [illegible] Fiera [illegible] Mare

Da stasera il Todero di Moschin, poi tocca a Gassman

Vittorio Gassman

GENOVA — La stagione di prosa, [illegible] l'approssimarsi delle festività natalizie, giunge [illegible] suo momento [illegible] importante. Questa settimana si annuncia [illegible] i teatri gremiti. Mentre proseguono, con partecipazione e successo [illegible] pubblico, le repliche de *Il padre* di Strindberg, prodotto dal teatro di Genova, questa sera andrà in scena un classico goldoniano *Sior Todero Brontolon*, con la regia [illegible] Calenda, interpretato da Gastone Moschin e Maddalena Crippa, scene [illegible] Nicola Rubertelli, costumi [illegible] Andrea Danon, musiche di Mario Pagano.

Lo spettacolo, prodotto dalla compagnia Teatro d'Arte viene rappresentato al Politeama Genovese, alle 20,30. La commedia, scritta nel 1761, è una delle ultime rappresentate nel famoso carnevale dell'addio a Venezia da parte di Goldoni. E' una commedia di caratteri, o meglio di osservazioni sui caratteri che servono a rendere un limpido affresco della borghesia veneziana.

Grande [illegible] in [illegible] città [illegible] di grossi appuntamenti, per domani sera, sempre [illegible] 20,30 [illegible] padiglione B della Fiera del Mare: esordisce il *Macbeth*, tradotto, diretto e interpretato da Vittorio Gassman. [illegible] Teatro [illegible] Genova ha allestito, per poter accontentare il pubblico, una sala capace di 1700 posti (l'Duse ne arriva 800, il Genovese solo 900).

Il [illegible] di Gassman ha nel cast Anna Maria Guarnieri, Luciano Virgilio, Carlo Montagna. Le scene e i costumi sono di Paolo Tommasi. [illegible] musiche di Gian Andrea Gazzo. [illegible] Lo spettacolo sarà replicato per tutte le feste natalizie.

Gassman, tra l'altro, sia pure per caso, è nato a Genova e a Genova ha dei sostenitori appassionati: considerato che, però, Giorgio Albertazzi in Liguria è un po' di casa, si annuncia, con alcuni strascichi di discussioni e di critiche, una sorta di duello a distanza, appena arriverà l'attore fiorentino con *Riccardo III*.

Gastone Moschin

Identikit e polemiche a [illegible]

I doppiatori divi a metà

Anche per Monica Vitti un passato di doppiatrice

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Lettera a un doppiatore [illegible], dopo il [illegible]. *La voce e il suo doppio*, tenuto sabato e domenica nel Palazzo delle [illegible] Stelline di Milano per iniziativa del [illegible]to critici cinematografici e della Associazione della cooperazione culturale.

[illegible] doppiatore [illegible] sciuto; il doppiaggio italiano ha già un posto considerevole nella storia del cine[illegible] ma la categoria è ancor[illegible] senza garanzie teoriche e sicurezze di lavoro, anzi affronta in piena crisi, divisa e litigiosa, la grande rivoluzione dei *serials* e [illegible] le *telenovelas*. Che [illegible] può fare? Che cosa ha suggerito il convegno per aiutarvi? Prima di trarre conclusioni e impegni, riepiloghiamo.

Punto primo: [illegible], dopo [illegible] poteva [illegible] inevitabilmente discordi sul doppiaggio, chi persiste a ritenerlo una bestemmia filologica (relazione di Franco La Polla), chi difende la ricchezza simulatrice del metodo contro il terrore [illegible] della filologia (relazioni di Alberto Castellano e Vincenzo Nucci). Punto secondo: il doppiaggio c'è, è impossibile cancellarlo dalla memoria del cinema consumato in Italia, seducente mostro con [illegible] autentico e voce «Italia». Cary Grant e [illegible] Stewart non possono fare a meno, nel ricordo, della voce [illegible] di Gualtiero De Angelis, John Wayne sarebbe un'ombra [illegible]ana senza la [illegible] di Oigoli, Greta Garbo sembra un'altra senza [illegible] voce carlotta di Tina [illegible]tanzi e [illegible] [illegible] voce «sporca» [illegible] Ferruccio Amendola pare quasi superiore a quella velutata dell'autentico Dustin Hoffman.

Punto terzo: l'esplosione delle tv private, [illegible] crescita dei canali, [illegible] consumo selvaggio [illegible] film [illegible] importati da Stati Uniti, Brasile e Giappone hanno reso [illegible] doppiaggio una servitù ineliminabile, un intervento industriale spesso migliore, si dice, degli affrettati e [illegible] originali. Ma con quali costi umani e artistici?

Caro doppiatore sconosciuto, è stato [illegible] [illegible] Monica Vitti ricordare di aver cominciato nel cinema col doppiaggio (lanciava il grido lungo e terribile che conclude appunto *Il grido* di Antonioni), è stato giusto ascoltare [illegible] recriminazioni [illegible] Vittorio Caprioli («Ma come, [illegible] doppio Michel Piccoli in Salto [illegible] vuoto e a Cannes [illegible] gli danno il premio per l'interpretazione? A chi?»), [illegible] imbarazzante scoprire il duello inconsapevole tra Adalberto Maria Merli e Luigi La Monica, il primo escluso [illegible] doppiaggio di Trintignant [illegible] *Colpire* [illegible] cuore per [illegible] suo protesto («*E' impossibile* che cada in gara a [illegible] un *attore doppiato*»), il secondo chiamato in tutta fretta a sostituirlo («*Io che ne sapevo? Ho doppiato* [illegible] giornali»).

Le testimonianze non hanno dimostrato solo i meriti dei doppiatori, ma l'individualismo esasperato della categoria, il naturale divismo che segue da vicino il divismo dei volti, l'ignoranza dei propri diritti. Nessun doppiatore al convegno [illegible] se c'erano leggi a sua tutela. [illegible] Il partito della norma sul rapporto voce-volto (diritto di chi recita nel film a doppiarsi con [illegible] propria voce) senza conoscerne i limiti e i furbi aggiramenti, il lungo sciopero [illegible] mai [illegible] si è placato nelle relative [illegible] economiche (una media di settantamila lire per turno di doppiaggio).

Allora, caro doppiatore sconosciuto, che fare? Manifestare ordine [illegible] della categoria, cercare una solidarietà che non esiste, rispettare i patti e i contratti. Poi far valere la fierezza di un [illegible] che *serials* e *novelas* [illegible] qual inattaccabile anche sul piano teorico. Poi far chiarezza nelle [illegible] inquietudini. [illegible] che Canale 5 spedisce gruppi di doppiatori italiani in America per [illegible] una produzione già pronta per l'importazione? Qual è l'esatta convenienza di un simile [illegible] Ed è vero che nascono dappertutto scuole-pirata di doppiaggio? Come controllarle?

Quanto ai giornalisti e ai critici, possono promettere [illegible] l'attenzione che merita[illegible]. Per quel che ci riguarda, [illegible] è capitato altre volte di segnalare o discutere i doppiaggi di particolare rilievo: bisognerà rendere l'abitudine più stabile. Bisognerà accettare anche la proposta [illegible] dal convegno, un premio annuale al miglior doppiatore: ba[illegible]olo fissare i criteri di scelta e nominare [illegible] giurie.

Stefano Reggiani

[illegible] CON IL [illegible] SCRITTORE DI [illegible]

Braga, il forzato della telenovela

L'autore di «Dancing Days», «La schiava Isaura» [illegible] altri successi [illegible] I segreti del suo lavoro

MILANO — *Impeccabile giacca blu, capelli corti [illegible] stempiati, occhiali [illegible] tartaruga: l'aspetto è quello [illegible] un giovane professore di buona famiglia [illegible] Braga [illegible] proprio questo: un trentaseienne professore di lingue [illegible] la media borg[illegible] brasiliana. Solo che da un po' di anni la sua attività, che l'ha reso popolarissimo [illegible] Brasile e noto nel resto del mondo, è quella di autore [illegible] «telenovelas». E' una* La schiava Isaura, *che è stata acquistata [illegible] dalla [illegible]a; è sua* Agua viva *trasmessa in questo periodo in Italia da Retequattro. Soprattutto è l'autore [illegible]* Dancing days, *la «novela» più famosa, che ha fatto conoscere il genere ben oltre i confini del Brasile e che ha imposto [illegible] sua protagonista, Sonia Braga (omonima e non parente [illegible] Gilberto), [illegible] attrice di livello internazionale.*

Braga [illegible] arrivato [illegible] televisione una decina di anni fa, dopo essere stato critico teatrale del quotidiano O Globo. [illegible] *cominciato come adattatore di testi letterari, poi [illegible] passato alle* telenovelas. *Ma questo [illegible] ha significato un abbassamento [illegible] ruolo. Le telenovelas [illegible] ormai considerate in Brasile come «una [illegible] forma [illegible] drammaturgia» [illegible] trattata con molto rispetto anche dall'intellighenzia culturale. «Certo non sono opere che rimarranno nella storia — spiega Braga — [illegible] importanti nel momento in cui vanno in onda. E sappiamo che anche le [illegible] momentanee hanno valore. [illegible] stesso non so dire se nella mia formazione abbiano più peso certi filmoni americani [illegible] da ragazzino che non la lettura di [illegible] Borges».*

Fare l'autore [illegible] telenovelas [illegible] (Braga ammette di guadagnare di più degli scrittori che lavorano per il cinema o il [illegible] ma [illegible] stressante. All'inizio [illegible] preparai un riassunto molto [illegible] della storia e vi decisi il numero delle puntate che può variare, più di pochissimo. Quindi l'autore scrive accuratamente le prime venti puntate. Comincia [illegible] produzione e l'un[illegible] continua [illegible] scrivere, servendosi della collaborazione di registi e attori.

Preparare [illegible] puntate, in telenovela comincia a essere mandata in onda e da allora si [illegible] preparare [illegible] puntate [illegible] giorno, stavolta tenendo conto anche delle reazioni del pubblico. [illegible] pubblico un po' speciale, perché in Brasile [illegible] [illegible] usa [illegible] lavanti alla televisione: vivacchia fa le cose che deve fare, lava i piatti e risponde al telefono, con la tv [illegible] Per questo bisogna studiare storie che siano avvincenti ma possano essere seguite anche se vi sfila qualche battuta. E' un pubblico molto vasto, che comprende tutti gli strati sociali: «Considero una puntata riuscita — dice Braga — quando piace alla mia domestica e i miei amici intellettuali [illegible] non la considerano troppo stupida».

Gilberto Braga nega [illegible] la televisione [illegible] avuto influenza sul processo di democratizzazione in Brasile: «La telenovelas non c'entrano. I militari hanno dovuto lasciare il potere attanagliati dalla crisi economica». Sta di fatto però che autori e attori di telo[illegible] sono in maggioranza «progettisti» e che lo stesso Braga aspira ad un Brasile socialista.

Nega con orgoglio qualsiasi rapporto tra le novelas e i telefilm americani: «Esse sono il frutto [illegible] della cultura e della tradizione brasi[illegible]a — spiega — e si ispirano alla [illegible] del Paese. Dancing days, ad esempio, si di [illegible] della [illegible] rispecchia pienamente la [illegible] media di [illegible]». Insomma un «ritratto quotidiano», con l'aggiunta di «qualche eros romantico» scritto da intellettuali impegnati.

Susanna Marzolla

Presentato il nuovo film di Vanzina «Vacanze di Natale»

La Sandrelli da Venezia a Cortina

ROMA — Il cinema italiano cerca di precedere la realtà. Dopo aver ricreato la moda degli Anni Sessanta con «Sapore [illegible] mare», il giovane regista Carlo Vanzina presenterà nel periodo natalizio un altro [illegible] giovanile [illegible] quale vuole sottolineare come gli italiani[illegible] trascorreranno a Cortina [illegible] prossime feste.

Il film, che si intitola «Vacanze di Natale», è sorretto da una colonna sonora che riunisce le dieci/dodici canzoni più gettonate in questo momento.

Nel cast, accanto a Jerry Calà (nella foto), Christian De Sica, Antonella Interlenghi, Claudio Amendola, c'è anche Stefania Sandrelli (nella foto) che, dopo aver interpreta[illegible] [illegible] per Tinto [illegible] in «La chiave» [illegible] donna borghese degli Anni Quaranta, impersona adesso l'insoddisfazione [illegible] degli Anni Ottanta.

L'ex consiglio direttivo [illegible] Biennale

Caso Dalla Palma 9 sotto inchiesta

VENEZIA — L'inchiesta [illegible] presunte irregolarità amministrative che sarebbero avvenute nella Biennale di Venezia si allarga di giorno in giorno. Nove [illegible] municazioni giudiziarie per peculato sono [illegible] in[illegible] ieri dal sostituto Procuratore della Repubblica Stefano Dragone, in merito a una riunione del consiglio direttivo dell'Ente nel [illegible] quale venne approvato uno stanziamento di 5 milioni [illegible] favore dell'allora segretario generale [illegible] Dalla Palma, a titolo [illegible] indennità per le funzioni svolte dallo [illegible] Palma come direttore del settore progetti speciali.

La delibera, approvata [illegible] 9 voti favorevoli e tre astenuti, [illegible] in [illegible] tristo [illegible] lo statuto dell'Ente, che non consentirebbe di svolgere contemporaneamente diversi [illegible] all'interno della [illegible]nnale. Presenti alla seduta, che si svolse il 22 [illegible] erano l'allora presidente Giuseppe Galasso, Giuseppe Rosolni, Wladimiro Dorigo, Massimo Rendina, Maurizio Trevisan, Ernesto Talentino, Amerigo Restucci, Vittorio Gregnanin, Carlo Ripa di Meana, Fernando Bandini, Augusto Premoli e Luigi Ruggio.

Ma il verbale della riu[illegible] [illegible] riporta la distribuzione dei voti. Era sentito altro contrario [illegible] si è saputo tramite una dichiarazione di voto riportata [illegible] verbale) l'ex conservatore dell'Archivio storico della Biennale, professor Wladimiro Dorigo, che sarà sentito dal magistrato [illegible] testimone sullo svolgimento [illegible] quella seduta.

La vicenda giudiziaria aveva preso avvio con due lettere [illegible] il resto [illegible] il professor Dalla Palma: interesse privato in [illegible] d'ufficio per aver favorito la nomina di Carlo Fontana [illegible] a nuovo direttore della sezione musica dell'Ente e truffa aggravata ai danni dello [illegible] per aver illegittimamente cumulato i compensi percepiti per gli incarichi ricoperti all'interno [illegible] Biennale con lo stipendio di docente di Storia del teatro dell'Università Cattolica [illegible] Milano.

Commenti ufficiali su questa vicenda alla Biennale non se ne fanno; si fa soltanto notare che la delibera «incriminata» era stata approvata dopo aver consultato diverse fonti legali e [illegible] avuto assicurazioni [illegible] legittimità del tutto.

g. b.

Snakefinger's [illegible] Palladium

[illegible] — Stasera, al Palladium di Roma, il nuovo spazio per la musica rock della Garbatella, sono di scena gli Snakefinger's, un complesso americano in tournée in questi giorni in Europa, arrivato in Italia su invito dell'organizzazione «American People, American Music».

Assegnati i premi «Ubu» [illegible] un referendum tra i critici

Tv trionfante nel Patalogo

L'annuario dello spettacolo (ultime due stagioni) privilegia il video

MILANO — Al Teatro Nuo[illegible] in piazza [illegible] [illegible] è svolta [illegible] serata d'onore, condotta da Laura Betti e Leonardo Treviglio, che hanno consegnato i «Premi Ubu» per le stagioni teatrali e cinematografiche 1981-'82 e '82-'83. [illegible] premi assegnati per referendum dai critici [illegible] [illegible] e regolato da Franco Quadri, direttore editoriale della [illegible] Ubu Libri.

Nell'occasione sono stati presentati i due volumi del «Patalogo» relativi alle due stesse stagioni 1981-'82 e '82-'83. Giunto al suo sesto [illegible] di vita, il «Patalogo» è un annuario dello spettacolo. Curatori dei due volumi, Oliviero Ponte di Pino, Giovanni Buttafava, Aldo Grasso.

Mentre i premi Ubu vengono assegnati solo per cinema e teatro, nel «Patalogo» ha grande peso la televisione: in particolare nel numero di quest'anno e vastissima la sezione video, [illegible] tecniche (condotto come «guide all'acquisto») e [illegible] capitoli speciali sulla videoteca [illegible]le, i video d'arte, la video-music, i video-games e, perché no?, il porno-video.

La sigla di Ubu nel premio, il riferimento alla patafisica nel titolo dell'annuario, chiarano la ispirazione di Franco Quadri allo spirito sarcastico e feconi si diceva una volta) «dissacrante» di Alfred Jarry. Ma l'impresa di Franco Quadri [illegible] e nell'artificialità da cui[illegible] la scrietà che si richiede a una scrupolosa registrazione di eventi, a un giudizio preciso, e il referendum cerca di ottene[illegible] addirittura un giudizio equilibrato, pluralistico. I premiati rispecchiano valori largamente riconosciuti, [illegible] in minima parte si possono considerare [illegible] [illegible] personalità di avanguardia sotterranee e misconosciute. I volumi del «Patalogo» (fino 43 mila l'uno) [illegible] no ricchi e eleganti; la [illegible] è stata l'esosa e distesa.

g. d.

Con Bene e Antonioni [illegible] folla di premiati

Premiati [illegible] il CINEMA '81-'82: Bernardo Bertolucci, Dario Ferretti, Renato [illegible]furi.

Premiati per il CINEMA '82-'83: Michelangelo Antonioni, Marcello Mastroianni (assente), Massimo Troisi (assente), Giuseppe Lanci.

Premiati per il TEATRO '81-'82: [illegible] Ronconi, Aldo Trionfo (assente), Mario Garbaglia, Glauco Mauri, Valeria Moriconi, Jon Haswell (assente), Kiam Michael.

Premiati per il TEATRO '82-'83: Carmelo Bene, Giancarlo Sepe, Alessandro Violi, Pamela Villoresi, Pupella, Rosalia e Beniamino Maggio (assenti), Margaret Mazzantini, Ivo Chiesa per il teatro di Genova, Gianni Fiori, Pina Bausch (assente).

Carmelo Bene

Parte oggi pomeriggio il [illegible] «contenitore» no-stop prodotto [illegible] Raiuno

«Forte, fortissimo», [illegible] [illegible] primavera

Anche in [illegible] morte, la [illegible] impegnata nella rincorsa dell'«indice d'ascolto»

Parte oggi a metà pomeriggio su Raiuno un nuovo grande contenitore «Forte, fortissimo, tv top» destinato a durare fino a primavera (inoltrata).

Sappiamo tutti, ormai, cosa significa contenitore: un programma che ha vaste proporzioni — un'ora e mezzo o due [illegible] per puntata — e di regola presenta cinque giorni la settimana, dove vi può stare di tutto.

La fortuna dei contenitori è stata proprio questa: l'essere elastici e disponibili, in grado di accogliere [illegible] quiz e l'inchiesta, il telefilm e il cartone animato, i giochi e la [illegible] tonda, l'intervista alto sciantato e al cantante rock, il [illegible]mico e l'illusionista, la ripresa esterna e il collage di documenti d'archivio. Una miscellanea illustrata a intervallo, se non logata, dai presentatori.

I modelli [illegible] ovviamente Domenica [illegible] e Bilia, pilastri inattaccabili anche dalla bufera attuale della concorrenza. [illegible] Domenica In e Bilia hanno [illegible] loro precisa gratificazione, rispondono, nel pomeriggio domenicale specie d'inverno, ad una vasta domanda di intrattenimento: possono contare su platee immense, e difatti hanno raggiunto e in parecchi casi superato l'ascolto e la popolarità dei programmi serali più [illegible] Giustamente la Rai [illegible] ha oggi[illegible] ad una immediata [illegible]formazione sportiva e si adopera perché entrambi siano ben imbottiti [illegible] ospiti di norma (che a loro volta non si fanno troppo pregare perché è tutta altissima pubblicità).

[illegible] pomeriggio di un giorno festivo, ossia lavorativo, la situazione [illegible]

I contenitori pomeridiani si sono moltiplicati sulla Rai, sono più o meno strutture sportive di una grande rete [illegible] Naturalmente, come si è detto, dentro c'è di tutto, c'è la canzone, il rimediato, il superfino, magari condito con molte chiacchiere; ma c'è anche qua e là, la curiosità pungente o l'incontro importante e il raro, filmato, e non sempre i discorsi sono a vuoto. Comunque, per l'impronunia dell'organizzazione e della durata, [illegible] di mezzi e mezzi, rappresentano sotto ogni punto di vista uno sforzo notevole e generoso. Ma quale è la reale consistenza del [illegible] pubblico? Quanta è la gente che [illegible] o può [illegible] ha il tempo e la voglia di stare davanti [illegible] tv?

Viene il sospetto che la Rai farebbe assai volentieri a meno di profondere tanti mezzi ed energia [illegible] ore non diciamo morte ma di basso ascolto, e che sarebbe lieta di riempirle [illegible] film o telefilm a repliche; ma che la [illegible] obbligata a queste trasmissioni più elaborate, più impegnative e quindi più co[illegible] per l'assillo [illegible] dover [illegible] trobattere la presenza dei network e di dover puntare, anche di pomeriggio, alla rincorsa dell'indice di ascolto.

Ugo Buzzolan

I FILM DI STASERA IN TV

Tragedia [illegible] Pearl Harbor Woody nel mito [illegible] Boogie

Ennesima ricostruzione dell'attacco giapponese a Pearl Harbour in [illegible] Tora! Tora! (1970) su Raidue, regia di Richard Fleischer, [illegible] Martin Balsam, Joseph Cotten, Jason Robards e Soh Yamamura: un kolossal che rievoca, anche da parte giapponese, i giorni e gli eventi che precedettero quel fatale 7 dicembre [illegible]

Ad una prima metà pluttosto statica, di analisi politica e giochi diplomatici, segue una seconda fragorosa e impressionante dove al solito non sono stati lesinati i mezzi per rendere nel modo più realistico e spettacolare la tragedia di Pearl Harbour (appena vista sul video [illegible] Da qui all'eternità, film e sceneggiato, e nel tolo[illegible] *Venti di guerra*).

A Rete quattro l'intelligente e penetrante umorismo [illegible] Woody Allen in una delle sue prime interpretazioni, Provaci [illegible] Sam (1972); il film [illegible] tratto da una sua commedia di successo a Broadway ed è diretto da Herbert Ross: è il ritratto di un regista scombinato e imbranato [illegible] cui fianco si materializza il fantasma del mitico Humphrey Bogart di Casablanca (e il [illegible] riprende la battuta di Bogart al pianista in Casablanca); nel cast, accanto a Woody Allen, Jerry Lacy che impersona Bogart e Diana Keaton nipote del grande Buster.

Humphrey Bogart autentico compare in due film a tarda ora: ancora a Rete quattro ne Il colosso di argilla (1956), giornalista in un disperato e losco mondo del pugilato; e a Italia 1 ne L'ultima minaccia (1952) di Ric[illegible] Brooks.

Canale 5, nevrosi e turpiloquio in una [illegible] siculo-americana dove il serramanico è sempre presente. Una strada chiamata domani (1979) [illegible] Robert Mulligan con [illegible] Sorrino

In televisione

RAIUNO

Telegiornale 12; 13.30; 17; 20; 22,40. 23,40

12,05 **Pronto Raffaella?** con Raffaella Carrà — **Che tempo fa**

14,05 [illegible] **strade della California**, telefilm

15 — **Cronache italiane:** incontro con il [illegible] Maria Chiara protagonista di «Attila» [illegible] teatro Regio di Torino

15,30 DSE: [illegible] **genti italiche: «Gli [illegible] schi»**

16 — Disegni animati: **Ulisse 31 — Sandy** [illegible]

17,05 Dallo Studio di Torino: [illegible] tv **Top.** Presentano Sammy Barbot, Corinne Cléry, Barbara D'Urso

18,30 **Yuri**, telefilm

19 — **Italia** [illegible] fatti, persone e personaggi, con Enrica Bonaccorti e [illegible]

19,45 **Almanacco** [illegible] **giorno dopo**

20,30 **Kennedy**, sceneggiatura di Reg Gadney, [illegible] Martin Sheen, John Shea, [illegible] Marshall, Geraldine Fitzgerald, Blair Brown, terza puntata

21,25 [illegible] Frajese conduce: **Trent'anni della nostra storia, come eravamo**, [illegible] cambiati. Un programma di Carlo Fuscagni. 4ª trasmissione; 1949

22,50 **Mister Fantasy**; musica e spettacolo da vedere

23,50 DSE: **Medicina specialistica, temi di** [illegible] **giornaliera per infermieri pediatrici**

RAIDUE

Telegiornale: 13; 18,45; 22,45. 23,55

12 — **Che tal, mangi?**

13,30 **Capitol**, soap televisiva

14,15 **Tandem**... in partenza. Notizie, curiosità, sommario

14,30-18,30 **Tandem.** Nel corso del programma: attualità, giochi, sport, videogames e playtime [illegible] a premi in collegamento con [illegible] sede di Torino [illegible] diretta [illegible] Palalido di Milano «Ambrogino '83» nove canzoni per ragazzi. Lo sport e la ricreazione. Presenta Lara Saint Paul

16,30 **DSE: I significati del cibo**

17 — **Butterflies**, telefilm — **Del Parlamento**

17,40 **Vediamoci sul** [illegible]: [illegible] e modi, sistemare flash, come sto, musica maestro, Rosa Play

18,35 **Tg 2 Sportsera**

[illegible],45 **L'ispettore Derrick**, telefilm: «La seduzione»

20,30 **Toral Toral Toral** di Richard Fleischer [illegible] Martin Balsam, Joseph Cotten, Soh Yamamura

22,55 **Appuntamento al cinema**

23 — **Tg** [illegible] **Dossier**, a [illegible] di Ennio Mastrostefano

[illegible]

Telegiornale: 19; 22,25

15,10 DSE: **Terra chiama Universo**

15,40 [illegible] **museo e territorio. Trieste: la laguna**

16,05-18,25 [illegible] **dopo. Immagini in nero.** Antologia tv del Fascismo e della [illegible] silenzio, a cura [illegible] Sergio Valzania — [illegible] Nervi, [illegible] rievocazione filmata [illegible] Marco Leto — **Signorine grandi firme**, musical reportage anni '40 (1961)

18,25 **L'orecchiocchio**, quasi un quotidiano tutto di musica, a cura di Lionello De Sanzi

19,30 **Tv 3 Regioni**

20,05 DSE: **Materiali didattici**

20,30 **3 Sette**, settimanale di attualità e cultura, intervista al gen. Capuzzo [illegible] di Stato Maggiore dell'Esercito sugli italiani in Libano

21,30 **Il jazz**: concerto di Mario Schiano

23 — **Tenco '83: incontri d'autore**

Blair Brown e Jacqueline Kennedy nello sceneggiato su Raiuno, alle ore 20,30

Italia 1

10,15 **Vita** [illegible] **cani**, film [illegible] S. Vanzina [illegible] Abatantuono, Fabrizi, Gina Lollobrigida

17,45 Telefilm **Spazio 1999**

18,45 Telefilm **Il principe delle stelle**

20,25 **Sport. Drive in n. 9**

22 — **Magnum P.I.**, telefilm

23 — **L'ultima minaccia**, film [illegible] R. Brooks con Humphrey Bogart, Ethel Barrymore

0,40 **Ironside**, telefilm

Canale 5

12 — **Help**, gioco a premi

12,30 [illegible] gioco a [illegible]

13 — **Il pranzo è servito** con Corrado

18,15 **Popcorn**

[illegible] **Zig zag**

19,30 **T.J. Hooker**, telefilm

20,25 **Dallas**, telefilm

21,25 [illegible] **strada chiusa dicembre**, film

1,25 **Pietà** [illegible] **i giusti**, [illegible] con Kirk Douglas e Eleanor Parker

Rete quattro

10,20 **Da quando te ne andasti**, film

11,50 **Questa casa nella prateria** — **Violini troppo violini**, telefilm

14,50 **Ritratto di Jennie**, film

19,50 **Marron glacé**

19,30 **M'ama non m'ama**

20,30 **Momenti** [illegible] **gloria**, film inglese che nel 1981 ha avuto quattro Oscar

21,30 **Provaci** [illegible] **Sam** film [illegible] Woody Allen

Eurotv

10,30 **Laura — Cuore selvaggio**, telenovelas

12 — **Pepper**, telefilm

14 — **Laura — Cuore selvaggio**, telenovelas

16 — **Black Star — Lupin III — Uomo tigre**

19,30 **Hulk**, telefilm

20,20 **I carnivori venuti dalla savana**, film

22 — **Catch**, campionati mondiali

23 — **Tuttoinsema**

23,10 **La grande rapina di Long Island**, film

Svizzera

Telegiornale: 18,45; 20,15; 22,45

14 — **Telescuola**

19,56 **Il Regionale**, avvenimenti [illegible] Svizzera italiana

20,40 **Wagner**, di Charles Wood, con Richard Burton, Vanessa Redgrave, Laurence Olivier, John Gielgud

'21,40 **Orse Maggiore**: ricordo di Francesco De Sanctis

22,55 **Martedì sport**

Capodistria

Telegiornale: 17; 19,30; 22,20

17,05 **La scuola**

17,30 **Carino**, telefilm

18 — **Il grande investigatore**, telefilm

19 — **Cartoni animati**

19,50 **Primissima** - Informazioni e curiosità

20 — **Orizzonti**

20,30 **Ore Nove**, film con Tomas Milian, Mariù Tolo

'22,10 **Vetrina vacanze**

'22,30 **Il re che venne** [illegible] **Sud**, sceneggiato

Montecarlo

Telegiornale: 19,15; 0,40

16 — **Mangiamania**

17,40 **Orecchiocchio**

19,30 **Gli affari sono affari**

20 — **Pacific International Airport**

[illegible] **Le mani sulla** [illegible] film [illegible] Rosi con Rod Steiger, Salvo' Randone

22,30 [illegible] **sono**, commedia musicale [illegible] Lando Buzzanca, Ivana Monti

23,40 **Cineverità**

Rete A

Telegiornale 13,15; 17,25; 19,10; 22,15

14 — **Novela**

15 — **Zarak Khan**, film con Anita Ekberg

16,30 **Space Games**

17,30 **Buck Rogers**

19,15 **Gli sbandati**, telefilm

[illegible] **Andrea in città**, [illegible] di Nelo Risi, con Geraldine Chaplin, [illegible] Celestrunovo

[illegible] **Buck Rogers**

23,30 **Super proposta**

Alla radio

[illegible]

Giornali radio: 6; 7; 8; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 21; 23. Onda verde: 6,03; 6,56; 7,56; 8,56; 11,56; 12,56; 14,56; 16,56; 18,56; 20,56; 22,56.

6 La combinazione musicale; 8-10,30 Radio anch'io; 11,10 «Whisky e arsenico»; 12,20 Master; 12 Il pagliaio; 17,30 Radiouno jazz '83; 18,30 Che vena quel Verdi; Giuseppe tu Carlo; 19,30 Audiobox; [illegible] «Agamennone»; 22 Stanotte la tua voce; 22,50 La telefonata; Stereouno. 19-24.

[illegible]

Giornali radio: 6,05; 6,30; 7,35; 8,30; 9,30; 11,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30.

6 I giorni; 8,40 «Madame Bovary»; 9,10 Tanto è un gioco; 10,30 Radiodue 3131; 12,10-14 Trasmissioni regionali; 12,45 Discogame. 15,30 Due di pomeriggio, 19,50 Incontro con il melodramma; 21 Radiodue per jazz; 21,30-23,35 Radiodue 3131 notte Stereodue. 19-24.

RADIOTRE

Giornali radio: 6,45; 7,20; 9,45; 11,45; 13,45; 15,15; 18,45; 20,45; 23,53.

6 Preludio; 6,55-8,30-11 Il concerto del mattino, 10 Ore «D»; 12 Pomeriggio musicale; 15,30 Un certo discorso; 17,30-19 Spaziotre; 22,10 «La [illegible] del decennio fascista». 23 Il jazz; 23,40 Il racconto di mezzanotte: Stereonotte. 24-6.

E' stato eletto [illegible] al termine dell'assemblea

Sabatelli nuovo presidente degli industriali di Savona

Quattro i vice: De Filippi, Accinelli, Vianson e [illegible]
La relazione di Catanese - Offerta di De Mita a Garassino

SAVONA — Marco Sabatelli, 51 anni portati piuttosto bene, editore, è da ieri sera il nuovo presidente dell'Unione industriali [illegible] provincia di Savona. [illegible] sede [illegible] via Gramsci, al termine della parte pubblica, l'assemblea ha confermato [illegible] mente, con il voto, le previsioni della vigilia a la [illegible] di Sabatelli provenienti [illegible] ambienti più qua- [illegible] dall'imprenditoria [illegible] vonese.

[illegible] del suo predecessore, l'ingegner Antonio Catanese, della [illegible] Chimica, il neopresidente sarà affiancato da quattro vice. L'assemblea ha votato Andrea De Filippi di Savona, l'imprenditore Silvio Accinelli [illegible] Finale, Ro- [illegible] Vianson, [illegible] Spiaggio di Finale, e Bruno Zavattaro, [illegible] Vetreria Italiana di [illegible].

All'assemblea degli [illegible] industriali savonesi sono intervenuti Alfredo Solustri, direttore [illegible] generale della Confindustria, Piero Pozzoli, presidente [illegible] della Federliguria, i parlamentari savonesi Ruffino e Urbani, l'assessore regionale all'industria, Ciusico, il sindaco Scardaoni, i rappresentanti del sindacato, [illegible] associazioni di categoria.

[illegible] corridoi della sede di via [illegible] l'incontro tra tanti esponenti [illegible] mondo imprenditoriale, politico e sindacale della provincia e della regione ha fornito l'occasione, prima dell'inizio [illegible] lavori, [illegible] molti conciliaboli [illegible] delicata situazione della provincia.

Non sono mancate anche le indiscrezioni. Si è [illegible] ad esempio, [illegible] all'ingegner Chiarario Garassino. [illegible] Alassio, il segretario dc [illegible] Milla ha offerto la presidenza di un ente di prestigio [illegible] [illegible] regionale all'industria [illegible] corrispondente rifiutato. Garassino ieri si è, invece, [illegible] con parecchia [illegible], a proposito di quell'altra offerta: quella di sostituire Biondi all'interno della giunta regionale.

L'esponente dc di Alassio è parso decisamente combattuto tra la voglia di rispondere negativamente dopo essere stato «caricato» l'estate scorsa e il senso di responsabilità che gli deriva dalla consapevolezza che l'intero [illegible] ligure non [illegible] più un proprio rappresentante nel governo regionale.

Ma torniamo agli industriali. E' stato il presidente uscente, Catanese, a dare inizio all'assemblea con un'ampia re- [illegible]. Ha sviluppato, cioè, i concetti anticipati nella [illegible] ferenza stampa [illegible] sabato scorso: la rete infrastrutturale della provincia rimasta esclusa, negli ultimi 30 anni, dai necessari potenziamenti, il persistere di una mentalità [illegible] incline a prendere in considerazione in modo pragmatico [illegible] necessità di riconversione [illegible] delle aziende ope- [illegible] nei settori «maturi» o «decotti».

A questo riguardo Catanese ha detto: «*Anche per l'Italsider di Savona converrà riflettere sull'opportunità [illegible] programmare interventi tali da creare un numero dell'occupazione o poter utilizzare parte dell'area per insediamenti di altre attività*». Una presa di posizione destinata a suscitare polemiche, da quando l'ex Ilva è considerata come un tabù.

L'assessore regionale Qual- [illegible] ha affrontato i problemi dell'economia ligure, con tutte le sue contraddizioni, e si è soffermato poi, in particolare, sui piani industriali che l'ente intende realizzare [illegible] anche i fondi rimasti nei residui di bilancio.

Il direttore generale della Confindustria, Solustri, ha ovviamente [illegible] un intervento più a carattere generale. In [illegible] ha chiesto al governo [illegible] q[illegible] per l'industria italiana, di prendere comunque delle [illegible] nti, anche senza il consenso delle parti sociali.

Infine, [illegible] l'elezione, il [illegible] neopresidente. Dopo i ringraziamenti di rito, [illegible] Sabatelli ha chiesto la massima collaborazione a tutti gli iscritti all'Unione degli industriali e ha affermato che svolgerà il proprio impegno «*nel segno della con-* [illegible]».

Ivo Pastorino

Marco Sabatelli

Spietato omicidio domenica sera [illegible] tabaccheria durante [illegible] tentata rapina

Ucciso dai banditi ad Arma

Due malviventi [illegible] presentati, armi [illegible] pugno, nel bar «Giulia» - Dietro il banco Pietro Giordano, 50 anni, e la moglie, Graziella Martini, di 41 - La donna è fuggita terrorizzata mentre l'uomo si è scagliato contro i due - Questi hanno sparato quattro colpi di pistola, uccidendolo - Poi sono scappati a piedi, senza bottino - Nessun identikit - Inutili i posti di blocco - La vittima lascia una bimba di 10 anni

[illegible] TAGGIA — Un commerciante di Arma [illegible] stato ucciso l'altra notte [illegible] giovani rapinatori che hanno assaltato il suo locale. Di fronte [illegible] reazione dell'uo- [illegible] hanno sparato e sono fuggiti, senza bottino. Nella [illegible] c'erano soltanto duecentomila lire.

Vittima della tragica tentata rapina, Pietro Giordano, 47 [illegible] abitante a Pietra Bruna, in via Porto Maurizio 4, [illegible] domiciliato ad Arma in via Castelletti [illegible] titolare del [illegible]-tabaccheria «Giulia» [illegible] via Aurelia 206, accanto all'incrocio con via Boselli.

Il colpo, fallito e trasformatosi in un omicidio è stato [illegible] a segno pochi minuti prima della mezzanotte [illegible] domenica. Nel locale c'erano solo Pietro Giordano e la [illegible] glie, Graziella Martini, 41 [illegible] ni, che stavano [illegible] le pu- [illegible], in procinto [illegible] chiudere il locale. I due sconosciuti, probabilmente [illegible] età compresa tra i 25 ed i trent'anni si [illegible] presentati all'ingresso del [illegible] (reale una seconda e[illegible] per la tabaccheria), armi spianate, il volto coperto da una sorta [illegible] passamontagna ricavato [illegible] con due maniche di un grosso maglione di lana, rosso, a maglia molto larga.

[illegible] hanno detto una parola. Alla loro vista, Graziella Martini che era dietro il bancone del bar, si è messa a urlare, ed è fuggita attraverso il retrobottega chiedendo aiuto.

Il marito ha tentato immediatamente di reagire e si è lanciato verso l'ingresso [illegible] fermare i due rapinatori. «Mentre scoppiano — ha poi raccontato la donna [illegible] carabinieri — ho [illegible] alle serie di spari». Il commerciante [illegible] stato colpito da quattro pallottole calibro 9: una lo ha ferito lievemente all' [illegible], altre due al [illegible] le nel torace e la quar[illegible] lo ha raggiunto all'addome.

L'uomo [illegible] caduto a terra tramortito e i due giovani sono fuggiti a piedi, in direzione del lungomare. Il primo a prestare soccorso a Pietro Giordano, [illegible] uria, [illegible] stato Ferdinando Cava, titolare [illegible] bar «*Il Caminetto*», situato poco lontano. Ha trovato il tabaccaio in un lago [illegible] ha avvertito prima la Croce Verde, poi i carabinieri di Arma.

Il tentativo [illegible] salvare [illegible] dano è stato purtroppo inutile. L'uomo è deceduto mentre l'ambulanza lo trasportava [illegible] pronto [illegible] che dista [illegible] di mezzo chilometro. La moglie, in stato di choc, è stata [illegible]ta dal [illegible] guardia e, più tardi, dimessa.

I carabinieri hanno setacciato [illegible] Arma, istituendo anche posti [illegible] blocco, ma dei [illegible] rapinatori [illegible] è stata [illegible] traccia. Solo [illegible] mattina, in un'aiuola sul lungomare, all'altezza del [illegible] «*Lido*», sono [illegible] ritrovate le armi. Si tratta di due pistole: una 7,65 Bernardelli, non funzionante, e un vecchio modello da guerra di fabbricazione austriaca, dal quale sono partiti quattro colpi. Accanto [illegible] armi, nascosti alla base di una palma, i due passamontagna.

[illegible] gli investigatori, i due giovani [illegible] scappati [illegible] un vicolo che dall'Aurelia scende, passando accanto [illegible] chiesa, in via Colombo. [illegible] probabile che si [illegible] di malviventi inesperti che di fronte [illegible] reazione del commerciante hanno perso la testa, e per ben quattro volte hanno fatto fuoco.

Le indagini, condotte dai carabinieri [illegible] Arma [illegible] Taggia, [illegible] presentano molto [illegible]cili. La moglie [illegible] Pietro [illegible]dano non ha saputo fornire alcun elemento utile [illegible] l'identificazione degli aggressori, e al momento dell'omicidio la strada [illegible] completamente deserta: nessuno ha visto i due assassini fuggire. La vittima lascia anche una [illegible] Barbara, 10 anni.

Il rapporto degli inquirenti è stato trasmesso prima [illegible] pretore [illegible] Taggia, [illegible] quindi al [illegible] della Repubblica Vincenzo Testa, [illegible] Sanremo, che [illegible] oggi disporrà l'autopsia. Dall'esame necroscopico si [illegible] di ricavare qualche elemento utile per la ricostruzione [illegible] vicenda e per risalire [illegible] dell'omicidio.

Claudio Donzella

Arma di Taggia. L'ingresso del bar-tabaccheria dove è stato commesso il delitto. A destra la figlia della vittima mentre esce dal negozio (Fotoservizio Gatti)

Passato [illegible] weekend [illegible] fuoco nell'Albenganese, la situazione è [illegible] controllo

Spenti gli incendi nel Ponente ma rimangono [illegible] 20 focolai

ALBENGA — Gli ultimi bagliori dell'ondata di incendi che ha sconvolto la Riviera di Ponente nel [illegible] settimana [illegible] avvertono [illegible] a Ortovero, in [illegible] Arroscia, nell'entroterra di Albenga. Una piccola altura, il monte Villa, aggredito dalle fiamme nel pomeriggio di domenica, è ancora in preda al rogo: bruciano una pineta e ulivi[illegible] il fuoco è lontano [illegible] [illegible] abitati o case.

La situazione, attualmente, sembra più grave attorno a Genova e sulla Riviera di Levante. Gli organi regionali, infatti, confermano che sono tuttora in corso venti incendi, un numero preoccupante ma in rallentamento, specie se si pensa che in [illegible] la Liguria gli incendi sono stati cinquanta venerdì, cinquantatré sabato e quaranta domenica.

Tra Albenga ed Alassio, l'Aurelia, a [illegible] [illegible] vasto incendio scoppiato [illegible] scorso, è riaperta soltanto a senso unico alternato e forse [illegible] sarà completamente percorribile per alcuni giorni.

Nell'Albenganese un inverno di fuoco analogo si ricorda soltanto nel 1962. Nell'interno della Liguria, invece, l'ispettore ripartimentale delle foreste, dott. Sommazzi, afferma: «*Fu drammatico il '78 forse più dell'83 per quanto riguarda la stagione invernale. Questi incendi sono da collegarsi alle condizioni climatiche con caduta dell'umidità, [illegible] e vento che di solito si registrano in gennaio e febbraio. Le cause sono prevalentemente [illegible] ripercorsi nelle attività agricole: si bruciano rifiuti o detriti e il fuoco sfugge al controllo. Negli anni tra il '71 e l'82 la situazione si mantenne [illegible] più accettabili*».

Le esperienze raccolte [illegible] protagonisti dell'opera di [illegible]gimento segnalano l'esigenza [illegible] le case [illegible] sui- [illegible] alture di prese per idranti, una maggior pulizia del bosco, un miglior coordinamento delle squadre [illegible] parte del [illegible], [illegible] in alcuni [illegible] sono stati [illegible] i volontari [illegible] generosi, ma spesso non dispongono [illegible] attrezzature adeguate e di una direzione tecnica che gli organizzi a dovere.

Dopo quarantotto ore [illegible] fuoco in provincia di Imperia si è normalizzata la situazione nelle [illegible] Ventimiglia-Airole, Taggia-Castelfranco, nella Valle Impero, Diano Marina e Sanremo.

In provincia [illegible] [illegible] stati [illegible] gli incendi dell'Albenganese, a Toirano e per ultimo quelli che [illegible] Spotorno e Vado Ligure hanno preso d'incrocio il promontorio di Torre del Mare.

Giuseppe Marchio

L'incidente sulla statale del Tenda

Camion dei vigili [illegible] fiume [illegible] Ventimiglia, [illegible]

[illegible] — Un [illegible] vissimo incidente stradale è accaduto ieri, nel primo pomeriggio, [illegible] s[illegible] [illegible] di [illegible]ia. Un'autobotte [illegible] vigili del fuoco di Mentone, con un equipaggio di quattro uomini, nell'affrontare [illegible] curva — poche [illegible] di metri prima [illegible] valico [illegible] San Ghetto, da dove [illegible] rientrata nel territorio francese — è finita fuori strada precipitando nel fiume.

Il mezzo, dopo un volo [illegible] circa [illegible] metri, si è frantumato sul greto del fiume. I quattro occupanti [illegible] [illegible] [illegible] tre sono [illegible] gravemente feriti, mentre l'autista è [illegible] sul colpo, schiacciato dai rottami della cabina [illegible].

I quattro pompieri stavano tornando in ca[illegible] ultravarsa il territorio italiano, per comodità. Avevano appena finito di spegnere un incendio nell'alta valle.

Sul posto [illegible] intervenuti oltre ai mezzi di soccorso italiani, anche mezzi francesi, tra cui un elicottero.

Si è provveduto così a trasferire immediatamente i feriti all'ospedale di Nizza. La vittima, Gilles Choi, un giovane di 22 anni, sposato da soli due mesi, è stata portata nella caserma dei pompieri.

l. m.

Distrutta dal dolore la moglie della [illegible]

Vita piena di sacrifici da agricoltori a tabaccai

La piccola Barbara non [illegible] rende [illegible] conto di quanto è accaduto

[illegible] DI TAGGIA — «*Vi prego, lasciatemi stare. Non riesco a parlare*». Graziella Martini, la moglie [illegible] Pietro Giordano, è seduta nel suo negozio. E' una donna minuta, capelli neri: [illegible] sa darsi pace. Accanto c'è la figlia, Barbara, 10 anni, spaurita, che [illegible] [illegible] ri[illegible] a capire fino in fondo quello che è successo. Nel locale [illegible] parenti e [illegible]ci, che hanno portato una parola di conforto, e tentano di alleviare il dolore [illegible].

La famiglia Giordano [illegible]ino a poco tempo fa lavorava [illegible] campagna. Dopo tanti anni [illegible] floricoltori, i due coniugi avevano deciso [illegible] cambiare a[illegible] e di acquistare l'esercizio. Soltanto tre mesi fa, il primo settembre, avevano cominciato a gestire il bar tabaccheria di [illegible] Aurelia 216.

«*Una famiglia* [illegible] *onesta, [illegible] lavoratori* — [illegible]menta Elisa Castagna, insieme al [illegible] titolare [illegible] locale fino all'estate scorsa. Da quando aveva iniziato la nuova attività, la famiglia Giordano si [illegible] trasferita [illegible] Pietrabruna ed abitava [illegible] lontano dal negozio, in via Castelletti [illegible].

«*Purtroppo, è una certezza, in città, di sera, contano a girare* [illegible] *brutta gente* — aggiunge [illegible] Castagna — *noi chiudevamo sempre [illegible] oltre le dieci, proprio nel timore che ci potesse accadere qualcosa*».

«*Un fatto del genere, [illegible] Arma, [illegible] [illegible] avvenuto* — conclude l'ex-proprietaria del bar Giulia —, *ma da quando è arrivata la droga, gli episodi [illegible] violenza si sono moltiplicati. E questa volta ci è scappato il morto*».

c. d.

La vittima Pietro Giordano e la moglie Graziella Martini

Il processo ieri in tribunale

Aveva [illegible] procurato aborto a medico di Savona amnistiato

SAVONA — I giudici del tribunale (presidente Avollo, Ferro e Carini a latere) hanno amnistiato nella tarda serata di ieri il dottor [illegible] Lavagna, [illegible] anni, un professionista savonese a[illegible] di «procurato aborto».

Il fatto risale [illegible] [illegible] quando [illegible] medico venne arrestato dopo [illegible] denuncia [illegible] una donna [illegible] di Mondovì, Giovanna Vezzoli, 32 anni. Secondo l'accusa la donna dopo una pratica abortiva aveva rischiato [illegible] morire [illegible] diverso avviso la perizia legale che sostenne che la donna non fu mai in pericolo di vita.

Il pubblico ministero, Maria Teresa Camelli, [illegible] chiesto la condanna a [illegible] [illegible] e sei mesi [illegible] reclusione. I difensori [illegible] professionista, [illegible] [illegible] e Signorile e Dimaggio si sono battuti in [illegible] lunga ed appassionante arringa per cer- [illegible] [illegible] far cadere le aggravanti (per [illegible] mancanza di nesso causale) e per far prevalere l'ipotesi di un reato colposo e non doloso. Tesi che sono state accolte dai giudici che hanno potuto così applicare l'amnistia.

L'arresto del professionista aveva suscitato molto scalpore. Addirittura l'opinione pubblica si divise tra colpevolisti ed innocentisti.

g. p. c.

Arrestato [illegible] giovane: [illegible] 40 grammi di droga in [illegible]

Bloccato a Savona con eroina

SAVONA — La squadra [illegible] (brigadiere Pier Luigi Viale, agenti Aria, Fiacchiaro, Piga e Corti) ha [illegible] [illegible] 40 grammi di eroina pura. Erano nascosti nella casa di un tossicomane, Dario Pontenani, 22 anni, residente a Savona in via Genova 17/8.

Gli agenti sono risaliti all'appartamento di via Genova in seguito a segnalazioni [illegible] colte nell'ambiente del droga- [illegible]. Gli inquirenti sapevano che in città era arrivato un grosso quantitativo di eroina, che [illegible] affidato ad un personaggio poco conosciuto a carabinieri e polizia.

Non è stato facile individuare Pontenani, un giovane che non si è mai particolarmente «distinto» nel giro degli spacciatori. Forse qualcuno avrebbe dovuto sfilargli la preziosa polverina (valore commerciale più di 1 milioni), ma è stato preceduto dalla squadra narcotici.

Gli agenti, dopo minuziosi appostamenti, hanno deciso di agire sabato pomeriggio. L'irruzione ha colto del tutto impreparato Dario Pontenani, che stava per uscire di casa. [illegible] agenti hanno frugato dappertutto: in un mobile [illegible] camera [illegible] letto c'era, accuratamente nascosta e divisa in cinque confezioni di cellophane, l'eroina pronta per [illegible] «tagliata» e commercializzata.

m. mu.

Un dibattito alla radio sul S. [illegible]

ALBENGA — Questa sera a [illegible] Ligure dibattito sul «caso S Paolo». Dell'ospe- [illegible] Savona e dei suoi drammatici problemi parlerà. Intervistato [illegible] alcuni giornalisti, il prof. [illegible] Mantero, primario del reparto di chirurgia [illegible] la mano, più [illegible] intervento.

Anche gli ascoltatori potranno fare domande al prof. Mantero [illegible] su- [illegible] 88.700 [illegible] per [illegible] e 101.100 per la Riviera [illegible] Ponente. La trasmissione avrà [illegible] alle ore 21.30. **(g. p. c.)**

Paura tra [illegible] popolazione domenica sera, nessun danno, incerte le [illegible]

Tre [illegible] (terremoto?) a Sanremo

SANREMO — Attimi di paura a Sanremo per una scossa di terremoto del quarto grado della scala Mercalli. Il sisma [illegible] avvertito da buona parte della popolazio- [illegible] e [illegible] persone hanno abbandonato [illegible] [illegible] e [illegible] corse in strada. Tuttavia, malgrado il grosso spavento, non vi sono stati danni.

Il fenomeno si è verificato domenica alle [illegible] L'epicentro è situato in mare, al largo della costa [illegible] Arma [illegible] Taggia [illegible] e Sanremo. Altre cinque [illegible] di [illegible] entità sono state successivamente [illegible] late dagli [illegible].

Domenica [illegible] la terra ha tremato per due secondi e mezzo, come hanno rilevato [illegible] (anche a trecento chilometri [illegible] distanza) i sismografi dell'Italia Nordoccidentale. L'osservatorio meteorologico e sismico di Imperia, sabato sera, aveva registrato in precedenza [illegible] scosse di minore intensità e [illegible] delle quali [illegible] gente non si era neppure accorta. La prima è stata rilevata alle 19,31, lunga un secondo e mezzo, e la seconda alle 19,54, circa due secondi. I gra- [illegible] due movimenti tellurici presentavano delle anomalie [illegible].

«*Si è trattato di una serie di eventi atipici e piuttosto strani* — spiega il direttore Elio Biri — *infatti i rilevamenti delle nostre apparecchiature parrebbero segnalare un fismo provocato da esplosione*». Le perplessità appaiono giustificate, soprattutto [illegible] la terza [illegible]. «*Nello stesso* [illegible] *to in cui si è verificata, in Francia, poco oltre il confine di Ventimiglia, pare siano state fatte esplodere alcune "mine" di minor. I rilevamenti si sono sovrapposti ed è stato co- [illegible] più difficile valutare, immediatamente, quello che stava accadendo*».

f. d.

CORSO [illegible] TAGLIO E CONFEZIONE
[illegible] [illegible] CARLEI
Inizia a Savona il 22 dicembre
presso [illegible] parrocchia
SACRO CUORE - C.SO COLOMBO
Per informazioni ed iscrizioni presentarsi il martedì ore 16-19 oppure telefonare 0171/58.877

QUI MARASSI La quinta vittoria consecutiva dei blucerchiati fa volare alte le speranze [illegible] tifosi

E' la Sampdoria l'amore calcistico di frate Mario

GENOVA — Quinta vittoria consecutiva, una [illegible] tudine rispettata (almeno un poi sopra la ogni partita), nelle pagelline dei giornali mostra blucerchiata al disotto del buon voto [illegible] in più — per chi, [illegible] maligna, può [illegible] lieto [illegible] volte — la sconfitta del Genoa a Milano, [illegible] la Sampdoria [illegible] scatenano definizioni suggerite da una fantasia inedita per questa terra già munita per vocazione e, per di più, intrisitta dalla crisi economica. C'è un ritorno ai tempi [illegible] cui i derbies, quando [illegible] ugnare una delle loro gloriose, Comitini, commentavano: [illegible] ora che dura il rat». E ancora «Regina Comitini, che il popolo langue».

L'equità — «Quando, undici anni fa, demmo questo nome al nostro club [illegible] previdi [illegible] il grande volo della ragazza Sampdoria», esulta la signora Giuliana Scotto, biondissima, fondatrice con Dante Mucinelli (sampdoriano d'annata, purtroppo scomparso) del club blucerchiato di corso Firenze, un centinaio di iscritti, sede di riunioni e ampolo biliardo, presidente il commerciante Enzo Fazzari. Prosegue la signora Scotto: «Avete visto domenica, che prima tempo? I nostri parevano il Brasile. Il resto [illegible] ora, che dura il rat». E ancora «Regina Comitini, che il popolo langue».

L'equità — «Quando, undici anni fa, demmo questo nome al nostro club [illegible] previdi [illegible] il grande volo della ragazza Sampdoria», esulta la signora Giuliana Scotto, biondissima, fondatrice con Dante Mucinelli (sampdoriano d'annata, purtroppo scomparso) del club blucerchiato di corso Firenze, un centinaio di iscritti, sede di riunioni e ampolo biliardo, presidente il commerciante Enzo Fazzari. Proegue la signora Scotto: «Avete visto domenica, che prima tempo? I nostri parevano il Brasile. Il resto [illegible] album glorioso e documento [illegible] successi storici. C'è anche [illegible] Samp, o meglio la Doria come la società si chiamava al [illegible] esordio. Franz Calì, fer- [illegible] no, primo capitano della Nazionale, e Salvatore Calì grande portiere di valore internazionale, stanno al centro di un ideale foto sampdoriana di gruppo. Domenica c'era [illegible] tribuna il figlio e nipote dei due grandi Calì. Si chiama Pippo, è sindaco di Aregno (781 abitanti), mangia pane e Samp. Perché non [illegible] fondato un club ad Aregno? «Per ora, basta quello di Recco».

Quante volte ha rossobla. figliolo? — «Salta da un posto all'altro della tribuna, non sta fermo un momento. Si mordicchia le unghie. E' frate Mario Galli, domenicano, da dodici anni cappellano della Sampdoria. La sua popolarità alla parrocchia della Consolazione, dove [illegible] la sua missione, probabilmente è cresciuta dopo «Occelli di rovo». La chiamano il «frate bello» per il suo fisico da attore. A volte è in tonaca, altre volte in blue jean. Dicono che quando la Sampdoria perde si ritira nella sua cella in convento ancor prima che cali la [illegible] Fa penitenza per gli altri. Ieri non nella lezione di catechismo non ha potuto assistere dal [illegible] Sampdoria.

Dice: «Però vorrei che anche il Genoa andasse bene, che i rossoblucerchiati formassero insieme una grande famiglia sportiva». Qualcuno insinua però che il suo sguardo diventa corrucciato quando parla con tifosi rossoblu, secondo lui — forse — peccatori. Chissà se [illegible] confessione chiederà: «Quante volte [illegible] ufficio Genoa, figliolo?».

Guido Coppini

GEOM. O. CAMBONE STUDIO
Vendita diretta dalle aziende produttrici
[illegible]
per mansarde
AVVOLGIBILI
in legno [illegible] plastica
SCALE
retrattili e a chiocciola
garantite [illegible] anni
PORTONCINI BLINDATI
per uffici
ed
appartamenti
ESPOSIZIONE ED UFFICI
ACCURATA POSA [illegible] OPERA
SAVONA - C.so Tardy & Benech 19r tel. 019-803.381

SERIE C Sanremese sempre più in crisi di gol, bella partita al «Bacigalupo», crollo nerazzurro in Sardegna

Savona, il vento della riscossa

Quattro punti in due incontri rilanciano i biancoblù verso il centroclassifica - Il 3-0 inflitto al Civitavecchia è un'iniezione di ottimismo per gli uomini di Canali - Grande prestazione di Galasso - L'allenatore pensa già all'Asti, mentre i dirigenti lamentano la scarsa fedeltà dei tifosi - Giovedì amichevole con la Samp

SAVONA — Quattro punti in due partite ed ecco il gran balzo del Savona, che dalla coda si porta a centroclassifica, in buona compagnia. I biancoblù ritrovano l'Imperia, la Massese, la Carrarese, lasciano alle loro spalle squadre come il Casale, e soprattutto Vogherese, partite con ben altre ambizioni. Ma ritrovano in special modo il morale. Il 3-0 col quale hanno perentoriamente liquidato il Civitavecchia apre larghi sorrisi sui volti di Canali e compagni, da far invidia a Heather Parisi.

La prima mezz'ora, però, è stata quasi una sofferenza. Il vento trasformava il pallone in un folletto incontrollabile e quelli del Civitavecchia non facevano nulla per consentire una partita ragionata. Giorgio Canali incominciava già a girarsi verso Luccini e Gaudino, le due punte in cassa integrazione, pronto a rivedere gli schemi, quando è arrivato il primo gol di Galasso.

Manieri partecipa al balletto aereo contro il Civitavecchia

In apertura di ripresa Galasso, confermando di essere tornato quello di una volta e che hanno fatto dunque bene i dirigenti biancoblù a riofirgli il contratto, ha concesso il bis.

Partita in discesa, da questo momento in poi, coi biancoblù persino aiutati, ma certo involontariamente, dall'arbitro che, nello spazio di un minuto, ha cacciato fuori due del Civitavecchia per duplice ammonizione. In questa condizioni arrivare al terzo gol è stato persin troppo facile.

Osserva Canali: «*Stiamo finalmente raccogliendo i frutti del lavoro che facciamo in settimana, senza trascurare nulla, a cominciare come affrontare le gare tanto. Possono sembrare sfumature, ma non perdiamo di vista neppure la fase della raccolta palloni che escono dal terreno di gioco, per evitare tempi di ritmo*».

Domenica il Savona ha giocato al gran completo. Il rientro di Talami («*L'ho provato in uno schema — dice Canali — che servirà ad Asti*») ha consentito di riportare Dainese a centrocampo e il capitano, in forma com'è, la tigre nel motore biancoblù. Ma tutti hanno giocato con impegno, senso tattico, e grande dinamismo: un pieno ritorno sulla strada del pressing dopo alcune deludenti divagazioni.

Partita divertente, insomma, che avrebbe meritato ben altra cornice di pubblico. «*Spiace i tifosi savonesi hanno riempito parecchi pullman*», dice con sarcasmo il presidente Marino Del Bueno alludendo ai tanti che hanno scelto per il loro pomeriggio sportivo Torino (Juve-Roma) e Genova (Sampdoria-Verona). Poi aggiunge: «*Diciamo avanti lo stesso, l'importante è che non sono abbia l'improntitudine di lamentarsi se qualcosa non va*».

Ma il Savona ha bisogno del pubblico, non solo per la cassetta. Quella di Canali è squadra capace di esprimersi al solo se in fase di Giovedì, alle 15, al «Bacigalupo» avrà modo di esibirsi in passerella assieme ai palloni che escono dal terreno la Sampdoria. Un'amichevole che arriva al momento giusto, coi blucerchiati al settimo cielo. E sarà, per molti biancoblù, come una rimpatriata visto il numero degli ex doriani: da Canali a Talami, a Romei, Madocci, De Marco e Alessandro Guerra.

l. p.

Un pullman da dimenticare

SAVONA — La storia del pullman del Livorno diviene a Canale da tepidi sconosciuti ma che, secondo alcuni, sarebbero tifosi del Savona, «vendicatori» in trasferta, per quanto accaduto quando i toscani sono scesi al «Bacigalupo», è all'ultimo capitolo.

Gli ultras della gradinata, che si sono sentiti tirare in ballo, respingono sdegnati «la calunniosa insinuazione».

Dopo un'assemblea hanno diffuso un comunicato per «ribadire la totale estraneità all'infame gesto», pronti anche a «ricorrere alle vie legali» e «pubblicare in corpo pieno l'hanno folta soprattutto i tre gol di domenica, mentre rara al «Bacigalupo».

(l. p.)

Il cammino della speranza

Solo i savonesi possono trarre auspici favorevoli dalla vittoria di domenica - Robbiano, nuovo «timoniere» biancazzurro, ammette che salvarsi sarà difficile, anche non impossibile - Anche l'Imperia annaspa - Ma qualcosa di più potrebbe fare

Sanremese si pone il punto ottenuto contro il Bologna ma, per verità, Viviani ha molti argomenti che dovrebbero del tranquillo. Il pari va bene, d'accordo, però la squadra, ancora una volta, ha mostrato a centrocampo e in attacco lacune assai evidenti. Domenica c'è Ancona-Sanremese, un altro appuntamento difficile, proprio nel momento in classifica non vuole saperne di migliorare.

Il punticino ottenuto al «Comunale» consente restare a quota dieci, coi Fanfulla, e di lasciarsi alle spalle Lapneno, Fano, Prato e il già condannato Trento. Me non c'è da essere ottimisti.

L'ambiente biancazzurro, per contro, sembra più tranquillo. Gianni era pacchino, al «Comunale» c'erano quasi tremila persone (merito anche del Bologna, ma è meglio di nientel, sulle gradinate è tornato il tifo. Insomma, ci sono i presupposti per lavorare più serenamente e la Sanremese, senza dubbio, ne ha bisogno.

Viviani dice che i problemi dell'attacco sono noti e spietta certo al Bologna scoprirli. Simonetta un po' più pilucare, Gori quasi mai pericoloso, le scorribande da dietro limitate a qualche incursione di Blengero: un po' poco, insomma.

In tribuna, ovviamente, ovra anche Mario Robbiano, cui Borra ha in pratica ceduto il bastone di (ma fino a un punto) Robbiano, conoscitore di questi campionati, si limita a dire: «Possiamo salvarci, ma difficile». Atlanta, dunque, Sanremese: la partita Il Bologna ha morale I biancoazzurri, per restare in C1, dovranno strappare i punti ad uno ad uno, senza guardare tanto per il sottile. E da sotto questo punto di vista il pari con i rossoblù può anche essere archiviato come positivo.

La bella sorpresa della domenica è il Savona. Un 3-0 rifilando al Civitavecchia e la classifica si ridalla come d'incanto. Questo campionato di C2 è così: bastano due vittorie di seguito per scovrire valori che sembravano acquisiti.

Giorgio ha saputo trarre da prove meno confortanti le sue brave indicazioni. E' tornato al pressing, ha puntato ancora sui giovani. E, per strada, si è ritrovato la «superdifesa» tanto attesa. Canale Dainese, spanciato da stretti compiti di copertura, si è sbizzarrito sulla fascia e ha fatto fatto.

Domenica, Asti, sarà di anche e soprattutto la retroguardia. Il Savona non si presenterà certamente con una formazione troppo guardinga: ma sarà soprattutto il reparto arretrato a subire la maggiore mole di lavoro. Peccato solo che Turone e Romei siano in di squalifica. Sarebbe importante averne a disposizione almeno uno due.

L'Imperia si è fatto raggiungere proprio dal Savona, oltre che da altre compagini. Della partita di Carbonia preoccupa il fatto che la retroguardia, a differenza di altre volte, non abbia proprio brillato. Ormai Baveni ha recuperato tutti: la squadra è quella e non si può migliorare. Adesso forse, assumono ben

(n. d.)

Cantaloupi vince a Genova il «Superbowl»

GENOVA — Con la vittoria del torinese italo-americano Danny Cantaloupi è conclusa ieri pomeriggio al Palasport di Genova il Superbowl di motocross indoor. Cantaloupi si è imposto nella prova più attesa, quella della cc, mentre nella il primo posto è andato al fortissimo finlandese Vehkonen.

Sulla manifestazione genovese pubblicheremo domani un ampio servizio.

Le «stelle» dello sport a Montecarlo

MONTECARLO — Questa sera a Montecarlo giornalisti sportivi di Costa Azzurra, e Principato di Monaco, abituati ad essere «capitani campi di set» di calcio, nei circuiti automobilistici e ciclistici, saranno per una volta i padroni di casa in una serata che vedrà radunati campioni delle varie discipline. Al cabaret Russo Leon saranno ospiti Bernard Rinaudi, Platini, Jean-Pierre Rives, Patrick Tambay, Jacques Fouroux, Michel Hidalgo, Marcel Rozier, Raffino Angelo.

(l. m.)

La bella Signora «C»

Di Galasso la prima doppietta

Nella giornata dei pareggi fatto in nove partite) il girone A della serie C1 ha scoperto la sua «lepre»: è il Vicenza che, unico vincitore in una giornata tutta al «X», ha aumentato di una lunghezza il suo vantaggio. Il suo vantaggio sul gruppone che tenta di inseguire, carico di nobiltà (Brescia, Bologna e Reggiana), ma anche di belle sorprese (Ancona e Rondinella).

Livorno ridicola — Intanto, nel girone A della serie C2, il super-Livorno ha un altro primato: dopo aver visto sfumare l'imbattibilità domenica a Casale, ora ha ceduto anche il primo punto casalingo contro un'altra piemontese, l'Asti che ha costretto i toscani 0-0 allo Stadio Ardenza.

I labronici segnano il passo? Può darsi, ma restano ancora in una discreta botte di ferro: tre punti di vantaggio sulla seconda (un'Alessandria sempre più ridimensionata), reduce da una sconfitta, un solo gol al passivo. E soprattutto un grosso pubblico.

La cifre — Con tanti pareggi, in C1, i gol sono stati pochi: 15 partite con 5 risultati in bianco solo doppietto quella messa a segno da Reggiana (Modena), un solo rigore (al Brescia), un solo autogol (un autorete illustre: Cinghi del Modena), due gli espulsi (Logozzo del Bologna e Marisa del Pavia).

Ma nemmeno questa volta il girone A della serie C2 è riuscito a fare meglio: solo 12 i gol in nove partite, addirittura cinque gli 0-0. In C2 c'è stata una sola autorete (Siena), due espulsi (Piras della Torres e Spigoni dell'Asti); due doppiette (autori Zaccheddu del Carbonia e Galasso del Savona: quest'ultima è la prima doppietta «figurata» della stagione).

Un solo rigore, concesso all'Imperia. Per i nerazzurri di Baveni è il quarto della stagione. Nessuna altra squadra del girone ha battuto, finora, così tanti calci dal dischetto.

Gritti, re del bomber — Novità anche in vetta alla classifica cannonieri: in C1 il bresciano Gritti, con 9 gol, ha staccato il vicentino Rondon fermo a 8, seguono a quota 7 il bolognese Frutti, il ferrarese Lucchetti e il riminese Cinquetti. In C2 continua lo stato primato di Negri della Vogherese. L'ex sanremese segna ormai il contagocce una rete, a quota 5, il re dei cannonieri di un girone dove si segna pochissimo.

Emiliano record. Un altro incasso da favola, ancora in un derby emiliano: a Parma, per il «match» con la Reggiana, il cassiere, raggiante, ha contato quasi 210 milioni d'incasso. Ma in C2, per Livorno-Asti, si è arrivati a 72 milioni. Domenica perfino la Sanremese ha battuto il suo record calcolato d'incasso: 32 milioni e mezzo. Con il Bologna, un'enormità, naturalmente.

(l. m.)

Le due facce della partita della Sanremese: tutto sommato, è stata un'occasione perduta

Se si pensa al blasone un pari va bene ma il Bologna in 10 non è irresistibile

Lo «squadrone che» il mondo fa» ha contenuto gli attacchi di una formazione alle prese con tante carenze.

SANREMO — Il Bologna non ha vinto. E questo per la Sanremese è già un grosso risultato, da inorgoglire negli annali della società dato il nobile blasone dell'avversaria. Ma sorge un dubbio: quello pareggio contro i rossoblù carichi di ansia e di scudetti, non è piuttosto una vittoria sfumata?

Dubbio legittimo. In campo, per quasi 60 minuti, il Bologna ha giocato in dieci per l'espulsione di Logozzo. La superiorità numerica, il disagio accusato dagli ospiti sul pesante fondo «Comunale», la brutta giornata complessiva del Bologna autorizzano forse a credere che l'undici di Viviani abbia perso una splendida occasione per un successo di prestigio.

Se c'è una squadra che deve recriminare di più questa è sicuramente la Sanremese. Ha attaccato e spinto maggiormente bloccandosi — come di consueto — al momento del tocco decisivo in area, dove manca lo Gori, uno degli attaccanti s'è battuto bene nonostante la lentezza congenita, ma non è uno sfondatore, si sa; Simonetta, l'altra punta, quando ha avuto la palla ai piedi, ha fatto anche qualche numero spettacolare (meritandosi anche la convocazione nella Nazionale juniores per domani pomeriggio, a Falconara Marittima, nel *match* contro la Germania Ovest per le qualificazioni agli Europei di categoria).

Tutte due hanno meritato la sufficienza, ma nessuno dei due è il pezzo di cui sembra aver bisogno l'attacco matuziano di fronte c'era un brutto Bologna. Cadè. Il rossoblù, appena seduto in panchina ha visto il condizionale del terreno, ha fatto una smorfia e dopo un po' ha gridato ai suoi di non giocare di fino. I hanno interpretato l'invito in modo estensivo e non hanno quasi più giocato del tutto. L'espulsione di Logozzo ha ridotto ancora di il velleità del Bologna.

Negli spogliatoi, a fine partita, scambio di accuse, sia pure a distanza e con toni cortesi. «*Non è stata una partita di calcio, su un terreno così non si dovrebbero autorizzare neppure le partite fra dilettanti*», si è lamentato Cadè.

Viviani, dopo averlo salutato e avergli fatto gli auguri, ha risposto con una versione fatti. «*Che il campo sia brutto non lo scopriamo oggi, e comunque è un handicap per entrambe le squadre. La verità è che il Bologna ci ha sottovalutato un po'*».

capiti in dieci? «*Resta sempre, comunque, gran bell'a squadra questo Bologna. Frutti e Pileggi hanno dato un grosso affanno ai nostri difensori anche se il Bologna aveva un uomo in meno*».

Sulle buone tattiche di Viviani: la marcatura di Blengero su (*Una mossa studiata per tutta la settimana, Pirovano la fonte del gioco bolognese*, dice il tecnico) e Bordin dietro il centrocampo a raddoppiare le marcature per tutto il secondo tempo.

Idee contrastanti anche su altri episodi discussi del *match*. L'espulsione di Logozzo. «*Non ho colpito Simonetta con un pugno, ma l'avrei fatto*», dice Logozzo. «*C'era un rigore su Frutti per un fallo di Cichero*», ha detto Cadè. Cichero, presunto autore del fallo, s'è difeso: «*Frutti è caduto senza che ci fosse alcun intervento falloso da parte mia*». Un pareggio, insomma, più polemico negli spogliatoi che sul campo.

Lo stadio Comunale per il *match* con il Bologna s'è vestito a festa: nonostante il caro biglietto, il record d'incasso è stato battuto. I 22 milioni e mezzo, con 7129 paganti, hanno superato ogni precedente per il botteghino dello stadio Comunale. Sugli spalti una buona rappresentanza bolognese. Molta agitazione soprattutto in tribuna, cosa abbastanza inconsueta il tranquillo stadio sanremese. Nervosismo se n'è visto certamente sugli spalti che non in campo.

Bruno Monticone

Sanremo. Blengero controlla la palla inseguito da un bolognese

La squadra sta deludendo le aspettative dei tifosi

Imperia troppo ingenua Baveni: «Gol regalati»

Domani riunione «fedelissimi» - Il futuro è pieno di spine

IMPERIA — Questa Imperia è ormai destinata a lottare per la salvezza. Baveni lo aveva previsto, i tifosi condivise le preoccupazioni dell'allenatore. Soltanto i dirigenti hanno sempre dimostrato un eccesso di ottimismo. E allora, i casi sono due: o sbagliava della quale, in realtà, non erano convinti, oppure nel calcio un'opinione del tutto particolare.

Due tristezze, due sconfitte, nerazzurri, della brillante serie positiva, durata otto domeniche consecutive, non resta che il ricordo. Il giocattolo, che pure funzionava a ritmo ridotto, ha definitivamente esaurita le batterie. L'Imperia ha dilapidato il suo patrimonio di tranquillanti, è rotolata sull'orlo del precipizio.

La squadra. La difesa, il reparto più forte. Il sradicato: aveva subito quattro reti nelle dieci partite iniziali, ne ha incassate ben cinque in otto giorni, tra Lucca e Carbonia. Il rientro di Oddone non è riuscito ad evitarle di commettere un paio di ingenuità fatali. E gli attaccanti, nonostante la girandola di tentativi (questa volta, Pierfrancesco al posto di Minietti), sono sempre a bocca asciutta. Di positivo, c'è il carattere. L'Imperia ha dimostrato una forza di reazione.

L'allenatore. Baveni è furibondo: «*Abbiamo regalato ai sardi un paio di gol. Il inammissibile, distrarsi così sui calci di punizione. Il Carbonia è forte, e lo ha dimostrato; però, se non avessimo fatto "harakiri", un punto avremmo potuto portarlo via*». Il tecnico nerazzurro ha effettuato l'unico cambio con l'Alessandria quando ha sostituito lo sperto Zaccaria con Azzi. Le marcature sono nettamente migliorate, l'Imperia si è fatta più intraprendente e pericolosa, a raggiungere gli ospiti.

Il presidente. Bruno cena, già prima della sfortunata gara in Sardegna, appariva poco soddisfatto condizione della società. L'opera di ricostruzione del sodalizio infatti, non sembra procedere secondo i piani prestabiliti e risulta che esistano disagi più o meno all'interno del consiglio direttivo. Che rifondazione rischi di un «bluff» «O si cambia, e ci si mette a lavorare sul serio, oppure saluto tutti e me ne vado. E non aspetto finisca stagione», avrebbe minacciato Bonacina.

I tifosi. Stavano tornando, pian piano, ad affluire al «Ciccione». reagiranno adesso recenti delusioni? Una risposta indicativa la si spera avere domani sera, quando, alle 20,30, presso la sede dell'Imperia Club Giorgio, in via Cascione, si terrà una riunione ufficiale dei fedelissimi. All'ordine del giorno, l'analisi globale del lavoro svolto.

Ma, soprattutto, i rapporti e le relazioni del club con la società: «E' indispensabile la presenza di almeno un dirigente», precisano sfiduciosi.

Il futuro. E' lastricato di spine. All'orizzonte, c'è il turno casalingo con l'Alessandria degli «ex» Bantini e Cappellari: è una delle «grandi», è seconda in classifica, e costituisce un ostacolo duro da superare. E, poi, ci sono l'impegno esterno di Pontedera e quello interno con la capolista Livorno, per non dimenticare la successiva trasferta Asti.

Stefano Delfino

IMPERIA — *Per sapere come, in meno venti minuti, si possa precipitare dall'allare alla polvere, rivolgersi a Gian Discepoli. A Carbonia, il ballo capitano dell'Imperia, è stato protagonista della partita, nel bene e nel male.*

Prima ha trasformato il rigore provvisorio pareggio, coronando così la rimonta dei nerazzurri; poi, all'82', ha intolerantemente favorito il successo dei sardi, con un'indecisione punizione del 3-2.

Discepoli resta una consolazione: con tre «penalty» realizzati, nelle ultime tre domeniche, è diventato il... capocannoniere della squadra.

(n. d.)

Due importanti vittorie in terra toscana per i cestisti del Ponente

Missione compiuta per First e Agnesi

In B Rari Nantes e Caparol Vadese battute da S. Miniato e Lavagna - Ragazze ancora k.o.

Nel weekend di basket, luci e ombre per le formazioni del Ponente: bottino pieno per First Loano e Agnesi Imperia, impegnate in trasferte molto difficili. Disco rosso invece per la Caparol Vadese, la femminile del Loano e la Rari Nantes Bordighera (le ultime due battute in casa). I campionati di maschili e femminile riprenderanno giovedì.

C1 maschile — Il First Loano fatto il bis: dopo la vittoria esterna di Spezia, i biancoblù si sono ripetuti sul campo di Viareggio (73-71). Se finisse oggi il campionato, il First sarebbe salvo; è la prima volta che accade dall'inizio del torneo. Contro il Viareggio la vittoria è stata sofferta senz'altro meritata. «*Soprattutto* — spiega Gino Valiante, uno dei protagonisti del successo — *abbiamo messo in mostra una grande prova di carattere. Per tre siamo risaliti e rimontavamo svantaggio di sette punti*».

I ragazzi di Michele Puoglio non hanno perso per un solo istante la concentrazione, ribattendo colpo su colpo alle cifre offensive dei toscani. E' stata una vittoria al cardiopalmo: «*A dieci secondi dalla fine eravamo un punto a pari, in possesso di palla* — spiega Valiante —, *sul campo, quella stanchezza di secondi sembrava un'eternità, ma abbiamo difeso il pallone e quindi la vittoria con le unghie e con i denti*». Al suono della sirena urla e abbracci davanti alla panchina loanese hanno salutato la conquista di due punti che valgono oro. Questi i protagonisti del successo: Campisi 14, Morando 16, Bellarino 2, Calcagno, Verretti 3, Margaroli 10, Melgrati 15, Leoncini, Blengino 6, Bolina 8.

Mancava solo Maurizio Tassara, per impegni militari; il giocatore però ha continuato ad allenarsi e giovedì dovrebbe essere disponibile per la gara casalinga con l'Alessandria (Palasport ore 17,30).

Il calendario del Loano prevede quindi la gara esterna di Asola e sabato 17 l'incontro casalingo con la capolista Bergamo.

B femminile — Terza sconfitta casalinga, e ancora una volta di misura, per le girls giallorosse, battute dal Cus Pisa per 58-53. La gara si è decisa intorno ai 17' della ripresa quando, nel giro di pochi minuti le hanno accumulato un parziale di 12-0. Tra le giallorosse le migliori realizzatrici sono state Simonetta Salvini (15), Olivy Costa (14), Antonella Prete e Daniela Privera (8). Giovedì le lonesi giocheranno a Magenta.

D maschile — L'Agnesi Imperia, vittoriosa a Carrara (83-72), riprende la scalata verso i quartieri alti. Il traguardo dei playoff dista solo quattro lunghezze. La Rari Nantes Bordighera ha fallito l'appuntamento con la prima vittoria casalinga. I ragazzi di Balocco sono stati battuti dal San Miniato per 77-71. Disco rosso anche per la Caparol Vadese sul campo del Lavagna (95-69). Domenica è in programma il derby-salvezza Caparol-Bordighera (Pallon Lido ore 17,30). L'Agnesi Imperia ospiterà il Pisa.

Boccette: ecco i risultati

Serie A (sesta giornata) — Gatto Nero 1-Quadrifoglio 1-6; San Gennesio-Cristallo 5-1; Black Ball-Gatto Nero 2 3-3; Mundo de noce-Lorenzo 3-3; Odissea-Moneta 2 5-1; Giardino-Franco 5-1; Moneta 1-Pontevecchio 4-2.

Girone B1 (quarta giornata) — Cervino-Ariston 1-6; Siesta-Pontevecchio 1-6; Europa-Sport 3-3; Franco-Mundo noce 6-0; Carla-Odissea 6-2.

Girone B2 — Verdi-Enel 5-1; Lombardo-Settima Uni 1-5; Polisportiva-Siesta 6-0; Aldo-Sant'Isidoro 1-6; Quadrifoglio-Black Ball 5-1. Ha riposato Arci.

Girone B3 — Lorenzo-Cervino 3-4; Zanolone-Lombardo 3-; Cristallo-Giardino 4-2; Settimo 5-1; Sant'Isidoro-Carla 2-4.

Serie A — Pontevecchio 36; Quadrifoglio 28; Moneta 1 22; Lorenzo 21; Giardino 20; Franco e Black Ball 18; Moneta 2 18; Odissea 16; Gatto Nero 2 15; Gatto Nero 1 e San Gennesio 14; Mundo de noce 12; Cristallo 10.

Girone B1 — Ariston 21; Cervino 16; Europa e Sport 16; Odissea 13; Franco 12; Pontevecchio 11; Carla 9; Siesta 6; Mundo de noce 4.

Girone B2 — Settima Uni 19; Sant'Isidoro 15; Lombardo, Quadrifoglio e Polisportiva 12; Aldo e Verdi 10; Black Ball ed Enel 9; Siesta 6; Arci 4.

Girone B3 — Giardino 21; Cristallo e Cervino 16; Carla 14; Settima Uni 13; Lorenzo 11; Sant'Isidoro 9; San Gennesio Enel e Lombardo 8.

(s. d.)

Volley: i ragazzi di Concedi battuti anche dal Mondovì

Addio definitivo della Due A alle speranze di promozione

Grande giornata per Vienna e Ades Laigueglia in C1 femminile, ancora una doppia sconfitta per la Due A. Fanno tutte serie B. Quelli principali responsi del sabato sollistico per le formazioni nostrane impegnate nei campionati maggiori.

B maschile. *L'ultimo autobus è partito, la Due A è rimasta a terra. Sabato sera al Palasport della Massa i ragazzi di Lillo Concedi sono solo riusciti ad opporre una buona difesa al Mondovì, che è uscito dal campo con due punti e una vittoria (3-1) che lo mantiene in piena corsa per la poule promozione, un traguardo che è invece ormai tramontato per gli allibissoisti.*

E' chiaro, nonostante dramma. La squadra del presidente Farina è al primo anno in B, e per un'infinità di motivi quel che conta sarà soltanto la salvezza. L'appuntamento più veritiero per Zanoun e compagni è quindi quello del prossimo febbraio, quando partiranno, appunto, le poule che assegnano la permanenza in B.

B femminile. *Troppo forte il Bistefani Camis. La Due A Pavilier di Tombroni ha perso 3-0, ma di fronte c'era davvero una squadra in grado di arrivare con pochissimi patemi al in A2 (non per nulla finora ne sempre vinta). Intanto la formazione albissolese annulla buoni progressi sul piano del collettivo e acquisisce esperienza utile da mettere poi a frutto in poule salvezza.*

Distro il Bistefani, intanto, è l'Erp Genova a confermarsi seconda forza col 3-0 inferto in trasferta al Sa/a Torino.

C1 femminile. *Ammucchiata sulla vetta del girone A. La Maurina Hobo's Imperia, battuta 3-1 a Cuneo dalla Cometa, è stata raggiunta al comando della graduatoria da Valenza (3-1 ad Alessandria con la Mangarelli) e dal sempre più brillante Varazze, che è passato (soffrendo, 3-2) nel derby col Sanremo Volley. questo poker di squadre usciranno le tre candidate alla poule promozione. Difficile indicare fin da ora chi ha chances delle altre. E' certo che uscirà una grossa battaglia. Ne sembra purtroppo escluso, ormai, quel Sanremo che era annunciato come uno dei possibili protagonisti.*

Colpo secco dell'Ades Aquila Laigueglia nel girone B. Le ragazze di Seguini, dopo aver perso le loro brave esperienze nel girone d'andata, stanno mostrando di rendimento. Sabato hanno battuto (3-0) il Cus Genova e Garibaldina Spezia dividono, appena due punti sopra l'Ades. E' invece ormai impendibile la scatenata Ebe Levante Chiavari, nel gare sei vittorie, mentre il Rivarolo deve soffrire, dopo aver perso di fronte alla Garibaldina (2-3).

r. bg.

STUDIO
G. L. MOBILI
di GELSOMINO DANTE
L'artigianato del mobile
in massello
e la fantasia
dell'arredamento moderno
a vostra disposizione
CONCESSIONARIO CUCINE SNAIDERO
Via Filippo
Tel. 019/79.351
CALIZZANO (SV)

INTERREGIONALE La Cairese a ranghi ridotti [illegible] va oltre il pareggio a reti bianche contro la Pro Vercelli

Le assenze che pesano

Cairo. L'intervento di Rocca ventilato da Barbero e Battistoni: il portiere ribatterà col corpo

CAIRO M. — Troppe [illegible] mancano Cairese, Senza Zunino, Seremin e Berruti, e perfino con un pubblico meno numeroso di quanto si sperasse, i giallobl[illegible] non sono andati oltre il pareggio a reti inviolate contro l'attesa Pro Vercelli. Sembra ormai destino che le sfide a Cairo [illegible] bianchi debbano finire con questo risultato.

[illegible] Cairese ha stretto alla gola [illegible] Pro finché l'ha sorretta la condizione, invero smagliante, di un centrocampo [illegible] di cursori per evidenti esigenze. Con Petrangelo, Pascale, Massaro e [illegible] non si poteva che puntare sulla corsa. Così è [illegible], a discapito ovvio della lucidità. Con Zunino, probabilmente, sarebbe [illegible] un'altra cosa.

L'attacco Marazzi sovra- [illegible] (ma non è tutta colpa sua), va lanciato in profondità, non cercato al centro [illegible] palloni sempre sul corpo da Tumellero, un giocatore sul l'interregionale [illegible] davvero stretto. Becco efficace per mezz'ora, poi ha avuto grossi guai fisici [illegible] [illegible] assenza fino al cambio con Bacco. Quest'ultimo è entrato in scena quando ormai la Cairese aveva smaltito la propria ca- [illegible] che poteva fare. Infine Busolin è brillante, ha due piedi [illegible] buono, ma quanto a praticità è in un periodo alquanto buio. Diventa pericolo- [illegible] solo vicino all'area, e l'a- [illegible] è fornita retroguardia vercellese [illegible] l'ha [illegible] lasciato avvicinare troppo.

La difesa è stata impeccabile. Eretta addirittura gigantesco, [illegible] un Melillo [illegible] condizioni, [illegible] in grado [illegible] muovere solo sui calci piazzati. Eretta a [illegible] [illegible] più bella [illegible] perla di questa Cairese, ha continuità, grinta, e [illegible] mo- [illegible] perfino piedi migliori di quanto si credesse.

Bertone ha un po' sofferto lo sgusciante Riberto, ha [illegible] lo con dovizia le maniere forti, riuscendo infine a pareggiare il conto personale [illegible] un avversario dalle intenzioni [illegible] bellicose. Infine Perla, libero d'occasione [illegible] molto attento e puntuale, sicuramente oltre la sufficienza.

Un punto voleva, un punto ha ottenuto [illegible] Pro Vercelli. I bianchi, grandi favoriti fin dalla vigilia per la promozione, [illegible] hanno certo lasciato l'impressione del rullo compressore. Ma anche per loro ci sono le attenuanti. Gli assenti, il difensore Fait e (soprattutto) il centravanti Oli- [illegible]. A centrocampo hanno fatto poco finché la [illegible] li ha premiati, poi sono diventati più incisivi, senza però mai colpire secco.

Il pubblico, c'erano [illegible] più di mille persone, lo aveva che l'altr'anno assistevano alle gare non di cartello. La Cairese piace di meno? Difficile rispondere. E' certo però che non sempre la praticità e l'iniziativa dei singoli bastano per vincere le partite e soprattutto per vincere un campionato.

Roberto Bagliette

Zunino assente causa incendio

CAIRO M. — *Domenica scorsa per Mirco Zunino [illegible] non certo per la partita con la Pro Vercelli, che il capitano ha dovuto disertare. Gli incendi che hanno colpito tre tenerdì e domenica l'entroterra [illegible] Albenga, hanno infatti a lungo minacciato la sua casa.*

Zunino [illegible] telefonato al presidente Brin per comunicargli che proprio non gli era possibile arrivare al Rizzo in tempo. Incredibile.

Ora che la Cairese ha più bisogno di lui, e che Mirco [illegible] in forma smagliante, ci si sono messe le fiamme. Ipotesi quasi certamente scherzosa: che sia stato qualche cercellese ad appiccare il fuoco?

(r. bg.)

Il Vado è di parola, l'Albenga inciampa

Basta un tempo all'Andora per regolare il Mezzomerico - I prossimi impegni

ANDORA — All'Andora sono bastati 45 minuti di gioco per [illegible] sotto un modesto Mezzomerico, che ha confermato i propri limiti e giustifi- [illegible] [illegible] posizione di ultimo [illegible] [illegible] ospiti sono [illegible] squadra volenterosa, che arriva [illegible] impostare qualche manovra interessante a centrocampo, specie con Beccaria.

L'Andora, in vantaggio al quarto d'ora con una staffilata di Nuvolone su punizione (eguale a quella che condannò la Busalles[illegible] sette giorni prima), ha ottenuto il massimo frutto col minimo impegno. Una ripresa in sordina, quindi, allo scopo di amministrare il vantaggio dopo il raddoppio di Scaburri, ma l'Andora, [illegible] maggior decisione nel tiro, avrebbe potuto marmalàggiare.

Più che i due punti contro il fanalino di coda, ad Andora si commenta l'en plein delle ultime tre giornate, che hanno certo fruttato 6 punti e consentito l'aggancio alla pattuglia delle inseguitrici della capolista Cuneo.

Commenta il presidente Piero Dodi: «*Una partita modesta, con [illegible] gioco, ma i tre successi consecutivi ci consentono di rispettare la nostra tabella di marcia con 13 punti [illegible] incontri. Siamo anzi [illegible] vantaggio di una lunghezza a confronto alle previsioni fatte all'inizio. L'attuale posizione di classifica ci consente di affrontare la prossima trasferta in casa [illegible] Pro Vercelli senza patemi e senza problemi. E' la condizione migliore per andare incontro agli ostacoli più insidiosi.*

C'è anche in vista il recupero del difensore [illegible] a completare l'organico dopo il completo recupero [illegible] Scaburri e Airagene: [illegible] contare che [illegible] resta fuori del giro per via del numero dei fuori quota. In panchina infine è comparso il diciottenne Correale, giovane punta del rincalzi a [illegible] tempo prelevato dall'Imperia.

L'allenatore Binagra è sorridente e dice: «*Non abbiamo soltanto battuto il Mezzomerico, ma l'andamento della partita ci è stato favorevole. Non abbiamo brillato, ma il difficile trovare spunti agonistici e tecnici di fronte ad una squadra perdente*».

Binagra pensa già a Vercelli.

g. m.

esorcista

ANDORA — *Il successo dei biancoazzurri [illegible] sul Mezzomerico è valso anche a stoppare la [illegible] negativa collegata alle maglie azzurre con sottili strisce bianche perpendicolari che i ragazzi di Binagra [illegible] nelle tre sconfitte [illegible] in campionato: Aosta, Cuneo e Albenga. Tutti gli altri risultati favorevoli erano stati ottenuti con divisa biancoceleste a larghe fasce orizzontali. Pareva che [illegible] fosse in qualche modo doverse collegarsi con quelle maglie stregate.*

Il presidente Dodi afferma: «Forse ho contribuito a sciogliere il sortilegio. Prima della partita, in mancanza di un pacchetto [illegible] sale [illegible] comparsero, [illegible] quelle ciagole ho fatto un gestaccio».

(g. m.)

La Busalles[illegible] non è un avversario tale [illegible] da intimorire gli [illegible] rossoblù

VADO LIG[illegible] — Ogni promessa è debito, e il Vado non lascia debiti. Due punti a [illegible] per restare grandi, si era detto, e due punti [illegible] stati. Senza Catroppa, senza Quinterno, con [illegible]o col [illegible] agli occhi, ma che importa?

Quando una squadra «gira» come il Vado di questi tempi nessun traguardo le è vietato.

A proposito, un pensierino alla C2 [illegible] in un grande momento — risponde il presidente Clarlo — ma non creiamoci altri problemi [illegible] a quelli [illegible] abbiamo. Stiamo facendo bene, d'accordo, ma [illegible] [illegible] sono tanti castelli in aria. Gli altri anni si partiva male per arrivare bene, stavolta vedremo».

Il Vado sta giocando forse il miglior calcio del girone. «D'accordo — dice ancora Clarlo — ne sono convinto, con Tomelli al [illegible] sempre fatto questo discorso. Abbiamo un gioco nostro, che piace [illegible] di là [illegible] risultati. Ma, ripeto, non dimentichiamo di[illegible] [illegible] piedi ba[illegible]ttrice irrisolta».

Il Busalla si è visto un grande Vado per impegno, determinazione e rendimento. Ma anche [illegible] il gioco (e sul terreno, infame, [illegible] Busalla, [illegible] è facile offrire spettacolo), l'ordine, la lucidità.

Un [illegible] [illegible] (complice il portiere Bajeria), poi il raddoppio di Lavezzaro a un quarto d'ora dalla fine. Nel frattempo due legni, un gol annullato al solito Altavino (Stefano ha davvero una sfortuna incredibile), una gara controllata senza troppe sofferenze.

[illegible] giornata in cui il centrocampo realizza il suo primo gol stagionale (autore appunto Balboni, finora [illegible] segnato solo gli attaccanti, cioè Catroppa, Altavino e Lavezzaro), sono proprio del centrocampo gli acuti più interessanti.

[illegible] lato Bolgiani, incontenibile sulla destra (ma possibile che nessuno [illegible] Busalles[illegible] si [illegible] accorto che ci voleva qualcuno sulla fascia?), autore di sgroppate [illegible] tagliavano la difesa locale come il filo nel burro. [illegible] il solito impeccabile Ianelli.

«Ed anche Croci e Pezzoli — aggiunge il presidente Clarlo — due ragazzi che quando sono chiamati in campo danno il meglio di se stessi. Croci, se avesse qualche chilo in più, sarebbe insostituibile. E Pezzoli [illegible] velocità è un fulmine. [illegible] dice che non abbiamo ricambi validi?».

Il intanto si pensa [illegible] stretta finale del girone d'andata. Domenica [illegible] «Chittolina» arriva l'Ivrea, reduce dal successo sull'Albenga, preceduto da clamorose e spettacolari proteste [illegible] giocatori contro la società sportdiese, rea secondo loro di disinteressarsi alle sorti della squadra. Poi [illegible] a Borgomanero, campo certo non invitabile, infine arriverà a Vado il Pinerolo.

«Impegni difficili — dice Clarlo — ma [illegible] non impossibili. Vedremo cosa riusciremo a combinare.

l. p.

Privi dell'allenatore Fontana, ammalato, i ragazzi cedono all'Ivrea [illegible] piano tattico

Elvio Fontana

ALBENGA — *La forzata rinuncia a Sartimagli e Di Napoli, squalificati, [illegible] Marcolini ammalato ed in extremis anche all'allenatore Elvio Fontana, che non ha partecipato alla trasferta bloccato [illegible] acuti dolori sciatici avvertiti nel lungo pomeriggio di sabato, è stata fatale all'Albenga. I giallorossi dell'Ades [illegible] tornati da Ivrea battuti col minimo scarto, un gol subito abbastanza [illegible] ingenuamente a metà ripresa.*

Commenta il presidente Sciolli «Avrei capito maggiormente una sconfitta ad Acqui la settimana precedente. L'Ivrea, a mio avviso, si è rivelata la formazione più debole tra quelle sinora incontrate. Un'Albenga appena normale avrebbe segnato tre gol, vincendo da lontano [illegible] invece subito inopinatamente [illegible] gol proprio quando [illegible] avversari stavano [illegible] dosi dello 0-0».

Sciolti spiega [illegible] all'ultimo momento Fontana aveva dato precise disposizioni tattiche, ma l'Ivrea, sceso [illegible] l'altro in campo dopo una disputa «studiata» tra giocatori e dirigenti, aveva cambiato molto lo schieramento e nessuno tra gli accompagnatori ingaggi ha saputo modificare opportunamente la tattica.

«Forse è stata proprio l'assenza dell'allenatore — afferma il presidente — a determinare [illegible] la svolta negativa».

Pare inoltre che all'ultimo momento non sia stato possibile avvertire l'allenatore in seconda, Vincenzo Calliardi, affinchè potesse sedere in panchina. Per i giallorossi evidentemente si tratta di una grossa occasione perduta dopo una serie positiva di sette giornate, mentre un pareggio sarebbe [illegible] alla portata ed è sfuggito.

Elvio Fontana, raggiunto telefonicamente a Genova, ha detto: «La sconfitta, per quanto deprecabile, [illegible] compromette molto. Un punto però serviva anche per il morale, in [illegible] della visita del Pinerolo, altra formazione che va per la maggiore. Spero di star meglio e [illegible] vedere i ragazzi giovedì».

Il tecnico ha subito una ricostituzione sciatica e tre anni e mezzo fa un intervento chirurgico per discopatia. Si spera [illegible] debba essere nuovamente operato, ma si [illegible] un responso clinico specialistico. Se dovesse abbandonare la guida tecnica della squadra, per l'Ades si creerebbe un grave problema.

Giovedì, giornata festiva, l'[illegible] Albenga sosterrà [illegible] partita amichevole. E' [illegible] interpellato il Cairese, che la domenica successiva [illegible] a Genova, e si attende una risposta; in caso contrario si dovrà decidere tra una partita casalinga con il Cervia o una trasferta a Genova con la [illegible] parziale.

g. m.

Delude il Varazze e ne approfitta la squadra di Invernizzi

Il Ventimiglia tenta già la fuga Ceriale e Mallare, che matricole!

Per la prima volta, dopo 16 domeniche, il Ventimiglia è da solo in testa alla classifica del campionato di Promozione. Tino Invernizzi ringrazia la Levante «O» che ha fermato il Varazze e a questo punto crede sempre più nei suoi [illegible] che hanno finalmente vinto anche in un campo esterno. Niente di eccezionale ad Arenzano ma [illegible] quello che si chiede [illegible] [illegible] squadra che vuole fare il salto di categoria. La Carcarese è stata battuta in [illegible] Veloce e anche questo può agevolare la capolista perché i biancorossi di Vasconi è meglio affrontarli quando non [illegible] carichi: dopo due sconfitte consecutive il morale in Val Bormida non è proprio alle stelle.

Coppo profeta — Il presidente del Ventimiglia lo aveva detto: «Nelle prossime giornate il gruppo di testa sarà già assottigliato. Siamo in testa e vogliamo restarci ma per continuare su questa strada dobbiamo cominciare a vincere anche fuori casa». Detto fatto: [illegible] [illegible] dopo appena sette minuti, quello che ha reso [illegible] vita più facile a Laura e compagni, e raddoppio di Brigenti tanto per non far illudere sino alla fine un Arenzano che fin di nuovo confermato di essere poca cosa.

Zero a tutti — Il cronista tifoso [illegible] dato questo voto dopo essersi sorbito i novanta [illegible] nuti [illegible] Varazze-Levante «C». D'accordo che nelle superiori si vede anche di peggio, ma dalle [illegible] squadre si poteva pretendere qualcosa di più. Il Varazze, reduce dalle due vittorie consecutive in trasferta, aveva la grossa occasione per sbarazzarsi di una pericolosa rivale. Benarega e soci hanno affrontato i genovesi quasi [illegible] paura, palesemente convinti che anche un pareggio andava bene. Nocentini ha provato nella ripresa a gettare nella mischia anche Bron- [illegible], al posto di uno dei [illegible] Bertone, [illegible] la musica non è cambiata. Al «Pino Perro» domenica ci sarà il Ceriale: i ragazzini devono cambiare registro altrimenti il Ventimiglia (o lo sa già dimostrato) ne approfitterà.

Tre all'inseguimento — Dietro [illegible] due «leader» del campionato, a quota [illegible], ci sono Argentina, Veloce e Ceriale. Ovvero [illegible] belle sorprese [illegible] formazioni di [illegible] e Baucia) e un lieto ritorno [illegible] granata di Damonte) nelle [illegible] che [illegible] della classifica. Pinelli ha raggiunto Origlia in testa alla classifica dei cannonieri ma il suo gol (settimo della stagione) non è bastato a piegare un Libarna che si sta dimostrando più solido del previsto.

Manlita, sempre [illegible] — Roberto sta attraversando un buon momento di forma. Dopo [illegible] anche a Carcare ha messo il sigillo ad una prestazione col fiocchi. L'ex di Savona e Imperia, che [illegible] ogni «piede buono» è soggetto [illegible] alti e bassi, ha superato il periodo di crisi e sta trascinando la Veloce sulle orme di Varazze e Ventimiglia. Il presidente Martino e l'allenatore Damonte cominciano a preguslare un fine [illegible] [illegible] sotto visto che domenica al [illegible] gruppo» arriva la derelitta Corniglianese.

Grazie Biggi — L'ex [illegible] sce della Primar, [illegible] dei tanti giovani approdati quest'anno alla corte di De Bejora. [illegible] cancellato l'incubo dell'ennesima sconfitta per un Finale che sta disperatamente cercando di togliersi dai guai. Anche con la Rivarolese si stava ripetendo la solita s[illegible]: un gol degli avversari e giallorossi sempre largamente incompleti) pensosamente alla ricerca del pareggio. [illegible] l'ha fatta Biggi, uno dei migliori insieme all'altro terzino. Vose, rientrato in squadra [illegible] la [illegible] autorità.

Doppio Picco — Il ragazzo tuttofare del Mallare, uno dei più contenti per il ritorno di Guerrini. Ha dato una grossa soddisfazione al suo allenatore (e non solo a lui) firmando la doppietta che ha liquidato la Sestrese [illegible] parente (ammettiamolo) dello squadrone che fu. Il Mallare, con i suoi dieci punti, reagisce meglio (per le cinque squadre che [illegible] sotto (con la Sestrese ci sono Diabese, Arenzano, Pinale e Corniglianese) [illegible] lunga la strada per Tipperary.

p. p. c.

PRIMA CATEGORIA I pareggi delle capoliste favoriscono i granata

Il Cengio è tornato al successo nel giorno-no di Boys e Taggese

[illegible] ai pareggi [illegible] Boys Vado e Taggese, il Cengio recluta un punto alle rivali sulle cime della Prima categoria. Il ritorno [illegible] del granata è coinciso con [illegible] giornata [illegible] cui il fattore campo [illegible] stato decisivo: solo [illegible] punti conquistati dalle viaggianti, nessuna vittoria esterna.

Alt alla capolista. La S. Filippo ha fermato il Boys Vado. Ad Albenga si parla di poca fortuna specie nel finale di gara, ma i vadesi non ci stanno. «*La S. Filippo* — ha detto l'allenatore in s[illegible] *Rossi* — *ha pareggiato solo grazie a un rigore inesistente. In caso contrario non avrebbe segnato neppure a Natale. Dico di più: l'arbitro Siboldi [illegible] solo ha preso questa decisione inconcepibile, ma ci ha a tutti i corti intervallo. E' stato scandaloso. E solo grazie alla nostra maturità nessuno ha perso la testa. Non è mai piacevole prenderle con gli arbitri, ma quello di domenica è stato un vero disastro.*

Bastia, peccato. «*Un errore difensivo ci è costato un punto [illegible] questa partita di vertice non doveva potersi via [illegible] In casa del [illegible] queste [illegible] parole con cui [illegible] si [illegible] dell'1-1 con la Taggese. [illegible] [illegible] il pareggio, in [illegible] non sta giusto, ma brucia il fatto di aver subito il gol ospite su una ingenuità.

«*Ho visto un bel Bastia — ha [illegible] sull'altra sponda il segretario Mario Ricotti — e il risultato mi sembra equo. Noi pensiamo già al confronto interno di domenica prossima col Cengio, e ci prepareremo affrontando, giovedì alle 15 a Taggia, il Ventimiglia [illegible] amichevole. Spero [illegible] il preludio ad una partita, col Cengio, davanti a un grande pubblico».*

Fine del tunnel? Dopo due sconfitte consecutive, il Cengio [illegible] a sorridere «*Non abbiamo fatto drammi prima, [illegible] ci esaltiamo adesso* — commenta il [illegible] naia. Attilio Mattiodo — *Siamo scesi in campo con il massimo concentramento, e il risultato è stato la logica conseguenza di un gioco che non ci è mai mancato, neppure quando le cose andavano male. Il Vallecrosia? Bella squadra, corretta e che non fa barricate. Ci è piaciuta. Decisivo, secondo me, il ritorno di Perotti ha segnato due gol e ha giocato una grande partita».*

Il coraggio [illegible] Ferairit. L'allenatore dell'Albisola ha avuto ragione. Ha tenuto fuori quattro titolari [illegible] calibro [illegible] Saltarelli, Piombo, Valente e Berta, e la squadra ha risposto battendo, più largamente di [illegible] dice il risultato, la Finalborghese. «*Siamo delusi* — commenta il tecnico — e [illegible] *fogliare nemmeno [illegible] protagonisti della vittoria [illegible] Cengio. La Finalborghese mi è sembrata [illegible] grossi difficoltà. Badate [illegible] a distruggere, è nervosa. Mi sembra abbia una mentalità sbagliata, e poi in attacco ha davvero poco. Avrà grossi problemi per salvarsi».*

[illegible] altro. Alasso alla deriva sul campo della Loanesi. Quattro gol, scarsa reazione, quasi una resa anticipata che [illegible] grossa preoccupazione. Le «Vespe» non sola non pungono più, ma sembrano pericolosamente incapaci di volare. [illegible] intanto la classifica diventa [illegible] pre più fosca. Un'altra retrocessione sarebbe [illegible] vero trauma. Possibile che non ci siano i [illegible] per uscire [illegible] crisi?

Non basta Busalla (sei gol in sette gare) a mettere le ali al Calizzano Bardineto, stavolta fermato a domicilio dal Bordighera.

Infine gli [illegible]. Il vento [illegible] una mano alle difese in Borghetto-Pietra dove in fondo il pareggio [illegible] fa tutti. Stesso risultato a Celle, dove la Carlin's Boys [illegible] raccolto [illegible] punto.

r. bg.

Serie [illegible]

12ª giornata

Risultati

Fano-Treviso	1-0
Vicenza-Rimini	1-0
Legnano-Rovereto	1-1
Modena-Pavullese	2-1
Parma-Reggiana	0-0
Sandonatese-Prato	1-1
Sanremese-Bologna	0-0
Spal[illegible]ina	1-0
Trento-Carrarese	0-0

Prossimo turno

Arezzo-Sanremese
Bologna-Fano
Brescia-Reggiana
Carrarese-Modena
Pavullese-Vicenza
Parma-Sandonatese
Prato-Spal
Rimini-Trento
Treviso-Legnano

Classifica

	Punti	G	V	N	P	F	S
Vicenza	17	12	8	1	3	17	11
Bologna	15	12	7	1	4	19	12
Arezzo	13	12	5	3	4	16	8
Brescia	13	12	5	3	4	15	10
Sandon.	13	12	5	3	4	14	9
Reggiana	13	12	5	3	4	10	9
Parma	12	12	4	4	4	14	9
Spal	12	12	4	4	4	14	14
Carrarese	12	12	4	4	4	14	16
Modena	12	12	5	2	5	16	22
Rimini	11	12	4	3	5	13	11
Treviso	11	12	3	5	4	10	15
Pavullese	10	12	3	4	5	11	12
Sanremo	10	12	3	4	5	5	10
Legnano	9	12	2	5	5	11	14
Fano	9	12	3	3	6	13	19
Prato	9	12	2	5	5	6	14
Trento	8	12	0	8	4	5	14

Serie C2

12ª giornata

Risultati

Alessandria-N. Siena	[illegible]
Carbonia-Imperia	3-2
Carrarese-Derthona	0-0
Livorno-Asti	0-0
Massese-Pontedera	2-0
Olbia-Spezia	0-0
Savona-Chiavarese	2-0
Torres-Casale	2-0
Voghorese-Larchese	2-1

Prossimo turno

Asti-Savona
Carbonia-Larchese
Chiavarese-Casale
Derthona-Torres
Imperia-Alessandria
Olbia-Pontedera
N. Siena-Massese
Spezia-Livorno
Voghorese-Carrarese

Classifica

	Punti	G	V	N	P	F	S
Livorno	19	12	7	5	0	21	6
Alessan.	18	12	6	6	0	13	5
Larchese	15	12	5	5	2	21	6
Asti	13	12	3	7	2	9	6
Torres	14	12	4	6	2	9	7
Derthona	13	12	4	5	3	13	9
Carbonia	12	12	3	6	3	12	14
Savona	11	12	3	5	4	14	8
Imperia	11	12	3	5	4	14	9
Massese	11	12	3	5	4	13	12
Carrarese	11	12	3	5	4	12	13
Olbia	11	12	1	9	[illegible]	7	10
Casale	10	12	3	4	5	9	9
Civitav.	10	12	3	4	5	9	13
Pavia-d.	10	12	1	8	3	7	11
Spezia	10	12	1	8	3	5	13
Voghor.	9	12	2	5	5	8	10
N. Siena	8	12	3	2	5	7	21

Interreg. B

12ª giornata

Risultati

Andora-Mezzomerico	1-0
Borgomanero-Aosta	1-1
Busalles[illegible]-Vado	0-2
Cairese-P. Vercelli	0-0
Ivrea-A. Albenga	1-0
Moncalieri-Cuneo	1-2
Pinerolo-Orbassano	1-0
Trecate-Asti	1-2

Prossimo turno

Asti-Borgomanero
A. Albenga-Pinerolo
Aosta-Cairese
Cuneo-Busalles
Mezzomerico-Moncalieri
Orbassano-Trecate
Pro Vercelli-Andora
Vado-Ivrea

Classifica

	Punti	G	V	N	P	F	S
Cuneo '80	18	12	7	4	1	14	8
P. Vercelli	16	12	6	4	2	17	5
Aosta	16	11	6	4	1	10	3
Cairese	14	12	5	4	3	15	8
Vado	14	12	5	4	3	14	6
Pinerolo	13	12	5	3	4	11	7
Ariatei	14	12	5	4	3	11	9
Albenga	13	12	5	3	4	15	6
Andora	13	12	5	3	4	17	13
Ivrea	12	12	5	2	5	16	11
Orbass.	9	12	3	3	6	10	16
Moncalieri	8	12	3	2	7	12	22
Borgoman.	7	12	3	1	8	10	18
Trecate	7	11	3	1	7	10	15
Busalles	6	12	1	4	7	5	14
Mezzomer.	4	13	1	2	9	3	19

Promozione A

11ª giornata

Risultati

Arenzano-Ventimiglia	0-2
Argentina-Libarna	1-1
Carcarese-Veloce	0-1
Ceriale-Diagnese	3-1
Corniglianese-Orero	0-1
Finale-Riviera[illegible]	1-1
Mallare-Sestrese	2-1
Varazze-Levante	0-2

Prossimo turno

Sestrese-Diagnese [illegible]
Arenzano-Levante
Carcarese-Ventimiglia
Libarna-Finale
Orero-Argentina
Riviera[illegible]-Mallare
Varazze-Ceriale
Veloce-Corniglianese

Classifica

	Punti	G	V	N	P	F	S
Ventimig.	20	11	8	4	0	19	4
Varazze	18	11	8	2	1	12	6
Ceriale	14	11	6	2	3	13	9
Veloce	13	11	5	3	3	16	9
Argentina	11	11	3	5	3	12	9
Levante	11	11	4	3	4	11	9
Libarna	11	10	4	3	3	13	8
Riviera[illegible]	13	11	3	7	1	7	5
Carcar.	12	11	4	4	3	14	8
Mallare	10	10	3	4	3	13	15
Orero	10	11	4	2	5	14	13
Sestrese	9	11	4	1	6	7	9
Diagnese	8	11	2	4	5	7	15
Arenzano	8	11	3	2	6	14	20
Finale	4	10	1	2	7	11	21
Cornigl.	3	11	1	1	9	5	26

[illegible] categoria A

11ª giornata

Risultati

Albisola-Finalborghese	2-0
Rocchetta-Taggese	1-1
Borghetto-Pietra L.	0-0
Calizzano-Bordighera	1-1
Celle L.-Letimbro	0-0
Cengio-Vallecrosia	1-0
Loanesi-Alassio	4-0
S. Filippo-Boys Vado	1-1

Prossimo turno

Rocchetta-Alassio
Boys Vado-Loanesi
Bordighera-San Filippo
Calizzano-Borghetto
Celle L.-Albisola
Finalborghese-Vallecrosia
Pietra L.-Carlin's
Taggese-Cengio

Classifica

	Punti	G	V	N	P	F	S
Boys V.	17	11	7	3	1	18	5
Cengio	16	11	7	2	2	15	5
Taggese	15	11	6	3	2	14	5
Rocchetta	13	11	5	3	3	14	11
Pietra L.	13	11	6	1	4	13	13
Celle L.	13	11	6	1	4	13	10
S. Filippo	11	11	4	3	4	11	11
Loanesi	11	11	4	3	4	14	14
Bordigh.	11	11	3	5	3	12	16
Albisola	11	11	3	5	3	13	13
Borghetto	10	11	3	4	4	8	9
Valleer.	9	11	3	3	5	9	15
Carlin's	8	10	3	2	5	11	15
Calizzano	8	11	3	2	6	9	16
Alassio	8	11	2	4	5	5	10
Finalbor.	6	10	1	3	6	3	16

Seconda categoria

9ª giornata

[illegible]

Risultati

Camporosso-San Lorenzo	1-0
Cervo-Laigueglia	1-5
Luca-Pontelungo	0-2
S. Bartolomeo-S. Michele	3-1
Sanremo B-Ventimiglia	1-1
S. Giorgio-Parlamone	2-1
V. Laigueglia-S. Ampelio	1-3

Prossimo turno

Ventimiglia-Laigueglia
Luca-Real Ampelio
Parlamone-Camporosso
Sanremo B-San Giorgio
San Lorenzo-Pontelungo
San Michele-Camporosso
V. Laigueglia-San Bartolomeo

Classifica

	Punti	G	V	N	P	F	S
Sanr. B	12	9	5	2	2	14	6
Pontet.	11	9	4	3	2	11	7
S. Ampel.	12	9	5	2	[illegible]	14	7
Ventimig.	12	9	4	4	1	[illegible]	7
Camporosso	11	9	5	1	3	14	11
S. Giorgio	11	9	4	3	2	11	10
Laigueg.	10	9	4	2	3	17	9
V. Laig.	10	9	5	1	3	10	10
S. Bartol.	8	9	3	2	4	11	14
Luca	8	9	3	2	4	9	12
S. Michele	8	9	3	2	4	11	15
Parlamone	4	9	1	2	6	10	20
S. Lorenzo	3	9	1	1	7	8	23
Cervese	3	9	0	3	6	8	16

[illegible] categoria

9ª giornata

GIRONE B

Risultati

Borgio V.-Legino	0-0
Diano-S. Francesco	3-2
D. Bosco-S. Cecilia	2-1
Lavagnola 78-Formasi	susp.
Nolese-Altarese	2-2
Pietra Sport-Letimbro	4-0
Rocchetta-Speloncese	3-4

Prossimo turno

Altarese-Speloncese
Letimbro-Pietra Sport
Diano-Nolese
Formasi-Pietra Sport
Lavagnola 78-Borgio
Santa Cecilia-Legino
San Francesco-Rocchetta

Classifica

	Punti	G	V	N	P	F	S
Pietra S.	12	9	5	2	2	17	10
Letimbro	11	9	5	1	3	15	9
Altarese	11	9	5	1	3	15	9
Borgio V.	11	9	5	1	3	14	9
Diano	11	9	5	1	3	13	9
S. Cecilia	11	9	3	2	4	11	11
Legino	11	9	3	2	4	9	9
Lavag. 78	10	9	4	2	3	11	9
Speloncn.	7	9	3	1	5	10	16
Rocchetta	7	9	2	3	4	11	13
S. Franc.	6	9	2	2	5	10	18
Formasi	5	8	1	3	4	12	18
Nolese	4	9	0	4	5	10	16
D. Bosco	3	9	1	1	7	9	22

[illegible] categoria

9ª giornata

[illegible]

Risultati

Borgio-Villetta	1-1
Cadibona-Camerin	3-0
Camerana R.-Dego II	2-1
Pallare-Ferrania	0-0
Millesimo-Letimbro	3-0
Primavera-Cadibona	1-1
Villapiana-Altare III	3-0

Prossimo turno

Cadibona-Altare III
Camerin-Pallare
Ferrania Dego II
Letimbro-Villetta
Primavera-Millesimo
Quiliano-Bragno
Villapiana-Camerana R.

Classifica

	Punti	G	V	N	P	F	S
Primavera	16	9	6	2	1	20	7
Millesimo	14	9	6	1	2	20	4
Letimbro	14	9

SCANDALO CASINO': PROSEGUONO GLI INTERROGATORI DEI «TESTIMONI»

Il prefetto di Imperia dice ai giudici «Avremmo agito ma non sapevamo»

Dopo il dottor Alessandrini sentiti anche il capogruppo del pci, Napolitano, il vicedirettore dei giochi, Micheletti, ed [illegible] controllore comunale, Giovanni Rossi - Ieri riunione della giunta: chiesta la nomina [illegible] commissario per la gestione delle roulettes

SANREMO — «E' ovvio che se avessimo subodorato qualcosa avremo agito prima noi». A parlare è il prefetto di Imperia comm. Vasco Alessandrini. Sono le 18 in punto quando si presenta a Palazzo di Giustizia in via Anselmi per essere ascoltato dal sostituto procuratore della Repubblica dott. Mariano Gagliano e Rocco Biafiotta sull'incredibile vicenda dell'appalto del Casinò del Fiori che ha portato in carcere per «corruzione aggravata e continuata» il sindaco Osvaldo Vento, gli assessori Stefano Accinelli, Mario Tommasini, Enzo Ligato, il [illegible] democristiano Giorgio Parodi ed il consigliere comunale Roberto Andreaggi.

Il prefetto Alessandrini di più non ha voluto dire ai giornalisti che gli si sono stretti attorno appena ha varcato il cancello del tribunale. Certamente avrà però relazionato ai due magistrati inquirenti [illegible] collegamenti tra il Comune di Sanremo da una parte ed il ministero dell'Interno dall'altra.

In particolare sulla certificazione antimafia della [illegible] presieduta dall'ing Michele Merlo e della Flowers del conte Giorgio [illegible], le due società che concorrendo all'asta per il Casinò hanno poi provocato il terremoto a Sanremo.

Da Roma, infatti a gennaio, prima dell'apertura delle buste [illegible] le varie offerte, sia Merlo che Borletti avevano ottenuto tutte le autorizzazioni necessarie per partecipare all'appalto. Nessuno allora era in odore di mafia. Chi aveva fornito le informazioni e quando esattamente? E nei dieci mesi successivi il ministero o l'antimafia avevano mai avuto niente da ridire o da modificare sul conto delle due società e su Merlo in particolare?

Dopo il prefetto Alessandrini, Gagliano e Biafiotta hanno interrogato come testimone l'[illegible] Gino Napolitano capogruppo consiliare a Palazzo Bellevue del partito comunista. «Due sottufficiali della Guardia di Finanza — ha dichiarato il leader dell'opposizione — mi hanno recapitato l'invito a presentarmi oggi a mezzogiorno. La mia posizione è quella del partito che rappresento. Più volte in Consiglio comunale abbiamo preso netta posizione contro questo appalto per i metodi con cui è stato fatto. Noi, non è un mistero, siamo sempre stati per una corretta gestione pubblica della casa da gioco».

Subito dopo il pretore di marcia della procura della Repubblica altri due interrogatori: il vicedirettore dei giochi [illegible] Riccardo Micheletti ed un [illegible] del corpo [illegible] controllori comunali, Giovanni Rossi. Perché anche loro due se le indagini dei magistrati sanremesi riguardano solo il reato di corruzione?

Sul possibile riciclaggio an[illegible] a Sanremo [illegible] denaro «sporco» proveniente da sequestri di persona o traffico internazionale della droga si sta interessando infatti [illegible] procura della Repubblica [illegible] Milano che ha affondato il bisturi della legge nei rapporti mafia e Casinò [illegible] particolare attenzione alle [illegible] di Campione e St-Vincent.

Riccardo Micheletti pochi giorni prima dell'arrivo di Michele Merlo per «associazione per delinquere di stampo mafioso» aveva inviato al sindaco Osvaldo Vento una dettagliata relazione sul perché a Sanremo sarebbe impossibile secondo [illegible] riciclare denaro «sporco». Il documento probabilmente è agli atti dell'indagine. Forse i magistrati potrebbero volerne sapere [illegible] più

Roberto Basso

Il prefetto Vasco Alessandrini

SANREMO — [illegible] è riunita ieri pomeriggio alle 15 a [illegible] Palazzo Bellevue, la giunta municipale di Sanremo. La prima dopo la falcidie delle manette. Erano presenti [illegible] Comune soltanto quattro dei cinque assessori rimasti: Gianfranco Chevalli, pri, [illegible] anziano; Bruno Marra, psi; Gianni Giuliano ed Angelo Passeretto, dc. Assente ingiustificato (manca [illegible] a Sanremo dal giorno degli arresti del sindaco e degli altri assessori) Alfonso Carella, pli.

Due le delibere [illegible] ritieni adottabile: la richiesta ufficiale rivolta al ministro dell'Interno Oscar Luigi Scalfaro di [illegible] di un commissario per [illegible] gestione del casino ed il conferimento alla giunta [illegible] dei poteri necessari per poter gestire l'ordinaria amministrazione della [illegible] da gioco fino all'arrivo dell'inviato [illegible] Quindici, venti giorni di attesa.

La giunta ha sottolineato la necessità che si tratti di un funzionario ministeriale e non [illegible] un uomo politico. Il Viminale nei giorni scorsi di fronte all'esigenza [illegible] trovare una guida per il [illegible] di Sanremo aveva dichiarato [illegible] propria disponibilità a nominare un commissario a patto che fosse la giunta comunale a farne espressa richiesta. [illegible] fronte politico la situazione [illegible] è drammatica. Le posizioni [illegible] seno alla [illegible] maggioranza [illegible] le più diverse.

Il psi è per [illegible] scioglimento del Consiglio comunale. «*In alternativa* — dice Bruno Marra — *per un governo di [illegible] che amministri la città fino alle elezioni del [illegible]*».

I repubblicani hanno già manifestato la loro volontà di andare a [illegible] elezioni. Psdi e [illegible] sono divisi. La dc in particolare. Una frangia è per le dimissioni. Un'altra parte è favorevole alla resistenza ad oltranza, nonostante critiche ed accuse di connivenza. «*Le elezioni adesso* — sostengono — *rischierebbero di risultare disastrose [illegible] per il partito. Siamo in un momento emotivo troppo particolare [illegible] voto di protesta finirebbe per favorire [illegible] liste indipendenti ed il mit. Non si può accettare*». Un [illegible] gruppo [illegible] invece preferisce attendere.

L'opposizione (pci e indipendenti [illegible] Nuova Sanremo) ha ribadito ancora una volta la necessità dello scioglimento del Consiglio comunale.

«*E' il momento della verità* — afferma Antonio [illegible] pci — *vogliamo risolvere [illegible] crisi alla luce del sole. Non accetteremo incontri con altri partiti in sedi diverse [illegible] Consiglio comunale. Vogliamo operare di fronte agli occhi della città e non nel buio delle segrete stanze dei partiti*».

g. p. m.

La commemorazione ufficiale di Augusto Migliorini

Sindaco e comandante nella storia di Finale

NOSTRO SERVIZIO

FINALE LIGURE — *Augusto Migliorini cinquant'anni dopo. Carlo Russo, avvocato, ex deputato, ora giudice [illegible] presso la Corte di Strasburgo, [illegible] ha ricordato esattamente come [illegible] il 3 agosto, nel cimitero di Finalborgo, con le lacrime agli occhi. Sala consiliare del Comune gremita ma non affollata per una cerimonia che andava organizzata con cura e che invece è stata preparata in fretta e furia, solo perché si doveva fare.*

Finale, che avrebbe voluto ricordare il suo sindaco dal 1946 al 1975, con una breve interruzione dal 1960 al '64 dopo il «sogno» [illegible] Montecitorio) e il suo «comandante» in modo adeguato ma soprattutto partecipe, ha saputo della celebrazione di domenica mattina solo alcuni giorni prima. E che si potesse mettere in funzione la tv comunale lo sapevano solo i tecnici, qualche intimo e ovviamente i politici: la decisione è stata presa dalla giunta 24 ore prima, senza nessuna comunicazione [illegible] pubblica. Sa [illegible] qualcuno, alle [illegible] domenica mattina, non veniva in mente di andare a vedere qualche [illegible] programma sulla tv [illegible] nale (che [illegible] solito trasmette solo le riunioni del Consiglio comunale) ecco che di Migliorini e Sclfi una commemorazione non sapeva e non vedeva un bel niente.

Russo, vecchio amico, vecchio compagno di partito, «proiettore» romano di Migliorini, ha ricordato l'ufficiale di Marina, i suoi primi passi nella vita militare, con l'ingresso nell'Accademia [illegible] Livorno insieme a coetanei che lasciarono poi il [illegible] nella storia d'Italia».

Guardiamarina nel '32, all'età di 22 anni (era nato a Piombino il 31 marzo del 1911), sottotenente di vascello nel '34, Migliorini dopo vari imbarchi iniziò la sua «avventura» sui sommergibili nel '37 comandando il «Nereide» e il «Torelli». Dal '42 fino al luglio '43 fu trasferito sulla corvetta «Cicogna». Decorato con una medaglia d'argento e tre [illegible] bronzo «a comandante» [illegible] ancora ricordato dagli storici inglesi come uno dei marinai più valorosi della Grande Guerra.

Responsabile, a Genova, dell'Ufficio operazioni della Marina e poi ufficiale di collegamento tra alleati e partigiani, Migliorini s'incontra con Cadorna e Ferruccio Parri, è arrestato dalle SS, poi dalle Brigate Nere, ancora dai tedeschi ma riesce sempre a farla franca.

«Quello spirito, quella dedizione, quella voglia di battersi per un ideale e per uno scopo — ha detto Russo — rimasero in Migliorini anche nel lungo periodo che trascorse alla guida di Finale e [illegible] porto di Savona. Capì l'importanza del turismo per la sua [illegible] ma non trascurò l'industria. Non era un uomo di parte ma un punto di riferimento per la popolazione. Credo che se nel 1980 avessimo ancora insistito lui avrebbe accettato il nostro invito di ripresentarsi alle elezioni».

Oggi non è solo da dire rimpiangere la sua scomparsa.

Pier Paolo Cervone

Era già [illegible] all'Agricoltura nella giunta Teardo

E Acerbi accetta l'incarico al posto di Giovanni Parodi

GENOVA — Giovanni Battista Acerbi, democristiano spezzino [illegible] anni, sarà il successore [illegible] Giovanni Parodi, all'assessorato all'Agricoltura della Regione. Lo ha deciso, [illegible] voto unanime, come afferma un portavoce ufficioso, la direzione regionale, dopo aver recepito l'indicazione, anche questa a quanto pare unanime, [illegible] consiliare.

Si tratt[illegible] d'una indicazione polemica perché Acerbi aveva già ricoperto la medesima carica nella giunta Teardo, ma [illegible] stato sostituito, con [illegible] operazione della segreteria [illegible] che aveva suscitato non poche polemiche, alla vigilia della costituzione della giunta Magnani, nell'agosto scorso.

Subito dopo l'arresto di Parodi era corsa voce d'una indicazione sul nome di Acerbi quest'ultimo però aveva dato l'impressione di non gradire il frettoloso «repechage».

E' stato il voto unanime del gruppo e della direzione che ha convinto Acerbi a tornare al suo posto, dopo una assenza [illegible] meno [illegible] quattro mesi. La nomina dovrebbe [illegible] ratificata dal Consiglio regionale di questa mattina.

Gli amici, si sapeva sin da quando [illegible] scoppiato il «bubbone» [illegible] Sanremo erano tesi e in alcuni casi esasperati. La procedura per arrivare alla scelta non è così semplice come può sembrare scritto sulla carta: una riunione preliminare, iniziata alle 17,30 [illegible] sede della dc di via Cairoli a Genova, del gruppo consiliare regionale alla presenza del segretario politico Giovanni Bonelli. Poi, con l'indicazione, non «vincolante» [illegible] seconda riunione, [illegible] pratica in continuazione [illegible] direttivo regionale, unico organo, per statuto, competente a decidere.

I conti da far quadrare, all'interno della [illegible] erano molti e quasi tutti contrastanti. Il primo principio da superare era quello geografico. È giusto o no, solo perché Savona e Sanremo sono al centro di clamorose inchieste giudiziarie escludere un [illegible] eletto delle province di [illegible]?

Tra gli «esclusi» dal blitz di Bonelli dell'agosto [illegible] dalla giunta regionale c'erano Giovanni Carassino e Luciana [illegible] Verda, che da tempo sono un po' sull'aventino e contestano la politica della segreteria del loro partito.

p. l.

Gli interrogatori per il caso-Teardo

Oggi di nuovo [illegible] l'ex presidente Capello

SAVONA — Oggi [illegible] a Savona, per essere interrogato dai giudici l'ex presidente del Savona-Calcio Leo Capello. Il suo arrivo è previsto per [illegible]. Era già stato sentito martedì scorso ma il colloquio venne interrotto per un improvviso malore.

[illegible] pomeriggio sarà la volta di Luigi Ezio Bruno, l'ex consigliere comunale di Albenga socio d'affari [illegible] Mario Testa. Per domani mattina invece è previsto l'interrogatorio dell'ex vicepresidente della Provincia Gianfranco Sangalli, arrestato il 14 luglio. Infine sabato toccherà all'ex presidente dell'amministrazione provinciale Domenico Abate [illegible] carcere da martedì scorso.

C'è molta attesa per l'interrogatorio [illegible] Sangalli. [illegible] giorno del [illegible] arresto non ha mai potuto [illegible] con i giudici che si [illegible] ati ad un [illegible] interrogatorio nella caserma dei carabinieri.

E' difeso dagli avvocati Ramella e Scopini. Anche ieri i giudici hanno continuato l'e[illegible] dei documenti sequestrati. Non è escluso che nelle prossime ore possano convocare a Palazzo di Giustizia alcune [illegible] persone che devono essere interrogate come testi sulla vicenda Tea[illegible].

g. p. c.

Un alpinista di Albisola si sfracella durante l'allenamento in una cava

Piero Cambone domenica è precipitato [illegible] una sessantina di metri

STELLA — Un alpinista di 29 anni, Piero Cambone, residente ad Albisola Superiore in via Della Rovere, è precipitato [illegible] mentre si stava esercitando [illegible] in una vecchia [illegible] in località Crivezzo. Il giovane è morto sul colpo per lo sfondamento della base cranica.

Il tragico incidente è avvenuto [illegible] domenica pomeriggio. Cambone, dipendente dell'Enel, ogni volta che aveva qualche [illegible] di libertà raggiungeva la vecchia cava per esercitarsi nelle tecniche [illegible] alpinistiche. Domenica è andato alla cava dove ha lasciato la sua [illegible]. Poi ha iniziato l'ascensione. Ha percorso una via ricca di passaggi molto impegnativi che è già stata più volte [illegible]. Quando ha iniziato [illegible] discesa ha perso l'equilibrio ed è precipitato per circa sessanta metri sfracellandosi sulle rocce.

Il giovane, orfano di padre e madre, da anni viveva con [illegible] zia Domenica serena [illegible] vedendolo rincasare, la donna ha dato l'allarme. Ha avvertito il fratello di Piero, Oliorio, 38 anni, dipendente del Comune di Albisola, che ha chiamato i carabinieri di Stella e alcuni militi della Croce Verde. Piero Cambone era socio della pubblica assistenza [illegible] Albisola. Una squa[illegible] ha raggiunto località Cri[illegible]. Quando i militi hanno trovato l'auto i timori hanno avuto conferma. Hanno imboccato la vecchia cava dove hanno trovato il corpo di Piero Cambone. Il giovane è stato colto da malore? Ha avuto un capogiro? Non è ancora stato chiarito. Sembra che Piero Cambone abbia perso l'equilibrio mentre stava scendendo lungo la parete. Sul posto sono giunti i carabinieri della stazione di Stella e il pretore di Savona, dott. Giuseppe Cocilovo, che ha disposto il trasporto della salma all'obitorio di Pietra Ligure. Piero Cambone lascia la zia Domenica, che ha cresciuto come una figlia, e numerosi amici. Era molto conosciuto ad Albisola dove era nato e cresciuto. Era molto amato dai suoi compagni di cordata che lo chiamavano affettuosamente Piero.

Per il suo funerale, che si svolgerà domani, è stata disposta l'autopsia.

Una ragazza di Pontedassio si era persa con il suo cane, nell'entroterra [illegible] Diano

Soffre di amnesia, scompare, trovata dopo 2 giorni

Claretta Gorgo

PONTEDASSIO — Era rannicchiata contro un muro, stremata dalla fatica e [illegible] freddo così, dopo due giorni dalla [illegible] scomparsa, è stata ritrovata Claretta Gorgo, 16 anni, la ragazza [illegible] Pontedassio che si era allontanata da casa venerdì mattina in compagnia del cane, «Bacci». Era finita nell'entroterra dianese, nella vallata tra Ronzagli e Evigno. Un'avventura drammatica, [illegible] conclusasi felicemente.

Le ricerche [illegible] giovane hanno mobilitato l'intero paese, tre squadre di volontari della Croce Rossa [illegible] Imperia, [illegible] di vigili del fuoco, e una pattuglia di carabinieri. Nella gigantesca operazione di soccorso, scattata nel tardo pomeriggio [illegible] sabato, [illegible] state impegnate diverse decine di persone. Si [illegible] il peggio, non si voleva lasciare nulla di intentato.

Non [illegible] è [illegible] prima volta che Claretta scompare all'improvviso: pare che soffra di frequenti [illegible] che non sempre riesca a tornare a casa, in via Pio XII, dove abita con i genitori, Piero ed Erminia, e con la sorella Graziella. Una famiglia [illegible] olivicoltori, provata da altre disgrazie, e conosciuta da tutti, nel piccolo comune della Valle Impero.

L'allarme ha messo in [illegible] prima i civili (gruppi di [illegible] ciatori hanno organizzato vaste battute nella zona), poi le forze dell'ordine. L'intervento decisivo è stato però quello compiuto dai «pionieri» del Comitato provinciale della Croce Rossa più attrezzati nel campo della protezione civile.

Alle 6,30 di domenica, i militi sono partiti da Imperia. [illegible] divisi [illegible] tre squadre, in collegamento radio tra loro. Una, guidata da Giuseppe Guastamacchia, si è diretta in auto a Diano Marina, e da qui a Diano Arentino, dove era stata segnalata la presenza [illegible] Gorgo. Le altre due, dirette rispettivamente [illegible] Lorenzo Sacco, con una «campagnola», e da Stefano Zerbone, a bordo di un'ambulanza, sono passate invece dall'interno, attraverso località Monti e il Passo delle Grillarine.

Dopo circa un'ora di cammino nei boschi è stato Sacco ad avvistare il cane, alle falde del Pizzo d'Evigno. Le ricerche [illegible] vate intensificate. Un paio di minuti prima delle 9, Claretta veniva finalmente rintracciata. Aveva [illegible] due notti all'addiaccio ed era molto provata. «*L'abbiamo coperta e ristorata con le bevande delle nostre borracce. Ad assistarla, in particolare, sono state le cinque "crocerossine" [illegible] gruppo*», raccontano i soccorritori.

Poiché le condizioni di salu[illegible] non richiedevano l'immediato ricovero in ospedale, la Gorgo è [illegible] trasportata a Pontedassio: qui è stata vistata dalla guardia [illegible] di Chiusavecchia e riconsegnata, sana e salva, ai parenti.

g. d.

In libertà provvisoria l'ex segretario Confesercenti

Scarcerato Giorgio Magni «Voglio rifarmi una vita»

SAVONA — Ieri pomeriggio Giorgio Magni, l'ex segretario della Confesercenti [illegible] a settembre dopo che era fuggito [illegible] quasi cento milioni, è stato scarcerato. I giudici del tribunale di Savona, conclusa l'istruttoria, hanno accolto le richieste del suo difensore, l'avvocato Piermario Calabria e hanno [illegible] in libertà provvisoria.

Recentemente Magni aveva scritto [illegible] avere tutte le intenzioni [illegible] rendere i soldi sottratti (circa [illegible] che gli sarebbe stato possibile riparare il danno [illegible] fuori dalle carceri. I giudici hanno tenuto conto del fatto che l'ex segretario è incensurato, che ha tenuto un'ottima condotta in questi due mesi di detenzione e che ha collaborato con la questura.

«*Non vedo l'ora* — avrebbe detto [illegible] avvocato — *che questa [illegible] finisca. Ho sbagliato ed è giusto che paghi. [illegible] trovare la forza ed il coraggio [illegible] ricominciare. Sono certo [illegible] farcela*».

g. p. c.

Albisola: niente crisi

ALBISOLA O. — Sembra in via di risoluzione la crisi dei rapporti tra pci e psi in seno alla giunta di sinistra. Circa un mese fa gli assessori del psi, compreso il vicesindaco, avrebbero contestato le varie deleghe al sindaco Teresio Concon. La notizia è stata accuratamente celata e solo in questi giorni [illegible] filtrati i primi particolari.

(m. mu.)

«Spaccata» [illegible] auto

CENGIO — Due malviventi hanno compiuto un insolito furto domenica notte in un negozio di abbigliamento di Cengio. Con un'auto hanno sfondato la saracinesca e si sono impossessati di due pellicce per un valore di 6 milioni. L'urto ha svegliato tutto il condominio di via Mazzini dove si trova il negozio.

Dalla finestra si è affacciata la titolare Rosa Crippi, 45 anni, che ha iniziato ad urlare. Qualcuno ha avvertito i carabinieri. Quando l'Alfetta è giunta sul posto i due ladri erano già fuggiti verso Millesimo.

Sull'episodio [illegible] in corso indagini. I carabinieri [illegible] in possesso di una dettagliata descrizione di uno [illegible] due e del numero [illegible] targa dell'auto usata per la spaccata.

(s. p. c.)

Aggredisce i carabinieri

ALASSIO — Ha aggredito i carabinieri della tenenza di Alassio che lo fermavano, dopo aver accertato i suoi precedenti per furto, rapina ed estorsione, ed ha reagito anche con la violenza al foglio di via.

E' così che è finito [illegible] carcere di Imperia, per oltraggio, resistenza, violenza e lesioni a pu[illegible] ufficiale, Pietro Vitale, 35 anni, residente a [illegible] Maggiore (Napoli), in via Traversa della Prima Riepa Nuova.

L'uomo era stato fermato in città ed invitato a recarsi in caserma per accertamenti. Quando gli hanno comunicato il foglio di via, Vitale ha addirittura cercato di andarsene dalla caserma e ad uno dei militari che lo fermava ha sferrato un calcio al braccio, [illegible] randogli una lesione.

(m. r.)

Quadripartito ad Albenga?

ALBENGA — Negli ambienti politici amministrativi di Albenga si torna a parlare di pentapartito, o meglio di un quadripartito che potrebbe contare sull'astensione dei socialisti. Il fine settimana era stato caratterizzato da uno strappo tra i laici, socialdemocratici, liberali e repubblicani (questi ultimi pare si erano presentati ad un incontro collegiale), ma la situazione pare sia stata ricucita.

Negli ambienti del partito socialista, frattanto, si apprende che Euro Bruno, consigliere comunale arrestato per il caso Teardo, non è ancora stato [illegible] in Consiglio.

(g. m.)

Prosegue a Sanremo il processo della droga

Entra in aula il «pentito» urla e insulti dalla gabbia

SANREMO — «*Confermo [illegible] le dichiarazioni [illegible] in istruttoria*». Con questa frase, Elio Lacchetta, [illegible] anni, di Sanremo, ha cominciato [illegible] sua deposizione-fiume, che ha occupato l'intera udienza di ieri [illegible] processo della droga al Solaro.

Dalle 9,30 fino alle 13,30, il giovane ha ribadito le accuse formulate davanti a polizia e pubblico ministero contro almeno 30 dei 100 imputati. Lacchetta, in una lunga serie di confronti all'americana, ha anche riconosciuto come spacciatori e suoi abituali fornitori, tutti i giovani alla sbarra (una ventina) e alcuni di quelli a piede libero che ieri mattina si trovavano nell'ex galoppatoio.

Quando è entrato in aula, scortato dai carabinieri, è stato accolto in silenzio da quasi [illegible] centinaio. Ma ben presto, mentre il giovane ripeteva le sue accuse, si è scatenata, a tratti contenuta, a volte plateale, la reazione degli imputati. «*Mandatelo in manicomio*», «*Non può testimoniare*», [illegible] alcune delle frasi provenienti [illegible] gabbia, sottolineate dagli applausi del pubblico, formato in gran parte [illegible] familiari degli imputati.

Il presidente Fortunato ha faticato non poco per far mantenere l'ordine. Lacchetta ha precisato di «*essere stato tossicomane per quasi 5 anni, e di non fare più uso [illegible] droga da un anno e mezzo*».

«*Ho deciso spontaneamente di andare in commissariato e parlare* — ha detto — *dopo [illegible] lunga crisi interiore. Ho voluto chiudere [illegible] passato dopo colloqui confidato anche con i [illegible] genitori. Non voglio colpire gli altri tossicomani, ma i mini-spacciatori che fanno il gioco dei grossi "trafficanti-[illegible] morte"*».

Tutti gli imputati chiamati al drammatici confronti hanno negato di aver venduto eroina a Lacchetta, alcuni hanno perfino detto di non conoscerlo.

«*Ha [illegible] avuto [illegible] ricordi obbiettivi*» commenta uno [illegible] della difesa, l'avvocato Gabriele Boscetto. Per i giudici, il nodo da sciogliere, sarà appunto verificare quanto c'è di vero in quello che dice Lacchetta.

c. d.

Cade da 10 metri grave recluta ad Albenga

ALBENGA — Gianfranco Scarsa, 19 anni, residente a Torino, via Brescia 4, recluta dei reparti della caserma Fieve di Albenga, dopo aver ricevuto le prime cure all'ospedale, è stato trasferito [illegible] prognosi riservata al San Martino di Genova. Ha riportato trauma facciale, frattura del femore destro e sospetta lesioni interne provocate da una caduta da una finestra alta circa dieci metri di un padiglione della caserma.

L'episodio è avvenuto ieri mattina, alle 6,30, l'ora della sveglia. Pare si tratti di un gesto inconsulto del giovane e le autorità militari stanno ricostruendo i particolari della disgrazia dovuta forse ad una crisi di adattamento alla disciplina militare.

(g. m.)

Sette persone ferite [illegible] Loano per un incidente

LOANO — Sette persone ferite in modo non grave, con prognosi variabili dagli otto ai trenta giorni sono state coinvolte la notte scorsa a Loano in un incidente stradale.

Una [illegible] proveniente [illegible] via della Rimembranza immettendosi sull'Aurelia si è scontrata con una 132 ed una 127. L'urto è stato violento.

I feriti soccorsi dalla croce Rossa sono: Ciro Iapello, 22 anni e Silvana Chiaiva, 25 anni residenti a Borghetto Santo Spirito. Gli altri [illegible] que, tutti residenti a Finale Ligure, sono: Fulvio Trapani, 20 anni che era alla guida della Ritmo munito di foglio rosa e assistito da Roberto Carnegio, 20 anni, Enrico Ravera, 21 anni, Paolo Bertorello, 16 anni e Pierangelo Rasa, 20

g. m.

ANCHE IL TUO USATO PIU' USATO PER NOI VALE ALMENO UN MILIONE.

SE ACQUISTI UNA NUOVA LANCIA.

Fino al 31-12-1983.
*OFFERTA VALIDA SOLO PER VETTURE DISPONIBILI

DAI CONCESSIONARI LANCIA

DEVASINI & C. s.a.s.
Corso Ricci, 42
17100 SAVONA
Tel. (019) 802998

MAGICAR s.r.l.
Via Serrati, 6
18100 IMPERIA
Tel. (0183) 24283

GUIDOTTI & ALLAVENA
Via N. Bixio, 33
SANREMO - Tel. (0184) 76268
Via S. Secondo, 1
VENTIMIGLIA - Tel. (0184) 351091

Nel 2° anniversario della scomparsa del compianto

[illegible] Vacchino

la moglie Pina ed i figli Carlo e Walter, ricordandolo con infinito amore, vogliono parlare a quelli che provarono il dolore alla perdita del loro caro. La celebrazione della S. Santa messa avverrà una domenica di gennaio in suffragio. Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno unirsi alla loro preghiera

— Savona, 4 dicembre 1983

Le aperture nel capoluogo, a Domodossola e Verbania

A Novara poche banche adottano i nuovi orari

Scarsa affluenza nel pomeriggio - Finite le lamentele nell'Ossola

NOVARA — Non tutti gli istituti di credito si sono adeguati ieri al nuovo orario degli sportelli che prevede anche l'apertura pomeridiana di un'ora (dalle 15 alle 16).

Non hanno aderito all'esperimento le «Popolari» di Novara e di Intra e la Cassa di Risparmio di Torino. La Banca dell'Agricoltura partirà tra due settimane (dal 19 dicembre) mentre il «San Paolo» aveva anticipato i tempi applicando l'orario spezzato già dal 1° novembre.

Per le banche che hanno accettato l'apertura pomeridiana, l'orario giornaliero è il seguente: dalle 8,20 alle 13,20 e dalle 15 alle 16 di tutti i giorni tranne il venerdì quando l'apertura pomeridiana è anticipata dalle 14,45 alle 15,45.

«IBI» e «Cariplo» osserveranno invece quest'orario pomeridiano per tutti i giorni della settimana. Gli altri istituti di credito proseguiranno, per ora, con quello unico ovvero dalle 8,20 alle 13,50.

Va detto però che nell'apertura pomeridiana non sarà possibile effettuare tutte le operazioni di sportello. Sono escluse, per esempio, le operazioni di incasso per conto terzi (pagamento Enel, Sip, Gas, Irpef ecc.), la cassa cambiali e i pagamenti delle cedole. Questo per agevolare le operazioni di «chiusura» dei cassieri che vedranno ridursi di un'ora i tempi per i conteggi.

Qual è il pensiero delle organizzazioni sindacali su questo esperimento che deriva da un accordo raggiunto in occasione dell'ultimo rinnovo contrattuale?

Parla Giuseppe Miglio della Fabi (il sindacato autonomo dei bancari): «*Si tratta di un esperimento, e come tale sono necessarie delle verifiche. Queste avverranno entro il 30 giugno, come previsto l'accordo siglato a suo tempo. E' difficile calcolare adesso i benefici che avranno i clienti e le aziende di credito.*

«*Non crediamo che si potrà continuare con lo stesso personale pur con tutte le innovazioni tecnologiche introdotte.*

Si preannuncia intanto, a Novara l'apertura di un nuovo sportello, quello del Banco di Roma la cui sede sarà in corso Garibaldi là dove c'era l'albergo «Terminus».

r. a.

DOMODOSSOLA — Nel capoluogo ossolano solo la Cariplo e il Credito Italiano hanno tenuto aperti gli sportelli ieri dalle 14,45 alle 15,45. Tutte le altre banche hanno osservato invece il vecchio orario.

Pochi i clienti. «*Ci vorrà del tempo* — hanno commentato alcuni funzionari — *per riabituare la clientela a svolgere operazioni di pomeriggio*».

A Domodossola l'apertura pomeridiana delle banche ha una giustificazione in più: la vicinanza della Svizzera dove gli sportelli rimangono aperti di sotto fino alle 16.

VERBANIA — Anche in città non tutti gli sportelli bancari apriranno di pomeriggio. Anzi degli istituti che operano a Verbania solo due, la Cariplo e il Banco di Roma, attuano l'apertura pomeridiana dalle 14,45 alle 15,45.

La Banca Popolare di Intra e la Banca Popolare di Novara (sede, filiali e agenzie) continueranno invece ad osservare gli orari in vigore.

I funerali di Michele Cane

Baveno, sul feretro il casco di pilota

BAVENO — Si sono svolti ieri i funerali di Michele Cane, il giovane pilota morto venerdì all'ospedale di Alessandria per un incidente stradale accaduto il 28 novembre sulla statale per Acqui. E' stato sepolto nel piccolo cimitero di Carciano, una frazione di Stresa, che dista meno di un chilometro dall'abitazione dei familiari.

«*Perché sia vicino a noi* — ha detto il padre, l'industriale Virginio — *è un cimitero raccolto, che guarda sul lago, dove anch'io vorrò essere sepolto*».

La tomba di famiglia è infatti a Chesio, un piccolo paese della Valle Strona dove i Cane si erano stabiliti nel 1420 dando origine a una famiglia di imprenditori a cui è legata tanta parte della storia industriale di Omegna.

Accompagnato dalla partecipazione di circa 3 mila persone, Michele ha lasciato per sempre la sua casa in una bara di noce chiaro, coperta di fiori, sulla quale era stato posto il casco da pilota, portato a spalle da amici e compagni di scuderia.

a. m.

Una vivace polemica che molto probabilmente finirà davanti ai giudici

Trecate: la dc ha querelato il pci per la trasferta di un assessore

Giuseppe Ceroni (comunista) era andato in Jugoslavia con moglie e un vigile urbano: doveva organizzare il soggiorno per anziani - L'opposizione accusa di sperpero, battaglia con manifesti

TRECATE — *La polemica sorta dopo il «viaggio-missione» sino alla Jugoslavia — con auto e autista del Comune — di un assessore trecatese, avrà assai probabilmente un risvolto giudiziario. Tre esponenti dell'opposizione democristiana hanno querelato la locale sezione del pci per «gravi ingiurie» e «diffamazione» a proposito di alcune frasi contenute in un volantino, distribuito a Trecate dal partito comunista, che difendeva l'operato dell'assessore (comunista anche lui) e attaccava duramente i dc che avevano criticato la lunga «missione».*

Ma ecco i fatti in ordine cronologico: il 12 novembre l'assessore all'Assistenza Giuseppe Ceroni, assieme alla moglie, parte per la Jugoslavia sull'auto del Comune guidata da un vigile urbano. Meta del viaggio: cercare una località sulla costa dalmata nella quale organizzare il soggiorno per gli anziani di Trecate.

L'iniziativa suscita le proteste dell'opposizione democristiana che attacca la maggioranza formata da pci-psi e indipendenti, sostenendo che il «viaggio-missione» non era stato preceduto dalla regolare delibera di giunta e che per un soggiorno-anziani era assurdo prevedere una trasferta di 800 chilometri e il pagamento all'estero di denaro che sarebbe stato meglio far rimanere in Italia.

Giuseppe Ceroni

Franco Peretti

«Comprensibile — *dice Carla Granata, segretario trecatese della dc* — la scelta di un Paese comunista da parte della giunta pci-psi, ma si poteva scegliere un Comune della Liguria, per esempio, magari fra quelli ad amministrazione di sinistra».

La presa di posizione della dc locale è pubblicata in un settimanale sattrico che viene edito a Trecate ed è diretto dal noto esponente democristiano Luigi Antonini.

Immediata la replica dei comunisti che pochi giorni or sono hanno distribuito un volantino nel quale la presa di posizione della dc viene definita «aberrante». Antonini è qualificato «squallido personaggio coinvolto e implicato nei più vergognosi scandali». Fortina, capogruppo democristiano «invece di fare interpellanze dovrebbe vergognarsi» e infine Carlo Granata — sempre stando al volantino — «non sarebbe dotato neanche di una parvenza di cervello».

Questa terminologia ha suscitato l'indignazione dei democristiani, i quali hanno presentato una denuncia-querela al procuratore della Repubblica di Novara contro chi legalmente rappresenta il pci a Trecate e contro «coloro che hanno redatto e divulgato» il volantino.

La situazione è quindi vicine alle conseguenze legali anche se il sindaco Franco Peretti (indipendente eletto nelle liste del pci) getta acqua sul fuoco della polemica, dando l'impressione però di dissociarsi dal volantino della discordia.

«L'iniziativa dell'assessore Ceroni — *afferma* — ha dato risultati concreti trovando in Jugoslavia possibilità di soggiorno per gli anziani a prezzi assai contenuti. Quanto alla mancanza della delibera debbo dire che è prassi corrente che una missione non venga deliberata. L'atto amministrativo è dunque corretto».

«Semmai debbo dire che tutta la vicenda è stata trattata in maniera civilissima in Consiglio comunale, senza quei "toni di guerra" che ai preannunciavano. L'opposizione ha detto la sua, noi la nostra. Quanto al volantino, esso è un atto politico e lascio la polemica ai partiti. Io sono sostanzialmente dell'idea che il rispetto alle persone debba essere garantito. Mi auguro che l'amministrazione non rimanga coinvolta in questa polemica che deve rimanere circoscritta ai partiti».

Marcello Sanzo

A Montescheno, in Valle Antrona

E' morta a 19 anni epatite fulminante

I famigliari avevano pensato a una forma influenzale acuta - I medici non hanno potuto fare nulla

Marinella Pera

MONTESCHENO — Commozione in tutta la Valle Antrona per la morte di una ragazza di 19 anni, Marinella Pera, di Montescheno.

La giovane è stata stroncata da un'epatite fulminante. Non si sa se la malattia sia stata di origine tossica o virale. La ragazza aveva cominciato ad accusare i primi disturbi lunedì scorso: lamentava dolori alla testa, un senso di malessere generale. Durante la settimana le sue condizioni si sono aggravate ed è stata ricoverata all'ospedale San Biagio di Domodossola.

La giovane viveva con il padre, Enrico, 52 anni, pensionato della Stanza di Villadossola, che è vedovo e ha un'altra figlia. In un primo tempo, i famigliari avevano pensato a una forma influenzale particolarmente acuta.

Invece si trattava di una malattia ben più grave. Malgrado tutti i tentativi dei medici, la giovane non si è più ripresa e si è spenta nel giro di un paio di giorni. La ragazza aveva subito di recente un intervento al palato che era stato accompagnato dalla somministrazione di numerosi medicinali.

Non si esclude che questo episodio possa avere indebolito il suo organismo, ma si tratta solo di una supposizione non suffragata da prove cliniche. Ai funerali della giovane, che si sono svolti l'altro pomeriggio a Montescheno, ha partecipato una folla commossa.

a. v.

Verbania — Per la stagione di prosa «Piemonte a teatro», giovedì sera, 8 dicembre, al teatro «Vip» la compagnia Giordana-Zanetti, presenterà di William Shakespeare «La commedia degli errori», con Andrea Giordana e Giancarlo Zanetti. La regia è di Augusto Zucchi.

La montagna dei novaresi raggiungibile da tre punti

Il Mottarone ora è più vicino E' aperta la nuova superstrada

MOTTARONE VETTA — Adesso manca solo la neve. La «montagna dei novaresi» così chiamata perché è la stazione invernale più vicina alla città, si è arricchita di una nuova infrastruttura: una strada che in 15 minuti consente di raggiungere la vetta da Orta. Da Novara, invece, ci vorrà un'ora.

La strada c'era, ma gli ultimi 8 chilometri erano un calvario; adesso con una spesa di circa 3 miliardi, l'amministrazione provinciale ne ha fatto una specie di superstrada che sale fino al 1420.

Il Mottarone è così raggiungibile da Stresa, attraverso Gignese con la «Borromea»; dal Lido, con la funivia da Orta e da Armeno.

«*Non c'è stata una inaugurazione, perché* — ha detto il presidente della Provincia, Franco Fornara — *certe manifestazioni non usano più, ma si è voluto sottolineare l'avvenimento con un convegno di pubblici amministratori interessati al Mottarone*». C'erano i sindaci di Stresa (Masciadri), di Armeno (Viola), di Gignese (Acetti), un rappresentante del sindaco di Omegna, i presidenti delle Comunità montane, l'assessore regionale Giuseppe Cerutti e il consigliere regionale Carlo Borando.

Si è discusso del rilancio del Mottarone, che passa, adesso che c'è una nuova strada, attraverso altre iniziative. Per favorire la viabilità bisognerà eliminare la strettoia di Armeno; la Stresa-Gignese va migliorata e la «Borromea», per la quale si paga un pedaggio di 3 mila lire, andrebbe acquistata dall'amministrazione provinciale.

Riguardo quest'ultimo problema si è andati più in là: si è proposto di «statizzare» la Stresa-Mottarone e la Mottarone-Orta facendone un'unica rotabile di collegamento dei due laghi. Qualcuno ha già suggerito un nome, la «33 bis».

L'assessore regionale Cerutti ha annunciato anche l'approvazione del progetto e il finanziamento (600 milioni) della «variante» all'incrocio di Orta della statale 229.

Ma si è soprattutto insistito sui problemi più specifici del Mottarone, a cominciare dall'innevamento artificiale. La Comunità montana ha finanziato la trivellazione per la ricerca di falde acquifere. Se si troverà acqua a sufficienza si potrà «sparare» neve.

Venerdì il Consiglio provinciale si riunirà proprio al Mottarone.

Piero Barbè

NOVARA: DOPO VENTI GIORNI DALLA ROTTURA TRA PROPRIETA' E SINDACATO

Alla «De Agostini» si torna a trattare

NOVARA — Per la «De Agostini» si torna a trattare dopo venti giorni di rottura fra le parti. Direzione e consiglio di fabbrica si incontrano, questo pomeriggio, alla sede dell'Associazione Industriali. E' un passaggio obbligato, previsto dalla legge dopo che l'azienda, otto giorni fa, ha dato il via alla procedura per il licenziamento di 162 lavoratori.

Questo è solo il primo «taglio» previsto dal piano di ristrutturazione che prevede 283 posti di lavoro in meno. Come si ricorderà, la rottura avvenne quando il sindacato, al posto dei licenziamenti, propose la cassa a rotazione per tutti i novecento dipendenti delle Officine Grafiche. Una richiesta respinta dalla proprietà che ha così accelerato i tempi per il ridimensionamento degli organici.

Da allora le posizioni non sono cambiate nonostante gli interventi e le pressioni esercitate a tutti i livelli.

Anche la mediazione del sindaco Armando Riviera come i pronunciamenti delle istituzioni non sono approdati finora a risultati concreti.

«*Di fronte alla nostra disponibilità a trattare su tutto se sarà rimossa la pregiudiziale dei licenziamenti* — dice Marco Danini del consiglio di fabbrica — *dall'azienda non è venuto nessun segnale distensivo*».

All'Associazione industriali però considerano già positivo il fatto che le parti tornino al tavolo della trattativa. «*L'incontro non deve ridursi a una formalità* — dice il dott. Marco Amadei responsabile delle relazioni col sindacato — *questo nell'interesse di tutti*.

r. a.

Oggi incontro al ministero per Montefibre e Cartiera

VERBANIA — E' partita ieri sera per Roma la delegazione di amministratori, rappresentanti politici e sindacalisti che sarà impegnata oggi e domani in una serie di incontri e contatti tutti incentrati sul tema della grave situazione economico-occupazionale della città, a cominciare dai problemi Montefibre e Cartiera.

La rappresentanza: il sindaco Ramoni, l'assessore Alcardi, i consiglieri Ghiselli (comunista), Penna (socialista), Bocci (democristiano), Bandonnini (liberale), il rappresentante socialdemocratico Bianchi, delegati della federazione sindacale unitaria e degli esecutivi di fabbriche Montefibre e Cartiera. La Regione sarà rappresentata dall'assessore al Lavoro Tapparo. Per il problema Montefibre, assente il ministro Altissimo, è annunciato alle 14 un incontro con il sottosegretario Sisinio Zito, si saranno poi incontri al ministero del Lavoro e delle Partecipazioni Statali, alla segreteria sindacale unitaria, e nelle segreterie nazionali dei vari partiti. A tutti verrà consegnato il documento che, redatto dalle organizzazioni sindacali per illustrare la gravità della situazione economica di Verbania e del comprensorio, è stato anche sottoscritto dalla Curia vescovile di Novara, dall'amministrazione comunale di Verbania, dalla presidenza del comprensorio e dalle segreterie verbanesi dei partiti socialista, democristiano, comunista, repubblicano, socialdemocratico, liberale.

C'è un impegno che il ministro Altissimo ha confermato alla presidente del comprensorio Franca Ciani per l'inserimento di Verbania nei «bacini di crisi» e per l'intervento della Gepi nell'ambito dei bacini stessi. Ma vi sono posizioni, come quella portata dal ministro Goria che mettono in forse la riuscita di questa «operazione», vitale per ogni possibilità di ripresa alla zona. E c'è la necessità di indurre la Montedison a sospendere il provvedimento di chiusura dello stabilimento Taban già decretato per la metà del mese.

C'è una certa aria di pessimismo, tanto è vero che si sta già tutto predisponendo per la manifestazione di domani a Novara. Intanto c'è da segnalare una presa di posizione unitaria delle associazioni commercianti, albergatori e artigiani. Hanno diffuso un documento-manifesto di solidarietà con gli operai Montefibre e Cartiera.

a. c.

GRIMALDI OMEGNA PROPONE:

OMEGNA: in palazzina libero appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, servizio, giardino privato di mq 100 circa, L. 80.000.000.

OMEGNA: lungolago Gramsci appartamento composto da 3 camere, cucina abitabile, servizio, balconata, L. 55.000.000

OMEGNA: via Comoli, appartamento ubicato al 1° piano composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 3 camere, servizio, 2 balconi, ristrutturato recentemente, L. 55.500.000.

OMEGNA CRUSINALLO: libero appartamento ubicato al 1° piano composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, anticamera, 2 camere, servizio, balcone, ripostiglio L. 42.500.000.

CASALE CORTE CERRO: casa indipendente con terreno di mq 300 circa composta da: p.t., soggiorno, servizio, ripostiglio, 1° piano: 3 camere, locale uso soggiorno, box auto con sovrastante deposito L. 70.000.000.

VERBANIA CREMOSINA: vista lago libera casa indipendente composta da: p.t., soggiorno con camino, angolo cottura, pranzo, servizio, terrazzo; 1° piano: 4 camere, doppi servizi, corridoio, terrazzo, balcone, box auto, cantina, terreno, L. 115.000.000.

GRIMALDI OMEGNA
V. IV NOVEMBRE 85
TEL. 0323/62.633

...l'importante è il metodo!

..comunque gabetti.

Per acquistare o vendere in tutta Italia un appartamento o una villa, un rustico, un intero stabile, un immobile industriale, commerciale o agricolo. Un buon investimento, comunque.

VIALE G. CESARE - Libero appartamento in recente condominio, ultimo piano, ascensore, composto da: ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, tre balconi, cantina, solaio, posto auto coperto. L. 53.000.000.
VIA SCAVINI - Libero appartamento 1° piano, composto da: ingresso, soggiorno, cucina, una camera, bagno, veranda. L. 38.000.000.
VIA C. PORTA in condominio libero appartamento 3° piano composto da: ingresso, cucinino, tinello, soggiorno, 2 camere, bagno, solaio. 38.000.000.
VIA ALFIERI, libero appartamento ottima finitura 3° piano composto da: ingresso, soggiorno, cucina, studio, tre camere, bagno doppiosio, mq 140 ca., solaio grande, box auto. L. 75.300.000.
V.LE ROMA, in signorile condominio, negozio una luce con retro e servizi mq 50, L. 45.000.000.
ADIACENZE V.LE ROMA, in palazzina ultimo piano, libero appartamento 3° piano, composto da: ingresso, cucina abitabile, salone, due camere, bagno, ripostiglio, tre balconi, solaio, box, cantina. L. 81.000.000.
AFFITTIAMO in Novara, capannone mq 900 con ufficio, servizi, con diritto di proprietà, pronta consegna.

gabetti
NOVARA - C.so Della Vittoria, 2 - Tel. 0321/25750-29006

CONSORZIO OHEMME-SIZZANO
Sede Ohemme
Adozione Piano regolatore generale intercomunale
IL PRESIDENTE
Vista la deliberazione dell'Assemblea Consortile in data 21-10-1983 n. 2, con la quale è stato adottato il Piano regolatore generale intercomunale Ohemme - Sizzano, già adottato anche dai Consigli comunali dei singoli Comuni (Ohemme delibera n. 20 del 28-1-83, Sizzano delibera n. 21 del 27-1-1983) per la parte del territorio di propria competenza;
Vista la Legge Urbanistica 17-8-1942 n. 1150 e successive integrazioni e modificazioni;
Visti gli artt. 15 e 16 della Legge regionale n. 56/5-12-1977, modificata ed integrata dalle L.R. n. 50/20-5-1980 e n. 17/11-8-1982
RENDE NOTO
che gli atti relativi al precitato Piano regolatore generale intercomunale Ohemme-Sizzano sono depositati presso la segreteria consortile (c/o Municipio di Ohemme) e pubblicati all'Albo Pretorio del Comune di Ohemme (Capo Consorzio) per 30 giorni consecutivi dalla data del presente avviso.
Durante il periodo di deposito chiunque può prenderne visione nelle ore d'ufficio.
Data dalla Sede di Ohemme, il 5 dicembre 1983
IL PRESIDENTE
Ilario Agabio Mauro

Concessionaria CANON ricerca
AGENTI RAPPRESENTANTI
per la provincia di Novara.
Si richiede diploma media superiore, auto propria, anche primo impiego.
Tel. 0322/[illegible]

V.le BUONARROTI
(fronte parco) in erigenda costruzione, signorili appartamenti di varie metrature, rifiniti in modo accurato e con materiali di prestigio.
Tel. 0321/34.203

Tipografia di Locarno
(Svizzera)
cerca
con urgenza
1 FOTOLITOGRAFO QUALIFICATO
Scrivere PUBLIKOMPASS 1131 10100 TORINO

ARONA
Nuova Discoteca
DISCO SCHOKING
Serata inaugurale 16 dicembre 1983
Prenotazioni fine anno
Tel. 0322/46.259 - V.LE BARACCA 18

Società affitta in Novara, posizione semicentrale:
CAPANNONE INDUSTRIALE MQ 515
con uffici, servizi, spogliatoio e mensa, ampi piazzali, due passi carrai;
uffici e laboratorio 1° piano mq 312 nuova costruzione finiture alta rappresentanza, parcheggio interno, adatti anche per attività didattiche e mediche;
CAPANNONE INDUSTRIALE MQ 100
+ uffici su corpo separato mq 90.
TELEFONARE (0321) 32.314

AZIENDA NOVARESE ricerca:
1) Operai/e
da inserire nei settori produttivi;
2) Operai Elettronici Elettricisti-Meccanici
per il reparto Manutenzione.
Per entrambe le posizioni si richiede la disponibilità ad operare su 3 turni di lavoro.
Inviare curriculum a
PUBLIKOMPASS 1132 — 10100 TORINO
Specificando:
— data di nascita;
— domicilio ed eventuale recapito telefonico;
— attuale occupazione ed eventuali esperienze lavorative precedenti.

vendiamo
NOVARA: zona S. Martino, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, [illegible], 2 balconi, cantina L. 23.500.000. Pagamento [illegible] (possibilità box in affitto)
NOVARA: Via Mercora, ingresso, cucinotto, tinello, soggiorno, camera, servizio, balcone, cantina L. 26.500.000 dilazioni di pagamento
NOVARA: libero, [illegible] centro, ingresso, soggiorno, cucinotto, 2 camere, servizio, 2 balconi, ripostiglio, cantina L. 49.000.000. Facilitazioni di pagamento (possibilità box)
NOVARA: Sacro Cuore, ingresso, soggiorno, tinello, cucinotto, camera, servizio, balcone, cantina L. 62.000.000 dilazionabili, possibilità box.
NOVARA: libero, San Martino, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, servizio, 2 balconi, cantina L. 62.000.000, pagamento dilazionato, possibilità box.
NOVARA: libero, Via Roma, in [illegible] di recente costruzione, ingresso, salone, 2 [illegible], cucinotto, servizio, 3 balconi, cantina, solaio L. [illegible], facilitazioni di pagamento, possibilità box.
MUTUO FINO AL 70%
SanMarco Immobiliare s.r.l.
NOVARA - Via Morandi, 7
Tel. 0321 457.238/9
PREMIO MERCURIO D'ORO 1982

HUGIN

Registratori di cassa svedesi
Da oltre 50 anni
Assistenza qualificata.
OMOLOGATI
APPROVATI DAL MINISTERO DELLE FINANZE D.M. PROT. N. 343659
primi in qualità e durata.
Concessionaria per: ARONA, BORGOMANERO, OLEGGIO, STRESA
barra organizzazione ufficio
ARONA C.so Liberazione 16
T. 0322/45.766 - 45.767 - 3111

VENDONSI
monolocali e attico
con solarium, doppi servizi, riscaldamento autonomo e rimessa in Via D'Enrico.
Telefonare 0321/21.314

Compagnia di assicurazione assume
RAGIONIERE/A
esperienza decennale documentabile amministrazione generale aziende.
Conoscenza problemi fiscali e sindacali.
Curriculum vitae e referenze.
Tel. 0322/81.683.

SERIE C 2 - GLI AZZURRI RILANCIATI DAL SUCCESSO ESTERNO DI BIELLA

Scienza il giustiziere, Boni il regista Il Novara torna nelle prime posizioni

L'ex centrocampista della Roma, con la sua esperienza, sta assumendo il ruolo di leader e trascinatore della squadra - Giovedì amichevole a Vercelli contro la «Pro» - Il 28 dicembre molto probabilmente arriva la Juventus: sono in corso trattative

NOVARA — A Biella gli azzurri colgono il primo successo esterno (2-1) in campionato (è la terza vittoria nello spazio di una settimana) e si rilanciano prepotentemente in classifica. A due lunghezze dalla capolista Piacenza, vanno ad ingrossare l'ammucchiata che comprende ben sei formazioni: come dire tutte le favorite.

«Adesso che con gli innesti di Boni e Zardi ci siamo inquadrati viene il bello — ammette il presidente Tarantola —. Il primo, con la sua esperienza riesce a dare tranquillità a tutta la squadra; il secondo lo conoscevo molto bene e adesso è anche più continuo. Accanto a Boni il ragazzo sta crescendo bene».

Dopo un primo tempo da manuale, quando il Novara è messo finalmente all'altezza della situazione sfoderando un gioco rapido, per linee verticali e assai concreto, in zona gol, nella ripresa ha patito parecchio il veemente ritorno della Biellese che ha portato la contesa sul piano della battaglia. Anche se i lanieri, eccezion fatta per un colpo di testa (autore Biagetti) e qualche tiro dalla media distanza, non hanno impegnato più di tanto Marchese.

«E' vero, nella ripresa la partita si è fatta scorbutica e abbiamo sofferto — ha ammesso Massei —. Ci è stato però annullato un gol (di Zardi) per un fuorigioco inesistente e la Biellese non si è mai data per vinta. In vantaggio di due reti, abbiamo cercato di amministrare il risultato. La personalità e l'esperienza di Zardi in questi frangenti sono risultati assai utili».

L'allenatore spende due parole d'elogio anche per Zardi, preferito a Maruzzo.

Scienza, l'ex di turno, con una doppietta nel primo tempo è risultato il giustiziere della Biellese. Quasi se ne dispiace per gli ex compagni «che comunque si salveranno perché hanno una grinta e una determinazione non comuni. Le due reti? Mi soddisfano appieno perché valgo a quota sei in fatto di gol. Coi gli sportivi non diranno più che in trasferta rendo meno».

Nella ripresa, però, avete sofferto. «E' stato anche per merito degli avversari, ma in effetti dobbiamo darci una regolata per distribuire meglio le forze nell'arco dei novanta minuti. Però, con un leone come Boni in mezzo al campo, non abbiamo nulla da temere».

Gli elogi per l'ex romanista, che è riuscito a dare personalità ed esperienza al centrocampo e a tutta la squadra, sono collettivi. I compagni gli perdonano anche qualche brusco richiamo in campo.

«Loro sanno che quando urlo, e a volte mi arrabbio, lo faccio per il bene della squadra — ammette Boni —. Dimostrano di capirmi e io chiedo loro di fare altrettanto con me. Adesso che abbiamo trovato i giusti punti di riferimento, la squadra sta maturando».

A Biella ci si aspettava che Musiello rompesse finalmente il digiuno in fatto di gol («invece non è stato così, anche se inizialmente ho avuto una grossa occasione. Fino a quando cioccano, io *trasferta*, non me ne faccio un problema»), anche perché l'attaccante ha lavorato molto per la squadra; in occasione del primo gol il suo apporto è stato determinante.

Giovedì intanto gli azzurri saranno impegnati in un'amichevole a Vercelli contro la «Pro». Il Novara sta anche organizzando un'amichevole con la Juventus per il 28 dicembre.

r. amb.

Novara. Loris Boni il trascinatore degli azzurri. A destra Fabio Scienza che ha segnato due gol

I rossoneri conquistano un punto prezioso a Mantova

Omegna, un pareggio salvagente per galleggiare sopra le ultime

OMEGNA — I rossoneri, privi di Vitulio, hanno strappato un prezioso pareggio a reti inviolate sul difficile terreno del Mantova.

I cugini in questa occasione erano scesi in campo con una formazione del tutto inedita. Siegel, infatti, ha recuperato appena in tempo Tagliente, che aveva qualche linea di febbre, inserendo, però, l'ultimo acquisto Vianello sulla linea dei mediani al posto dell'affaticato Zanzi.

In attacco, invece, la punta Masutti ha rilevato il centrocampista Scienza. Ne è perciò risultata una squadra con due punte di ruolo e un tornante, Bilti, ad agire in una linea più arretrata per la mancanza di un centrocampista in più. Tutto questo non ha però mutato la tattica difensiva dei cugini che, nonostante le due punte, hanno rimaneggiato Girardi solo in un paio di occasioni, ma non troppo pericolosamente.

Sull'altro fronte, invece, Pellini ha avuto molto lavoro da sbrigare e, dopo avere preso le misure degli avversari, il giovane portiere rossonero ha trovato tempismo e concentrazione per togliere dalla porta almeno tre palloni destinati a finire nel sacco.

Fra gli altri giocatori cugini si sono messi in luce lo stopper Capannini, che di testa ha sventato molte situazioni difficili, e il libero Colla, che ancora una volta è stato il vero regista della difesa. Buona anche la prestazione di Roberto Vianello alla sua prima esperienza italiana. Il giovane, 21 anni, è infatti nato in Inghilterra e qui ha cominciato a giocare al calcio nella gioventù del Watford, la squadra londinese che ha lanciato il milanista Blissett.

Con Vianello l'Omegna dovrebbe avere trovato un'alternativa sulla fascia sinistra del campo, dove spesso si è avvertita la mancanza di un marcatore. In questa posizione era stato finora impiegato Zanzi che tuttavia, per sottostare alle esigenze della squadra, aveva dovuto rinunciare a quelle che erano le sue prerogative di centrocampista dello scorso anno nel Mezzomerico.

a. m.

Leo Siegel

Borgomanero, Trecate e Mezzomerico non riescono a uscire dalla crisi

Le novaresi fanalini dell'Eccellenza

Solo i rossoblù domenica hanno ottenuto un pareggio - Biancorossi in zona retrocessione

BORGOMANERO — La consolazione del rossoblù è quella di trovarsi in buona compagnia, cioè agli ultimi posti della classifica insieme alle altre due compagini novaresi.

Delle tre squadre, il Borgo è stato anzi il solo che nella dodicesima giornata è riuscito a conquistare almeno un pareggio: 1-1 in casa con la vedette Aosta.

Ora, gli uomini dell'allenatore Lino Nobili si trovano al terz'ultimo posto a soli tre punti dal fanalino di coda, ad almeno tre (quasi il doppio del punteggio) dal centroclassifica, addirittura a undici dalla capolista che è il Cuneo.

Le tre domeniche dalla fine del girone di andata, con davanti due trasferte e un incontro interno con il temibile Vado, la situazione in cui i rossoblù sono venuti a trovarsi non è certo delle più confortanti.

Contro l'Aosta, il Borgo è andato subito a bersaglio, ma poi si è lasciato raggiungere.

Si ha l'impressione che la squadra, in cui non sembra certo regnare l'accordo, miri ormai solo a racimolare qualche punto per potersi salvare. Cosa che non è poi tanto sicura.

f. a.

TRECATE — La «sconfitta» di domenica con l'Acqui ha definitivamente proiettato i biancorossi in zona retrocessione. E' inutile parlare di sfortuna, di arbitri che negano rigori, di «pali» che impediscono al Trecate di andare in gol. Purtroppo si tratta di argomentazioni che lasciano il tempo che trovano, e, quello che è peggio, non cambiano la classifica di una virgola.

Adesso bisogna fare tesoro dei passi falsi fatti finora e modificare quello che non va. Intanto contro l'Acqui si è notato un eccesso di nervosismo. Sarebbe un grave errore continuare su questa strada. Inoltre appare evidente la scarsa coesione di un reparto di «professori».

Se non entrano in forma devono essere sostituiti, magari con gente meno dotata tecnicamente, ma che si impegna e corre per tutti i 90 minuti. Infine bisognerà fare di necessità virtù e se necessario, cambiare gioco, trovare una formula meno bella da vedere ma più concreta.

Il guaio è che non c'è neanche tanto tempo a disposizione: bisogna sperare qualche innovazione e incrociare le dita sperando che vada bene. Infatti giovedì c'è da affrontare nientemeno che l'Aosta ed è un recupero che i biancorossi non possono permettersi di sbagliare.

m. n.

MEZZOMERICO — I bianco-azzurri di Pierino Podestà hanno fatto ritorno dalla Liguria a mani vuote. All'Andora sono stati sufficienti 45' per mettere alle corde la giovane formazione novarese.

Un tabellino di marcia non certo lusinghiero quello del Mezzomerico: nove sconfitte, due pareggi (Busalla e Ivrea) e una sola vittoria in trasferta a casa della capolista.

Con l'Andora, la matricola nutriva segrete speranze di racimolare almeno un punto: invece è stata punita da 2 gol.

Calloni è rimasto a casa, non è ancora stata chiarita la sua posizione nei rapporti con il club presieduto da Livinno Borsotti: pare che Calloni stia restio ad allenarsi e a giocare in trasferta. «Insomma una sola le trasferte brevi e che non ha impegnino molto» commenta un tifoso vicino al Mezzomerico. E' probabile che tra giocatore e dirigenti si giunga a una soluzione che lasci libero l'ex bomber del Milan.

u. g.

Solo 11 punti per il Vigevano

VIGEVANO — Dopo dodici incontri, il Vigevano, nel girone B del campionato di calcio di Eccellenza, ha solo undici punti. Decisamente pochi rispetto alle attese dei propri sostenitori. Di positivo per la squadra biancoceleste c'è da sottolineare invece che è uscita indenne dalle due trasferte consecutive sui campi della Pro Sesto e della Gallaratese.

Con la Gallaratese, il Vigevano ha evidenziato l'incapacità dei biancocelesti di andare in gol. (gc. r.)

L'Hockey ha vinto ma che sofferenza

	Partite G	V	N	P	Reti F	S	Pt
Pompe Vergani Monza	7	6	0	1	48	20	12
Magliflcio Anna Vercelli	7	5	1	1	45	19	11
Earegni Castiglione	7	5	1	1	37	20	11
Pavesi Hockey Novara	7	4	3	0	31	20	11
Banca Popolare Lodi	7	2	2	3	40	23	6
Corradini Reggio Emilia	7	3	1	3	23	19	7
Roller Monza	7	3	1	3	34	27	7
Bertolino Fortemarmi	7	3	0	4	32	33	6
Ford Schneider Bassano	7	2	2	3	23	35	6
Zoppas Pordenone	7	2	1	4	23	30	5
Expo Amatori Modena	7	2	1	4	20	27	5
Polisportiva Follonica	7	2	1	4	25	31	5
Hockey Cusiano Seregno	7	1	0	6	21	38	2
Rockey Damoz Trissino	7	0	2	5	20	48	2

NOVARA — Gli azzurri della Pavesi Hockey continuano la loro marcia imbattuta nel campionato di A1 anche se con molta fatica. Sabato sera hanno fatto soffrire più del necessario gli ostici duemila tifosi che avevano assiepato il «Palasport» per battere 4 a 3 i reggiani del Corradini guidati dal giocatore portoghese, ex azzurro, Francisco Da Costa.

Come era avvenuto quindici giorni prima con il Pordenone, Luz e compagni non sono mai riusciti ad imprimere alla partita la svolta decisiva e solo sull'ultima rete di Luz il vantaggio è arrivato sino alla fine. La difesa non è stata all'altezza della situazione

L'allenatore Mino Battistella, a fine gara, non era certo soddisfatto del gioco svolto dalla squadra. «Siamo stati degli ingenui nell'occasione dei gol subiti — ha detto — perché non chiudiamo al momento giusto. Facciamo troppa fatica per arrivare al tiro malgrado le molte possibilità e occasioni. Comunque stiamo sempre cercando il miglior intesa e portiamo avanti con successo l'imbattibilità».

La settima giornata ha portato in testa al gruppo il Vergani Monza che ha inflitto un secco 9 a 1 al Trissino grazie al pareggio conquistato dal Lodi sulla pista dei campioni d'Italia di Vercelli. Un pareggio che consente non solo al Novara ma anche al Castiglione (vittoria a Modena per 12 a 4) di affiancarsi ai campioni al secondo posto della classifica.

Importanti poi le vittorie del Follonica sul Pordenone per 3 a 2; del Fortemarmi sul Roller per 4 a 2 e del Bassano a Seregno per 2 a 0, vittorie che consentono anche la parte bassa della classifica con sette squadre nello spazio di soli due punti.

Liliano Laurenzi

Spettacoli oggi

NOVARA
ASTRA: Incontri proibiti.
CORSO: Donne preparazione stagione finca.
ELDORADO: Staying alive.
VITTORIA: Nati con la camicia.
ARALDO: Conan il barbaro.
S. EUGENIO: Direttore d'orchestra.

ARONA
LUX: film a luce rossa.
MODERNO: Segreti particolari di una vedova.
ROMA: Turbo Time.

BORGOMANERO
MODERNO: Un jeans e una maglietta.
NUOVO: Ragazze erotiche.

DOMODOSSOLA
CORSO: Gipsys.
CINEUNO: Zur-Zur.

OMEGNA
SOCIALE: Manalgnore.

TRECATE
VITTORIA: Bubble gum.

VERBANIA
APOLLO: Delos calda Juliette.
ASTON: chiuso.
VIP: Acqua e sapone.
SOCIALE (Pallanza): Staying alive.
SOCIALE (Intra): Nati con la camicia

VIGEVANO
ARLECCHINO: La chiave.
ASTORIA: Flashdance
CAGNONI: All'ultimo respiro.
MARCONI: I ragazzi della 56ª Strada.

FARMACIE
NOVARA
Dalle 8,15 alle 20,15: **Camagio**, corso Italia; dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30: **S. Agabio**, corso Milano; dalle 21,30 alle 8,45: Viale Roma, via Torelli.

In provincia
Bassa Verbano: Negri, Arona.
Alto Ticino: Gallarati, Borgoticino.
Alto Vergante: Monti, Nebbiuno.
Domodossola: Comunale, via Rosmini.
Fiera Vergante: Giusti, via Cicognini.
Macugnaga: Grandi.

ALLE TV PRIVATE

ANTENNA 3
20,30 **Bingo.** Tombolone musicale a premi
24 — Telefilm Movie'oe

RETE A
20,30 Film **Andremo in città** di Nanni Loy con G. Chaplin — Padre di due bambini che vivono soli in Jugoslavia, cerca di sfuggire ai nazisti (1966)

TELENOVA
20,20 Film **I cannoni vennero dalla seteria** con John Scardino
23,10 Film **La grande rapina al Leggi Island** con C. George — Una grande rapina all'aeroporto. I soggetti cadono su Frank che cerca i veri ladri (1972)

RETE 4
20,30 Film **I Spielissimi** con D. Abatantuono — Ronco e Felice sono i capi di due bande rivali di pariolini: ma l'amore (1981)
21,30 Film **Provaci ancora, Sam** di H. Ross con Woody Allen — Abbandonato dalla moglie, perseguitato dalle visioni di Bogart, Sam cerca rifugio negli amici (1972)

TELECITY
23,10 Film **Lungo il fiume rosso** di A.C. Gancwisy con K. Young — Nel corso della guerra contro il Messico soldati violenti, e impenitenti di terra con l'argento (1957)

SUPERMERCATI GS

mercoledì 7 dicembre

i Supermercati GS di Novara

saranno aperti mattina e pomeriggio

via Gibellini 33 (Quartiere San Rocco)
corso Trieste

ITALCASA NOVARA Via Azario n. 1 0321 390.443
NOVARA casena rustica indipendente su 2 piani comprendente bagno e cassero adiuibile a box. 10.000.000 contanti + 15.000.000 mutuo + 15.000.000 spese ipotecarie.
S. GIUSEPPE 10.000.000 contanti + 10.000.000 al 31-1-84 + prestito fiduciario libero subito appartamento composto da 2 ampie stanze, cucina, bagno, cantina.
S. MARTINO libero subito uso ufficio composto 2 ingressi, 4 locali + bagno 25.000.000 contanti + mutuo.
VICINANZE STAZIONE ceduta attività avviatissima bar-trattoria. L. 35.000.000.
S. CUORE ultimo piano libero subito, ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno, 16.000.000 contanti + mutuo decennale.
S. PAOLO 35.000.000 contanti + mutuo quindicennale, zona servitissima, appartamento 3 locali, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, mansarda, garage.

GIERRE IMMOBILIARE s.r.l.
NOVARA B.DO Q. SELLA 16 TELEF. 39 92 76 - 9
VIALE ROMA - In stabile completamente ristrutturato appartamento con mansarda, viste meravigliose L. 7.100.000 al mq.
VIA BELTRAMI - Casa indipendente su due piani composta da un negozio ed un appartamento al piano terreno, da un appartamento libero di circa 180 mq al primo piano. Giardino di circa mq 150. Corpo di casa mq 270 L. 110.000.000.
VIA GIOVENTÙ - A L. 500.000 al mq appartamento mai abitato composto da soggiorno, tre camere, bagno, cucina, doppi servizi, cantina, autorimessa. L. 98.500.000.
CORSO CAVOUR - In stabile ristrutturato appartamento libero di mq 185 circa, composto da: ingresso, soggiorno con camino, studio, due camere, guardaroba, cucina abitabile, doppi servizi, cantina, posto auto in proprietà. Riscaldamento autonomo. L. 181.000.000 + L. 24.000.000 mobili.
VIA MAESTRA - Terreno Cusano. Villa nuova costruzione mansardata di mq 90 circa, composta da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, servizi, terrazzo, cantina L. 29.500.000. Autorimessa L. 8.000.000.
CORSO TRIESTE - Adiacenze. Casa indipendente su due piani sopra sub-soprastante di un piano. Piano terreno: locali per complessivi mq 85 circa. Piano primo: appartamento di tre locali e servizi. Autorimessa. Terreno recintato per complessivi mq 900 circa. L. 140.000.000.
VIALE VERDI - Arlaserina. Appartamento libero subito composto da ingresso, ampio soggiorno, tre camere, bagno, cucina, doppi servizi, ripostiglio, cantina, doppi servizi, cantina, autorimessa. L. 130.000.000 + L. 9.000.000 mobili.

studio casa Gruppo Società Immobiliari
NOVARA VIA XX SETTEMBRE, 38 TEL. 0321 - 20.751
APPARTAMENTO libero mese '85 composto da: ingresso, soggiorno con terrazzo, bagno e cassero adiuibile a box. 10.000.000 contanti + 15.000.000 mutuo + 15.000.000 spese ipotecarie.
S. GIUSEPPE 10.000.000 contanti + 10.000.000 al 31-1-84 + prestito fiduciario libero subito appartamento composto da 2 ampie stanze, cucina, bagno, cantina.
S. MARTINO libero subito uso ufficio composto 2 ingressi, 4 locali + bagno 25.000.000 contanti + mutuo.
VICINANZE STAZIONE ceduta attività avviatissima bar-trattoria. L. 35.000.000.
S. CUORE ultimo piano libero subito, ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno, 16.000.000 contanti + mutuo decennale.
S. PAOLO 35.000.000 contanti + mutuo quindicennale, zona servitissima, appartamento 3 locali, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, mansarda, garage.

studio casa Gruppo Società Immobiliari
28026 OMEGNA Largo Lago Buzzi 3/B Tel. 0323 - 61313
VENDE
VERBANIA: 22.000.000 casetta da ristrutturare indipendente composta da 4 locali più cantina autorimessa, metano, gas, luce e acqua
LAGO MAGGIORE: zona Verbano, rustico ristrutturato di 3 locali più servizi, ripostiglio, giardino, vista lago. L. 22.000.000 trattabili.
GRAVELLONA: in palazzina libero appartamento di cucina, tinello, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina, box e giardino L. 39.000.000 contanti più finanziamento.
BAVENO: in palazzina nuova appartamento di 3 locali, doppi servizi ripostiglio garage giardino termoautonomo.
STRESA centinaio: appartamento termoautonomo 3 locali più servizi, cantina, box, buona esposizione.
ALTO VERGANTE: casa indipendente di 8 locali con annesso rustico da ristrutturare, giardino, mq. 1000 circa strada L. 40.000.000.
MADDINO: villa indipendente su 2 piani di 4 locali, tripli servizi, laboratorio di 100 mq, box, terreno orizzontale 4000 mq.
GOZZANO: centralissimo appartamento in fase di ultimazione con cantina, garage, termoautonomo, terrazzo, esposizione soleggiata. Pagamento anche dilazionato.

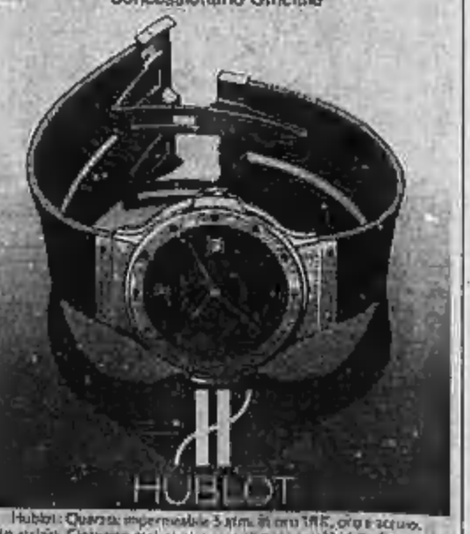
1000 MODI DIVERSI per gustare UN BUON PANINO da GIANNINO ZUIN PANINOTECA GRAN BAR Piazza Cavour 10 - NOVARA

C.I.A.M. Centro Iniziativa Amicizia Matrimonio
Siete soli? Non disperate!
Noi siamo in grado di risolvere il vostro problema. Rivolgetevi al nostro Centro! Direte no alla solitudine!
Telefonate al n. 0321 458.286 di Novara.

DENARO SUBITO per ogni esigenza Riservatezza e convenienza I.CO.FIN. Via Ranzoni, 30 tel. 0321/458.522 NOVARA

HiFi DISCOUNT IL MEGLIO
HIFI: Pioneer - Sony - Yamaha - Kenwood - Aiwa - J.B.L. - Bose - Canton - Nakamichi - Harman Kardon - Luxman - Dual - Sennheiser - Ortofon - Glanz.
TV/Video: SONY - BRIONVEGA - JVC.
Borgomanero, corso Garibaldi 81
Tel. 0322/844.827

EDILFIN Agenzia immobiliare a servizio completo
vende
ADIAC. C.SO MILANO: libera casetta disposta su due piani, 5 locali per complessivi mq 150. Cassero, rustico, terreno.
V.LE KENNEDY: libera villa completamente indipendente con giardino.
VIA SOTTILE: in palazzina completamente ristrutturata libero appartamento così composto: ingresso, cucina, soggiorno, sala, due camere letto, servizi, cantina: box auto doppio.
ADIAC. VIA G. GALILEI: libero appartamento nuovo mai abitato, riscaldamento autonomo, ottime finiture, così composto: ingresso, salone, cucina abitabile, due camere letto, doppi servizi, cantina. L. 76.500.000.
VIA ORELLI: libero appartamento così composto: ingresso, cucina abitabile, sala, due camere letto, servizi, cantina, box auto.
VIA M.TE S. GABRIELE: libero appartamento così composto: ingresso, cucina, sala, due camere, ripostiglio, servizi.
NOVARA: in zona centrale vendesi avviatissimo bar.
NOVARA - Centro storico: cedesi avviata attività commerciale (abiti X, XI, XIV).
BORGOMANERO: in palazzina di nuova costruzione, libero signorile appartamento, nuovo mai abitato, così composto: ingresso, salone, cucine abitabile, camera letto, servizi, cantina, veranda. Box auto. Riscaldamento autonomo, ottime finiture. Giardino e orto di proprietà. L. 84.000.000.
Compra-vendita, finanziamenti, promozione vendite
28100 Novara, B.do Q. Sella 3 - Tel. (0321) 2.88.33 - 32.341

GIOIELLERIA GIAMPIERO GALLOTTI
ARONA - CORSO CAVOUR, 1
Concessionario Ufficiale


Hublot: Quarzo, impermeabile 3 atm. in oro 18K, oro e acciaio, tutto acciaio. Centinaio richiesti ai nuovi e attuali modelli Depositaria
A new adventure in time.
MONTRES MDM GENEVE

La tragedia di Tricerro nella casa dell'operaio di un salumificio colto da pazzia

Il pianto di Flora sui genitori senza vita

Per un giorno e una notte la piccina (tre anni) terrorizzata nella stanza accanto ai cadaveri di padre, madre, nonna e bisnonna - Il cane fermo nella stanza sembrava volerla proteggere - Il racconto dello zio che ha scoperto la strage - Una vicina di casa ha visto per ultima una delle vittime, poi ha sentito i colpi, ma credeva si fosse rotto un tavolo

TRICERRO — Una bimba di tre anni e mezzo ha vissuto un dramma allucinante: ha visto uccidere la madre, la nonna e la bisnonna, ha assistito al suicidio del padre. E' rimasta un giorno ed una notte accanto ai cadaveri, in compagnia di un vecchio cane lupo, muto testimone della sua angoscia.

Flora Battaglia è l'unica che potrebbe raccontare come sono realmente andate le cose, qual è stata la scintilla che ha acceso la follia del padre. Le scene che ha visto difficilmente abbandoneranno i suoi incubi e forse anche per questo il suo dramma supera quello della strage.

Ieri è stata trovata piangente, accanto al cadavere della madre. L'accarezzava disperatamente, senza dire una parola. Il suo pianto non è stato udito dai vicini. La sua tenera età le ha impedito di chiedere aiuto: la porta d'ingresso ed i due alti cancelli di ferro della casa erano sprangati, non le è stato possibile uscire.

Quando sono arrivati lo zio ed i carabinieri hanno notato che il cane lupo era libero, mentre di solito rimaneva chiuso in un recinto. Forse a liberarlo è stata proprio Flora, che ha cercato in lui un aiuto, un conforto durante tutte le lunghe ore trascorse da sola in casa.

Flora, ieri mattina, è stata accompagnata a Trino, a casa dello zio, Gianni Tricerri, 35 anni, fratello di sua madre. L'uomo, titolare del salumificio dove lavorava il padre, abita infatti ancora a Trino, anche se sta ultimando la costruzione di una casa dietro la sua azienda, a Tricerro.

Il cane, chiuso precedentemente nel recinto, ieri mattina abbaiava furiosamente all'andirivieni di persone, al quale si è però presto abituato. Sulle sue zampe si notavano ancora tracce di sangue.

Via San Basilio e la casa dei Battaglia sono stati meta di un continuo pellegrinaggio di amici e conoscenti. In paese abitano poco più di 700 persone, ed un fatto del genere è come se coinvolgesse tutti i componenti di una grande famiglia.

Nel racconto della gente la ricostruzione della tragedia. Spiega Gianni Tricerri, il primo a scoprire i cadaveri della sorella, della madre, della nonna e del cognato: «Piero lavorava con me, al salumificio, già da parecchi anni. Arrivava sempre puntuale e ieri mattina alle 9 il suo ritardo mi ha allarmato. Ho telefonato a casa, ma non rispondeva nessuno. Allora ho deciso di andare a vedere».

Strada facendo ha incrociato il pulmino dei carabinieri di Ronsecco, ed ha spiegato loro i suoi timori. Insieme sono giunti alla casa. Era tutto chiuso. Stava passando un trattore condotto da Giovanni Ottavia, agricoltore: «Gianni e i carabinieri mi hanno fermato, chiedendomi di fermare uno dei cancelli che danno sull'aia. Sono entrato con loro in casa. La scena è stata raccapricciante: un lago di sangue e la piccola Flora in lacrime, vicino alla mamma».

Teresina Tricerri la giovane impiegata uccisa dal marito Piero Battaglia che si è poi suicidato

Tricerro. I genitori di Piero Battaglia subito accorsi alla notizia della strage fatta dal figlio

Tricerro. Gianni Tricerri (seconda da destra) tra amici e parenti

Bersagliati dalle domande della gente e dei carabinieri i vicini di casa, di loro sentiti i colpi della pistola? La bambina ha urlato, ha pianto? Possibile che non ci fossero screzi, litigi in famiglia? Dice Carolina Mentigazzi, un'anziana donna la cui abitazione è separata da quella dei Battaglia solo da un muro: «Domenica mattina sono tornata a casa da messa in compagnia di Mariuccia, la suocera del Battaglia. Ci conosciamo da tempo e mi è parsa serena. Mi ha accompagnato fin sull'uscio e ci siamo lasciate augurandoci buon appetito. Poco dopo ho sentito dei colpi secchi. Sorridendo fra me e me ho pensato che il tavolo dei vicini si fosse rotto, che stessero litigando. Ma quest'idea è subito svanita, perché era gente tranquilla. Poi, il silenzio».

«Nel pomeriggio — prosegue — ho raccontato il particolare dei colpi ad un mio nipote, e tutto è finito lì. Chi avrebbe immaginato che fosse successo quel che invece è capitato?».

Sulla «tranquillità» e la riservatezza della famiglia distrutta tutti sono concordi. Spiega la titolare della «Trattoria della Piazza»: «Erano più che riservati. Di loro si sapeva ben poco. Fatto singolare per un piccolo paese, non era mai circolata una voce o un pettegolezzo sul loro conto. Lui era un uomo buono; lei una moglie e madre affettuosa».

Qualcuno ricorda che dopo la nascita della piccola Flora, Teresita Tricerri aveva avuto un lieve esaurimento nervoso, dal quale però si era presto ripresa: «Lavorava a Vercelli, come impiegata, nell'impresa di costruzioni De Stefanis. Andava ogni giorno al lavoro in auto, lasciando Flora in compagnia della nonna e della bisnonna».

C'è chi, infine, cerca una spiegazione in possibili problemi finanziari, ma altri, invece, smentiscono: «Quali problemi di denaro? Si stanno costruendo una casa nuova!».

In effetti nel cortile di via San Basilio 13 ci sono le fondamenta di un edificio. Lì accanto, una gru, smontata. Spiega il sindaco, Ulderico Cornegna: «Il Piero Battaglia aspettava solo l'approvazione del piano regolatore, fermo in Regione per le solite lungaggini burocratiche. Non c'erano però problemi particolari che si opponessero all'ultimazione della casa».

Daniele Cabras
Dario Corradino

Dirette con un bimbo alla frontiera

Tedesche rapinate da cinque banditi sull'autostrada

Derubate delle pellicce, anelli e denaro

VERCELLI — Rapina lampo, l'altra sera, sull'autostrada fra i caselli di Cigliano e Borgo d'Ale, a due donne tedesche e ad un bambino di 4 anni: il bottino è di due pellicce, di alcuni anelli d'oro e di tutto il denaro.

Le rapinate sono Marguerite Pilz, 35 anni, originaria di Baviera ma residente a Monaco di Baviera; Christel Sembach Krone, di 30, ed il figlioletto, Jana, di 4 anni. Tutti vivono nel villaggio del «Circus Krone», a Monaco di Baviera: Christel Sembach Krone è la figlia del titolare del famoso circo.

L'aggressione è avvenuta poco dopo le 18, ma solo a notte inoltrata le donne hanno potuto raggiungere la questura di Vercelli per la denuncia. Secondo quanto hanno raccontato alla polizia, le due donne ed il bambino stavano viaggiando su una «Ford Lincoln» guidata da Marguerite Pilz in direzione di Milano, da dove il sarebbero avviate al valico per rimpatriare.

Al Motelgrill di Cigliano le due si erano fermate per bere qualche bevanda calda, poi erano ripartite. «Ho visto un pregiungere alle mie spalle — ha spiegato Marguerite Pilz alla questura — un'auto che stava lampeggiando come se volesse superarmi. Mi sono spostata sulla corsia di destra, per consentire il sorpasso, ma da dietro continuavano a lampeggiare. Mi sembra di aver visto un faro rosso, come quelli usati dalla polizia americana; credendo che fossero agenti mi sono fermata».

Non appena la «Lincoln» si è fermata, è stata assalita da due banditi mascherati che, sotto la minaccia delle armi, hanno costretto le donne a farli salire. Altri tre, anch'essi mascherati, erano rimasti sull'auto inseguitrice.

La «Lincoln» è stata fatta ripartire, seguita a pochi metri dall'altra auto. Le due vetture, dopo poco, si sono fermate in una piazzola di sosta, dove i due banditi si sono fatti consegnare le pellicce, gli anelli e tutti i soldi che le donne avevano. Poi sono risaliti sulla loro auto, ripartendo in direzione di Milano. Prima hanno affisso dal crocetto della «Lincoln» la chiave d'avviamento per impedire alle donne di dare l'allarme.

w. ca.

Responsabile di Lissa fu anche Ricasoli

VERCELLI — Il convegno di sabato pomeriggio alla sala Tizzoni non ha potuto fare piena luce su Lissa ma ha risposto alla domanda fondamentale del dibattito: «Persano fu il solo colpevole del rovescio navale del 20 luglio 1866?». La risposta, chiarissima, è «NO».

A questa conclusione sono arrivati gli esperti che l'Istituto per la storia del Risorgimento ed il Comune hanno radunato per l'occasione: il capitano di fregata Pier Paolo Ramolino, il professor Mariano Gabriele dell'Università di Roma e il tenente Ezio Ferrante, comandante della Capitaneria di porto di Anzio.

Il dibattito è stato vivacissimo e non sono mancati gli interventi del pubblico, attento e numeroso. Particolarmente polemico quello dell'ex consigliere comunale repubblicano Dario Colombo, il quale ha citato il duro commento su Persano di Giorgio Molli, l'autore di uno dei più begli libri sulla Marina (antica e moderna).

La discussione, che si è protratta per quasi tre ore, ha messo in rilievo il ruolo deleterio giocato dallo scarso addestramento degli uomini che Persano aveva a disposizione (semplici ufficiali della marina mercantile furono inopinatamente promossi capitani di vascello).

L'ammiraglio fece i suoi errori (quello, soprattutto, di cambiare ammiraglia senza le dovute segnalazioni). Però, come ha sottolineato il tenente Ferrante, le responsabilità vanno divise con il governo (il presidente del Consiglio era Ricasoli) che costrinse l'ammiraglio a tentare l'operazione Lissa, con il ministro della Marina Depretis e con lo stesso quartier generale di Vittorio Emanuele II.

«Lissa — ha commentato Ferrante — fu il tragico risultato di questa equivoca partita a quattro».

e. d. m.

ECCELLENZA - I bianchi secondi in coabitazione

La «Pro» incalza il Cuneo a Cairo missione compiuta

VERCELLI — *Un bel pareggio per la Pro a Cairo Montenotte (0 a 0) nella partitissima della dodicesima giornata di Eccellenza. Con il punto che si sono conquistate nello scontro diretto, Pro e Cairese mantengono il secondo posto alle spalle del sempre più sorprendente Cuneo e in condominio con il Vado e l'Aosta, che ha però una partita in meno.*

Cairese-Pro Vercelli non è stata una bella partita anche perché ad entrambe le squadre mancavano (per squalifiche e incidenti di varia natura) alcune pedine-base. I bianchi hanno dovuto fare a meno di Fait e di Gino; i locali dell'ex Scremin, di Berruti e di Zunino.

Le troppe assenze hanno finito col condizionare il gioco che è stato confuso e frammentario nella prima parte, con un leggero salto di qualità nella ripresa soprattutto per merito della Pro.

Sacco, abbastanza soddisfatto, ha commentato così l'incontro: «E' stata una partita abbastanza veloce e carica di agonismo. La Cairese è una buona squadra per questa categoria, pratica un gioco essenziale e aggressivo che non ti consente di ragionare. Le occasioni più nitide sono capitate a noi nel secondo tempo: uno splendido tiro di Noferi parato con bravura, una bella conclusione di Melillo finita di un soffio».

Passando all'esame dei singoli, sono piaciuti Cristiano (impeccabile nel ruolo di libero), Friperio e Riberto. Quest'ultimo — giovanissimo — merita un discorso a parte: Sacco gli ha dato fiducia, incaricandolo di sostituire (non certo come ruolo) Fait.

Riberto ha disputato un discreto primo tempo ed un'ottima ripresa, segnalandosi per la determinazione con la quale si è battuto nella mischia. Sul piano del carattere l'intera squadra ha convinto anche se, in trasferta, sembra proprio che la Pro non riesca ad esprimere tutto il suo potenziale tecnico-tattico.

Ma ciò che conterà domenica sarà tornare da Cairo con un risultato utile e la Pro non ha fallito la missione, restando così nel gruppo delle immediate inseguitrici del Cuneo.

Domenica prossima la Pro è attesa ad un compito sulla carta più agevole: dovrà misurarsi in casa con l'Andora. Sono naturalmente previsti i rientri di Fait e di Gino.

e. d. m.

Spettacoli e taccuino

Crescentino (0161) 842.655; Gattinara (0163) 81.777 - 831.101; Santhià (0161) 921.888; Trino (0161) 829.594.

BENZINAI

Impianti self-service (servizio diurno e notturno): Agip, piazza Solferino; Mobil, corso Gastaldi; Mobil, bivio per Quinto Vercellese.

ALLE TV

PRIMANTENNA

(Canali 38, 38, 50, 55 UHF)

12 — L'oroscopo di oggi a cura di Elia
12,15 Film Le 3 morti del sergente Caine
13,30 In collegamento con Videouno: partita di calcio di Serie A
13,45 Notizie flash
14 — Telefilm
15 — Cartoni animati
15,30 Telefilm della serie S.O.S. Polizia
16 — Lo sport su di noi con Gemma
18 — Cartoni animati
19 — Partita di hockey a rotelle su pista di serie A (sintesi)

Amatori Vercelli-Lodi
19,50 Videosera
20 — Telefilm della serie Il padre della sposa
20,30 Film Linea morte piena di vendetta
22,15 Telenotte notiziario
22,30 Telefilm della serie Orson Welles Great
23 — Campionato di calcio serie C2. Sintesi delle partite: Torres-Cossato
24 — Telenotte Notiziario - 2° edizione
0,10 Film della notte
1,30 Buona notte con...

VIDEOVERCELLI

(Canali 55, 50, 45, 38 UHF)

12 — Big match (7 giorni di sport in tv)
12,50 Cartoni animati della serie Kimba il leone bianco
13,15 Cartoni animati della serie Calvin
13,40 Telefilm della serie Maude
14,05 Oggi al cinema (rubrica di anticipazioni cinematografiche)
14,15 Film L'ultimo pellirossa (western)
16 — Film Il re del doppio gioco (avventura)
17,30 Telefilm della serie Bosko senso
18 — Cartoni animati della serie Kimba il leone bianco
18,30 Del Monaco (rubrica di automobilismo)
18,50 Speciale riso (rubrica agricola)
20 — Cartoni animati della serie Emergency plus four
20,30 Telefilm della serie Maude
21,30 Film Innamorati dispettosi (commedia) con David Niven e Joan Caulfield
23 — Videovercelli notizie
23,15 Oggi al cinema (rubrica di anticipazioni cinematografiche)
23,20 Telefilm della serie Tapettiere Regan

VIDEOUNO

22,35 Fits e arena di M. Mantoli con Totò

ERREUNO TV

21,40 Orsa Maggiore
22,45 Telegiornale
22,55 Martedì sport
23,50 Telegiornale
24 — Film Un dollaro di fuoco

TELECUPOLE

20,15 Telefilm
21 — Spettacolo Talenti alla Pummarola
24 — Tg4 replica
0,30 Oroscopo

VERCELLI

ASTRA: Racconti del lama.
NUOVO ITALIA: Per la cineracassegna «I martedì al cinema» verrà proiettato il film Identificazione di una donna di Michelangelo Antonioni.
PRINCIPE: 1997: fuga da New York (fantascienza) di Carpenter.
VERDI: chiuso.
VIOTTI: Staying Alive, con John Travolta (musicale).

GATTINARA

ITALIA: Vieni vieni su mi amore mio (Vist. 18).

«La Stampa» - Vercelli

Uffici di corrispondenza: Vercelli, via Fratelli Bandiera 14, tel. 54.747; 66.062; Cigliano 43.257; Crescentino 843.393; Gattinara 0163 - 550.240; Santhià 383.460; Stroppiana 77.362; Trino 829.357.

MUSEI

Borgogna: ore 15-17.
Leone: ore 16-17,30.

FARMACIE

VERCELLI: Ravera, corso Libertà 178.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 51.150; Arborio (0161) 86.384; Cavaglià (0161) 96.470; Cigliano (0161) 44.524;

Arrestati due astigiani

Sorpresi a rubare in discoteca

BORGOVERCELLI — Alcuni giovani frequentatori della discoteca «Il globo» hanno notato da un poliziotto in borghese ed arrestati. Sono due astigiani, Giuseppe Di Piazza, 23 anni, via San Bernardo 4/b e Sebastiano Pisicchio, di 24, via 8° Reggimento Bersaglieri 2.

Il più giovane aveva escogitato un espediente: nella discoteca, agguantato un giubbotto lasciato dal proprietario su un divano, se lo infilava ed usciva per andarlo a depositare fuori, sull'auto con il complice in attesa. Il terzo giubbotto è stato fatale: un poliziotto che lo aveva visto rientrare in camicia ed uscire con il giubbotto, lo ha arrestato insieme con il complice.

w. ca.

HOCKEY - Duro l'incontro con il Bancolodi

Un gol di Martinazza salva l'Amatori dalla sconfitta

Dopo essere stata in vantaggio ha dovuto inseguire l'avversario per il pareggio

VERCELLI — *Come nella «bella» per il titolo, nel maggio scorso, al palasport del rione Isola, sabato sera, l'Amatori Magliificio Anna ed il Bancolodi hanno pareggiato: 3-3. E come allora la squadra vercellese, dopo essere stata in vantaggio, ha dovuto inseguire l'avversaria, riuscendo a raggiungerla con uno spettacolare gol di Martinazzo, quando più si profilava il pericolo di una sconfitta.*

I vercellesi erano andati in vantaggio per primi, trascinati da un Martinazzo che malgrado non fosse in buone condizioni fisiche — alla fine del match denuncerà un altro piccolo stiramento all'inguine — e non potesse scattare, aveva ancora una volta galvanizzato la squadra (in maglia gialloverde con le sue serpentine, i suoi a fondo, i suoi funambolismi.

Gli ospiti però riuscivano a pareggiare, ma i vercellesi andavano ancora in vantaggio con Cesana. Nuovo pareggio del Bancolodi. Passano alcuni minuti ed addirittura i lombardi sono in vantaggio. I diecimila spettatori sono ammutoliti: si ripetera la partita del maggio scorso o forse stavolta i bicciolani non riusciranno a ricuperare?

I giallorossi sono tutti protesi all'attacco con il rischio di farsi trafiggere dai contropiedi degli ospiti. Ma Ricci, grande portiere, anche fortunato, para tutto. E' Martinazzo a sbloccare come sette mesi fa il risultato: un suo lungo fendente violentissimo dalla destra, infilza il portiere ospite. Il palahockey esplode. L'incubo della sconfitta, che sarebbe stata immeritata, è scomparso.

L'Amatori avanza ancora. Cerca la vittoria. Ma è sempre Ricci bravissimo che para tutto: coi piedi, le braccia, le mani, il corpo.

Il pareggio è stato il risultato giusto di una partita vibrante ed emozionante. Bella squadra il Lodi veloce e guizzante in attacco, rocciosa in difesa. L'Amatori denuncia un certo calo di forma, ma è dotata di una grinta eccezionale che maschera non poco le sue molte pecche, soprattutto quando avanza. C'è poi il fatto che i suoi due fuoriclasse, Martinazzo e Girardelli, non sono fisicamente nelle migliori condizioni. E questo ha un peso non indifferente nell'economia del gioco della squadra.

L'Amatori è ora al secondo posto in classifica, ad un punto dal Verpani e alla pari con il Novara e la rivelazione Castiglione. L'Amatori ha giocato con: Fontana, Borrini, Girardelli, Martinazzo, Cesana, Rollino, Motaran, Mantovani, Corradino, Orlandi. Domani sera, ottava giornata di campionato. L'Amatori gioca ancora in casa con il Seregno, alle 21. Sabato poi grande match a Novara.

f. l.

Vercelli — Gaetano Scardapane è stato riconfermato presidente del Comitato provinciale della Federazione italiana gioco calcio. Segretario Domenico Tossi. Componenti del comitato: Dario Bonifacelo, Luigi Bonifacelo, Carlo Negri, Rocco Riccardi, Giancarlo Pane, Patrizia Sarasso. Giudice sportivo: Aurelio Sarasso, sostituto Dario Piola.

Vercelli — Nella sede della Federcalcio di Vercelli ha avuto inizio l'apposito corso per i 51 dirigenti arbitri segnalati dalle società partecipanti al campionato pulcini.

La moglie del defunto
Franco Baltaro
ringrazia il professor Ventura ed équipe medica e il professor Di Vittorio e l'équipe medica dell'Ospedale S. Andrea per l'assistenza amorevole tributata all'estinto.
— Vercelli, 5 dicembre 1983.

Vendo
FORNO USATO
per carrozzeria
Vero affare
Tel. 0323/846.317

Importante Ditta
DOLCIARIA ALIMENTARE
cerca per la provincia di Vercelli
3 VENDITORI/TRICI
Tel. dalle 9 alle 11
al n. 0161/51.883

BMW 524 td turbodiesel.
Cambio manuale a 5 marce per toccare con mano tutta la potenza e il comfort di una grande BMW.
Dai Concessionari BMW.
CAMAR snc
di MACCHI - CAVALLAZZI
VERCELLI - Via Grivola, 35 - tel. 0161/392.282 - Esposizione Via Tasso 28, tel. 0161/69.757

ipifim
prestiti a tutti
*finanziamenti fiduciari in 24 ore - mutui su auto
Rate concordabili per entità e durata
TORINO - Corso Vittorio Emanuele 40 - tel. 011/515221 - 517006
VERCELLI - Via Garibaldi 44 - tel. 0161-53193
CASALE MONFERRATO - Via Ficcarelli 21 - tel. 0142/71077

Gioielleria
Bazzani
Casale Monferrato - Via Roma 76
tel. (0142) 2808
Concessionario ufficiale

Hublot: Oceano, impermeabile 5 atm. Acciaio 316 L, cinturino pelle, fondo acciaio. Cronografo automatico con calendario. Modello Disponibile
A new adventure in time.
MONTRES MDM GENEVE

E' la prima conseguenza della lunga siccità

Da domani nel Biellese l'acqua sarà razionata

L'erogazione sospesa dalle 21,30 fino alle 6,30 del mattino Non piove da due mesi - «Situazione difficile, ma non drammatica»

BIELLA — Da domani, l'acqua sarà razionata: per consentire ai serbatoi di riempirsi in maniera da assicurare un normale approvvigionamento idrico durante il giorno, l'erogazione dell'acqua sarà sospesa a partire dalle 21,30 fino alle 6,30 del mattino. E' questa una delle conseguenze più vistose della siccità nel Biellese dove praticamente non piove da due mesi. Le rare precipitazioni registrate dall'osservatorio meteorologico «Quintino Sella» al santuario di Oropa sono state di così scarsa intensità da non modificare la portata delle sorgenti.

«Senza andare molto indietro nel tempo, un fenomeno analogo si è verificato nei primi mesi dell'81 quando gennaio e febbraio trascorsero senza che sul Biellese cadesse una goccia di pioggia — afferma il direttore dell'osservatorio, Orazio Scantio —. *Per effetto di un certo innevamento in montagna avvenuto nei mesi precedenti, il Biellese riuscì in quella occasione a resistere abbastanza bene fino alle prime piogge registrate dopo la prima decade di marzo».*

La situazione ora è leggermente diversa, in quanto le ultime precipitazioni abbondanti risalgono al mese di agosto (330,8 millimetri). A settembre, poi, sono caduti 139 millimetri di pioggia, scesi ad ottobre a 4 millimetri. Contemporaneamente, il gelo è arrivato presto quest'anno ghiacciando molte sorgenti montane e riducendo notevolmente la loro portata d'acqua. Le conseguenze non si sono fatte attendere e all'acquedotto di Biella entrano attualmente 211 litri di acqua al secondo cioè una identica misura a quella in uscita. Biella, infatti, «beve» 18 mila metri cubi d'acqua al giorno.

«La situazione è difficile ma non ancora drammatica — dicono all'acquedotto municipale — *certo però sarebbe meglio se i cittadini, di loro iniziativa, cercassero di limitare i consumi. Se solo si riuscisse a ridurre il fabbisogno di acqua di un dieci per cento si potrebbe fare fronte alla crisi senza troppi problemi».*

Situazione difficile anche all'acquedotto della Baraggia, 30 chilometri di condutture che servono circa una quindicina di centri del Biellese orientale. *«La portata d'acqua si è ridotta di circa due terzi* — sottolineano al consorzio —. *Siamo passati così dai 60 litri d'acqua al secondo immessi nei serbatoi a 40. Non siamo ancora giunti ai livelli preoccupanti toccati a febbraio dell'81 (30 litri al secondo di portata) ma ci manca poco. I primi paesi che ne hanno risentito sono stati Rosazzo, Villa del Bosco e Cossato. Centellinando ogni goccia d'acqua stiamo comunque cercando di non lasciare alcun Comune all'asciutto».*

Intanto a Cossato il sindaco Elio Panozzo ha fatto affiggere dei manifesti per le strade della cittadina invitando la popolazione ad evitare qualsiasi spreco di acqua. *«Se ognuno di noi fosse capace di risparmiare anche solo un litro al giorno* — ha detto Panozzo — *probabilmente riusciremmo a superare il momento difficile senza troppi guai».*

Maurizio Alfini

Borse di studio Oggi la consegna

BIELLA — Oggi, alle 17,30 nella sala «Valletto» dell'Unione Industriale di Biella saranno consegnate cinque borse di studio ad altrettanti studenti figli di operai edili distintisi particolarmente negli studi.

L'iniziativa è della Cassa edile presieduta da Fericle Aglietta che ha attuato un desiderio di uno dei presidenti dell'ente, Piero Lepora.

Era accusato di interesse privato e peculato per distrazione

L'ex presidente della Cassa è stato assolto dal tribunale

I fatti si riferiscono al '71 quando l'avvocato Nino Saettone, 63 anni, era a capo dell'istituto di credito biellese - Il procedimento penale originato da una ispezione

Nino Saettone

BIELLA — *Il tribunale ha assolto dalla duplice imputazione di «interesse privato in atti di ufficio» e di «peculato per distrazione» l'avvocato Nino Saettone, 63 anni, molto conosciuto negli ambienti forense e culturale. Le accuse si riferivano a fatti avvenuti nel lontano '71, quando il professionista era presidente, in rappresentanza della dc, della Cassa di Risparmio di Biella.*

L'ente bancario è retto da un consiglio d'amministrazione formato da laici, designati dai partiti, e da religiosi. Per il primo reato non è stata raggiunta la prova della colpevolezza dell'imputato, il secondo «non costituisce reato».

Aveva originato il procedimento penale, nel '74, un rapporto inviato alla procura della Repubblica di Biella dal direttore della Banca d'Italia di Vercelli, in seguito a una ispezione effettuata da un funzionario della stessa Banca. L'apparato della giustizia è stato, anche in questo caso, molto lento: la duplice accusa ha preveto appunto per oltre dieci anni sul professionista, assistito dall'avvocato Erminio Boggio Marzet. Nino Saettone, attualmente in precarie condizioni di salute, ha rinunciato a comparire in giudizio.

Inizialmente erano state rivolte all'ex presidente della Cassa di Risparmio varie altre imputazioni. Era stato pure coinvolto nella vicenda un avvocato calabrese, e quell'epoca addetto alla segreteria del Consiglio dei ministri. Entrambi gli imputati sono però stati completamente scagionati già al termine della lunga istruttoria.

L'avvocato Saettone, secondo il capo di imputazione, avrebbe fatto concedere mutui, dall'ente bancario di cui era presidente, ad alcune persone alle quali era «legato da rapporti d'amicizia e di collaborazione». Ne erano indicate due: Luigi Berlinguer e Arturo Giordano. L'interesse privato si riferisce appunto ai beneficiari. Saettone avrebbe inoltre facilitato la concessione di un mutuo alla propria madre, ma l'episodio, al processo, è apparso assai vago.

Nella stessa epoca, sempre secondo l'accusa (rivelatasi, come si è detto, infondata), l'ex presidente della Cassa di Risparmio avrebbe «distratto a favore di persone residenti e operanti in Calabria e altrove, la complessiva somma di lire cinquecentomila». E' risultato che erano assistiti per opere assistenziali, tratti da una somma di cui tuttora ogni presidente dell'ente bancario ha la piena disponibilità.

L'avvocato Erminio Boggio Marzet, nella sua circostanziata e appassionata arringa, ha confutato punto per punto tutti gli addebiti mossi all'ex presidente. Ha inoltre sottolineato che le gravi accuse hanno influito notevolmente, se non proprio in misura determinante, sul declino, non soltanto sul piano fisico, di Nino Saettone, un tempo brillante uomo di cultura e di legge, oggi quasi irriconoscibile.

Piero Minoli

Appuntamento alle 21 alla Peschiera

«Lotta ai tumori» Una serata benefica stasera a Valdengo

COSSATO — *«E' Natale: tutti insieme per la vita»*, lo spettacolo d'arte varia messo in scena un anno fa, alla «Peschiera» di Valdengo, da un gruppo di volenterosi per contribuire concretamente alla lotta contro i tumori, verrà ripetuto domani sera, con la stessa formula e nel medesimo locale. Gli organizzatori (vi figura anche l'emittente radiofonica privata «La Cittadella» di Pollone) sperano che si rinnovi il successo ottenuto allora. Venne infatti raccolta una cospicua somma, che consentì l'acquisto di un'apparecchiatura particolarmente utile, donata all'ospedale di Biella.

L'appuntamento è per le 21. Anche quest'anno collaborano, per la riuscita dell'iniziativa, il Comune e la sezione cossatese della Croce Rossa. La prevendita dei biglietti è già a buon punto: chi vuole assicurarsi un posto, si affretti a farlo. Il prezzo è rimasto immutato: 15.000 lire.

Il momento più spettacolare sarà certamente costituito dalla inedita esibizione della «Accademia rock acrobatico» di Mimmo Filloramo e Marino Ina, che detiene il titolo di campione del mondo a squadre. Chi segue le trasmissioni televisive già conosce questi ballerini, che si sono esibiti nella trasmissione «Fresco fresco».

Il programma comprende inoltre una sfilata-show di moda, un intermezzo musicale affidato al chitarrista Antonio Pedersoli, un «saggio» delle ginnaste della società sportiva Pietro Micca di Biella, dirette dalla più volte «azzurra» Anna Miglietti, e un altro intermezzo, stavolta canoro, con Dori Ghezzi. Ospite d'onore Beppe Pellitteri, che non ha certo bisogno di presentazione. Lo spettacolo sarà presentato da Fabrizio Rondo, di radio Cittadella.

Ma non è finita. I numeri di alcune decine di biglietti di ingresso corrispondono ad altrettanti premi di una lotteria. Sono in palio, tra l'altro, un viaggio a Londra di tre giorni, per due persone; un soggiorno a Palma di Maiorca.

p. m.

Assemblea dipendenti Usl 47

BIELLA — La trattativa per l'applicazione del contratto dei lavoratori del settore sanità è giunta ad una fase critica. Ieri pomeriggio, infatti, i dipendenti dell'Unità sanitaria 47 si sono riuniti in assemblea, convocati dalla Federazione Cgil, Cisl e Uil, per stabilire alcuni «punti fermi» nel pacchetto di rivendicazioni.

I sindacati si incontreranno domani con il presidente dell'Unità sanitaria Eugenio Zamperone e il comitato di gestione. Le organizzazioni dei lavoratori hanno però già preannunciato che se le loro richieste non saranno accettate in blocco, il 15 dicembre il personale entrerà in agitazione. (m. al.)

La disgrazia sul Rosa, mentre saliva il ghiacciaio Locce

Ragazza salvata dall'elicottero dopo un volo di cinquanta metri

Graziella Cusa, 24 anni, operaia di Varallo, è ora in ospedale

ALAGNA — Una ragazza di 24 anni, Graziella Cusa, operaia, è rimasta vittima di un grave incidente sul Rosa. La giovane, residente a Varallo in via Sant'Antonio 4, mentre stava salendo il ghiacciaio delle Locce che porta alla Capanna Resegotti, uno dei più frequentati rifugi della montagna valsesiana, ha perso l'equilibrio ed è scivolata lungo un canalone per una cinquantina di metri, sino alla base della parete.

L'incidente è avvenuto alle tredici di domenica. Graziella Cusa, in compagnia di Roberto Martellozzo e Walter Grober, due amici pure di Varallo, aveva iniziato la sua escursione in mattinata, partendo da Alagna.

I tre avevano quindi raggiunto le «Locce», dove avevano incominciato a camminare lungo il percorso che conduce ai 3623 metri della Resegotti. Per raggiungere il rifugio è però necessario superare una «corda fissa» piazzata a metà parete.

Improvvisamente, l'alpinista, mentre aveva quasi concluso il passaggio, ha messo un piede in fallo e non riuscendo a tenersi aggrappato alla corda, è finito nel canalone scivolando sino alla base del ghiacciaio.

Oltre ai compagni, testimone del drammatico episodio è stato un altro scalatore, Pier Gino Gioria, di Trivero. L'uomo, che si trovava a poca distanza dal luogo dell'incidente, è subito accorso e ha prestato le prime cure alla ragazza. Poco dopo sono giunti anche Walter Grober e Roberto Martellozzo. I due amici, mentre il Gioria rimaneva accanto alla giovane operaia, sono scesi ad Alagna dove hanno chiesto l'intervento del distaccamento delle guardie di finanza di soccorso alpino.

Da Zermatt si è subito alzato un elicottero che si è recato alle Locce. Un'ora più tardi l'alpinista è stata trasportata all'ospedale di Varallo dove i medici le hanno riscontrato uno stato di shock e ferite in varie parti del corpo. La prognosi è riservata.

r. c.

Giudicato ieri per direttissima

Giovane è condannato per spaccio d'eroina

I giudici gli hanno inflitto un anno e sei mesi

BIELLA — Paolo Lionello, vent'anni, arrestato la scorsa settimana dai carabinieri nell'ambito di una costante azione per arginare lo spaccio di droga, è stato giudicato ieri «per direttissima» dal tribunale. Era imputato di avervenduto una dose di eroina e di essere stato in possesso di altre quattro da «collocare».

I giudici gli hanno inflitto un anno e sei mesi di reclusione, che dovrà scontare (se al processo d'appello la pena non verrà ridotta). Non gli sono stati infatti concessi i benefici di legge, pur essendo incensurato. Si è avuta la sensazione che il tribunale gli abbia negato la condizionale anche per «ammonire» un gruppetto di tossicodipendenti che hanno seguito il processo.

Il Lionello era stato sorpreso dai carabinieri con altre due o tre persone, tra cui una ragazza. Portato nella caserma, gli erano stati trovati addosso soltanto quattro biglietti da 5000 lire. Solo in un secondo tempo i militari hanno sospettato che avesse anche della droga: una più approfondita perquisizione portò alla scoperta di quattro «cartine».

b. m.

TACCUINO BIELLESE

BIELLA

APOLLO: film vietato ai minori di 18 anni.
IMPERO: La chiave.
MAZZINI: Mani di lana.

BORGOSESIA

LUX: Octopussy, operazione Piovra.
SOCIALE: War Games - Giochi di guerra.

COSSATO

PRIMAVERA: Bocca di velluto. Vietato ai minori di 18 anni.

PRAY

EXCELSIOR: I vizi morbosi

FARMACIE

Usl 47 - Biella: Gamba rova, via Italia 61, tel. 22.393; distretti 1 e 2. **Pralungo:** distretti 4 e 5. **Sordevolo:** distretti 6, 7 e 8. **Cerrione.**
Usl 48 - Valdengo: Mongiardi; **Lessona:** Ladigiani; **Crocemosso;** Valle S. Nicolao; **Coggiola.**
Usl 49 - Borgosesia: Marietti; **Varallo:** Gino.

GUARDIA MEDICA

Giorni festivi: dalle 20 alle 8 del mattino successivo. **Prefestivi:** dalle 14 alle 8 del mattino successivo. **Festivi:** dalle 8 alle 8 del mattino successivo.

MOSTRE D'ARTE

Galleria Figure (via Marconi 5, tel. 32.853): «Architetture interiori», fotografie di Franco Antonacci. Martedì e sabato 17-20.

MUSEI E BIBLIOTECHE

Biella — Museo, via Pietro Micca 38: lunedì e sabato 15-18.30, da martedì a venerdì 8.30-12 e 15-18.30 - Biblioteca, via Pietro Micca 38: lunedì 14.30-18; da martedì a venerdì 8.30-12 e 14.30-18; sabato 8.30-12.

BENZINAI

Servizio automatico o notturno - Biella: via Milano 92, piazza Adua, via Ivrea 68, via Ripola 27, corso Europa 2, autorimessa Lancia di via Torino 53 e A.B.C. di via Oberdan 15. **Borgosesia:** viale Vittorio Veneto. **Cossato:** frazione Masserano.

PRIMANTENNA T.B.

(Canali 21-38-50 Uhf) — Ore 13,45 Telenotizie flash; 22,45 Telenotte.

Biella 350.9333; **Borgosesia** 25.513; **Cavaglià** 90.470; **Cossato** 992.808; **Mongrando** 666.913; **Trivero** 766.566; **Vallemosso** 706.154; **Varallo** 52.412.

LA BIELLESE SCONFITTA DAL NOVARA; IL BORGO PERDE IL PRIMATO IN CLASSIFICA; IL DERBY RILANCIA LA COSSATESE

Chi è Scienza? E' un «bomber»

CONTROPIEDE

Il piccoletto firma solo reti di classe

Il portiere Marchese blocca un affondo dei bianconeri (Tel.)

Diventa difficile credere che Gigi Bodi abbia davvero detto di non considerare Fabio Scienza, l'ex bianconero che ha poi «tradito» la Biellese con due gol di pregiata fattura. Come se «Trupo» alla domanda dei giornalisti: «*Come pensa di fermare Pruzzo*», avesse risposto: «*Chi è Pruzzo? Non lo conosco*». Allora chi diavolo è Scienza? E' un «*bomber*», un signor «*bomber*», sempre attento a sfruttare le occasioni propizie.

E' il piccoletto che firma solo reti di classe, come quelle di domenica contro i bianconeri. Così si è interrotta la serie positiva che durava da 4 domeniche, anche se perdere contro il Novara, squadra che non nasconde le sue ambizioni di salita in C1, è sempre abbastanza onorevole. Gigi Bodi, arrabbiato e «furioso», accusa anche l'arbitro che - a suo parere - ha condizionato negativamente il rendimento della sua squadra.

Cade la Biellese, ma cade anche un'altra sfida: il Borgosesia di Bercellino patisce il campo del Borgoticino (tre gravi infortuni in dieci minuti sono davvero troppi) e cede l'intera posta ai novaresi. Per il Borgo è quindi tempo di rincorrere le posizioni di testa, anche se il campionato è ancora lunghissimo, quindi tutto da giocare. Per «Bercetroccia» s'iniziano i problemi di formazione, già da giovedì quando i granata scenderanno in campo contro il Verbania, altra grande candidata al salto in Eccellenza. Senza Scaramuzzi, Camporini e Di Domenico, bisognerà inventare un «undici» capace di contenere le sfuriate avversarie.

Gli «azzurri» di Gustu Bordetto sono gli unici a sorridere. Hanno vinto il derby con i cugini della Pro Candelo (il pronostico della vigilia è stato rispettato in pieno) e adesso veleggiano nelle zone alte della classifica. L'obiettivo della Cossatese è già stato raggiunto: incamerare molti punti per non dover patire nel girone di ritorno. Per la Pro Candelo, invece, lo spettro della Prima Categoria si fa sempre più vicino: ci vorrebbe un miracolo per riuscire a portare la squadra in zona-sicurezza.

Fiorenzo Panero

Gigi Bodi ha sottovalutato l'attaccante ex bianconero - Dice il mister: «Il risultato è bugiardo»

Mauro Chiampan

BIELLA — A chi gli chiedeva prima di Biellese-Novara come pensava di fermare Scienza, Gigi Bodi, allenatore dei bianconeri, rispondeva: «*Chi è Scienza? Non lo conosco*». Per una beffa del destino, invece, il piccolo «numero sette» degli azzurri ha firmato i due gol con i quali il Novara ha piegato la resistenza della Biellese. Ai bianconeri è rimasta solo la magra consolazione del gol della bandiera siglato da Chiampan.

Dopo quattro partite utili consecutive, così, si è interrotta la serie positiva della squadra laniera. Gigi Bodi, «incavolato», dopo novanta minuti di sofferenze, quasi spogliatoi fumando una sigaretta dietro l'altra ha commentato: «*Abbiamo regalato la partita al Novara: abbiamo commesso due errori e gli azzurri ci hanno castigato. E' una dura realtà ma il calcio è fatto anche di queste cose*».

L'allenatore bianconero poi ha cambiato registro ed ha continuato dicendo: «*C'è stato un arbitraggio che è meglio non definire: il direttore di gara ha fermato sistematicamente il gioco, fischiando a senso unico ed alla fine non ha fatto effettuare neanche un minuto di recupero nonostante i giocatori del Novara avessero continuato a perdere tempo per tutta la partita. Sarebbe meglio che certi arbitri se ne restassero a casa alla domenica*».

Punzecchiato poi dalle domande dei cronisti sulle reti di Scienza, Bodi ha ancora aggiunto: «*Lainati non ha delle responsabilità particolari sul due gol di Scienza, direi piuttosto che in quelle occasioni tutta la difesa ha un po' dormito. Comunque i ragazzi hanno sbagliato nel primo tempo non aggredendo subito il Novara, e non impostando la gara sul ritmo. Nella ripresa, dopo che li ho rimproverati aspramente nell'intervallo, la musica è cambiata e sotto i nostri attacchi il Novara è scomparso. Il risultato quindi è bugiardo: un pareggio sarebbe stato già un regalo per Massei e i suoi giocatori perché meritavamo ampiamente di vincere*».

Aldo Taschieri, espulso nel finale per un fallo «volontario» sul portiere Marchese che per altro nessuno oltre all'arbitro ha rilevato, è ancora più nero di Bodi: «*Lo giuro, non ho neanche sfiorato il portiere del Novara. I fotografi che stavano a due passi possono testimoniarlo*».

Anche Biagetti ha il morale un po' scosso. La mezz'ala, subentrata da Baù nella ripresa al posto di Dati è stato autore di una magnifica deviazione di testa su calcio d'angolo di Sollier. Il portiere Marchese, però, è riuscito a deviargli il tiro con la punta delle dita.

m. al.

Orsini non sbaglia e Bordetto dice grazie

Gli azzurri rilanciati verso le posizioni alte della classifica - La Pro Candelo sempre ultima - I granata di Bercellino volevano un pareggio, ma a causa di tre infortuni hanno lasciato a Borgoticino l'intera posta

COSSATO — Il primo derby tra Pro Candelo e Cossatese è finito come da pronostico con la vittoria per 2 a 1 dei più esperti ragazzi di Augusto Bordetto. Così, mentre gli azzurri continuano a restare agganciati al treno delle squadre al comando della graduatoria, la Pro Candelo vede invece farsi sempre più critica la sua situazione.

Relegati all'ultimo posto, in compagnia del Romagnano, gli uomini di Rota e Brando hanno già tre punti di distacco dalle pericolanti Arona e Stresa. La zona salvezza, quindi, si sta allontanando sempre di più.

La partita è stata condizionata dal terreno di gioco: metà del campo era ghiacciato e l'altra metà era ridotta ad un pantano. I giocatori sono stati costretti a compiere miracoli di equilibrismo per restare in piedi. Per tutto il primo tempo quindi il gioco ha ristagnato sovente a centrocampo.

Nei primi 45 minuti la Pro Candelo si è resa pericolosa in due occasioni con Sitzia e Pela. La Cossatese, priva di due pedine importanti come Piero Bucino e Piva, ha stentato un po' a prendere le misure ai cugini candelesi. Quando lo ha fatto, però, per la Pro sono iniziati i guai.

I ragazzi di Bordetto sono anitati in vantaggio con Orsi (gran tiro in diagonale che Ferrarotti ha visto in ritardo) ed ha raddoppiato su autorete di Ingesi che ha deviato nella propria porta un tiro di Ravella. La Pro Candelo ha accusato il colpo e solo nel finale è riuscita ad accorciare le distanze con Sarasso.

«Sono molto soddisfatto sia del risultato sia di come hanno giocato i ragazzi — ha detto a fine partita Bordetto —. *In particolar modo sono felice per Orsini: Mario si è reso conto che la partita poteva essere la sua grande occasione per dimostrare che è ancora un valido attaccante e non ha fallito l'obiettivo.*

BORGOSESIA — E' iniziato nel peggiore dei modi il «tour de force» dei granata che a Borgoticino hanno perso primato in classifica e imbattibilità esterna, al termine di un confronto che sul piano del gioco è stato al di sotto delle aspettative. I granata si erano posti come obiettivo la divisione della posta in palio, un risultato che probabilmente avrebbe estromesso definitivamente i tigliesi dalla corsa alla promozione.

«Stavamo controllando la partita senza molte difficoltà — dice il segretario del Borgosesia, Gian Mario Gallo —. *A metà ripresa, in dieci minuti abbiamo subito tre gravi infortuni a Scaramuzzi, Camporini e Di Domenico. Inevitabilmente il nostro disposizione di gioco è saltato».*

Per il mediano, trasportato in autoambulanza all'ospedale di Arona, si è temuto addirittura la frattura di una clavicola.

r. c.

Concessionaria CANON ricerca
AGENTI RAPPRESENTANTI
residenti Biella e limitrofi.
Si richiede diploma media superiore, auto propria, anche primo impiego.
Tel. 0322/844.543.

BORGOSESIA ZONA CENTRALE
cedesi avviatissimo piano bar-discoteca
modernamente arredato
Parcheggio
Tel. 0163-25.800

L. 1.500.000
3 CILINDRI SE
SE IL TUO USATO VALE ZERO, PER NOI VALE L. 1.500.000
3 CILINDRI SL
SE E' QUOTATO SU QUATTRORUOTE (quotazione minima) TE LO VALUTIAMO L. 1.500.000 IN PIU'
E' un'offerta dei concessionari INNOCENTI
CARIMA
Viale Macallè 13 L 20.500 BIELLA
CAMAR
Via Grivola 35 t. 382.282
Esposizione: via Tasso 28 VERCELLI

Una stella per Natale
NATALE BENEFICO BIELLESE
partecipa anche tu:
entra nei negozi che espongono questa immagine.
Dall'8 dicembre potrai contribuire a questa importante iniziativa, chiedendo, nei negozi di Biella, i bollini e gli adesivi il cui ricavato andrà totalmente in beneficenza.
Un'iniziativa promossa dall'Associazione Commercianti del Biellese e patrocinata dal Comune di Biella.